LA STAMPA

ANNO 128. N. 94 · VENERDI' 8 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1300

Il Papa contro odio e razzismo

«L'Olocausto può tornare»

CITTA' DEL VATICANO. «Ricordare non basta»: è il grido del Papa nel giorno in cui il mondo ricorda le vittime dell'Olocausto. Il Pontefice ha parlato prima del concerto commemorativo tenutosi nella Sala Nervi, presenti il Presidente Scalfaro e numerosi esponenti ebraici. Contro il revisionismo storico, contro chi tollera ingiustizia, violenza e odio razziale, il Papa ammonisce sul pericolo di un Olocausto come quello che ha colpito gli ebrei. ALLE PAG. 4 E 5

Pace Carroccio-An. Il Cavaliere: faremo un buon accordo di governo. Volano Lira e Borsa

Bossi e Fini si stringono la mano

Il senatur: Berlusconi premier solo se vende tutto

ROMA. E' scoppiata la pace. La Lega ha incontrato ieri Alleanza nazionale, Umberto Bossi ha stretto la mano a Gianfranco Fini chiedendogli di impegnarsi sul federalismo. La risposta della destra non è stata negativa. «Una riforma federalista ci sta bene - ha detto il leader di An - purché sia introdotta in un regime di Repubblica presidenziale». E la Lega è rimasta soddisfatta. «Incontro positivo, un bel passo avanti», ha detto Roberto Maroni. «Sono molto soddisfatto: tutti insieme faremo un buon accordo di governo», ha replicato da Arcore Silvio Berlusconi. Ma da Bossi è arrivato un nuovo monito: «Potrà fare il premier solo se vende tutto». Comunque Borsa e lira hanno spiccato il volo. Quella di Bossi è stata una mossa a sorpresa. L'incontro con Fini è avvenuto presso il gruppo del Carroccio a Montecitorio ed è durato un'ora. «Lo aveva chiesto la Lega - ha detto Fini - nell'ambito di quelle legittime consultazioni che ha deciso di avviare con tutte le forze politiche».

G. Cerruti e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

INCHIESTA

Viaggio nella Lega tra rivolta e governo

VERONA. La Lega cambia pelle. E tra la vecchia anima rivoluzionaria e il doppiopetto per il governo, tira un'aria strana. L'aria di una durissima guerra interna per la nuova leadership che dopo il voto del 27 marzo ha cominciato la scalata al potere. Ex democristiani, ex missini, leghisti puri e duri della prima ora ma anche moderati e nuovi ammiratori di Forza Italia. La battaglia è cominciata. Da una parte la base del secessionismo e del romanticismo. Dall'altra gli uomini d'ordine pronti a passare, alle prossime elezioni, con Berlusconi.

Paolo Guzzanti A PAG. 3

DUE PARTITE, UNA RIFORMA

OLTRE a segnare indubbiamente un punto a favore del governo della destra, la stretta di mano tra Bossi e Fini - imprevedibile fino a ieri, quando molte voci accreditavano un incontro addirittura tra il leader leghista e Occhetto - ha riacceso la solita disputa su chi ha vinto e chi ha perso nella prima partita del dopo elezioni.

La vulgata più diffusa dice che è stato Bossi, alla fine, a dover andare a Canossa. Infatti, dopo essere sceso baldanzosamente a Roma, mentre Berlusconi, offeso, si era ritirato ad Arcore sul suo privato Aventino, e dopo aver annunciato incontri a tutto campo per sondare, anche fuori della maggioranza di destra, le intenzioni degli altri partiti, Bossi, in vista della prossima alleanza di governo, ha dovuto sedersi faccia a faccia col più odiato e vituperato dei suoi avversari.

Quello stesso Fini che, con la consueta levità di linguaggio che lo contraddistingue, il leader leghista aveva già definito spregiativamente «fascista», «capo di una marmaglia», «botolo ringhioso, patetico, inoffensivo», e che coerentemente, in svariate occasioni, era arrivato perfino a minacciare di «calci nel sedere».

Naturalmente non c'è da meravigliarsi che due leader che se le sono date di santa ragione fino a un momento prima dell'accordo, un momento dopo depongano le armi: succede. Che poi Bossi abbia ceduto, e Fini, anche per conto di Berlusconi, lo abbia costretto alla resa, è presto per dirlo. Sta di fatto

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

QUEL FOSSATO INSUPERABILE

NEL giorno in cui si celebra la memoria dell'Olocausto perpetrato dai nazisti, milioni di italiani si interrogano sul significato delle immagini terribili trasmesse dalla televisione.

Le prime parole a cui voglio richiamarmi sono tolte da un'intervista - apparsa ieri su queste colonne - di Nuto Revelli, che non è uno storico di professione, ma è stato un grande partigiano. I documenti apparsi in *Combat Film* - egli ha detto - sono importanti, agghiaccianti, ma incompleti, perché non inquadrati e interpretati a dovere. Troppo brevi e soffocate le preziose testimonianze di Tina Anselmi e Piero Fassino.

Prima di tutto, di fronte a quelle immagini, il problema è di «capire», di rendersi conto del perché. E non sono certo stati illuminanti e confortanti gli interventi di alcuni studenti, rivelatori delle insufficienze della scuola e della faciloneria di molti giovani. E il difetto più grave è di non aver

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

LA TV E L'ITALIA MALATA

CONFESSO di aver visto la prima puntata di *Combat film*, mercoledì sera su Raiuno, con inquietudine estrema: per le immagini che sono state mostrate sugli ultimi giorni del fascismo, riprese dagli operatori americani a seguito dell'esercito di liberazione, ma ancor più per il modo in cui le immagini sono state commentate, selezionate, gestite. Per il film su *come eravamo*, ma ancor più per il film su quello che *stiamo diventando*, con rapidità impressionante. Penso che appena poche settimane fa una trasmissione simile non sarebbe stata possibile: il pudore non l'avrebbe permesso, e neppure la memoria di quel che ha fatto il fascismo, e del perché fu combattuto e vinto dalle forze alleate. Il neofascista Accame non avrebbe potuto dire, commentando gli orrori del Ventennio, che «chi pensa in grande fa grandi errori, ma chi pensa in piccolo arriva a Tangentopoli», senza che

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Palestinese spara alla fermata dell'autobus: un morto e 4 feriti. Il killer ammazzato da un soldato

Nuovo attentato, terrore in Israele

Gli estremisti di Hamas: già pronti altri tre massacri

LA PACE DI SANGUE

«Fermeremo questi Satana»

GERUSALEMME. Rabin e Peres sono stanchi, ma puntano alla pace anche in questi giorni di sangue: «Fermeremo i Satana dell'odio». Arafat ieri sera ha condannato le stragi firmate da Hamas, ma c'è un giallo sulla sua dichiarazione.

Fiamma Nirenstein A PAGINA 9

GERUSALEMME. Ancora terrore in Israele: ieri un palestinese ha sparato un intero caricatore alla fermata di un autobus uccidendo un colonnello israeliano e ferendo altre quattro persone, prima che un soldato, che stava anche lui alla fermata, potesse reagire e ucciderlo. Intorno, schegge, pallottole, urla e pianti disperati.

La guerra continua, nuovi morti si aggiungono ai vecchi e ora Hamas annuncia altre tre stragi, da oggi a giovedì prossimo. «Quello di oggi - ha annunciato un volantino - è il secondo di cinque regali che abbiamo deciso di offrire ai sionisti per contraccambiare la strage di Hebron». E ancora, Hamas ha promesso che con questa catena di vendette non solo attaccherà Israele in ogni parte del suo territorio, anche a Gerusalemme, ma lo farà con razzi e missili terra-terra «dei quali - dice il comunicato - siamo ora in possesso».

M. Cândito A PAG. 9

Maturità, materie in ritardo

Ora è la Corte dei Conti a decidere
Il sindacato: la solita inefficienza

di **Maria Corbi** A PAGINA 10

Università, stop al fumo

Torino, «sentenza» del rettore
Multe subito a chi disobbedisce

di **M. T. Martinengo** IN CRONACA

Il Toro è salvo, evitato il crack

Respinta la richiesta di fallimento
Gascoigne «rotto»: tibia e perone

SERVIZI NELLO SPORT

Caccia ai Caschi blu

Ruanda e Burundi Uccisi i presidenti e 17 sacerdoti

KIGALI. Massacro a Kigali. Anche il primo ministro del Ruanda, signora Agatha Uwilingiyimana, e - secondo alcune notizie - undici militari belgi dell'O[illegible] sono stati uccisi ieri, dopo l'assassinio, l'altro ieri sera, dei presidenti del Ruanda e del Burundi al loro atterraggio all'aeroporto della capitale. Ammazzati anche 17 preti ruandesi.

G. Beccaria A PAG. 7

Scienziati inglesi cercano nel linguaggio degli insetti il segreto per migliorare le linee

Telefoni in tilt? Intervengono le formiche

I ricercatori del gruppo cibernetico dei laboratori Bt di Martlesham, nel Suffolk, hanno avuto un'idea brillante. Per evitare che succedano intoppi alle linee telefoniche stracariche, come è accaduto tre anni fa a Washington, perché non guardare come se la cavano le formiche, che sono maestre nella comunicazione e si destreggiano magnificamente nelle loro affollate società scambiandosi quantità di messaggi?

Nel campo delle comunicazioni telefoniche, il problema tecnico è che quando c'è una chiamata, il computer dà istruzioni sulla linea in cui la chiamata stessa deve essere istradata. Il caos succede quando diverse chiamate si sovrappongono sulla stessa linea.

Le formiche sono organismi sostanzialmente semplici, ma bisogna riconoscere che riescono a espletare compiti straordinariamente complessi. Ancora una volta, l'uomo si rende conto della fallibilità di quelle invenzioni tecnologiche che sembravano il non plus ultra del progresso e con grande umiltà volge l'occhio alla natura, dove tutto si svolge in maniera perfetta da milioni di anni.

Da alcuni decenni ha preso piede una nuova scienza, la bionica, che cerca di imitare strutture e comportamenti degli esseri viventi per applicarli alla tecnica. Mosche, zanzare, cavallette, polpi, pipistrelli e altri protagonisti del mondo animale vengono osservati con estrema attenzione, perché ci si è accorti che possono suggerire ingegnose soluzioni di problemi pratici. Nessuna meraviglia quindi che questa volta si vogliano prendere a modello le formiche, che posseggono mezzi di comunicazione straordinariamente efficienti.

Come tutti gli animali sociali, sono capaci di comunicare tra loro con una specie di «codice» che consente alla colonia di compiere in collaborazione moltissime attività: la costruzione del nido, la ricerca del cibo, l'allevamento delle larve e la difesa dai nemici.

Ciascun membro della colonia è una vera fabbrica di messaggi chimici, i cosiddetti «feromoni», che rappresentano la chiave dell'organizzazione della società. I feromoni sono sostanze chimiche per lo più volatili e odorose fabbricate da speciali ghiandole dell'insetto.

Tutte le volte che una formica ne incontra un'altra, la palpa con le antenne per sentirne l'odore e in base all'odore stabilisce se si tratta di una compagna o di una estranea. Se una formica scopre una nuova fonte di cibo, nel ritornare al nido lascia una scia odorosa costituita da una sostanza volatile, un feromone per l'appunto. Ne basta una quantità infinitesima, inferiore al miliardesimo di grammo, per segnalare la presenza del cibo alle compagne, le quali non debbono far altro che seguire quella pista odorosa per raggiungere il cibo. Quando una formica è in pericolo, entra immediatamente in funzione il segnale di allarme attraverso la liberazione di un feromone di allarme che si propaga da individuo a individuo.

Fra i tanti messaggi che si incrociano nelle loro società, che possono contare anche un milione di individui, ciascuna formica riesce a captare quello a lei diretto, senza possibilità di disguidi o di sovrapposizioni. Una lezione da imparare e imitare. Perché no?

Isabella Lattes Coifmann

OGGI

di Guido Ceronetti

Tu ricorri alla medicina ed eviti il digiuno, come se esistesse un rimedio migliore di questo!

Sant'Ambrogio, III sec. d. C.

Migliaia di persone prigioniere nel traffico per il blocco dei trasporti pubblici

Sciopera il métro, 230 km di coda

Parigi nel caos, paralizzate tutte le autostrade

PARIGI. La paralisi totale. Ieri a Parigi lo sciopero di 24 ore dei lavoratori della metropolitana e dei servizi di autobus e ferroviari della periferia ha bloccato il traffico della capitale e causato code lunghe 230 chilometri sulle autostrade. I sei milioni di pendolari che ogni giorno si servono del mezzo pubblico, hanno infatti cercato di raggiungere il posto di lavoro con le proprie auto, provocando ingorghi durati ore.

I lavoratori, che hanno fermato più della metà delle 17 stazioni del metrò parigino, protestavano contro la prevista riforma del Ratp, la rete dei trasporti pubblici regionali. Temono che la gestione del servizio venga trasferita dal governo francese alle autorità regionali di Parigi. Inoltre il progetto di ristrutturazione, che sarà presentato il 15 aprile al governo, secondo i sindacati comporterà l'aumento delle tariffe. (Ansa)

E Berlusconi approva l'intesa: «Penso che finirà con un buon accordo di governo»

Fra Bossi e Fini è il giorno della pace

Adesso si parlerà di ministri: superato lo spirito di rottura
Un nuovo confronto oggi, presenti i costituzionalisti

ROMA. Aveva detto che Alleanza nazionale è una «destra forcaiola e porcilaia» e che «mai» si sarebbe messo col msi. Ieri Umberto Bossi ha cambiato ancora una volta idea e si è incontrato col segretario di Alleanza nazionale, già segretario del msi, Gianfranco Fini. Visto che Berlusconi non vuole, al momento, parlare col suo alleato leghista, questo ha scelto di prenderla alla larga andando a parlare proprio con l'ala più estrema del Polo del buon governo. E così, in un solo giorno, non solo riprende quota il governo della destra, ma viene superato anche il problema che Berlusconi non era ancora riuscito a risolvere: come mettere allo stesso tavolo Fini e Bossi, l'ex neofascista e l'esaltatore dell'Italia partigiana, gli alleati con i quali aveva stretto alleanze elettorali separate, una per il Sud e l'altra per il Nord.

Hanno fatto tutto da soli Bossi e Fini. Hanno discusso della riforma federale dell'Italia, che sta tanto a cuore alla Lega, e non si sono azzuffati come sarebbe stato naturale, stando alle dichiarazioni della vigilia. Tanto che le parti si rivedranno oggi per un confronto tra costituzionalisti. «Adesso sono soddisfatto perché finalmente con la Lega si è arrivati ad una fase in cui si discute con serenità» ha dichiarato Fini, ripetendo che «il federalismo è accettabile soltanto in un regime presidenziale» e che bisogna garantire «ampi poteri al capo dello Stato».

«Non abbiamo convinto Fini al federalismo - ha ammesso Speroni - lo abbiamo convinto a parlarne». «E' superato lo spirito di rompere» ha, a sua volta, affermato a distanza il senatore leghista, Miglio. Berlusconi è stato raggiunto a Milano da telefonate di Fini e Maroni e ha azzardato un po' di ottimismo: «Penso che andrà a finire con un accordo e anche con un buon accordo di governo».

Fini e Berlusconi si sono tenuti sulle loro per l'intera giornata, diffidenti e circospetti verso l'alleato leghista. Ma, a sera, il capogruppo missino alla Camera, Tatarella, ha annunciato un ulteriore passo avanti: lunedì le delegazioni dei tre partiti della destra vittoriosa alle elezioni si incontreranno non solo per discutere sul da farsi per le presidenze delle Camere, ma anche per cominciare l'iter comune per la realizzazione del governo». «Sono convinto che il governo si farà - ha aggiunto Tatarella - anche se da qui a lunedì tutto può accadere ancora».

Nel mezzo, infatti, c'è il comizio che Bossi farà domenica ai leghisti chiamati a raccolta a Pontida, e nessuno si azzarda a far previsioni. Ci sarà un altro colpo di scena o si avvieranno realmente le trattative per il governo? Stando a quel che hanno detto ieri i capigruppo leghisti Maroni e Speroni dopo l'incontro con Fini (ma Bossi non ha aperto bocca), diversi problemi dovrebbero essere stati superati. «Non c'è alternativa: o si va al governo col Polo della libertà o si va a nuove elezioni. Noi non abbiamo mai aperto al pds sulla questione del governo» spiega Speroni. E il veto a Berlusconi come presidente del Consiglio? «A noi interessa che la questione del federalismo sia un punto fondamentale del prossimo governo. Poi, se si faccia con un premier federalista o con Berlusconi, l'importante è che non sia solo la Lega a porre la questione. Chiunque sia il premier, dovrà occuparsene» risponde Maroni.

Dichiarazioni molto accomodanti che, però, possono sempre essere smentite da Bossi, come è già avvenuto in passato. Da Milano Berlusconi si era già dimostrato conciliante sul federalismo, pronto ad «impegnare sul tema anche l'azione del futuro governo». Però, niente «staffetta», niente governo istituzionale prima del governo vero, aveva detto Berlusconi: «Niente governo balneare».

Al momento, la Lega sembra aver ritirato le pregiudiziali contro Berlusconi, ma non è da escludere che la pressione riprenda sul problema delicatissimo della doppia figura di Berlusconi: politico e industriale con forti interessi da proteggere. «Ho detto che distinguerò con nettezza adamantina il mio ruolo di imprenditore, che peraltro è già alle mie spalle, e quello di leader politico. Ho messo fatti che pesano come macigni» replica in anticipo Berlusconi.

Alberto Rapisarda

IL CAVALIERE

«Governare è un dovere»

ARCORE (Milano). «Va meglio» dichiara Silvio Berlusconi, che ieri ha incontrato 81 neo-parlamentari di Forza Forza Italia. Un punto di vista già espresso in una lunga intervista al quotidiano *L'Indipendente*: «Vedo che Gianfranco Miglio si proclama ottimista, dice che un accordo si troverà. Anch'io penso che andrà a finire così, con un accordo e anche un buon accordo di governo». «Sarebbe enorme, e incomprensibile - prosegue -, lo squagliamento di un'alleanza che ha vinto in nome di ottime e serissime ragioni». Il Cavaliere precisa che la spaccatura con Bossi «non è una guerra». «Io non faccio guerre - spiega -. Mi sono limitato a mettere un argine a una campagna ostile di Bossi nei miei confronti. Gli ho ricordato con fermezza e con buone maniere che bisogna essere leali con gli elettori. La democrazia è fatta così: chi ha vinto governa e chi ha perso fa l'opposizione. Governare, per chi ha avuto una delega dagli elettori, non è solo un diritto, è un dovere». [Ansa]

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

DALLA PRIMA PAGINA

DUE PARTITE UNA RIFORMA

che Bossi ha incassato, in favore del federalismo - il punto che più gli sta a cuore - il «sì» dell'interlocutore finora più restio, per non dire pregiudizialmente contrario, ad accettarlo. E Fini da parte sua ha ottenuto, oltre a un'apertura della Lega sul presidenzialismo, la piena legittimazione da parte del suo ex nemico. Quanto alla presidenza del Consiglio, è chiaro che Berlusconi, a questo punto, ha più probabilità di conquistare Palazzo Chigi: anche se, va detto, la trattativa non ha affrontato esplicitamente l'argomento.

A ben vedere, questo è il vero bilancio del primo giro. Un giro chiaro, scoperto, veloce, che forse è errato analizzare coi vecchi metodi e coi vecchi punteggi.

In realtà Bossi era venuto a Roma per giocare due partite: una a destra, nel suo naturale campo di governo, e una al centro e a sinistra, sul terreno delle istituzioni. Per cominciare la prima, come s'è visto, è bastata una mezza mattinata, poche parole e una stretta di mano. Per la seconda, invece, quattro giorni sono serviti solo ad arrivare a un nulla di fatto.

Perché a Bossi che aveva proposto un giro di consultazioni a tutto campo, Segni e Adornato, prima di dire se gli interessava, hanno risposto lagnandosi per il galateo: all'invito pubblico non era seguita neppure una telefonata di conferma. Era evidente che i due leader minori preferivano che a fare la prima mossa fosse Occhetto.

Ma il pds, appunto, ha scelto la strada della cautela. Così, dopo i segnali a sinistra della Lega nella prima settimana dopo i risultati, si sono avute, nell'ordine, le seguenti risposte progressiste: dichiarazioni di attenzione del costituzionalista della segreteria del pds Bassanini, il lunedì di Pasqua; martedì, editoriale di apertura, accompagnato da richiesta di garanzie, dello stesso Bassanini e prime manifestazioni di interesse di D'Alema; mercoledì due interviste di D'Alema con l'annuncio che il pds non avrebbe «lasciato solo Bossi»; ieri, intervista di frenata di Petruccioli, accreditato come ventriloquo di Occhetto. Il quale Occhetto, naturalmente, è rimasto zitto, non fidandosi di Bossi, che a questo punto è andato a fare il suo accordo con Fini.

Naturalmente non è semplice dire quale delle due intese fosse più a portata di mano; forse, non avrebbe neppure importanza, se il gioco ormai fosse chiuso e si trattasse di argomenti di ordinaria amministrazione. Invece, poiché siamo all'inizio e si discute di federalismo e presidenzialismo, due riforme che, se introdotte, son destinate a cambiare l'assetto istituzionale dell'Italia, sarebbe utile, e necessario, che tutti dicessero cosa ne pensano. Senza più rifugiarsi nel silenzio.

Marcello Sorgi

INTERVISTA

IL DOPO-VOTO DI VITTORIO EMANUELE

«Ora chiedo alla destra di lasciarmi ritornare»

Vittorio Emanuele di Savoia
A destra, il segretario del pds Achille Occhetto

«Ma nessuno me l'ha promesso E vorrei guidare i monarchici»

VITTORIO Emanuele di Savoia è nel suo nuovo ufficio alle porte di Ginevra: sul suo tavolo quasi tutti i giornali italiani di ieri. Il principe è stupito. «Dicono tutti che siccome la destra ha vinto le elezioni, torneremo in Italia. Ma questo non è vero».

Come mai pensa questo?

«Non ho mai detto che posso tornare in Italia, spero che un giorno ciò avvenga. E siccome ci sarà un nuovo governo, che dovrà preparare una nuova Costituzione, non ci sarà nemmeno più bisogno di abrogare l'articolo 13: questo, infatti, non ci sarà più. Si potranno fare delle nuove leggi che da un lato consentiranno a me, alla mia famiglia e ai miei discendenti di tornare in Italia, ma dall'altro saranno anche utili per il Paese, che ha grossi problemi economici da risolvere. L'Italia è il Paese con il più grosso debito pubblico. Con qualsiasi governo».

Lei è amico di Berlusconi?

«No, non l'ho mai conosciuto, non ci siamo mai visti, forse ci siamo parlati. Ecco sì, ci siamo parlati al telefono un po' di tempo fa, come del resto con altri politici. Berlusconi lo vedo ogni giorno, come tutti gli italiani, in televisione».

Si dice che lei sia stato iscritto alla P2, come Berlusconi. Vi siete conosciuti all'epoca?

«Ripeto di non aver conosciuto personalmente Berlusconi. E' vero che ho incontrato molti anni fa Licio Gelli. Lui mi faceva la corte con il banchiere Calvi e con Ortolani. Volevano che li presentassi allo Scià di Persia, sia, credo, per le vicende della P2, ma soprattutto per costruire dei complessi immobiliari in quel Paese. All'epoca io lavoravo con l'Agusta Elicotteri in Iran, ed ero molto vicino allo Scià. E' vero che lo Scià li ha ricevuti anche perché Calvi era presidente del Banco Ambrosiano. Però credo che gli affari tra Calvi e lo Scià non siano mai andati in porto perché lo Scià perse il potere e se ne andò. Io non ebbi mai nessun altro contatto con loro».

Per tornare a Berlusconi, cosa pensa di lui?

«E' un imprenditore giovane, brillante, parla bene. E' bene che ci sia una persona giovane come capo del governo in Italia. Era ora di cambiare. Bisogna rimettere in piedi l'Italia, tirarla fuori dalla catastrofe del suo debito pubblico, e rinforzare la lira. Io credo che lui possa farlo più di ogni altro perché conosce bene l'economia ed è uomo dinamico e pragmatico».

E Bossi?

«Ma sì, vedo anche lui in tv. Ha un altro linguaggio, è più politico, ma anche le sue sono idee nuove e penso che valga la pena di seguirle. Sì, è interessante».

Però in questo momento Bossi e Berlusconi sembrano non andare d'accordo...

«E' normale, forse perché uno è più imprenditore e l'altro più politico. Ma mi auguro che si mettano d'accordo, e credo ci riusciranno».

Lei lo conosce Fini?

«No, non l'ho mai visto. In un certo senso anche lui è un nuovo leader».

Casa Savoia ha dei precedenti legami con il fascismo. Lei cosa ne pensa?

«Mussolini non è andato al potere per via di Casa Savoia. Il re regna, non governa. E' stato il Parlamento a scegliere Mussolini. Qui nel mio ufficio ho la fotografia di mio padre in divisa da maresciallo d'Italia, non c'è nemmeno un segno o un distintivo che mostri una sua appartenenza al fascio».

Allora le dà fastidio che possa tornare al governo un partito di estrema destra, di origine fascista?

«Fini non è un fascista. Qui dicono tutti che Berlusconi mi farà tornare in Italia, o cose di questo genere. Non è vero».

Ma lei è un uomo di destra.

«Non è detto. Io sono al difuori e al disopra delle parti. E poi penso, ad esempio, che se in Cina ci fosse la destra sarebbe un disastro: è giusto che lì ci sia il partito comunista. E poi non è il partito che conta in questo momento».

Dunque lei nelle elezioni avrebbe potuto anche appoggiare il pds?

«Non è questo il problema, ma andare avanti. Bisogna cercare delle idee nuove. I veri problemi del Paese sono economici, e questi vanno risolti, da destra o da sinistra».

Se lei tornasse in Italia, vivrebbe come un cittadino normale o pretenderebbe di occuparsi di politica?

«Certo guarderei più da vicino i monarchici che mi sono fedeli, ma io sono un uomo d'affari e quindi diventerei uno di quegli uomini d'affari che cercano di rilanciare l'economia italiana».

Secondo lei Silvio Berlusconi dovrà lasciare gli affari? Non occuparsi più del Milan e delle tv?

«Mah, se lui diventerà primo ministro penso che niente possa impedirgli di occuparsi ancora del Milan. Per quanto riguarda le tv mi astengo da un giudizio, penso che dovranno essere fatte delle leggi ad hoc».

Alain Elkann

«Meno tasse, ma non subito»

Ironie degli avversari su Forza Italia

Il prof. Martino: riforme in due tempi E il pds: già finite le bugie elettorali?

Antonio Martino l'economista «numero uno» di Forza Italia

ROMA. La promessa elettorale di ridurre le tasse si è già dissolta nell'aria? «Nessuna rinuncia», si difende Antonio Martino, l'economista numero uno di Forza Italia: ma le frasi che ha pronunciato in un'intervista a *Repubblica* sono registrate su nastro. Gli avversari politici gli danno addosso, traboccano di sarcasmi. Tira un sospiro di sollievo chi invece temeva dal nuovo governo di destra una politica di bilancio lassista, inflazionistica, con rischi per la lira e per i tassi di interesse.

«A me piacerebbe ridurre l'Irpef subito, ma c'è il problema del gettito», è la frase sotto accusa. Ovvero: «L'operazione costerà almeno 5000 miliardi. Potrebbe essere fatta solo con l'invarianza del gettito, perché non possiamo presentarci come il partito del risanamento per poi darci alla finanza allegra». Ancor prima della precisazione di Martino, una interpretazione autentica era arrivata da Maurizio Gasparri, neodeputato di Alleanza nazionale: «Si tratta di prudenza, non di una retromarcia: pensiamo di spostare il prelievo sulle imposte indirette, ottenendo una redistribuzione del carico che manterrebbe il gettito invariato».

Dunque avremo un po' meno di Irpef (soprattutto sui redditi alti) e più Iva (aumento dell'aliquota principale dal 19 al 20 per cento?), a parità di gettito: come lo stesso Martino aveva già accennato giorni fa a *La Stampa*. Nel pomeriggio di ieri, l'economista di Forza Italia ha precisato così il suo pensiero: «A giudizio di alcuni esperti che hanno collaborato alla stesura del nostro programma, nel caso in cui i conti dello Stato dovessero risultare ancora più dissestati di quanto non appaiono, la riforma dell'Irpef potrebbe essere realizzata in due tempi».

L'ipotesi di una riduzione secca del gettito fiscale aveva preoccupato la Banca d'Italia, per le possibili ripercussioni sui mercati finanziari; non era condivisa da esperti indipendenti come l'economista Mario Monti e il fiscalista Victor Uckmar. Per Monti, «la pressione fiscale non può essere ridotta fino a quando non riporteremo il disavanzo dello Stato verso quei livelli che il buon senso e la comunità internazionale rendono accettabili».

Agli occhi degli sconfitti alle elezioni, le parole di Martino appaiono una specie di rivincita morale. Dal centro, la *Voce Repubblicana* afferma che «negli altri Paesi occidentali e industrializzati i governi cercano di realizzare il programma su cui hanno chiesto il consenso, da noi il sogno berlusconiano non dura nemmeno due settimane». Da sinistra, il deputato pds ed esperto fiscale Lanfranco Turci sostiene che «Martino confessa con un certo candore che hanno detto un po' di bugie e che adesso devono fare i conti con la realtà»; il verde Gianni Mattioli parla di «superficialità e imbroglio verso gli elettori».

Più pesante ancora è il sarcasmo di Filippo Cavazzuti, economista e senatore del pds: «L'equilibrio finanziario del Paese si basa anche sulla credibilità dell'azione di governo. Per questo è preoccupante assistere alla fragilità di idee e programmatica del professor Martino. Se egli dovesse assumere responsabilità di governo, ogni sua dichiarazione non potrebbe che essere sepolta da un mare di risate».

A parte, per un diverso punto del suo programma, Martino raccoglie critiche anche dal presidente della Confindustria, Luigi Abete: si tratta del completo decentramento della riscossione dei tributi agli enti locali. «Una norma di questo tipo - dice Abete - oltre a creare tanti "capoccia" locali, non renderebbe possibile ai cittadini giudicare separatamente potere centrale ed enti locali per ciò che ciascuno di essi fa».

Stefano Lepri

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Giovedì 7 Aprile 1994 è stata di 523.358 copie

Il leader leghista rinvia a domenica «l'ultima parola» sul governo con Berlusconi premier

«Ma a Pontida detterò le mie condizioni»

Il Senatur vuole l'antitrust

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi
Sotto, una manifestazione leghista

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Appuntamento a Pontida. «Domenica detterò le mie condizioni», annuncia Umberto Bossi. Il federalismo, e questo si sapeva, con una nuova postilla non da poco: «Il compito di scrivere la Costituzione federale toccherà a uno della Lega».

Poi la questione del Premier, con il tono della voce che si alza deciso: «Berlusconi? Prima si deve spogliare delle sue proprietà e dei suoi beni principali, prima ci vuole l'antitrust. Quello è un Mastodonte...». E così, con questi umori Bossi, si avvia a chiudere la sua missione romana. Missione compiuta? «Il problema vero è che la sinistra è inaffidabile», è la risposta da rebus. Contatti sì, risultati zero.

E allora a Pontida, domenica pomeriggio su quel pratone, ad aspettare l'ultima parola di Bossi, le ultime condizioni. Fino a quel momento, nonostante l'incontro con Fini («per il Federalismo s'incontra anche il diavolo», Gianfranco Miglio), nonostante le quotazioni del futuro governo abbiano ripreso a salire, da Bossi potrebbero arrivar sorprese. «Alternative però non ne esistono», dice Roberto Maroni, il leghista che si è sempre definito «filogovernativo», che tratta, media e rischia le sconfessioni bossiane: «La verità è che tra il Presidente Scalfaro e Berlusconi c'è un patto di ferro. Gli darà l'incarico, o lui o le elezioni anticipate».

Attaccato al video delle agenzie di stampa, nel suo ufficio da Presidente dei deputati leghisti, Maroni cerca con affanno quella dichiarazione di Gianfranco Fini: «Eccola qua la frase che ha sbloccato il tutto, Fini dice che il Federalismo è accettabile solo in un regime presidenziale. Adesso viene giù Miglio, ci rivediamo, il presidenzialismo glielo diamo, Fini dovrà dire sì al Federalismo, così saremo noi e lui e Berlusconi dovrà decidersi». Ma non esulta, Maroni. Sarà la stanchezza, sarà l'incertezza, sarà che i leghisti si sentono in mezzo al guado, sarà che Umberto Bossi ha deciso di star zitto e tornare a casa in giornata.

E però, quell'incontro con Fini, secondo Maroni è servito: «Non siamo più soli, c'è anche Fini». Un incontro poi benedetto da Berlusconi, il primo tra Fini e Bossi («non ho mai voluto sedermi allo stesso tavolo con quel fascista»). Ma in quell'ora di disgelo, Lega e Alleanza Nazionale si sarebbero raccontate le perplessità sulla figura di un Berlusconi Presidente del Consiglio e i timori per nuove elezioni anticipate». Alla fine, Gipo Farassino è uscito con una dichiarazione olimpica, come se Bossi non avesse mai detto «Mai, mai, mai con i fascisti!»: «Alleanza Nazionale non è fascista e Fini nemmeno, è un uomo di destra».

«Abbiamo fatto un passo avanti», poi telefona Maroni a Berlusconi. Oh, sì, certo, risponde il Cavaliere: però Bossi che ne dice? Bella domanda, peccato che Maroni non sappia o non possa rispondere: «A Pontida, a Pontida!». Qui Bossi dovrà render conto alla sua base, ai nuovi 180 tra deputati e senatori, ai filoberlusconiani e ai duri e puri. Arriverà convinto, come Maroni e come Fini, che alla fine Scalfaro darà l'incarico proprio a Berlusconi, il Mastodonte. E Berlusconi è già pronto con la sua lista, Marco Pannella al ministero degli Esteri. Se il governo non passa elezioni, ma ci guadagnerebbero solo Berlusconi e la Sinistre.

Il rischio, come confida Bossi ai suoi, è che la Lega si ritrovi dall'anno del Samurai all'anno del Karakiri: andare al governo o sbaraccare tutto? A Bossi restano due carte, le due pregiudiziali sul federalismo e lo stop a Berlusconi premier. Il governo con Alleanza Nazionale, dopo l'incontro di ieri, potrebbe essere un ostacolo secondario. «Se questo è il prezzo da pagare per il federalismo siamo pronti a pagarlo», continua a ripetere Maroni. Che, federalismo in testa, manda messaggi (anche telefonici) a Berlusconi: «Se accetti il federalismo il premier potrebbe anche non essere un federalista convinto, basta che si impegni a realizzarlo».

Messaggi, umori, Bossi che da Pontida detterà le sue condizioni. Ma se davvero vuole stoppare il Cavaliere deve per forza trovare un altro candidato: finora, a partire da Francesco Cossiga, li ha bruciati tutti e non ha lanciato nessun nome: «Se le cose andranno bene preparatevi a molto silenzio - prevede Gianfranco Miglio - a nessun pettegolezzo e al blocco dell'informazione. Siamo in una fase di trattativa molto impegnativa e difficile. Però ce la possiamo fare...». A meno che, a Pontida, Bossi decida di presentarsi con lo spadone che si tiene a casa, omaggio del console di Giappone. E' da Samurai, ma potrebbe fare Karakiri.

Giovanni Cerruti

LE "SBANDATE" DEL SENATUR

GENNAIO

«Un accordo con chi va con i fascisti io non lo firmerò mai»

FEBBRAIO

«Noi della Lega siamo la continuazione dei partigiani che hanno combattuto per la libertà»

* * *

«La Lega non può fare accordi con i fascisti, o come cavolo si chiamano adesso»

* * *

«Parlerò con Berlusconi, ma non ho un mandato per fare l'accordo con l'msi»

* * *

«Fini è un esempio malriuscito di segretario politico Non mi preoccupo di una nullità come lui. Anzi, voglio uno scontro baionetta contro baionetta»

* * *

«Alleanza Nazionale è un porcile puzzolente»

MARZO

«Il fascismo non può andare al governo del Paese questo vorrebbe dire aprire le porte in Europa al governo dei nazisti in Germania e di Le Pen in Francia»

* * *

«I fascisti non potranno mai governare un Paese dell'Occidente»

* * *

«Con i fascisti non c'è niente da fare. Mai con i fascisti. Mai con i fascisti. Mai con i fascisti»

Sondaggi

Nuove elezioni? Lumbard in calo

ROMA. Le risse e le polemiche nuocciono alla Lega e favoriscono Forza Italia. E' quanto emerge da un sondaggio che il Gr della Rai ha commissionato alla Ecomm srl su un «campione» a livello nazionale di 810 cittadini di età superiore ai 18 anni. A dieci giorni dal voto infatti, secondo la rilevazione, le prese di posizione di Bossi accrescono il consenso nei confronti di Forza Italia. «Se si votasse oggi?», era la domanda posta dal sondaggio. La risposta è stata: il Carroccio calerebbe al 6% rispetto all'8,4% del 27 marzo, mentre Forza Italia andrebbe dal 21% al 22,8%. La tendenza alla crescita tocca anche il Pds che passerebbe dal 20,4 al 22%, e Alleanza Nazionale che salirebbe dal 13,5 al 15,4%. Stabilità per Rifondazione, al 6%. Perdita di consensi per il Patto Segni che col 3,2% non raggiungerebbe la soglia del 4%. Regge infine la Lista Pannella, mentre, sempre secondo la rilevazione, un lieve incremento riguarderebbe la Rete, il Psi, Alleanza Democratica e i Verdi, senza nessuna modifica rispetto alla soglia di sbarramento. Anche la «Swg» ha compiuto, per conto di «Panorama» uno sondaggio tra un campione di elettori che hanno votato per il polo delle libertà. Secondo la società di rilevazione il 38,2 per cento dei leghisti non condivide la posizione di Umberto Bossi nei confronti dell'alleanza che ha vinto le elezioni e il 39,5 per cento non rivoterebbe per la Lega. **[r. i.]**

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA LEGA VENETO/1

Da «Forza Etna» al governo di Roma

La Liga bianca e nera teme il ritorno dei notabili

Il partito che è imbottito di «transfughi» ed ha perso cinque punti in percentuale ha paura di nuove emorragie verso Berlusconi

VERONA

Vuoi vedere che la tanto clamorosa questione settentrionale è già passata in cavalleria? Vuoi vedere che la Lega sta cambiando pelle? Sono venuto in Veneto con questa idea-pilota che non è, non era, un pregiudizio, ma un tarlo. Sì, è vero: Bossi e Fini hanno appena concluso l'accordo, la buriana è passata e ricomincia, salvo prevedibili imprevisti, qualcosa di simile alla politica. Ma come la prenderanno i leghisti della prima ora? Che cosa succede nel Veneto ex bianchissimo che più bianco non si poteva, poi diventato il leghismo della Liga Veneta, quello di «Forza Etna», quello delle partite di calcio infuocate Verona-Napoli?

Prima impressione del Veneto: tira un'ariaccia. Tira un'aria che se le parole hanno ancora un senso storico si dovrebbe definire stalinista. Dell'incontro fra Fini e Bossi, l'incontro storico dopo il famoso urlo «Mai con i fascisti! Mai!», qui si parla pochissimo. Non fa quasi affatto impressione. E il motivo è semplice: la Lega qui è da tempo strapiena di ex fascisti, transfughi missini. E di democristiani bianchi saltati alla svelta sul carroccio del vincitore, tutta gente di mano lunga ed esperta.

Qui la Lega è calata dal 22 al 17% ed è formata per un 6-7% dalla base pura e dura del secessionismo e del romanticismo, per una percentuale più o meno uguale di moderati che non vogliono più saperne di urla e strepiti pronti a passare, in caso di nuove elezioni, armi e bagagli a Forza Italia, e una frangia di protesta e opportunismo, formata da carrieristi da sbarco.

E poi: se l'ondata giudiziaria di Mani Pulite in Veneto ha colpito duro, è anche vero che a cogliere i frutti della decapitazione della vecchia classe dirigente dc inquisita non è stata la Lega Nord o la Liga Veneta, ma l'Opus Dei che ormai controlla tutti i centri di potere reale: dalla presidenza della Società editrice dell'*Arena* alla Banca Popolare, alla Cassa di Risparmio, all'Aeroporto, alle municipalizzate. Ad ogni arresto ha fatto seguito un ingresso della potente «prelatura» con i suoi uomini, mentre, secondo il racconto di un gruppo di leghisti che incontro in via Giardino Giusti diretti alla riunione del Direttivo (sarà una notte dei lunghi coltelli), il partito si occupava distrattamente di lavavetri di colore e nient'altro.

Daniele Tollin, un giovane dirigente appena espulso, mi racconta della spartizione continua e del rapporto di odio e amore (più odio che amore) fra Bonato e Comencini, cioè fra le due anime vere: quella ex dc del vecchio doroteismo e quella fuggita dalle file missine.

«La presa di potere - racconta - fu attuata con un uso velocissimo del computer che classificavano i militanti: in un attimo passarono dai 200 originari a più di 600, tutti fedeli alla nuova nomenklatura. Sbalorditivo».

E chi esce benissimo in questa crisi leghista, è Forza Italia che si è insediata con calma, ha fatto una campagna di penetrazione non gridata, non ha accettato liti né provocazioni e ha conquistato l'animo della borghesia veneta, la stessa che votava per l'ordine bianco, che è stata sedotta ma mai fino in fondo dal secessionismo romantico e che adesso non vuole altro che legge e ordine, come nel West dopo le guerre per bande.

Non è solo Verona. Il discorso vale per Padova, Rovigo, Venezia. Per i piccoli centri che sono sempre più in crisi dopo la lunga stagione del benessere e che adesso vogliono uscire dalla depressione economica e trovare una sistemazione «aziendale» che faccia da supporto alla politica. E' un dato di fatto ben sorretto dai numeri: il nuovo mito della terra della Liga è sempre meno Bossi (che non è mai stato un leader amato dai Veneti che hanno sempre avuto il loro capo in Rocchetta l'eretico) e sempre più Berlusconi, anzi il berlusconismo come idea di partito-azienda.

Ovunque si assiste a una potente crisi di riflusso verso un centro d'ordine, con una fuga dal leghismo dei vecchi slogan da battaglia. Un dato di fatto che per il cronista è significativo e imbarazzante: i militanti parlano, ti consentono di riempire il notes di pagine e pagine di notizie e valutazioni, ma alla fine ti vietano di fare i loro nomi. E spiegano con un sorriso amaro: «Qui ti buttano fuori per un nonnulla. Ti cacciano, ti sospendono e ti espellono. Ormai si è insediato un gruppo dirigente che fa da padrone e che schiaccia tutti. Stia tranquillo, appena sarò definitivamente fuori mi potrà citare, ma adesso ci metterebbe soltanto nei guai».

E allora diamo uno sguardo a quello che il taccuino ha catturato. Intanto, il pieno di missini. Uno per tutti: Antonio Serena è senatore ed autore di uno dei più feroci libri contro la Resistenza che siano mai arrivati in libreria: «I giorni di Caino». Bossi fece il diavolo a quattro per non averlo, ma ha perso. Sono ex missini i vicesindaci, sia a Verona che a Isola della Scala e a Legnago. Viene dal msi il neosindaco della Bassa veronese Massimo Brugnettini, e sono ex missini tutti quelli che fuggirono dal partito che era stato guidato da Rauti, quando arrivò Fini.

Il veneto Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord

Ma il capolavoro dell'assalto alla Lega, o Liga, porta la firma della dc. L'on. Mauro Bonato è stato responsabile della gioventù leghista conservando la stessa carica che aveva nel partito doroteo. E' un ex dc il senatore vicentino avvocato Ellero così come l'alto esponente dc ed ex rettore dell'università di Padova, on. Merigliano.

Naturalmente ciascuno di questi uomini politici ha la sua storia, la sua «motivazione», non si può dire che siano tutti opportunisti e infiltrati, ma il fatto resta: la classe dirigente del partito che Bossi fatica a tenere compatto e unito, almeno a queste latitudini è un forte ricettacolo e reticolo di politici sperimentati che hanno trasferito nella Lega sia se stessi, sia il loro cursus honorum. E non si scappa: salvo una parte non consistente di eletti dalla Lega con tessera radicale (qui sono stati eletti la Bonino, Calderisi e altri pannelliani), il resto viene o dalla dc o dal msi. E si vede, altro ché se si vede.

Questo, parlando di dirigenza, di «quadri». Se poi andiamo a vedere come è fatto l'elettorato, allora la composizione del voto leghista è ancora più semplice da esaminare. La Lega è stata votata dai veri rivoluzionari separatisti (nel Veneto si parla di nazione veneta che ai bei tempi snobbava i lombardi con cui avrebbe potuto sì e no accettare di formare insieme una confederazione di Stati diversi e sovrani), che costituivano una minoranza motivata, brillante, rivoluzionaria. Ma una piccola minoranza. Il resto, l'ondata vera è arrivata quando la stessa dc veneta ha capito che sul Carroccio si coltivava il futuro e ha mandato con sapiente anticipo i suoi uomini in avanscoperta.

La base missina, o meglio ex missina, è formata da fuggiaschi che odiano Fini, ma odiano di più l'antifascismo roboante di Bossi: ne entrarono una bella imbarcata nel 1992. Ma trovarono già insediati gli uomini delle avanguardie dorotee. Un esempio: Ettore Peretti, che si è presentato alle elezioni sotto le insegne del ccd, era inviso ai leghisti puri che avevano giurato di non votarlo. Ma ha preso il 50% dei voti, perché i «puri» controllano soltanto un decimo di quella percentuale. La forza della vecchia democrazia cristiana è tutta traslocata e operativa.

L'elettorato veneto, e la cosa risulta chiacchierando nei bar, con i portiere d'albergo, i tassisti, le donne che fanno la spesa, è leghista se si tratta di «cacciare i negri», perché dà prova di un preoccupante istinto che sarebbe difficile non definire razzista, ma non ce l'ha con i meridionali.

Ma più che altro «non volemo casini e casinisti», cioè confusione, arruffapopoli, chiacchiere di barricata.

Achille Ottaviani, di antiche origini radicali, già senatore leghista e probabile candidato alle Europee (è lui che inventò il «Passaporto per l'Europa» della «repubblica Federale del Nord», delle dimensioni di una patente), assicura: «Ormai nessuno pone più la questione dei meridionali. C'è preoccupazione per gli extracomunitari, ma più di tutto la gente ha voglia di vedere chiaro nel suo futuro».

Daniele Tollin è più drastico: «Qui la gente è molto meno vicina alla Lega di una volta. Dentro al partito è insediato uno stile antidemocratico molto vicino allo stalinismo, ma che è equamente condiviso dai gruppi di potere dorotei e fascisti».

Due leghisti non più giovanissimi sostengono che anche le floride logge massoniche hanno praticato la linea «entrista» e citano magistrati, industriali, uomini d'affari. Forse l'aspetto propriamente massonico non è significativo, non so dire, ma i militanti della antica e premiata Liga Veneta dicono di sentire il peso di un partito trasversale della piccola e media industria, che ha tutto l'interesse a trattare fianco a fianco con Berlusconi, che qui ha piazzato, fra i suoi senatori Massimo Zanetti, l'uomo del Caffè Segafredo, in eccellenti rapporti con Gianfranco Zoppas.

Si ha cioè non l'impressione, ma la certezza, che l'antica Liga ha cambiato corpo più che pelle e che una nuova, durissima guerra interna per la nuova leadership sia già cominciata e che le prospettive siano di una nuova (ma consolidatissima) classe dirigente che ha già preso il potere reale e aspetta soltanto di prendere quello formale. *(1. continua)*

Paolo Guzzanti

Canti ebraici in Vaticano per rievocare le vittime della «Shoah» assieme al rabbino Toaff

Il Papa: rischi di un nuovo Olocausto

«Non basta più ricordare»

CITTA' DEL VATICANO. «Ricordare non basta!». Papa Wojtyla grida contro chi vorrebbe cancellare dalla memoria l'Olocausto di ieri e ignorare la violenza di oggi. Per ricordare le vittime della Shoah Papa Wojtyla ha voluto - per la prima volta nella storia - che risuonassero in Vaticano musiche e canti ebraici; e ha invitato, a fianco del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, personalità del mondo israelitico, fra cui il Rabbino capo di Roma, Elio Toaff; Sir Sigmund Sternberg, un baronetto inglese Presidente del «Consiglio Internazionale Ebraico-Cristiano»; e il rabbino James Rudin, dell'«American Jewish Committee».

C'era anche «l'amico ebreo del Papa», Jerzy Kluger, suo compagno di scuola a Wadowice. E ha invitato, naturalmente, i reduci dei campi di sterminio nazi-fascisti. Agli scampati dall'orrore è toccato il compito - e qualcuno piangeva - di accendere le candele del candelabro a sei braccia posto nell'Aula Nervi in Vaticano, in memoria dei milioni di vittime. «Padri, madri, figli, fratelli, amici. Nel ricordo tutti sono presenti, sono con voi, sono con noi».

«Tra coloro che sono con noi questa sera - ha detto il Pontefice - vi è chi ha vissuto nella propria carne un'orribile esperienza, ha attraversato un oscuro deserto in cui pareva inaridita la sorgente stessa dell'amore. Molti allora hanno pianto - ha proseguito Giovanni Paolo II, ed il loro lamento risuona ancora. Lo udiamo anche qui; non è morto con loro, ma si leva forte, struggente, e dice: «Non dimenticateci». Si rivolge «a tutti e a ciascuno».

Certo, Giovanni Paolo II sa poco o nulla delle polemiche che stanno avvampando in questi giorni nel nostro paese su fenomeni di «revisionismo» e rilettura della storia patria. Ma la memoria della Chiesa è lunga, e si proietta sul futuro. Le candele accese nella sala parlano «della lunga storia dell'antisemitismo che è culminata nella Shoah - ha detto Papa Wojtyla - ma non è abbastanza che noi ricordiamo; perché proprio ai nostri giorni, lamentevolmente, vi sono molte nuove manifestazioni dell'antisemitismo, della xenofobia e dell'odio razziale che erano le radici di quei crimini indicibili. L'umanità non può permettere che ciò accada di nuovo».

Gilbert Levine ha diretto la Royal Philarmonic Orchestra e il coro «Cappella Giulia» in alcuni dei brani più toccanti della muscia ebraica. Il «Kol Nidre» di Max Bruch, la più importante preghiera del «Yom Kippur», il giorno dell'espiazione; e molti hanno pianto mentre risuonavano le note della sinfonia «Kaddish» di Leonard Bernstein, che include la preghiera per i defunti. Sono stati eseguiti inoltre l'adagio della Nona di Beethoven e il Salmo 92, nelle versione originale ebraica e nell'adattamento composto da Franz Schubert nel 1825 per l'inaugurazione della Sinagoga di Vienna.

Il Papa ha parlato della sua Polonia, di Auschwitz e Dachau, e della visita che ha compiuto ai campi di sterminio nel primo anno di pontificato. «Noi abbiamo visto con i nostri occhi - ha detto - noi siamo stati e siamo testimoni della violenza e dell'odio che troppo spesso si accendono nel mondo e rapidamente lo infiammano. Abbiamo visto la pace derisa, la concordia negletta, la misericordia disprezzata». E' la passione della giustizia, ha detto ancora Papa Wojtyla, l'impegno ereditato dalla «Shoah»: «rischieremmo di far morire nuovamente le vittime delle morti più atroci se non ci impegnassimo a far sì che il male non prevalga sul bene, come è accaduto nei confronti di milioni di figli del popolo ebraico». Bisogna, ha concluso, «raddoppiare gli sforzi per liberare l'uomo dagli spettri del razzismo, dell'asservimento, della xenofobia, dell'emarginazione».

Marco Tosatti

PAPA WOJTYLA

Il trauma di Agca, aver fallito

ROMA. Quando il Papa andò a visitare il suo attentatore Ali Agca, lo trovò «traumatizzato» per il fatto di aver mancato il bersaglio. E' questa una delle confidenze che Giovanni Paolo II fece a Indro Montanelli, durante una cena riservata in Vaticano, il 5 luglio 1986. Su quella cena, l'allora direttore del *Giornale* scrisse un articolo, rimasto poi chiuso nel cassetto, pare per volere dello stesso Papa. L'articolo è ora riprodotto nel libro, pubblicato da Rizzoli, su «I vent'anni del *Giornale* di Montanelli». «Parlai con quell'uomo - raccontò il Papa a Montanelli - dieci minuti, non di più... Ma di una cosa mi resi conto con chiarezza: che Agca era rimasto traumatizzato non dal fatto di avermi sparato, ma dal fatto di non essere riuscito, lui che come killer si considerava infallibile, a uccidermi. Era questo, mi creda, che lo sconvolgeva: dover ammettere che qualcosa gli aveva mandato all'aria il colpo». [Ansa]

Papa Giovanni Paolo II Qui accanto il rabbino Elio Toaff

Churchill

Biografia-choc «Era razzista»

LONDRA. Churchill era un sostenitore impenitente della supremazia bianca: per tutta la vita si ostinò a definire i negri «babbuini» o «Ottentotti». Nessun portatore di pelle scura o gialla si sottraeva al suo disprezzo: gli arabi erano «senza valore», gli asiatici «codini» o «cinesotti». Per bianchi che fossero, anche gli italiani furono marchiati come «mori suonatori d'organetto» già all'epoca della prima guerra mondiale.

Il giovane storico inglese Andrew Roberts, autore del libro «Eminent Churchillians», che sarà pubblicato in Inghilterra il prossimo luglio e di cui il settimanale «The Spectator» dà un'ampia anticipazione, ha ricostruito il curriculum razzista dello statista, e ha dimostrato che le sue opinioni giovanili sulle «razze inferiori» se le portò dietro fino alla fine (un paio d'anni fa un altro studioso aveva rivelato che all'inizio del secolo Churchill auspicava la sterilizzazione per le «classi deboli di mente»). L'opera è destinata a imbarazzare molto gli inglesi che ancora avevano un'immagine agiografica del Winston nazionale.

Tutti i pronunciamenti di Churchill sulla fratellanza umana sono da rileggere alla luce delle sue ripugnanze: gli indiani li considerava «il popolo più bestiale della terra, insieme ai tedeschi».

L'autore sa di avere acceso una controversia, ma sdrammatizza l'impatto della sua ricerca: «Churchill era un figlio zelante dell'Impero - ci dice con foga -. Che cos'altro ci si poteva aspettare da lui? Era un imperialista vittoriano». [m. c. b.]

INTERVISTA

IL TORINESE CHE OFFRE IL FILM GRATIS

TORINO

ANDATE al cinema ragazzi. Andate a vedere «Schindler's list», il superpremiato capolavoro di Spielberg. Tutto gratis, paga l'elegante signore di mezz'età che, adesso, nello studio al secondo piano di un antico palazzo del centro, racconta la sua storia di bambino ebreo in fuga, figlio di un partigiano, erede e continuatore di una stirpe di imprenditori culturali.

Un signore che ha nome e cognome, ma non vuole rivelarli, vittima della ritrosia tutta piemontese alla pubblicità.

Ha offerto 10 milioni, lasciando a «Specchio dei tempi» il compito dell'organizzazione. Quattro anni fa mise a disposizione delle scuole un libro sugli ebrei italiani deportati durante l'ultima guerra: pochi insegnanti andarono a ritirare la loro copia.

Perché ha voluto riprovarci?

«Mi sono detto: l'altra volta andò male perché mancava l'evento. Ora l'evento c'è, l'attenzione dei mass-media è rivolta al film».

Lei è ebreo?

«Papà era ebreo, mamma cattolica. Io sono ebreo perché esiste ancora l'antisemitismo. Ma sento che il mondo più augurabile sarebbe quello nel quale nessuno ti chieda a quale culto appartieni, ma in quale "palestra di valori" ti eserciti. Mi sento un laico che crede nel rispetto delle tradizioni e lotta contro l'imbecillità. Di ogni tipo: ricordo quando nella vetrina di un negozio torinese comparvero pagine del Corano con illustrazioni di dubbio gusto. I musulmani ammonirono il proprietario, poi, visto che non accadeva nulla, sfasciarono le vetrine. Finirono in guardina e io pregai il mio avvocato di difenderli».

Il film racconta una storia ritagliata nella tragedia dell'olocausto. Lei quale ricordo ha di quegli anni?

«Ero un bambino di 6 anni quando la famiglia si spezzò e fui costretto a fuggire. Avevamo documenti falsi, e l'istitutrice la dovevo chiamare zia. Cambiavamo casa in continuazione, un giorno un maresciallo dei carabinieri venne a dirci: andatevene o domani dovrò arrestarvi. In un certo senso fu una esperienza emozionante e un'ottima palestra di vita. E nessuno dei miei parenti è finito nei campi di sterminio».

Eppure lei ha deciso di spendere i suoi soldi perché i ragazzi possano vedere «Schindler's List». Quale risultato si augura?

«Che ci vadano in tanti. E' una banalità, me ne rendo conto. Ma nutro molta fiducia nei ragazzi, penso che usciranno dalla sala un po' frastornati, senza tutti gli strumenti per comprendere la dimensione dell'olocausto. Alla fine, però, emergerà il loro naturale buon senso, capiranno che il problema non sono gli ebrei maltrattati e uccisi, ma gli uomini maltrattati e uccisi da altri uomini. E' soprattutto agli insegnanti che vorrei rivolgermi: queste e altre pagine di storia vanno studiate e approfondite, non esauriamo il programma alla prima guerra mondiale. L'altra sera ho visto Combat film in tv: in studio sedeva una studentessa universitaria che non sapeva chi era Badoglio. E' mai possibile?».

Lei che giudizio si è fatto del film?

«Una storia ben gestita, che del periodo rimanda un'immagine un po' edulcorata. E' naturale, anche se può sembrare paradossale: i ragazzi di Schindler abitavano in una sorta di isola felice, se paragonata ai campi di sterminio. Interessante, soprattutto per i giovani, è osservare la discriminazione degli ebrei in una città che continua a produrre, dove i locali sono aperti. Anticamera della discriminazione può essere l'emarginazione che, oggi, si può toccare con mano senza bisogno di andare a New York. La sera, attorno alla stazione di Torino, è facile vedere uomini che escono dai cinema o dai ristoranti, e, intorno a loro, uomini che dormono in terra».

Chi sono i nuovi razzisti?

«Tutti lo siamo un po'. Anch'io. Ad esempio penso che i nuovi gruppi etnici debbano adeguarsi a quelli che già vivono nello stesso territorio. E' il razzismo comportamentale, il più facile da estirpare perché si esaurisce in una generazione. Poi c'è il razzismo religioso, di cui abbiamo ancora tanti esempi. E quello epidermico, la paura del diverso. Il problema è comprendere che gli uomini sono divisi in razze, come lo sono i cani e i cavalli. Ma nessuno penserebbe di maltrattare i barboncini o i setter solo perché gli piacciono i doberman. Ecco, ho il massimo rispetto di chi si batte per la conservazione dei panda e delle foche. Ma a questo mondo c'è un grande bisogno di antropofili».

Giampiero Paviolo

«Invito a Schindler's List per vincere l'imbecillità»

«Spero che i ragazzi e gli insegnanti capiscano cos'è il razzismo»

Tutti in coda per il film

Tante scuole alla «lezione di storia»

TORINO. Fin dal primo mattino le scuole di Torino hanno telefonato a *La Stampa* per poter vedere gratuitamente Schindler's List, il film di Spielberg sul salvataggio di mille ebrei destinati ai forni crematori nazisti. Un lettore anonimo attraverso una generosa offerta a *Specchio dei Tempi* ha permesso l'ingresso gratuito per oltre 2 mila ragazzi delle superiori e di terza media di Torino e provincia. Quando già il nostro centralino temeva di dover rispondere che i posti si stavano esaurendo la direzione del Reposi (la sala dove si proietta il film) in collaborazione con la Upi, società distributrice, ha offerto altri 1300 posti. Così potranno essere accontentati 3300 giovani. Chi si è prenotato può ritirare gli inviti a *La Stampa* in via Marenco 32 lunedì e martedì dalle 15,30 alle 18. Le proiezioni saranno in programma il 26 e il 27 aprile alle 8,30.

La prima telefonata è stata dell'istituto professionale Boselli: 500 biglietti, tutti i ragazzi della sede centrale hanno chiesto di poter vedere il film documento. Subito dopo la chiamata dello scientifico Leonardo da Vinci: 521, tutti gli iscritti. I presidi hanno spiegato agli studenti che non si andrà al cinema per divertimento, che quel film deve essere guardato con occhi attenti ai valori che esprime, alla testimonianza delle atrocità patite da tanti innocenti.

«Deve essere una lezione di storia che sviluppi anche capacità critiche. Chiederò al collegio docenti di dedicare una giornata di preparazione preliminare», dice Anna Festa Bagliano, la preside del liceo classico Gioberti. All'istituto tecnico Ferrari il vicepreside Emilio Battagliola intende proporre una relazione successiva alla visione del film: «Dovranno esprimere opinioni ed emozioni. Chissà che non ne esca un libro». Dal Sella per ragionieri l'iniziativa di accompagnare i ragazzi a vedere Schindler's List è venuta dall'insegnante di religione e da quella di lettere. La preside Quario: «La nostra scuola organizza periodicamente conferenze sui problemi razziali di ieri e di oggi. Sono anche stati a visitare la sinagoga».

«Vorrei poter incontrare il generoso anonimo per ringraziarlo - dice il sindaco Valentino Castellani -. La sua iniziativa rappresenta un impegno per la testimonianza di tragiche pagine di storia. Non bisogna dimenticare, diceva Primo Levi. Credo che la memoria vada coltivata nelle giovani generazioni affinché capiscano i valori profondi che hanno portato alla conquista della Libertà».

Maria Valabrega

Qui accanto e in alto due immagini tratte dal film «Schindler's List»

Raiuno nella polemica. Bobbio: «C'è una parte giusta e una sbagliata». Guerri: «Morti tutti uguali»

«Ma questa non è storia»

Così «Combat film» divide l'Italia

ROMA. Altro torrente di polemiche per la replica di «Combat film», il programma di Raiuno basato sui filmati inediti girati dalla Quinta Armata americana nel '44, ritrovati da Roberto Olla nei National Archives di Washington. Filmati di grande effetto che, girati con l'occhio non certo fazioso degli operatori di guerra americani, nel clima arroventato del dopo-elezioni, risuscitano fantasmi e riattizzano odi che il tempo e la storia sembravano aver sopito. Fino a ieri. Oggi storici e politici, ex partigiani e missini, si ritrovano accomunati nella critica, divisi nella questione chiave: è possibile, è giusto, riproporre lo scontro fra fascismo e antifascismo con una equidistanza fra i «buoni» e i «cattivi», fra i vincitori e i vinti e i loro diversi valori?

Norberto Bobbio, che pur non ha visto la trasmissione, è risoluto. «Per quanto riguarda i morti durante la Resistenza, un conto è parlare di pietà e compassione per le vittime, che sono uguali da qualsiasi parte le si guardi, un altro è il giudizio storico, che è immodificabile. C'era una parte giusta e una sbagliata. Su questo non ci possono essere dubbi».

Ma il programma dubbi deve averne lasciati molti. Tanto che l'Anpi romano ha scritto una lettera di protesta alla Rai, con la quale aveva fra l'altro concordato il programma, primo di un ciclo di trasmissioni rievocative nel Cinquantennale della Liberazione che il Paese si accinge a festeggiare, dal prossimo 17 aprile, con una serie di manifestazioni decise da una legge del settembre scorso. «Doveva essere un'opera di chiarificazione e di informazione per le nuove generazioni, ma così si fa l'opposto, si travisa tutto» commenta spiaciuto Massimo Rendina.

Paolo Murialdi, consigliere di amministrazione ed ex partigiano, difende la scelta della Rai ma non lesina critiche. «Hanno fatto bene a dare i filmati, ma credo che andassero presentati in un altro modo, forse occorreva una maggiore precisione». Fra i più duri contro la Rai era stato il pds che aveva chiamato in causa proprio il consiglio di amministrazione. «Non si può trattare la battaglia antifascista con falso spirito equidistante e presentare materiali inediti come se si trattasse di un puro scoop».

Tina Anselmi, ex staffetta partigiana, presente in studio l'altra sera, ammette che nella trasmissione ci sono stati «passaggi che hanno potuto ingenerare equivoci» e che «sarà bene chiarire». Il suo giudizio resta tuttavia netto. «Mi auguro che una omologazione non ci sia, sarebbe un falso storico». Ma Giano Accame, l'intellettuale di destra presente in video con la Anselmi, sdrammatizza. «La trasmissione ha presentato una ricerca brillante seguita da un dibattito civile e sereno. Che si sia osato chiedere la testimonianza oltre che di due antifascisti, anche di uno che stava dall'altra parte, non mi sembra scandaloso, semmai lo sarebbe stato il contrario».

Divisi anche gli storici e gli storici-giornalisti. Critico Gabriele De Rosa, storico cattolico, presidente dell'Istituto Don Sturzo. «Mi sarei aspettato una presenza diversa in studio, un taglio più appropriato, magari qualche storico». E da storico, il suo giudizio concorda con quello di Bobbio. «Se vogliamo leggere la storia sull'onda dei "tutti i morti sono uguali", certi pericoli di revisionismo possono concretizzarsi facilmente».

Giordano Bruno Guerri, da storico revisionista, la pensa diversamente: «La mia impressione è che i morti sono tutti uguali, specie se morti in modo violento in difesa di un'idea. Certo, l'idea che preferisco è quella di libertà». Giovanni Sabbatucci, storico contemporaneo a Macerata, punta il dito sul vuoto culturale del programma, dicendosi scandalizzato sì, ma non per le parole di Giano Accame, che ha parlato dei repubblichini fucilati come degli eroi, quanto perché coloro che erano in studio davano l'impressione di improvvisare, mostrando di non conoscere circostanze e precedenti e fornendo commenti all'improntà».

Su questo aspetto il più duro è l'«Osservatore Romano»: «Sarebbe potuta essere una lezione di storia, se non fosse prevalsa la voluttà del macabro e se da parte di uno dei conduttori non ci fosse stata quella domanda pregna di crassa ignoranza. "Ma allora la guerra era finita?". Si parlava di un episodio accaduto nella primavera del '44».

Maria Grazia Bruzzone

UN REGISTA

«Ma non sono inediti»

ROMA. «Macché inedito, quelle sequenze erano già note e utilizzate». Alberto Caldana, autore di «La lunga campagna d'Italia» del 1965, attacca *Combat Film*. «Quelle immagini, le avevo già usate io. Sarebbe stato per lo meno sconcertante se non avessi fatto ricerche nelle cineteche del Congresso Usa e dell'esercito Usa». Queste le scene secondo Caldana già viste, «anche con le stesse inquadrature, naturalmente selezionate e montate»: «Piazzale Loreto e i tedeschi prigionieri, l'eruzione del Vesuvio, la liberazione di Roma, le Fosse Ardeatine, il congresso del Cln a Bari e il governo del Sud a Salerno». Non solo: Caldana sostiene di aver visto le altre scene, come «l'orribile fucilazione a S. Maria Capua Vetere». Ma allora giudicò «che potevano continuare a dormire negli archivi». [r. i.]

Tina Anselmi
A destra una scena di «Combat film»

Gli autori si difendono

«Sì, sono filmati di parte Vengono dagli archivi Usa»

ROMA. «Documenti eccezionali, non manifesti di partito». Roberto Olla e Leonardo Valente, autori di *Combat Film*, difendono la loro scelta. «Zucconi in apertura di programma si chiedeva se eravamo pronti a vedere questi documenti come pagine di storia e non come manifesti di partito. Deduciamo dalle reazioni che non siamo ancora pronti». E attaccano. «Vediamo se qualcuno si assume la responsabilità di impedire che vengano mostrati al pubblico».

Poco rigore storico, guerra vista da una sola parte, revisionismo. Su Olla e Valente sono piovute accuse di ogni tipo. «Certo che è vista da una sola parte - dice Olla, cui si deve il ritrovamento dei materiali negli archivi Usa - gli americani naturalmente hanno filmato le fucilazioni dei fascisti, mentre quelle dei partigiani sono in mano ai tedeschi. Quello che posso dire è che sono sulle tracce di filmati girati dai tedeschi». Aggiunge Valente: «Se altri professori o maestri pensavano di poter utilizzare meglio le immagini, potevano andarsele a cercare, visto che erano negli archivi da 50 anni. Si ripete con queste polemiche il vizio per cui la storia di un Paese si deve adeguare a quello che ognuno pensa. Il nostro è stato un lavoro da cronisti». Valente sottolinea di aver cercato «filmati inediti sulla guerra partigiana, ma purtroppo non esistono. Ho solo 11 minuti sulla fucilazione di partigiani: una scena girata da don Pollarolo e recuperata attraverso la fondazione Gobetti. Purtroppo la qualità di queste immagini non è quella degli operatori Usa. Comunque rivendico la mia professionalità nella scelta».

Noi siamo storici, ribadiscono gli autori, e non volevamo fare un programma di storia. «L'intento - dice Olla - era di fare una trasmissione interattiva efficace, con documenti e commenti di chi in quelle immagini si riconosce. E la grandissima attenzione del pubblico è testimoniata dal fatto che in un giorno sono arrivate più di 500 telefonate». Anche i dati d'ascolto li premiano: in 2 milioni 500 mila hanno visto la replica della prima puntata, già seguita da 2 milioni 300 mila persone. Ieri sera alle 23 è andata in onda la puntata più breve del ciclo: cinque minuti appena, con le immagini degli Alleati che entrano a Napoli, Avellino, Verona. E stasera alle 23,40 tocca alla terza, 12 minuti il cui contenuto è ancora segreto.

La polemica, però, non riguarda tanto i documenti, quanto il modo in cui sono stati inquadrati, compreso il dibattito... «Il dibattito in studio è come una gara di calcio - dice ancora Olla - si scende in campo e si risponde per se stessi. Io rispondo del mio commento». Sulla scelta della conduzione, commenta Valente, «l'ha fatta Raiuno, che ha affidato a Zucconi la prima puntata e a me quella del 25. Mi sembra che anche questa scelta si ispiri a criteri di equilibrio. E non mi permetto di giudicare il lavoro del mio collega e amico. In Italia c'è stato sinora sin troppo giornalismo ideologico e proprio per non ripeterlo abbiamo ritenuto di mandare in onda lo scoop».

E il momento della messa in onda? Olla è ironico. «Beh, non potevamo certo trasmetterlo in campagna elettorale né tenercelo nel cassetto per altri mesi, aspettando che passassero le elezioni europee, anche perché qualcun altro avrebbe potuto soffiarci lo scoop. Il sistema dei mass media in Italia non consente ritardi o slittamenti». Valente rincara. «E' solo una puntata, aspettate di vederlo tutto. Il 25 aprile ci sarà una lunga diretta con luoghi simbolo della Resistenza e delle stragi naziste: Ampezzo, Marzabotto, Boves». «Quel giorno - annuncia Olla - ci collegheremo con tutta Italia per sentire le voci dei protagonisti. Intervenire ora con richieste di provvedimenti autoritari del consiglio d'amministrazione o della direzione danneggia solo il nostro lavoro».

Un lavoro che Olla e Valente difendono con tutte le loro forze. «Le immagini di Piazzale Loreto non dovevano essere mostrate? - provocano -. Intanto i documenti non si cancellano e poi bisogna fare la chiarezza, con i documenti, su quanto è accaduto. Solo così saremo in grado di guardare al passato con occhio sereno».

Raffaella Silipo

25 APRILE

ANNIVERSARIO RIGENERATO

E torna a fischiare il vento di sinistra

A sinistra, Armando Cossutta
Qui accanto, Marco Pannella
Sotto, l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini

I progressisti preparano una «gigantesca» manifestazione contro la nuova destra

ROMA

QUASI non esisteva più, il 25 aprile. Anniversario ormai pigro, stanco, rituale, forse anche dimenticato, negli ultimi anni. Lentamente, ma fatalmente, la Liberazione era scivolata via dalle prime pagine, dai titoli di testa del Tg, dai discorsi e quindi un po' anche dalla testa delle persone, di tante persone...

Fino al 25 aprile, appunto, del 1994. Un nuovo 25 aprile. Nuovo per via delle elezioni, che per la prima volta hanno sanzionato la vittoria della destra e purgato, rendendoli utili, i voti - tanti - del partito che fino a ieri si dichiarava erede del fascismo. Un 25 aprile reso moderno dalla Tv. Rivisto e rivissuto in forma evidentemente anti-berlusconiana; rianimato e rivitalizzato come estrema, sacra risorsa da una sinistra tramortita ed inerte.

In questi termini, dunque, finisce per rivivere il mito (e anche il rito) di quel giorno che già tanto - pure troppo, in definitiva, data l'atmosfera antiquaria degli ultimi anni - ricorre in canzoni, poesie, pietre di marmo da monumento. Bene, ieri s'è rilanciato, il 25 aprile, dalla prima pagina del *Manifesto*. Con l'idea di una manifestazione: però non la solita. «La più grande manifestazione che si sia mai vista, popolare e nazionale, nazionale e popolare, borghese e proletaria, giovane e vecchia, femminile e maschile, rossa e verde e magari bianca, escludendo il nero, nel quarantanovesimo anniversario del 25 aprile 1945». Quindi una manifestazione gigantesca, «come se n'è persa la memoria». Non le sempre più deserte e scontate sagre primaverili-commemorative con i partigiani vecchi, quel loro fazzoletto rosso sulle spalle. Non uno sforzo collettivo di comprensione su come funziona e perché ha stravinto la potentissima macchina tecnico-persuasiva del nuovo potere berlusconiano che ha rimesso in circolo il msi. No, una manifestazione. «Non un raduno antifascista, per carità», avverte tuttavia il *Manifesto*; spiegando che «l'aggettivo è premoderno e pressoché vietato tanto quanto è attuale il suo opposto». Come dire - con qualche dubbio semantico - che l'aggettivo fascista è attuale.

Ma non è questo il punto. Fascismo o non fascismo, con quest'idea di manifestazione, straordinaria nella sua consuetudine e magari destinata a svolgersi proprio nei giorni in cui Berlusca ha appena ottenuto l'incarico, ecco, ieri la storia quasi cinquantennale dell'anniversario ha aggiunto un altro capitolo.

Tanto più sintomatico se si considera che il 25 aprile di quarant'anni orsono ora del tutto ovvio e forse persino fruttuoso dal punto di vista propagandistico stabilire un'analogia tra la Resistenza e il Risorgimento. Come pure fa riflettere che già trent'anni fa, cioè nel 1964, Parri lamentava «le celebrazioni che lasciano spesso indifferenti, quando non infastidiscono». Mentre le differenze sono ancora più vistose con il 25 aprile del 1974, quando la Resistenza venne richiamata contro le Br del sequestro Sossi. Infine l'ultimo Pertini, nel 1984.

Nel 1994 l'appello del *Manifesto* non è rimasto infatti senza risposta. Cossutta, per il quale ancora fischia il vento, o bisogna battere «l'ondata reazionaria che potrebbe scardinare la Repubblica e sovvertire la Costituzione» e fare in modo che «nasca e cresca nel Paese la nuova Resistenza antifascista, per la democrazia e per l'alternativa». Frasario, onestamente, così d'altri tempi da augurarsi che sia frutto di propaganda. Pannella, comunque, ha risposto con regolarissima, provocatoria *verve* annunciando che per la prima volta il 25 aprile sarà festeggiato - «a modo nostro e da soli» - anche dai militanti libertari e riformatori. E questo perché la ricorrenza «è stata sequestrata dall'arco costituzionale e festeggiata da quegli antifascisti che poi in Parlamento si comportavano come fascisti».

Quindi - come era prevedibile - è stata la volta di Alessandra Mussolini e del suo 25 aprile presentato dapprima in modo genericamente ecumenico, con tanto di «valori della pace, della libertà, dell'unità della Patria», poi blindato con un accenno maligno rivolto a chi «nel buio della storia cerca di trovare una rivalsa impossibile sulla sconfitta elettorale». La novità del 1994 sta semmai nel fatto che questa sua dichiarazione si trovava nello stesso dispaccio Ansa in cui si dava conto della «sdegnata protesta» dell'Anpi, comitato regionale lombardo, contro il programma di Rai1.

Preceduto da Piero Fassino, secondo cui «il 25 aprile dovrà essere davvero il giorno della liberazione: liberazione da chi vorrebbe farci dimenticare cosa furono il fascismo e il nazismo», il segretario Occhetto ha aderito «*toto corde*» alla manifestazione, definita «di massa e unitaria, di tutte le forze democratiche e antifasciste». E alla fine pure il ministro uscente della Difesa Fabbri ha voluto dire la sua.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

LA NIPOTE DEL DUCE

Mussolini: «Ho spento la tv»

«Terribile vedere l'oltraggio al nonno»

MARTEDI' sera ero sola in casa e ho spento la televisione subito dopo le prime immagini di piazzale Loreto. In passato avevo visti alcuni spezzoni, ma non quelle scene così crude, violente. Ho avuto paura e ho chiuso la tv, quasi fosse un nemico da cui scappare». Alessandra Mussolini, nipote del duce, ha saltato la prima di Combat film, poi la curiosità l'ha vinta e ha visto la replica «ma stavolta c'era tutta la famiglia, c'era mio marito, mi sono sentita più tranquilla».

Onorevole Mussolini che cosa l'ha colpita di più delle immagini girate dalla V armata americana?

«La cosa più raccapricciante è stato il fatto che gli americani hanno messo la testa di Claretta accanto a quella di mio nonno come se si trattasse di un film. E' stato crudele, orribile: hanno spettacolarizzato una tragedia».

Alessandra Mussolini

Che cosa vi siete detti voi familiari?

«Ogni commento era superfluo, eravamo come rapiti da quelle immagini. C'era silenzio, non si fiatava. Io mi sono sentita coinvolta in modo violento, ma adesso credo che dopo cinquant'anni se si riuscisse a sciogliere tutte quelle tensioni con un abbraccio, con una stretta di mano fra le opposte fazioni sarebbe un fatto positivo».

La morte di suo nonno se l'immagina così?

«No. Io ho avuto solo una formazione sui libri di storia, ma una cosa è la lettura un'altra sono le immagini. Vedere la folla inferocita contro mio nonno mi ha fatto male, ma capisco anche che se la sono presa con lui come il simbolo di un'epoca».

A vedere la trasmissione con lei c'era anche suo padre Romano Mussolini?

«No, papà l'ho sentito per telefono. Lui la trasmissione non l'ha vista, si è rifiutato, lo capisco. Poi gli ho chiesto se avevano fatto bene a fare questa trasmissione e lui mi ha risposto: "In fondo è storia". E io sono d'accordo con lui quando dice che quelle immagini non devono essere usate per la strumentalizzazione politica dell'attualità».

A che cosa si riferisce?

«Mi ha fatto arrabbiare quel giovane pidiessino che durante la trasmissione parlava senza pietà, giustificava quelle immagini. Sono passati 50 anni e bisogna superare quelle divisioni».

Onorevole ma lei non dimentica i partigiani fucilati, gli ebrei deportati, le torture?

«Quelle dell'altra sera erano immagini crude che riprendevano le violenze di tutte e due le parti. Certo ho visto le immagini dei partigiani uccisi e proprio per questo sono convinta della necessità di una pacificazione nazionale. Ma qualcuno sembra non capire, rilancia l'odio come se la Storia non ci avesse insegnato niente. E' ora di fare passi verso la pacificazione».

Allora per lei fascismo e Resistenza sono sullo stesso piano? Non c'è nessuna differenza fra chi ha portato l'Italia alla guerra e chi l'ha liberata dai nazi-fascisti?

«No, nessuna differenza, le vittime sono uguali di qualunque colore siano. E' ora di superare l'odio».

Lei ad esempio incontrerebbe il partigiano che ha sparato a suo nonno?

«Devo essere sincera, è una cosa difficile. Istintivamente ho delle reazioni negative, come penso tutti quelli che hanno avuto qualche familiare ucciso. Io non posso dimenticare l'oltraggio a mio nonno. Sono umana e la mia pietà è limitata. Certo però sono convita della necessità di superare il dato personale. Ecco, vorrei proprio che il 25 aprile ci fosse un gesto diverso da parte dello Stato, non basta più celebrare la Resistenza».

Maurizio Tropeano

Il padre spirituale della Rete cerca nuovi alleati: porta aperta alla sinistra dc

Pintacuda in retromarcia

«Non ho mai attaccato Orlando»

Da sinistra, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e i gesuiti Ennio Pintacuda e Bartolomeo Sorge

ROMA. E' una storia piena di facce tristi e parole vecchie, tipo la formidabile «coscientizzazione della democrazia» sfoderata a tradimento nel bel mezzo del discorso dal protagonista principale, padre Pintacuda. E poi uno si chiede perché vince Berlusconi. Dunque, pare che non sia vero niente: Ennio Pintacuda e Leoluca Orlando, la mente e il braccio della Rete, non hanno mai litigato. Era solo una finta. E le unghiate del gesuita al suo scolaro prediletto, riportate ieri mattina dai giornali? Padre Sorge, che li conosce bene tutti e due, non ha il minimo dubbio: «Un bluff. Pintacuda ha sparato sul sindaco di Palermo dopo aver concordato con lui i modi e i tempi della fucilata». Un vecchio trucco. Ma perché ricorrervi? E chi è allora il vero bersaglio? Non lo sveliamo ancora per non rovinarvi il finale, ma forniamo già un primo indizio: cercate dentro e fuori la Rete, purché all'estrema sinistra.

Il sospetto che Pintacuda e Orlando non abbiano mai litigato si rafforza con la scoperta che i due sono al telefono da più di mezz'ora. Ecco perché il numero del Padre è sempre occupato. Poi finalmente la sua voce - inesausta dispensatrice di sottigliezze in accento siculo - comincia a lavorare. «Figuriamoci se rompo con Orlando. Io mi limito ad individuare le traiettorie». Meraviglioso, allora ci potrebbe dire dopo questa sconfitta dove andrete a parare? «Scongelate le cariatidi dc e psi, aspetto l'esito dello scontro Bindi-Formigoni. L'ultimo passaggio per arrivare, come ho previsto da anni, ai due blocchi contrapposti». Sì, padre, ma cosa c'entra tutto questo con le sue critiche ad Orlando? «Non ho mai criticato Orlando, semmai la sua giunta: si erano adagiati, hanno dato per acquisita la vittoria mentre io li avevo avvertiti che lo scontro sarebbe stato durissimo. Sono in carica da quattro mesi: un tempo troppo breve per poter fare qualcosa di concreto, ma già troppo lungo per le attese messianiche della gente che, insoddisfatta, si è subito indirizzata altrove, verso Berlusconi. La giunta ha puntato sui tempi lunghi, sull'ordinarietà, ma Palermo è un paradosso, vive di straordinarietà. Ha bisogno di grandi utopie che la chiamino continuamente a raccolta. Altrimenti, invece dell'ordinarietà, arriva la normalizzazione».

La chiacchierata col Padre prosegue e si dipana lungo arditi sentieri sociologici e dotte autocitazioni che solo un banale volgarizzatore oserebbe riassumere così: 1. Pintacuda non intendeva attaccare Orlando, ma la giunta e in certi casi nemmeno quella. Ad esempio, quando ha parlato di «visione veterocomunista dell'antimafia», non alludeva ai boy-scout della Rete ma al pidiessino Luciano Violante, «che è venuto a candidarsi a Palermo impugnando il vessillo di presidente dell'Antimafia». 2. La vera novità politica è che Pintacuda ha messo gli occhi sulla ex sinistra democristiana. «E' ora che il centro si scongeli. Mi auguro che Rosy Bindi venga illuminata». Cioè, venga nel nuovo blocco progressista che il Padre ha in mente: il partito democratico di cui Orlando già narra le gesta nelle interviste e che ha nutrito con nuova linfa cattolica e, perché no? federalista. Invitati d'onore il partito popolare, corrente Bindi-Mattarella, e le frange esorcizzabili del movimento di Bossi: «Non tutto ciò che è nella Lega è demoniaco».

«Io rompere con Pintacuda? Macché, mi sta lanciando la volata». Orlando, sincerissimo, è già oltre. Oltre la Rete, e quindi oltre la sconfitta e il processo alla sua persona che sarebbe stato il probabile copione dell'assemblea romana del movimento, convocata per domenica. Le parole di Pintacuda, invece, spostano il dibattito sul partito del futuro. I finti duellanti, più uniti che mai, hanno colpito ancora. Dice il sindaco: «Lui è il profeta, io sono il comandante della nave e devo condurla al limite estremo dell'orizzonte indicato dal profeta». Eccola, allora, la rotta. Un piccolo colpo di timone verso il centro per agganciare quelli che Orlando chiama «i cattolici progressisti», gettando a mare la sinistra più estrema e nella stiva quel pezzo demoproletario di Rete che a Palermo ha i nomi di Franco Piro, Alberto Mangano e Gaspare Nuccio.

Massimo Gramellini

La resa dei conti nel partito comincia dall'assemblea dei neoeletti al Parlamento

Bindi-Formigoni, guerra nel ppi

«Non andremo con i vincitori». «Mai a sinistra»

ROMA
DALLA REDAZIONE

A sinistra Rosy Bindi

Roberto Formigoni

Come i polli di Renzo, anche i superstiti dc - schiacciati tra due poli - non si risparmiano beccate. E le anime più agguerrite sono quelle, altrimenti piissime, di Rosy Bindi e Roberto Formigoni. Campo di battaglia, l'assemblea dei neoeletti del ppi, spettacolo sconsolante, rispetto alle grandi assisi di un tempo, quando i notabili dell'Italia sedevano a centinaia su quegli scranni.

Ora è una sparuta compagine a riunirsi nella sala di Montecitorio intitolata ad Aldo Moro: 33 deputati e 31 senatori che diventano 35 solo grazie al suffragio di 4 senatori a vita (Andreotti - presente ieri e in ottima forma - Bo, Fanfani, Leone).

In questa atmosfera da Caporetto aleggia però più veleno che concordia. Rosy Bindi e Roberto Formigoni stanno lì solo perché gli tocca, ma tra loro la parola scissione non è bandita.

«Ognuno ricorderà la linea del partito - è Rosy che parla - o al governo o all'opposizione in modo chiaro. E non sarà in alcun modo un'opposizione anticamera di un accordo con lo schieramento vincitore, come alcuni esponenti del ppi sembrano desiderare». L'allusione, si capisce, è proprio a Formigoni, ma anche a Buttiglione.

La pasionaria bianca ricorda come alcune posizioni del polo di destra siano inconciliabili culturalmente con la tradizione dei popolari, per esempio «il separatismo leghista, il disegno berlusconiano di una politica telediretta e non partecipativa, e poi un sedicente "post-fascismo" che non ha mai rinnegato quell'ideologia». Insomma ce n'è per tutti e quindi - dice il garante dell'ortodossia del ppi - di andare con quelli non se ne parla neppure.

Balle, secondo Formigoni, tutte balle. Il centro non è «equidistante da destra e da sinistra, non è un terzo polo, ma è un modo diverso di organizzare il polo moderato». E' inutile dunque nascondersi dietro un dito, il partito di don Sturzo è alle corde e «fra noi - ha detto - c'è chi fa come Tartarino di Tarascona, che camminava senza accorgersi di essere morto». E in effetti, agli occhi del parlamentare lombardo, questa nuova edizione della dc è alquanto esangue: «Berlusconi ha inventato un partito in tre mesi e lo ha fatto vincere. Qui non si riesce a fare un segretario in quattro mesi. Siamo in un'epoca pregiurassica, l'ultima volta che abbiamo chiamato la base a pronunciarsi è stato cinque glaciazioni fa, nel 1989, prima che cadesse il Muro di Berlino». Dunque, è la proposta di Formigoni, facciamo un congresso subito - ma subito sul serio - e diciamo alla base «che siamo nei tempi moderni, che vogliamo garantire una presenza dei cattolici in politica e non possiamo ripetere come un oracolo (l'oracolo Bindi - ndr) che una linea politica l'abbiamo già».

Intanto si parla sempre con maggiore insistenza di una segreteria Andreatta, anche se ieri Bianco ha ricordato che anche lui corre per la stessa carica.

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL FOSSATO INSUPERABILE

posto in luce l'abissale contrasto fra i due campi in lotta: i tedeschi e i fascisti al loro servizio da un lato, e dall'altro i partigiani, la Resistenza: un contrasto di civiltà.

Non è manicheismo, come già qualcuno ha insinuato, porre alla base di ogni discorso questa netta distinzione di civiltà. Se la morte di tanti uomini, qui ritratta con una tremenda crudezza, non può che suscitare un eguale orrore e un'infinita pietà, il fatto della morte, anche la più atroce, non può rendere giusta una causa sbagliata (e lo ha detto Fassino). Non possono essere messi sullo stesso piano chi lottava per la libertà e la tolleranza, e chi per la violenza e l'oppressione (Tina Anselmi). L'abominio della Repubblica sociale italiana, aggiogata al nazismo, non può essere redento dalla fanatica o credula illusione di alcuni giovani: diversi dei quali, e tra i migliori, capirono, e si ritrassero, e alcuni si riscattarono con l'azione o l'approfondirsi di una onesta e coraggiosa coscienza.

Gli eccessi, le brutture, gli sfoghi bestiali di una folla inferocita, dopo una lunga e malvagia oppressione, hanno sempre accompagnato anche i momenti più fulgidi della storia: e il dovere degli uomini che non hanno smarrito la ragione è sempre quello di vederli e giudicarli per quel che sono, di contrastarli, se è possibile, di prevenirli, con accorte misure alla vigilia dei grandi rivolgimenti sociali. Ma ciò non può significare che essi siano il frutto diretto di un grande moto di liberazione; scaturiscono piuttosto anch'essi dal precedente servaggio.

L'abbattimento della Bastiglia, che diede inizio alla grande rivoluzione dell'Ottantanove coincise, in quello stesso giorno, con una delle scene più insolite e atroci: le teste di Foulon e Berthier infilzate sulle picche da una folla inferocita, angariata da secoli.

Per capire la Resistenza, e il suo slancio palingenetico, e il suo valore di autentico riscatto agli occhi del mondo libero, non possiamo, non dobbiamo dimenticare che essa fu una disperata risposta delle migliori energie del nostro popolo per riconquistare, a prezzo di immensi sacrifici, la libertà e la dignità del *nostro* Paese, dell'Italia. Da anni e anni, l'orgoglio morale, l'avanzata sul cammino della civiltà, erano stati fiaccati e distrutti, specialmente dal nostro asservirci al dominio hitleriano, ormai incombente su tutta l'Europa continentale. Il nostro stesso senso di patria, di unità nazionale, era stato affievolito dalla retorica materialistica e dalla brutale esasperazione del sentimento nazionale, fino alle goffe e grottesche fantasticherie di un impero di cartapesta. Per noi antifascisti, vecchi e giovani, ormai diventati succubi dell'hitlerismo, la nostra patria più vera non era ormai l'Italia. E quando scoppiò la seconda guerra mondiale, noi, ormai ridotti (e in questo lo storico De Felice ha ragione) a una minoranza piuttosto esigua, specialmente negli «anni del consenso», sentimmo in modo ancora più forte, che la nostra vera patria era il consorzio del mondo libero e civile, pronto ad abbattere in Europa il novello despota teutonico. La caduta di Mussolini, nel 1943, ci restituì per un momento l'illusione di avere ritrovato la patria. Ma pochi mesi dopo, l'8 settembre, il tragico dilemma fu posto a tutti gli italiani: o unirci alle forze che nel mondo si opponevano al dominio hitleriano, o legarci al carro nazista. Per questo, quando i nostri cieli erano solcati, di giorno e di notte, dal rombo dei velivoli alleati, a noi pareva di sentire, nonostante i lutti e le rovine, il presagio e la voce stessa di una prossima libertà. Fu in questo preciso momento che nacque la Resistenza: in nome di una rinnovata patria. E lo stesso accadde per l'altra grande idea, quella dell'Europa unita: non sottoposta al tallone nazista ma liberamente federata. Anche questo ci divise, per sempre, dai nemici, tedeschi o italiani, contro i quali fummo costretti a scendere in campo.

Dico di più, per chiudere il discorso così semplice che qui ho cercato di fare. Il nostro sogno era, e resta anche oggi, quello di un'unità più vasta, che abbracci tutto il mondo. Mi viene alla mente il preciso ricordo di un episodio quasi simbolico: quello del giovane partigiano toscano che, mentre con i suoi compagni cammina verso il plotone di esecuzione, scortato da alcuni soldati tedeschi, esce per istinto improvviso dalla sua fila, e abbraccia uno di loro, dicendogli: «Muoio anche per te». E un altro episodio ancora: quello di Leone Ginzburg, che arrestato a Roma e torturato, prima di morire ha la forza di sussurrare a un compagno: «Ricordate che non dovrete mai odiare i tedeschi».

E' questo l'insuperabile fossato che ci ha diviso e ci divide dagli altri. Abbiamo deposto ogni odio per quel che è stato. Ma quella diversità, quella distinzione fra noi e loro, è incancellabile. Ci auguriamo che le rimanenti puntate di *Combat Film* ne tengano conto.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

LA TV E L'ITALIA MALATA

nessuno lo mettesse a tacere. Non avrebbe potuto prendersela con i liberatori americani, accusandoli di essere dei violentatori di donne, né avrebbe potuto parlare di «eroi repubblichini», a proposito delle spie fasciste fucilate dalle truppe statunitensi dopo lo sbarco in Italia. Questa licenza assoluta di dire è segno che qualcosa di importante sta già accadendo in Italia. Che è caduto un divieto, che è già saltato un tabù: che morta la prima repubblica, tutto diventa possibile, tutto diventa permesso, come nei romanzi sul crimine di Dostoevski. Il fascismo è un'opinione come un'altra: discutibile. La Resistenza pure: fu un'opinione, non più legittima dell'altra. Confesso che alcuni commenti alle immagini sono all'origine del disagio che ho provato: gli accenni alla guerra felicemente lontana - lontana «come le guerre puniche» -; ai morti che sono tutti eguali. E l'allusione all'amnesia storica vista come «benedizione divina» per i giovani italiani; o la speranza che la storia cali infine il sipario. E per concludere, quell'immagine degli italiani: per natura così buoni, sempre, nella loro commovente e sempiterna semplicità d'animo.

Non riuscirò a dimenticare tre parole soprattutto, dette durante *Combat film* dopo tutto quello che è stato mostrato. Tre vocaboli colmi di bontà: «Piccola, tenera Italietta», mentre l'occhio era straziato ancora da immagini che testimoniavano il contrario, e cioè un'assoluta ferocia: i cadaveri di Mussolini e della Petacci, i corpi appesi con la testa in giù a piazzale Loreto e poi presi a calci da folle affamate di linciaggio come fossero mucchi di cenci sporchi. E la processione di donne in gramaglie davanti alle Fosse Ardeatine: unica porta dell'inferno davanti alla quale Raiuno si è ritratta, con pudore e spavento. La rete pubblica poteva ricordare almeno il numero dei martiri - 335 - e come fu decisa la rappresaglia, dopo l'attentato di via Rasella che uccise 32 poliziotti nazisti. Poteva anche evitare la censura. Sembra che le immagini fossero insopportabili alla vista, «impubblicabili». Ma tutto era insopportabile alla vista, dalle prime sequenze su piazzale Loreto. E se catabasi doveva essere, discesa di tutti noi nei nostri inferni, non si capisce perché non andare fino in fondo, per vedere e mostrare. Non so se Alessandra Mussolini ha guardato la trasmissione: ma se l'ha guardata, avrei preferito che le fosse toccato di vedere tutte le sequenze: il corpo vilipeso e offeso del nonno, e anche la confusione di cadaveri dentro le Fosse. Non per ristabilire chissà quale giustizia numerica - non esiste giustizia numerica. Ma perché la vergogna di fronte al tremendo fosse dura sorte anche per lei. Perché Piero Fassino e Tina Anselmi, figli della Resistenza, non si trovassero soli, e in angoscia visibile, il volto tirato, la parola quasi muta, di fronte ai *loro* morti: che non sono omologabili, e di cui non è stata data testimonianza.

In pochi giorni è cambiato il clima in Italia. C'è clima di banalizzazione del Ventennio, di libertinismo verbale, e anche per Berlusconi è giunto il momento di guardare in faccia questa realtà. Di tenere conto che Mussolini resta per Fini un impareggiabile statista italiano. Di tenere conto che Accame in televisione fa l'apologia dei crimini contro l'umanità. A Vittorio Zucconi, che su *La Stampa* di ieri lo interroga sui saluti fascisti esibiti dai giovani dopo le elezioni, Berlusconi risponde: «Lo so, soprattutto all'estero certi gesti, e gli elogi di Fini a Mussolini statista, hanno fatto una cattiva impressione». Il capo di Forza Italia si rende conto che resta molto da fare, e si fa «personalmente garante», promette di incarnare l'equilibrio, la misura. Ma la responsabilità che si assume è grande, ed è resa fragile dalle sue consapevolezze, parziali. E' vero, all'estero ci si preoccupa. Trasmissioni come quella che abbiamo visto sarebbero impossibili in Francia, scatenerebbero burrasche insanabili in Germania. Ma non è solo l'estero ad allarmarsi, l'allarme è soprattutto in casa nostra. Certi gesti, certe licenze: è di fronte agli italiani che bisogna correggerli, restaurando divieti e tabù necessari. La maggioranza degli italiani non ha votato Fini e post-fascismo. La maggioranza numerica ha voluto due forze politiche contrarie al blocco di destra, forze che hanno avuto la stupidità di non capire i meccanismi dello scrutinio maggioritario e di non allearsi tra loro, ma che restano pur sempre preponderanti nella nazione. E' grazie al meccanismo elettorale che Berlusconi ha una maggioranza parlamentare. L'Italia, non l'estero dovrebbe essere oggetto delle sue sollecitudini.

La pacificazione tra fascismo e Resistenza è stata auspicata come fine di inutili guerre civili, da alcuni giovani della trasmissione. Non credo che siano rappresentativi di tutti i giovani, ma il malessere suscitato dalle loro parole permane. Ancor oggi, ripensando alla trasmissione, mi torna in mente il dramma più terribile di Ionesco: *Il Rinoceronte*. Penso che se Ionesco fosse vivo, avrebbe impressioni analoghe: attorno a noi, le persone piano piano si trasformano, sono prese da rinocerite, cambiano modi di parlare, fisionomie. Si conformano, si adeguano. Diventa normale la metamorfosi - dall'umano al bestiale - e naturale: i rinoceronti esistono, punto e basta. Esistono perché così vuole il corso naturale delle cose, e la logica dei sillogismi: tutti i gatti sono mortali; Socrate è mortale; dunque Socrate è un gatto. Fascisti e antifascisti sono mortali, dunque Mussolini e la Resistenza sono la stessa cosa. Sono gatti tutti e due.

Sempre più solo, sommerso dai mutanti, Beranger-Ionesco resiste. I mutanti non avevano cattive intenzioni, in principio. Volevano solo «essere tolleranti», partire «con un pregiudizio favorevole», mostrare «realismo». In tutti i modi la malattia non è mortale né eterna. Ci sono anzi malattie che sono sane, e chi può dire dove stia la peste, o dove il bene, o il male: tutto è così relativo.

In che cosa precisamente le dànno fastidio i rinoceronti, signor Beranger? «Mi domando se sono immunizzato», replica laconico il protagonista. Mi domando anch'io se lo siamo, dopo aver visto *Combat film*, e se sia vero quel che è stato detto dai commentatori di Raiuno: che Sarajevo e la guerra in Bosnia sono così diverse dalle immagini che abbiamo visto sulla fine del Ventennio. Sono le stesse immagini: immagini di un fascismo che semina morte in nome di popoli e razze puliti. Che avversa lo straniero, il diverso, l'ospite. La nostra apatia, la nostra indifferenza davanti ai cadaveri in ex Jugoslavia, negli ultimi tre anni, non sono senza rapporto con l'apatia, con l'allegra indifferenza mostrata dai giovani invitati da Raiuno a contemplare, da lontano, i cadaveri italiani di cinquant'anni fa.

Barbara Spinelli

L'abbattimento con un missile dell'aereo con i presidenti del Paese e del vicino Burundi scatena il terrore

Ruanda, l'inferno dopo l'attentato

Massacrati 11 Caschi blu, 17 sacerdoti, civili

UGANDA
ZAIRE
TANZANIA
RUANDA
KIGALI
LAGO VITTORIA
BUTARE
BURUNDI
BUJUMBURA
GITEGA
BURURI
LAGO TANGANIKA

KIGALI. In Ruanda si è scatenato il massacro. Anche il primo ministro, signora Agathe Uwilingiyimana, e 11 Caschi blu dell'Onu belgi sono stati uccisi, mentre, nella notte, è stata smentita la morte di tre osservatori militari di Bruxelles. Le violenze si sono scatenate dopo l'abbattimento con un missile dell'aereo dei presidenti del Ruanda e del Burundi, al momento del loro atterraggio all'aeroporto della capitale. Secondo le autorità burundesi, comunque, non si è trattato di attentato, ma solo di un incidente.

Il portavoce dell'Onu Joe Sills ha reso noto che altri Caschi Blu sono dispersi e che, secondo alcune testimonianze, è stato attaccato il quartier generale dell'Onu a Kigali. Poco dopo, l'agenzia «Belga» ha riferito anche dell'assassinio di 17 preti ruandesi, mentre si è persa notizia dei tre ministri ruandesi sequestrati ieri mattina.

Kigali è a ferro e fuoco. I soldati, ieri, razziavano e uccidevano, mentre bande di giovani li affiancavano, colpendo i civili alla cieca con machete, bastoni, coltelli. Ma, sempre più numerose, sono spuntate anche armi automatiche, fucili e mitragliatrici. Diplomatici e testimoni hanno affermato che nella capitale regna il terrore, che la gente si è rintanata in casa, stesa a terra per non essere sequestrata o uccisa.

Juvenal Habyarimana, presidente del Ruanda, e Cyprien Ntaryamira, capo di Stato del Burundi, sono morti in un'attentato: l'aereo su cui viaggiavano è stato colpito da un missile (altre fonti dicono due) all'atterraggio a Kigali. Nel rogo sono morti anche due ministri burundesi, cinque funzionari del Ruanda e l'equipaggio francese.

Il mistero circonda ancora il duplice attentato: ieri, mancava ancora una ricostruzione dei fatti e restava nell'ombra il motivo del gesto, così come rimaneva oscuro il mandante o i mandanti. Solo una certezza c'è, la più immediata: l'uccisione dei due presidenti - è opinione degli osservatori - blocca il processo di pace all'interno dei due Paesi e l'attuazione degli accordi di Arusha del 4 agosto 1993 per porre fine a tre anni di guerra etnica.

Per questo motivo, dall'Occidente sono arrivati numerosi appelli alla pace e inviti a non «deragliare» dal solco di pace appena tracciato. Papa Giovanni Paolo II, in un messaggio di cordoglio, ha scritto di condividere «la pena e l'angoscia» delle popolazioni dei due Paesi privati dei loro presidenti. Da Mosca, dove si trova in visita, il Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha detto che «questa tragedia minaccia di complicare ulteriormente l'azione intrapresa dalle Nazioni Unite per aiutare i due popoli». Il Belgio, ex potenza coloniale del Ruanda e del Burundi, ha condannato l'attentato e ha reso noto che chiederà un rafforzamento del contingente Onu in Ruanda. Stessa posizione dalla Francia, che ha messo in allerta i suoi 8600 soldati in Africa centrale.

Anche i Caschi Blu sono nel mirino dei soldati e delle bande che scorrazzano per Kigali. Presenti nella capitale per assicurare una convivenza civile tra hutu e tutsi, le due etnie che popolano il Ruanda e il Burundi, ieri non sono riusciti a muoversi. Testimoni hanno raccontato che in alcuni quartieri i Caschi Blu sono stati costretti a ritirarsi sotto la minaccia delle armi, mentre in altri hanno tentano di pattugliare le strade ma con scarso successo. Di ora in ora, i bollettini della rivolta sono diventati sempre più terrificanti. Oltre a raffiche di mitragliatrici e colpi di fucile, a Kigali si sono uditi anche colpi di mortaio. Le zone più in pericolo sono il palazzo presidenziale e gli edifici governativi, dove è stata uccisa la premier. L'obiettivo sembra essere quello di decapitare il Paese, catturando funzionari e ministri. Tre di essi (quello dell'Agricoltura, dell'Informazione e del Lavoro) sarebbero stati sequestrati nelle loro abitazioni con i familiari.

Visto l'aggravarsi della situazione, in serata, è stato convocato a New York il Consiglio di sicurezza dell'Onu. A Washington, intanto, il presidente Bill Clinton ha condannato l'attentato ai due Presidenti. [e. st.]

Scena di morte in Ruanda. Sotto, Habyarimana e a destra Ntaryamira

Assassinato il premier (una donna), 3 ministri rapiti, si spara su tutto

RETROSCENA

L'ODIO TRA HUTU E TUTSI

ORE 13,45, 7 aprile 1994. «I preti di Ramburn sono stati uccisi in parrocchia e un religioso, Jacques Hazard dei Padri Bianchi, è stato salvato da un ufficiale dell'esercito». La prima notizia del massacro arriva fortunosamente via fax. Un grido dall'inferno del Ruanda. Poche ore dopo, altri messaggi. I morti sono in realtà 17. Forse di più. Sono preti diocesani e gesuiti ruandesi giustiziati da commando senza volto. Si sa che due religiosi sono stati assassinati a Butare, una delle zone-incubo dove si estendono gli immensi campi profughi «Saga 1» e «Saga 2». «A gennaio, nello spazio di un giorno, sono arrivate le 600 mila persone, in fuga dal Burundi dov'era avvenuto un colpo di Stato», racconta Roberto Cavalieri, giornalista della rivista laica missionaria «AlfaZeta», testimone di una marea umana che ha devastato un Paese già ferito da tre anni di guerra civile.

«Valicavano la cresta della collina radendo tutto al suolo». Una

Un'ecatombe senza riflettori

Stragi, mutilazioni, un mare di profughi

folla strabocchevole alla quale era quasi impossibile distribuire aiuti. E, presto, le sofferenze si sono moltiplicate in modo esponenziale. «Le organizzazioni umanitarie internazionali hanno deciso di distribuire il cibo a cinque o sei chilometri dai campi per tentare di sfuggire a quella ressa, ma, quando i pochi burundesi che erano riusciti a raccogliere un po' di cibo tornavano indietro, venivano quasi sempre attaccati e depredati dai ruandesi, affamati quanto loro». Scene di miseria e di violenza segnate da 40 vittime ogni giorno, tra cui masse di bambini. Cadono vittima del mais non lavorato che mangiano avidamente ma che non riescono a digerire.

Butare, come Kibungo, Kagaye e Kigali, la capitale, sono luoghi di morte in questa scheggia d'Africa sub-sahariana. I saccheggi, gli agguati, gli stupri, sono moneta corrente in un Paese in cui la guerra tra le etnie hutu e tutsi è culminata con gli scontri del febbraio dell'anno scorso - che hanno provocato oltre un milione di profughi - ed è proseguita con una serie di omicidi «eccellenti», tra cui quello del ministro dei Lavori Pubblici Felicien Gatabazi, caduto due mesi fa in un'imboscata. A poco è servito l'accordo di pace firmato dal presidente Juvenal Habyarimana (fatto fuori l'altro ieri) con i ribelli dell'Rpf, il «Rwanda Patriotic Front», e ancora meno l'arrivo dei Caschi Blu. Il governo di transizione che avrebbe dovuto vedere la luce in settembre è saltato e le rivalità tra la maggioranza hutu e la minoranza tutsi continuano a lasciare dietro di sé scie di sangue.

Amnesty International ha più volte denunciato gli innumerevoli casi di torture e di esecuzioni sommarie: dal 1990, più di 2 mila persone sono state passate per le armi dalle forze di sicurezza e dalle bande di «vigilantes», mentre i guerriglieri si sono macchiati di centinaia di uccisioni. Come quella di un'ottantasettenne suora francese e le altre provocate dai bombardamenti indiscrimi-

nati sui campi profughi.

La guerriglia dell'Rpf ha sconvolto la vita dei villaggi, costringendo intere popolazioni a darsi alla macchia. Un milione e mezzo di tutsi si sono dispersi nel Sud del Ruanda, oltre che in Tanzania, Kenya, Uganda, Zaire e Burundi, mentre proprio dal vicino Burundi altri profughi si sono incamminati sulla via opposta, terrorizzati dal golpe che nell'ottobre del '93 ha fatto oltre 50 mila morti. «I ruandesi in fuga dai rivoltosi sono soprannominati déplacés e sono per lo più abbandonati a se stessi», spiega il padre barnabita Giuseppe Griffa. «Sono come stranieri a casa loro», confessa padre Maurizio, che li ha visti accampati in «capannucce di frasche» nel distretto di Byumba, dove tre missionari si sono trovati di fronte 30 mila disperati. Dietro di sé - raccontano alcune suore - avevano lasciato donne torturate e uomini castrati dalla rabbia dei ribelli.

Gabriele Beccaria

EX JUGOSLAVIA

Gli aggressori alle porte dell'enclave musulmana. Salta a Sarajevo la trattativa per il cessate-il-fuoco

Goradze, il monito dell'Onu non ferma i serbi

Allarme di guerra a Zagabria: esplode un deposito di munizioni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Malgrado la dura condanna del Consiglio di sicurezza dell'Onu che ha intimato ai serbi di cessare immediatamente i bombardamenti contro Gorazde, zona protetta dall'Onu, le truppe serbe continuano ad avanzare verso questa enclave musulmana della Bosnia orientale assediata dall'inizio della guerra. Dopo una notte di bombardamenti violenti i miliziani serbi sono arrivati a 4 chilometri dalla città, nella zona Sud di Gorazde. «Continueremo la nostra azione militare nel triangolo Gorazde-Foca-Cajnice» ha dichiarato uno dei comandanti serbi che dirige l'offensiva. Intanto, a Zagabria è risuonato dopo 2 anni l'allarme di guerra: è esploso un deposito di munizioni nei sobborghi della città. Otto feriti e migliaia di persone sfollate è il primo bilancio.

Soltanto poche ore prima della nuova offensiva su Goradze, il portavoce dell'Onu aveva annunciato che i serbi avevano cessato gli attacchi, e dopo aver garantito che l'avanzata militare non sarebbe ripresa, avevano chiesto un incontro con il comandante in capo dell'esercito bosniaco per trattare il cessate il fuoco su tutto il territorio. Con la mediazione del generale Michael Rose, comandante dei caschi blu in Bosnia, i negoziati tra i capi militari serbi e quelli bosniaci dovevano iniziare ieri all'aeroporto di Sarajevo. Ma per tutta la giornata nessuna delle due parti si è presentata all'incontro. «Sono deluso» ha dichiarato il generale Rose che è stato in contatto continuo con le autorità bosniache e quelle serbe cercando di convincerli a cominciare i negoziati. Ma il problema di fondo è che i serbi vorrebbero il cessato il fuoco per «congelare» l'attuale linea del fronte, mentre i bosniaci chiedono il ritiro delle truppe serbe dai territori che hanno occupato con la forza.

Mentre il Consiglio di sicurezza dell'Onu non ha menzionato l'uso della forza per costringere i serbi a cessare i bombardamenti contro Gorazde, il ministro della Difesa francese François Léotard ha chiesto l'intervento della Nato. Léotard si è detto favorevole all'uso dell'arma aerea perché si tratta di un'azione tecnicamente fattibile. «I piloti sono pronti, gli aerei pure. Basta soltanto la volontà politica», ha dichiarato.

Ma il capo militare della Nato, il generale Joulwan ha riaffermato la sua opposizione a un intervento, insistendo su una soluzione diplomatica e politica.

Dopo che i caschi blu hanno tentato per più di una settimana di minimizzare il dramma di Gorazde, ripetendo che la città è fuori pericolo, ieri è stato reso noto il rapporto degli osservatori militari dell'Onu che si trovano a Gorazde. «La situazione è molto grave. Le truppe serbe che sono oramai a 3 chilometri da Gorazde continuano a bombardare con l'artiglieria pesante tutta la città. Ci sono decine di morti e centinaia di feriti». I primi quattro osservatori militari dell'Onu presenti a Gorazde sono stati raggiunti da altri 11 ufficiali che hanno confermato il numero di 70 morti e più di 300 feriti. Soltanto nelle ultime ventiquattro ore sono state uccise altre 2 persone mentre i feriti sono 16. «Sono tutte vittime degli attacchi dell'artiglieria pesante serba» ha dichiarato l'Unprofor.

Ingrid Badurina

Il ministro degli Esteri francese François Léotard

Parigi: «La Nato deve intervenire con gli aerei»

Appello all'Onu: penalizzate bambini e ammalati

Vaticano contro l'embargo «Meno sanzioni alla Serbia»

ROMA. Il Vaticano ha chiesto che siano prese con urgenza «misure umanitarie» in favore delle popolazioni della ex Jugoslavia vittime delle sanzioni contro Belgrado varate il 30 maggio del '92. Il segretario di Stato Sodano, intervenuto sulla questione con una intervista a Radio Vaticana, ha spiegato che «è necessario ed urgente che la comunità internazionale non si disinteressi della sorte delle popolazioni che soffrono. Con urgenza devono essere prese delle misure che permettano l'assistenza indispensabile per i bambini e gli ammalati».

L'embargo contro la federazione serbo-montenegrina fu rafforzato dal Consiglio di Sicurezza il 18 aprile 1993 con la risoluzione 820 che imponeva più dure sanzioni commerciali. In pratica ora Belgrado non può esportare nulla e può importare solo cibo, medicine e combustibile per necessità umanitarie. La conseguenza è che il 60 per cento dei lavoratori del. industria, dei servizi e della pubblica amministrazione sono disoccupati.

«Rimediare alle sofferenze dei più indifesi è un nostro dovere. Per questo la Santa Sede compie tali passi», ha spiegato ancora Sodano precisando che recentemente «il Santo Sinodo della Chiesa ortodossa serba ha chiesto l'aiuto del Santo Padre per richiamare l'attenzione della comunità internazionale».

La Santa Sede auspica che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sia meglio informato degli effetti negativi umanitari che sorgono dalle sanzioni e ne chiede un alleggerimento. Propone inoltre la creazione di «un meccanismo di controllo indipendente ed effettivo per stabilire dei correttivi». [Agi]

Spiazzati Esteri e Difesa: non sappiamo nulla di questa nuova iniziativa

Eltsin si riprende le basi dell'Urss

Un decreto riapre il giallo sulla sua salute

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente di Russia Boris Eltsin firma, il 5 aprile, una «disposizione», «concordata con i ministeri della Difesa e degli Esteri», per la creazione di basi militari russe «nei Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti e in Lettonia», allo scopo di «garantire la sicurezza della Federazione Russa e degli Stati indicati, e anche per sperimentarvi nuove armi e tecnologie militari». Ed è subito scandalo.

La Lettonia protesta, il portavoce del Presidente fa sapere che «c'è stato un errore di trascrizione» e che in Lettonia la Russia vuole mantenere solo il centro di radiolocazione di Skrunde (dove però dovrebbero rimanere circa 800 militari russi). Ma non basta. Il ministro degli Esteri Kozyrev dichiara che nessuno si è consultato con lui. Altrettanto fa, subito dopo, il ministro della Difesa Pavel Graciov.

Forse il decreto è stato l'invenzione di una segretaria del Cremlino? No, perché ieri era pubblicato, nero su bianco, sulle colonne dell'ufficioso Rossijskie Viesti. E nessuno ne ha smentito il contenuto generale, che esplicita l'intenzione del Cremlino di consolidare la propria presenza militare nell'area di gran parte del territorio dell'ex Unione Sovietica. Senza dimenticare che Zhirinovskij ha affermato di avere ricevuto una inedita proposta dal leader dei serbi di Bosnia, Karadzic: quella di concedere una base militare alla Russia addirittura nel bel mezzo dell'Adriatico, di fronte alla costa di Bari.

Comunque chi, al Cremlino, abbia scritto quel testo non è stato possibile accertare. Boris Eltsin, che l'ha firmato, ha avuto ieri un incontro con il premier Cernomyrdin. Ma il giorno prima aveva annullato senza spiegazione almeno tre incontri già programmati (con lo stesso Cernomyrdin, con il presidente del Consiglio federale, Vladimir Shumeiko, e con la delegazione del Congresso americano guidata dal capo della maggioranza democratica Gephardt).

Si tratta ora di vedere cosa accadrà il 15 aprile prossimo, quando dovrebbe riunirsi a Mosca, sotto la presidenza di Eltsin, la riunione della Comunità, con all'ordine del giorno, tra l'altro, la questione della cooperazione militare. Tra le intenzioni russe c'è infatti quella di trasformare Sebastopoli in base militare russa, proprio nel bel mezzo di una disputa feroce tra la Crimea e il governo di Kiev e mentre rimane aperta la faccenda dell'appartenenza della flotta del Mar Nero (che la Russia sta pagando con i suoi soldi perché l'Ucraina non ha un copeco da spendere).

In ogni caso elemento dominante a Mosca in queste ore è la confusione. Gli «ukaz» di uno Eltsin sempre invisibile si moltiplicano. Ieri il Presidente russo ha licenziato il capo del comitato di Stato per le armi chimiche, Anatolij Kuntsevic, per «gravi violazioni» nell'esercizio delle sue funzioni. Sembra che le denunce del chimico Vil Mirzajanov, già arrestato a più riprese l'anno scorso e liberato il 22 febbraio, fossero esatte: la Russia, all'insaputa di Eltsin, continuava a progettare e produrre armi chimiche in violazione degli accordi internazionali firmati.

Ma parare tutti gli sgambetti è impossibile. Ieri il Consiglio della Federazione ne ha tirato un altro dei più insidiosi respingendo le dimissioni del procuratore generale di Russia Aleksei Kazannik (quello che si ribellò a Eltsin quando questi gli chiese di non eseguire le decisioni della Duma che rimettevano in libertà i detenuti di Lefortovo, tra cui i capi della rivolta dell'ottobre scorso). Il Presidente ha fatto rispondere che non se ne parla neppure e che il procuratore generale «facente funzione» resta quello da lui designato, Iliushenko. Così si è innescato un nuovo conflitto tra esecutivo e legislativo, che non si vede come possa essere risolto pacificamente.

Poi, all'improvviso, un altro decreto è uscito dai corridoi del Cremlino: la nomina di Serghei Shakhrai a vicepremier del governo. Tanto più sorprendente se si pensa che Shakhrai appariva in rotta di collisione col Presidente, e sempre più vicino al premier Cernomyrdin. Al quale ultimo però vengono «regalati», per soprammercato, ben sei vicepremier dopo che era stato detto a più riprese che i «vice» dovevano essere ridotti di numero per favorire una gestione governativa più accentrata e efficiente. Sgambetti reciproci. Il tutto mentre l'ex eminenza grigia di Eltsin, Ghennadij Burbulis, decide clamorosamente di abbandonare il partito di Egor Gaidar, «Scelta di Russia» e di andarsene per conto proprio. Dove, non l'ha detto.

Giulietto Chiesa

GLI AVAMPOSTI DELL'EX IMPERO

BIELORUSSIA: GRODNO, MINSK, BREST
MOLDAVIA: KISHINIOV, TIRASPOL
GEORGIA: TBILISI, POTI, SUKHUMI, AKHALKHALAKI
ARMENIA: GHIUMRI
AZERBAIGIAN: BAKU
UZBEKISTAN: NUKHUS, TASHKENT, TERMEZ
TURKMENISTAN: ASHABAD
TAGIKISTAN: DUSHANBE, KHOROG, KURGAN - TIUBE
KIRGHIZISTAN: BISHKEK
KAZAKISTAN: SEMIPALATINSK, BAJKONUR, ALMA-ATA
LETTONIA: SKRUNDE
UCRAINA: (CRIMEA) SEBASTOPOLI
MOSCA
RUSSIA

Bomba per il Dylan russo

Salta l'auto di un cantautore ma lui si salva per miracolo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era ancora caldo il cadavere del boss Kvantrishvili ammazzato all'uscita dalla sauna, che i killer sono tornati in campo. Niente fucile di precisione, questa volta, ma un'autobomba con radiocomando a distanza, come si usa in Libano e in Sicilia. La Mercedes chiara s'è disintegrata, l'autista è morto, il famoso cantante Vladimir Migulia - bersaglio dell'attentato - s'è salvato.

Lo incontriamo tre ore dopo nella cucina della sua bellissima casa in via Paliashvili, pieno centro di Mosca, a cinquanta metri dalla carcassa sventrata e carbonizzata della Mercedes che poteva diventare la sua bara. Invece Mingulia è miracolosamente vivo, barcollante, reso quasi sordo dall'esplosione, con gli occhi persi e spaventati, ma vivo. Ha vicino la moglie Marina, bella e anche lei cantante.

A Mosca si incrociano le guerre di mafia. Martedì è morto con un proiettile in fronte il super-boss Kvantrishvili, benefattore e mafioso; ieri la morte ha sfiorato Migulia, un altro beneficiato dallo show-business che a Mosca (come quasi tutto ciò che produce denaro) è in mano alla mafia. Una bomba telecomandata piazzata sotto il sedile di guida ha ucciso il suo chauffeur e amico Eduard Papenkov.

Migulia ci chiede di parlare forte perché ancora non riesce a sentire, ma poi parla lui stesso, risponde, spiega. Sì, era stato minacciato, ma non per questioni di spettacolo. «Faccio parte di un'associazione di beneficenza, un fondo a cui partecipa anche il famoso chirurgo degli occhi Sviatoslav Fiodorov. Questa associazione aveva sede in una palazzina: abbiamo ricevuto minacce per lasciar libera la sede. Si può uccidere per questo?».

Ammesso che la storia sia vera, la risposta è «si può». Il traffico della privatizzazione degli appartamenti e delle case è diventato a Mosca una mattanza senza fine: pare - dati della polizia - che nel corso dell'ultimo anno almeno tremila persone siano state ammazzate o fatte scomparire appena dopo aver privatizzato l'alloggio statale. Quelle case nel frattempo sono già passate attraverso varie mani, lievitando di prezzo fino a valori che non hanno nulla da invidiare a quelli delle grandi capitali occidentali.

«Io - ci ha detto Migulia, che ha una cinquantina d'anni e intorno al '70 è diventato famoso con "Parliamoci, mamma" e "Non indurire il tuo cuore, figlio mio" - avevo raccontato tutto al capo della polizia di Mosca Pankratov, ma mi è rimasta l'impressione che abbia usato la notizia contro di noi...».

Chiacchieratissimo, questo Pankratov, amico intimo del boss Kvantrishvili di cui si celebreranno oggi i funerali solenni: due ore di cerimonia secondo il rito ortodosso e poi la sepoltura al cimitero Vagankovskoe, secondo in prestigio solo a quello del monastero Novodjevici che per pudore è stato negato al padrino.

Cesare Martinetti

DAL MONDO

Suicida un funzionario amico di Mitterrand

PARIGI. Un funzionario dell'Eliseo, amico del presidente francese François Mitterrand, si è ucciso ieri nel suo ufficio. François de Grossouvre, 76 anni, lavorava all'Eliseo da molti anni e fino all'85 aveva ricoperto la carica di consigliere presidenziale. Secondo i medici, il funzionario «negli ultimi tempi aveva manifestato segni di stanchezza». De Grossouvre aveva svolto delicate missioni all'estero e in particolare in Medio Oriente. [Ansa]

Clinton cade nel fango mentre fa jogging

WASHINGTON. Bill Clinton ieri durante la sua consueta corsa mattutina è scivolato e caduto in un tratto vicino al Tidal Basin, lo specchio d'acqua che dal Lincoln Memorial va al Washington Monument. Ha perso l'equilibrio ed è finito nella fanghiglia. Il Presidente si è subito rialzato e con indifferenza si è ripulito e ha ricominciato a correre. [Agi]

No del Galles alle donne prete

LONDRA. Il terremoto che sta squassando la Chiesa anglicana ha registrato una nuova, rovinosa scossa: il Galles infatti non ha approvato con una votazione a scrutinio segreto del sinodo l'introduzione del sacerdozio femminile. Si prevede ora un fenomeno senza precedenti: le diaconesse gallesi potrebbero emigrare in Inghilterra per trovare lavoro come sacerdoti, e i preti tradizionalisti inglesi dovrebbero spostarsi nel Galles per esercitare solo «tra uomini». [Ansa]

Regala alla fidanzata la testa di un cadavere

MOSCA. Non poteva fare un regalo più macabro alla sua ragazza un giovane dipendente dell'obitorio di Krasnoiarsk, città della Siberia centrale, che ha offerto alla fidanzata la testa mozzata da uno dei cadaveri non identificati da lui sezionati quotidianamente. La donna in un primo momento ha pensato che si trattasse di un calco in gesso, ma quando, atterrita, ha appurato che la testa era vera, ha gettato per strada il macabro regalo. [Ansa]

(continua)

Muore un colonnello, 4 feriti, ucciso l'attentatore. I terroristi: vi lanceremo anche missili

«Il secondo di 5 regali a Israele»

Hamas uccide ancora a una fermata d'autobus

ASHDOD
DAL NOSTRO INVIATO

Quando tutto Israele si è fermato, ieri mattina, alle dieci in punto, e il silenzio improvviso che è calato su ogni crocevia era dilatato dentro le coscienze dall'urlo delle sirene che per un intero minuto richiamavano dalla valle della memoria i 6 milioni di ebrei trucidati dai nazisti, la ruota della morte aveva intanto fatto un altro giro, qui, lungo la strada del mare, e altri due corpi giacevano a terra in una pozza di sangue, un colonnello israeliano e un palestinese. Intorno, schegge, pallottole, urla e pianti dei feriti. La guerra continua, nuovi morti si aggiungono ai vecchi; e ora Hamas annuncia altre tre stragi, da oggi a giovedì prossimo. «Quello di oggi - ha annunciato un volantino - è il secondo di cinque regali che abbiamo deciso di offrire ai sionisti per contraccambiare la strage di Hebron». Sembrano storie già sentite, ma l'Olp - che aveva tardato a condolersi per i morti di Afula - pubblicava ieri sera finalmente un suo atto di contrizione, e riconosceva che i morti ammazzati sono un lutto senza frontiere. Arafat al Cairo, l'altra sera, aveva taciuto e rifiutato ogni commento; e il telegiornale di ieri sera ha riproposto la registrazione del suo silenzio e della sua fuga dalle domande dei giornalisti; non ha fatto una bella impressione, sugli ascoltatori, quello scapparsene da un dovere che Rabin aveva sentito subito, per Hebron e poi, alcuni giorni fa, per i 6 di Gaza. Ora l'Olp aggiusta in qualche modo le cose, e accetta che i morti dell'odio appartengano a tutti, sulla strada della pace. In serata un'agenzia, probabilmente a causa di un equivoco, dava la notizia di un comunicato di condanna diffuso dal Cairo da Arafat. Un piccolo giallo, ma si trattava in realtà del già citato comunicato dell'Olp.

Le ultime due stragi sono arrivate mentre Israele era ancora sotto lo choc dei sette ammazzati l'altro ieri, e angoscia e incertezza si maceravano dentro le nuove prospettive che il negoziato va imponendo comunque alle perplessità di ognuno. Il ragazzo camminava tranquillo, con i suoi jeans e il giubbotto colorato chiuso al collo; sembrava uno dei tanti arabi che vanno nelle città d'Israele. Poi, arrivato alla fermata del bus piena di gente in attesa, con uno strappo improvviso ha tirato giù la cerniera del giubbotto e ha impugnato il mitra che portava nascosto, a bandoliera; ha sparato un intero caricatore, saltando da una parte all'altra della strada e gridando come un invasato, prima che un soldato che stava anche lui alla fermata potesse reagire e ucciderlo. E' passato meno di un minuto, «ma è stato un inferno», diceva un ragazzo biondo che ancora stava là, ieri mattina, dopo più di un'ora dalla strage, seduto tra i mille frammenti di vetro della pensilina distrutta dalle raffiche.

La seconda «strage della fermata d'autobus» ha potuto essere contenuta nel numero delle vittime solo per una casualità: Ali Taleb Al-Amawi, che era un militante della Jihad Islamica (la quale ha rivendicato la paternità dell'attacco), aveva addosso sette caricatori pieni, e un coltellaccio. Il suo avrebbe potuto essere un tragico lavoro alla maniera di Goldstein, se ieri mattina quel soldato non si fosse trovato in mezzo alla gente della pensilina. Il governo d'Israele ha capito con forte ritardo quello che Matti Peled aveva denunciato un mese fa in una lunga intervista a «La Stampa»: e cioè che, una volta firmato l'accordo di Washington, le procedure per la consegna di Gaza e Gerico ai palestinesi sarebbero dovute essere rapidissime, questione appena di giorni; sono passati invece 7 mesi, e si è dato così spazio agli estremisti d'ogni parte per tuffarsi in quel vuoto e tentare di riempirlo col peso pesante dei morti ammazzati, così da sperare di soffocare ogni parola di pace. Goldstein a Hebron ha scatenato la catena delle vendette, e ora Jihad e Hamas impazzano a far morti puntando sulla logica dei risentimenti. Hamas ieri ha perfino annunciato un'escalation: non solo attaccherà per altre quattro volte Israele in ogni parte del suo territorio, anche a Gerusalemme, ma lo farà con razzi e missili terra-terro «dei quali - dice un comunicato - siamo ora in

Raed Zakarneh, il kamikaze autore della strage di mercoledì ad Afula

Il negoziato sospeso per tre giorni «ma andrà avanti»

possesso». Israele, intanto, ha deciso di negare l'autorizzazione alla conferenza per il 30° anniversario della fondazione dell'Olp, previsto a Gerusalemme.

Siamo arrivati a quello che gli americani chiamano il «final rush», l'ultimo strappo dove ci si gioca tutto; e ogni follia può reggere davvero il senso delle minacce. Per fermare ora la sua macchina da guerra, Hamas chiede: un anno di sospensione del negoziato tra Olp e Israele, e il ritiro dei coloni dei Territori. Sono farneticazioni pericolose, non molto di più; però intanto i colloqui del Cairo sono stati interrotti per tre giorni dalla delegazione israeliana, e a nulla sono serviti i richiami e gli appelli che i delegati dell'Olp hanno fatto a Rabin «perché non si perda altro tempo, pericolosamente per tutti». Era previsto, dagli accordi di settembre, che per il 13 di aprile gli israeliani lasciassero Gaza e Gerico nelle mani dei palestinesi; oggi, anche se il trasloco dei soldati di Tszahal è cominciato, la data del 13 apparre assai problematica. Per tentare di bloccare le infiltrazioni dei kamikaze, il governo ha chiuso i Territori: non è un vero coprifuoco, ma i palestinesi non potranno uscirne per passare in Israele. E sarà così almeno fino al 14, festa dell'Indipendenza.

Mimmo Càndito

Gaza: attivisti di Hamas scrivono slogan nazionalistici sulla casa di Ali Taleb Al-Amawi, l'uomo che ieri ha sparato alla fermata di autobus di Ashdod. A destra i soccorsi a un ferito [FOTO REUTER]

Soltanto a sera l'Olp invia un messaggio collettivo di «condoglianze e rincrescimento» ricordando Hebron

REAZIONI

LA RAGIONE CONTRO LA RABBIA

Rassegnati al «sangue della pace»

Ma l'intero Paese grida: Arafat, perché non parli?

TEL AVIV

Nei giorni in cui gli Scud di Saddam Hussein piovevano su Tel Aviv, il mondo sospese il respiro aspettando una dura reazione israeliana, che non venne mai. Pronti a difendersi, tuttavia gli uomini di governo valutarono che l'intervento israeliano avrebbe acceso una lunghissima miccia in tutto il Medio Oriente, e fra lo stupore generale Tsahal, l'esercito poderoso e sempre in armi, non mosse aereo né carro armato. Adesso, dopo l'attentato di mercoledì e quello di ieri, di nuovo, invece di toni irati e minacciosi nei confronti dei palestinesi o anche semplicemente nei confronti del processo di pace, la gente di qui ha udito voci accorate e stanche di membri del governo che parlavano alla radio, ha visto alla televisione occhiaie e segni di un'invincibile stanchezza.

«E' un giorno difficile, difficile... - ha mormorato Shimon Peres - eppure, con tutto il dolore e la rabbia, dobbiamo capire che i colloqui in sé stessi non cambiano le cose, e che solo agendo, realizzando gli accordi si pone fine alla violenza». Yossi Beilin, il viceministro degli Esteri, che ormai da mesi vive in costante compagnia degli uomini di Arafat che gestiscono i colloqui, ha detto in un soffio: «Ogni volta che siamo vicini alla pace interviene qualche Satana dall'una e dall'altra parte che cerca di distruggere tutto. Ma anche se nella rabbia e nel dolore non abbandoneremo i nostri impegni».

Intanto l'opposizione, soprattutto il capo del Likud Bibi Netanyahu e l'ex premier Ytzhak Shamir, ripete che il processo di pace, lungi dal fermare il terrorismo, ne ha fatto un'arma politica che viene usata attivamente dai palestinesi. Che l'Olp non è Hamas, ma che tuttavia approfitta delle azioni dei terroristi per alzare il prezzo, e che esiste un legame soggettivo, oltre che oggettivo, fra l'azione di Arafat al tavolo delle trattative e le bombe contro i civili. Ma soprattutto, Shamir e Netanyahu hanno detto parole amare sulla passione con cui il governo aveva condannato la strage perpetrata da Baruch Goldstein a Hebron accompagnata anche dalle immediate misure legali contro il gruppo estremista Kach, e per contro sulla mancanza di una pronta reazione alle stragi di civili da parte di Yasser Arafat.

In queste giornate di attentati Rabin, Peres, Beilin, e gli altri uomini del governo hanno atteso un cenno dal capo dell'Olp. Un gesto di cordoglio, una condanna. Ma non è giunta neppure una parola in prima persona. E Peres ha espresso il suo personale disappunto. Così le risposte che essi hanno dato all'opposizione sono suonate ragionevoli, ma prive del supporto della novità tanto attesa. Anche durante il governo Shamir, ha detto Peres, c'erano gli stessi terribili attentati che Israele deve soffrire dopo l'accordo di Oslo, e chi siede al tavolo dei negoziati già di per sé mostra la sua volontà di pace e il suo distacco dai terroristi; e finché Gaza e Gerico non passano al controllo palestinese, dice ancora Peres, è difficile che Arafat possa essere in grado di sopravvedere a tutto ciò che accade nel mondo palestinese. E tuttavia questi argomenti sono stati indeboliti dalla cronaca che i giornalisti israeliani hanno dato delle mosse palestinesi: Arafat all'aeroporto del Cairo si è rifiutato di rispondere a una domanda dei giornalisti israeliani sull'accaduto, ed anzi si è allontanato; ed è trapelata la notizia ufficiosa che Arafat stesso avrebbe mandato un messaggio non certo di condanna al portavoce di Hamas, Ibrahim Rusha. Fatti conturbanti, che certo non fanno pari col messaggio di condoglianze «pelose» espresse in serata con un messaggio collegiale dell'Olp, insieme con il rammarico per i fatti «incominciati con il massacro di Hebron». A Gaza la mattina di mercoledì la polizia israeliana aveva lasciato, ripulito e preparato un edificio pubblico così da consegnarne le chiavi a mezzogiorno alla neonata polizia palestinese; ma nessuno si è presentato a riceverle e la cerimonia prevista è andata deserta. Debolezza o mancanza di coordinamento con Tunisi? Questa è la domanda che ormai gli israeliani tutti discutono. L'idea che Arafat possa non avere il controllo della situazione spaventa un po' tutti, ed il suo silenzio da una parte corrobora la paura, dall'altra suscita astio e persino disprezzo.

Ieri nel corso di Yom Ha Shoa, il giorno dell'Olocausto, la televisione ha trasmesso incessantemente memorie, documentari e il film di Lanzmann sullo sterminio degli ebrei. La sirena alle 10 ha bloccato tutta la popolazione in un silenzio immoto, carico di memoria. La sera prima al museo dell'olocausto, Yad Va Shem, il presidente Ezer Weitzman e il premier Rabin hanno detto parole di grande pacatezza, nonostante l'attentato della mattina: Israele è un bastione in difesa della memoria, contro l'antisemitismo, contro i rigurgiti di nazismo e di fascismo. Nessuno ha rivolto parole infuocate contro i nemici di oggi; nessuno, come talvolta accadeva in passato, li ha paragonati ai nemici di sempre degli ebrei, gli antisemiti storici. Israele combatte una dura guerra, tratta una difficile pace, ma il tema oggi è ben separato da quello del nazismo e dell'antisemitismo di un tempo.

Fiamma Nirenstein

«Bandire il partito dell'odio»

Lo chiedono gli ebrei tedeschi dopo l'assoluzione di Schoenhuber

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre finisce con un'archiviazione l'indagine preliminare avviata dalla procura di Landshut nei confronti del leader dei Republikaner, Franz Schoenhuber, uno dei massimi responsabili della comunità ebraica tedesca chiede la messa fuori legge del partito di estrema destra. In un'intervista all'Express di oggi Michael Friedman, membro della presidenza del Consiglio centrale ebraico, invoca per la prima volta formalmente un intervento dello Stato, ritenendo che molte dichiarazioni di funzionari «Rep» sono obiettivamente all'origine delle violenze xenofobe e razziste.

Ieri aveva sollevato aspre polemiche la decisione dei giudici nei confronti di Schoenhuber. Secondo la procura bavarese, i suoi attacchi verbali contro il leader della comunità ebraica Bubis - accusato di essere «il peggior sobillatore» e il vero responsabile dell'antisemitismo nel Paese - non costituiscono incitamento all'odio razziale. Le dichiarazioni del leader dell'ultradestra «erano dirette contro due personalità indicate per nome», e «non possono dunque essere viste come un incitamento generale all'odio». La vicenda risale al mese scorso, subito dopo l'attentato alla sinagoga di Lubecca: Bubis ne aveva attribuito la responsabilità morale ai partiti dell'estrema destra xenofoba.

La decisione è stata aspramente criticata. Ma, ha ammonito il ministro della Giustizia Leutheusser-Schnarrenberger, la battaglia contro i Rep non va condotta soltanto attraverso i tribunali: importante è anche una lotta politica che non conceda «nessuna tolleranza all'intolleranza». (e. n.)

LA MARCIA DEI SOPRAVVISSUTI

Auschwitz, in seimila per ricordare l'Olocausto

AUSCHWITZ. Oltre seimila persone, ebrei e non, hanno partecipato ieri alla «Marcia dei sopravvissuti» per commemorare l'Olocausto: hanno percorso a piedi i tre chilometri che separano l'ex campo di concentramento di Auschwitz da quello di Birkenau. I manifestanti erano in massima parte giovani (nella foto alcuni ragazzi con bandiere) provenienti da Israele, ma anche da Argentina, Colombia, Messico, Stati Uniti, Sudafrica e parecchi Paesi dell'Europa. Ieri in Israele la gente ha osservato un minuto di raccoglimento. [Ansa]

Budapest

Manifesti antisemiti

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Erano convenuti in trecento da ogni parte del mondo - storici, politologi, superstiti dei campi di sterminio nazisti - per ricordare, in una conferenza di tre giorni dal titolo «L'olocausto in Ungheria, cinquant'anni dopo», lo sterminio di 600 mila ebrei magiari nel 1944. E' finita in un pandemonio di urla, fischi, battimani irridenti all'indirizzo del ministro degli Esteri Géza Jeszenszky, mentre questi parlava all'università delle Arti e Scienze. Subissato dai lazzi di una parte del pubblico, il ministro non ha potuto continuare e ha abbandonato l'aula.

L'incidente, che ha un solo precedente (il 23 ottobre 1992, quando il presidente della Repubblica Arpád Göncz fu interrotto e zittito da gruppi di naziskin rimasti impuniti), è scoppiato quando Jeszenszky ha invitato l'uditorio a ricordare non solo i 600 mila ebrei, ma anche gli altri 500 mila ungheresi morti nella Seconda guerra mondiale, e ha tracciato un parallelo tra nazismo e comunismo, ideologie barbare che «bisogna condannare insieme».

«E' stato il nazismo - ha detto il ministro - che ha preparato il terreno al bolscevismo in Ungheria; non va dimenticato che la liberazione da parte dell'Armata sovietica nel 1945 ha segnato l'inizio di un'altra decennale dittatura».

Nell'aula magna è scoppiato il finimondo. Chi sono i disturbatori? Su ciò i presenti sono divisi: nazisti incalliti che rifiutano la responsabilità del nazismo per l'avvento della dittatura comunista? Oppure nostalgici comunisti che respingono la «condanna parallela» di comunismo e nazismo? Secondo Jeszenszky, intervistato dalla tv, sarebbero comunisti. Ma siamo in piena campagna elettorale, il ministro vede un pericolo rosso poiché tutti i sondaggi danno per vincente l'ex pc.

Altri congressisti invece sono dell'opinione che si sia trattato di una manifestazione antisemita. Una delle tante in Ungheria: dalle minacce di attentati alle sinagoghe alle lettere a docenti e giornalisti ebrei (diversi dei quali sono stati licenziati), dagli articoli ai volantini e ai manifesti.

I più recenti mostrano un uomo con fattezze stereotipe ebraiche, con una stella di Davide su ogni spalla, che si affaccia su un'Ungheria incatenata alla quale è appeso un dollaro e reca la scritta «Kamatgyarmat» (colonia di interesse bancario). L'altro manifesto presenta un piccolo ebreo che viene buttato in una pattumiera. La didascalia suona: «Ciascuno al suo posto». Ambedue i manifesti sono firmati dal «Mep», il «partito degli interessi magiari» della deputatessa Isabella Kiraly, che si ricandida alle prossime elezioni dell'8 maggio.

Tito Sansa

Il consigliere delle ferrovie accusa, il tesoriere nega

«Lenzuola d'oro per il pci»

Caporali: diedi i milioni a Pollini

ROMA. Nuove accuse per una vecchissima storia: lo scandalo delle lenzuola d'oro, esploso nel 1987, dopo aver trascinato nel fango i corrotti rappresentanti del consiglio di amministrazione delle Ferrovie, coinvolge i partiti che si lottizzarono le poltrone. Nel corso del processo di appello, infatti, l'ex rappresentante del pci Giulio Caporali, sia pure ammettendo di aver intascato una mazzetta da 350 milioni, accusa l'ex tesoriere del pci Renato Pollini: «Quei soldi non li ho ricevuti per mio vantaggio personale. Li ho avuti per conto del pci». Nessuno si salva dalle sue accuse: «Graziano mi diceva che versava denaro a tutti i referenti dei partiti nel consiglio di amministrazione delle ferrovie».

E' la prima volta che l'ex ferroviere Caporali, promosso nella stanza dei bottoni per meriti di partito e poi espulso dal pci per indegnità, accusa pubblicamente Pollini. In primo grado, infatti, Caporali aveva negato tutto ed era stato condannato a quattro anni e mezzo per corruzione. In seguito ha cambiato versione. Davanti al pm Titti Parenti, a Milano, ha accusato l'ex tesoriere di Botteghe Oscure. Ma Pollini, che per quelle accuse s'è fatto due mesi a San Vittore, nega tutto. «E' il tentativo di alleggerire una pesante posizione processuale», sostiene il suo difensore, Emilio Ricci.

Caporali, comunque, va diritto per la sua nuova strada. «Le tangenti versate dagli imprenditori - risponde alle domande del procuratore generale Giorgio Santacroce - erano destinate al partito comunista italiano che in quell'epoca era il mio referente, in quanto mi aveva designato alla carica di consigliere di amministrazione delle Fs. I committenti, a loro dire, elargivano le somme per simpatia politica. In realtà l'imprenditore Elio Graziano era a conoscenza che il mio referente era il pci e mi offrì la somma di 350 milioni con l'espresso incarico di versarla al pci».

Riecco di scena Elio Graziano, dunque, le sue lenzuola usa-e-getta, e i suoi milioni. Come si ricorderà, lo scandalo delle cosiddette lenzuola d'oro scoppiò in piena gestione Ligato. Il presidente, un dc calabrese che aveva rinunciato alla politica per darsi agli affari, e che annunciava la modernizzazione delle ferrovie, verrà ucciso in un misterioso agguato a Reggio Calabria. Nel periodo a cavallo tra il 1986 e il 1987 era all'apice del potere. Le lenzuola per cuccetta, però, pagate a peso d'oro e inadatte allo scopo, furono la buccia di banana per la carriera sua e degli altri amministratori.

Giulio Caporali, oggi, racconta come i «suoi» soldi sarebbero finiti nelle casse di Botteghe Oscure. «Incontrai Graziano due sole volte. In ciascuna di quelle occasioni, mi consegnò una busta chiusa nella quale evidentemente c'era il denaro che aveva promesso. Io inserii la busta in una cartella assieme agli altri documenti che periodicamente inviavo al pci in via delle Botteghe Oscure. La cartella la consegnavo al mio autista di cui ora non ricordo il nome».

Nella sede del pci, a ricevere i soldi, c'era il tesoriere in persona. Spiega Caporali, un po' pignolescamente: «La busta contenente le elargizioni di Graziano era da me indirizzata al senatore Pollini. Nelle comunicazioni con lui, non spiegavo mai di chi fosse la paternità delle elargizioni. La segreteria amministrativa del partito, all'epoca, aveva dato una esplicita autorizzazione ai designati del consiglio di amministrazione delle ferrovie di accettare le somme elargite dalle cosiddette cooperative rosse, senza peraltro escludere ogni altra eventuale elargizione che provenisse da imprenditori in qualche modo in rapporti economici con le Ferrovie».

Francesco Grignetti

A sinistra, Renato Pollini. Sotto, Giulio Caporali

IL PM DI ENI-SAI

«Un segreto nel processo»

MILANO. «Molti hanno confessato, ma resta un segreto immanente che spero di chiarire in questo processo». Con queste parole il pubblico ministero Fabio De Pasquale ha concluso ieri la sua relazione al processo Eni-Sai che vede accusati di corruzione l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, l'ex segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi e altre dieci persone. Respinte dal tribunale le eccezioni di competenza territoriale il pm ha illustrato le accuse. De Pasquale ha sottolineato quelli che sono gli aspetti oscuri di questa vicenda, nata dalle trattative per la creazione di una società tra l'Eni e la Sai per assicurare i 120 mila dipendenti dell'ente. «Bisognerà capire perché questa vicenda ha avuto un cammino così tortuoso per tanti anni. Un progetto che nasce nel 1986 e che vede come protagonisti sempre solo i vertici dell'Eni e delle aziende interessate a questa ipotesi d'accordo». [Ansa]

Ombre di lottizzazioni, rissa a Saxa Rubra

Il direttore del TG 2 Paolo Garimberti. Nella foto piccola il presidente Demattè

Il cda non si dimette. Demattè: dobbiamo finire il risanamento

Garimberti: calci nel sedere ai «giornalisti-camaleonti»

ROMA. Va in onda la rissa. Minacce, insulti, richieste di sanzioni disciplinari. La Rai sta assumendo, giorno dopo giorno, connotati bosniaci. Il bollettino di guerra di ieri si è aperto con una dichiarazione di Paolo Garimberti, all'*Espresso*. «Molti giornalisti che fino a ieri erano tributari del psi e della dc - ha detto il direttore del Tg 2 - si riciclano impudicamente verso i vincitori. Con un'operazione di camaleontismo davvero straordinaria. Io non li tollero e, per quanto mi riguarda, li piglierò a calci nel sedere».

Per Garimberti, rischia di aprirsi una nuova «spartizione lottizzatoria» fortissimamente voluta da quelli che qualcuno già definisce come «i falchi di Arcore». Il direttore del Tg 2 «scagiona» Bossi, Berlusconi e Fini, che definisce politici intelligenti, «ma ho paura che loro non conoscano la situazione in Rai e che se la facciano rappresentare da alcuni personaggi di secondo piano, squallidi, che vogliono solo consumare le loro vendette».

Nomi, Garimberti, non ne fa. L'unico personaggio citato è Antoni Tajani, il portavoce del Cavaliere. Ed è una citazione velenosa: «Ritengo di aver fatto un giornale che solo un fazioso come il portaborse di Berlusconi, Antonio Tajani, ha potuto definire "la nuova Telekabul". Ho chiamato Berlusconi, alle cui reti ho collaborato in passato, e gli ho detto: lei mi conosce, ma come si permette quel giovanotto? Mi ha risposto: sa, è un po' rozzo».

La prima replica al direttore del Tg 2 è arrivata dal «Gruppo dei Cento», cioè dal settore scissionista del sindacato dei giornalisti Rai. «Prendiamo atto della maleducazione del signor Garimberti - afferma un comunicato - e non lo degniamo perciò di una risposta... Chiediamo alle massime autorità dell'azienda se non ricorrano gli estremi per un provvedimento disciplinare contro l'autore di queste farneticanti dichiarazioni».

Mentre era in atto lo scambio di fucileria, il bollettino di guerra registrava una nuova puntata del duello tra Fabrizio Del Noce (Forza Italia) e Giuseppe Giulietti (progressista). Mercoledì Del Noce aveva definito Giulietti «una vipera». Il leader dell'Usigrai ha risposto ieri con le stesse armi: «Meglio vipera che biscione».

L'infuriare delle polemiche ha perfino rischiato di mettere la sordina al fatto più rilevante della giornata. E cioè la decisione, da parte del Consiglio di Amministrazione Rai, di non dimettersi. Claudio Demattè, Feliciano Benvenuti, Elvira Sellerio, Tullio Gregory e Paolo Murialdi, al termine della riunione del Consiglio, hanno emesso un comunicato nel quale si afferma la scelta di «proseguire nel lavoro di risanamento dell'azienda, obiettivo per il quale il cda era stato nominato».

Come era prevedibile, le mancate dimissioni hanno suscitato un diluvio di proteste tra le fila dei vincitori elettorali. Primo fra tutti il missino Maurizio Gasparri: «Possono dire quello che vogliono, la realtà è che se ne devono andare di corsa». [sil. cos.]

Si aspetta il visto della Corte dei Conti

Il ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese. I sindacati lo criticano

Maturità, materie «svelate» in ritardo

ROMA. Brutte notizie per gli studenti che quest'anno dovranno affrontare la maturità: conosceranno in ritardo le materie su cui dovranno rispondere all'esame. Un intoppo dovuto alla nuova procedura che il ministero della Pubblica Istruzione deve seguire prima di ufficializzare le tanto attese materie.

«Per la prima volta quest'anno - spiegano fonti del ministero - il decreto contenente le materie prescelte dovrà essere registrato dalla Corte dei Conti, in base a quanto disposto dal decreto legislativo che ha riformato il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici».

Adesso gli studenti degli ultimi anni dei licei e degli istituti tecnici, professionali e magistrali dovranno aspettare. Fino allo scorso anno il mistero sulle discipline da sostenere alle prove scritte e orali della maturità veniva svelato ai primi giorni di aprile, spesso prima di Pasqua. Un giorno importante quello, della «rivelazione» delle materie, da cui di solito inizia il conto alla rovescia per il temuto giorno della licenza: a fine giugno le prove scritte, dall'inizio di luglio quelle orali.

Ora il passaggio alla Corte dei Conti potrebbe determinare uno slittamento dei tempi. Il ministero - spiegano ancora al ministero - ha comunque tempo fino al 10 maggio per renderne note le materie.

Manca dunque ancora solo un mese. Troppo per tanti maturandi in attesa che iniziano a concentrarsi veramente per la fatidica data della licenza liceale e a chiudersi a casa a studiare solo dopo aver saputo le discipline da sostenere all'esame. Già nelle scuole è iniziato il toto materie. La regola seguita per formulare pronostici sulle scelte del ministero della Pubblica Istruzione è semplice. Di solito non escono mai per due anni di seguito le stesse materie. Sia allo scritto che all'orale vige di norma l'alternanza, ma non è una regola e chi ci conta troppo rischia di rimanere scottato.

Il segretario generale del sindacato autonomo Snals, Nino Gallotta, ha criticato il passaggio alla Corte dei Conti delle materie da portare agli esami di maturità. «Che cosa la Corte dei Conti debba registrare - ha commentato il sindacalista - lo sa solo la fervida mente di Cassese, il ministro con la "valigia", che evidentemente vuole dare l'ultima testimonianza del grado di efficienza e di lotta agli sprechi perseguita alla cieca».

«Il mondo della scuola - ha detto ancora Gallotta - non meritava quest'ennesima prova di spocchiosa ignoranza della sua specificità professionale e della sua autonomia culturale». [m. cor.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 APRILE 1994

Lisi Giorgia; **Yahaya** Ridwan; **Adeggi** Michael; **Cioffredi** Alberto; **Soro** Federica; **Michelotta** Matteo; **Tessarin** Manuela; **Beratta** Joie Luciano; **Marongo** Lucia; **Sardu** Micaela; **Sardu** Francesco; **Chillari** Francesca Margherita; **De Deus** Paolo Silva; **Carnicella** Dario; **Gargano** Josè; **Di Febbo** Francesco; **Fortunato** Mattia; **Di Valentin** Marco; **Luciano** Luca; **Cerato** Luca; **Salino** Sabra; **Di Cesare** Alessandro; **Masetti** Simona; **Morando** Daniele; **Cirrincione** Elisa; **Romeo** Simona; **Bollino** Nunzio; **Castellano** Riccardo; **Sciaiola** Sharon; **Gino** Gabriele; **Marante** Antonio; **Fin** Manuel; **Cavallo** Andrea; **Bologna** Mara; **Gentiluomo** Claudio; **Grimaldi** Gianfranco; **Mariello** Gabriele; **Arcidiacono** Marta; **Capelli** Federica; **Zampino** Antonio Simone; **Pantaleo** Federica; **Catalano** Luna; **Guidolin** Daniel; **Torta** Francesco; **Poletti** Edoardo; **Caruso** Giulia; **Marinetti** Marialuisa; **Miranda** Stefano; **Ricciardi** Alessandra.

MORTI DENUNCIATI IL 5 APRILE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Destefanis** Natale, a. 81, Casa di Riposo «Casa Beltrami», viale Thovez 43/3.

Presso Ospedali: **Agliotta** Pericle, a. 73, Molinette; **Antolini** Paolo, a. 45, Molinette; **Bava** Carlo, a. 85, Molinette; **Bosco** Matteo, a. 54, Mauriziano Umberto I; **Conti** Armando, a. 88, Molinette; **De Marzo** Francesca, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Di Marzo** Giovanni, a. 76, Molinette; **Falcinelli** Giulia ved. Mosso, a. 87, Molinette; **Ferrante** Angela, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Ferraris** Nicola, a. 69, Giovanni Bosco; **Ferrero** Domenico, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ghiglietti** Pietro, a. 86, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Ghirotti** Emilio, a. 81, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Lama** Alfonso, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Malorgio** Angelo Giovanni, a. 88, San Vito; **Mantovani** Domenica, a. 72, Molinette; **Meloncelli** Bruno, a. 81, Giovanni Bosco; **Monusan** Alma, a. 84, Molinette; **Minuto** Lucia ved. Manduano, a. 92, Molinette; **Nocera** Michele, a. 88, Amedeo di Savoia; **Parentela** Mario, a. 55, Amedeo di Savoia; **Parlanti** Mario, a. 70, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Sansoni** Angelo, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; **Simonato** Federico, a. 69, Molinette; **Trivero** Luigia, a. 81, Evangelico Valdese; **Van Vaeck** Emerenzia ved. Viola, a. 88, Mauriziano Umberto I.

Presso Residenza: **Digliano** Arcangelo, a. 78, corso Sicilia 47; **Crelazzo** Enrichetta, a. 68, via La Thuile 31; **Ferrando** Cecilia, a. 70, corso Francia 11; **Fino** Nella, a. 92, via Marco Polo 7; **Fornaio** Mauro, a. 88, corso Vercelli 157; **Gassa** Claudio, a. 66, corso Lombardia 115; **Obbermilo** Antonio, a. 62, via G. Cravero 18; **Scandaglia** Giuseppe, a. 81, via Conte di Roccavione 43.

Nati 49 — Morti 35

E' mancato
Raffaele Ferrero Varsino
anni 83
L'annunciano la moglie **Margherita**, la nuora **Marina** con **Raffaele** e **Manuela** e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 da via Molina 33.
— **Volpiano**, 7 aprile 1994.

La sorella **Caterina** unitamente ai nipoti **Giuseppe Silvana Carlo** e **Ide** partecipano al dolore.

E' mancata
Carolina Mistretta ved. Milazzo
anni 86
Lo annunciano **Antonio** con **Giovanna** e **Luigi**. Funerali oggi ore 11 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Paola, Adriana, Olga con **Paola** partecipano al dolore di Marisa per la scomparsa di
Giorgio Cora
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Ci ha lasciato per sempre
Roberto Micol
anni 47
Lo piangono con immenso dolore la sua adorata **Carla** con i figli **Paolo, Alessandro** e **Andrea**, la mamma ei suoceri **Teresina** ed **Enzo Lombarelli**. Un ringraziamento ai medici ed al personale del reparto 7 A del Mauriziano per la disponibilità e l'affetto dimostrato. I funerali avranno luogo sabato 9 ore 8 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Sei stato il mio grande orgoglio e la mia grande gioia. Grazie **ROBERTO**. A prestissimo. La tua **Cin**.

Piangono con Elide l'amatissimo **ROBERTO**:
Luisi, Fulvia, Gustavo Mola di Nomaglio
Pina, Beppe Almondo
Emilda, Mario Della Negra
Anna, Achille Collivadino
Kella, Elio Cosentino
Solange, Vittorio Santoriello
Alberto Bimbi
Jenny Briccarello
Marisa Soave
Daniela Aseglio e famiglia
Marina Rivarossa
Graziella Rostagno
Silvia.

Il **Condominio** di **Via Colombo 26** partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Frascarolo, Francesca, Giovanna** e **Alberto, Alessandro** e **Rinalia, Giovanni** e **Patrizia**, sono unite nel dolore dei familiari di **ROBERTO** per la sua scomparsa.

La **Fiatavio S.p.A., Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Roberto Micol
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Brunella e **Sergio Garrone** sono vicini a Carla in questo tristissimo momento.

Mauro Bertini partecipa al dolore della famiglia Micol, per la scomparsa di **ROBERTO**.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Vincenzo Barello, Claudio Ganolo, Alessandro Patrignani**.

Ciao **ROBY** amico di sempre **Sergio Mary** e **Giorgio Garrone**.

Cousinari, **Claudio** e **Adriana** con **Marco** e **Andrea** si stringono a Carla, a Paolo ed ai gemelli nel ricordo di un caro e coraggioso amico.

Aldo Zigliotti si unisce a Cristiano, Marcello e Abella nel grande dolore per la scomparsa del padre
AMBASCIATORE
Luigi Cottafavi
di cui ricorda la incomparabile amicizia con immenso rimpianto.
— **Roma**, 6 aprile 1994.

E' mancato ai suoi cari
Michele Gissi
Addolorati lo annunciano la moglie **Cesira**, il figlio **Ruggero**, le nipoti **Simona** e **Novella**, sorelle, fratelli, parenti tutti. I funerali sabato 9 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Ricordano con affetto
Paolo Alfieri
gli amici **Rossella, Giampiero, Maria, Aldo, Carla, Renzo**.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

La famiglia **Antonio Cazzola** e la **Società Fler Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paolo Alfieri
— **Verrua Po**, 8 aprile 1994.

Prematuramente è stata strappata alla vita
Annita Rossi
di anni 40
L'annunciano, sconvolti dal dolore, mamma **Dora**, papà **Germano**, i fratelli **Massimo** e **Giuliano**, il suo **Enzo**. S. Rosario venerdì 8 aprile ore 19. Funerali sabato 9 aprile ore 9,15, entrambi nel Santuario di S. Rita.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

La **Filiale** di **Torino** della **Siemens S.p.A.** partecipa al dolore di Germano Rossi per la perdita della figlia
Annita Rossi
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Lo zio **Giuliano** con i cugini **Marco** e **Cristina** sono vicini alla famiglia e a Enzo per la prematura scomparsa di
Annita Rossi
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Il giorno 4 aprile 1994 è passato a miglior vita il
dott. Alberto Ottolenghi
A funerali avvenuti, secondo l'espressa volontà dell'estinto, ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, la figlia **Roberta** con **Massimo** e l'adorata nipotina **Chiara**, il fratello **Paolo** (New York), la sorella **Franca** con **Mario**. Questo annuncio è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Il **Consiglio Provinciale** e **Regionale** del **Sindacato Unitario Medicina Ambulatoriale (S.U.M.A.I.)** partecipa con vivo dolore alla perdita del
prof. Dino Alberto Scala
per alcuni decenni vice segretario del Sindacato stesso.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Il **Presidente** e il **Consiglio** dell'**Ordine** dei **Medici Chirurghi** e **Odontoiatri** della **Provincia** di **Torino** partecipano la dolorosa perdita del collega
prof. Dino Scala
valoroso e illustre radiologo e già consigliere dell'Ordine.
— **Torino**, 6 aprile 1994.

Gli **ex Allievi Alpini - luglio '36 - Bassano del Grappa**, ricordano l'amico
prof. Dino Scala
cecchino di Conialonieri
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Il **Gruppo Regionale Piemonte Valle d'Aosta** della **Sirm** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
prof. Dino Scala
— **Torino**, 7 aprile 1994.

E' serenamente mancata
Elvira Scribante ved. Canavesio
L'annunciano con dolore **Rosalta, Monica, Elisabetta** e **Gianni**. I funerali avverranno sabato 9 aprile 1994 ore 10,30 partenza Opera Pia Lotteri.
— **Torino**, 6 aprile 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Lufino
Ne danno il triste annuncio i figli, nuora e genero. Per orario funerali telefonare 3850113. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 aprile 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Mioda ved. Camorali
anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli **Giuliana, Rosalo**, nuora, genero, nipoti, pronipote. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Ci ha lasciati, i giardini del cielo lo attendevano
Domenico Fiorito
anni 69
Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Maurilio** con **Silvana** e **Stefano, Cristina** con **Pierfranco**, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 parrocchia S. Giovanni. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Carignano**, 7 aprile 1994.

Romana e **Giovanni Panzera** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Domenico Fiorito
— **Carignano**, 7 aprile 1994.

Famiglia **Bauducco** è affettuosamente vicina a Maurilio e famiglia.

Famiglia **Aflorno** partecipa commossa.

I **Colleghi** di **Maurilio** partecipano al dolore per la scomparsa del caro papà
Domenico Fiorito
— **Carignano**, 7 aprile 1994.

Cristianamente è mancato
Mauro Vercelli
anni 66
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, il figlio **Diego** parenti e amici. La presente è partecipazione e ringraziamento. Il funerale avverrà il 9-4-94 ore 9,15 con partenza dall'ospedale San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Studio Brescia-Nigretto e **Collaboratrici** partecipano alla dipartita di
Mauro Vercelli Chiavarino
— **Torino**, 8 aprile 1994.

«Voi dunque partirete con gioia, sarete condotti in pace».
(Isaia, 55, 12)
Michelina Gattuso ved. Ferraro
La ricordano con amore e gratitudine figli, nuore, generi, nipoti e sorelle. Un ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicino. I funerali avverranno sabato 9 aprile alle ore 8,15 presso la parrocchia Sacra Famiglia di Nazareth, viale dei Mughetti 18, Torino. Eventuali offerte saranno devolute a Caritas Italiana c/c 54006008 «Ho bisogno di te».
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Giocatori, Tecnici, Dirigenti e **Amici** della **Pallacanestro Pinerolo** sono vicini a Nino e famiglia in questo triste momento.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto contrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome contrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nome contrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome contrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per annuncio e iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Dormi serena non soffrire più ma ovunque tu sia aiutaci.
E' mancata
Teresa Relli nata Retali
A te moglie mamma dolce di tutti, i nostri amorosi ricordi **Mario** con **Fiorenza** e **Renzo** le adorate **Tosca** e **Norma** cari parenti amici e conoscenti tutti. Ringraziamo Rina Ettore ed Angela per l'affettuosa assistenza. Benedizione sabato 9 ore 11,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Con profonda commozione siamo vicini a Fiorenza con tutto il nostro affetto **Angela** e **Aldo**.

Jacqueline e **Gianni** si stringono affettuosamente a Fiorenza in questo triste momento.

Wanda ed **Edoardo** e **Tino** sono vicini a Fiorenza.

Tutti gli **Amici** del **Wanda's Club** partecipano al dolore di Fiorenza.

Roberto ricorda con affetto zia **TERESA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Ioriotti in Dellarovere
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Eraldo** e **Maria Luisa** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 15,30 parrocchia di Diano Marina e sabato 9 ore 16 parrocchia SS. Sacramento di Torino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Le **Reel** e **Dipendenti** si uniscono al dolore del sig. Eraldo e famiglia per la perdita della cara mamma
Angela Ioriotti in Dellarovere
— **Collegno**, 7 aprile 1994.

Mariuccia e **Anna** sono vicine a Palmo e figli.

E' mancato
Augusto Andretto (Nini)
Lo annunciano la moglie **Marupe**, figli, generi, nipoti. I funerali in Collegno oggi ore 9,45 parrocchia Madonna dei Poveri.
— **Collegno**, 8 aprile 1994.

Cristianamente è mancato
Gaetano Chiesa
anni 56
Ne danno il triste annuncio il papà, la moglie, figlia con **Dado**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla équipe della Rianimazione ospedale Martini Torino e Luigi Einaudi. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora Santissimo Sacramento, via Casalborgone 18.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1991 — 1994
Francesco Rastello
Sempre ricordato.

1989 — 1994
dr. Bruno Trentano
Ricordandolo sempre.

1990 — 1994
Piero Denaro
Ogni giorno che passa ci sei sempre più vicino **Franca Alessia**. Messa Sant'Anna 8 aprile ore 18,15.

1989 — 1994
Natale Bordiga
Costantemente ricordato amato rimpianto.

Napoli, ucciso da un cancro il «boss-imprenditore». Era agli arresti domiciliari

La camorra orfana del Padrino

Nuvoletta, un impero di 2 mila miliardi

MARANO (Napoli). «Non voglio morire [illegible] una cella, [illegible] a casa mia», aveva detto ai [illegible] avvocati non più di due mesi fa. Pallido, magro, stremato da un cancro al fegato che lo consumava da anni, ora diventato l'ombra di se stesso, nient'altro che l'innocuo fantasma di un re della camorra. Il suo desiderio è stato esaudito: «don» Lorenzo Nuvoletta, il boss dei boss della camorra, uno dei pochi criminali non siciliani ad avere accesso alla stanza dei bottoni di Cosa Nostra, è morto nel suo letto ieri all'alba, assistito dalla moglie e dai suoi [illegible] figli. Aveva sessantaquattro anni, oltre dieci dei quali trascorsi [illegible] latitante. Catturato quattro anni fa, aveva ottenuto gli arresti domiciliari il sette marzo scorso, ed era tornato nella casa bunker di via Vallesana, un fortino superblindato alla periferia di Marano, un paese alle porte [illegible] Napoli: lo stesso in cui, come sostengono i carabinieri, si [illegible] per un certo periodo Totò Riina, ex primula rossa della mafia. [f.mil.]

Lorenzo Nuvoletta, uno degli ultimi irriducibili della camorra

MARANO (Napoli)

SONO più di duecento, davanti al fortino di via Vallesana. Duecento uomini e donne dall'espressione corrucciata, muti mentre fissano l'alto muro di cinta che nasconde agli occhi indiscreti la reggia di un Cesare del crimine, l'ultimo irriducibile [illegible]ella camorra. Poliziotti e carabinieri fanno barriera davanti al cancello, perquisendo e identificando chiunque insista per entrare. E faticano a calmare un giovane, poco più che un ragazzo, che impreca contro cameramen e fotografi. [illegible]' Giovanni Nuvoletta, 22 anni, ultimogenito di «don» Lorenzo. «Rispettate almeno la morte di mio padre», grida.

Non capita a molti delinquenti di morire nel proprio letto. Di solito la fine arriva improvvisa, all'angolo di [illegible]a strada, con un colpo di pistola o una raffica di mitra. «Don» Lorenzo invece è spirato [illegible] le [illegible] di casa, in silenzio come in silenzio è vissuto. Non passerà mai alla storia del crimine come uno di quei gangster da film di terz'ordine, amanti delle [illegible] bionde platinate che vanno per night ostentando mazzi di banconote. No, Nuvoletta [illegible] un uomo riservato e schivo che, come molti vecchi capi mafiosi, nutriva un amore quasi sacro per la famiglia; ma era anche e soprattutto un serio e solido industriale del crimine, [illegible] capo di una holding valutata intorno ai duemila miliardi.

Del suo impero economico si comincia a parlare nel '76. In un rapporto dei carabinieri il padrino [illegible] Marano viene descritto a tinte fosche: «Opera nel campo della droga [illegible] delle armi, delle estorsioni e dei sequestri di persona. I Nuvoletta acquistano terreni per centinaia di miliardi, usufruendo [illegible] contributi dello Stato attraver[illegible] la Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina. Forniscono enti civili e militari di prodotti ortofrutticoli e avicoli, ricevono i contributi della Cee per incentivare la produzione delle aziende agricole». Ma è poca cosa rispetto [illegible] quello che verrà scoperto in seguito. Solo alla fine degli Anni Ottanta un magistrato napoletano, Paolo Mancuso, riuscirà a fare [illegible] po' di chiarezza sulle tante attività di [illegible] mafioso imprenditore divenuto, in breve, «imprenditore mafioso», che si occupa non solo di agricoltura ma anche di edilizia, di fornitura di calcestruzzi, di commercio, di turismo. «Don» Lorenzo sa far fruttare perfino le [illegible] passione per i cavalli: i carabinieri che sequestreranno nel '91 una sua scuderia troveranno, fra gli altri cavalli, un ex trionfatore degli ippodromi europei: il purosangue Eliano, utilizzato come stallone.

Un «imprenditore mafioso» [illegible] poteva non avere rapporti [illegible] Cosa Nostra. Il primo a parlare dei legami fra Nuvoletta, latitante dall'80, e i siciliani fu Tommaso Buscetta. Il mafioso pentito raccontò al giudice istruttore di Palermo Giovanni Falcone che l'investitura mafiosa di «don» Lorenzo risaliva alla metà degli Anni Settanta, grazie alla sponsorizzazione di Luciano Liggio. E Falcone, nell'84, spiccò un mandato di cattura contro il padrino di Marano, latitante già da quattro anni. Poi arrivarono gli altri pentiti, che spiegarono con dovizia di particolari come il boss che sembrava introvabile per polizia e carabinieri vivesse in realtà una vita tranquilla, nella sua tenuta alla periferia di Marano. Controllava indisturbato gli affari, guadagnando soldi [illegible] palate con gli appalti del dopoterremoto ottenuti grazie a influenti amicizie politiche. Si permetteva anche il lusso di fare da arbitro nelle dispute sanguinose fra i clan rivali del Napoletano. Pasquale Galasso, [illegible] finanziere della camorra che ha deciso di collaborare [illegible] la giustizia, racconta di una riunione avvenuta nell'81 nella tenuta di Marano: «C'erano tutti i capi delle organizzazioni che si disputavano [illegible] controllo del crimine in Campania. In una stanza attigua alla sala dove era in corso il vertice c'erano i siciliani Salvatore Riina e Leoluca Bagarella. Quando la discussio[illegible] si faceva troppo animata, Nuvoletta si appartava con loro per [illegible] tornare con una nuova proposta di pace...».

La latitanza del re camorrista finì dopo dieci anni, la mattina del 7 dicembre del '90. «Siete stati bravi, non avete sparato un colpo», disse Nuvoletta ad un ufficiale dei carabinieri che si trovò davanti ad un [illegible] già provato dalla malattia. Durante gli ultimi quattro anni della sua vita trascorsi in carcere, «don» Lorenzo non ha mai mostrato un solo segno di pentimento. Una dei suoi nove figli, Mariella, avvocato, si è battuta come un leone perché il padre [illegible] a casa. E ce l'ha fatta.

Fulvio Milone

Napoli, ingaggiati dal direttore

Un nuovo «scandalo» [illegible] un ospedale di Napoli

I gatti in corsia [illegible] caccia di topi

NAPOLI. Per cacciare i topi che scorrazzano nelle corsie, il direttore dell'ospedale ha prima chiesto l'intervento dell'Usl, poi si è rivolto alla magistratura e infine ha deciso di fare da solo. Come? Con il rimedio più antico del mondo: [illegible] «squadra» di gatti sguinzagliati nei reparti per tenere alla larga i grossi ratti di fogna che terrorizzano pazienti [illegible] medici.

A scovare la soluzione che aggira la cronica mancanza di fondi, è stato il professor Sergio Piro, direttore dell'ospedale psichiatrico Frullone di Napoli, una struttura efficiente sotto il profilo della cura [illegible] del reinserimento degli ammalati, ma dove non ci sono soldi per una derattizzazione. Ma questo non è che una delle storie di malasanità che vedono ancora una volta Napoli protagonista, dopo gli atti di sabotaggio al Cardarelli, la conseguente richiesta di un presidio dell'esercito, e un incendio doloso nella cittadella universitaria del secondo Policli[illegible]. E così, mentre al Frullone arrivano i gatti, nell'ospedale Monaldi 32 degenti del reparto di Ortopedia tubercolare hanno [illegible]minciato uno sciopero della fame: rifiutano i pasti, hanno occupato le corsie e impediscono l'ingresso ai medici. Protestano contro la ventilata chiusura della divisione e denunciano di essere stati più volte costretti [illegible] comprare a proprie spese le medicine.

Ma cominciamo dal Frullone, dove ieri Piro ha deciso di rendere pubblica la storia dei gatti antitopo, ottenendo con [illegible] sua sortita che fosse subito inviata una squadra di derattizzatori. «I gatti hanno funzionato - spiega - ma il problema è a monte. Le fogne sono fatiscenti, i servizi igienici hanno bisogno di manutenzione e perciò l'ospedale è invaso periodicamente dai liquami e dai ratti». In precedenza, il professor Piro aveva presentato un esposto alla procura della Repubblica denunciando i rischi per i 150 pazienti al momento ricoverati al Frullone. Allarga le braccia il commissario straordinario dell'Usl 41, Michelangelo Ferrara: «Purtroppo, i fondi sono esigui. La delibera per la derattizzazione è pronta, ma è necessario approvare il bilancio».

Ed è sempre l'Usl 41 [illegible] dover fare i conti con la clamorosa protesta dei ricoverati del Monaldi. Un piano di ristrutturazione prevede la chiusura del reparto di Ortopedia tubercolare, ma gli ammalati temono che in tal caso non riceveranno un'adeguata assistenza. Parla per tutti Gennaro Delle Donne, 37 anni: «Continueremo lo sciopero della fame fino [illegible] quando l'amministrazione non recederà dal suo proposito». [illegible] ieri nella divisione è arrivata [illegible] polizia che ha raccolto denunce ben più inquietanti: numerosi pazienti hanno raccontato [illegible] essere stati più volte costretti a comprarsi le medicine.

[illegible] Cirillo

LA DYNASTY DEGLI SCANDALI

Svolta nella vicenda legale che si trascina da anni. Il giudice: «Deve darle ottocento milioni»

Finisce in cella la guerra privata di Paolo Gucci

New York, arrestato per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie

LA saga infinita dei Gucci aggiunge un'altra puntata. Paolo, 62 anni, autorevole protagonista della dinastia, è stato arrestato a New York per [illegible] aver pagato gli alimenti alla moglie [illegible] alla figlia, come aveva ordinato un tribunale americano.

Paolo Gucci è cugino dell'ulti[illegible] rampollo della famiglia, il quarantenne Maurizio, colui che in settembre ha venduto il suo 50% agli arabi del Bahrein, divenuti unici padroni di uno dei più prestigiosi marchi d'Italia.

Paolo è impegnato da anni in una battaglia legale con la seconda moglie, Jennifer Puddefoot. Il giudice della Corte Suprema di New York, Phyllis Gangel-Jacob, gli aveva ordinato di pagare 480 mila dollari (810 milioni di lire) come alimenti arretrati. Ma Paolo sostiene di essere in bancarotta: tutti i suoi beni sarebbero sotto il controllo del Tribunale fallimentare federale. «Ho debiti - dice - per 150 miliardi di lire, sono rovinato, non ho più un centesimo». Solo chiacchiere? Secondo Cynthia Diamond, legale della Puddefoot, sì. Gucci in realtà continuerebbe a vivere nel lusso con la [illegible] compagna [illegible] il loro bambino.

Nel febbraio scorso [illegible] stesso giudice aveva ordinato la vendita di 110 cavalli d'Arabia di proprietà del magnate fiorentino, tenuti in due allevamenti dello stato di New York in condizioni pietose, per mancanza di foraggio. La vendita aveva fruttato un milione di dollari, usati per pagare i debiti degli allevamenti e parte degli arretrati della moglie.

All'uscita dal tribunale la Puddefoot si è sfogata: «Dopo 14 anni di matrimonio [illegible] avrei mai voluto arrivare a questo». Ma la signora [illegible] parsa comunque irremovibile, e con qualche ragione, se ciò che afferma corrisponde al vero: Paolo Gucci avrebbe potuto evitare la prigione se solo si fosse deciso [illegible] vendere alcuni quadri della sua collezione.

Lui si difende: «Sono [illegible] verde, ho debiti per 150 miliardi»

Paolo Gucci è arrestato in America

La Gucci story, nell'accezione negativa, ha preso avvio nel 1953, anno dell'apertura del negozio di New York [illegible] anche della morte del fondatore Guccio, artefice dell'ascesa della Casa fiorentina. Negli Anni '20 era un laboratorio di lavorazione della pelle per scarpe, alla fine dei [illegible] era [illegible] una stella nazionale, [illegible] salone a Roma. Dal dopoguerra la crescita del prestigio e del fatturato sono andati di pari passo. E con essi le [illegible] in famiglia, così numerose e intricate da meritare un titolo cubitale su un giornale: «Gucci, peggio dei Borgia».

Ora Paolo ha pensato di aggiungere un'altra pagina all'albo nero, coinvolgendo la moglie. [illegible] [illegible] già reso protagonista, anni fa, di un exploit: la denuncia per evasione fiscale, negli Usa, del padre Aldo, che venne arrestato. E prima ancora aveva fondato [illegible] un paradiso fiscale dei Caraibi un'azienda che utilizzava [illegible] marchio Gucci così simile a quello originale da meritare una [illegible] per contraffazione da parte dei parenti. Un marchio talmente famoso che Ronald Reagan quando era di buon umore alzava i mocassini sul viso dell'ospite e li indicava orgoglioso: «Vede, sono Gucci!».

[illegible] Poletti

Giovane fioraio

Vide un delitto Ucciso da due killer in moto

NAPOLI. Un giovane fioraio, Antonio D'Agostino di 23 anni, è stato ucciso a Casavatore, nel Napoletano. I carabinieri ritengono che stato eliminato in quanto testimone dell'omicidio di Carmine Amura, il pregiudicato - assassinato il [illegible] marzo scorso - che aveva denunciato i presunti [illegible] del fratello Domenico. Il [illegible] marzo fu assassinata a Napoli, a pochi minuti di distanza, anche la madre di Carmine.

D'Agostino è stato colpito a morte mentre si [illegible] all'esterno del proprio negozio. Gli si sono avvicinati due sicari che hanno esploso numerosi colpi di arma da fuoco. Poi sono stati visti fuggire a bordo di una maxi-moto.

[illegible] negozio della vittima di ieri è proprio di fronte a quello [illegible] abbigliamento dove fu assassinato Carmine Amura. [Ansa]

Palermo, scontro coi giudici sulla bimba di 6 anni che ha visto il killer dei genitori

«Serena non deve testimoniare»

Gli psichiatri: è pericoloso

PALERMO. Serena, sei anni, è la bambina che tre anni fa assistette all'uccisione dei genitori, Angelo Calabrese e Gemma Cardella. Ora la Corte d'Assise di Palermo ha deciso di sentirla in aula come testimone. E subito sono scoppiate le polemiche.

Subito dopo la sparatoria la piccola, tra i singhiozzi, aveva detto a un vigile urbano che l'aveva soccorsa: «E' stato lo zio Giuseppe. Ha fatto bum bum. Prima papà, poi mamma», inchiodando il [illegible] padrino di battesimo, e amico d'infanzia del padre, Giuseppe Mandalà. Una testimonianza confermata qualche [illegible] più tardi al commissariato di polizia.

Ma le dichiarazioni rese nell'immediatezza dei fatti non possono essere utilizzate nel procedimento accusatorio come prove. E' una delle conseguenze del nuovo codice di procedura penale, studiato per far divenire i nostri processi agili dibattimenti alla Perry Mason, e invece molto spesso finito al centro di polemiche.

Il nuovo codice prevede, infatti, che la prova si costruisca nel corso del dibattimento, ed è questa la ragione per cui la bambina dovrà ripetere in aula, davanti ai giudici, ciò che ricorda di quella terribile mattina dell'11 giugno 1991, quando papà e mamma furono trucidati davanti al suo asilo.

La decisione dei giudici ha però immediatamente suscitato un coro di polemiche.

La nonna paterna di Serena, Salvatrice Castelli, cui la piccola è stata affidata, non vuole che la nipotina vada a testimoniare: «Non deve andare in Tribunale, non può sopportare un altro trauma», dice la donna, «ancora oggi Serena risente di quel dramma, ricorda quel che [illegible] allora ed in questi giorni, suo malgrado, ha visto in televisione dei servizi che parlavano di lei. Non credo che sia necessaria la testimonianza della bambina perché quel che aveva da dire lo ha detto subito dopo la morte di mio figlio. Serena - spiega la nonna - quando vede armi o divise di poliziotti e carabinieri ha qualche problema, ed attualmente è seguita da una neuropsichiatra anche lei dell'avviso che la bambina [illegible] deve testimoniare».

E' una convinzione che viene condivisa da alcuni tra i più importanti neuropsichiatri infantili, che giudicano «dannosa per la bambina e inutile ai fini del processo» la decisione della Corte d'Assise di Palermo. Per Gabriel Levi, professore ordinario a La Sapienza di Roma, «se tre anni fa quanto detto dalla bambina poteva essere attendibile, la sua testimonianza a sei anni è inquinata dai ricordi, dalle fantasie, dai racconti e dalle conseguenze del fatto. Il tempo poi per un bambino è enormemente dilatato e dunque chiedere di ricordare a distanza di 3 anni è come domandare ad un adulto di 70 anni di raccontare un fatto vissuto a 6. Valuterei dunque zero l'attendibilità di una testimonianza della bambina oggi.

«Se nonostante tutto - conclude Levi - i giudici decidessero di ascoltare la minore sono convinto che sarebbe giusto provvedere ad una psicoterapia di sostegno pagata dallo Stato. Comunque, per creare meno danno possibile, la corte dovrebbe ascoltare nascosta il racconto della bambina, sollecitata da uno psicologo».

Secondo uno dei padri della neuropsichiatria infantile, Giovanni Bollea, portare in tribunale i bambini dovrebbe essere vietato. In particolare nel caso di Palermo al trauma del ricordo si aggiungerebbe nella bambina l'angoscia di aver fatto condannare un uomo. [r. cri.]

AL TG5

«Così ricordo la mamma»

PALERMO. Serena ricorda abbastanza bene la mamma: «I capelli ce li aveva biondi», dice davanti a una telecamera e a un giornalista del Tg5, che la sta intervistando. «E aveva anche gli occhi celesti», aggiunge subito la bimba.

Serena ricorda meno bene il papà. Forse lo ha visto molto meno della mamma. Ma una [illegible] a Serena è rimasta impressa molto bene, nella sua mente infantile. E la spiega davanti alla telecamera del telegiornale di Mentana.

Ricorda, soprattutto, di quando i genitori la portavano «alle giostre, a vedere i vestiti e poi a mangiare il gelatino». [illegible] qualche volta Serena li sogna: «Certe volte sì, mi capita, certe volte no. Quando li sogno mi dicono di non far disperare la nonna, di fare la brava. E basta».

Salvatrice Castelli, nonna paterna di Serena: «Lasciatela in pace»

Iniziativa del sindaco di New York

Ronde contro gli scolari che marinano la scuola

Verranno fermati e riportati in aula «Possono essere irretiti dai criminali»

NOSTRO SERVIZIO

«Attenti, c'è la polizia»: d'ora in poi per lanciarsi l'un l'altro questo allarme non sarà necessario che i ragazzi di New York siano impegnati in qualcosa di losco, un furterello, lo scambio di una «dose» e simili; sarà sufficiente che abbiano marinato la scuola. E' infatti scattato un nuovo programma, voluto dal sindaco Rudolph Giuliani, che consiste per l'appunto nel combattere il «bigiare», il «fughino» e la «sega» con gli agenti di polizia. In pratica, i poliziotti dovranno perlustrare le strade della città e fermare i ragazzi che troveranno in giro dalle nove alle tredici, chiedendo loro come mai a quell'ora non sono a scuola. E se quelli non avranno una giustificazione convincente verranno portati ai «centri di raccolta» da cui poi verranno spediti di nuovo fra i banchi.

Il programma non è propriamente una novità perché esiste dal 1983, ma finora era stato messo in pratica con [illegible] certa distrazione. Adesso però il sindaco Giuliani e il suo capo della polizia, William Bratton, hanno deciso che la scuola marinata è una cosa molto importante ed hanno messo a punto la strategia necessaria. Ci saranno centri di raccolta in vari punti della città dove gli studenti svogliati saranno convogliati e da dove verranno rispediti fra i compagni diligenti. Perché questa decisione? Le statistiche dicono che durante le ore di scuola i crimini giovanili aumentano, e da questo dato le autorità sono giunte alla conclusione che quello di marinare è una sorta di «primo passo» verso lo scivolamento [illegible] infrazioni più gravi. Quindi, dal loro punto di vista, combattere il salto delle lezioni equivale a combattere almeno in parte la criminalità giovanile.

Nel primo giorno sono stati «salvati» 216 ragazzi, trovati nelle sale giochi, nei prati adibiti a campi di football o semplicemente a bighellonare. «State tranquilli - dicevano loro i poliziotti - non vi stiamo arrestando. Tutto ciò che vogliamo è che abbiate un'istruzione», e via in cellulare verso il più vicino centro di raccolta. Una volta arrivati lì, una telefonata ai loro genitori e [illegible] alla scuola di appartenenza, poi una ramanzina e l'invito a tornare in classe con i loro mezzi. Un intervento gentile, insomma, e su questo aspetto il capo della polizia insiste molto.

Non sono mancate le critiche all'iniziativa. La New York Civil Liberties Union, per esempio, è subito insorta. «I poliziotti - dice il suo responsabile Norman Siegel - vedono questi ragazzi come criminali, gli educatori li vedono [illegible] consumatori di servizi scolastici. La differenza è troppo grande e i due concetti non devono essere mescolati». Un'altra critica, poi, riguarda l'efficacia. Ogni giorno i ragazzi di New York che marinano sono attorno ai 60.000 (su 460.000). [f. p.]

Il cantante: «Se non ce la farà vuol dire che è uno sciacallo»

A fianco la ragazza vista nei Caraibi e scambiata per Ylenia (sotto)

Ma lo 007 insiste «proverò che è viva» Era una sosia la ragazza vista ai Caraibi

Al Bano: sfido il detective a ritrovare la mia Ylenia

CELLINO SAN MARCO. «A questo punto, l'unica [illegible] che resta da fare al detective Raniero Rossi, se vuol ritrovare un minimo di credibilità, è riportarci Ylenia». Due giorni dopo avere chiesto ai mass-media di calare il sipario sulla vicenda che lo angoscia da ormai tre mesi, Al Bano rompe il silenzio stampa perché, dice, «sono costretto a scendere in trincea di fronte alle squallide illazioni, alle inesattezze ed alle falsità che continuano a circolare».

Non si placa l'ira del cantante nei confronti dell'uomo che, la sera di Pasquetta, ha annunciato ai giornali il ritrovamento di Ylenia a Santo Domingo: «Non ho mai incontrato questo signore e non ho nessuna intenzione d'incontrarlo», assicura. Sono dure le parole di Al Bano: «E' veramente vergognoso il modo in cui ci stanno facendo vivere queste giornate: un dramma familiare è stato trasformato da persone senza scrupoli in un carnevale. C'è gente che per avere una riga sui giornali ammazzerebbe la propria madre. Una cosa deve essere chiara: parlare di Ylenia riapre ogni volta in noi una ferita, e speriamo davvero di non doverlo più fare finché non avremo vere notizie da diffondere».

Al Bano non era del tutto impreparato di fronte alla «sparata» di Rossi, e questo spiega la freddezza con cui aveva accolto l'annuncio: «In un fax [illegible] 18 marzo, una persona di cui non posso fare il nome mi aveva messo in guardia su questo investigatore, precisando che stava già speculando su questa vicenda nella zona di Perugia. Io

non ho mai parlato con lui, né conoscevo la sua faccia prima di vederla in televisione».

Secondo qualcuno i Carrisi saprebbero più di quanto affermano, avrebbero informazioni nuove e attendibili sulle quali tacciono. [illegible] Al Bano smentisce: «Non nascondiamo niente: la verità è che non ci [illegible] piste credibili e che le segnalazioni si rivelano tutte vaghe o sbagliate. Alle persone in buona fede che cercano di aiutarci, si affianca però sempre di più la voce degli sfruttatori, degli sciacalli e degli idioti: e noi vorremmo soltanto poter vivere con dignità questo momento così difficile».

L'ultima delusione, per Al Bano e Romina Power, è dell'altra sera. La ragazza che molti avevano incontrato a Santo Domingo, e che compare per qualche istante nel videotape pubblicitario d'un albergo, è stata rintracciata. Ad Ylenia assomiglia, ma si chiama Marta Giachini ed è un'animatrice turistica.

Ma l'inarrestabile investigatore di Perugia [illegible] detto Santo Domingo, e Santo Domingo ripete. Anche Raniero Rossi, in procinto di partire per la Repubblica Dominicana «per svolgere personalmente le ricerche, a titolo gratuito e in perfetta buona fede», è indignato per le accuse di sciacallaggio e lamenta che la sua famiglia «sia stata coinvolta in questa vicenda». Annuncia: «Non so se troverò Ylenia, ma conto di avere la conferma che è viva. Di questo sono assolutamente certo, e credo che lo sapiano anche i suoi genitori». A [illegible] si debba tanto ottimismo non è chiaro: «La mia condanna», lamenta enigmaticamente il detective, «è che non posso, proprio non posso, dire quali siano le mie fonti. Però sono molteplici e tutte serie e attendibili, una in particolare».

Ma perché prima di spedire il fax ai giornali non ha interpellato la famiglia di Ylenia? La risposta è sconcertante, tenuto conto che a fornirla è il presidente dell'associazione nazionale dei detective: Rossi non è riuscito a procurarsi il numero di casa di Al Bano: «Ho cercato di farlo, Dio sa se ho cercato. Per telefono è stato impossibile. Ho provato con il posto telefonico pubblico di Cellino San Marco. Ho chiesto poi il telefono di Al Bano e mi hanno rimandato a quello della sua casa discografica. Ho tentato di mandare un telegramma, ma nei giorni di Pasqua da Perugia è stato impossibile. Non potevo aspettare ancora: le mie fonti dicevano che Ylenia stava lasciando Santo Domingo».

Intanto, sulla scomparsa di Ylenia ha aperto un'inchiesta la Procura della Repubblica di Brindisi. [r. cri.]

Diario Italiano

Il risultato del test è stato consegnato dall'Usl a un conoscente perché lui era fuori casa

Una manifestazione in difesa dei diritti dei sieropositivi e degli ammalati [illegible] Aids. A sinistra e a destra, due scene di «Philadelphia», il film che racconta la storia di un avvocato licenziato per non aver confessato di avere l'Aids

Ora l'uomo vuole ottenere il risarcimento dei danni «Tutto il quartiere conosce il dramma che vivo e che era mio diritto tenere segreto»

Bologna come «Philadelphia»

«Sono sieropositivo, e ora lo sanno tutti»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Al cinema Capitol in via Indipendenza, la regina delle strade di Bologna, danno «Philadelphia». Il film racconta la storia [illegible] un giovane avvocato ammalato di Aids che viene allontanato dallo studio legale in cui lavorava. I suoi superiori gli imputano di aver nascosto la malattia. Lui fa loro causa per affermare il suo diritto di uomo a rendere nota o [illegible] sua malattia, [illegible] suo diritto di vivere da uomo finché ha respiro. Quando il film comincia Bruce Springsteen canta una canzone che ha avuto l'Oscar per la miglior colonna sonora. S'intitola «Streets of Philadelphia». Nell'ultima strofa Springsteen canta: «E' [illegible] la notte, io [illegible] ne [illegible] sdraiato, sveglio. Sento il mio corpo svanire e allora accoglimi fratello, o ci perderemo, soli, per le strade di Philadelphia».

In [illegible] sera, poco prima di Pasqua, Angelo e Linda hanno attraversato le strade di Bologna, dal quartiere Savena a via Indipendenza, p[illegible] andare a vedere «Philadelphia». Quando Tom Hanks, sullo schermo, afferma [illegible] suo diritto a lottare per la vita, ma anche a tenere per sé e per le persone che ama quella battaglia, Angelo e Linda si sono stretti più forte la mano, perché loro stanno combattendo contro quel male [illegible] perché [illegible] loro diritto alla riservatezza è [illegible] calpestato.

E' accaduto [illegible] mattina di aprile. Linda, 30 anni, pubblica impiegata, è al lavoro. Angelo, 36 anni, pensionato per invalidità, è fuori casa per fare la spesa. Due uomini, uno in divisa e uno in borghese, suonano il loro campanello. Nessuno risponde. Stanno per andarsene. Hanno già voltato la schiena quando una persona apre [illegible] portone del palazzo. Lo guardano. Uno dei due parla: «Sono un messo comunale, ho un certificato da parte dell'Usl [illegible] per [illegible] suo vicino. Possiamo lasciarlo a lei?». Il vicino esita. «Altrimenti dovranno andare in centro a ritirarlo...». L'uomo cede, prende il foglio indirizzato ad Angelo, lo piega [illegible] lo mette in tasca. La sera, mentre [illegible] nel bar [illegible] casa, vede passare [illegible] Linda, la moglie di Angelo. La chiama: «Ho un certificato per suo marito». In quel momento, nel bar ci [illegible] almeno venti persone. Quaranta occhi di gente che vive in quel quartiere, che conosce Linda e Angelo, vedono passare di mano un foglio senza busta, senza protezione alcuna, nel quale si afferma che Angelo è «affetto da infezione anti-Hiv, [illegible] linfociti inferiori a...». In una parola, che è sieropositivo.

«Adesso tutti sanno di una vicenda che era nostro diritto rivelare o tenere segreta», dice Angela, parlando a bassa [illegible] perché nell'altra stanza sua figlia, che ha 3 anni, sta dormendo. «Adesso la nostra bambina corre il rischio [illegible] additata per strada, di sapere qual è [illegible] malattia di suo padre non quando avremmo deciso noi, [illegible] in un momento sbagliato, quando non ha sufficienti difese per affrontare la verità». Per questo hanno deci[illegible] [illegible] chiedere i danni alla Usl 29, per violazione del segreto epistolare e per stabilire un precedente. Per questo Linda ha rivelato l'accaduto [illegible] una giornalista del Resto del Carlino. «Perché non succeda a nessun altro [illegible] perché la nostra storia [illegible] raccontata».

«Ho paura per mia figlia Rischia di essere derisa dalle amiche»

A sinistra Tom Hanks, a destra Denzel Washington: sono i protagonisti [illegible] film «Philadelphia»

E la racconta: «Mio marito Angelo è un ex tossicodipendente, ma da quando 11 anni fa è uscito dalla comunità Quadrifoglio, non [illegible] più bucato. Cinque anni fa ha scoperto di essere sieropositivo. E' cominciata per lui la paura. Ha visto morire di Aids tutti i suoi amici, suo cugino, suo cognato. Lui ha resistito. Anche per questo, vedendo che lui ce la faceva, nel quartiere tutti hanno pensato che fosse sano. Il male era [illegible] segreto suo, da dividere con le persone che ama. Da dividere [illegible] me che gli sono rimasta accanto con gioia. Io sono sieronegativa, [illegible] mi sono mai bucata, ma ho voluto dividere [illegible] lui la vita e [illegible] rischio [illegible] perderla. Per questo, per sfidare [illegible] morte in nome dell'amore, quattro anni fa abbiamo deciso di avere un figlio. Abbiamo avuto rapporti senza precauzioni per nove mesi, ho rischiato il contagio, mi è andata bene. Volevo farlo, mi fidavo del mio corpo, del mio destino. Ho letto [illegible] libro di Lapierre, dove si dice che stando accanto ai sieropositivi i sieronegativi si immunizzano. Il mio psicanalista dice che io ho accettato il male [illegible] livello psicologico e mi sono in questo modo creata uno scudo. Non [illegible] se è così. So soltanto che io sono sana e che mia figlia [illegible] sana. So che voglio che possa guardare a suo padre come a un uomo malato ma capace di vivere, [illegible] come a un condannato a morte. So che per lei preferisco che si trovi accanto [illegible] giorno un sieropositivo capace di amarla quanto mi ama Angelo, piuttosto che un uomo sano [illegible] ricco [illegible] incapace di sentimenti. Con [illegible] non voglio dire che io non abbia paura, ma questo dovrebbe forse tenermi lontana da Angelo? [illegible] una scelta che ho fatto coinvolgendo le nostre famiglie, [illegible] non voglio che tutto [illegible] quartiere ne [illegible] partecipe. Per evitare problemi e pettegolezzi ho iscritto mia figlia in [illegible] asilo più lontano. Ora la Usl ci manda questo documento così, [illegible] busta [illegible] niente, tutti lo leggono, tutti possono sapere, indicare mia figlia per strada, guardare Angelo ed emettere giudizi. All'Usl [illegible] dicono che è stato un imperdonabile errore. Così, dicono. Imperdonabile sì, dico io. Abbiamo deciso di chiedere i danni. Ci abbiamo pensato a lungo [illegible] l'abbiamo fatto, perché l'effetto sociale, simbolico, [illegible] siamo detti, può [illegible] importante. Come nel film, come in "Philadelphia", dove l'avvocato ammalato fa causa e vince».

Poi, nel film, l'avvocato muore. E sullo schermo appaiono le i[illegible]gini di un filmino in super 8 che lo mostra bambino [illegible] un giardino di Philadelphia. A quel punto, da un nascondiglio del tempo, viene fuori la voce di Neil Young. E ti blocca l'anima. Non guardi più. Non vedi. Ascolti soltanto. Un pianoforte e una voce che non [illegible] da dove viene, ma sai dove va. Va dritto alla parte migliore di te, qualunque sia. Canta: «Non voltarmi le spalle, non voglio essere solo. L'amore dura per sempre. Qualcuno mi parla, chiama il mio nome. Dice che io non sono un uomo da condannare, io non [illegible] vergognerò del [illegible] amore».

Canta per Angelo e Linda.

Gabriele Romagnoli

«Vendo un occhio per aiutare mio figlio a cambiar sesso»

CUNEO. Una mamma che vive in Langa lancia un appello che ha il sapore della sfida: «Ho quattro figli maschi. Il più giovane, quello di vent'anni [illegible] transessuale. Aiutatelo a farsi operare, [illegible] diventare donna. Sono pronta a vendere un occhio per pagare. Questo tormento deve finire». Anna ha [illegible] anni. Infermiera professionale, [illegible] matrimonio fallito alle spalle, vive in un paese contadino, [illegible] tre chiese e duemila anime, sulle colline albesi. Due figli l'aiutano a gestire un bar-pizzeria. Il maggiore [illegible] ne [illegible] andato da tempo «mentre [illegible] minore, Deby, quando [illegible] [illegible] a Rimini, deve starsene chiusa in casa per [illegible] essere presa in giro». Di questo figlio Anna parla al femminile, ma per l'anagrafe Deby, occhi scuri, capelli lunghi e neri, mani grandi, minigonna [illegible] calze a rete, in realtà è Massimo.

«Che fosse diverso dagli altri bambini me lo disse un prete. Lo avevo messo in collegio, dai Somaschi. Dopo qualche mese il rettore consigliò che il ragazzino tornasse [illegible] [illegible] per dormire. "Si comporta in modo strano, disse, come [illegible] femminuccia"». Da allora l'inizio del tormento. «Mi rubava calze di nylon, biancheria, il trucco. Ho provato a sgridarlo. Inutile».

Anna non ricorda quando ha visto per la prima volta il figlio indossare una gonna. «Sono stati passaggi graduali. I capelli lunghi, la barba che non cresceva, il trucco sugli occhi. I fratelli lo picchiavano per questo».

Massimo, il ragazzo che vuole cambiare sesso. Sua madre ha [illegible] di voler vendere una cornea per potergli pagare l'operazione

Due anni fa, quando venne convocato al distretto militare di Torino per la visita militare Massimo si presentò in fuseaux, camicetta scollata e reggipetto ottenendo l'esonero. Anna decise di fare [illegible] altro tentativo [illegible] lo mandò in America, da una zia. «Niente [illegible] fare. Al ritorno non era cambiato. Mia sorella disse che nel Connecticut i giovani come lui sono tanti. Mi consigliò di starlo vicino, di aiutarlo». Da allora Massimo è diventata Deby per madre e amici. Lasciata la Lan[illegible] ha iniziato a girovagare, da una discoteca all'altra, dal Cocoricò [illegible] locali notturni di Milano. Più volte fermato dalla polizia, picchiato, ma anche lusingato tanto da venir richiesto per servizi fotografici. Una sorta di Eva Robbins di Langa, dai capelli neri che spesso torna a casa malgrado le tensioni.

Ma perché vuole offrire una cornea per l'operazione?

«E' difficile, farsi operare in Italia. Ci vogliono dai quattro ai sei anni d'attesa, quattro interventi, sofferenze enormi. A Londra fanno tutto [illegible] una sola operazione. Costa quaranta milioni. E per trovarli metto a disposizione quello che ho. Un occhio».

Anna si alza, accompagnando sottobraccio la figlia che, malgrado il metro e 80, porta scarpe coi tacchi. «Vedete. Potrebbe essere una ragazza come tante. Ha anche un fidanzato, un giovane dentista torinese con pochi soldi, purtroppo. Hanno passato da [illegible] il Capodanno. Potrebbe [illegible] un lavoro normale, lontana dalle discoteche. Come mamma devo aiutarla».

[illegible] Deby? «Comincio ad aver paura della vita che faccio - risponde, dura -. Amiche [illegible] morte [illegible] Aids. Poi le botte, la strada. Vorrei [illegible] vita [illegible]le, da donna. Ma non sapevo che mia madre volesse donare una cornea. E' matta».

Gianni Martini

SOGNI EROTICI ALLA TV

Parlano i protagonisti del varietà di Carmen Russo

«Noi, concorrenti in coda per un weekend d'amore»

MILANO

DUE per volta, anche sei [illegible] giorno. Sfilano come alla catena di montaggio i concorrenti di «Notti Italiane», trasmissione «scandalo» [illegible] Italia 7. Vengono da Monza, Seregno, Legnano, Varese, sono idraulici, impiegati, commessi ma hanno un unico sogno: vincere la sfida. E passare [illegible] week-end a Riccione [illegible] una delle ragazze «Bon-bon» del programma condotto da Carmen Russo [illegible] [illegible] Ric.

«Guarda che io sono qui soprattutto per divertirmi, [illegible] per stare 45 minuti sul video», dice Dario «il cognome meglio di no». Sì, ma il premio? Non ci pensi al week-end con Ester, Sophie, Adele, una delle [illegible] ragazze che sgambettano sul palco e mostrano il seno a comando?

«E ci penso sì», risponde Dario convinto, [illegible] le «Bon-bon» gli sfilano davanti, costumi che sono veli, in attesa del suo turno. «A dirla tutta io sono qui anche per loro, mi diverto e sogno quei due giorni e poi la notte [illegible] Riccione. Insomma, unisco l'utile [illegible] dilettevole», confessa.

E non gli pare proprio che sia un problema quella clausola piccola piccola [illegible] Ric ripete dallo sch[illegible] «Week-end al Grand Hotel, ma in camere separate», [illegible] allora, Dario? «Non c'è problema. [illegible] parte sempre da soli, anche quando si nasce. Poi si vedrà».

Alberto di Milano, impiegato e fidanzato, per il suo week-end avrebbe scelto la morettina con i veli arancioni. Se la mangia con gli occhi, mentre sgomita nella corsa nei sacchi contro Angelo, obiettivo l'altissima bionda velata d'azzurro che viene dalla Francia, [illegible] parla una parola d'italiano, così è tutto più facile. O difficile.

Dario si sistema il ciuffo con la brillantina mentre attende il [illegible] turno. E sullo schermo Tv guarda le ragazze come al mercato. Per scegliere. «Non sono fidanzato, non mi [illegible] mai innamorato, ma io adoro [illegible] donne», dice convinto, e non [illegible] guarda più nemmeno in faccia mentre i primissimi piani sfilano sullo schermo.

Completo grigio, cravatta regimental, anello d'oro al mignolo, Charles di Vigevano la butta invece sul romantico. Dice: «Ah sì, il week-end con una di loro... Serve, serve a conoscersi, e poi ad amarsi». In [illegible] ore, più 45 minuti di trasmissione? Amore veloce, allora? «Ah sì, a [illegible] capita facilmente».

Ma poi non gli par vero di poter parlare di sé. «Professione gigolò», dice subito. E aggiunge: «Sono stato al Maurizio Costanzo Show, adesso vengo qui. Voglio fare l'attore. Che dice, serve essere qui?».

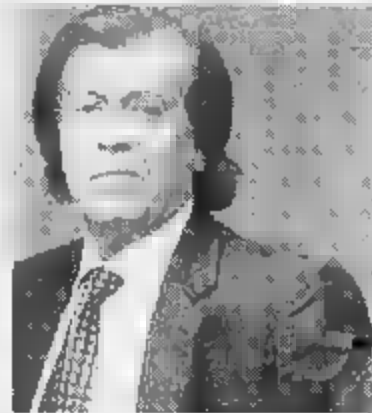
Se servisse un «curriculum amatorio» per far colpo su una delle ragazze di scena Charles sarebbe bell'e che pronto: «Scriva, scriva che sono stato con una fotomodella norvegese e pure con una contessa inglese. I nomi? No, quelli proprio [illegible] posso».

Ester, Sophie che viene da Parigi, Adele che è di Londra, sembrano abituate agli sguardi dei concorrenti e del pubblico in sala. Non fanno una piega. Danzano, canticchiano, [illegible] poi oplà con due dita fanno «saltare» il bottoncino del reggiseno. Zoomata e primo piano.

I concorrenti inghiottono, guardano, [illegible] poi non è che si lascino andare troppo. Qualche battuta, un mezzo invito nemmeno tanto convincente. Ma a Riccione, ah sì allora...

«Imbarazzo? E perché mai. Questi ragazzi mi sono del tutto indifferenti, [illegible] io sono qui solo per lavorare», sgrana gli occhioni verdi Ester, milanese, ballerina [illegible] professionista, un metro e ottanta abbondante con i tacchi a spillo e pochi centimetri quadrati [illegible] tulle rosa.

«No, nessuna di noi è [illegible] andata [illegible] premio. Ma io le [illegible] preferisco già dirlo adesso: in albergo [illegible] separate, la sera si balla [illegible] Peter Pan, e poi buongiorno [illegible] buonasera». Già, [illegible] nessuno chiede un anticipo del premio? La risposta è pronta: «Qualcuno ci prova, [illegible] io metto tutto subito in chiaro. Per me è solo [illegible] lavoro».

[illegible] Poletti

A destra Carmen Russo, a sinistra il comico torinese Ric

«Con loro, [illegible] in [illegible] separate»

Le ragazze «in palio» avvertono «Niente sesso, è solo un gioco»

MILANO. «Sì, d'accordo. Questo spettacolo non sarà la Bibbia, ma [illegible] [illegible] è [illegible] bordello». Sputa veleno Ric, presentatore insieme a Carmen Russo di «Notti Italiane», cinque [illegible] alla settimana, seconda serata [illegible] Italia 7. Nulla di nuovo sotto al sole: qualche tetta in primo piano delle ragazze «Bon-bon», qualche spogliarello soft, un paio di concorrenti che si contendono il premio. E qui arriva lo scandalo.

Al primo della settimana spetta [illegible] weekend al Grand Hotel di Riccione con una delle bellone del programma. Sfruttamento della prostituzione, mercimonio delle donne; volano parole grosse [illegible] questo gioco tv, erede naturale [illegible] «Colpo grosso».

«L'ufficio legale mi deve tutelare. Non mi piace essere considerata una maîtresse», commenta a [illegible] duro Carmen Russo. E anche lei nega come tutti che quei weekend siano a luci rosse. «Sono fine settimana casti e puri», dice. E aggiunge: «Le ragazze sono sveglissime, delle brave professioniste. Non fanno nulla di sconvolgente».

[illegible] si frega le mani per l'insperata pubblicità Cristiano Minellono, autore del programma. Proclama: «Io faccio tv [illegible] gioco su tutto pur di fare audience. L'idea di questo programma [illegible] nessuna idea, a costi ridottissimi, come il Lido di Parigi. Le tette? Ma quelle stanno anche sulla copertina dell'Espresso».

Già, ma quei weekend al Grand Hotel? Non c'è il rischio... Minellono tormenta il Daytona al polso e poi sbotta: «Guardi che Riccione [illegible] appena [illegible] po' più giù di Se[illegible] San Giovanni. E poi, a dirla tutta, queste qui hanno fuori gli uomini con le Ferrari F40. Figuriamoci se la danno a un idraulico di Monza». [f. pol.]

IN [illegible]

Stazione in tilt per un incendio

TRIESTE. La stazione ferroviaria di Trieste è rimasta bloccata da [illegible] furioso incendio che [illegible] è sviluppato [illegible] un edificio adiacente. Le fiamme si sono sviluppate in una soffitta adibita [illegible] magazzino di materiale elettri[illegible] e sono state alimentate da un forte vento. Sospeso per ore il servizio ferroviario. [e. m.]

Turisti a Linosa bloccati [illegible] maltempo

PALERMO. Un centinaio di turisti quasi tutti italiani che avevano trascorso la Pasqua a Linosa sono ancora bloccati dal maltempo. Chiedono l'invio di elicotteri della Marina militare che però non sono stati destinati al servizio [illegible] la giustificazione che le condizioni del tempo si mantengono avverse. Tuttavia l'elicottero di una compagnia privata prenotato [illegible] [illegible] dei turisti ieri è regolarmente atterrato trasportando quindi [illegible] Agrigento i sei passeggeri a pagamento. Di qui le proteste degli altri turisti. [a. r.]

Poliziotti arrestati Chiedevano [illegible] «pizzo»

TARANTO. Accusati di avere imposto il pagamento di «mazzette» a un commerciante, 8 poliziotti sono stati arrestati per concussione. Tutti, secondo il commerciante che li ha denunciati [illegible] un venditore di bombole di gas propano), gli agenti avrebbero richiesto e incassato modeste somme di danaro (poco più di 100 mila lire al mese) minacciando ritorsioni, per esempio una denuncia per irregolarità amministrative. [t. a.]

Prestava a [illegible] i soldi [illegible] madre

FOGGIA. Trecentomila lire di interessi su un prestito di mezzo milione: un guadagno ottimo, anzi da strozzino. Uno strozzino senza cuore, visto che quei soldi Michele Imperio li ha spillati alla madre. Maria Foscari, 75 anni, in ottobre aveva chiesto mezzo milione al figlio Michele, 46 anni. Con la tredicesima, a dicembre la donna salda il debito, ma [illegible] figlio pretende subito 300 mila lire di interessi. Maria Foscari paga, ma, qualche settimana fa, il figlio torna alla carica e vuole un altro milione. Contemporaneamente [illegible] donna comincia a ricevere telefonate minatorie, da Michele Marasco, [illegible] anni, che frequenta sua figlia [illegible] è amico del figlio. [illegible] [illegible] non paga e si rivolge alla polizia. [a. l.]

Investivano in Bot le pensioni dei malati

SALERNO. Quattrocento malati di mente e altrettante pensioni sociali. Miliardi insomma, soprattutto considerando un arco di tempo di almeno 8 anni. A gestire [illegible] proprio il denaro dei malati dell'ospedale psichiatrico di Nocera Inferiore è stata per anni [illegible] [illegible] e propria organizzazione malavitosa. Per anni sono stati alcuni funzionari [illegible] dipendenti dell'Usl 50 a fare man bassa delle pensioni dei malati di mente [illegible] a metterle a profitto, investendole anche in Bot. Lo scandalo è stato scoperto dalla magistratura salernitana. [p. r.]

Tra i miliardari il mini-protagonista di «Mamma ho perso l'aereo»

SONO sedici, e tutti rigorosamente maschi, gli attori che ottengono un cachet minimo di otto milioni di dollari (13 miliardi di lire) ogni volta che fanno un film. L'elenco, rivelato da «Entertainment Weekly», comprende tra gli altri Arnold Schwarzenegger, Eddie Murphy, Michael Keaton, Bruce Willis, Steven Seagal, Tom Cruise, Kevin Costner, Harrison Ford, Sylvester Stallone, Michael Douglas, Mel Gibson, Al Pacino, Bill Murray, Jack Nicholson, Robert Redford, Macaulay Culkin. Quest'ultimo è la piccola peste di «Mamma ho perso l'aereo» [illegible] già guadagna regolarmente come Costner, Douglas e soci.

Le rivelazioni di «Entertainment Weekly» [illegible] ovviamente destinate a irritare [illegible] di più le attrici che [illegible] solo [illegible] [illegible]no nell'elenco dei primi sedici, ma che si lamentano, oltre che di guadagnare molto meno, di poter anche contare su ruoli enormemente limitati rispetto ai colleghi. Infatti la prima delle donne che compare nell'elenco è Julia Roberts, seguita da Whoopi Goldberg, che sono al livello del sedicesimo fra gli uomini. Più lontane (sempre relativamente [illegible] guadagni dei maschi) dive affermate come Michelle [illegible]iffer, Sharon Stone e Demi Moore.

Alla base degli alti compensi da parte delle case produttrici la sicurezza che quegli attori faranno sicuramente cassetta. Ma con un'avvertenza: la gente vuole che gli attori interpretino i ruoli in [illegible] li ha identificati, quasi [illegible] in un serial tv. E così Hollywood chiede [illegible] Stallone di tornare ai film d'azione e di lasciar perdere le commedie. Costner deve interpretare l'eroe, perché quando si è calato [illegible] panni dell'anti-eroe di «Un mondo perfetto», ha steccato in quanto a cassetta. Bruce Willis arriva [illegible] 10 milioni di dollari per un film d'a[illegible] o a 16 se la pellicola ha «Die Hard» nei titoli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] compenso subisce [illegible] drastico taglio [illegible] [illegible] getta su [illegible] ruolo drammatico. Robin Williams [illegible] «d'oro» se ha una parte comica, ma le sue parcelle [illegible] magre quando sceglie cinema [illegible] fantasy come «Toys». E Schwarzenegger la gente lo vuole nei panni del supereroe, non quando [illegible] [illegible] parodia del supereroe.

Gli «investimenti» delle Case produttrici negli attori sono molti alti: «Cosa può indurre un attore a fare un film [illegible] la Savoy piuttosto che con la Warner? Una [illegible] ragione, i soldi» ha detto [illegible] analista.

Per le attrici, invece, c'è necessità [illegible] riciclarsi, tralasciando i ruoli che le avevano [illegible] famose. Anche perché è difficile mantenere un personaggio femminile che faccia cassetta per più di un film.

C'è [illegible] dire che fin dagli inizi i compensi delle star cinematografiche [illegible] [illegible] mai stati a buon prezzo. Fin dai primi giorni di Hollywood l'unico modo per far cassetta [illegible] vendere personaggi celebri, ma gli stessi attori o attrici volevano a loro volta entrare nel business. E i prezzi sono saliti, co[illegible] in una spirale inflazionistica. Nel 1915 Mary Pickford, la fidanzata d'America, guadagna 2 mila dollari la settimana. L'anno dopo Cahrlie Chaplin guadagna 10 mila dollari [illegible] settimana e nel 1917 sottoscrisse un contratto di 1 milione di dollari per otto film. Nel 1935 [illegible] West divenne una delle donne più pagate, con [illegible] mila dollari. Nel 1959 Liz Taylor ottenne un contratto di 1 milione [illegible] dollari per il film Cleopatra, e mentre si giravano le scene rinegoziò il compenso guadagnando alla fine 7 milioni [illegible] dollari. In tempi più recenti, Sylvester Stallone ottenne 12 milioni di dollari, nel 1985, per Rocky IV. [p. q.]

Pubblicata l'hit parade dei compensi: ma non c'è nessuna donna

Il cinema ha 16 «Re Mida»

Ecco gli attori più pagati del mondo

ISABELLA ROSSELLINI

Licenziata: è vecchia

LONDRA. [illegible] ancora identica alla madre Ingrid Bergman dei tempi migliori - incarnato di porcellana, zigomi alti, inconfondibile bocca - ma è stata licenziata in tronco perché «troppo vecchia» e non più all'altezza delle aspettative del mercato. Isabella Rossellini non sarà più «il viso» della multinazionale di prodotti cosmetici Lancôme che ha rappresenta[illegible] per 15 [illegible] nella pubblicità di tutti i giornali e di tutti i grandi magazzini del mondo. Il contratto - due milioni di dollari l'anno - [illegible] [illegible] stato rinnovato. «Mi hanno scartata per raggiunti limiti d'età. Sono così amareggiata, incredula, all'improvviso mi fanno sentire [illegible] signora di mezza età», ha confidato Isabella, 41 anni, [illegible] quotidiano londinese Daily Express. Così la figlia di uno dei miti di Hollywwod e del regista Roberto Rossellini si trasforma da [illegible] giorno all'altro [illegible] simbolo di freschezza giovanile a ex modella pre-pensionata. [Ansa]

OGGI DOMANI DOMENICA

Colpo di coda dell'inverno

	min	max		min	max		min	max
CITTA' ITALIANE								
Bolzano	-1	19	Firenze	-1	18	Bari	6	15
Verona	-1	15	Pisa	1	19	Napoli	5	15
Trieste	7	13	Ancona	3	13	Potenza	0	8
Venezia	3	13	Perugia	2	15	S.M. Leuca	0	12
Milano	1	18	Pescara	5	13	R. Calabria	7	17
Torino	-1	15	L'Aquila	-1	10	Palermo	8	17
Cuneo	8	16	Roma Urbe	1	17	Catania	0	18
Genova	6	15	Roma Ciamp.	3	16	Alghero	12	15
Bologna	2	10	Campobasso	0	0	Cagliari	0	10

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	10	18	pioggia
Atene	11	17	variabile	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	15	23	nuvoloso
Berlino	2	11	sereno	Madrid	7	23	variabile
Bruxelles	1	10	nuvoloso	Montreal	-1	3	pioggia
Bucarest	6	12	n.p.	Mosca	-2	11	sereno
Budapest	2	12	nuvoloso	New York	10	14	sereno
Buenos Aires	11	16	pioggia	Parigi	6	11	pioggia
Copenaghen	-1	8	sereno	Pechino	7	14	nuvoloso
Dublino	5	9	sereno	Praga			n.p.
Francoforte	-1	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	35	sereno
Gerusalemme	9	19	nuvoloso	Sofia			n.p.
Ginevra	1	8	neve	Sydney	18	24	sereno
Helsinki	1	0	pioggia	Tokyo	14	23	nuvoloso
Johannesburg	11	24	sereno	Varsavia	1	8	pioggia
Il Cairo	17	35	variabile	Vienna	5	11	variabile

Dall'inizio del mese le condizioni del tempo sono entrate [illegible] crisi e la temperatura ha subito [illegible] brusca inversione di tendenza. Dopo un [illegible] eccezionalmente mite ed avaro di [illegible] pioggia era nelle attese un cambiamento ma non tale da costituire [illegible] tardivo ritorno di fiamma dell'inverno. L'episodio per quanto insolito non riveste in sé un carattere di eccezionalità: senza andare molto indietro nel tempo un evento simile si è verificato il 2 aprile del 90 quando si registrarono delle nevicate non soltanto in montagna ma anche in alcune località pianeggianti. Per il futuro la nostra penisola continuerà ad [illegible] presa di mira dalle correnti di aria fredda ed instabile entro le quali si inseriranno altre perturbazioni. Pertanto le attuali caratteristiche di spiccata variabilità sono destinate ad aggravarsi tra domani e dopodomani quando appunto transiterà un ennesimo impulso di aria fredda.

OGGI: durante [illegible] mattinata si avranno annuvolamenti irregolari sul settore Nord occidentale, sulle regioni tirreniche e [illegible] Sardegna con temporanee intensificazioni e brevi piovaschi locali. Su tutte le altre regioni sempre in mattinata [illegible] avrà una prevalenza di cielo poco nuvoloso. Nelle [illegible] pomeridiane invece, mentre sul Piemonte, sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni del medio Tirreno subentrerà un certo miglioramento comprese delle schiarite, su tutto il resto del territorio ed in particolare al Sud e sulle regioni adriatiche subentre[illegible] degli annuvolamenti anche intensi con associati brevi rovesci anche temporaleschi. Non [illegible] esclude che sulle zone alpine centro orientali e sulle vette appenniniche possa verificarsi qualche nevicata. Diminuiranno [illegible] temperature diurne, si intensificheranno i venti ed i mari si presenteranno tutti mossi o localmente molto mossi.

DOMANI: nel corso della mattinata si assisterà ad un nuovo peggioramento del tempo sulle [illegible] settentrionali; comporterà delle nevicate sulle Alpi e delle piogge di breve durata sulla Liguria, sulle zone padano venete [illegible] sulla Toscana. Su tutte le altre regioni la giornata inizierà con un cielo poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sull'estremo Sud. Tra il pomeriggio e la serata nuvolosità [illegible] piogge tenderanno ad invadere anche le restanti regioni centrali e la Sardegna dove si verificheranno anche dei locali temporali. Sarà da mettere in preventivo [illegible] flessione delle temperature e dei rinforzi del vento, [illegible]cialmente sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.

DOMENICA: il maltempo si trasferirà sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche mentre su tutte le altre subentrerà della nuvolosità variabile che presupporrà delle schiarite senza escludere però dei brevi piovaschi pomeridiani sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche. Le schiarite saranno comunque più ampie su Piemonte, Lombardia e Liguria. Su tutte [illegible] regioni soffieranno dei venti da moderati a forti da maestrale ed i mari saranno tutti mossi [illegible] localmente molto mossi. La temperatura tenderà ad aumentare di qualche grado nei valori massimi laddove prevarranno le schiarite.

Marcello Loffredi

STIEVANI

- 2 gamme d'onda AM - FM
- Batteria anti Black-Out
- Sveglia programmabile con radio o suoneria

RADIOSVEGLIA DIGITALE

ALPHA-TEK

L. 4.900
(QUATTROMILANOVECENTO)

SVEGLIA IL RISPARMIO !!

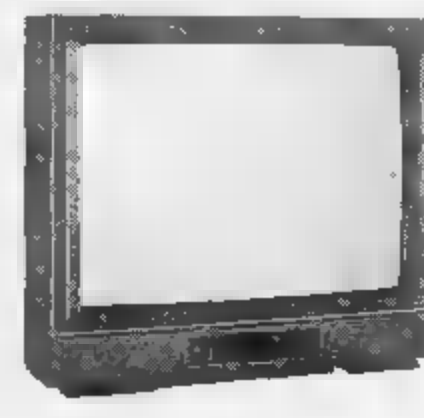
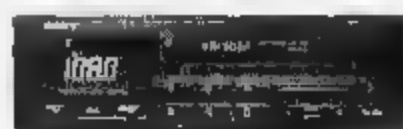
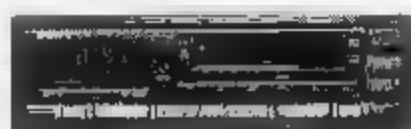
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O SOCIALE POTRÀ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

SONY
TV Color KVM 1400
14" con telecomando
L. **412.000**

SONY
TV Color KVM 2100 A
21" monofonico
L. **699.000**

SONY
TV Color KV-X 2961 A
29" stereo e televideo
L. **1.678.000**

SONY
TV Color KVB 2911 A
29" stereo e televideo
L. **1.689.000**

IMPERIAL
TV Color 6375
25" stereo e televideo
L. **799.000**

SONY
Autoradio XR 3050
L. **239.000**

SONY
Autoradio XR 4400
L. **319.000**

SONY
Autoradio XR 5500 RDS
L. **379.000**

SONY
Telecamera CCD TR 323
L. **1.759.000**

SONY
Videoregistratore SLV-E7
L. **1.098.000**

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Oggi il Papa in mondovisione per scoprire il capolavoro restaurato nella Cappella Sistina. E Siena ritrova la «Maestà»

MICHELANGELO

Torna il giorno del Giudizio

CITTA' DEL VATICANO

CON una messa celebrata nella Cappella Sistina e ripresa in mondovisione, Giovanni Paolo II restituisce questa mattina al mondo, dopo i restauri, il *Giudizio Universale* di Michelangelo. Il grande affresco, voluto nel 1533 da Clemente VII dei Medici, era stato inaugurato con un rito solenne e con la celebrazione dei vespri nel pomeriggio del 31 ottobre 1541 dal suo successore Paolo III Farnese. [illegible] Pontefice era rientrato per l'occasione, in anticipo, da Bologna. Il Maestro aveva [illegible] anni. Per portare a termine la grande opera c'erano volute 391 giornate di lavoro, lungo l'arco di 66 mesi.

Si conclude così il lungo intervento di ripuliture e restauri della Cappella Sistina, che ha le misure attribuite dalla Bibbia [illegible] tempio di Salomone e che da cinque secoli è la cappella per i riti della corte papale, in cui si riuniscono in conclave i cardinali per l'elezione dei pontefici. I lavori erano partiti trent'anni fa per volontà di Paolo VI, ma erano già allo studio sotto il pontificato di Giovanni XXIII. E' il restauro del secolo. Un intervento che s'è snodato fra infinite polemiche e accuse, prove e tentativi, nel timore che si danneggiassero irrimediabilmente gli affreschi lungo le pareti e la volta della cappella.

Prima sono state ripulite le opere del Perugino, di Botticelli, [illegible] Luca Signorelli. Poi, dall'84 all'89, con ponteggi simili a quelli usati dal Buonarroti, i tecnici si sono arrampicati fino alla grande volta dipinta da Michelangelo per riportarne a nudo lo splendore e la maestria. Infine, dal [illegible], l'intervento sul grande *Giudizio* che il pittore aveva dipinto trent'anni dopo la volta: 410 figure fra santi e dannati, angeli e demoni, pennellate di colore e immagini spesso nascoste sotto un fitto impasto di colle animali, fumo [illegible] candele, polveri grasse. Il restauro ha riservato grandi sorprese. Gian Luigi Colalucci, responsabile dell'équipe dei tecnici, sottolinea l'importanza delle tessere del *Giudizio* com'era prima dell'intervento - «fuliggineso, scuro, con scarsi contrasti di colore, come immerso in una nuvola di smog» - che si potranno qua e là ritrovare, «a futura memoria».

Alla cerimonia di questa mattina, gli unici invitati [illegible] il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, i restauratori e i tecnici, i dirigenti e i responsabili dei Musei Vaticani, oltre agli sponsor giapponesi che hanno reso possibile l'imponente opera di restauro. Per l'«aiuto generoso e la leale stretta collaborazione» offerta dalla Nippon Television il Pontefice ha avuto ieri parole [illegible] sentito ringraziamento, [illegible] un'udienza riservata ai dirigenti dell'emittente, esprimendo la speranza che la collaborazione «possa continuare in vari modi anche nel futuro». [r. r.]

IL GENIO «EMPIO»

Sette anni di lavoro sull'enorme parete tentato dal suicidio, fedele a Agostino

ROMA

DA un Santo Padre all'altro, lungo quattro secoli e mezzo [illegible] Oggi Giovanni Paolo II riscopre [illegible] *Giudizio Universale* di Michelangelo restaurato e soprattutto ripulito; Paolo III attese un solo giorno dopo [illegible] suo ritorno da Bologna per celebrare di persona la messa inaugurale il 31 ottobre 1541. Ancora una volta si ripete [illegible] mistero simbolico del vertice della ortodossia romana che s'inchina di fronte all'immagine più drammaticamente e esistenzialmente eterodossa, libera, non canonica [illegible] canonizzabile, che l'arte sacra abbia prodotto in ogni tempo.

L'Aretino colse subito [illegible] nesso di questa contraddizione, quando accusò Michelangelo [illegible] avere profa[illegible] il «maggior tempio di Dio» e il «primo altare di Gesù» per l'empio orgoglio di «più stimare l'arte che la fede». E' probabile che Wojtyla [illegible] il *Giudizio Universale* affrescato all'inizio del '600 [illegible] Tomasz Muszynski sulla cupola dei domenicani di Lublino, [illegible] delle tante derivazioni nell'Europa controriformata [illegible] cui il modello michelangiolesco è «censurato» [illegible] solo e non tanto rivestendo gli Eletti ma soprattutto riportando l'immagine nell'alveo riformato, con la reintroduzione delle anime purganti.

Gli studi moderni, incentrati soprattutto su questa fase del vecchio e travagliato Michelangelo, tentato dal suicidio mentre lavorava per sette anni sull'enorme parete, hanno dibattuto a lungo sulle fonti di questa che fu definita la «scuola del mondo»: da Dante a Savonarola, dall'*Imitazione di Cristo* al *Beneficio di Cristo*. Quest'ultimo, testo di un oscuro benedettino rielaborato [illegible] Marco Antonio Flaminio, era legato alle idee di Valdés e dei riforma[illegible] cattolici del cosiddetto Circolo di Viterbo dei cardinali «spirituali» Pole, Sadoleto, Contarini e di Vittoria Colonna, [illegible]si verso l'estremo tentativo di mediazione teologica con il protestantesimo.

Lo spiritualità di Michelangelo, fondato sul sentimento della sofferenza fisica [illegible] Cristo come cardine esclusivo della salvazione dell'umanità, [illegible] [illegible] vicina al circolo tramite Vittoria Colonna, e tuttavia i primissimi critici delle nudità del *Giudizio* furono proprio i cardinali «spirituali». In effetti, non il sistema di idee di Michelangelo, [illegible] la concreta, tangibile immagine scatenata sulla parete sull'infinito azzurro oggi rinato, drammaticamente trionfale ma al limite dell'urlo, travalicava ogni disputa teologica dei due fronti ormai definitivamente contrapposti. Il Cristo giudice, di cui fu subito recriminata l'imberbe giovinezza «apollinea» da statua classica, assumeva su [illegible] sé la responsabilità totale [illegible] taglio definitivo fra eletti e reprobi in nome della propria Passione, i cui strumenti dominano nella parte più luminosa e più pittoricamente libera delle due lunette superiori.

Trionfo e condanna [illegible] orientamento fisici, corporei e in questo senso le nudità che originarono le sovrapposizioni dei famigerati «braghettoni» - di cui le analisi per il restauro hanno definitivamente individuato la lunga successione temporale e la crescente rozzezza, dopo il primo intervento di Daniele da Volterra, in parte distruttivo [illegible] pittoricamente rispettoso del maestro ammirato - hanno in realtà una precisa intenzionalità protocristiana, agostiniana. La *Città di Dio*, richiamandosi a Giobbe («Sono uscito nudo dall'utero [illegible] mia madre, nudo ritorno alla terra»), esalta i corpi «che in verità [illegible] portiamo più strettamente e famigliarmente che qualunque altro indumento» e «appartengono alla stessa intima natura dell'uomo». E Agostino, accanto alla Bibbia nella [illegible] integralità, è una fonte per Michelangelo quanto per le varie vene protestanti fuori ma anche dentro l'ortodossia cattolica. In realtà l'opera di Michelangelo - anche se iniziata e conclusa sotto il pontificato [illegible] Paolo III, nel momento cruciale in cui falliva a Ratisbona l'ultimo tentativo [illegible] conciliazione [illegible] il protestantesimo e mentre lo stesso papa attendeva a riorganizzare l'Inquisizione - rimase in fondo fedele nello spirito e nella forma alla richiesta origi[illegible] di Clemente VII, segnato a fondo e moralmente distrutto dal [illegible] di Roma nel 1527.

Cristo giudice nel grande affresco michelangiolesco [illegible] Cappella Sistina

[illegible] restauro ha ulteriormente evidenziato questa ossessiva fisicità dell'architettura corporea coordinata e dinamizzata da Michelangelo attraverso il fulcro unico del gesto di Cristo. Ha riportato alle origini la scansione fra questa architettura, il piano intermedio dei gruppi di figure, soprattutto di teste, liberissimamente tratteggiate in bruno, e la profondità di uno spazio azzurro che, assieme alla nuda [illegible] inferiore divenuta la sede definitiva della dannazione, evoca con una intuizione di una genialità mai vista la regressione finale [illegible] giorni della genesi.

Nel precipitare [illegible] [illegible] situazione che sarebbe stata vista a posteriori [illegible] la nascita con travaglio e dolore di un mondo moderno in cui comunque sarebbero mutate profondamente l'idea e il concetto del rapporto fra l'uomo e il sacro, Michelangelo creava nel [illegible] dell'ortodossia una sintesi quasi luciferina, certo supremamente individuale, fra i due termini.

Marco Rosci

AFFRESCO POLITICO

Simone Martini, «pittore ufficiale» nel Comune guelfo del Trecento

SIENA

UN gigantesco reliquario medievale, una preziosa pagina miniata, un [illegible] raffinato: così si presenta, dopo otto anni di restauro, la *Maestà* di Simone Martini, un affresco di quasi 8 metri per 9 dipinto tra il 1312 e il 1315 nella Sala del Mappamondo di Palazzo Pubblico. Colori brillanti, stesura pittorica accurata, [illegible] inserti d'oro, d'argento, lacche, vetri, carta, come poteva fare solo un esperto artigiano e artista [illegible].

La prima opera [illegible] del pittore senese può essere oggi di [illegible] apprezzata [illegible] sua bellezza. Ma non ha avuto vita facile: dipinta su una parete [illegible] [illegible] Pubblico in [illegible] [illegible] destinata alle adunanze del Maggior Consiglio, appare già sofferente a fine '400. Lo stato di degrado continua sino alla fine dell'800, quando comincia[illegible] restauri spesso dannosi. Negli Anni 70 del '900 le prime indagini scientifiche: la colpa è della muratura attraversata da una canna fumaria, canali di scarico di acqua sporca e dal pluviale del tetto. Dal 1983 si provano saggi [illegible] pulitura e cinque anni dopo s'inizia il delicato maquillage, diretto da Alessandro [illegible]gnoli, che viene presentato oggi (con la lettura di brani del *Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini* di Mario Luzi), seguito domani [illegible] una giornata di studio.

L'affresco, con [illegible] *Vergine in trono, Bambino, angeli e santi*, ha un forte significato politico, sottolineato da alcune scritte. Nella Siena comunale e guelfa [illegible] primo '300, il governo «popolare» [illegible] Nove ha bisogno di realizzare un solido programma pubblico [illegible] consenso [illegible] immagini basato sui temi di concordia, giustizia, buon governo. Centro del progetto, la decorazione a fresco di Palazzo Pubblico. Il pittore «ufficiale» [illegible] Comune, Simone Martini, esordisce [illegible] la *Maestà* e s'impegna per [illegible] Palazzo in pitture con gli antichi eroi della Repubblica [illegible] [illegible] *Marco Attilio Regolo* affrescato nel [illegible] nella Sala del Concistoro e nella serie dei *Castelli* conquistati dalla Repubblica e destinati a memorizzarne [illegible] dominio pacifico e antifeudale.

Il San Pietro [illegible] «Maestà» prima e dopo il [illegible]

Simone Martini, figlio forse di un pittore, educato nelle botteghe artigiane della città alla pittura, all'oreficeria, all'intaglio su legno, alla tessitura di tappeti e arazzi, diventa uno dei maggiori artisti di Siena. Guarda a Duccio, [illegible] anche a Giotto, agli scultori pisani, ai miniatori francesi e nordici. E' ricercatissimo anche fuori della Toscana: all'inizio del secondo decennio del '300 è incaricato di dipingere la cappella [illegible] San Martino in San Francesco di Assisi per [illegible] fiorini, secondo la volontà del cardinale Gentile Partino da Montefiore, legato agli Angiò. [illegible] 1317 sono gli stessi Angiò a assegnargli la prestigiosa pala celebrativa con *San Ludovico da Tolosa* per la chiesa di San Lorenzo a Napoli. Nel 1319 è chiamato dai domenicani a Pisa e nel 1335 dalla Curia pontificia a Avignone, dove conosce Petrarca che nei sonetti lo elogia per il *Ritratto* [illegible] *Laura*.

Maurizia Tazartes

Ancora in guerra con i biografi che dal '63 speculano sulla morte della prima moglie, Sylvia Plath

Bologna, incontro con il poeta inglese che presenta la sua favola ecologica alla Fiera del libro per ragazzi

Hughes, la natura salvata dai bambini

«Due minacce: la catastrofe ambientale e il politically correct»

Lo scrittore Ted Hughes, Poeta Laureato d'Inghilterra, torna con una favola ecologica

BOLOGNA

LA Fiera del Libro per Ragazzi si è aperta con un piccolo evento: [illegible] presenza di un poeta inglese straordinario e inaccessibile come Ted Hughes, da molti anni nemico della stampa, e invece, qui, disposto per la prima volta a raccontarsi, in occasione dell'uscita da Mondadori di *La donna di ferro*, una favola ecologica che non rinuncia alle immagini viscerali e apocalittiche delle sue poesie più belle.

E' uno strano destino, quello di quest'uomo dai lineamenti forti e gli occhi chiarissimi. [illegible] un lato scrittore di successo insignito del titolo di Poeta Laureato d'Inghilterra, dall'altro figura perseguitata, braccata da sciami di biografi che sulle tragedie della sua vita hanno fondato una vera industria del pettegolezzo a sfondo letterario: Ted Hughes ha sposato la poetessa Sylvia Plath, morta suicida nel '63, quando lui la lasciò per un'altra donna, che a sua volta si uccise al[illegible] anni dopo. Nessuna sorpresa dunque che [illegible] per anni evitato qualunque rapporto con la stampa.

La sua disponibilità coincide tuttavia con l'uscita in America, proprio questa settimana dalla Knopf, di *The silent woman* di Janet Malcolm, [illegible] primo serio tentativo di raccontare la vicenda complessa del legame tra Hughes e la Plath.

Ted Huges racconta che nell'87 ha chiesto a un bibliografo quante pubblicazioni esistessero su Sylvia Plath. Più di mille. «Ora saranno 1500 almeno. Ci sono amici miei in America che non osano dire una parola su di me e su nulla che contraddica la linea dura [illegible] dalla critica femminista, perché le femministe controllano tutte le facoltà di Inglese».

Il fatto è che l'ostinato silenzio di Ted Hughes in questi anni sui motivi che hanno spinto la sua prima moglie a uccidersi è stato letto non tanto come la difesa della privacy propria e dei propri figli, ma come il segno che avesse qualcosa da nascondere. E il [illegible] nemico numero uno è diventato il giornalismo inglese scandalistico che lo ha trasformato, dice, in un personaggio da fumetto, «uno strano mostro che vive in una caverna», dove la caverna è la casa nel Devon da cui, [illegible] la seconda moglie Carold Orchard, esce [illegible] meno possibile.

Ora, 29 anni dopo il successo [illegible] menso di un libro per ragazzi [illegible] *L'uomo* [illegible] *Ferro*, diventato anche una commedia, Hughes torna sulla scena pubblica per combattere un'altra battaglia, quella ecologica. E il poeta della natura, così amato da tanti per la profondità dei suoi libri si rivolge ai bambini con [illegible] seguito di quella favola di [illegible]o. «Scrivere versi o scrivere favole, è per me una cosa sola. Ma ho capito che non [illegible] possono trattare problemi [illegible] quello dell'ambiente in forma poetica. Perché la gente, soprattutto in Inghilterra, ha un certo modo di prendere la poesia come un corpo estraneo, da incidere, e poi espellere gradualmente. Mentre una favola, o ancora meglio un lavoro teatrale letto da bambini, sulla fine del mondo, quello sì ha il potere di devastare le coscienze, di mandare gli adulti in pezzi».

Lui, personalmente, non ha soltanto paura delle condizioni dell'ambiente, ma anche della piega che sta prendendo nel mondo la political correctness. «Non solo sta limitando la creatività degli studenti, ma vedo che [illegible] [illegible] a riesumare persino libri di trenta o quarant'anni fa per condannarli. In America Saul Bellow è ormai considerato profondamente scorretto, odioso, inaccettabile, abominevole. Già alcune biblioteche cominciano a liberarsi dei suoi libri, e presto accadrà anche alle librerie». E per spiegare il grado di inquinamento cui porta la cultura politicamente corretta, Ted Hughes racconta una favola che ha scritto alcuni anni fa. E' quella dell'orsa bianca che vince tutti i concorsi di bellezza per animali, finché gli altri, per liberarsene e fare vincere finalmente qualcun altro, [illegible] consigliano di andare a vivere in un posto dove non [illegible] sia sangue che possa macchiare il suo mantello, e dove possa specchiarsi tutto il giorno nei ghiacci. L'orsa sparisce al Polo Nord. Quell'anno il concorso di bellezza lo vince un topo, un topo marrone. «Bene, questa favola è [illegible]trata nel programma di una scuola inglese, dove il comitato scolastico, che includeva due o tre pachistani, ci ha visto una metafora razzista, e ha tolto questa lettura dal programma». Sorride: «E dire che [illegible] è servito a niente spiegargli che in fondo è il topo che vince il concorso di bellezza».

Livia Manera

POLEMICA. Il nuovo libro della Wolf divide i tedeschi

Christa, sei prigioniera della vecchia Germania

I critici attaccano la scrittrice: «E' convinta che il comunismo risorgerà, è vittima di un'illusione, d'un amore cieco per la Ddr»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Può, uno scrittore, «vivere in esilio» nel Paese dove abita e lavora, se quel Paese incarna la negazione dei valori ai quali crede? O deve andarsene, per confrontarsi «dall'esterno e in libertà» con un regime-trappola, malevolo ma qualche volta paterno e seducente con chi fa cultura? E può, quello scrittore, sentirsi vittima di ingiustizie e incomprensioni quando «tutto è finito» e il suo Paese non c'è più, perché è stato sciolto dalla storia insieme al regime che l'ha portato alla catastrofe? Può, soprattutto, rimpiangere quel tempo e quel modello, difenderli dalle accuse dei nuovi «vincitori»?

Cinquant'anni dopo una disputa aspra e tormentata fra Thomas Mann e gli scrittori tedeschi dell'«emigrazione interna» — quando Walter von Molo e Frank Tiess rivendicarono per sé «lo spazio interno che Hitler non era riuscito a conquistare», in polemica con chi «aveva guardato la tragedia tedesca dalla loggia straniera» — la Germania torna a chiedersi che cosa significa tradire, per un intellettuale «attivo» in un regime. Ed è Christa Wolf, questa volta, ad essere imputata: la scrittrice che ha vissuto gli anni della Ddr sulla linea di confine fra compromesso e critica. E' lei a far scandalo, in un Paese scisso di fronte alla memoria: si tratti del passato tremendo ma «condiviso» del nazismo, o di quello «straniero» del comunismo all'Est. E' il suo nuovo libro — a pochi mesi dalle rivelazioni sui rapporti con la polizia di regime — a riproporre quesiti che lacerarono la Germania appena uscita dal nazismo.

Auf dem Weg nach Tabou (Sulla strada del tabù) raccoglie scritti di varia ispirazione, composti fra il 1990 e il 1994: ma ruota attorno al malessere di chi si sente aggredita e per questo si lamenta, sostiene chi accusa Christa Wolf di essere «abbagliata» dal passato e prigioniera delle stesse ambiguità di un tempo. E' il più autorevole e polemico critico tedesco, Marcel Reich-Ranicki, a sintetizzare un capo di imputazione eterogeneo ma severo: opportunismo, superficialità, miraggio e illusione di fronte a un regime che gli uomini e la storia hanno condannato e cancellato. In una parola, «amore cieco» per la Ddr e il suo «esperimento socialista»; ma un amore nato nell'equivoco e sviluppatosi nel compromesso.

La chiave di questa accusa multipla e aggressiva è la frase che Christa Wolf annotò sull'Alexanderplatz piena di dimostranti il 4 novembre dell'89, mentre il regime stava sgretolandosi: «La società socialista sarà rimessa in piedi», scrisse. Ribatte Reich-Ranicki: «Nell'ora della paura e della speranza lei sogna e suggerisce al popolo di fare lo stesso. Da non credersi: davvero era convinta che i berlinesi non erano scesi in piazza contro uno Stato che avevano già mandato al diavolo, ma per dimostrare in favore di un rinnovamento rivoluzionario?». Il critico che un tempo ne esaltò le prove, adesso non ha dubbi: «Christa Wolf non aveva capito assolutamente niente della situazione politica nell'autunno dell'89». Ma come era stato possibile, perché? Per «quella strana mescolanza di credulità e di infatuazione che in principio si limita ad appannare la vista, ma che conduce a un abbagliamento fatale».

E' il primo argomento dell'accusa, ma naturalmente c'è dell'altro: Christa Wolf parla spesso della sua «paura di fronte alla resistenza e alla contraddizione», la paura di «essere esclusa» dal gruppo. Ma [illegible] ne cerca la colpa in se stessa: la cerca nel partito comunista del quale pure è stata fino alla fine un membro. «A cosa serve riconoscere le proprie debolezze se non si è capaci di trarne le conseguenze?», si chiede Reich-Ranicki. E insiste: Christa Wolf «sembra non aver capito che le persone che ubbidiscono e ascoltano l'autorità, che rifuggono i conflitti con la maggioranza e hanno paura di contraddire e di fare resistenza, non sono adatte alla politica».

L'arringa si precisa. Dalla «rivoluzione pacifica» dell'89 sono passati cinque anni, e nel frattempo niente ha corretto quegli «errori fatali» di prospettiva e strategia. All'inizio del '94, Christa Wolf scrive: «Non si può ridurre la Ddr alla definizione di Stato di non-diritto, non si può classificarla Regno del Male». Ribatte Reich-Ranicki: «Stato di non-diritto per una tirannia è quasi una diminuzione, e davvero non si può considerare Regno del Male, in senso formale, un Paese che ha trattato milioni di persone come se fossero dei prigionieri. La Ddr lo era per davvero, il Regno del Male». Infine l'argomento che sembra racchiudere e sciogliere in sé tutti gli altri: l'equi[illegible] sulla propria funzione e il proprio ruolo. Nel 1993 Christa Wolf scrive di sé: «Ho sempre lavorato senza compromessi, non sono [illegible] stata la poetessa di questo Stato». Ma ancora una volta si sbaglia a monte, ribatte il critico-giudice che ormai si appresta alla condanna: «In tutti i suoi libri Christa Wolf ha fatto piccole e grandi concessioni, perché non poteva essere altrimenti».

L'equivoco — o l'inganno — corre lungo un confine elusivo e sottilissimo: rifiutandosi di andarsene, «Christa non è mai stata una autrice di partito ma è diventata una servitrice dello Stato»; «non è mai stata una simpatizzante, ma è diventata una rappresentante della Ddr». Non è stato il suo opportunismo forse ad esserle fatale, è la sentenza che non prevede appello, ma il [illegible] credo.

Emanuele Novazio

Nell'immagine grande, la scrittrice Christa Wolf. A sinistra, i dimostranti all'assalto del muro di Berlino nell'89

Lo scrittore morto a 76 anni

Spinella, eretico tra Freud e Marx

MILANO

ALTO, magro, i lunghi capelli sottili grigi: la sinistra italiana che negli Anni 60-70 affollava convegni, dibattiti, c[illegible] della cultura di Roma e di Milano lo ricorda così, lo scrittore e critico letterario Mario Spinella, con i suoi interventi sempre polemici, con i suoi appassionati interessi di protagonista curioso: la letteratura, la psicoanalisi, ma soprattutto e sempre la politica. Spinella, nato a Varese nel 1918, è scomparso l'altro ieri sera all'ospedale Fatebenefratelli di Milano: da tempo era sofferente di cuore. I funerali si terranno domani alle 11. Nel 1987 aveva vinto il premio Viareggio [illegible] il suo ultimo libro pubblicato che è anche il suo romanzo più celebrato dalla critica: *Lettera da Kupjansk*. In questi ultimi tempi, dopo aver avuto un primo infarto, stava rivedendo un [illegible] appena terminato, *Rock*. Anche quando era impegnato nella scrittura dei suoi libri, Spinella non [illegible] di dedicare parte rilevante del suo tempo alla politica. Ancora domenica scorsa aveva pubblicato il suo ultimo articolo per *l'Unità*, un commento ai risultati elettorali in cui citava una frase di Gramsci, per lui un punto di riferimento da sempre: «Non ridere [illegible] piangere ma [illegible] di capire». Oltre alla collaborazione assidua con il quotidiano pidiessino, negli ultimi anni Spinella [illegible] trasfuso la sua passione civile nella militanza nei movimenti antinucleari e pacifisti e la sua curio[illegible] intellettuale nei saggi per la rivista di psicoanalisi e letteratura *Il piccolo Hans* di cui è stato fondatore. Lo scrittore aveva studiato lettere alla Normale di Pisa dopo aver vissuto negli anni giovanili a Messina. La sua iniziazione antifascista era nata dall'amicizia con Giaime Pintor e dall'interesse per il liberalsocialismo di Guido Calogero e Aldo Capitini. Ventiquattrenne, aveva partecipato alla campagna di Russia con l'Armir e subito dopo era stato partigiano a Firenze. Consigliere culturale di Togliatti, era stato anche direttore della scuola di partito alle Frattocchie.

Nel dibattito interno [illegible] pci aveva spesso assunto posizioni aperte contro il settarismo di chi respingeva le tendenze neopositivistiche ed esistenzialistiche, condannandole come antimarxiste e borghesi, e aveva coniato la formula «Socialismo più politica». Tra il '68 e il '70 cominciò a prendere le distanze dalla linea ufficiale del pci, pur continuando a collaborare a *l'Unità* e a *Rinascita*.

La letteratura sperimentale, l'approdo al «Gruppo 63» e successivamente la fondazione di *Alfabeta* con Leonetti, Eco, Maria Corti e Balestrini sono le ulteriori tappe della sua intensissima attività culturale. L'esordio narrativo era avvenuto con il racconto *Sorella H. libera nos*, seguito nel '71 da *Conspiratio oppositorum*.

Polemico, battagliero, ma incapace di rancori e di inimicizie personali, lo ricorda così il poeta Edoardo Sanguineti: «Non [illegible] dire esattamente quando l'ho [illegible] sciuto, forse a qualche dibattito in sedi di partito; poi ci [illegible] visti spesso alle riunioni del Gruppo 63 e [illegible] diventati amici, un legame durato negli anni. Era straordinario per la larghezza dei suoi interessi culturali che andavano dalla psicoanalisi alla [illegible] sociale alla musica».

Lo scrittore Mario Spinella

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Meglio Cavour che Ambra; meglio sul «Paradiso» che in città

Noi crediamo [illegible] nei principi

Nei giorni immediatamente seguenti le elezioni politiche un articolo inerente la «Generazione 6» ed il «fenomeno Ambra» ci ha posto qualche problema non tanto di tipo politico quanto pedagogico. In effetti, sin da tempi non sospetti, mia moglie ed io abbiamo scartato dalle opzioni televisive dei nostri figli proprio la trasmissione dove compare questa signorina Ambra. Per carità, nessun ostracismo ma gli stessi motivi per cui vietiamo l'attraversamento al di fuori delle strisce pedonali od il superamento della coda allo skilift o la discussione attorno alla condizione economica dei compagni di scuola: cose pericolose, maleducate, inutili.

Abbiamo una visione semplicistica della vita per cui tra studio, lavoro e divertimento non riteniamo siano possibili né opportune le confusioni d'obiettivo. Pensiamo così che la terrata cui tenersi ben stretti sia ancora quella che, a partire da uomini come Cavour sino a Quintino Sella, a Gobetti, a Gramsci, a Benedetto Croce, ad Enrico Berlinguer, ha saputo costruire il nerbo, magari inapparente ma sostanzioso, del nostro Paese.

Eppur perché mai il rigore civile dovrebbe eludere la gioia e la serenità del divertimento? No davvero. Non pensiamo che sia sufficiente un risultato elettorale ed un voto giovanile a convincerci che saremmo i genitori felici di un'Ambra.

Sonia e Roberto De Marchi
S. Margherita Ligure

Né con Casini né con Berlusconi

L'on. Formigoni insiste perché il ppi si sposti verso destra per unire i cattolici sotto le bandiere dei vincitori. Io ho votato il ppi [illegible] partito di centro, spero resti tale, come sicuramente gli altri suoi elettori. Se avessimo cercato una svolta a destra avremmo dato i voti al ccd dei vari opportunisti Casini, Fumagalli e soci (che bella compagnia!).

Corra Formigoni, naturalmente da solo, dai suoi amici di destra (li troverà ad Arcore) in cerca di una poltrona più o meno importante. Se approderà alla corte del re e troverà tutte le sedie occupate, non si sgomenti onorevole, un posto per lei ci sarà sempre, certamente presso un club di Forza Italia, forse come usciere. (P.s. Non sono un cattocomunista).

Sergio Ratto, Torino

Un miracolo nel parco

E' tempo dell'annuale miracolo, la primavera è giunta anche nel Parco del Gran Paradiso. La neve rimasta viene inghiottita velocemente dall'avido suolo, il quale ricambia offrendo ai nostri occhi le delicate sfumature del crocus, il giallo intenso del farfaro, dalle incontenibili brame di esistere. Gli stambecchi, con ancora indosso il sontuoso mantello invernale, già hanno lasciato le alte dimore per deliziarsi al piano con l'erba novella; le prime femmine di camoscio si recano presso gl'impervi luoghi di figliazione. Ecco due marmotte riaffacciarsi al sole dopo mesi di oscurità e di sonno; già l'aquila pregusterà la loro carne, tanto utile al suo prezioso aquilotto che presto vedrà la luce.

Alle prime avvisaglie dell'alba la valle è inondata dai più variegati canti d'amore e di presenza territoriale degli uccelli, armonie melodiose in una cattedrale silente.

Siamo al dopo elezioni, l'attesa del «nuovo» è grande ma quassù non ne giunge l'eco; le tangentopoli paiono lontane anni luce qui dove la vita viene scandita dai precisi ritmi imposti dalla natura; nulla scalfisce e turba questa splendida interazione tra l'ambiente e le sue creature. Il loro paradiso, pur sofferto, è veramente un Gran Paradiso. L'inferno è laggiù, nelle grandi città degli uomini.

Vittorio Gaydou, Collegno (To)

RISPONDE O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, dopo mezzo secolo che leggo lo stesso giornale mi devo rassegnare a cercarne un altro. Era nel '44, ero militare a Ivrea. [illegible] passaggio sulla strada per Torino quando a un certo momento s'è fermato un traballante camioncino il cui conducente, sportosi dallo sportello, mi ha detto che, non aveva posto, ma mi offriva una copia del giornale che stava trasportando, *La Stampa*. Da quel momento non è passato giorno che non lo comprassi. Ma un bel giorno, qualche mese fa, la redazione della *Stampa* ha fatto la bella scoperta...

Giuseppe Spigai, La Spezia

Non trascurate il golfo di La Spezia

GENTILE Signor Spigai, dispiace sempre perdere un lettore affezionato. E spero sinceramente che questo non avvenga. Intanto, cerco di capire da dove parta la sua decisione di rinunciare a *La Stampa*. «La bella scoperta», a cui lei allude con rammarico, era quella di «immettere ben 8 pagine riservate alla Liguria, si fa per dire, però, infatti non tutta la Liguria. Dante, pur non amando molto la Liguria, riconobbe che cominciava a Nizza e finiva a Lerici. Ma la geografia è cambiata. Nizza, Cavour ha dovuto darla ai francesi e pazienza, ma La Spezia, fino a prova contraria, fa sempre parte della Liguria, non per *La Stampa* però perché nelle 8 pagine dedicate alla Liguria nemmeno un rigo è riservato al Golfo dei Poeti. Roba da far trasalire nella tomba colui che a Sfacteria dorme: infatti, Santorre di Santarosa, come ben saprà, è stato delegato del governo piemontese per la Città della Spezia...».

Capisco che per uno della Spezia questo può essere un peccato grave. E suscitare sospetti di una qualche specie di congiura. Infatti, lei gentile Signor Spigai, avanza un'ipotesi piuttosto intrigante: «Ma immagino come è andata. La direzione de *La Stampa* per le pagine della Liguria si sarà rivolta a giornalisti genovesi, apriti cielo, allora tutto è chiarito, ma lo sa che qualche secolo fa quando i mezzi più efficaci erano: pala, piccone e carriola i signori genovesi volevano interrare quella meraviglia della natura che è il Golfo della Spezia? So bene che Genova è molto più importante de La Spezia, ma 8 pagine sono più di 16.000 centimetri quadrati e qualche centimetro per La Spezia potreste trovarlo no?...».

Gentile Signor Spigai, prima di compiere un atto di cui potrebbe pentirsi, mi lasci perorare la causa de La Spezia davanti al Direttore. Lo faccio pubblicamente, accogliendo integralmente la sua lettera in questa rubrica.

Oreste del Buono

Burocrazia alla Mandria

Siamo stati e siamo tuttora convinti sostenitori della politica dei Parchi e della necessità di proteggere quel po' di territorio non ancora del tutto degradato che rimane. Ciò premesso vogliamo denunciare pubblicamente il modo con il quale vengono gestite le aree protette da parte degli organi proposti e che ha prodotto molta ostilità da parte di coloro che vivono in tali aree.

Noi abitiamo nel Pre Parco de «La Mandria» nel Comune di La Cassa e nel febbraio del 1992 abbiamo presentato al Comune due progetti per costruire un vano cantina ed una vasca di circa 60 m³ per la raccolta dell'acqua piovana, entrambi interrati, da ubicare rispettivamente nel cortile della nostra abitazione e nel frutteto adiacente.

Per la cantina abbiamo avuto il parere favorevole della Regione a dicembre del 1993, dopo circa 22 mesi, e per ciò che riguarda la vasca siamo ancora in attesa di una risposta; ora sono passati 26 mesi. Per quest'ultima pare ci sia stato un errore di procedura da parte del Comune, ma è dal settembre 1993 che sono stati portati in Regione i nuovi documenti richiesti e ciò nonostante non si hanno ancora notizie.

Il tecnico del Comune di La Cassa, da noi più volte sollecitato, si dichiara impossibilitato nel conferire [illegible] l'ufficio regionale competente essendo il relativo responsabile (quasi) sempre irreperibile.

Carla Coletto
Lorenzo Bonino
La Cassa (To)

I Costanzo e l'Unità

Nel 1991 il pds decise di affidare all'agenzia Pielle la raccolta della pubblicità nelle Feste Nazionali dell'*Unità*. L'agenzia ci chiede, come normalmente avviene, una lettera a firma mia nella qualità di coordinatore delle Feste, e del segretario del pds da inviare alle aziende. La lettera in questione fu inviata dall'agenzia e non da noi a tutte le aziende italiane iscritte nella Guida Monaci e quindi anche alla Ditta Costanzo. Appena ricevuta la lettera, un rappresentante della Ditta Costanzo telefonò a me personalmente, a Roma, per dirmi che era disponibile a fare pubblicità e che intendeva conoscere le modalità. Risposi che non era il caso, che comunque avrei informato l'agenzia che aveva spedito la famosa lettera. Cosa che puntualmente feci, chiedendo anche alla concessionaria della pubblicità, una oculata selezione degli inserzionisti o delle ditte alle quali si chiedeva l'acquisto di stands. La conclusione della vicenda fu che la Ditta Costanzo non partecipò alla Festa Nazionale dell'*Unità*. Vi prego pertanto di pubblicare questa precisazione per porre fine allo stillicidio di ridicole provocazioni, e a tutela del nostro buon nome. Voglio infine precisare che le presenze pubblicitarie all'interno delle Feste Nazionali dell'*Unità* [illegible] tutte accompagnate da regolare contratto sottoscritto dall'agenzia di pubblicità e dalla ditta interessata e che il posto è stabilito sulla base di un prezzia[illegible] che viene accluso contestualmente alla lettera di invito.

Francesco Riccio
Coordinatore
Feste Nazionali dell'Unità

Strafalcioni geografici

Voglio fare un'aggiunta alla lettera del signor Franco Fedele (3 aprile) perché anch'io mal sopporto le parole storpiate, volutamente o meno. Non mi piacciono, ad esempio, gli strafalcioni di Nino Frassica, alcune frasi di Totò (chiudi le parentesi), titoli di film *I carabbinieri*, *A me mi piace*, etc. Sono tutte espressioni anti istruttive che potrebbero andare bene, volendo ironizzare, per un popolo coltissimo, ma non certo per il nostro. Non parliamo poi del «te» anziché «tu» di cui fanno ampio [illegible] anche persone che dovrebbero dare buoni esempi di proprietà di linguaggio.

La presente, comunque, è per dire che non capisco perché, da anni, al bivio Sauze d'Oulx-Cesana, faccia bella mostra l'insegna azzurra «Sausa» e che nessuno provveda a farla correggere. Gli annunciatori tv già la pronunciano in tutte le salse, sarebbe auspicabile che fosse giusta almeno nella segnaletica stradale.

Maria Benelli

Escono le lezioni americane dell'autore del «Nome della rosa»

Eco nel bosco dei romanzi

Slalom tra Proust e la Invernizio

A Harvard: «Il buon lettore costruisce sempre la trama insieme all'autore»

Da Siddharta a Don Chisciotte: l'eterno gioco dei personaggi reali diventati immaginari. E viceversa

CHISSA' se il tornare a discutere sul «piacere [illegible] leggere» [illegible] sia una delle spie del timore che leggere piaccia sempre di meno? [illegible] invece [illegible] ricorrente messa a punto di una attività non ancora naturale e sempre complessa?

Le due nuove trasmissioni televisive che la Rai a giorni manderà in onda sembrano far perno proprio su questa domanda. Alessandro Baricco e Giovanna Zucconi per [illegible] Terza Rete intitolano [illegible] loro trasmissione *Pickwick* [illegible] *del leggere e dello scrivere* e Fruttero e Lucentini, [illegible] loro per la Rete Uno, *L'arte di non leggere*. Gli autori coinvolti parlano tutti di «passione della lettura». Fruttero e Lucentini spiegheranno addirittura come [illegible] deve leggere a letto e con quale tipo di libri è possibile farlo. In [illegible]trambe [illegible] trasmissioni, scenografie, stazioni ferroviarie o comode poltrone, per dare l'idea [illegible] [illegible] lungo viaggio dentro una storia.

E mentre la tv [illegible] appresta a partire arriva in libreria il nuovo libro di Umberto Eco: *Sei passeggiate nei boschi narrativi* (ed. Bompiani), una riflessione sul romanzo e sul modo di leggere le [illegible]. Quelle di Eco sono sei lezioni tenute lo scorso anno alla Harward University, dalla stessa cattedra che avrebbe dovuto occupare Italo Calvino per un ciclo che trovava cuore e nerbo del rapporto fra scrittore e lettore. Anche Eco si muove [illegible] questo binario cercando divergenze [illegible] convergenze. «Ogni testo - ribadisce l'autore de *Il no[illegible] della rosa* - [illegible] una macchina pigra che chiede al lettore di far par[illegible] del proprio lavoro». E da questo incipit si lancia in uno slalom fra Kafka e Carolina Invernizio, Nerval e Fleming, Proust e Dumas, Agatha Christie e Dante, con il gusto del lettore goloso e onnivoro, lo spericolato frequentatore di biblioteche dal [illegible] di inesauribili pasticcerie.

Leggere è come entrare nel bosco. Quella del bosco è una [illegible]fora che piace a Eco e piaceva a Borges: c'è il senso dell'inoltrarsi, del cercarsi un sentiero, del [illegible]piere una scelta o di ritornare sui propri passi. E' l'operazione di chi, dopo aver scelto un libro, [illegible] accinge a farsi trascinare e a seguire i fitti segni tipografici che ricoprono le sue pagine. Le presenze che [illegible]mano il bosco del leggere sono fitte e il lettore può affrontarle almeno in due modi: [illegible] lettore empirico che prende la storia come viene, «usa il testo come un contenitore per le proprie passioni, che possono provenire dall'esterno del testo, [illegible] che il t[illegible] gli può eccitare in [illegible] casuale». O da lettore, [illegible] lui che [illegible] [illegible] collaboratore del testo che legge e al contempo [illegible] [illegible] ciò che legge.

Mentre fa lezione Eco scherza, divaga, trasforma la sua lezione nelle pagine del [illegible] di cui sta parlando [illegible] tutti i misteri e i trabocchetti [illegible] su dall'autore. Passa, con balzi, dal testo allo scrittore, citando, se è [illegible] caso, anche se stesso e i suoi romanzi. L'amico che lo incolpa [illegible] [illegible] appropriato dei [illegible]zi per riversarli nei suoi scritti, il lettore che gli rimprovera [illegible] *Il Pendolo di Foucault* di aver trascurato nella de[illegible] minuziosa di una notte parigina un grande incendio.

Autore, personaggi, storie, veridicità [illegible] finzione, realismo, tempo [illegible] raccontare, pause e descrizioni: non c'è angolo del bosco romanzesco dove Eco [illegible] [illegible] [illegible] naso al fine di spiegare che «autore e lettore modello [illegible] due immagini che si definiscono reciprocamente solo nel corso e alla fine della lettura. Si costruiscono a vicenda». Perché se c'è chi è solo interessato al «come va a finire [illegible] storia», c'è chi, sottilmente, vuol leggere [illegible] solo la [illegible] ma [illegible] tessuto [illegible] cui è fatta e i trucchi con i quali l'autore vuol modificare il lettore.

Così il «bosco» del leggere diventa un l[illegible] fittizio e incantato che [illegible] basta attraversare [illegible] volta sola e che richiede deviazioni, curve, angoli retti, ripensamenti. Eco cita uno dei libri dell'autore modello tessitore di trappole. E' l'Agatha Christie [illegible] *The Murder of Roger Ackroyd* dove [illegible] l'assassino [illegible] raccontare in prima p[illegible] e a depistare il lettore al punto che sulla parola *Fine* dove [illegible] dietrofront e rileggersi il romanzo per capire gli inganni che ha attraversato.

Uno dei libri più amati da Eco è *Sylvie* di Nerval. Confessa di leggerlo [illegible] rileggerlo per capirne i mi[illegible]eri. Punta sulla parola «nebbia». E' l'effetto voluto dal suo autore, attraverso l'uso dei verbi, per spostare avanti [illegible] indietro nel tempo l'azione, così da ottenere uno «spaesamento», uno «strabismo» [illegible] lettore e la coscienza di tali effetti.

Passeggiare nel bosco è anche indugiare. [illegible] [illegible] libri che trascinano [illegible] la corsa e altri che «[illegible]cischiano». Le trenta pagine [illegible] Proust per descrivere [illegible] rigirarsi nel letto per prendere sonno. E' [illegible] formula della «delectatio amoro[illegible]» dove l'autore si ferma, riflette, butta particolari prima di prendere [illegible] decisione. E' suspense. L'u[illegible] anche Manzoni quando mescola alla trama l'informazione. Il lettore può saltare, cambiare tempo al racconto, accelerare rispetto alla volontà del narratore. Ma [illegible] un trucco anche questo, secondo Eco, dell'autore. Insomma [illegible] bosco è [illegible] universo dove tutte le [illegible] sono implicite. E nulla sfugge al tempo, che può [illegible] un trattino tipografico, uno spazio bianco, [illegible] in Flaubert, nell'*Education sentimentale* [illegible] i tentativi di filmare l'Empire State Building che fece Warhol o di descrivere minuziosamente, gesto per gesto, Place Saint-Sulpice, [illegible] da Georges Perec. Un raccontare che combina [illegible] tempo della fabula, quello del discorso e quello della lettura.

Raccontare storie. Dice Eco: «Questa è la funzione terapeutica della narrativa e la ragione per cui gli uomini, [illegible]gli inizi dell'umanità, raccontano storie. Che è poi la funzione [illegible] miti: dar forma al disordine dell'esperienza». Così chi legge prende per reale ogni particolare anche se poi, come è il caso dell'incendio omesso da Eco, se ne rincresce. Si vuole che la verità scritta sulla pagina corrisponda al mondo reale. E quando ciò [illegible] accade può dar luogo a speculazioni pirotecniche. Come dimostra Eco su un falso indirizzo, quello di Rue Servandoni, nei *Tre Moschettieri*, dove «avrebbe dovuto» alloggiare il reticente e miste[illegible] Aramis.

Se nel bosco delle storie spesso avanziamo per sapere come [illegible] a finire la storia e chi è stato a combinare questo o quel misfatto, ciò che darebbe più piacere e senso alla lettura sarebbe chiedersi se [illegible] costruendo an[illegible] noi l'autore, [illegible] assecondandolo e [illegible]grandolo con la nostra attenzione e intelligenza riusciamo a dar luogo ad una «dialettica del leggere». Leggendo bene, dice Eco, [illegible] diven[illegible] un buon autore.

Mondo reale e mondo immaginario si inseguono. Leggiamo mon[illegible] fittizi [illegible] fossero reali, [illegible] costruiscono mondi immaginari complessi come quelli reali. L'«opera aperta», per citare una formula di Eco, è quell'ambiguità che viene trasferita dalla realtà all'opera letteraria perché [illegible] acquisti più dimensione, [illegible] complessità. Modelli «artificiali» che di rimbalzo ci [illegible] a capire [illegible] più di [illegible] stessi. Pericolosi anche perché possono sfuggire di mano, come accadde [illegible] Orson Welles e alla sua trasmissione radiofonica sui marziani, data per fiction e presa tremendamente sul [illegible].

Personaggi reali che diventano immaginari, Don Chisciotte e Madame Bovary, personaggi immaginari come Sherlock Holmes e Siddharta che escono [illegible] bosco del romanzo. In un intreccio [illegible] fino, tra realtà e finzione.

Nico Orengo

Sopra: uno [illegible] disegni illustrativi tratti dal libro di Eco

Carolina Invernizio, Franz Kafka e Dante Alighieri. Nell'immagine grande Umberto Eco visto da Levine

Da «Tv Mirafiori», in corso Unione Sovietica 381, assistenza e servizi per aziende e studi professionali

Il miglior collega? Un pc

Nuove frontiere per i computer

Un ufficio. Una scrivania, un telefono e un personal computer. Tutto [illegible] resto - armadi, schedari, macchine per scrivere, persino il fax - può tranquillamente restare fuori dalla più moderna architettura del lavoro.

Nello stesso tempo, le capacità potenziali di un personal computer «domestico», oggi, sono diventate altissime. Al punto che i più sofisticati giochi elettronici richiedono macchine con memorie che, fino a pochi anni fa, erano limitate alle applicazioni professionali. La differenza, come è intuibile, sta nei programmi, nel cosiddetto software applicativo. Fino a ieri erano [illegible]iversi anche gli operatori economici che trattavano i due prodotti informatici, quello «per divertirsi» e quello «per lavorare». Negozi al dettaglio nel primo caso, centri gestiti da tecnici specializzati nel secondo.

Da qualche tempo, però, le cose stanno cambiando. A Torino, in corso Unione Sovietica 381, ad esempio c'è Tv Mirafiori, un centro commerciale che, pur [illegible] rinunciare alla vendita e alla assistenza ai privati, ha messo le proprie esperienze anche al servizio delle aziende.

«Oltre alle macchine delle migliori marche - dicono i responsabili -, distribuiamo direttamente i computer della Pc Hq Comp, macchine compatibili Ibm in grado di garantire [illegible] ottimo rapporto tra il prezzo e la qualità delle prestazioni».

Ma in che cosa consiste il lavoro per un'azienda? «Oggi - [illegible] la risposta - la potenza dei personal computer è diventata mediamente molto alta. Un personal "486" costa poche decine di migliaia di lire in più rispetto ai suoi fratelli meno potenti. Il problema [illegible] che non tutti i professionisti sanno esattamente che [illegible] si può fare con [illegible] pc: molti lo [illegible] esclusivamente come word processor, altri soltanto come foglio di calcolo elettronico. Noi siamo in grado di costruire per i nostri clienti un sistema [illegible] misura, diverso secondo le diverse necessità degli utenti. Un [illegible] completo, ma non esagerato».

I computer e le loro periferiche, infatti, possono fare tutto e il contrario di tutto. Oggi, poi, il mondo informatico è sempre più multimediale: chi ha bisogno di consultare frequentemente alcuni volumi, ad esempio, può avvalersi della loro versione versione su Cd Rom: un disco elettronico - del tutto simile a quelli usati per la [illegible] - che può contenere migliaia [illegible] informazioni, leggibili con un apparecchio poco ingombrante e poco costoso. Gli «scanner» consentono di scomporre e memorizzare le immagini, [illegible] «schede audio» in grado di dare la voce [illegible] pc, modem che mettono [illegible] collegamento un computer [illegible] un altro, «modem fax» che consentono di spedire e ricevere fax direttamente dal video, stampanti laser e a getto di inchiostro che danno una veste tipografica [illegible] lettere e documenti. «Naturalmente non [illegible] tutti [illegible] tutte queste applicazioni - spiegano a Tv Mirafiori -. La serietà di chi lavora in questo settore consiste nel guidare i clienti all'acquisto dei soli strumenti utili allo svolgimento del loro lavoro».

Ma oggi chi [illegible] rivolge al mondo degli utenti professionali non può limitarsi a commerciare nell'hardware. «Certo - confermano i responsabili di Tv Mirafiori -. Infatti noi siamo in grado, grazie alla collaborazione di una struttura esterna, di offrire programmi su misura, software per la gestione di dati, collegamenti in rete, e naturalmente tutta l'assistenza necessaria».

I prezzi? Più che accessibili. I listini sono addirittura in calo. E poi non manca la possibilità di ottenere finanziamenti e rateazioni.

Nessun problema di installazione: basta inserire la spina. E' anche omologato Sip

Quando il telefono si fa in quattro

In un solo apparecchio: fax, segreteria e fotocopiatrice

Con fax e cellulari, gli affari corrono sempre di più sul filo del telefono. Anche perché lo sviluppo della tecnologia ha reso queste soluzioni meno costose e più facili da utilizzare, anche per chi è completamente «digiuno» di nozioni elettroniche.

Chi [illegible] ricorda i primi, ingombranti, fax degli Anni Ottanta? Allora anche il loro nome era ingombrante: li chiamavano telecopier, avevano bisogno di una linea dedicata, erano lenti e poco affidabili. Oggi tutto questo appartiene al passato. «Tra gli articoli che riscuotono maggior [illegible]so di interesse e di vendita - spiegano a Tv Mirafiori - [illegible]no i "compatti" multifunziono: un solo apparecchio è insieme fax, telefono, segreteria telefonica e fotocopiatrice. In un[illegible] spazio di poco più grande di una normale segreteria».

Un'idea Panasonic che sembra fatta apposta per chi «ha paura» della tecnologia: omologato dalla Sip, basta attaccarlo alla «spina» telefoni[illegible] e premere un tasto per metterlo in funzione. Un telefono intelligente, che [illegible] ha bisogno di nulla: addirittura capisce da solo se [illegible] chiamata [illegible] di una persona, attivando [illegible] [illegible] di mancata risposta il nastro della segreteria, [illegible] di un fax, rilanciando immediatamente il segnale e approntando la carta per la stampa del messaggio. «Non manca[illegible] poi - ricordano a Tv Mirafiori - tutte le funzioni dei telefoni più evoluti: dalla possibilità di memorizzare fino a trenta numeri di telefono alla funzione "viva voce", che consente di conversare senza alzare la cornetta. La segreteria, poi, è interrogabile a distanza, con la protezione di un codice segreto di [illegible].

Cambridge laurea Abbado

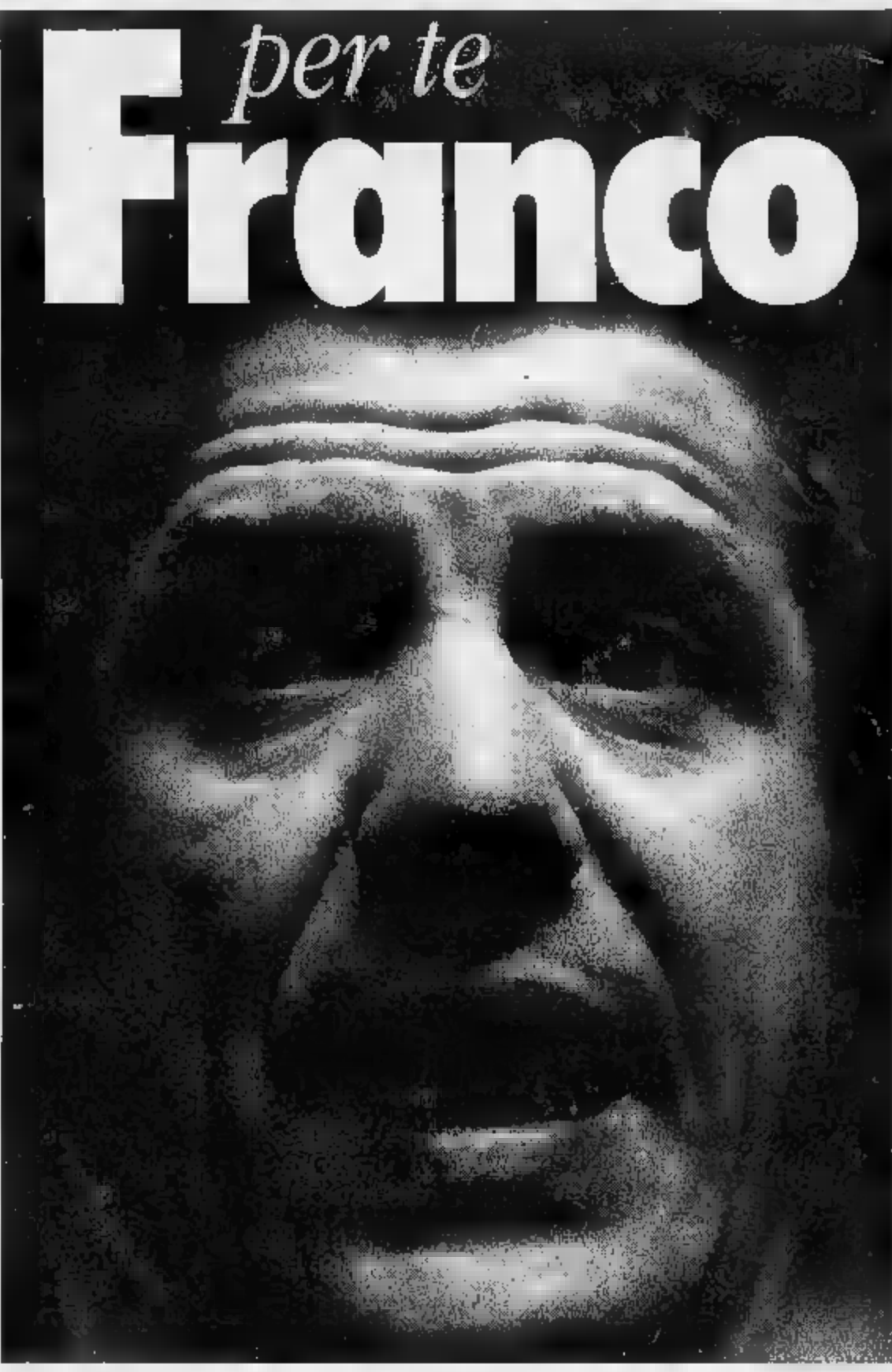
Il maestro Claudio Abbado (nella foto) sarà insignito del titolo di dottore «honoris causa» dall'Università di Cambridge. Oltre che al direttore artistico della Filarmonica di Berlino - informa [illegible] comunicato - quest'anno il riconoscimento sarà assegnato dall'ateneo britannico ad altre otto personalità [illegible] campo dell'arte, della scienza e della politica, tra le quali il presidente della Repubblica federale tedesca Richard von Weizsaecker. La cerimonia si terrà il [illegible] giugno all'Università di Cambridge. In campo musicale, Cambridge ha assegnato negli anni passati la laurea «honoris causa» a insigni personalità. Fra questi [illegible] ricordano Dvorák, Ciaikovski, Britten, Menuhin e Boulez. Qualche tempo [illegible] il maestro Claudio Abbado ha ricevuto il prestigioso e ambitissimo premio internazionale «Ernst von Siemens», che è considerato [illegible] [illegible] proprio «Nobel della musica».

Nirvana: divisi per poco

I Nirvana si dividono: i problemi di salute di Kurt Cobain (foto), ricoverato il mese scorso a Roma per un overdose di psicofarmaci e champagne, hanno portato il gruppo fondatore del «grunge» a ritirarsi dalla tournée in corso, annullata anche la partecipazione al festival di «Lollapalooza», importante avvenimento musicale americano, e alla decisione di sciogliersi come complesso. La portavoce dei Nirvana [illegible] ha detto che la separazione non deve essere considerata permanente. Cobain, Krist Novoselic e Dave Grohl si erano lasciati diverse volte in passato, sempre per la questione dell'uso degli stupefacenti da parte del 27enne Cobain. «Sono sempre stati sull'orlo della rottura - ha detto una fonte [illegible] [illegible] gruppo - e questa crisi non mi sembra [illegible] più seria delle tante che l'hanno preceduta. Con questa mossa gli altri esponenti del gruppo vogliono costringere Cobain a curarsi meglio».

«In questo libro la nostra vita»

E' PALERMO. QUANDO sta a Palermo che Ciccio Ingrassia si ricorda che Franco Franchi è morto. «A me mi pare ancora vivo. [illegible] qua, la gente, mi tratta in quel modo speciale, riguardoso, con cui si tratta chi ha avuto un morto fresco, molto caro. Qua è difficile che posso pensarlo ancora vivo». Ciccio Ingrassia è a Palermo per recitare al Biondo «Don Turi e Gano di Magonza», una farsa degli Anni Cinquanta, quando gli spettacoli [illegible] pupi ancora appassionavano la gente e l'attore [illegible] dava la voce al fellone [illegible] il rischio di [illegible] preso a botte dal pubblico al momento di lasciare il teatro. Nelle ore in cui ha tempo però sta buttando giù appunti per quello che l'editore Gremese chiama un libro e lui definisce invece una raccolta di episodi allegri e patetici sulla sua vita, professionale e non professionale, accanto a Franco Franchi. Esplicito il titolo della scusa: «Quarant'anni con Franco Franchi». Tanti, infatti, ne ha passati insieme la coppia comica più famosa del nostro spettacolo, questi Stanlio e Ollio nostrani che, giocando sull'equivoco verbale, sulla parodia, sull'immobilità cipigliosa dell'uno a confronto con l'agitazione marionettistica dell'altro, si sono conquistati un posto definitivo nel cinema italiano, in quello di serie B, e in quello d'autore.

Si erano conosciuti a Palermo nel '55: Ingrassia attore di varietà paesani calcava le scene in giro per la provincia; Franchi, talento naturale, si esibiva per la strada in smorfie, sberleffi, tiritere [illegible] clusionate. «La prima volta che me lo nominarono», racconta Ingrassia, «ero andato a proporre uno spettacolo con Giacomo Rondinella, che per la Sicilia [illegible] dopoguerra [illegible] come Pavarotti oggi. Io offrivo Rondinella e loro mi chiesero di portargli Franchi, uno che faceva morire dal ridere la gente sui marciapiedi della [illegible]». S'incontrarono qualche tempo dopo, dietro il teatro Finocchiaro e questa volta fu Franchi a fermare Ingrassia che conosceva già per averlo visto in scena all'Arena Trianon, presentandolo al pubblico con un ossequente: «Ecco a voi un attore vero, uno che recita veramente». In realtà erano solo due poveracci: Franchi dormiva addirittura in mezzo alla via, Ingrassia in pensioncine scalcagnate con la compagnia di giro. Si misero insieme, per caso, nel '55, a Castelvetrano. Mancava [illegible] comico, Ingrassia contattato dall'impresario fece il [illegible] di Franchi ma quello li volle tutti e due, non fidandosi dello sconosciuto. Nacque così la coppia più [illegible]ma, più sgangherata, più buffa dell'Italia che col boom [illegible] tanta voglia di ridere. Prima la «ditta» di avanspettacolo, poi il film di Mario Mattoli «Appuntamento a Ischia» a fianco di Mina e Modugno, infine la consacrazione [illegible] «Rinaldo in campo»: erano loro i due briganti con i due somari, sempre fissi là, in attesa di un atto eroico che non arri[illegible]. La grande avventura era cominciata. Da quel momento il duo Franchi-Ingrassia lavorò per più di dieci anni [illegible] una sosta, notte e giorno, producendo oltre cento pellicole, tutte concepite come sfottò di nobili film di successo, da «L'onorata società» a «Ultimo tango a Zagarolo», e attraversando con una comicità sempre uguale il western, il giallo, l'avventura, e perfino il genere erotico.

Vi sentivate sfruttati, Ingrassia?

«Venivamo dalla fame. Lavorare ci andava benissimo. Un anno arrivammo a girare otto film in un mese. Vedevamo i figli solo la domenica. Ma ave[illegible] finalmente qualche lira e coi soldi c'eravamo portati a Roma anche le famiglie».

I vostri litigi [illegible] entrati nella leggenda di Cinecittà: cos'era che vi indisponeva in Franchi?

«Il carattere. Era ostinato come un mulo. Non si dava mai per vinto. Discutere con lui [illegible] [illegible] parlare al [illegible]. Ma chi fa spettacolo insieme deve scambiarsi le idee. Mi faceva uscire dai gangheri. Urlavo. Me ne andavo. Giuravo che l'avrei abbandonato. Ma poi tornavo. Sono tornato sempre. Anche quando si è sentito male stavamo facendo insieme "Avanspettacolo" per Raitre, una trasmissione estiva che poi ho proseguito da solo».

Perché Franchi era tanto cocciuto?

«Credo si fosse indurito da ragazzo, a viver randagio per la città. Deve averne sofferto molto, anche se lui diceva di [illegible] essersene accorto».

[illegible] [illegible] mai litigato per il denaro [illegible] per [illegible] donne?

«Mai. Eravamo due gentiluomini siciliani».

Chi era il più forte di voi?

«Lui. Di corpo e di testa. Lui non è mai cambiato. Per tutta la vita ha fatto sempre le stesse cose. Era un comico nato. Sono io che mi sono adattato».

Come facevate pace?

«Con una telefonata. Lui mi chiamava come [illegible] fosse successo niente, io rispondevo [illegible] lo stesso tono. Non c'era bisogno di spiegazioni».

Franchi non aveva mai paura delle sue scenate?

«No. Lui aveva solo paura degli animali feroci. Una volta, mentre giravamo "Guardie e ladri", il vetro che lo separava dal leone di un circo si ruppe e lui sparì in meno di un attimo dalla nostra vista. Lo ritrovammo in [illegible] alla gabbia, abbarbicato ai ferri come fosse una scimmia. L'ho sfottuto per anni».

Il vostro film migliore?

«Anche su questo non [illegible] d'accordo. A me piaceva "Don Chisciotte", l'avevo voluto recitare [illegible] fosse veramente Cervantes, mentre Franco ci aveva [illegible]so dentro battute come "Prendete la Mercedes?" "No grazie, fumo Nazionali", rovinandone l'effetto. A lui piaceva "I [illegible] deputati", [illegible] farsa [illegible] pretese alla Peppone e Don Camillo, tra un capufficio democristiano e un [illegible] comunista».

A chi deve di più la vostra coppia?

«Io credo a Mario Mattoli che ci ha fatto fare il primo film. Il resto è venuto».

Simonetta Robiony

Tre immagini di Ciccio Ingrassia e di Franco Franchi

Ciccio Ingrassia ricorda il compagno e recita a Palermo

Brooks, una star

Chiamami country mi amerai

DAL NOSTRO INVIATO

Vedete un po' come [illegible] il mondo. Dieci anni fa spopolava Michael Jackson, era il più grande venditore di dischi sulla Terra e la passione per la sua vocina di [illegible] bambino accomunava tutto l'Occidente: oggi il campione di vendite mondiali si chiama Garth Brooks: ha 32 anni, gli occhi azzurro liquido e [illegible] italiani quasi [illegible] l'abbiamo mai sentito nominare: eppure ha fatto fuori qual[illegible] come [illegible] milioni di dischi in [illegible] anni nei soli Stati Uniti prima di decidersi, come sta facendo, al salto nel Vecchio Continente [illegible]pre più preso - anche musicalmente - dai propri particolarismi. Furbescamente, come trampolino di lancio in Europa il team di Brooks ha scelto l'Irlanda, madre di tutti gli americani, che infatti l'ha accolto a braccia aperte con [illegible] concerti esauriti di ottomila persone ciascuno e un entusiasmo definito dal quotidiano di Dublino «Irish Independent»: «Superiore a quello mai espresso per gli U2».

In Italia, una passione simile [illegible] concerto l'abbiamo vista solo per Baglioni e Ramazzotti: [illegible] su tutte le canzoni che si cantano quasi da sole, a furor di popolo; regali e bigliettini e [illegible] all'artista del cuore. [illegible] Brooks instaura con il pubblico un rapporto anche fisico, fino a rischiare l'incolumità: s'inginocchia ai bordi della scena, stringe mani (le sue, ci ha fatto vedere, sono infatti tutte pizzicate e ferite dai fans), si fa toccare e accarezzare il viso e alla fine chiude in un abbraccio [illegible]ro tutti i regali. Insomma, è uno che ci sa fare, non a caso laureato in pubblicità. Davvero, poi, è un po' fratello di Baglioni e Ramazzotti anche musicalmente: i suoi brani sono dolci e facilmente cantabili, in classico stile pop, con la melodia innervata da una solida base ritmica che qui si fa più accesa ed etnica in senso yankee, con tanto di banjo e di steel guitar.

Già, perché Garth Brooks è figlio del country, e senza tale etichetta del suo successo cantautorale non si capirebbe nulla: lui praticamente ci va anche a dormire, in divisa, [illegible] quel cappellaccio nero da texano (anche se viene dall'Oklahoma), il nastrino che chiude la [illegible] e i sacri stivaletti a punta da cowboy. Però poi, almeno musicalmente, la divisa è solo una [illegible] di rassicurazione per il pubblico Wasp, un antidoto anche visivo al rap violento di Ice T, Ice Cube e soci, affatto amati dagli americani bianchi [illegible] più adolescenti. Erano [illegible] che non avevano nessuno in cui identificarsi, costoro, e finalmente ce [illegible]no [illegible]. Del country Brooks non è un conservatore stretto. [illegible] per esempio una corista nera, che nel country puro rappresenterebbe una provocazione, e mette un tocco di gospel o soul nell'uso disinvolto degli strumenti della tradizione, creando una mescolanza meno destrorsa e mielosa: «Si co[illegible] a vedere qualche nero anche ai [illegible] concerti - racconta - i tempi cambiano». Anzi, qualche tempo fa ha affermato che un bambino può crescere bene anche se allevato da [illegible] coppia di omosessuali: «E nessuno ha protestato. Si può mai dire a qualcuno che non è giusto che ami chi vuole?». Ma [illegible] è schierato [illegible] Clinton: [illegible] l'ho votato ma [illegible] sono neanche repubblicano. Sono un indipendente; è così brutta questa contrapposizione, si dovrebbe lavorare tutti insieme, destra e sinistra, bianchi e neri, per vivere meglio». Finito il tour europeo, tornerà a casa per la [illegible] della secondogenita; in Italia è atteso a fine anno, per promuovere l'ultimo album «In Pieces».

Marinella Venegoni

Roma, incontro con il direttore artistico dell'Opera licenziato con una gelida lettera

Menotti: mi cacciano perché non ho padrini

«Dicono che sarei incompatibile con il sovrintendente Vidusso»

MILANO. «Mi hanno garbatamente, ma gelidamente licenziato perché non appartengo a nessun clan politico e tanto [illegible] al loro. Mi mandano via perché come direttore artistico dell'Opera di Roma sarei incompatibile con Giorgio Vidusso sovrintendente designato dopo la defenestrazione di Gian Paolo Cresci. [illegible] perché sarei "artisticamente incompatibile" francamente [illegible] me l'hanno spiegato. In passato Vidusso ha lavorato con me a Spoleto. Lo considero [illegible] buon musicista, un uomo di cultura. Ci siamo lasciati in buona armonia». Gian Carlo Menotti, il creatore del Festival dei Due Mondi, l'autore di «Il telefono», «Amelia al ballo», «La Medium», «La Santa di Bleecker Street» e di «Goya» è allibito. «Ripa di Meana il 31 marzo mi ha inviato una lettera per darmi il benservito: sei mesi di tempo fino alla scadenza del contratto. Come dire: valuti lei, se vuol restare, altrimenti se ne vada. Con quale autorità? Ripa di Meana è sub-com[illegible] e Vidusso non è stato ancora nominato. Il fatto ancor più strano e che mi amareggia non poco, è che il 30 [illegible] dopo la prime del "Compleanno dell'Infanta" sono stato a cena con Rutelli all'ambasciata americana a Roma. Il sindaco non mi ha assolutamente accennato al mio caso personale. Con una battuta mi ha anzi detto: "Caro Menotti, i problemi dell'Opera sono la millesima parte di quelli che dobbiamo risolvere a Roma". Ho avuto la sensazione che lui non avesse ben chiara la situazione».

Gian Carlo Menotti si sfoga: «Ho sempre detto che non avrei [illegible] la direzione artistica dell'Opera soltanto per scaldare una poltrona. In questo periodo pur in [illegible] mare di guai abbiamo lavorato serenamente. L'orchestra, quando è diretta da un gran direttore come nel caso dell'"Infanta", suona benissimo. Ho avuto un ottimo rapporto anche [illegible] i tecnici. Bisogna governare questo immenso patrimonio culturale, non lasciarlo andare alla malora».

Maestro, in Italia non è cambiato nulla?

«Purtroppo la lotta politica rovina anche il mondo dell'arte. È la ragione per la quale mi hanno buttato fuori. Ho sempre tenuto nascosto le mie idee politiche. Loro vogliono uomini di partito. E allora abbiano il coraggio di dirlo chiaramente. Se vogliono che me ne vada [illegible] mi diano i classici sei mesi contrattuali. Non serve a nulla quest'atteggiamento. Non fa che peggiorare la situazione. Se non si devo essere io ci sia un altro direttore artistico bravo, ma subito. L'Opera non può aspettare in eterno».

Ma lei non ha mai avuto da dire con Vidusso?

«[illegible] E non capisco perché Ripa di Meana debba riferire che Vidusso "non avrebbe gradito la mia presenza come direttore artistico". Se questa è la [illegible] ragione, me lo dica Vidusso personalmente».

Lei [illegible] predisposto il [illegible] tellone '94-95?

«Ho presentato un progetto che comprendeva l'inaugurazione con l'"Eugenio Onieghin" di Ciaikovski, il "Lohengrin" di Wagner, "L'amore delle tre melarance" di Prokofiev ed altre opere del repertorio internazionale. Non mi è stato detto nulla. Neppure un cenno di gradimento o di dissenso. E' questo il modo di comportarsi?».

Maestro, ora che farà?

«Da sabato sono a Roma, torno al mio posto perché questo è il mio dovere. I responsabili dell'Opera dovranno chiarirsi le idee. [illegible] se devo andar via subito devono pur dirmelo e assumersi tutte le responsabilità della decisione».

Cosa sta componendo?

«Nulla, per [illegible]. Sto rivedendo le bozze di "Goya" e di altre mie opere. Voglio che alla mia morte almeno dicano che erano state scritte bene».

Armando Caruso

«La politica rovina il mondo dell'arte Ho sempre tenuto segrete le mie idee»

Nella foto grande il compositore Gian Carlo Menotti costretto a lasciare il Teatro dell'Opera di Roma. Qui accanto: il sindaco Francesco Rutelli

«Beautiful»: il pubblico interviene nella storia, vince Eric contro Ridge

Brooke incinta, scegliete il padre

Arriva Charlton Heston

ROMA. Ieri il *Beautiful* di Canale 5 ha guadagnato un altro milione di contatti e a Cologno devono aver brindato: l'acquisto (o, come diceva l'ex direttore [illegible] Raidue Giampaolo Sodano, «lo scippo») della celebre soap-opera è costato sei miliardi e sarebbe impensabile che [illegible]el denaro non fruttasse il dovu[illegible]. Giorgio Gori ha provveduto a rinforzare [illegible] soap - il cui ascolto negli Usa è in calo - [illegible] tre servizi: un sondaggio settimanale, una rubrica di pettegolezzi e un servizio di anticipazioni, attraverso il quale i telespettatori potranno mandare messaggi a Ron Moss e agli altri. Il sondaggio [illegible] questa settimana riguarda la seconda figlia di Brooke, la cui paternità è incerta. Brooke (un'odiosissima gatta morta) è infatti andata a letto sia con Ridge sia con suo padre Eric e un test dovrebbe sciogliere il dilemma sulla bambina, sennonché le provette sono state scambiate da Sheila, eccetera eccetera. Il pubblico, nel sondaggio, ha fatto sapere che preferirebbe, come padre, Eric (57,3 per cento contro 42,7 per Ridge). Stasera alle 20,30 su Rete [illegible] si saprà il nome del genitore.

Raidue, come si sa, sta tentando di parare [illegible] colpo rimandando *Beautiful* daccapo. [illegible]gi Vesigna, direttore di «Sorrisi e canzoni», ha rappresentato [illegible] faccenda meglio di tutti: sotto il titolo «Beautiful contro Beautiful» ha stampato le foto di Jeff Tratcha e Clayton Norcross, i due attori che nel corso degli anni hanno interpretato Thorne. Adesso Thorne è Tratcha, [illegible] c'è [illegible] certo rimpianto per Norcross, che piantò gli Stati Uniti per piazzarsi in Italia, sperando di far fortuna. Del resto, a *Beautiful* è norma che gli attori vadano e vengano e i personaggi resti[illegible]. Persino Ridge a un certo punto si prese una vacanza (per girare *[illegible] barone* in Italia) e i coniugi Bell - autori della vicenda che li ha resi ultramiliardari - lo sostituirono per una trentina di puntate con Lane Davies, che intanto faceva anche l'avvocato Capwell in *Santa Barbara*. Il bello è che Brooke è rimasta in[illegible]cinta del famoso bambino mentre era in scena Davies, dunque a rigore potremmo sostenere che i padri possibili sono tre, Eric, il Ridge numero uno e il Ridge numero due. Qui [illegible] potrebbe suggerire a Canale [illegible] il tema di un prossimo sondaggio: perché gli attori possono essere rimpiazzati senza imbarazzo alcuno per i loro personaggi e le attrici invece no? Quando Johanna Johnson si stufò di fare la parte di Caroline, i coniugi Bell fecero morire il personaggio [illegible], quando volle tornare perché non trovava lavoro a Hollywood, inventarono una sorella gemella con i capelli neri di cui non s'era mai sentito parlare.

[illegible] *Beautiful* si può scherzare quanto si vuole, ma bisogna sapere che dietro ci sono questioni serie. Nel Terzo Mondo - dove captano la soap attraverso le parabole - le avventure dei Forrester, [illegible] disinvolti, così promiscui, hanno provocato una specie di rivoluzione femminile. *Beautiful* è infatti l'unica soap che è riuscita ad attirarsi l'anatema sia del mondo cattolico che di quello islamico. Ancora: il trasloco su Canale 5 nasce da considerazioni finanziarie assai forti. Piazzato alle 13,40 può trainare bene il programma delle 14, che quest'anno [illegible] risultato debole a causa del flop di *Sarà vero?* Al contrario averlo tolto alla concorrenza significa aver indebolito [illegible] [illegible] fascia [illegible] dei rivali. Anche pubblicitariamente *Beautiful* è un affare: il 70 per cento del suo pubblico è costituito da donne e il 14 per cento da donne che fanno la spesa, dunque sono «responsabili d'acquisto». Inoltre la fedeltà è altissima, secondo gli studi di Silista pari al [illegible] per cento contro una media generale di tutti i programmi del 43 per cento. La «fedeltà» indica il numero percentuale di spettatori che guardano una trasmissione dall'inizio alla fine, senza cambiare canale. Per chi fa spot, un indicatore decisivo. Tra poco entrerà nelle puntate anche Charlton Heston, nella parte di se stesso. Come si intreccerà alle varie vicende è un mistero. Ma è certo che Sally, Stephanie, Brooke, Taylor e le altre assatanate della storia non riusciranno a portarselo a letto. Almeno speriamo.

Giorgio Dell'Arti

Brooke al centro nella foto, stasera su Rete 4 si saprà il nome del padre

«Voleva farmi cantare con una ballerina grassa». Lo showman: «E' uno snob»

De Gregori-Baudo, liti da star

Attacco del cantautore in una lettera polemica

ROMA. Fulmini e saette sull'Olimpo dei divi, tra Francesco De Gregori e Pippo Baudo.

Il presentatore non può star tranquillo un momento. Si è appena ripreso dalla partaccia del di[illegible] [illegible] Raiuno [illegible] Delai, che mercoledì l'ha sgridato pubblicamente per lo sforamento [illegible] [illegible] «Sanremo top» sul programma «Combat film», e ora De Gregori lo attacca, in una lettera pubblicata su «Repubblica» [illegible] ieri. La querelle? Un incontro che [illegible] cantautore dice esse[illegible] avvenuto nell'ufficio di Baudo, e il presentatore in casa sua, dove i due (qui la versione coincide) avrebbero litigato.

La lettera di De Gregori risponde in realtà a un'intervista a Baudo (il 5 sullo stesso giornale), in cui il presentatore definisce snob l'artista: «De Gregori pensa di vivere in una torre d'avorio? Una volta è venuto a [illegible]a mia per spiegarmi che sarebbe venuto a uno spettacolo a una condizione: dovevo solo presentarlo. Non voleva che mi avvicinassi, che gli rivolgessi la parola. Scherziamo? L'ho accompagnato alla porta e gli ho aperto l'asc[illegible]

La versione [illegible] cantautore è differente. «Nell'incontro, che [illegible] avvenne a casa sua ma in ufficio, declinai cortesemente il suo invito a partecipare a un "Fantastico". Baudo [illegible] chiese di cantare "La donna cannone", mentre alle mie spalle si sarebbe dovuto svolgere un balletto pseudo classico con una ballerina di 120 chili che danzava sulle punte. In conseguenza della [illegible]a perplessità [illegible] fronte a questa idea strepitosa, devo ammetterlo, venni messo alla porta». De Gregori definisce poi Baudo «incredibile cavalier [illegible] delle nostre serate tv» e lo accusa di «delirio di onnipotenza» e di «ricerca della banalità ad ogni costo».

Al telefono, [illegible] presentatore scontenta: «Non me [illegible] importa niente. Il bugiardo è lui, è venuto a [illegible] mia, testimoni i [illegible] discografici». Baudo fa il superiore: «Gli auguro il più luminoso dei successi». Il botta e risposta su carta finisce così. Vedremo se [illegible] telenovela continua... [cr. c.]

A Torino, la rassegna di cinema gay

«Da Sodoma a Hollywood» risorge per la nona volta

Sullo schermo l'Aids, Pasolini e Jarman Sono 91 i titoli presentati, dal 13 aprile

TORINO. Ogni anno «Da Sodoma a Hollywood» risorge, come un'Araba Fenice. Contro ogni aspettativa e in barba ai due soldi disponibili in cassa per organizzarlo e promuoverlo. Anche stavolta è accaduto e ieri a Torino è stato presen[illegible] il «Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali», alla sua nona edizione.

Si terrà dal 13 al 18 aprile al Museo Nazionale del Cinema, con un programma di ben 91 titoli a tematica gay e lesbica, [illegible] cifra record dicono gli organizzatori. I numeri della rassegna parlano di 6 lungometraggi, [illegible] titoli tra medi e corti, 9 documentari, 12 eventi speciali, 13 proposte italiane e 33 film fuori concorso. Le pellicole arrivano da tutto il mondo, dal Brasile [illegible] Canada, dalla Finlandia al Giappone, alla Nuova Zelanda. Il Festival renderà anche [illegible] omaggio a Pier [illegible]lo Pasolini a vent'anni dalla morte, il [illegible] aprile. Sarà inoltre ricordato Derek Jarman, morto per Aids lo scorso febbraio, con [illegible] suo ultimo film di montaggio, «Glitterburg», in prima nazionale assoluta.

Le giurie quest'anno sono composte dallo scrittore Usa David Leavitt, dal critico e studioso di cinema brasiliano David Robinson, dalla fotografa Della Grace, dalla regista Greta Schiller, dal regista Roberto Nanni, vincitore dell'ultimo Festival Giovani di Torino, dal distributore olandese Wouter Barendrecht, dal regista britannico John Maybury e dalla critica cinematografica Irene Bignardi.

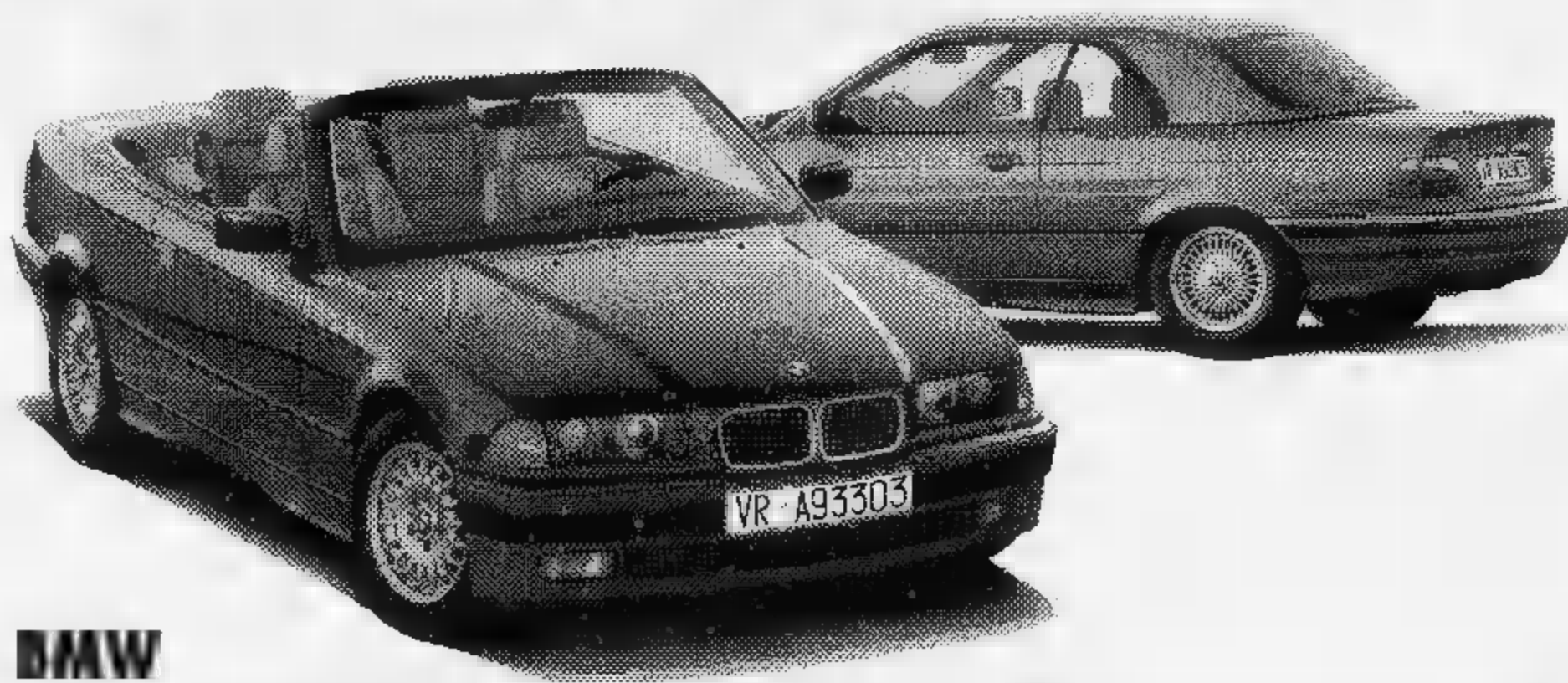
Gli «eventi» della rassegna sono molti. Tra gli altri la proiezione de «Il grande gelo» di Robert Spottiswoode, con Matthew Modine, Richard Gere, Anjelica Huston, Phil Collins e Lily Tomlin, tutti attori che hanno rinunciato agli abituali compensi straordinari per partecipare alla pellicola. Il film ricostruisce la vicenda di Don Francis, il virologo che per primo comprese il rapporto che intercorreva tra una strana febbre che mietava vittime nell'Africa centrale e alcuni decessi negli Usa fra il '70 e l'80.

[illegible] Aids si parla anche in «One foot on a Banana Peel, the Other Foot in the Grave» di Botas e Piatt, prodotto da Demme sulla scia di «Philadelphia», [illegible] storia [illegible] [illegible] malato, e il «Zero Patience» di John Greyson, musical sull'ipotetico «paziente zero» che avrebbe diffuso il virus [illegible] Nord America. Interessante «Confession on a Pretty Lady», di Kristiene Clarke, un'intervista-spettacolo [illegible] la cabarettista Sandra Bernhard. In programma anche una mostra di foto della Grace e la presentazione di un libro di Renato Curcio, «Princesa», su un transessuale brasiliano.

Curiose e interessanti anche le produzioni nostrane, secondo il direttore del Festival Giovanni Minerba, presentate nella sezione Panorama Italia curata (e offerta) quest'anno dall'Aiace.

Torna così alla ribalta il discorso economico. «La Benetton ha di nuovo sponsorizzato il Festival con 15 milioni - ha spiegato Minerba -; il Comune [illegible] aumentato [illegible] 50% il suo appoggio economico, ma la rassegna quest'anno si fa [illegible] 140 milioni. Nessun altro festival di questo livello d'interesse, nel mondo, costa [illegible] poco. Abbiamo dovuto rinunciare a invitare gli artisti, non è partita [illegible] retrospettiva [illegible] Oscar Wilde per [illegible]canza di fondi. O le cose cambiano o il pros[illegible] anno lasciamo Torino».

Aspettando i soldi per continuare, aspettando una sede che [illegible] c'è, «Da Sodoma [illegible] Hollywood» [illegible]ggerà per l'Italia. Dopo [illegible] festival, una selezione dei film presentati verrà riproposta a Perugia, a Roma, Padova e Bologna.

Cristina Caccia

Molte stelle a Conegliano, dal 18 al 24 aprile, per l'edizione del 1994

Antennacinema «rivela» Frears

Proposti tutti gli inediti tv del regista inglese

ROMA. La multimedialità, le possibili applicazioni delle nuove tecnologie (telematica, telefonia, cavo, virtuality, interattività, alta definizione) ■ l'asse portante della prossima edizione di «Antennacinema» che si svolgerà a Conegliano dal 18 al 24 aprile. Nell'inedito spazio di Palazzo Montalban, il tema della multimedialità e delle nuove tecnologie verrà trattato in appuntamenti ed illustrazioni quotidiane. Parallelamente si aprirà ■ mostra-mercato dedicata alla potenzialità dell'home-video che è protesa ■ diventare un appuntamento fisso, vera e propria passerella di primavera per le grandi case impegnate in questo comparto dello spettacolo.

Il felice collaudo del '93 è stato ■ il biglietto di presentazione per Antennamusica che si ripresenta con una serie di incontri quotidiani con i protagonisti di musica ■ video musicali per indagare un territorio inedito del linguaggio e della cultura giovanile che si raccoglie attorno alla comunicazione tra musica e immagine. Tra i protagonisti degli incontri coordinati da Mimmo Uliano ci saranno i Litfiba, Riccardo Fogli ■ Paola Turci. E' prevista anche una giornata di dibattito dal titolo «La musica è periferia?» in collaborazione con Colors Communications. Nella fascia dedicata alla musica è previsto un incontro con i responsabili di MTV-Europe dedicato ai programmi ■ network. Ogni giorno ■ presentati i più attesi home-video musicali della nuova stagione.

Stephen Frears

Autore dell'anno ad Antennacinema 94 sarà l'inglese Stephen Frears con un'ampia selezione dei suoi lavori (fino ad oggi inediti per l'Italia) realizzati con ■ televisione fra ■ 1968 e il 1978 fino al recente «The snapper». Il cinema sarà protagonista della manifestazione ■ gli appuntamenti «Visioni/Revisioni» dedicati a filmmakers e video-makers italiani nell'intento di offrire un primo saggio di ricerca sul linguaggio visivo. Questa serie di appuntamenti che sarà inaugurata dall'anteprima assoluta del film di Gianni Missiroli «Caro Antonio» ospiterà lavori di Davide del Boca e Piero Motta, Filippo Porcelli, Giacomo Verde, Giuseppe Baresi, Roberto Paci Dalò. Personaggi dello spettacolo sfileranno sul palcoscenico di «Antennacinema» per confrontarsi col pubblico sul proprio mestiere ■ e le proprie idee ■ media. Fra le iniziative proposte quest'anno, un Osservatorio permanente sulle ricerche europee circa la qualità TV ed il concorso «Una cosa mai vista - Cambiamo la TV» che raccoglierà proposte ■ nuovi programmi televisivi al di fuori delle news e della fiction. Fra tutti, ne verranno scelti cinque che rappresentano meglio le attese di pubblico e autori televisivi. L'iniziativa sarà occasione di dibattito fra produttori indipendenti broadcasters e analisti, alla ricerca ■ una TV da inventare. Ospite ■ Antennacinema sarà Videomusic che proporrà, in occasione del suo decennale, ■ selezione significativa dei suoi programmi ■ una giornata d'indagine sul ■ passato e sulla sua prossima, rinnovata programmazione. [Agi]

I FILM DI OGGI IN TV

Se Kelly è un angelo

Sylvester Stallone impigrito dovrà battere «Mr. T» Il film è ■ Raitre alle 20,30

ACCADDE IN ■
1987, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Fantastico di Alan Rudolph. Nel filone dei film che hanno come tema le anime del Paradiso che devono tornare sfra i mortali. Timothy Hutton muore in un incidente d'auto ■ in Paradiso incontra Kelly McGillis di cui s'innamora. La donna deve tornare sulla Terra per trovare l'amore che la renderà felice. Il ragazzo si ingegna a seguirla.

■O IL CALDO
1973, Rete 4 all'1; dur. 98'

Di Marco Vicario, tratto da ■ ■ di Vitaliano Brancati. Con la bellissima Rossana Podestà, Gastone Moschin, Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Riccardo Cucciolla, Adriana Asti, Vittorio Capriolo. Si tratta ■ un'eterna storia di gallismo, ma anche di profonda solitudine. ■ barone Paolo Castorini esce dal chiuso ambiente siciliano e si trasferisce a Roma, dove allaccia rapporti erotici con donne d'ogni categoria sociale. Finirà con lo sposare una ragazza senza alcuna esperienza, che però l'abbandonerà presto.

I GOONIES
1985, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Avventure per bambini in stile Indiana Jones di Richard Donner con Sean Austin, Josh Brolin, Jeff Cohen, Corey Feldman, Henry Green. Un gruppo di ragazzini terribili scova in soffitta la mappa di un tesoro nascosto, appartenuta a Willy detto l'Orbo, un bucaniere spagnolo del XVII secolo. Il gruppetto finisce in una caverna e si mette a cercare il tesoro, ma ci ■ pipistrelli, trabocchetti e mille altre insidie. Come se tutto ciò non bastasse, c'è anche una famiglia di violenti che non vede di buon occhio la ricerca.

EROI PER UN ■
1986, Italia 1 alle 20,35; dur. 102'

Di Alan Smithee. Quattro operai si improvvisano terroristi per liberare un amico preso in ostaggio in Sud America. Li aiuta il mercenario Robert Duvall.

■ III
1982, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Di Sylvester Stallone. Ormai campione impigrito, Rocky si allena con l'ex rivale Carl Weathers per reggere la sfida di un pericoloso «Mr. T» che lo vuole battere ■ ogni ■ Non c'è tempo ■ perdere: Rocky deve rinascere. Ricomincia gli allenamenti e pungolato continuamente dal suo ex allenatore torna ad essere grande; ■ la battaglia a suon di pugni è terribile.

BLOB, IL FLUIDO CHE UCCIDE
1988, Italia 1 alle 22,30; dur. 104'

Fantascientifico ■ Chuck Russell. Rifacimento di un film Anni 50 ambientato in una cittadina ■i provincia invasa ■ una poltiglia gelatinosa di provenienza extraterrestre. Uomini, animali ■ cose vengono fagocitati ■ pietà. Come combattere l'invasione? Gli scienziati si mettono al lavoro. Nel cast ci sono Shawnee Smith e Kevin Dillon.

■

Beautiful ■ in onda su Retequattro (alle 20,30). Baccini, Del Turco e Bramieri vittime degli scherzi ■ *Scherzi a parte* (esilarante quello di Del Turco, che esalta ■ pittore inesistente e mette ■ al portafoglio per acquistarne un quadro, Canale 5, ■ 20,40). Augias riprende *Domino*, nel frattempo trasformato in ■ mix tra *Telefono giallo e Babele* (Tmc, ■ 20,30: stasera si affronta il ■ Castellari, tra gli ospiti in studio Roberto Calasso, editore dell'Adelphi, spiegherà il perenne ■ di «Siddhartas»). Ricky Tognazzi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Luciano De Crescenzo, Achille Bonito Oliva, l'allevatore di struzzi Tulliani e Ingo Pas, padrone del Maxim che alla frontiera tra Italia ■ Jugoslavia gestisce una specie di casa chiusa, si difendono a *Diritto di replica* (Raitre 23,45).

DE CRESCENZO

Luciano De Crescenzo ha ammonito quelli di *Scherzi a parte* dal fargli qualche scherzo, dato che soffre di cuore, ha sbalzi di pressione e certamente ne morirebbe.

PIPPO

Pippo Baudo soffre di coliche renali e; finito *Tutti a casa*, dovrà andare a togliersi un calcolo.

LEONI

L'ufficio stampa del programma *Il mondo di Quark* (Raiuno, ore 14,20), nel lanciare la nuova ■ rie di Simon King *Alla scoperta degli animali*, fa sapere che «i leoni hanno maggiori possibilità ■ successo se riescono ad assalire una preda addormentata».

POESIE

Raidue adopererà a mo' d'intervallo trenta videopoesie di Attilio Bertolucci lette da lui medesimo. Dieci sono già state registrate.

COMUNICAZIONE

Gli investimenti complessivi in attività di comunicazione (sponsorizzazioni, pubblicità classica, direct marketing, promozioni) sfiorano i ■ mila miliardi l'anno.

■

«Variety» scrive che nel preventivo '94 la Fininvest prevede un calo di occupati pari a 502 unità.

BORSE

Esiste ■ *Chi l'ha visto?* austriaco ■ in una puntata è stata mostrata la foto di una donna scomparsa di cui non si hanno più notizie e il ■ unico elemento ■ di identificazione ■ la borsa a tracolla, marca Kim Kaos. Immediatamente le borse Kim Kaos sono andate ■ ruba in tutta l'Austria. La Kim Kaos è fabbricata a Fermo (Ascoli Piceno) dalla ditta Ivo Borse guidata da Maria Grazia Achilli, fa 200 mila pezzi l'anno e ne vende ■ 70 per cento all'estero. Ha 130 dipendenti ■ un programma di espansione che prevede anche la Russia: trattative sono in corso per un accordo ■ la più importante pelletteria di quel Paese.

RATHER

«La Tv italiana non è ancora di serie A, ma occupa una buona posizione su scala mondiale. Anzi a ■ giudizio, negli ultimi anni è notevolmente migliorata» (Dan Rather).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1175750); ■ (5778); 7,30 (9849834); ■ (9595); 8,30 (4240392); ■ (4885); 9,30 (7972); ■ (26175); 11 (56514); 12,30 (11972); 13,30 (3514); 18 (29717); 20 (063); 22,40 (8742779); 0,15 (99026)

6,45 **Unomattina**, attualità (0)
7,35 **Tgr - Economia** (6857972)
8,55 **Santa Messa**, telecronaca di Angela Buttiglione (6844576)

11,05 **Grandi mostre**, document (9940089)
11,45 **Calimaro**, ■ (9683040)
12 — **Blue jeans**, telefilm. *Concerto di primavera* (5137)
12,35 **La signora ■ giallo**, telefilm. *Il cadavere ballò a mezzanotte* (8066446)
14 — **Week end - Cronache italiane**, attualità (60137)
14,20 **Il mondo ■ Quark**, documenti (731048)
15 — **Saranno ■**, telefilm. *Knock out* (00021)
15,45 **Solletico** (1831175)
17,38 **Zorro**, telefilm. ■ *maestro e l'al■* (9168)

18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Voglia di vivere* (7235224)
19,05 **Caramelle**, varietà (484601)
19,40 **Miraggi**, varietà (789595)
■ **Tg1 - sport** (40137)
20,35 **Miraggi**, varietà (4098576)
20,40 **I Goonies**, film avventura (717924)
22,45 **La lunga marcia**, ■ (1918448)
23,40 **Mediterraneo**, attualità ■ 798)
0,45 **Sapere**, documenti. (7237606)
1,15 **L.B. Johnson**, film tv biografico (11839996)
4,20 **C'è sempre un giovedì**, film commedia (4612847)
5,30 **Divertimenti**, varietà (9958408)
6 — **Euronews**, attualità (09191422)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9691682); 13 (25088); 15,30 (28137); 17 (32392); 19,45 (992683); 23,20 (6518324)

6,35 **Conoscere ■ Bibbia** (81435137)
6,40 **Quante storie!** (4837021)
7,25 **Tao Tao**, cartoni (1390427)
7,50 **L'albero azzurro** (2530514)
8,20 **Black Beauty**, telefilm (8631934)
9 — **Lassie**, telefilm (5874088)
10,20 **Quando si ama**, soap opera (3836021)

12 — **I fatti vostri**, varietà (84175)
13,25 **Tg 2 - Economia** (5929224)
■ **Santa Barbara**, soap opera (3102088)
14,30 **I suoi primi 40 anni** con Enza Sampò, attualità. (71243)
14,45 ■ - ■ **repliche**, soap opera con Ronn Moss (7422408)
15,25 ■ ■ **noi**, attualità. Con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli (7755137)
17,05 **Spazio libero** (726311)
17,20 **Il coraggio ■ vivere**, attualità. Con Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa (3161408)

18,20 **Tgs Sportsera** (8595040)
18,30 **In viaggio con ■ variabile**, attualità. Con Osvaldo Bevilacqua (56602)
18,45 **Hunter**, telefilm. *La pista* ■ ■ Con Fred Dryer, Stephanie Kramer. Seconda e ultima parte (4495885)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (550885)
20,40 **I fatti vostri - Piazza Italia ■ sera**, varietà. Con Giancarlo Magalli. Regia ■ Michele Guardì. 27ª puntata (8826752)
23 — **Ho bisogno di te**, attualità (11750)
■ **Il coraggio di vivere**, attualità (1888526)
0,45 **Arrest**, film spionaggio. (G.B., '86). Di Ralph Thomas. Con ■ Taylor, Christopher Plummer, Camilla Sparv (3068199)
2,25 **Tg 2 - Notte** (7278083)
2,40 **Videocomic**, varietà (3022373)
3 — **Università**. Documenti. «1 ■ ■: ■ numerico - Fisica» - «2 anno: Trasmissione ■ ■ - Elettronica». (67343422)

RAITRE

Telegiornale: ■ (83363); 14 (4232205), 19 (175); 19,30 (54392); 22,30 (88040); 0,30 (8904606)

6,45 **Laltrarete. Passaporto per l'Europa** (1100446)
7 — ■ **Aperta** (3175)
7,30 **Tortuga** (6804514)
9 — **Zenith** (9953)
9,30 **Enciclopedia** (2040)

10 — **La biblioteca ideale** (81224)
10,10 **Fantastica mente** (6852311)
10,20 **Parlato semplice** (12972)
11,30 **Duccio e il restauro ■ Maestà degli Uffizi** (9579)
12,15 **Tgr - Economia** (6424765)
12,30 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (922779)
14,50 **Rocco Filippini interpreta J. S. Bach**, musicale (335683)
15,15 **L'occhio del faraone**, documenti (4631330)
15,45 **Derby**, sport (6651408)
15,55 ■**estro** (7117885)
16,15 **Sci**, campionati italiani (359243)

■ **Nuoto** (8048750)
17,50 **Tgr - Leonardo** (8509243)
18 **Geo**, documenti (32514)
18,35 **Tg3 - Sport** (1859243)
18,40 **Insieme**, attualità (142175)
19,50 **L'approfondimento** (764446)
20,05 **Blob**, varietà (1921224)
20,25 **Cartolina**, attualità (4017601)
20,30 **Rocky III**, film (75676)
22,45 **Milano, Italia**, attualità (7911682)
23,45 **Diritto di replica**, attualità (6841717)
1 — **Fuori orario**, varietà (54080170)
3,05 **L'approfondimento**, varietà con Gene Gnocchi (9880557)
3,25 **Blob**, attualità (3583441)
3,35 **Cartolina**, attualità (52328118)
3,40 **Milano, Italia**, attualità (8573422)
4,35 **Tg 3 - Notte/Edicola** (9003844)
5,05 **Videobox**, attualità (6920248)
6 — **Schegge**, attualità (1844)
6,30 **Tg 3 -** ■ (8411199)

CANALE 5

Tg5: 13 (78582); 17,55 (8959330); 20 (67392); 24 (68063)

6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3367972)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (43173330)
11,45 **Forum** ■ Rita ■ Chiesa, Santi Licheri. Regia ■ Elisabetta Nobiloni Laloni. (8752934)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (6902683)
13,35 **«Beautiful - La storia continua»**, soap opera (863576)
14,05 **Le più belle «Scene da ■ matrimonio»** (9000494)
15,25 ■ **matrimoniale** (746801)
16 — **Il tutto Disney Cartoni - Ecco Pippo!** (5243)
■ **I Puffi**, cartoni (31175)
16,45 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (815214)
17 — **Tazmania**, cartoni (11224)
17,20 **Giochissimo**, quiz (1727311)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (81798)

■ — **Ok il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi (13175)
19 — **La ruota ■ fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale. (98■)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà, ■ Alba Parietti, Maurizio Ferrini, regia di Riccardo Recchia (3466224)
20,40 **Scherzi a parte**, varietà con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati, ■ ■ Silvia Arzuffi (5929717)
23 — **Gommapiuma**, varietà ■ Lorenzo Lorenzini (36935)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (654595)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (5090606)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (1020118)
2 — **Tg 5 - Edicola** (6130181)
2,30 **I-Tellari**, telefilm (5680492)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4130921)
■ **A tutto volume**, varietà (7465088)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5035557)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (8516064)
5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (8510880)

■ 1

Studio Aperto: 12,30 (60750); 14 (30■); 19,30 (41330)

8,30 ■ **ciao**, cartoni (22682243)
9,30 **Hazzard**, telefilm (72656)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (78682)

11,38 **A Team**. *L'esploratore cavalca ancora* (8273514)
12,20 **Qui Italia** ■ Giorgio ■ (5609717)
12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (606158)
12,45 **Licia dolce Licia**, cartoni (1061330)
13,20 **Ciao ciao Mix** (6918224)
13,30 **Batman** (99175)
13,55 **Ciao Ciao News** (9411863)
14,30 **Non è la Rai** varietà (882863)
16,05 **I ragazzi della prateria**. *Bulldog* (678448)
17,05 **Agli ordini papà**. *L'elezione del sindaco* (622069)
■ ■ **sport** (462601)

17,58 **Power Rangers**. *Yolks on you!* (023798)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Terremoto* (7682)
19 — ■ **in blue jeans**, telefilm. *L'orecchino della discordia* (5089)
19,50 **Radio Londra**, attualità ■ Giuliano Ferrara (6282311)
20 — **Karaoke**, ■ con Fiorello (54137)
20,35 **Eroi per ■ amico**, film avventura (422798)
22,30 **Blob, il fluido che uccide**, film fantastico (42750)
0,30 ■ **Italia** (r) (2980996)
■ **Studio sport** (4073644)
1,10 ■ **Londra**, attualità (4602288)
1,30 **Hazzard**, telefilm (7545422)
2,20 ■ **Team**, telefilm (6949151)
3,30 **I ragazzi ■ prateria**, telefilm (2232737)
4,30 **Power rangers**, telefilm (8514606)
5 — **Agli ordini papà**, telefilm (8515335)
5,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm (8518422)
6 — **Bayside school**, telefilm (86708064)

■

Tg4: 11,30 (5013972); 13,30 (6224); 17,30 (57514); 19 (58798); 23,45 (336427)

7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (4842063)
8 — **Piccola Cenerentola**, telen. (98021)
9 — **Buona giornata**, varietà (92330)
9,15 **Valentina**, telenovela (6756476)
10 — **Guadalupe**, telenovela (18885)

11 — **Febbre d'amore**, soap opera (7359)
11,45 **Maddalena**, telenovela (5021692)
12,30 **Antonella**, telenovela (70972)
14 — **Luogo comune**, attualità (83088)
14,15 **Beautiful è sempre di moda**, attualità (187088)
15,10 **Pr■ amore**, telenovela (845446)
15,45 **Principessa**, telenovela (482737)
16,15 **Camilla**, telenovela (224779)
16,55 **La verità**, quiz (281224)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (8686393)

17,45 **Luogo comune**, attualità (186158)
19 — **Funari news**, attualità (15021)
20,30 **Beautiful - La storia continua**, soap opera (42088)
22,30 **Accadde in Paradiso**, film fantastico (Usa, '87). Con Timothy Hutton. (5778311)
0,40 **Rassegna stampa** (3749118)
1 — **Paolo il caldo**, film commedia (Italia, '73). Di Marco Vicario. Con ■ Giannini, Rossana Podestà. (54086712)
3,05 **Funari News**, attualità (6482737)
3,55 **Rassegna stampa** (1945002)
4,05 **Luogo comune**, attualità (7555489)
4,15 **Funari News**, attualità (8600118)
5,10 **Lou Grant**, telefilm (3792151)
6 — **Matt Helm**, telefilm (6713625)
6,5■ **Murphy Brown**, telefilm (69104996)

ALLA RADIO

■: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15,30; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23
6 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle ore 6,55; 7,55; 9,55; 11,55); 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,■ Oroscopo; 7,20 Gr Regione, 7,30 Questione di ■; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana. 12,55 ■ verde (anche ■ ore 14,55; 16,40; 16,26; 18,55); ■ Ogni sera; 18,55 Onda verde (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30); 19,40 Zapping.

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; ■ L'oroscopo; 8,10 Ciaodovecomequando; ■ La principessa Olga. 9,10 RadioZorro; 9,36 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 ■ regione; 12,30 Il signor Bonaletture; 14,10 Trucioli; 14,15 ■ I miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash economico, 16,25 e 17,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 20 La tua voce; 20,05 Trucioli; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22,10 L'infor■.

RADIOTRE: Gr. 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture, 8,40 Onda verde (anche alle ore 10,15; 11,05); ■ Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Bar■; 13,15 Sulla strada, 13,45 Ra■; 14 Concerti ■; ■ Note azzurre; ■ On the road; 16 Appassionata; ■ Radiotre ■.

SVIZZERA

TG: 12,45 (9192840); ■ (899717); 20 (882345); 22 (682880)

13,30 **Fax** (2535601)
15,05 **Il secolo del detective**, telefilm (8040021)
16 — **Textvision** (314717)
16,05 **Webster**, telefilm (127972)
18,30 ■ **sogno** ■ ■ ■ 4717)
17 — **Telecicova** (837717)
17,45 **Hotel Fortuna - Agli ■ dini papà - La sfida: Bodio-Maggia** (8900779)
18,05 **Buonasera** (528069)
19,30 **Il Quotidiano** (732822)
20,30 **Fra' Diavolo**, film (869156)
22,30 **Sassi grossi** (75502779)

MONTECARLO

TG: 14 (87330); 18,45 (7782953), 20,25 (5328088); 22,30 (4494)

13 — **Ore 13 Sport** (6358)
13,30 **Tmc Sport** (9446)
14,05 **Appuntamento tra le nuvole**, film (9820865)
16,05 **Tappeto volante** (16727865)
19,30 **Salo, gape** ■ ■ (04427)
19,45 **The Lion Trophy** ■ (914999)
20 — **Cicilissimo** (92088)
20,30 **Domino** (59040)
23 — **Anche i bancari hanno un'anima** (6884232)
0,45 **Domino** (65844896)

■ +1

18,45 **I mestieri del cinema: Buddy Buddy**, (5760412)
20,40 **Effetto allucinante** (3731935)
22,45 **Billy Bathgate ■ scuola di gangster** (3735882)
0,35 **I sonnambuli**, film (92237688)

TELE +3

20,30 **Falstaff**, opera lirica (3894330)
23 — **In difesa degli indifesi**, reportage (85228514)

TELE +2

11,45 **The world ■ survival** (9198834)
12,15 **The living planet** (1851069)
■ — **Wildlife ■ one** (437445)
13,30 **Sportime** (673311)
14,30 **Il grande tennis** (1534224)
15,15 **Trans ■ sport** (5524175)
19,15 **Set■ gol** (770779)
19,45 **Tele■ port** (817717)
20 — **Tele■** (184048)
20,45 **Calcio**, C■ tedesco (558822)
22,30 **Golf** Augusta Masters (405072)
24 — **Telesport** (76068373)

■

14,15 **Telekomando** ■ 175)
15,35 **Clip to Clip** (3519311)
18 — **Zona mito** (207595)
18,35 **Monografia** (6948021)
19 — **Zona Mito** (310205)
20 — **Video rotazione** (81865086)

RETE A

TG: 15 (66330); 17 (81999), 18 (62934); ■ (9327); 19,30 (9400); ■ (9021)
20,30 **Briefing** (60476)
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo (56868717)

■
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6. Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

[illegible]

[illegible]
«Matinée» che gran divertimento

John Goodman

DIVERTENTE, brillante, nostalgica, sentimentale e insieme sofisticata, la commedia di Joe Dante mescola elementi differenti: le paure reali suscitate nel 1962 dalla crisi internazionale per i missili sovietici installati a Cuba; gli spaventi deliziosi della prima passione di massa per l'horror; i molti film d'epoca basati sulle mutazioni provocate da radiazioni atomiche; il modo di vita giovanile all'inizio dei '60 [illegible] Key West, Florida. E John Goodman, il ciccione di «Barton Fink», in [illegible] fantastico personaggio di produttore-autore-imbonitore dell'horror-movie di serie Z «Ment!» (protagonista, un uomo divenuto formicone).

MATINEE
di Joe Dante
[illegible] John Goodman, Simon Fenton, Omri Katz, Kellie Martin, Cathy [illegible]-riarty; Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Cola di Rienzo
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Arlecchino

Psicologico
«Picnic sulla spiaggia» tra donne

CON [illegible] schema narrativo simile a quello di altri film diretti da registe (il più recente è «Il circolo della fortuna e della felicità»), la gita al mare d'un gruppo di donne appartenente a una comunità indiana, abitanti in Inghilterra, giovani [illegible] [illegible] giovani, legate tra loro da amicizia o parentela, è l'occasione del palesarsi di conflitti generazionali, delle diverse mentalità di chi è stato educata in India e [illegible] chi è invece cresciuta in Inghilterra. Le anziane, a esempio, convinte che nel matrimonio un dovere femminile sia la sopportazione, criticano una giovane che ha lasciato il marito intollerabile e manesco; una ragazza non riesce a trovare il coraggio di dire in famiglia d'essere incinta, perché [illegible] papà [illegible] bambino è un latinoamericano di colore. Durante la gita al mare (il posto è Blackpool, classica meta di vacanze proletarie) accadono cose, avvengono incontri [illegible]n uomini anche inglesi, si chiariscono i caratteri, evolvono le personalità, nasce una nuova solidarietà femminile. Aggraziato e sensibile, banale nell'impianto e scolastico negli sviluppi del racconto, il film è accompagnato da «Coffee and Cigarettes», un cortometraggio di Jim Jarmusch [illegible] Tom Waits.

PICNIC SULLA SPIAGGIA
di Gurinder Chada
con Ginder Vithana, Jimmy Harkishin, Hashida Khajuria, Lalita Ahmed; Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo
ROMA, Greenwich 2, Sala Umberto

Commedia
«Maniaci sentimentali» e litigiosi

LA commedia di costumi riunisce nella casa di campagna, per una festa [illegible] Prima Comunione, le tre sorelle [illegible] la madre inglese d'una vasta famiglia, i loro bambini, mariti, amanti, amici, [illegible] mariti; condensa conflitti coniugali e amorosi, li fa esplodere in grida, fughe e litigi, li ricompone non senza amarezze. Piccolo, affettuoso, naturale e divertente, il primo film della sceneggiatrice Simona Izzo raccoglie come in [illegible] doppio di [illegible] stesso diversi famigliari e magari diversi problemi dell'autrice. La protagonista Barbara De Rossi è efficace, Ricky Tognazzi e Alessandro Benvenuti cominciano ad avere un po' di capelli bianchi.

MANIACI SENTIMENTALI
[illegible] Simona Izzo
con Ricky Tognazzi, Barbara De Rossi, Alessandro Benvenuti, Monica Scattini, Clelia Rondinella, Veronika Logan, Patricia O'Hara, Giuppy Izzo; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible]**O,** Olimpia 1
MILANO, Odeon 6, Pasquirolo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Imperiale; **FIRENZE,** Vittoria Atelier; **ROMA,** Admiral, Ambassade; **NAPOLI,** Arcobaleno, President; **PALERMO,** King

Fiabesco
«Il giardino segreto» dell'infanzia

DAL romanzo ottocentesco per ragazzi [illegible] Frances Hodgson Burnett (editore Mondadori), la vicenda edificante e fiabesca di una bambina rimasta orfana che viene accolta nel castello del suo aristocratico zio inglese. Nella cupa atmosfera [illegible] quella dimora, percorsa da misteri [illegible] grida soffocate, come avvolta in un incantesimo letale, la bambina porta la [illegible] intelligenza [illegible] vivacità, il [illegible] ottimismo, [illegible] suo amore per la Natura e per l'esistenza. Compie quasi miracoli, grazie a lei si risana [illegible] cuginetto malato, rifiorisce il giardino abbandonato della zia morta, si rasserena lo zio gobbo e triste: «Ci hai ridato la voglia di vivere, Mary».

IL [illegible] [illegible]
di Agnieszka Holland
con [illegible] Maberly, Heydon Prowse, Maggie Smith, John Lynch, Andrew Knott; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Lillipul, Studio Ritz
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Odeon A
[illegible] Fiamma
ROMA, Rouge [illegible] Noir
NAPOLI, Empire

Western
«Tombstone» di nuovo all'Ok Corral

COME in un «Sartana» [illegible] serie B, persino barbe [illegible] baffi [illegible] malmessi, in questo goffo western dove tutti recitano male: tranne Val Kil[illegible] (già protagonista di «The Doors» di Oliver Stone) che è bravissimo nella parte del morente Doc Holliday, pallido, squassato dalla tosse tubercolotica. La vicenda ricicla situazioni e personaggi classici: [illegible] leggendario (ex) sceriffo Wyatt Earp, appunto Doc Holliday, Johnny Ringo, la sfida all'Ok Corral, il conflitto tra pratiche illegali [illegible] aspirazioni alla legalità nel selvaggio West, la fine o i sussulti residuali del nomadismo pionieristico, il consolidar[illegible] delle città.

TOMBSTONE
di George P. Cosmatos
con Kurt Russell, Val Kilmer, Michael Biehn, Sam Elliott, Joanna Pacula, Billy Zane, Charlton Heston; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Astra, Metropol
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Eolo 1, Principe
ROMA, Academy Hall, Adriano
BARI, Odeon

Drammatico
«Philadelphia» con Tom Hanks divo da Oscar

TOM Hanks, giovane brillante avvocato omosessuale morente di Aids, con le armi della legge, difeso da un collega nero, si batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato con un pretesto, [illegible] vince la causa. [illegible] film anti-pregiudizio, recitato da Denzel Washington persino meglio che da Tom Hanks premiato con l'Oscar come miglior attore, è volutamente popolare, classico nel genere cine-processuale, e si rifà a [illegible] procedimento giudiziario intenta[illegible] e vinto appunto [illegible] Philadelphia nel 1990 dall'avvocato nero Clarence Cain, 37 anni, e dal suo difensore bianco Richard Silverberg, contro Hyatt Legal Services, il grande studio legale che l'aveva licenziato perché omosessuale e malato. Il film [illegible] ben diretto, efficace, toccante, con qualche riserva: a volte la solitudine desolata e la paura di morire del protagonista è raccontata con eccessi melodrammatici (luce rossa, la voce di Maria Callas); per non urtare nessuno, [illegible] protagonista e il suo compagno Antonio Banderas [illegible] scambiano mai un gesto d'affetto; i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks sono limitatamente realistici.

PHILADELPHIA
di Jonathan Demme
con Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas; Usa, 1993

TRIESTE, [illegible] Azzurra; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande; [illegible]**LANO,** Arcobaleno, Ariston, Maestoso; **GENOVA,** Ariston; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** America, Excelsior, G. Cesare 3, Holiday, Paris, Quirinale; **NAPOLI,** Ambasciatori, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Ariston

Avventuroso
«Rapa Nui» amore e sfida sull'Isola di Pasqua

Jason Scott Lee

RAPA Nui è il nome indigeno dell'isola sperduta nel mezzo dell'Oceano Pacifico che il navigatore olandese Jacob Rogge[illegible] scoprì nel 1722 e battezzò, dal giorno della scoperta, l'isola [illegible] Pasqua. La classica storia d'amore contrastato tra un ragazzo e una ragazza di tribù ostili, e una gara di nuoto, servono a illustrare i costumi arcaici di quelle popolazioni, i danni umani provocati dalla superstizione e dai tabù, il lavoro inteso come condanna e come mezzo di controllo sociale. Le sequenze dei lavoratori sfiancati dalla costruzione di idoli sempre più giganteschi (ispirate alle fotografie di Salgado) e quelle della sfida sono girate benissimo; il film ingenuo ha un interesse esotico-etnologico.

RAPA NUI
di Kevin Reynolds
con Jason Scott Lee, Sandrine Holt, Esai Morales, Eru Potaka-Dewes; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Adua 200, Nazionale 1
MILANO, Manzoni, Tiffany
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 3, Fossolo, Nosadella 2; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Atlantic, Barberini 2, Ciak 1, Reale, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini, La Perla; **PALERMO,** Tiffany

[illegible]
«Cose preziose» vendute dal diavolo

ULTIMA sosta [illegible] Castle Rock, la cittadina americana del Maine dove il grande Stephen King ha ambientato alcuni dei suoi horror-romanzi, anche quello edito da Sperling & Kupfer da [illegible] [illegible] tratto questo film, diretto piattamente dal debuttante Fraser Clark Heston, regista televisivo («L'isola del tesoro»), figlio di Charlton Heston. «Cose prezio[illegible]» è l'insegna d'un negozio di antiquariato e modernariato appena aperto [illegible] Castle Rock da Max von Sydow, ambiguo [illegible] insinuante personaggio che di tutti sembra conoscere tutto, passato e presente, voglie palesi e segrete, sogni, colpe. Nel negozio gli abitanti della cittadina trovano oggetti appassionatamente desiderati, oggetti che li riportano all'infanzia o ai momenti più belli della vita, oggetti capaci di cancellare le sofferenze quotidiane. Il negoziante è pronto a regalare a ciascuno quelle cose preziose, chiedendo [illegible] cambio servigi che alimentano l'odio reciproco e sfrenano una furia omicida di risse e uccisioni domata alla fine dallo sceriffo. Compravendita della memoria e dell'esistenza risultano la fonte del Male e Max von Sydow (l'imperizia del regista lo lascia capire sin dalla prima inquadratura) è [illegible] Diavolo.

COSE PREZIOSE
di Fraser Clark Heston
con Max von Sydow, Ed Harris, Bonnie Bedelia, Nettie Lobb; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Cristallo, Fiamma
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Verdi
FIRENZE, Ariston
ROMA, Capranica, Gregory, [illegible]voy 1

Drammatico
«Schindler's List» Una canaglia-eroe e sette Oscar

Ben Kingsley

STEVEN Spielberg, trionfatore all'Oscar con dieci premi, dopo «Jurassic Park» ha fatto un film non sull'Olocausto ma sull'evoluzione di una canaglia: raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, un piccolo affarista dei Sudeti, intenzionato [illegible] sfruttare per far soldi [illegible] manodopera a buon mercato rappresentata dagli ebrei perseguitati dai nazisti in Polonia, si trasformò in salvatore, sottraendo alla morte oltre mille condannati. Magari due fotogrammi di Wajda [illegible] più strazianti delle tre ore e un quarto di «Schindler's List»: ma il film in bianco e nero è nobile, meritorio, bello commovente.

SCHINDLER'S LIST
LA LISTA [illegible] SCHINDLER
[illegible] Steven Spielberg
con Liam Neeson, Ralph Fiennes, Ben Kingsley; Usa, 1993

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA,** Ritz, Corso (Mestre); **TORINO,** Arlecchino, Olimpia 2; **MILANO,** Colosseo Sala Visconti, Eliseo, Odeon 1; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Admiral, Fulgor, Roma, Smeraldo; **FIRENZE,** Alfieri Atelier, Portico; **ROMA,** Ciak 2, Etoile, Eurcine, Greenwich [illegible], Majestic, New York, Ritz; **NAPOLI,** Arlecchino, Plaza; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Metropolitan

Drammatico
«Quel che resta del giorno» è bellissimo

INGIUSTAMENTE sconfitto all'Oscar, meravigliosamente recitato da Anthony Hopkins, Emma Thompson e James Fox, tratto dal romanzo pubblicato da Einaudi del quarantenne nippo-inglese Kazuo Ishiguro, [illegible] uno dei più bei film che James Ivory abbia diretto. Un giorno d'estate del 1956, nella prima settimana di libertà [illegible] tutta la sua vita, l'impeccabile maggiordomo della nobile dimora Darlington Hall viaggia in automobile verso [illegible] Cornovaglia per rivedere Emma Thompson, [illegible] tempo perfetta governante della casa, e cercare di convincerla a riassumere il suo posto al castello che dopo la morte di Lord Darlington è stato comprato da un signore americano. La solitudine e l'andamento del viaggio quasi [illegible]stringono l'uomo non più giovane a un amaro bilancio: ha fallito la propria esistenza e [illegible] [illegible] tardi, l'incontro con la governante non muterà le cose, quel che resta dei [illegible] giorni è un grande vuoto. Tra elegia e ironia, con splendore figurativo e profondità interiore, divertimento e malinconia, un'analisi esemplare sulla vocazione a servire (o a dedicarsi interamente al lavoro), sull'ordine apparente, sullo spreco della vita.

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
[illegible] James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox; Inghilterra/Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Erba
MILANO, Excelsior
GENOVA, Corallo I
BOLOGNA, Capitol 3; Odeon C
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Eden, Maestoso 3, Rivoli
NAPOLI, Mignon

Thriller
«DellaMorte DellAmore» da Tiziano Sclavi

Rupert Everett

UNA festa per i fans di Sclavi, il creatore del fumetto mensile dedicato [illegible] Dylan Dog «detective indagatore dell'Incubo», quarantenne nato [illegible] Broni e autorecluso a Milano, autore [illegible] romanzo (editori Camunia, Rizzoli): il film non potrebbe essere più fedele al [illegible] horror da vigilia della fine del mondo, alla sua nausea esistenziale unita a un'ironia tiepida [illegible] a un romanticismo disperato, [illegible]lla sua capacità di dare [illegible] eventi atroci una naturalezza assoluta e quasi torpida. In più, il film è molto ben fatto e il protagonista Rupert Everett, attore-modello di Dylan Dog, è perfetto nella sua parte di custode [illegible] killer dei morti.

DELLAMORTE DELLAMORE
di Michele Soavi
con Rupert Everett, François Hadji Lazaro, Anna Falchi, Stefano Masciarelli, Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Eliseo Blu
MILANO, Odeon 3
BOLOGNA, Tiffany d'Essai
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Fiamma 1, King
NAPOLI, Amedeo
BARI, Carella
PALERMO, Rivoli

[illegible]
«Nel nome del padre» Orso d'oro

SETTE volte candidato [illegible] sconfitto all'Oscar, premiato [illegible] l'Orso d'oro a Berlino, il film appassionato e intelligente di Jim Sheridan tratto dall'autobiografia di Gerry Conlon «Proved Innocent» analizza l'analogo rapporto di dominazione e di rivolta tra Inghilterra e Irlanda, tra un padre e un figlio, attraverso un episodio della cronaca vera. Nel 1974, nel pieno della guerriglia dell'Ira in Inghilterra, dopo ventotto morti e centinaia di feriti provocati da esplosioni in due bar, dieci persone considerate sospette, nove irlandesi [illegible] [illegible] inglese, vennero arrestate a Londra. Due vennero indotti a forza di violenze e di minacce [illegible] firmare una confessione. In un processo politico truccato (per sostenere la colpevolezza degli imputati, la polizia occultò prove e i periti mentirono) tutti [illegible] condannati, compresi due ragazzini e una signora anziana, dai 12 ai 30 anni di carcere. Quando, a un secondo processo, la loro innocenza risultò chiarissima e furono assolti, uno era morto in prigione, alcuni avevano ingiustamente scontato 15 anni di galera. Daniel Day-Lewis è bravissimo; l'indignazione dell'autore irlandese non rende fazioso il film.

NEL NOME DEL PADRE
[illegible] Jim Sheridan
con Daniel Day-Lewis, Pete Postlethwaite, Emma Thompson; Irlanda/Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Ambrosio 2
MILANO, Arlecchino, Colosseo Allen, Odeon 10
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Flora Atelier [illegible]
ROMA, Ariston, Maestoso [illegible]
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Nazionalino

Commedia
«Sister Act 2 Più svitata che mai»

Whoopi Goldberg

NELLA prima puntata, la cantante Whoopi Goldberg, testimone d'un delitto [illegible] [illegible] suo amante mafioso, si nascondeva sotto l'abito monacale in [illegible] convento, [illegible] rivoluzionava positivamente il quieto universo delle suore. Stavolta [illegible] le suore [illegible] chiedere a lei, divenuta la star di un Casinò a Las Vegas, di unirsi [illegible] loro, simulando d'essere una di loro, per tentare di domare i ragazzi turbolenti [illegible] allarmanti d'una scuola di San Francisco: e nell'impresa, impraticabile per ogni insegnante, Sister Act ha naturalmente successo grazie soprattutto alla sua arma palese di sempre, la musica.

SISTER ACT 2
PIU' SVITATA CHE MAI
[illegible] Bill Duke
con Whoopi Goldberg, Kathy Najimy, Maggie Smith, James Coburn; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Centrale, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Eliseo Rosso, Etoile, Nazionale 2; **MILANO,** Cavour, Mediolanum; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Medica Palace, Moderno; **FIRENZE,** Manzoni; **ROMA,** Capitol, Empire 2, Golden, Metropolitan; **NAPOLI,** Alcione; **PALERMO,** Fiamma

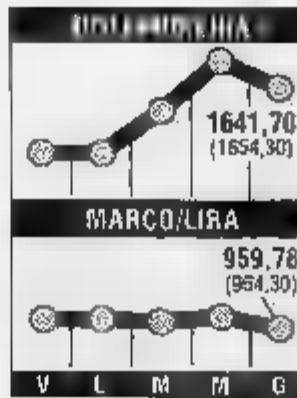
Commedia
«Gli amici di Peter» si rivedono

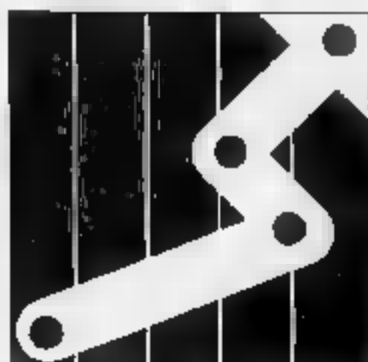
SCHEMA classico, «Il grande freddo» o «Compagni di scuola» all'inglese: vecchi amici di college che avevano [illegible] suo tempo formato una piccola troupe teatrale anticonformista [illegible] che non si vedono [illegible] dieci anni, [illegible] ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato. Calore, incontri, scontri, nostalgie, irritazioni, amori, spiritosaggini, malinconie per la giovinezza che se ne va, rimpianto per lo spirito di rivolta ormai spento e le speranze perdute: c'è tutto, compresa una sorpresa finale che è naturalmente una brutta sorpresa. Il film è pure denso di allusioni interne, di autobiografia di gruppo. Molti degli interpreti hanno recitato insieme sin dai tempi di Cambridge. Phyllida Law, che recita la parte della governante della nobile dimora, è la madre di Emma Thompson (anche lei governante d'una nobile dimora in «Quel che resta del giorno»). Branagh fa il personaggio di uno che [illegible] andato a lavorare negli Stati Uniti. [illegible] film finisce per essere più privato che riuscito, pare davvero un'occasione inventata da [illegible] gruppo di amici per divertirsi con autoindulgenza e autoironia: [illegible] gli attori sono bravi e l'insieme risulta piuttosto raffinato e affettuoso.

GLI AMICI DI PETER
[illegible] Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Stephen Fry, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel; Inghilterra, 1992

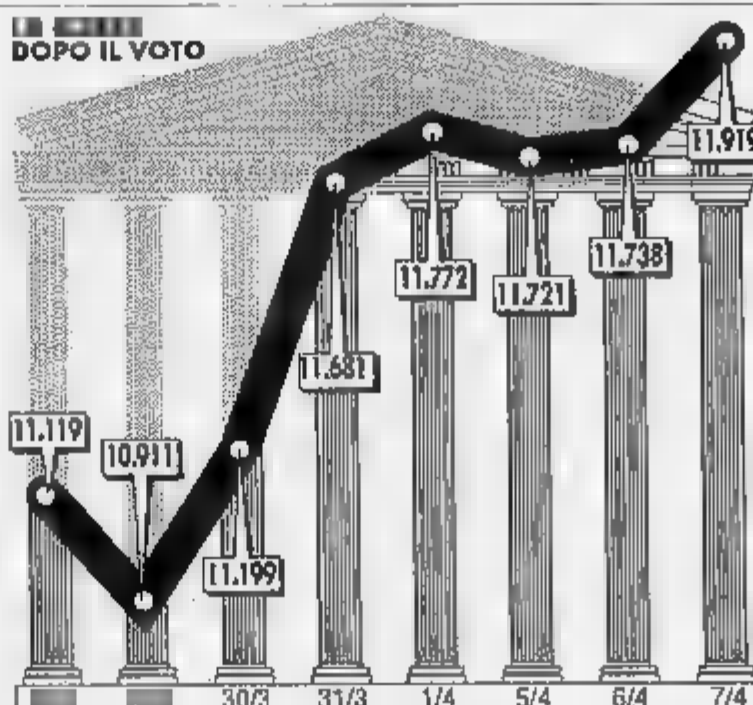
TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Nuovo Orchidea
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Ideale
ROMA, Fiamma 2
NAPOLI, America Hall, Filangieri
PALERMO, Aurora

Soros compra la torre Ibm

Il finanziere d'assalto George Soros sarebbe in trattative per l'acquisto del grattacielo Ibm su Madison Avenue: edificio-simbolo del capitalismo Anni Ottanta, la torre - rivela il settimanale di New York «The Observer» - sarebbe stata messa sul mercato dal gigante dell'elettronica colpito dalla recessione. Nel[illegible] ultime settimane sono partiti i negoziati preliminari per [illegible] vendita della torre su Madison Avenue, annuncia il giornale. Il prezzo richiesto sarebbe di 320 milioni di dollari per [illegible] spazio-uffici utilizzabile di [illegible] mila metri quadrati. Tra gli interessati, oltre ai «re degli hedge funds», ci sarebbe anche Gerald Hines, un super-palazzinaro del Texas, e James Cummings, presidente della Aberdeen Proerties in società con la banca di investimenti Lazard Freres. Un prisma [illegible] granito nero di 43 piani tra la 56esima e la 57esima strada, [illegible] grattacielo ha rappresentato all'epoca della costruzione un simbolo dell'ottimismo e degli eccessi dell'era Reagan.

Nuovo aumento per la Ferfin

E' in vista un nuovo aumento di capitale per la Ferruzzi Finanziaria. E' quanto si legge in un annuncio a pagamento che comparirà domani su alcuni quotidiani. Il consiglio di amministrazione della Ferfin, che [illegible] riunirà lunedì prossimo 11 aprile, ha infatti all'ordine del giorno l'aumento [illegible] capitale sociale in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea degli azionisti del 30 novembre scorso. In quell'occasione i soci della Ferfin autorizzarono [illegible] consiglio ad aumentare il capitale sociale [illegible] un periodo massimo di 18 [illegible] per un ulteriore importo massimo di nominali 2000 miliardi, oltre che emettere un prestito obbligazionario fino a 800 miliardi. In conseguenza della convocazione del Cda, l'esercizio dei warrant Ferruzzi Finanziaria - si legge nell'annuncio - è sospeso da domani fino all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale.

La moneta verso quota 950 sul marco, scambi-record sui titoli di Stato

Lira e Borsa tornano forti

Oggi la relazione di Spaventa sul '93
Il prodotto italiano è calato dello 0,7%

MILANO. Bossi incontra Fini, Alleanza Nazionale parla con la Lega. E le sensibilissime antenne dei mercati borsistici [illegible] valutari, abituati [illegible] giocare d'anticipo, traggono le conclusioni [illegible] si comportano di conseguenza: vola la lira [illegible] prosegue la sua marcia trionfante Piazza Affari.

La nostra [illegible]aluta ha concluso la giornata con un ulteriore sensibile recupero sul mercato dei cambi, dove ha guadagnato punti rispetto a tutte le divise estere, compreso [illegible] dollaro (che a sua volta è risalito nei confronti d[illegible] marco).

E non tutto [illegible] [illegible] roseo. Il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, presenterà oggi al Consiglio dei ministri la Relazione generale sulla "situazione economica" del Paese nel 1993 [illegible] l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, cioè il 1994.

Secondo le prime anticipazioni il documento indica, per lo scorso anno, un regresso del Prodotto interno lordo (Pil) pari allo 0,7%. Questo regresso è imputabile ad un arretramento (-3,2 per cento) nel prodotto del settore agricolo, di quello industriale (2,1 per cento) [illegible] a una modesta crescita (+1,1 per cento) del comparto [illegible] servizi.

Il 1993 ha registrato [illegible] aumento del tasso medio annuale di disoccupazione al 10,4% della forza lavoro. In fortissimo miglioramento la bilancia dei pagamenti, passata da un passivo di 34.372 miliardi nel '92 a un attivo [illegible] 16.721 lo scorso anno.

In serata arriva anche un rapporto dell'Onu. La ripresa economica nell'Europa occidentale sarà modesta nel 1994 e la crescita del «pil» si collocherà attorno all'1,5 per cento: i consumi privati resteranno stazionari, quelli pubblici saranno bloccati dalle restrizioni di spesa, il livello di investimenti statali si confermerà debole; rimarrà sostenuto invece l'export, ma questo non sarà sufficiente a frenare [illegible] disoccupazione, che toccherà livelli record.

La previsione è della commissione economica per l'Europa dell'Onu, che ha elaborato il tradizionale rapporto 1993-1994. Nel capitolo dedicato alle previsioni [illegible] breve termine, l'Onu si mostra moderatamente ottimista sull'andamento economico generale, ma decisamente scettico sulla possibilità di riassorbire la disoccupazione.

«La crescita del pil reale nel 1994 - sostiene il rapporto - è stimata attorno all'1,5%, un livello troppo basso per frenare l'ulteriore corsa della disoccupazione: [illegible] numero dei senza lavoro pertanto - prevede l'[illegible] - aumenterà a livelli record». L'unico vantaggio [illegible] questa situazione sarà il contenimento dei consumi e quindi dell'inflazione.

Alti e bassi, pro e contro a livello internazionale. Ma intanto la lira recupera [illegible] la [illegible] stra Borsa vola alle stelle. Quanto basta perché (vedere i servizi in queste pagine) alcune società vadano [illegible] spillare quattrini ai risparmiatori. E non sbagliano.

Il mercato è tutto sotto il segno del «toro». L'ondata rialzista, da alcuni giorni, viaggia su una scommessa: le forze politiche vittoriose al confronto delle urne hanno di fatto raggiunto un'intesa e il governo è pronto.

E con un governo stabile viene assicurata al Paese la «stabilità». Vedremo. Resta un fatto: raramente il mercato ha sbagliato nelle sue intuizioni. In realtà non ha [illegible] perso una scommessa.

Francesco Bullo

LITUANIA

Carta igienica con le banconote

VILNIUS. Denaro [illegible] carta igienica. La trovata è del governo lituano, che ha deciso di riciclare i Talonas, [illegible] banconote provvisorie introdotte nel '92 e sostituite l'anno scorso da una nuova valuta. Le autorità di Vilnius hanno preso accordi con una fabbrica della capitale che riciclerà 30 tonnellate di biglietti di banca ormai inutili. «Il materiale [illegible] molto assorbente e [illegible] ne può ricavare dell'eccellente carta igienica», ha spiegato Kestutis Murauskas, direttore dell'impianto industriale. Il prodotto è già in vendita e alcune partite sono state anche esportate in Germania. Non è la pri[illegible] volta, [illegible]lla lunghissima storia delle monete che [illegible] «valore d'uso» del materiale supera quello facciale di scambio. E' successo lo stesso anche in Italia - tanti anni fa - con le monete da una lira, che in un certo periodo vennero usate come «anima» per i bottoni. [illegible] l'impiego come carta igienica, non c'è che dire: è nettamente più offensivo.

Da sinistra Antonio Fazio e Piero Barucci

Fondi, un boom infinito

A marzo raccolti 5026 miliardi patrimonio verso i 130.000

ROMA. Prosegue il boom dei fondi [illegible] mobiliari d'investimento italiani che a marzo hanno messo a segno una raccolta netta pari a [illegible] miliardi di lire. Il risultato, anche se inferiore ai saldi del primo bimestre dell'anno (in ciascuno dei due mesi [illegible] raccolta ha superato gli 8 mila miliardi), proietta il patrimonio complessivo dei fondi a un passo da un nuovo primato, quota 130.000 miliardi (129,948 miliardi), un valore doppio rispetto a quello del marzo [illegible].

Sul leggero rallentamento dal ritmo di crescita della raccolta ha influito, secondo l'Assogestioni, oltre all'abituale clima [illegible] incertezza che accompagna gli appuntamenti elettorali, anche la crescente tensione sul fronte dei tassi, innescata dalla politica monetaria restrittiva della Federal Reserve. Il rialzo dei tassi negli Usa ha infatti prodotto [illegible] marzo una lievitazione dei rendimenti medi dei titoli del debito pubblico. In attesa di un consolidamento dei segnali di una possibile ripresa, molti risparmiatori, rileva ancora l'Assogestioni, tornano ad orientarsi verso l'investimento in azioni anche sottoscrivendo quote di fondi. Lo specifico comparto [illegible] fondi azionari italiani ed esteri registra nel mese una raccolta netta di 2423 miliardi, pari ad oltre il 60% del flusso complessivo di raccolta netta. Fermo restando anche in marzo [illegible] volume complessivo dei riscatti (5536 miliardi rispetto a [illegible] miliardi del precedente mese di febbraio), a ridursi sono state le nuove sottoscrizioni, passate dagli oltre 14 mila miliardi di febbraio a 10.526 miliardi. I migliori risultati sono stati registrati dai fondi azionari che in [illegible] hanno segnato una raccolta netta di 2423 miliardi (3608 miliardi di nuove sottoscrizioni a fronte di 1185 miliardi di riscatti): il patrimonio netto è salito a 29.951 miliardi per un totale [illegible] 1.006.822 sottoscrizioni.

Una raccolta [illegible] che sfiora i duemila miliardi [illegible] [illegible] poi registrata dai fondi obbligazionari (6830 miliardi di nuove sottoscrizioni e 3910 miliardi di riscatti per un totale di 1920 miliardi di raccolta netta). Gli obbligazionari restano i fondi comuni [illegible] il maggior patrimonio (60.250 miliardi) e il [illegible] più alto di sottoscrizioni (2.163.044). [r. e. s.]

PALAZZO CHIGI
TIRA
LE SOMME

Intervista tv del premier uscente. «La pressione fiscale scenderà di un punto nel '94»

Ciampi: l'Italia prima nella ripresa

«Privatizzazioni essenziali per qualunque governo»

ROMA

Le premesse per un risveglio economico ci sono tutte e l'Italia potrà essere tra le prime nazioni europee a registrare una vera ripresa economica. Nonostante le strettoie passate e presenti, infatti, l'economia italiana ha già dimostrato di poter e saper essere sana».

Parole del presidente del Consiglio Ciampi, che ieri sera è intervenuto a Raiuno alla «prima» di «A grandi cifre» tracciando un quadro ad ampio raggio dei problemi avviati a soluzione e di quelli ancora sul tappeto al termine della sua esperienza di gov[illegible].

«Le privatizzazioni - ha detto Ciampi trattando un altro tema di grande attualità - non hanno [illegible]te a che fare con la spinta a destra del Paese, perché sono conciliabili con un governo sia di destra che di sinistra». Ed infine un annuncio: nel 1994 [illegible] pressione fiscale sarà di oltre un punto percentuale più bassa rispetto al [illegible].

Ma ecco, più in dettaglio, i temi affrontati [illegible] presidente del Consiglio, che si è detto «orgoglioso di aver dato un contributo al risanamento del Paese».

DEBITO PUBBLICO. «In questi mesi - ha spiegato Ciampi - abbiamo dimostrato che il debito pubblico, pur così gigantesco [illegible] quello italiano, può essere gestito con mezzi ordinari. Abbiamo avuto un calo importante dei [illegible] di interesse, che è stata la dimostrazione della fiducia tributataci dai mercati e quindi dagli ambienti internazionali per quanto stavamo facendo. Una riduzione dei tassi che è stata assai superiore a quella avuta in altri Paesi».

[illegible] Per Ciampi a tutto questo va aggiunto l'accordo sul costo del lavoro del luglio '93, «punto chiave di questo governo», grazie al quale «è stato possibile che una svalutazione della lira di [illegible] ragguardevole diventasse il punto [illegible] inizio di una fase di rilancio dell'economia italiana». Un rilancio di cui parlano chiaramente i dati [illegible] bilancio che dimostrano come il Paese sia stato in grado di capovolgere la situazione della propria bilancia dei pagamenti trasformando un passivo di oltre 30 mila miliardi nel [illegible]2 in un attivo [illegible] 15 mila miliardi nel '93. «Il che significa - ha proseguito Ciampi - che l'economia ha dimostrato di poter essere [illegible] saper essere sana». Ma per Ciampi risanare significa anche andare al di [illegible] dell'economia e [illegible] proprio questa l'eredità della Seconda Repubblica che dovrà partire soprattutto da un rinnovamento civile.

PRIVATIZZAZIONI. Ciampi ha parlato a lungo su quest'argomento, annunciando anzitutto che la quota maggiore delle azioni [illegible] Stet detenute da singoli proprietari sarà dell'1 per cento e non [illegible] 3 come indicato in precedenza. «Vi sono state discussioni molto serrate tra i ministri interessati e lo stesso presidente dell'Iri - ha affermato il presidente del Consiglio - [illegible] abbiamo concordemente riconosciuto che, nel caso della privatizzazione della Stet, [illegible] soluzione migliore è ancora quella [illegible] un azionariato diffuso, cercando però [illegible] creare [illegible] gruppo di riferimento di proprietari che abbiano una partecipazione molto contenuta, probabilmente sarà [illegible] sopra l'1 per cento».

Poi Ciampi ha ripercorso il cammino finora compiuto dalle privatizzazioni, da cui «bisogna [illegible]dersi due fatti positivi: una migliore gestione delle aziende e la [illegible]zione di un mercato finanziario più ampio, di cui il nostro Paese ha bisogno». Lo Stato comunque «non scompare dall'economia, perché dà le regole, controlla che siano rispettate e lascia ai privati la facoltà di operare liberamente nel rispetto di quelle regole».

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Altro capitolo, Superagip, la cui privatizzazione «dovrà [illegible] graduale». «Oggi l'Eni - ha spiegato Ciampi - sta facendo [illegible] sua ristrutturazione che porterà alla distinzione di tutto il complesso delle attività in tre gruppi: un settore nel quale saranno concentrate tut[illegible] le attività energetiche; un altro in cui convergeranno tutte le attività chimiche; un terzo [illegible] di varie che sarà dismesso totalmente. Ma anche l'attività energetica e quelle chimiche saranno oggetto prima di quotazione in [illegible] poi di cessione sul mercato e di graduale privatizzazione. Dico graduale perché l'entità, [illegible] valore di Superagip è di svariate decine di migliaia di miliardi. E sarà appunto questa [illegible] più grande privatizzazione italiana».

E, restando in argomento, [illegible] è spuntato un altro grande azionista del Credito Italiano privatizzato: dopo la Ras (controllata dalla tedesca Allianz) ed il gruppo Pesenti, il Gruppo Caltagirone ha reso noto di aver acquistato in Borsa l'uno per cento circa delle azioni ordinarie della banca. Che è in attesa [illegible] [illegible]noscere il nome del successore di Natalino Irti, decisione che sarà presa sabato 16 aprile dall'assemblea dell'istituto, la prima dopo la privatizzazione. Secondo autorevoli fonti bancarie, la prima poltrona dell'istituto di Piazza Cordusio dovrebbe andare a Lucio Rondelli, attuale presidente della Gtb (Generale Telematica di Borsa) [illegible] - sino a quattro anni fa - amministratore delegato del Credit. [e. f.]

TUTTI A DISCUTERE [illegible]

ABETE

«Appoggi alle imprese»

[illegible] presidente della Confindustria Luigi Abete, in un'intervista a Panorama, afferma di «non essere contro, ma neanche aprioristica[illegible] a favore» di un esecutivo guidato da un industriale come Berlusconi e insiste sul sostegno alle imprese, «mantenendo forte l'attenzione alla bassa inflazione, che è la fondamentale garanzia per lo sviluppo». Ab[illegible] sottolinea poi che «una [illegible] moderna ha bisogno di più mercato ma anche di più Stato, che promuove e controlli anziché gestire».

MONTI

«Tasse e ancora tasse»

Mario Monti, rettore dell'Università Bocconi, avverte in un'intervista all'Espresso «che un Paese che ha il livello di disavanzo e di debito dell'Italia [illegible] può permettersi riduzione [illegible] pressione fiscale», aggiungendo che si può però agire sulla struttura del sistema delle tasse «disboscando [illegible] semplificando». «C'è spazio - afferma - per decidere il peso rispettivo delle imposte dirette [illegible] indirette nonché, ed è una valutazione squisitamente politica, per decidere il grado di progressività delle imposte dirette».

TRENTIN

«Sos-Stato sociale»

La Cgil non si sottrarrà al confronto con il nuovo governo ma si opporrà con decisione ad eventuali tentativi di smantellare lo Stato sociale, creare un mercato del lavoro selvaggio e «attaccare» il ruolo del sindacalismo confederale. Lo ha ribadito ieri il leader del sindacato Bruno Trentin nell'intervento con cui oggi ha aperto i lavori del comitato direttivo confederale dedicati ad un'analisi del voto e alle prospettive unitarie con la Cisl e la Uil.

[illegible]

«Liquidare l'Iri»

«Romano Prodi può rimanere al vertice soltanto se [illegible] trasformerà nel liquidatore dell'Iri. Altrimenti, il [illegible] uno dell'istituto di via Veneto dovrà fare [illegible] fretta le valigie». Giancarlo Pagliarini, responsabile economico della Lega Nord, in un'intervista che comparirà domani sul quotidiano Italia oggi, annuncia grandi novità nella prossima versione del decreto legge sulle privatizzazioni. «Stabiliremo che i proventi delle dismissioni dovranno servire soltanto alla riduzione del debito pubblico».

MORTILLARO

«Servizi meno cari»

«Il problema [illegible] che attualmente hanno i servizi di utilità generale è quello della loro economicità». Lo ha affermato [illegible] il presidente [illegible]l'Atac, Felice Mortillaro, intervenendo ad un incontro presso il Cnel in occasione della presenta[illegible] di una ricerca sul rapporto fra cittadini e i servizi pubblici locali. Per Mortillaro, nel corso degli [illegible] «questi servizi hanno distribuito in modo sbagliato il reddito ai dipendenti. Le aziende hanno un costo di lavoro di 20-24 milioni in più rispetto alla media italiana».

Ancora in rosso per 464 miliardi il risultato netto. In arrivo un'emissione riservata

Olivetti cresce ma cerca soldi

Nel '93 il fatturato sale del 7,3%

TORINO. Qualcosa torna a [illegible]versi [illegible] casa Olivetti. Spinto dalla crescita del fatturato e delle quote di mercato, [illegible] dopo essersi aggiudicato la licenza di secondo gestore dei telefonini, il gruppo informatico guarda con [illegible] ottimismo al futuro e chiede denaro al mercato.

Nel 1993 il fatturato consolidato dell'Olivetti è cresciuto del 7,3% rispetto all'anno precedente, passando [illegible] a 8612,6 miliardi. [illegible] il primo risultato [illegible] crescita dal '91 ed oggi ed è un segnale importante, anche perché in questo scorcio di '94 la crescita sta procedendo a ritmo ancor più sostenuto. La rotta, sostengono insomma i vertici del gruppo, è [illegible] invertita, e a fronte a un fatturato che in Italia è [illegible]lato inesorabilmente anche lo scorso anno (-5,9%), le cose vanno molto meglio sia in Europa (+11,5%), [illegible] nel resto [illegible] mondo (+26,5%).

Non così positiva è la situazione sul fronte [illegible] risultati economici. Il consiglio di amministrazione ha messo in bilancio per il '93 una perdita operativa di 205,9 miliardi, in lieve recupero rispetto ai 229 miliardi di «rosso» accumulati nel [illegible] 1992. [illegible] po' meglio vanno invece le cose sul fronte della perdita netta, che è di 464,6 miliardi contro i precedenti 649,9. Di questa cifra 255 miliardi [illegible] stituiti da oneri per la riduzione del personale. Anche lo scorso anno infatti, la Olivetti - [illegible] era già avvenuto nel '91 e nel '92 - ha ridotto il [illegible] personale del 13% circa, [illegible]tandolo così a [illegible] totale di circa 35 mila persone dai 57 mila del 1989. Le grandi cure dimagranti sembrano però finalmente terminate.

I risultati economici restano [illegible]munque distanti da quanto aveva annunciato [illegible] presidente Carlo De Benedetti all'assemblea degli azionisti, lo [illegible] aprile. «Raggiungeremo il pareggio operativo quest'anno e l'utile nel '94», aveva detto allora De Benedetti. Adesso, invece, il pareggio operativo è rimandato [illegible] '94 ed è superfluo dire che per l'esercizio appena trascorso non ci sarà dividendo.

In miglioramento [illegible] situazione finanziaria del gruppo. [illegible] fine '93 il patrimonio netto ammontava [illegible] 2550,4 miliardi, contro i 2361,2 miliardi di fine '92, mentre l'indebitamento finanziario netto è sceso da 950,6 a 797,9 miliardi riducendo così il rapporto con il patrimonio netto dallo 0,41 allo 0,31. Altri indicatori positivi? Il rapporto tra mezzi propri e i debiti finanziari netti è passato dal 2,5 del '92 al 3,5, quello tra liquidità e passività a breve è cresciuto dal 2,8 al 4,4.

Ma al [illegible] là dei conti economici, i programmi di quest'anno sono tutti incentrati sulla grande occasione che si è aperta [illegible] la concessione della seconda licenza per i telefonini Gsm ai consorzi Omnitel (di [illegible] Olivetti ha il 51%) e Pronto Italia. E proprio per cogliere le occasioni che derivano dalla convergenza [illegible] telecomunicazioni e informatica, è [illegible] a Ivrea una divisione dedicata a questo settore.

I [illegible]ue consorzi investiranno nei telefonini circa 2000-2500 miliardi [illegible] l'impegno [illegible] Olivetti [illegible] quindi grossomodo a 800 miliardi. E' anche a questo fine che la società proporrà all'assemblea degli azionisti che si riunisce l'11 maggio (il 12 in seconda convocazione) [illegible] concedere la delega al consiglio per una nuova operazione sul [illegible]pitale. Dopo l'aumento di capitale da 903 miliardi lanciato nell'aprile '93 [illegible] che si è concluso con pieno [illegible]cesso, [illegible] Olivetti prevede adesso di emettere un massimo di 250 milioni di nuove azioni ordinarie per un valore nominale di 250 miliardi da mettere al servizio [illegible] prestito obbligazionario quinquennale convertibile della Olivetti International S. A. (una consociata lussemburghese) [illegible] di un'altra società controllata. Il prestito obbligazionario verrà collocato presso investitori istituzionali, «con esclusione - afferma un comunicato - del diritto di op[illegible]. In pratica significa che la Cir non [illegible] impegna ad esercitare questo diritto, e quindi la sua quota di controllo in Olivetti al momento della conversione delle obbligazioni potrebbe scendere.

Quanto dena[illegible] fresco porterà nelle [illegible] del gruppo l'operazione? Il valore di emissione delle azioni sarà pari [illegible] più alto tra due valori distinti; quello del patrimonio netto pro-quota maggiorato del 5%, o quello della media delle quotazioni di Borsa [illegible] cinque giorni che precedono l'offerta delle obbligazioni, [illegible] una maggiorazione che va dal 5 al 20%. Con gli attuali valori [illegible] Borsa l'emissione potrebbe fruttare oltre 500 miliardi. Anche Omnitel, comunque, prevede di cercare fondi sul mercato.

Francesco Manacorda

Carlo De Benedetti

STRATEGIE ANTICRISI

Il gruppo cambia anche testimonial: Carl Lewis al posto di Sharon Stone

La Pirelli mostra gli artigli

Nuovi pneumatici, investimenti, utile nel '94

AMSTERDAM. Una nuova linea di pneumatici «estremi» per [illegible] «svolta». Un nuovo testimonial, lo sprinter statunitense Carl Lewis, [illegible] «figlio del vento» [illegible] comparirà però in tv come l'attrice Sharon Stone, già pilastro della pubblicità Pirelli, [illegible] solo sulla carta stampata, accompagnato dallo slogan «Power is nothing without [illegible]trol» (l'energia è niente senza il controllo). [illegible] soprattutto, investimenti per 2200 miliardi da oggi al '96, di cui [illegible] in ricerca e sviluppo e di questi ultimi 600 nel solo settore pneumatici. E' il messaggio che Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato [illegible] vicepresidente esecutivo del gruppo milanese, ha lanciato ad Amsterdam, sede della caposettore Pirelli Tyre Holding, presentando alla stampa i «P zero system» e un piano triennale di rilancio per portare il gruppo fuori dal tunnel.

Tronchetti Provera lancia da Amsterdam le nuove strategie [illegible] gruppo

Lo sforzo maggiore [illegible] nei pneumatici (la frequenza di lancio di nuovi prodotti passerà [illegible] uno ogni tre anni a uno ogni sei mesi). Il gruppo si proietterà inoltre in nuovi mercati, [illegible] India, Malesia, Indonesia ed Europa dell'Est. Nel settore cavi, invece, Pirelli si impegnerà nella nuova «tecnologia fotonica» per le telecomunicazioni, collaborando [illegible] altri gruppi. Tronchetti Provera non ha voluto però andare oltre, glissando ogni domanda su voci di accordo, forse anche azionario, con [illegible]ot e Sirti.

Chiusi due anni di ristrutturazione [illegible] (550 miliardi l'impegno), l'amministratore delegato della Pirelli Spa ha ribadito che il gruppo tornerà all'utile netto nel [illegible] '93 ha visto positivo il margine operativo netto, e quello lordo a [illegible] miliardi), un risultato che sarà però garantito soprattutto dal settore cavi (Pirelli è seconda nel mondo), mentre per quello g[illegible] si prevede «un ritorno all'equilibrio». In questo comparto Pirelli nel mondo è alle spalle per fatturato di Michelin, Bridgestone, Goodyear [illegible] Continental, ma [illegible] marchio» [illegible] posizioni di prestigio nei singoli segmenti: seconda nelle gomme per auto in Europa, prima in Sud America. [r. e. s.]

Manca la legge, ricorso ai giudici Cee

Lavoro in affitto offresi 750 mila nuovi posti

«Il monopolio del collocamento statale contrasta con le norme comunitarie»

MILANO. AA offresi 750 mila nuovi posti di lavoro. Il miracolo berlusconiano è già in procinto di avverarsi? Più semplicemente, sarebbe l'effetto di [illegible] legge [illegible]beristica per il lavoro «in affitto», sul modello olandese e francese. L'ottimistica previsione è uscita dal cilindro dell'Ailt (associazione imprenditori lavoro temporaneo) e si basa sulla stima del 3% di «lavoro nero» [illegible] Italia che verrebbe scalzato, dicono, dal «più conveniente» utilizzo di lavoratori «temporanei». Ma chi impugnerà la bacchetta magica, perché tutto ciò si avveri? Il prossimo nuovo governo o i giudici della Corte di Giustizia della Cee? Oggi, parte infatti per [illegible] Lussemburgo la denuncia del Tribunale di Milano sul contrasto fra il diritto Cee [illegible] regime italiano di monopolio statale del collocamento e il divieto del lavoro interinale.

Non è certo [illegible] prima volta che [illegible] parla di manodopera [illegible] prestito», quella che un'agenzia privata fornisce alle aziende che [illegible] fanno richiesta per lavori a tempo limitato, da qualche giorno a pochissimi mesi. Questa nuova forma di flessibilità, che mediamente fa guadagnare 10 milioni all'anno e fa girare nel mondo un fatturato di 20 mila miliardi, era prevista nel decreto legge, elaborato nello scorso anno dal ministro del Lavoro Gino Giugni, in linea con il protocollo di luglio siglato da sindacati e imprenditori. Ma ormai è decaduto da mesi. Stufe dei ritardi legislativi italiani, alcune agenzie di diverse nazionalità hanno deciso di dare una spallata: [illegible] sono consorziate con [illegible] gruppo di lavoratori fondando la cooperativa «Job Centre» e hanno presentato nel gennaio scorso un ricorso al tribunale di Milano, accolto l'altro giorno. «L'iniziativa giudiziale è stata necessaria se vogliamo adeguarci alla normativa Cee», ha spiegato ieri Pietro Ichino, professore ordinario di Diritto del lavoro all'Università statale di Milano. Sotto accusa il monopolio pubblico del collocamento dei lavoratori: «un ferro vecchio che scontenta tutti». Infatti, secondo una stima della Banca d'Italia solo il [illegible] dell'incontro fra domanda [illegible] offerta avviene tramite l'ufficio di collocamento. Ma due leggi, del '49 e del '60, vietano altri meccanismi di mediazione privata, per il timore di cadere in odiose forme di sfruttamento, come il «caporalato». Un divieto contemplato in due convenzioni dell'Organizzazione Internazionale [illegible] Lavoro, la stessa che ora sembra decisa a far marcia indie[illegible].

«Il lavoro temporaneo - spiega Umberto Signorini, presidente del gruppo Antex (una delle due società italiane che con le 5 più grandi nel mondo hanno fondato l'Ailt) - ha dimostrato in tutti i Paesi [illegible] sua utilità, in particolare per i giovani perché accumulano una preziosa formazione, tanto che il 50% di nuove assunzioni a tempo indeterminato passa attra[illegible] questa esperienza».

Gino Giugni

Stefanella Campana

Tre cordate in pole position, i sindacati bocciano il bando

Un tris d'assi per la Sme

L'Iri detta le condizioni della cessione di Gs e Autogrill
Ventun giorni per l'asta aperta a italiani e stranieri

MILANO. I pretendenti alla gara per la Sme hanno tre settimane di tempo per farsi avanti. Scade infatti venerdì 29 aprile, [illegible] 15, [illegible] presentazione delle richieste [illegible] londinese Wassertein Perella. Il bando, pubblicato ieri, ha già sollevato le critiche dei sindacati, ed ha creato i primi problemi ad una delle cordate che [illegible] erano dimostrate interessate, quella della Confcommercio, ideata dal presidente Francesco Colucci nell'in[illegible] di sbarrare la strada ad eventuali acquirenti esteri.

L'Iri mette in vendita [illegible] Società generale supermercati [illegible] le sue controllate Si.Co e Serio, Autogrill (ristorazione) e Atena (promozione immobiliare e commerciale). I termini del bando sono in sintesi i seguenti. Si accettano aggregazioni che comprendano [illegible] loro interno [illegible] tipi di interessi, sia italiani sia esteri: investitori istituzionali, imprese operanti nella distribuzione o ristorazione autostradale e imprese fornitrici [illegible] sistema della distribuzione commerciale. Ognuno con una quota tra il 4% e il 24%.

A queste aggregazioni, che potranno anche definirsi nel corso della gara, l'Iri offre il 32% del capitale, con l'impegno a fornire [illegible] altro 18% in sede di Offerta pubblica di acquisto. [illegible] restante 12,12% andrà ai dipendenti Sme e al mercato mediante Offerta pubblica di vendita. Alla fine dell'operazione, il vincitore avrà il 50% della Sme.

Gli acquirenti, mediante un accordo di sindacato, dovrannno quindi «costituire un nucleo stabi[illegible] azionisti di riferimento» per una partecipazione complessiva del 50%. Quote non sindacate degli acquirenti dovranno essere gestite unitariamente, [illegible] fini della maggiore diffusione sul mercato.

Il bando è rivolto «a società di capitali o ad altri enti collettivi» che abbiano, all'ultimo bilancio approvato, un patrimonio netto non inferiore ai [illegible] miliardi di lire, o che offrano garanzie equivalenti. Sono esclusi: intermediari e fiduciari, società di persone e persone fisiche, anche se imprenditori.

Le offerte preliminari potranno essere presentate anche da aggregazioni non completamente definite, purché la loro offerta non sia inferiore al 24% del capitale.

Va sottolineato che il bando insiste sul fatto che i pretendenti debbano costituire un «nucleo di riferimento stabile», non dice nulla sulla futura integrità delle attività che [illegible] oggetto di vendita. Ossia non sembra voler vincolare chi acquista ad una perpetuo mantenimento del gruppo Sme così com'è. E' questo uno dei punti che non piacciono ai sindacati: «La possibilità che, in una fase successiva, chi compera possa cedere parti del business» ha osservato il segretario confederale della Uil, Giancarlo Fontanelli.

Non piace al sindacato il fatto che l'offerta sia rivolta a imprenditori sia «italiani che esteri». «Ciò potrebbe favorire l'ingresso [illegible] imprenditori stranieri, soprattutto fr[illegible] alla famiglia Agnelli» ha precisato sempre Fontanelli. [illegible] quale ha poi concluso: «Il bando non chiarisce a quali condizioni è prevista la partecipazione del personale del gruppo Sme all'Opv».

Tra i gruppi interessati alla Sme, [illegible] noto l'interesse della cordata che unisce Rinascente (grande distribuzione), Fincomit (investitore istituzionale) e Contromarca (aziende fornitrice). Una seconda cordata Confcommercio comprende, tra l'altro, Esselunga, Crai, Pam e Cadeo. Ma anche ex manager come Mario Artali stanno pensando di coagulare interessi per concorrere. [v. s.]

TESORO

Btp e Cct per 7000 miliardi

ROMA. In arrivo 7 mila miliardi tra Btp e Cct. Il ministero del Tesoro ha disposto l'emissione di una seconda tranche di buoni triennali, quinquennali e decennali per 5 mila miliardi a cui si aggiungono 2 mila miliardi di Cct settennali. I Cct (seconda tranche) hanno godimento dal primo aprile 1994. La prima cedola, [illegible] pagamento il primo ottobre '94, ha un tasso di interesse pari al 4,5 per cento. I 1500 miliardi di Btp triennali hanno godimento dal primo aprile '94, così come i 1500 miliardi di Btp quinquennali ed i 2 mila miliardi di Btp decennali. [illegible] ministero del Tesoro ha inoltre disposto l'emissione di una terza tranche di Cte per un ammontare pari a mille milioni di Ecu. I Cte hanno decorrenza 21 febbraio '94 e scadono il 21 febbraio 1999. Il tasso di interesse annuo è pari al 6,25 per [illegible]o.

Romano Prodi

«Andremo all'assemblea Comit, ma il nostro mestiere è portare aziende al listino»

Quella banca va a caccia d'affari

Non solo finanza nel futuro di Gemina Capital Market

MILANO. Intermediazione finanziaria ma non solo. Confessa un destino da banca d'affari per la Gemina Capital Markets, l'amministratore delegato Mariano Latini che precisa: «Una banca d'affari in grado di operare non soltanto nel settore dei servizi alle imprese ma anche nel corporate finance».

Chiuso [illegible] capitolo '93 con [illegible] bilancio che presenta utili consolidati per [illegible] miliardi, il 40% in più dell'anno precedente, pensa al domani [illegible] Gemina [illegible]pital Markets, subholding operati[illegible] di Gemina. E la premessa per un domani da banca d'affari sta in una crescita [illegible] dimensioni [illegible] di presenza territoriale. «L'espansione della società potrà avvenire attraverso acquisizioni», preannuncia Latini. Che aggiunge: «Siamo particolarmente interessati [illegible] allargare la presenza nella gestione dei patrimoni in Italia, dove [illegible] rientrare dopo aver ceduto alla Bnl la maggioranza della Gemina Crédit Lyonnais Sim, [illegible] all'estero cominciando dal mercato svizzero».

Mariano Latini uno dei top-manager di Gemina

Progetti nuovi per Gemina Capital Markets. Conferme e novità per la capogruppo Gemina. Conferme nella strategia da investment bank per portare in Borsa altre aziende.

Spiega Felice Vitali, direttore generale e mente finanziaria di Gemina: «Uno dei punti fondamentali è trovare aziende che possano essere guidate verso il mercato in tempi abbastanza rapidi, tre [illegible] quattro anni». Dopodiché la scelta della Bo[illegible] in cui quotarle dipenderà dalle caratteristiche della società in questione: «New York è stata funzionale per Fi[illegible] e per Natuzzi che hanno oltre l'80% del giro d'affari [illegible] mercati internazionali».

Inevitabile, parlando di oggi e domani in [illegible] Gemina, l'accenno alle tante questioni sul tappeto: dalla presenza nel capitale Comit al futuro di Rcs. La parola a Vitali. «In Comit Gemina ha acquistato azioni (circa un 1% come l'1% acquisito nel Credit, ndr) solo in un'ottica di trading, la partecipazione non è di rilievo e all'assemblea del 23 aprile ci presenteremo con quello che avremo».

Nessuna novità, invece, nel capitale Gemina dove erano stati ipotizzati possibili nuovi [illegible]: «Per [illegible] l'azionariato della società è abbastanza assettato, in futuro [illegible] potrebbe [illegible] l'ingresso [illegible] qualche investitore istituzionale estero». E per Rcs? «La Rizzoli ha avuto un [illegible] di difficoltà dovuto alla crisi del mercato pubblicitario, [illegible] dimostrando grandi capacità di recupero e nel '94 presenterà risultati in nero». [a. z.]

FLASH

Telecomunicazioni Prodi esplora gli [illegible]

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, si è incontrato negli Stati Uniti con i rappresentanti delle maggiori aziende delle telecomunicazioni, tra cui la Bell Atlantic, per esplorare possibili collaborazioni nel settore del multimediale.

Il 3,92% Montedison è [illegible] Luca Padulli

Dal 28 febbraio il finanziere Luca Padulli, attraverso la finanziaria inglese Codelouf e Co. Ltd, detiene [illegible] 3,92% della Montedison. Lo ha comunicato ieri la Consob al mercato borsistico.

La [illegible] francesi Agli [illegible] il 49%

Va in porto l'acquisizione della Mas, compagnia [illegible] assicurazio[illegible] commissariata, da parte dei francesi della Maaf Assurances. Il 51% andrà alla Maaf con il partner Banque Colbert, il restante 49% verrà ripartito tra un gruppo di investitori italiani, banche e assicurazioni.

Industrie Natuzzi vendite [illegible] aumento

Le vendite del Gruppo Natuzzi hanno registrato un incremento del 39,1%, totalizzando 466,7 miliardi (334,8 miliardi nel 1992). L'utile netto nel 1993 è stato di 63,4 miliardi (2264 lire per azione ordinaria), rispetto ai 31,6 miliardi del 1992 (1129 lire per azione).

Cisnetto e Speroni a [illegible] incarichi

Il giornalista Donato Speroni diventa capo delle relazioni esterne dell'Istat. Il direttore di Gente Money e di Gente Motori Enrico Cisnetto lascia la Rusconi e passa [illegible] vicedirettore all'Informazione, nuovo quotidiano di Mario Pendinelli.

Graziano Trasmissioni si allea [illegible] Siam

La Graziano Trasmissioni (Sauber) ha firmato [illegible] contratto di collaborazione con la Siam Vmw Automobil (azienda di componenti thailandese).

TRASPORTI

Il business cresce

Per l'Italia aerei Varig più grandi

ROMA. Varig, [illegible] Compagnia aerea del Brasile, ha in programma di aumentare l'offerta sul mercato europeo ed in particolare su quello italiano. La Compagnia collega l'Italia (Roma e Milano) con 5 voli diretti settimanali verso v[illegible] destinazioni del Brasile: Rio e San Paolo, Salvador de Bahia, Recife, Fortaleza e Natal. In particolare il quinto volo verso il Nord-Est del Brasile è operativo dal giugno scorso.

«Dati gli ottimi risultati ottenuti in questi ultimi mesi - si legge in una nota - la Varig ritiene necessario un aumento di offerta e capacità e, di conseguenza, l'utilizzo [illegible] aeromobili più grandi. Tra [illegible] per il Brasile sono attualmente operati con Boeing 747 e, dal [illegible] giugno di quest'anno, i Boeing 767 da 166 posti utilizzati per gli altri due collegamenti saranno sostituiti con B-747 o con DC-10, con [illegible] capienza, rispettivamente di 399 e 316 posti. Questo a dimostrare l'interesse crescente della Compagnia per il mercato italiano».

[illegible]ER

Ieri l'accordo

La Vte (Fiat) porta i cinesi a Voltri

GENOVA. Con l'arrivo al porto di Genova-Voltri della motona[illegible] «Dainty River» previsto per il 7 maggio prossimo si concretizzerà l'accordo firmato ieri a Genova tra la «Voltri terminal Europa» (Vte, gruppo Fiat) e la «Cosco», la compagnia di bandiera cinese. L'accordo è stato presentato nella sede della «Cosulich», l'agenzia che rappresenta in Italia la società di navigazione cinese. Erano presenti Paolo e Augusto Cosulich e Cirillo Orlandi, amministratore delegato della «Vte».

Le [illegible] full-container della compagnia [illegible] che [illegible] hanno una cadenza decadale, porteranno nel nuovo porto di Voltri poco meno di 50 mila contenitori l'anno. Le prospettive, come ha spiegato Augusto Cosulich, [illegible] per una trasformazione della cadenza della linea da una nave da 1900 contenitori una volta ogni dieci giorni a una ogni settimana.

PREVIDENZA

«Cambiare la legge»

Confindustria boccia i fondi pensione

ROMA. La Confindustria boccia la legge sui fondi pensionistici integrativi, e ne chiede l'urgente modifica. Alla vigilia dell'emanazione dei decreti attuativi della legge stessa (la 124 del '93), in un documento fatto pervenire a Cgil, Cisl e Uil gli industriali privati affermano che essa è «del tutto inadeguata ad assicurare il decollo dei fondi stessi». Vari i nodi da sciogliere: i costi della previdenza pubblica, il regime contributivo, la deducibilità [illegible] versamenti, gli incentivi fiscali, l'imposta preliminare.

I primi sono troppo elevati, mentre la spesa per le gestioni assistenziali e previdenziali dell'Inps è in costante crescita, nonostante i rallentamenti dovuti all'aumento dell'età di pensione introdotto dal [illegible]. La Confindustria indica perciò [illegible] obbiettivo immediato la stabilizzazione, o riduzione, dell'aliquota contributiva di equilibrio.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE [illegible] DELLA [illegible]

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.03.1990, n. 55

In data 31 marzo 1994 l'Impresa Garetto s.r.l. corrente in Morgex (AO) è rimasta aggiudicataria con il ribasso del 7,67% dell'appalto per la costruzione di un fabbricato a 10 alloggi in Aosta - via Sinaye, [illegible] importo a base d'asta di L. 937.950.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:
1) BORBEY Agostino; 2) CARRARA Battista s.r.l.; 3) CHAPELLU BENONI & C.; 4) C.I.V. Soc. Coop r.l.; 5) C.G.V. s.r.l. in associazione temporanea con CATTANEO & C. s.p.a.; 6) CO.AN. s.r.l.; 7) CO.GE.CA. s.r.l.; 8) COMEO s.r.l.; 9) CONSORZIO RAVENNATE COOPERATIVE PRODUZIONE LAVORO; [illegible] CONSORZIO VENETO COOPERATIVO VENEZIA; 11) COOPERATIVA PAIPS; 12) COSTRUZIONI EDILI S.M.; 13) COSTRUZIONI [illegible] EDILQUATTRO s.p.a.; 14) COSTRUZIONI TRABUCCHI s.r.l.; 15) [illegible] Filomeno Eredi s.d.f.; 16) C.T.C. s.r.l.; 17) D'AGOSTINO Pietro; 18) EDELWEISS s.a.s.; 19) EDIL MA.VI. TORINO s.r.l.; 20) EUROVIE COSTRUZIONI s.p.a.; 21) F.lli MANGHI s.p.a.; 22) GARETTO s.r.l.; 23) I.C.E.A. s.a.s.; 24) I.C.E.M. s.r.l.; 25) I.C.I.M. s.r.l.; 26) I.C.R. s.r.l.; 27) I.L.E.V.A. s.r.l.; 28) IMMOBILIARE TRIOLET s.n.c.; 29) IMPREDIL s.r.l.; 30) GIANOTTI s.n.c.; 31) IMMOBILIARE DONNAS s.r.l.; 32) LA COLOMBIERA s.n.c.; 33) LICIS s.p.a.; 34) MATTIODA s.p.a.; 35) S.A.C.E.P. s.r.l.; 36) SA.C.E.GI. s.r.l.; 37) SI.CO.GE. s.r.l.; 38) SILT COSTRUZIONI s.r.l.; 39) EDIL STRADE s.r.l.; 40) SO.FA. s.n.c.; 41) SPINELLA E BELFIORE s.n.c.; 42) T.G. TARDITO s.p.a.; 43) VARCON s.r.l.; 44) VENTURA COSTRUZIONI s.r.l.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti: 17), 22), 27), 43) e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1, [illegible] b) e successivo art. 1 [illegible] Legge 2.2.73, n. 14

Aosta, li 1 aprile 1994

IL PRESIDENTE
Francesco Solbene

[illegible] ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
VENDITA [illegible] IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che [illegible] fallimento n. 180/93 di Srl LA CITTADELLA. Curatore: rag. G. Scala. Il Giudice Delegato dr. E. Germano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8.5.1994 alle ore 9 dei seguenti beni in Bibiana, [illegible] San Vincenzo, condominio [illegible] Champignons», in Nuova Strada al Montoso, fabbricato composto di 32 alloggi e 11 box che necessita di lavori di ultimazione. Prezzo base: 950.000.000 + IVA [illegible] minimi: 1[illegible] Deposito [illegible] per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 3.5.1994, mediante assegno [illegible] trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] del Con[illegible] Assegno [illegible] in Torino e provincia. Versa[illegible] del [illegible] entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Rolle

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale di Cuneo

Il Pretore di Cuneo con [illegible] 21/10/93 esecutiva il 18/3/94 (R.ES. n. 43/94) ha condannato **RONCO Giuseppe** n. 25/9/49 a Cerasole d'Alba e ivi residente [illegible] Paulasso 15

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 81 CP - 1 e 2 L. 386/90 - emissione assegni senza provvista e [illegible] autorizzazione [illegible] trattario, in Torino 10/2/92 (L. 12.000.000) e in Milano 15/4/92 (L. 16.500.000) - recidivo reit. spec. - alla pena di mesi [illegible] reci. e alle pene [illegible]: divieto [illegible] emettere assegni per anni [illegible] e pubblicazione sentenza [illegible] La Stampa di Torino.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo 1 aprile 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

FRA ■ MESI GULLIT SPOSO

MILANO. In attesa di tornare ■ Milan, Ruud Gullit (foto) si sposerà con la sua compagna Cristina Pensa il prossimo 10 maggio a Milano (ore 11, Palazzo Marino). Fra gli invitati, i giocatori e i dirigenti sampdoriani e milanisti, il ct Sacchi e il suo vice Ancelotti, gli amici Vialli, Zenga, Annoni e Antonioli.

BOBAN, SAVICEVIC AL DELLE ALPI

MILANO. Grandi rientri domani nel Milan contro il Torino al Delle Alpi. Tornano Boban ■ Savicevic, ■ campo anche Desailly, ripresosi da ■ ■-tusione a un polpaccio. Capello, che deve sostituire Laudrup ed Eranio, forse schiera Lentini (foto) sulla fascia sinistra, con Donadoni sull'altro lato.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Sportime, rotocalco quotidiano	Tele+2
13,30	Tmc Sport	Tmc
14,30	Il grande tennis	Tele+2
15,15	Trans world sport	Tele+2
15,45	Derby	Raitre
15,45	**Golf.** Augusta Masters (r.)	Tele+2
16,10	**Basket.** Andiamo a canestro **Hockey Ghiaccio:** Bolzano-Milano	Raitre
16,40	**Nuoto.** Da Firenze, Assoluti indoor	Raitre
17,30	Motori. Supercar da Magione	Tele+■
17,40	Studio sport	Italia 1
18,00	**Ippica.** Corsa Tris (differita)	Tele+2
18,15	Pallamano	Tele+2
18,20	Tg5 Sportsera	Raidue
■,35	Tg3 Sport	Raitre
18,45	Sport invernali: snowboard (r.)	Tele+2
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	Ciclissimo	Tmc
20,00	Telequale	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,45	**Calcio.** Campionato tedesco: Borussia D.-Colonia (differita)	Tele+2
22,30	**Golf.** Augusta Masters	Tele+2
0,40	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì ■ Aprile 1994 33

Il Tribunale ha deciso, respinta ieri la richiesta di fallimento

Salvo: il Toro resta Toro

«L'ingresso di Calleri cancella lo stato di insolvenza»
Stamane il passaggio delle azioni al nuovo presidente

TORINO. Il Toro ■ salvo. Non fallirà, non scomparirà, non dovrà rinascere nel dimenticatoio dei dilettanti o nel limbo della C2: continuerà ■ vivere nel paradiso del pallone. La bella notizia, la prima dopo ■esi di incertezze e paura, è giunta ieri, con la sentenza del tribunale: quattro pagine annuncianti che la richiesta di fallimento presentata venti giorni fa dalla procura è stata respinta perché «con l'ingresso di Calleri nella società granata ■ ■ mancare lo stato d'insolvenza».

Insomma, i 20 miliardi che Calleri metterà nelle vuote ■ toriniste hanno evitato il crack: per i magistrati, malgrado tale consistente aiuto finanziario, ■ debiti ne rimangono ancora, e tanti. Però, siccome il calleriano piano di salvatagg■ è stato ritenuto degno di fiducia, ecco il favorevole verdetto. A deciderlo debbono aver concorso anche la documentazione presentata dal Toro, ■ certosino l■ dei consiglieri Buffa e Bellucci, del collegio sindacale e del pool di esperti ■ questioni legal-finanziarie (professori Locatelli e Manzoni, avvocato Gallone e dottor Richieri).

La sentenza ■ stata depositata alla cancelleria del tribunale fallimentare alle 11 e ■ giudice Massimo Macchia, con un sorriso, ne ha riassunto lo spirito ■ cronisti. Con ■ sorriso l'ha commentata anche il sostituto procuratore Gian Giacomo ■drelli, colui che, come gli impo■ la legge, ■ chiesto il fallimento. «Sono contento che la vicenda finisca così». Però, il magistrato continuerà a seguire il Torino, controllerà che non si crei un nuovo stato d'insolvenza: «Mi obbliga il codice».

La sentenza consegna di fatto il Torino a Gianmarco Calleri. Però, perché questi ne diventi padrone ■ un atto fondamentale: l'acquisizione delle 175 mila azioni (il pacchetto di maggioranza del club) di Goveani bloccato a dicembre dalla magistratura. Appartengono ■pre al notaio: affinché diventino di Calleri occorre ■ Goveani firmi una carta. «Appena avrò la firma dissequestrerò subito le azioni» ha assicurato Sandrelli. Dovrebbe accadere stamane. Fantascientifico immaginare che il notaio s'opponga (s'è già accordato con Calleri). Per ottenere le azioni Calleri pagherà, oltre ■ 20 miliardi destinati al Toro, altri ■ miliardi (una parte finirà ■ creditori della Gima, la holding di Borsano fallita).

Così, l'impegno finanziario complessivo del ■ presidente è di 28 miliardi. Ai quali dovranno aggiungersi poi le multe (10-15 miliardi?) per le evasioni fiscali. Arriveranno chissà quando; nel frattempo è probabile, ■ augurabile, che giunga un condono. Ma anche in questo caso, bisognerà pagare, qualche migliaio di milioni. Conclusione: il salvataggio del Toro è ipercostoso ■ comporterà sacrifici sul mercato.

Claudio Giacchino

LA ■

Le tappe del calvario granata, iniziato il ■ giugno 1992 ■ la cessione di Lentini e con la violenta contestazione dei tifosi. Ecco ■ altre ■ della vicenda.

■ dicembre '92. Compare nei bilanci il giocatore fantasma Palestro, venduto al Venezia.

■ febbraio '93. Borsano cede il Toro a Goveani.

8 novembre. Esplode la vicenda delle donnine agli arbitri di Coppa Uefa.

14 dicembre. Borsano rivela la scrittura privata in base alla quale Goveani s'impegna ■ pagargli 12 miliardi in nero.

15 dicembre. Avviso ■ concorso in bancarotta a Goveani.

13 gennaio '94. Luigi Giribaldi ■: «Compro il Toro». Comincia una penosa telenovela.

■ ■ Giribaldi, dopo lunghe trattative, si ritira.

4 marzo. Giribaldi si rifà avanti.

8 marzo. Accordo Giribaldi-Calleri per comperare insieme.

18 ■ Giribaldi rinuncia, Calleri resta solo.

21 ■ La Procura chiede il fallimento del Torino.

7 aprile. Il Toro è salvo.

Il padrone

Partì da Ivrea poi alla Lazio

In gioventù volonteroso giocatore di Novara, Lazio e Monza e interprete ■ film ambientati nella Roma antica. Cose giovanili. Poi, l'attività chiave di una vita divisa sempre con la passione p■ il football: l'idea di fondare la Mondialpol. Che ha portato avanti con il fratello Giorgio, immaturamente scomparso. Poi, presidente di calcio.

Gianmarco Calleri è nato a Busalla (entroterra genovese) nel 1943, figlio del capostazione ■ Porta Nuova. Ben precisi, quindi, i legami con Torino. Nel calcio si è affacciato in Piemonte con l'Ivrea. Comprate due vecchie glorie, Egidio Calloni, mangiagol ben noto ■ milanisti, e Riccardo Butti, ■ buon centrocampista ■ Toro. Calleri sogna la promozione in C2, ma senza ■

Dall'Ivrea all'Alessandria per condurre altre battaglie, quindi alla Lazio. La prende nel 1986, sull'orlo della C, la lascerà a Cragnotti nel ■. Una squadra risanata ■ giunta alle soglie della Coppa Uefa.

Lunedì Calleri sarà eletto presidente dagli azionisti granata: il 24° nella quasi novantennale storia torinista. Ieri, ■ ■ dei consiglieri, l'avvocato Buffa l'ha ringraziato «perché, ■ poche parole e molti fatti, ha assicurato il presente e il futuro alle maglie granata». [c. giac.]

Mondonico (sopra) e Calleri, ■ ■ Goveani in occasione ■ Roma-Torino finale ■ Coppa

Bomber Silenzi andrà via?

Carbone e Cois gli intoccabili
Venturin: disposto ■ rimanere

TORINO. La Notizia ■ arrivata alla fine dell'allenamento al Filadelfia. Dove i granata lavora■ con grande professionalità per il presente, senza sapere nulla del futuro. A parte Gregucci, che Calleri apprezzò nella Lazio. Mondonico in tempi non sospetti disse: «Solo ■ il Toro si mette ■ posto posso andarmene». Andrò via davvero, ■ all'Atalanta, ma ieri ■ stato coerente: «Il più soddisfatto sono io. Non conosco Calleri, ma è sicuramente ben accetto. La campagna trasferimenti non sarà ■ problema, anche ■ ci ■ sacrifici. In questi ■ il Torino ha sempre venduto i pezzi migliori. E' abituato agli smembramenti».

Due giocatori, due opinioni. Carbone che sogna di non lasciare questa maglia: «Dopo un anno di sofferenze, finalmente una bella notizia. Dobbiamo onorare l'evento con una vittoria sul Milan, sarebbe il miglior benvenuto ■ presidente». Da Venturin (a fine contratto) dato per sicuro partente (direzione Juve), una battuta quasi inattesa visto che tutto pareva s■tato: «Sono molto legato al Toro. Il primo ■ gioire per questa nomina. Il mio futuro? Non è troppo tardi per parlarne, io so■ disponibile a trattare per restare».

Dei due, solo Carbone sembra intoccabile. Calleri lo considera l'uomo di maggior classe del Toro. Come Carbone, Cois. Il nuovo presidente vorrebbe alleggerire ■ peso globale degli stipendi, senza privarsi dei giovani. Se ne andranno di certo Galli, Francescoli, Fusi, Annoni, Sergio nonchè Sordo e Delli Carri ■ fine contratto. Si è detto che Fusi piace all'Inter. Annoni potrebbe andare ■ Roma (giallorosso o laziale). Sordo piace al Milan, Delli Carri alla Fiorentina.

Con Cois e Carbone, non dovrebbero muoversi Mussi (grande la stima di Calleri), Pastine, Poggi, Gregucci ovviamente, Sotil e Falcone. Più Sesia, è il giocatore che costa poco e promette molto: sarà l'unico a meritare un aumento dello stipendio... Il gruppo degli incerti ha ■ importanti. Di una eventuale cessione di Osio si parlerà a novembre, a guarigio■ avvenuta. A Jarni è interessato il Siviglia, che lo ha apprezzato molto nella recente partita amichevole della nascente nazionale croata ■ la Spagna. Per Sinigaglia e Fortunato problema aperto. E' possibile che uno dei due finisca per restare.

E Silenzi? Calleri lo apprezza molto e non vorrebbe mollarlo. ■ ■ ■ «pezzo da mercato». Potrebbe essere un sacrificio necessario. Il futuro di Silenzi è anche legato al ritorno di Vieri dal prestito al Ravenna. Può rientrare, ma i due arieti insieme non possono convivere. C'è incertezza sulla possibilità di recuperare Gargo, attualmente nelle giovanili del Borussia Dortmund (che non vuole mollarlo). Piace Ballotta, portiere esperto da affiancare a Pastine, Centofanti (24 anni, Ancona) ed Esposito (22, Reggiana) sono fra i migliori emergenti

Chi in panchina? Si fanno tanti nomi, ma Calleri prende tempo. Non ■ in corsa Materazzi. Bagnoli è stimato, ma è abituato ■ stipendi importanti. Piace Lucescu. ■ romeno sa impostare squadre nuove. Malesani sta portando il Chievo in B. Riceve elogi ogni domenica, ■ forse non basteranno.

LE IPOTESI DI MERCATO

RESTANO	PARTONO	■ FORSE	ARRIVANO
GREGUCCI	GALLI	JARNI	GARGO
MUSSI	FRANCESCOLI	SILENZI	BALLOTTA
COIS	SORDO	VENTURIN	VIERI
CARBONE	FUSI	OSIO	CENTOFANTI
SESIA	ANNONI	SINIGAGLIA	ESPOSITO
FALCONE	DELLI CARRI	FORTUNATO	
SOTTIL	SERGIO		
PASTINE			
POGGI			

SI REALIZZA IL SOGNO DI UNA VITA

IL 24° presidente del Torino sarà al *Delle Alpi* domani. Supererà le prudenze. «Vorrei presentarmi in pubblico quando tutto ■ certo al cento per cento». Ma si farà convincere dagli amici. Dagli uomini che gli sono stati vicinissimi nel lungo e sofferto iter dei lavori, i commercialisti Giorgio Re e Tommaso Vallenzasca, l'avvocato Giorgio Giorgi che hanno avuto il supporto dello studio Grande Stevens e del consiglio di amministrazione del Torino.

Gianmarco Calleri arriva per consentire di restare in serie A ad una società gloriosa, vincitrice di sette scudetti e cinque Coppe I■alia, sull'orlo del baratro. Non promette scudetti, ma una vita sofferta per almeno due stagioni. Quelle necessarie, al minimo, per limare gli enormi debiti ereditati. I tifosi sapranno capire. Anche la città. Perché l'iniziativa dell'imprenditore ■ Busalla, che ha passa■ nella nostra città gli anni degli studi, è la risposta alla Torino assopita attorno ad una crisi che la coinvolgeva a fondo.

Abbiamo vissuto qualche momento del lungo prologo alla fumata bianca. Testimoni della passione e dei dubbi che l'hanno tormentata. Gianmarco Calleri ha resistito anche alle affettuose pressioni ■ chi lo invitava ■ riflettere. «Ma sei conscio dei rischi che corri?».

E lui: «Il Toro non può fallire. Non entrerei ■ in un'asta post fallimento. Ci provo». E, ■ risposta, i viaggi di osservazione per un mercato che già vedeva imminente. «Si dovranno vendere elementi importanti, spero ■i capiranno. Cercheremo di difendere i giovani. So benissi■ che saranno i più richiesti».

Calleri prende il Toro come prese la Lazio: risanare il bilancio, rilanciare la squadra, vendere (nel caso a Cragnotti) ■ guadagnare? Fermo restando che, vista la sua abilità in casa azzurra, basterebbe così, pen■ che il neopresidente abbia con Torino e il Torino ■ rapporto particolare, per lui unico. «Questa è la mia città, non sono qui per affari».

Ci aiuta ■ capirlo Gigi Radice, l'allenatore dell'ultimo scudetto granata: «Allenavo la Roma, lui guidava la Lazio. Vivevamo nello stesso residence. Io conobbi in nottate davanti a bicchieri di birra. Già allora mi diceva che il suo sogno era diventare presidente del Toro, che lo vedeva come il traguardo della sua vita». Crediamo a Radice, ci fidiamo di Calleri.

Bruno Perucca

Due volte campione mondiale

Paulo Sousa (nella foto con Baggio), 24 anni il 30 agosto prossimo, è uno dei migliori talenti espr■ negli ultimi anni dal football portoghese. Centrocampista centrale, ■ cresciuto calcisticamente nel Benfica che, alle prese con gravi problemi economici, all'inizio di questa stagione l'ha ceduto ai «cugini» dello Sporting Lisbona. E' diventato titolare della Nazionale A quando è stato nominato ct Carlos Queiroz, uno dei ■ scopritori. Infatti, ■ la guida dell'ex tecnico della squadra portoghese, Sousa è stato ■ dei giocatori di spicco anche delle formazioni nazionali giovanili. Ha vinto due titoli mondiali: quello under 19 e nel '91 quello under ■.

L'acquisto del centrocampista quasi definito; si tratta per l'attaccante e per lo stopper Ferrara

Juve-Sousa al traguardo, Fonseca a ruota

Vialli: sarebbe l'ideale poter giocare vicino all'uruguaiano

TORINO. Paulo Sousa a centrocampo, Fonseca in attacco, Ferrara in difesa: si accende il mercato della Juve, che risponde alla contestazione dei tifosi ■ i fatti. Il portoghese, centrocampista dello Sporting Lisbona e della Nazionale, è il playmaker che Bettega cerca■ Con lui e con il goleador del Napoli (15 reti quest'anno), oltre allo stopper, si delineano le strategie di mercato, vanno a posto i primi tasselli della rifondazione.

A giorni, forse già all'inizio della prossima settimana, sarà lo stesso vicepresidente juventino a perfezionare ■ trattativa per Sousa. In Portogallo danno già per sicuro il passaggio del giocatore alle dipendenze di Lippi. ■ filtrano anche le prime cifre. Il costo dell'operazione sarebbe attorno ai sei milioni di dollari (oltre dieci miliardi di lire). Sousa sarà legato alla Juve da un contratto triennale e percepirà un ingaggio di un miliardo l'anno. Il procuratore del giocatore ha spiegato: «Al novantanove per cento è fatta. L'uno per cento è legato all'imponderabile, ma sarebbe il colmo ■ dovesse saltare tutto». Al giovane fuoriclasse è stato chiesto per ora il massimo riserbo. Parlerà soltanto dopo la firma del contratto, ma non è riuscito ■ nascondere la propria soddisfazione. «Sono super contento», ha detto.

Ai tifosi bianconeri Sousa non ■ affatto sconosciuto. L'hanno visto in azione l'anno scorso nei quarti di finale di Coppa Uefa quando ■ giocava nel Benfica e l'hanno poi apprezzato nel doppio confronto Italia-Portoga■ per le qualificazioni mondiali. Gioca con semplicità e intelligenza. E' il classico centrocampista di qualità che parte ■ posizione centrale e ■ smistare ■ pallone di prima. Unico neo, la lentezza in certi movimenti.

L'operazione Sousa non sarà economicamente indolore, ■ non sarà neppure un affronto all'austerity imperante. Bettega conta di recuperare ■ denaro necessario ■ la cessione (scontata) di Moeller che dovrebbe ■ ■i al Bayern di Monaco disposto ■ sborsare dodici miliardi, mentre le partenze di Ravanelli e Di Canio dovrebbero garantire parte dei fondi necessari per l'operazione Fonseca che ha preso corpo proprio ieri.

Bettega ■ sarebbe incontrato a Roma con il presidente del Napoli, Gallo, il procuratore dell'attaccante, Paco Casal, e Moggi, consulente ■ mercato. Respinta l'offerta di ■ miliardi del Real Madrid, il Napoli si sarebbe accordato con la Juve per una cifra attorno ai 17 miliardi: 7 ricavati dalla cessione di Ravanelli al club campano, 5 da quella di Di Canio, più un conguaglio. La contropartita per Ferrara? Francesconi. Gallo avrebbe richiesto a Bettega un anticipo per poter pagare gli stipendi ai partenopei.

Proprio ieri Vialli, ■ dei pochi sicuri di restare, ha ammesso: «Mi vedrei bene l'anno prossimo ■ fianco di Fonseca». Sarà accontentato. Il Gianluca ha idee chiare sul futuro. Parte una frecciata velenosa: «Di sicuro non si ripeteranno più gli equivoci tattici delle ultime stagioni. Io non ho ancora parlato con Bettega, ma credo di poter essere ancora utile alla Juve». A Napoli giocherà dal 1': «Vedremo come Trapattoni valuterà il mio stato di forma, anche se contano di più le mie sensazioni. Le ultime partite mi saranno utili per delle verifiche personali».

■' invece in dubbio Peruzzi. In Nazionale, il portiere si è procurato ■ sublussazione al mignolo della mano destra. Oggi ultimo test. E in tema di arrivi, è probabile il ritorno ■ Luciano De Maria, il fisioterapista della Juve pluriscudettat■.

Fabio Vergnano

E L'ARRIGO ORA SCENDA IN TERRA

PER assonanza, Pontedera ci ricorda Pontevedra, [illegible] allora [illegible] con la vita. Pontevedra è la località galiziana che, all'alba dei Mondiali '82, diede alla luce il silenzio stampa delle truppe bearzottiane, quando [illegible] venivano omaggiate di calci nel sedere (Matarrese) e carinerie assortite (branco di Ridolini, zimbelli della patria pallonara, mangiapane a tradimento). Pontevedra, dunque, come simbolo della resistenza. E la resistenza come levatrice di [illegible] formidabile riscossa.

E (il) Pontedera? Una bacchettata tira l'altra. E' il lato [illegible] di una faccenda buffa, la terza sconfitta consecutiva, dopo Francia [illegible] Germania, di un miniciclo a dir poco esilarante. Ma è anche il frutto, farsesco, perverso, di uno stage che i milanisti non gradivano e alla cui inutilità, come si ricava dal molle rendimento della difesa, si sono adeguati in bruttezza (Massaro escluso).

L'Arrigo faccia tesoro [illegible] [illegible] esperienza. Lui che, dopo aver requisito un albergo intero nel New Jersey, [illegible] stava per sequestrare un altro (al Ciocco). Con i deliri d'onnipotenza non si batte neppure una buona squadra di serie C 2, figuriamoci se si vince un Mondiale.

E proprio qui, a nostro avviso, sta il nocciolo della questione. Le sculacciate subite dalla Francia, dalla Germania e dal Pontedera ci aiuteranno a crescere. Sempre che il nostro ct abbia l'umiltà di leggere la storia come suggerisce il buon senso e non, viceversa, come strepitano i suoi trombettieri. Trasformare ogni amichevole in una guerra santa, non è umanamente possibile. E organizzare stage anche «contro» i consigli dei fornitori, ci sembra un atteggiamento quanto meno indelicato.

Noi da Sacchi pretendiamo, semplicemente, una Nazionale competitiva e razionale, che sappia farsi onore con chiunque. A zona o a uomo, affari suoi. Gridino pure allo scandalo, gli arrighisti e i fusignanisti, ma sono le stesse richieste che formulavamo ai Bearzot e ai Vicini dai quali, in cambio e nell'ordine, abbia[illegible] ricevuto un titolo mondiale e un terzo posto immacolato.

Il ct non deve sentirsi investito di una missione divina. Vincere a Stoccarda senza Roberto Baggio, quello sì che sarebbe stato un pericolo mortale. Saremmo stati travolti [illegible] una valanga di slogan inneggianti allo schema che conta p[illegible] del singolo e menate varie. Per fortuna, abbiamo perso anche con il Pontedera. L'Arrigo è proprio nato con [illegible] camicia.

[illegible] Beccantini

Ma Fascetti, Radice e Maifredi difendono il lavoro del ct

Sacchi suona il silenzio

Dopo la figuraccia, bocche cucite

Sacchi (qui con Riva) il giorno dopo il ko con il Pontedera è ancora a terra...

FIRENZE. Arrigo Sacchi il giorno dopo. Sorrisi e battute, una telefonata di Matarrese, due ore di allenamento dentro la «gabbia», i quotidiani succhiati fino all'ultima parola. Arrigo Sacchi dopo il tornado-Pontedera, dopo l'ironia dei suoi censori e il disagio dei suoi seguaci, dopo la prima ammissione amarissima da ct: «E' il momento più difficile da quando ho accettato l'incarico».

Sacchi ha cercato di stemperare il clima intorno alla Nazionale, sostenuto anche dalla solidarietà [illegible] alcuni suoi colleghi, come Maifredi, Radice e Fascetti. Mercoledì sera ha passato molto tempo attaccato alla cornetta del telefono, dell'altra parte il presidente federale Matarrese. Che cosa si sono detti? Top secret, alla squadra il ct ha riferito: «Il presidente vi saluta tutti». Poi Sacchi ha «costretto» Ancelotti a riguardarsi la parti[illegible] [illegible] il Pontedera con lui, sul videoregistratore. Quindi la notte, con tutti i suoi dubbi. Ieri mattina sole e battute. A colazione ha scherzato con i giocatori: «Ragazzi preparatevi, giochiamo un'altra amichevole contro la squadra di D'Arrigo». Quindi in campo.

Alle 13,30 via libera, addio a Coverciano e allo stage più amaro e nero. Bocche chiuse per tutti, questo l'ordine. E gli azzurri hanno tenuto fede alle consegne. Via Casiraghi in coppia con Stroppa, via Signori e Negro, Conte e Peruzzi (il suo polso sta bene, le lastre hanno scongiurato problemi), e da solo via anche Roberto Baggio. Tutti sgommando [illegible] senza fiatare. Comprensione per il manipolo di cronisti solo da parte di Marchegiani: «Scusate, ci hanno detto che non dobbiamo parlare con nessuno». Via Carlo Ancelotti che ha spiegato: «Abbiamo rivisto la partita, bellissima... Comunque siamo sereni e continuiamo a lavorare». [illegible] n'è andato anche il massaggiatore aggiunto Raveggi, ex della Fiorentina, che ha rivisto dopo anni Roberto Baggio: «Mi ha chiesto un massaggio, la sua muscolatura non è cambiata, l'ho visto solo... più tirato».

Ed infine, ultimissimo, se n'è andato lui, Arrigo Sacchi. Grande sorriso ai cronisti accaldati e in attesa da due ore: «Vi saluto tutti, ma cosa ci fate qui?». Poi scherzando sulla sua nuova [illegible]to, una Toyota nera targata Torino: «Me l'hanno regalata». E prima di varcare il cancello una battuta preparata probabilme[illegible] durante tutta la notte: «Ci vediamo tutti sabato prossimo, in ritiro». Paura fra i presenti, un nuovo stage? No, ecco la frecciatina del ct: «Sì, sabato, perché la C2 gioca domenica, [illegible] quindi...».

Non gli sono piaciuti i titoli dei quotidiani, quell'accostamento irriverente al Pontedera di D'Arrigo. Ma ci sarà tempo, è sicuro, per la vendetta.

Intanto ci si interroga su questa Nazionale balbettante, sulle sue difficoltà, sulle sue sconfitte, sulle lamentele dei giocatori che sembrano pesci fuor d'acqua. Sarà possibile costruire il gruppo giusto prima del Mondiale? Che cosa sta succedendo del progetto-Sacchi? Il mondo del calcio fa quadrato intorno agli azzurri, ma l'imbarazzo è generalizzato. Eugenio Fascetti, buon amico del ct, prima dell'82 fece fuoco e fiamme su Bearzot: «Mi vergogno [illegible] lui». Così a Coverciano, dodici anni fa, ma adesso? «Di Sacchi non mi vergogno. Dissi quelle cose di Bearzot riferendomi [illegible] solo al gioco. Forse Arrigo ha fatto troppe convocazioni. Ma la responsabilità è dei giocatori, è vero che qualcuno quest'anno ha giocato cento partite, ma è anche vero che prendono stipendi da favola».

Anche un sacchiano [illegible] ferro come Maifredi ha vacillato: «Arrigo ce la farà, ne sono sicuro. Però è indiscutibile che p[illegible] gente come lui è difficile allenare una squadra che vede ogni morte di papa. Il nostro gioco ha bisogno di calciatori che credano fermamente nelle cose che diciamo». Misuratissimo Vicini: «Per favore non parliamo di stress per i giocatori. Qui c'è gente che ha già vinto il campionato». Infine il buon senso di Radice: «Di problemi Sacchi [illegible] ha avuti dal primo giorno. Ma state attenti, ricordatevi dell'82, [illegible] allora si viveva nelle polemiche. Poi fummo campioni».

Alessandro Rialti

Il Cruyff di provincia

D'Arrigo allena a suon di rock

PONTEDERA. «Lo sa quando mi [illegible] [illegible] conto di aver compiuto un'impresa? Quando mia moglie, che non è appassionata di calcio, si è arrabbiata perché aveva saputo della vittoria del Pontedera sulla Nazionale da altri, e non da me». Ride Francesco D'Arrigo, tecnico balzato agli onori della cronaca (sarà ospite della «Ds») per quel 2-1 rifilato al più famoso Arrigo azzurro.

E' lui l'uomo del giorno, e lo sa, anche se si nasconde. «Il risultato non conta, volevo solo che i miei ragazzi facessero una bella figura e allenassero a dovere la Nazionale. Ci siamo riusciti, visto che Sacchi alla fine è venuto a complimentarsi».

Alto e stempiato, 36 anni, [illegible] diploma Isef e una carriera da calciatore sui campi di provincia, oggi allenatore dell'unica squadra imbattuta dei campionati professionisti, quel Pontedera (vanta anche Umberto Agnelli fra i presidenti onorari) che in C2 fa sfracelli: primo in classifica [illegible] 51 punti, zona pura, allenamenti computerizzati, aerobica [illegible] musica rock in palestra. «Serve [illegible] miei giocatori per concentrarsi, coordinarsi, trovare ritmo e smaltire lo stress».

Ma non è questo il suo segreto. «Credo nel lavoro, mi aggiorno di continuo perché il calcio si evolve sempre, guardo gli altri e cerco d'imparare, seguendo anche il mio fiuto». Fiuto che non gli manca visto che alla prima esperienza professionistica (finora aveva guidato Cuoiopelli e Sestese fra i dilettanti) ha trasformato il Pontedera, che languiva da tempo nei bassifondi, da cenerentola a regina della C2. E accendere d'entusiasmo una cittadina che col calcio non aveva mai legato. Oggi sventolano le bandiere granata (quando nel '28 nacque la società al[illegible] dirigenti vollero quel colore perché simpatizzanti del Toro).

Sorride pure il presidente, Luciano Barchini, che si è visto lievitare fra le mani una squadra costata solo 200 milioni, un centesimo di quanto costa, da solo, Roberto Baggio. «I miei ragazzi sono bravi, si applicano attentamente - dice con orgoglio D'Arrigo - li alleno fino alla noia e non si lamentano mai. La domenica però io sto zitto: mi limito [illegible] guardare i frutti». Sacchiano convinto, crede nel gioco spettacolare «a patto che armonizzi con le gambe dei miei ragazzi». Da piccolo tifava Inter, poi da grande si è innamorato del Varese di Fascetti, della Carrarese di Orrico, del Barcellona.

La sua squadra ideale dovrebbe giocare in difesa come il Milan, a centrocampo come il Parma e in attacco [illegible] il Foggia. Punti fermi del suo credo calcistico. Ma intanto c'è chi, come Valcareggi, paragona il suo Pontedera all'Olanda di Cruyff. E il futuro? «Ho un contratto fino a giugno, voglio la promozione [illegible] C1 poi si vedrà. Ma [illegible] sono un allenatore-mercato. Chissà, potrei restare ancora qui».

Potenza o Pisa sono sulle sue tracce, e il Milan vorrebbe fargli guidare la Primavera. Il suo giocatore ideale è Rijkaard. «Ma se non ne troverò un altro cercherò di costruirlo». Dopo il mercoledì [illegible] leoni, un'altra scommessa.

Brunella Ciullini

La corsa per la salvezza

Squadra	Punti	31ª giorn.	32ª giorn.	33ª giorn.	34ª giorn.
INTER	28	Lecce	SAMPDORIA	Roma	ATALANTA
GENOA	[illegible]	SAMPDORIA	FOGGIA	Atalanta	CREMONESE
CR[illegible]	28	PIACENZA	Torino	UDINESE	Genoa
ROMA	28	PARMA	Piacenza	INTER	Torino
CAGLIARI	27	Reggiana	PARMA	Milan	LECCE
PIACENZA	27	Cremonese	ROMA	Juventus	PARMA
REGGIANA	25	CAGLIARI	LECCE	Sampdoria	MILAN
UDINESE	24	Foggia	MILAN	Cremonese	JUVENTUS

In maiuscolo le partite in trasferta - Atalanta e Lecce già retrocesse

Stasera c'è l'anticipo di San Siro

Inter, col Lecce notte di paura

MILANO. Dopo un volo nel vuoto di sei sconfitte consecutive, l'Inter [illegible] di aprire il paracadute Lecce. L'unico che è rimasto per evitare l'impatto con la [illegible]. Battere i pugliesi stasera nell'anticipo di S. Siro diventa quindi un obbligo per gli uomini di Marini se vogliono garantirsi la salvezza e preparare con maggior serenità il ritorno [illegible] coppa Uefa di martedì prossimo contro il Cagliari.

I giocatori [illegible] rendono conto del momento delicato che stanno vivendo. Musi lunghi e preoccupati, che fanno presumere carica e determinazione, nel ritiro di Appiano. Nessuno ha voglia di parlare. Solo Manicone, uno che ha già provato a trovarsi in queste condizioni, si fa portavoce dei loro pensieri per garantire impegno e voglia di riscatto, ma anche per invitare tutti a restare calmi e avere fiducia «perché ci bastano pochi punti per sistemare la classifica. Ottimisti [illegible] oltranza, quindi, perché nelle ultime partite non abbiamo giocato male. Con un po' di fortuna avremmo vinto».

L'unico rimprovero che Manicone fa è «di non esserci accontentati in molte gare del pareggio che avrebbe migliorato la classifica. Abbiamo preteso la vittoria e ci ritroviamo con una lunga serie di sconfitte». E ha già pronta la ricetta del riscatto: «Giocare con determinazione e [illegible] il cuore. Senza queste due caratteristiche siamo inferiori anche alle squadre più deboli. E chiediamo al nostro pubblico [illegible] starci vicino».

Marini, nel tentativo di allontanare gli spettri del tracollo, nega che l'Inter sia all'ultima spiaggia: «Ci bastano 2 punti in 4 gare per [illegible] a quota 30, il limite di sicurezza. Quindi andiamo in campo sereni, sicuri dei nostri mezzi. Vorrei ottenere questi punti [illegible] Lecce per chiudere definitivamente il discorso e preparare al meglio l'Uefa».

Ma il pubblico interista per ora non sembra molto disposto a correre [illegible] S. Siro e sostenere la squadra. Sono stati venduti pochissimi biglietti: solo 62 fino a mercoledì sera più un centinaio ieri. Pellegrini non ha neppure pensato di ridurre i prezzi. Marini, intanto, non vuole anticipare la formazione: senza Schillaci, a Palermo con la pubalgia [illegible] per preparare il trasloco in Giappone, Tramezzani, operato ieri al polso sinistro e lo squalificato Antonio Paganin, darà fiducia a Bianchi mentre Berti entrerà nella ripresa. Confermati gli stranieri Bergkamp, Jonk [illegible] So[illegible]. In dubbio Zenga che ieri al termine dell'allenamento lamentava un lieve dolore [illegible] ginocchio destro.

Nino Sormani

Inter: Zenga, Bergomi, An. Orlando, Manicone, Ferri, Battistini, Bianchi, Jonk, Fontolan, Bergkamp, Sosa. In panchina: 12 Abate, 13 M. Paganin, 14 Berti, 15 Dell'Anno, 16 Morazzina.
Lecce: Gatta, Biondo, Trinchera, Olive, Ceramicola, Melchiori, Gazzani, Gerson, Russo, Padalino, Baldieri. 12 Torchia, 13 Cerobbi, 14 Barollo, 15 Erba, 16 Gumprecht.
Arbitro: Boggi.
San Siro, ore 20,30.

FIFA

Un'idea di Havelange

Ai Mondiali '98 una fase finale con 32 squadre

PARIGI. Joao Havelange non si ferma. Il presidente della Fifa, nonostante le notizie dal Brasile che [illegible] vorrebbero implicato [illegible] finanziamenti provenienti dal gioco clandestino, si distingue per un attivismo frenetico. La [illegible] ultima trovata, che probabilmente gli è servita per garantirsi la rielezione («Sarà il mio ultimo mandato [illegible] dopo il '98 sarà meglio che [illegible] presidente Fifa ottenga un mandato di sei anni e non solo quattro») grazie ai voti dei Paesi africani ed asiatici e dell'Oceania, è quella di portare da 24 a 32 il numero delle Nazionali che parteciperanno alla fase finale dei Mondiali. Gran parte degli otto posti in più [illegible]drebbero al Terzo mondo. L'idea potrebbe diventare esecutiva a Francia '98 con [illegible] 32 finaliste suddivise in otto gruppi di quattro squadre. Le prime due dovrebbero qualificarsi per gli ottavi, dei quali si passerebbe all'elimina[illegible] diretta.

TOTOCALCIO

LAZIO-ATALANTA. Padroni di casa ormai in Uefa, nerazzurri già condannati alla retrocessione. Il giocatore più «coinvolto» all'Olimpico sembra essere Signori, in cerca di gol per [illegible] bis fra i cannonieri. **Indisponibili:** Di Matteo (L), Ganz, Alemao, De Paola, Tacchinardi (A). **Squalificati:** Fuser (L), Minaudo (A).
NAPOLI-JUVENTUS. Il Napoli è in cerca di un visto europeo, la Juventus è intenzionata a conservare il secondo posto. L'archivio dimostra grande equilibrio tra le due formazioni, con molti pareggi. **Indisponibili:** Francini (N), Julio Cesar, Dino Baggio (J). **Squalificati:** Bia (N).
PIACENZA-CREMONESE. Gli emiliani puntano [illegible] [illegible] sorpasso che potrebbe valere una grossa fetta di salvezza. [illegible] risultato dell'anticipo fra Cagliari e Reggiana potrebbe dare spessore anche al pareggio. **Indisponibili:** De Vitis (P), De Agostini (C).
SAMPDORIA-GENOA. Classifica e tradizione sono favorevoli ai blucerchiati. Il Genoa di Scoglio ha patito [illegible] sola sconfitta in 14 gare e [illegible] presenta [illegible] derby imbattuto da ben 9 domeniche. La Samp avrà il suo da fare per vincere. **Indisponibili:** Mannini, Salsano, Rossi (S). **Squalificati:** Petrescu (G).
UDINESE-FOGGIA. I friulani sono senza alternative: devono assolutamente battere i pugliesi [illegible] Zeman e poi sperare. **Indisponibili:** Mancini (F). **Squalificati:** Kolyvanov, Nicoli (F).
ASCOLI-PESCARA. I marchigiani, imbattuti al De Duca, ricevono gli abruzzesi - terz'ultimi - reduci dal sorprendente successo sulla Fiorentina che potrebbe averli galvanizzati.
FIDELIS ANDRIA-ANCONA. Archiviata [illegible] prima finale [illegible] Coppa Italia, l'Ancona di Agostini torna [illegible] concentrarsi sul campionato dove si gioca in Puglia le ultime scarse chances di promozione.
[illegible] Davvero arduo il compito dei canarini: devono far punti a Firenze dove la squadra viola ha concesso davvero poco.
PADOVA-LUCCHESE. Dopo oltre trent'anni, i biancoscudati sentono finalmente il profumo della serie A. Il bomber Galderisi colpirà ancora?
[illegible] Vietato sbagliare all'Arena Garibaldi. [illegible] Pisa cer[illegible] la vittoria del sorpasso, il Vicenza spera invece di muovere la classifica.
VENEZIA-PALERMO. Lagunari per un ipotetico inserimento in zona promozione, ai rosanero vanno bene due risultati su tre.
MANTOVA-CHIEVO VERONA. E' in gioco il primo posto e la promozione immediata: locali per il sorpasso, veneti per [illegible] il largo.
PRATO-BOLOGNA. Toscani tranquilli, rossoblù per [illegible] uscire dalla zona playoff.

CONCORSO N. 35

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Lazio	Atalanta	1
2	Napoli	Juventus	X 2
3	Piacenza	Cremonese	1 X
4	Sampdoria	Genoa	X 1 2
5	Udinese	Foggia	1
6	Ascoli	Pescara	1
7	F. Andria	Ancona	X
8	[illegible]	Modena	1
9	Padova	Lucchese	1
10	Pisa	Vicenza	1 X
11	Venezia	Palermo	1
12	Mantova	Chievo Verona	X 2 1
13	Prato	Bologna	X 2

Bruno Colombero

TOTIP

Il classico Premio Giovanardi, riservato ai trottatori di tre anni, apre la schedina: Rapid Effe (gr. 1), leader indiscusso della generazione, è il cavallo da battere; [illegible] proverà Rudy di Jesolo (gr. 2). Nelle altre corse, piacciono la ben guidata Nivetta (gr. X) alla seconda, il ben situato Nogarè Dra (gr. X) alla terza, il qualitativo Mack Fc (gr. 2) alla quarta, il regolare Il Califfo (gr. 1) all'ultima. Varianti sono consigliabili alla quinta, intorno [illegible] segno X.

CONCORSO N. 15

PRIMA CORSA	1 1
Modena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x 1
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 x
Montegiorgio (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 x
Albenga (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	1 x

Il laziale fuori per 9-10 mesi

Gascoigne ko due fratture

La gamba destra di Gascoigne, la stessa che ha già subito altri gravi infortuni, ha ceduto in allenamento durante un duro contrasto avvenuto con un giocatore della squadra Primavera

ROMA. «Non c'è pace per la Lazio». Dino Zoff ha ragione. Quella caduta ieri pomeriggio alle 17,05 è, come dice Zoff, «la tegola più pesante dell'anno». Si è rotto Gascoigne. Un tiro durante la partitella a fine allenamento, mentre interviene Nesta, diciottenne terzino della Primavera. La ciabattata del ragazzo finisce la sua corsa la tibia e il perone della gamba destra di Gazza. Un suono sordo, poi le grida Paul. La tibia che crea subito un angolo preoccupante con il della gamba; è frattura, ed scomposta. Gazza grida. La fidanzata e promessa sposa Sheryl, casualmente, è lì a due passi. Sconcertata, attonita. In ambulanza Gascoigne viene trasportato all'ospedale San Giacomo, dove il medico sociale biancoceleste lavora come traumatologo e ortopedico.

co l'ennesimo verdetto sanitario che segna la carriera di Gascoigne. Sembra di rivivere quel giorno di maggio di tre anni fa. Un intervento folle nella finale di Coppa di Lega, a Wembley, e rottura dei legamenti della gamba maledetta, la destra. Il ginocchio che salta anche qualche dopo, quando in rissa nella sua Newcastle si spacca la rotula.

A Gazza sarà sembrato di rivivere un incubo, ieri sera. Ancora un ospedale, radiografie a cui appendere il proprio futuro. Tibia e perone fratturati. I tempi lunghi da passare, dopo l'operazione prevista per oggi all'ospedale Princess Grace di Londra, dal fidato dottor Brewett.

Al campo, quando si fa sera, c'è ancora chi si interroga sul fatto. Il ragazzino, Nesta, è confuso. «Non mi sono accorto di nulla. A un certo punto mi sono ritrovato a terra con Gazza che gridava. No, non mi sento responsabile per l'accaduto».

Stamane, dunque, Gazza partirà per Londra. Forse oggi stesso la frattura sarà ricomposta. Poi comincerà il difficile: ce la farà stavolta Gascoigne a non lasciarsi andare durante il recupero? «Tornerà, nel prossimo campionato», ha detto alle 20 Bartolini accompagnando a casa Gazza. All'inizio? «Nel prossimo torneo...» risponde il medico. In realtà Gascoigne potrà rientrare soltanto a dicembre o gennaio; a ottimisti. Cosa farà ora la Lazio? L'ipotesi che possa cercare di cedere l'inglese è concreta. Ma ci sarà un club disposto ad acquistare Gascoigne a scatola chiusa e con la gamba destra in quelle condizioni?

Alvaro Moretti

Domenica in Malaysia la seconda prova del Motomondiale

Piloti italiani alla carica

Biaggi e Capirossi, duello da brivido
Cadalora sfida la Cagiva di Kocinski

ALAM. Motomondiale, atto secondo. L'Italia a due ruote tenta di ripetere in Malaysia, (circuito di Shah Alam) quel fantastico tris che a fine marzo, in Australia, visto sul podio tre piloti dell'Aprilia nella classe 125 (Sakata, Oettl e Gresini), tre italiani nella 250 (Biaggi, Romboni e Capirossi) e la rossa Cagiva trionfare con Kocinski nella .

Il successo di Eastern Creek è stato il frutto del solito «stellone» italiano o il segno di una effettiva supremazia tecnica e sportiva? Lo si vedrà in questa pista situata alla periferia di Kuala Lumpur, dove si svolgerà la seconda e penultima tappa del trittico orientale (l'ultima gara è in Giappone il 24 aprile).

Il circuito malese è breve, pochi rettilinei e molte curve, ragion per cui saranno ancora le gomme a fare la differenza.

Se a questo si aggiunge anche l'umidità, che in questa stagione raggiunge livelli elevati (con problemi non indifferenti per la carburazione dei motori che usano benzina «verde»), si può capire perché i tecnici siano già al lavoro da una settimana. La speranza, naturalmente, è quella di schierare oggi nella prima sessione di prove cronometrate moto al meglio della competitività.

In casa Aprilia il morale è alle stelle. I successi Sakata e Biaggi hanno lasciato il segno. «Non lo nascondo: l'obiettivo è fare il bis - dice il ds Carlo Per -; e per ottenerlo abbiamo lavorato a fondo in questi giorni. Dall'Italia sono arrivati alcuni «pezzi» nuovi, che controlleremo nelle prove. Sappiamo che i giapponesi hanno il dente avvelenato ma non ci faremo trovare impreparati».

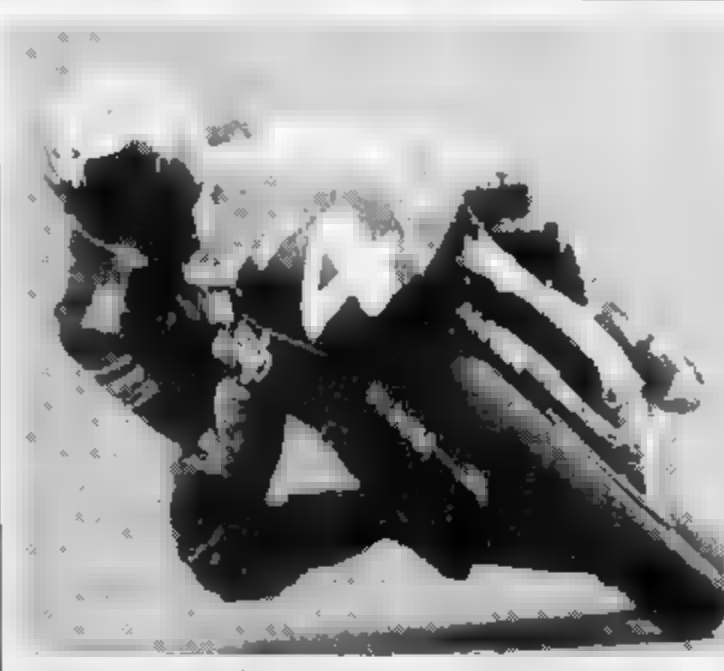
occhi sono puntati soprattutto su Massimiliano Biaggi. Dopo lo scherzetto e Capirossi in Australia (sorpasso e vittoria all'ultima curva dell'ultimo giro), il pilota romano sa che Loris è più arrabbiato che mai. Lo scontro promette scintille, anche perché tra i due corre buon sangue (come in passato è capitato tra e Provini, Agostini-Read, Pasolini-Saarinen e più recentemente Cadalora e Reggiani). I due si punzecchiano continuamente («Non sa correre, è un succhiaruote», di Loris; «In pista è scorretto, fa il furbo», replica il romano). Ieri prima giornata di calma, ma solo perché Biaggi ha dedicato la giornata alla sua fidanzata, la soubrette della Rai Adriana Volpe, appena arrivata in Malaysia.

Anche qui per Capirossi la strada sarà in salita: i test invernali della Honda quest'anno si sono svolti altrove e in più Loris non ha di Shah Alam un ricordo lusinghiero. Fu proprio qui infatti che la giuria lo penalizzò lo scorso anno per partenza anticipata retrocedendolo in 12ª posizione. Quel passo falso gli costò probabilmente il Mondiale. Biaggi, invece, a Shah Alam ha girato a lungo in inverno e ha addirittura abbassato il record della pista. Insomma, lo spettacolo è assicurato.

Così come non dovrebbe mancare nelle 500, dove la Yamaha di Luca Cadalora deve «vendicare» l'onta del secondo posto alle spalle della Cagiva di Kocinski. L'italiano non sa darsi ancora pace per la cattiva partenza in Australia, che lo ha tagliato fuori dalla vittoria. «Devo partire meglio - ha detto ieri - non posso fallire ancora perché è l'unico modo per restare incollato alla Cagiva e tentare di vincere. sarà facile, ma posso farcela».

La Casa varesina, per contro, sa di poter contare su un mezzo superiore, in attesa di schierare un nuovo «mostro» dotato di iniezione elettronica: un inedito studiato dalla Tag-McLaren, società che di vittorie se n'intende...

Come sempre il motomondiale sarà seguito da Tele+2, che trasmetterà le competizioni delle classi «criptate» (soltanto per gli abbonati, quindi) a partire dalle ore 6 di domenica mattina.

[e. b.]

Biaggi (Aprilia) parte favorito nella classe 250, Capirossi permettendo

Cerca una panchina: c'è ancora bisogno di me

Anche il mitico Jabbar vuole fare l'allenatore

WASHINGTON. Dopo avere visto Magic Johnson sulla panchina dei Lakers nel ruolo di coach, anche a Kareem Abdul Jabbar è venuto voglia di fare l'allenatore. Ma è il solo motivo che lo spingerebbe al rientro. Secondo l'ex campione americano, che quest'anno festeggia il decennale del record di punti segnati in Nba (38.387 in 20 stagioni), la pallacanestro Usa starebbe diventando sempre meno bella e ci sarebbe bisogno di insegnanti veri, che possano spiegare i fondamentali a chi lavora con loro.

E' un compito che Jabbar ha già svolto presso i Lakers, che lo ingaggiarono per fare coach personale a Vlade Divac quando il giovane serbo arrivò in California. Ora Jabbar sembra deciso a fare il tecnico «vero» e sta per mettersi alla ricerca di una panchina. «Le prime proposte le ho ricevute tre anni fa - spiega Jabbar - ma finora le sempre rifiutate. Ora la situazione è cambiata: troppi giocatori non hanno le basi tecniche e chi, meglio di me, potrebbe dargliele?». Jabbar, 47 anni, depreca il fatto che i giovani si preoccupino più dello spettacolo, esibendosi in schiacciate acrobatiche, piuttosto che della sostanza, gioco collettivo: «Ciò serve ad impressionare i ragazzini sugli spalti - dice -, la schiacciata è bella a vedersi, ma non essenziale per vincere una partita. Il vero basket è un'arte che sta morendo».

Ma oggi che farebbe Jabbar contro i David Robinson, gli Hakeem Olajuwon, gli Shaquille O'Neal? «Non penso mi creerebbero problemi se fossi al massimo della forma. I miei fondamentali mi permetterebbero di giocare contro gente di qualsiasi generazione».

[c. p.]

SPORT FLASH

Tennis, Gaudenzi avanza a Barcellona

BARCELLONA. Dopo aver battuto Muster nel 2º turno, Andrea Gaudenzi si è qualificato per i quarti del torneo Atp (6-1, 6-1 al cileno Rios). Avanzano anche Corretja, Arrese e Agenor.

Nuoto, li 1º ma viene squalificato

FIRENZE. prima giornata degli Assoluti indoor, colpo di scena nei 400 misti vinti da Battistelli, però squalificato per partenza anticipata. Il titolo è andato a Palloni. Nelle altre gare, successi per la Bianconi (400 misti), le Fiamme Gialle e la President Bologna (4 × 200 sl m e f).

Forfait di Cipollini alla Parigi-

PISTOIA. Mario Cipollini non correrà la Parigi-Roubaix domenica. Ai deludenti risultati si è aggiunta ieri la febbre che ha convinto il toscano a rientrare in Italia. In Spagna, intanto, Davide Cassani si è aggiudicato per distacco la 4ª tappa del Giro dei Paesi Baschi. Lo svizzero Rominger, secondo, resta leader.

Atleta ammette «Mi sono

BERLINO. Ruth Fuchs, giavellottista campionessa olimpica '72 e '76, ha ammesso di aver assunto prodotti dopanti per incrementare le prestazioni. Ha precisato di aver ingerito compresse di «Turinabol» e di non avere «rimorsi di coscienza».

Rally, Liatti guida il «Costa Smeralda»

PORTO CERVO. L'equipaggio Liatti-Pirollo (Subaru) è al comando del 16º rally Costa Smeralda-trofeo Martini, valevole per il titolo europeo e italiano piloti. Precede di 1'31" la Toyota di Longhi e di 1'43" quella di Pianezzola. Sfortunati Cerrato (Ford Escort), ritirato dopo un capottamento e Fiorio che ha perso una ruota della sua Delta.

femminile Priolo e Cesena ok

Playoff, spareggi dei quarti: Marani Cesena-Vivo Vi 78-68, Sireg Brianza-Trogylos Priolo 52-58. Semifinali (domani): Trogylos Priolo-Pool Comense, Marani Cesena-Primizie Parma.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì [illegible] Aprile 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

Scongiurato il fallimento della società, vip e sportivi guardano [illegible] un futuro ancora pieno di interrogativi

Toro, un sospiro di sollievo

Il sindaco: che bella notizia, era ora

E ADESSO TUTTI IN CAMPO

SALVATO ieri dal fallimento economico [illegible] quindi sportivo, il Torino gioca domani allo stadio delle Alpi [illegible] il Milan, [illegible] squadrone più ricco [illegible] ogni tempo. Sino a pochissimo tempo fa si pensava, [illegible] temeva che questa partita dovesse essere [illegible] l'ultima, per chissà quanto tempo, giocata contro i campioni d'Italia: poi sarebbe stato l'inferno dello sfascio, il penare della eventuale ripresa. Invece c'è già l'appuntamento contro il Milan per il prossimo campionato: anche se non [illegible] con quelli giocatori, visto che si avranno cessioni necessarie, dolorose.

Chissà se il grande popolo granata, bravissimo nello sciorinio dei sentimenti e nel tifo alla radiolina, andrà in [illegible] allo stadio, dove da troppo tempo si ritrovano i soliti troppo pochi. Al [illegible] là dell'incasso si deve far avvertire a chi investe nel Torino, e soprattutto a chi investirà, una presenza calda e vasta: [illegible] mettiamo in dubbio la fede granata, ma [illegible] vogliamo che si faccia carne di spettatore, sulle gradinate, soltanto se la squadra vince tanto, o se [illegible] in serie B.

Ci pare che l'impegno debba [illegible] ora per una [illegible] della normalità: di gestione, di rapporti, di speranze, di ambizioni. E anche di presenze sugli spalti, come si conviene ad una squadra che lotta per l'Europa. Normalità dopo avventure che l'intervento della magistratura, imposto da un «fallimento» fisico, personale, ha svelato nella loro crudezza. Normalità dopo errori, follie, successi, entusiasmi, paure, affanni. C'è gente di censo forte che aspetta segnali per aiutare un Torino normale, li aspetta dalla società ma anche da una tifoseria che riesca a farsi numerosa senza smettere di essere ardente. C'è [illegible] voglia della città di conservarsi una squadra diventata un simbolo, quasi [illegible] necessità morale.

La notizia di [illegible] è stata vitale. La risposta di domani e dei prossimi giorni sarà esistenziale. Deve, assolutamente deve, nascere un calcio nuovo, e in questa rifondazione il vecchio Toro può dire e fare cose importantissime.

Gian Paolo Ormezzano

Sollievo e soddisfazione per la soluzione a lieto fine della vicenda che ha riguardato il Torino Calcio. Sentimenti e stati d'animo condivisi anche da chi non è di fede granata perché [illegible] Toro è stato e sarà ancora un patrimonio comune di tutti i torinesi.

«Finalmente una buona notizia - [illegible] il sindaco **Valentino Castellani** -. Sono contento perché per il Torino si apre una strada certa, della ripresa e del risanamento anche morale. E' [illegible] società con un grande vivaio: bisogna avere il coraggio puntando sul futuro di ridare al calcio [illegible] gusto della festa [illegible] della passione sportiva».

Castellani si rivolge [illegible] particolare [illegible] tifosi che temono di perdere qualche beniamino per questioni di bilancio: «La sobrietà, la buona amministrazione, lo spirito di squadra contano di più [illegible] false affermazioni. Avere giovani in campo, cresciuti nelle formazioni minori, vuol dire continuare ad avere giocatori che amano la maglia». Secondo il sindaco, il salvataggio del Torino [illegible] anche [illegible] vittoria per il capoluogo piemontese: «Torino ha dimostrato [illegible] avere la capacità di reagire».

Il presidente della giunta regionale **Gian Paolo Brizio**: «Non sono tifoso del Torino, ma sono contento che [illegible] situazione si sia finalmente risolta. Una squadra di grandi tradizioni che ha dato lustro alla città doveva continuare a vivere. Speriamo che il nuovo presidente, che ha dimostrato di sapere b[illegible] operare altrove, riesca a portare la squadra granata verso nuovi successi. La tifoseria granata merita che il Torino continui a vivere».

La parola a un ex presidente che ha portato la squadra allo scudetto nel '76 e che è stato per vent'anni alla guida della società, **Orfeo Pianelli**: «Lo speravo, ci contavo. Tifavo e tifo Calleri. E' un uomo di calcio, credo possa fare bene. I tifosi dovranno comprendere [illegible] mercato di sacrifici. Sono contento per [illegible] Toro. Ed è una lezione per la città. Ha dovuto arrivare un uomo che a Torino ha fatto soltanto gli studi giovanili».

Dal presidente [illegible] scudetto, al capitano dello scudetto, il «poeta del gol» **Claudio Sala**: «Sono felice che il Toro stia uscendo con Calleri da una crisi terribile, mai vissuta prima. E' importante aver evitato il fallimento. Avrebbe voluto dire perdere i titoli sportivi conquistati e dover cambiare nome. La speranza è che ora la società trovi a lungo la serenità».

Soddisfazione o sospiro di sollievo [illegible] parte di **Mario Gerbi**, che è stato presidente granata prima di Borsano: «Gianmarco Calleri merita i ringraziamenti di chi ha a cuore il Torino. Dovrà vendere giocatori? Lo farà a ragion veduta. Nessuno dimenti[illegible] che ha salvato il Toro dal fallimento. Se qualcuno vuole [illegible]tarlo, sappia che dovrà farlo senza interferire. Mio figlio Massimo ed io non [illegible] tireremmo indietro».

Infine il parere dell'avversario storico, **Giampiero Boniperti**, amministratore delegato della Juve: «Ho sempre combattuto sportivamente il Torino e i torinisti, tant'è vero che sono orgoglioso di avere ancora il titolo di capocannoniere del derby; ma è molto importante per la città avere due squadre per cui tifare e continuare questa rivalità, per il gusto della sfida. Calleri lo conosco da molto tempo [illegible] è un uomo in gamba. Non posso che fargli gli auguri».

Il «nemico» Boniperti «Sono contento Torino merita di avere due squadre»

Un'immagine [illegible] Maratona, al vecchio Stadio Comunale. In [illegible] sinistra il sindaco **Castellani** e il presidente della giunta regionale [illegible]

Tifosi contenti e realisti
«Cedere i big? Pazienza»

Da sinistra **Claudio Sala**, già capitano del Toro e «poeta del gol»; **Mario Gerbi**, presidente granata prima di Borsano

I sostenitori granata finalmente sorridono, [illegible] vanno [illegible] i piedi di piombo. «Calleri è il benvenuto - esordisce **Mario Tempesta**, dei "Fedelissimi" - del resto non c'era alternativa. E' un imprenditore esperto, che già alla Lazio ha dimostrato di saperci fare. [illegible] poi vorrà trarre da quest'avventura anche un proprio tornaconto personale, a noi non interessa. L'importante è che faccia le [illegible] per bene. [illegible] ha salvati dalla catastrofe, del resto il Toro è nato per soffrire: la tragedia di Superga, le morti di Meroni e Ferrini, poi i disastri di Borsano e Goveani. E pensare che uno l'abbiamo mandato in Parlamento».

Moderatamente ottimista anche **Fabrizio** (che vuole mantenere l'anonimato), dei "Corps" granata: «Calleri [illegible] dà maggiori garanzia [illegible] Giribaldi, troppo inesperto per vivere in un mondo di cannibali come quello del calcio. Poi è meglio un vero imprenditore che un presidente "tifoso", come si dichiararono Borsano e Goveani. A Calleri chiediamo prima [illegible] tutto trasparenza nella gestione. I giocatori? Scelga lui. A noi [illegible] bene che si definisca un tetto degli ingaggi: chi non ci sta, si accomodi alla porta. Nessuno è incedibile. Non vogliamo farci prendere [illegible] facili entusiasmi, ci siamo illusi già troppe volte».

Riguardo alla squadra futura, [illegible] è dello [illegible] avviso **Fausto Brofferio**, degli «Ultras»: «Mi piacerebbe [illegible] [illegible] i nostri beniamini più rappresentativi, come Cois, Fortunato, Fusi, Carbone e Venturin. Ma, si sa, i giocatori vanno dove ci sono più soldi. L'importante è che non finiscano alla Juve. Su [illegible] cosa, però, non molleremo: il tecnico. Deve restare Mondonico, con lui saremmo andati anche [illegible] C2. Emiliano è uno di noi, con i tifosi ha un feeling particolare. Se Calleri [illegible] manderà via, comincerà [illegible] il piede sbagliato».

Un'immagine della festa granata in piazza San Carlo, l'anno scorso dopo la conquista della Coppa Italia

«Superga, Meroni e presidenti che hanno fatto gli affari loro Siamo nati per soffrire»

Una voce più distensiva proviene addirittura dalle Marche. «Dopo tanti cambiamenti - dice **Mario Patrignani**, [illegible] Torino club Pesaro - finalmente un uomo vero. Dobbiamo soltanto ringraziarlo, Calleri, è il nostro salvatore. Ma ci pensate? C'era il rischio di scomparire, di vedere i nostri trofei venduti all'asta. Calleri non [illegible] come Pellegrini, che ha gettato tanti soldi al vento per fare grande l'Inter. Certo, forse l'ideale sarebbe stato un mecenate come il primo Pianelli, ma per come si sono messe le co[illegible] Calleri è quanto [illegible] meglio [illegible] possa capitare. L'importante è che non venda i ragazzi del Filadelfia. E a Borsano e Goveani dico una co[illegible] sola: mettetevi in ginocchio e chiedete perdono».

Giorgio Viberti

Al «Giuseppe Verdi» mancano nuovi locali per le aule di musica, le sale dei concerti [illegible] la biblioteca

Il Conservatorio [illegible] sponsor

Di lavori non si parla, il Comune non ha soldi

Cercasi sponsor per il Conservatorio Giuseppe Verdi. [illegible] direttore, maestro Giorgio Ferrari, lancia un appello perché qualcuno aiuti a mantenere il Conservatorio all'altezza della [illegible] fama internazionale: occorre spazio per le aule di musica, per la biblioteca e per le sale concerti. Da 7 anni in via S. Francesco da Paola c'è un edificio destinato al Conservatorio che attende di essere ristrutturato. Cade [illegible] pezzi. Il Comune non ha il denaro per risanarlo.

«Ho spiegato le nostre esigenze al sindaco Castellani e all'assessore alla Cultura Perone», dice il direttore. «Il Comune ci ha aiutati in passato. Da solo [illegible] può affrontare tutti i problemi. Torino ha potenzialità economiche, banche [illegible] industriali, che potrebbero offrirsi come sponsor affinché il Giuseppe Verdi resti il suo fiore all'occhiello». A Milano [illegible] Comune, anch'esso senza soldi, ha trovato sponsor addirittura per rimettere in sesto le principali piazze cittadine. Torino [illegible] riuscita [illegible] [illegible] con sponsor monumenti, musei e chiese, ma ora la crisi sembra rallentare entusiasmi e disponibilità finanziarie.

Giorgio Ferrari è insegnante al Conservatorio dal 1966 e lo dirige da 15 anni. «Di qui - dice - escono musicisti apprezzati e stimati in tutto il mondo. Ai risultati siamo arrivati grazie alla volontà e alla capacità di studenti e docenti, senza il supporto di attrezzature adeguate. Ma non si può continuare in eterno».

Il Giuseppe Verdi è nato negli Anni Trenta in piazza Bodoni per cento allievi e 25 insegnanti. Oggi ha 750 allievi e 150 insegnanti distribuiti fra la sede storica e due succursali, in via Giolitti 33 e in via Bidone. Oltre ai corsi di musica ha corsi sperimentali (meglio conosciuti come liceo musicale) riservati ai suoi iscritti e una media annessa con un centinaio di ragazzi.

Esasperato Giorgio Ferrari dice: «In questi locali non ci stia[illegible] più. Gli allievi sono costretti ad esercitarsi nei gabinetti perché mancano le aule. I lavori di restauro in via Mazzini per l'adeguamento alle norme di sicurezza si sono mangiati una buona fetta di locali. Sono sparite sette aule. La sala concerti, fra le più prestigiose d'Europa, ha perso 300 posti sugli originali 900».

Lavori durati sette anni, costo [illegible] miliardi. Eppure dal tetto scende acqua quando piove. Le pareti delle aule [illegible] sono insonorizzate, i pavimenti [illegible] di marmo e non in legno, le luci sono al neon. Come non dovrebbero essere in un luogo «sacro» per la musica.

Il maestro Ferrari ha un sogno: «Il Comune nel 1987 aveva acquisito in via [illegible]. Francesco da Paola lo stabile dell'ex Banca dell'Agricoltura. Era destinato ad ospitare la nostra biblioteca musicale. [illegible] mila titoli [illegible] lavori introvabili. Una miniera per gli allievi, ma anche per gli studiosi e per il pubblico. Il palazzo cade a pezzi. La biblioteca è stivata [illegible] via Bidone». L'edificio era costato un miliardo 772 milioni. La sua ricostruzione porterebbe una boccata [illegible] ossigeno al Conservatorio. Ma [illegible] lavori non si parla. Giorgio Ferrari spe[illegible] che qualcuno ascolti l'appello. Chissà che Torino, prima o poi, non scopra di amare [illegible] suo Conservatorio, come tante altre città europee.

Maria Valabrega

Il Conservatorio «Giuseppe Verdi» è nato negli Anni Trenta, in piazza [illegible]; allora aveva [illegible] allievi e venticinque insegnanti

Processo di mafia

Da Agrigento all'aula bunker delle Vallette

I giudici agrigentini del processo per la strage di Racalmuto (avvenuta [illegible] 23 luglio 1991, [illegible] vittime erano tre presunti mafiosi e un marocchino) [illegible] stati costretti a emigrare a Torino. Motivo: l'aula bunker di Rebibbia [illegible] prenotata fino a giugno per altri dibattimenti, perciò si è dovuto ripiegare sulla struttura di massima sicurezza del carcere delle Vallette. Ieri [illegible] stati ascoltati otto pentiti, che hanno raccontato la storia delle cosche mafiose sorte «a stella» («stidda», in siciliano) sulle ceneri di Cosa Nostra. «Eravamo o in urto o fuoriusciti [illegible] Cosa Nostra, ci sia[illegible] uniti contro il clan Madonia di Gela, collegato con Nitto Santapaola e Totò Riina. La guida dei clan non era stabilita in base all'anzianità, ma [illegible] chi aveva commesso più reati: parametro per il governo era la potenza, la ferocia». Questa [illegible] testimonianza di Claudio Carbonaro, uno dei collaboratori di giustizia.

Per il Gruppo Abele

Il 10 aprile concerto all'Auditorium

Domenica 10 aprile alle ore 21, all'Auditorium Rai di via Rossini [illegible] è previsto un concerto con musiche di Johann Sebastian Bach, diretto dal maestro Wolfgang Sawallisch. L'intero incasso andrà al Gruppo Abele.

L'iniziativa benefica [illegible] deve alla Rai e alla Fondazione San Paolo che da 4 anni organizza[illegible] eventi musicali [illegible] favore di associazioni umanitarie cittadine. «Il ricavato del concerto rappresenta un modo concreto per dare appoggio alle attività promosse da don Ciotti», dicono i promotori.

Biglietti in prevendita presso il salone de La Stampa [illegible] via Roma 80 e alla Torre di Abele in via Pietro Micca 17. Un'ora prima del concerto [illegible] [illegible] potrà rivolgere alla biglietteria dell'Auditorium. I prezzi vanno dalle 20 mila lire della galleria alle 100 mila delle poltronissime in platea. Per ulteriori informazioni tel. 555.23.15.

La decisione dopo lunghi ripensamenti e consultazioni con docenti e sindacati

Università, vietato fumare

Il rettore firma la «sentenza»

Un altro duro colpo all'esercito - sempre più decimato - dei fedeli della sigaretta. L'Università di Torino, una città nella città di quasi centomila «abitanti», dovrebbe tra breve essere completamente liberata dal fumo. Questo l'obiettivo della circolare firmata ieri dal rettore Mario Umberto Dianzani: un documento che ha avuto una lunga gestazione, oggetto di pensamenti e ripensamenti, di consultazioni tra direttore amministrativo e sindacati. Alla fine, in una mattina di cielo blu, il professor Dianzani ha compiuto l'ultimo atto. In istituti e dipartimenti, nei complessi di aule, in corridoi, bagni, laboratori, strutture ospedaliere dell'Ateneo, uffici di docenti e non docenti saranno banditi sigarette, pipe, sigari.

A sostegno della disposizione, il rettore ha citato la sentenza del pretore Vincenzo Ciocchetti che vieta nei locali dell'Istituto bancario Sanpaolo l'accensione di tabacchi in genere e la direttiva del ministero della Sanità che invita i datori di lavoro a attivarsi per salvaguardare i dipendenti dai danni del fumo passivo. Infine la circolare fa riferimento alle tante ricerche che hanno ampiamente accertato il rapporto esistente tra fumo e cancro.

«Non si tratta di un'ordinanza - precisa il professor Dianzani - ma di semplice esecuzione della legge. Nelle aule il divieto era già vigente, adesso lo sarà anche negli altri luoghi frequentati dal pubblico». Fumatore? «Mai stato, comunque sono tollerante. Ma questo è un atto di civiltà».

Bandite sigarette e pipe ovunque «Non un'ordinanza ma una semplice attuazione di legge»

Il fianco studentesse a Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio, in alto il cartello «anti-fumo»

Nella crociata antifumo all'Università «un ruolo importante - dice il rettore - l'ha avuto il professor Benedetto Terracini, epidemiologo dei tumori». Il docente di Statistica Medica dell'Ateneo torinese, una delle voci più autorevoli sui danni causati dal tabacco, non era sorpreso dalla decisione: «Avevo sollecitato il rettore a muoversi in questa direzione più di un anno fa per due motivi: uno sanitario, l'altro culturale. Questo provvedimento è importante soprattutto perché i detentori della cultura si rendono conto che l'epidemiologia dice qualcosa e che è meglio prevenire piuttosto che curare».

Il professor Terracini, ex fumatore, prosegue: «Ai nostri studenti di Medicina il 95 per cento del tempo si insegna a curare e non più del 5 per cento a prevenire. Questo divieto è un segno importante». Un segno che può servire anche fuori dall'Università? «Più se ne parla meglio è: le multinazionali del fumo sono sempre pronte all'attacco, un attacco molto velato».

Un punto interrogativo restano le sanzioni. Oggi nelle aule sono affissi i cartelli che annunciano, secondo la legge 584/1975, multe da mille a diecimila lire. Ma non è chiaro chi debba far rispettare le disposizioni. «Non è un nostro compito - dicono le guardie giurate di Palazzo Nuovo - noi al massimo possiamo chiedere di spegnere le sigarette o, in caso contrario, di uscire. Niente di più: anche perché i primi a fumare sono i professori». Per scoraggiare chi fuma in corridoio si dovrà chiedere l'intervento dei vigili? Diversa la situazione negli uffici, dove non si possono dare multe. «Si tratta di un'infrazione disciplinare: sarà il rettore a prendere provvedimenti» dice il prorettore Alberto Conte.

Maria Teresa Martinengo

IL DIFFICILE COMINCIA ADESSO

Il divieto di fumare in università dovrebbe essere considerato non solo un provvedimento di igiene, ma parte integrante dell'insegnamento. Se compito della scuola, di ogni grado, è anche di educare, perché non dare l'esempio di combattere quanto è superfluo, dannoso e provoca dipendenza? Che dire poi del fumo nelle cliniche mediche universitarie? Anche se sono negli ospedali lì si continua a fumare. La decisione di ieri ha richiesto coraggio, eppure il difficile comincia oggi: chi fa rispettare il divieto? Per la dignità degli studi si dovrebbe confidare nel buon senso più che nell'imposizione.

PARLANO STUDENTI E PROFESSORI

Sconsolati e indispettiti come se avessero fallito un appello

Ma la sigaretta all'esame è una boccata di coraggio

Sconsolati, indispettiti. Come se il diktat antifumo del rettore avesse abbassato loro la media. Come se avessero fallito un esame. Gli studenti fumatori in «pausa» sulle panchine di Palazzo Nuovo incassano il colpo. «Almeno creassero qualche spazio dove andare due minuti per distrarsi, uscendo dalla biblioteca». Rossella, terzo anno di Magistero, ha appena lasciato la «Solari», pacchetto di Merit e portafogli in mano: «Vado al bar per un caffè, ma non sempre arrivo fino lì. E uscire un momento nell'atrio per una sigaretta è importante, ti ricarica». Mentre percorre l'atrio - amiche non fumatrici esultanti al fianco - cerca di trovare uno spunto positivo nella circolare del professor Dianzani: «Potrebbe servirmi a smettere, questo sì».

Paolo, terzo anno di Scienze Politiche, una dozzina di "bionde" al giorno: «Adesso si può andare sulla terrazza di via Sant'Ottavio, ma d'inverno? Oltre tutto l'atrio è arieggiato». Esiste un vero problema fumo nel palazzo delle Facoltà Umanistiche? Raffaella, fuori corso a Lingue, non fumatrice: «Nelle aule il divieto è rispettato, nelle biblioteche idem. Invece si soffoca nei bar qui intorno».

Nell'aula 33, al primo piano, Elda e Fulvia stanno ripetendo ad alta voce. Fumatrici? «Assolutamente no». Contente della decisione del rettore? «Sì, ma soprattutto per motivi di precauzione» dice Fulvia. «Le uscite di sicurezza sono tutte da una parte. Quest'aula è da 250 posti, ma quando è piena ci saranno almeno 300 persone e in caso di fuga sarebbe un disastro: è meglio evitare al massimo ogni causa di pericolo. Dunque, fumatori non solo inquinatori, ma anche possibili incendiari.

Un incontro sulle scale si conclude con un attacco alla circolare stilata in via Po 17. «Ho finito l'ultima sigaretta mezz'ora fa - dice il professor Pier Giorgio Zunino, docente di Storia Contemporanea a Scienze Politiche - ma sono d'accordo. Negli uffici entra anche gente che non fuma. Però il rettore dovrebbe avere faccende più importanti a cui dedicare tempo e attenzione. Si guardi intorno, la risposta è in quel che vede». Muro scrostato, l'eterno cantiere della biblioteca nel centro del cortile.

A fianco il prof. Terracini, sopra il prorettore Conte, in alto a sinistra il rettore Dianzani

Soddisfatto è il professor Alberto Conte, prorettore. «Fumo una sigaretta ogni tanto per scaricare le tensioni la sera. Sempre fuori, comunque, dagli ambienti di comune frequentazione: non si può imporre il fumo ai non fumatori». Stesso entusiasmo per la professoressa Olimpia Gambino di Chimica: «Sono tollerante con chi fuma, ma sono contenta perché non avremo più corridoi sporchi: da lì i fumatori si ritrovano lì».

Per Aldo Agosti, docente di Storia dei partiti e movimenti politici a Magistero, fumatore "moderato", dovrebbe vincere il buon senso: «Durante i seminari, quando sono riunite venti persone, non si fuma di certo. Ma quando si è a tu per tu si chiede se la sigaretta disturba...». A Magistero, comunque, un'accanita minoranza di docenti pare coltivi il «vizio» anche durante le riunioni del consiglio di facoltà (nell'aula magna).

Contento delle nuove disposizioni è Giovanni Garbarino, Cgil, rappresentante del personale non docente in consiglio di amministrazione: «Sono numerose le categorie da proteggere all'Università: i ragazzi ma pensiamo anche alle condizioni di lavoro in certi laboratori. Staremo a vedere se il rettore in futuro si attiverà quando riceverà segnalazioni». Di fumo, naturalmente.

(m. t. m.)

Impresari accusati di omicidio

In un anno alla procura della Repubblica sono arrivate 700 segnalazioni di morti sospette

Raffaele Guariniello, pm aggiunto nei processi per i tumori da asbesto

Amianto killer Via ai processi

E' morto di cancro dopo aver respirato amianto per anni: Leonardino Terlingo, 57 anni, operaio in una ditta specializzata in coibentazioni, deceduto il 6 giugno 1992. Stamane la sua storia verrà rievocata in pretura: i titolari delle due imprese per cui lavorò sono imputati di omicidio colposo, in un processo pilota delle molte inchieste aperte su decessi per cancro per cause professionali.

Pubblico ministero è il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, pretore il dottor Giordano Bruno. La moglie e i figli di Terlingo si sono costituiti parte civile con l'avvocato Benvignati. Gli imputati sono Ognissanti Barbotto Beraud, titolare della ditta Beraud (è difeso dall'avvocato Rossomando), e Mario Ercole, titolare della Sicar (avvocato Vigliani).

L'inchiesta sulla morte di Terlingo nasce dall'osservatorio sui tumori professionali creato dalla Procura presso la pretura di Torino l'anno scorso: dopo l'analisi dei decessi dovuti a cancro, vengono isolati i casi riconducibili a malattie contratte sul luogo di lavoro. I più frequenti sono quelli tipici di chi lavora l'amianto, i tumori vescicali e quelli del naso.

In un anno la Procura ha ricevuto dalle Usl 700 segnalazioni di morti sospette. Quella di Terlingo è la prima finita sotto inchiesta, e la prima arrivata a dibattimento: l'uomo era addetto alla preparazione della miscela di asbesto e collante necessaria per le coibentazioni. Un lavoro a rischio, che fino a pochi anni fa era svolto senza alcuna protezione: i sacchi venivano maneggiati senza guanti, nessuno utilizzava mascherine.

Tra gli edifici in cui l'operaio ha lavorato a lungo c'è la sede Rai di via Cernaia, costruita negli anni Sessanta. Mesi e mesi a contatto con la polvere di amianto, che allora veniva conservata in sacchi di carta, versata in una speciale macchina per essere miscelata con una soluzione acquosa di resina vinilica, e quindi spruzzata sulle strutture da trattare.

Una lavorazione estremamente pericolosa, per la grande quantità di polveri e fibre che venivano sollevate e inalate dagli addetti alla coibentazione.

Un tempo questi trattamenti, adottati fin dal 1935, erano utilizzati solo per i treni, le navi, i magazzini di deposito, in modo da proteggerli contro il rischio di incendio. Poi si passò, negli Anni Cinquanta, a coibentare anche le strutture portanti degli edifici civili, come il palazzo Rai di via Cernaia. «Stiamo scontando la mancanza di prevenzione che avrebbe dovuto esserci già allora - dice il dottor Guariniello -. Adesso si iniziano a processare i presunti responsabili di quanti sono morti per assenza di normative e di presa di coscienza di questo problema».

Brunella Giovara

Lingotto, 6 maggio

In coda tutta la notte per Abbado

Quattordici ore di coda per prenotare un posto al concerto di Claudio Abbado che, il 6 maggio, inaugurerà il nuovo Lingotto. Ieri sono stati venduti 400 abbonamenti. I posti disponibili sono 1900. E' davvero enorme l'attesa per la Berliner Philharmonisches Orchester, diretta da Abbado, che eseguirà la nona sinfonia di Mahler. Sarà la cerimonia d'apertura del più grande centro multifunzionale d'Europa. La prevendita, curata dall'agenzia Box Office Italia, in città si svolge presso il negozio Ricordi, di piazza Cln, dalle ore 10 alle 18,30 (domenica esclusa).

Mercoledì, alle 20,30, la prima coda: un centinaio di persone (cui è stato dato un numero per la prenotazione) ha trascorso la notte all'aperto in attesa dell'apertura dell'agenzia. Gli abbonamenti danno diritto a otto concerti, che si concluderanno nell'aprile del '95. Costano dalle 170 mila lire alle 900 mila a seconda dei posti. Esauriti gli abbonamenti saranno venduti i biglietti (dalle 120 alle 250 mila lire per spettacolo).

BOLLETTINO METEO

Venerdì 8 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Miglioramento dal pomeriggio. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Nord-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,5
MINIMA	2,6
UMIDITA' (ore 14)	19%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	14,7	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1000 hP

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	22,8	MINIMA	7,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minuti, tramonta alle ore 20 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 32 minuti, tramonta alle ore 17 e 54 minuti

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 40 minuti prima del Sole

VENERE: benché luminosa, la sua luce non è neppure un millesimo di quella solare

MARTE: a 80 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

SATURNO: riconoscibile come stella luminosa senza tremolio al mattino

IL FENOMENO: oggi dopo la mezzanotte la Luna calante passa 6° a Nord di Marte. Evento visibile dall'alba prima dell'alba

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

Specchio dei tempi

«Devono essere pubblici gli orali di tutti i concorsi» - «Rimettiamo la sabbia vera nei giardini!» - «Quel semaforo aiuta i ladri?» - «La controversa pensione dei telefonici» - «La borsa di studio che non arriva»

Una lettrice ci scrive:

«Prendo spunto dalla lettera in cui si diceva che gli orali del concorso per vigili urbani del Comune di Torino si tengono a porte chiuse, perché così deciso dalla Commissione esaminatrice. E' diritto di ogni cittadino assistere agli orali di un concorso pubblico e a qualsiasi esame di diploma, a partire da quello di licenza elementare fino a quello di maturità, nonché agli esami universitari. Negli anni passati è tuttavia invalso l'uso di comportarsi altrimenti, quando ciò tornasse comodo a qualcuno. Non sto scoprendo nulla, quanto dico è di dominio pubblico, ma forse c'è un po' troppa rassegnazione ad accettare tale usanze.

«Anche nei concorsi di merito per avanzamenti di carriera tenutisi negli ultimi anni proprio tra i dipendenti pubblici sono avvenuti fatti anomali. So per certo che alcuni bandi dei concorsi erano a conoscenza dei pochissimi interessati "predestinati" i quali, guarda caso, sono risultati poi vincenti».

Luisa Mainero

Un lettore ci scrive:

«Sono un nonno che abita in borgo Vittoria e l'unico giardino per portare a giocare mio nipote era quello di piazza Allievo. Dico era, perché dopo che si è preso una infezione alle vie respiratorie e una congiuntivite, non lo porto più.

«La causa di queste infezioni è la polvere con cui i bambini giocano con palette e secchielli. Trenta anni fa in quel giardino portavo mia figlia e ricordo che c'era una buca con sabbia proprio dove ora c'è solo polvere. Ora bisogna togliere quel pericolo ai bimbi. Il progetto di una buca con sabbia non è nobile come cancellate artistiche e campi da golf, ma è certamente molto più popolare».

Onorio Vidale

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Franco Mongini sull'incrocio tra via Villa della Regina e via Biamonti. Qui, sino a 6 mesi fa, c'era un semaforo appeso al centro dell'incrocio e andava benissimo. Successivamente è stato tolto per installarne quattro, ognuno nei rispettivi angoli dell'incrocio. Uno di questi è stato posto a 1 cm da casa nostra e in modo pressoché invisibile.

«Secondo noi, avrebbe consentito ai ladri di arrivarci in casa; abbiamo protestato invano con l'Aem e ci siamo anche rivolti ad un legale, ma finora non siamo stati ascoltati».

Segue la firma

La direzione Sip ci scrive:

«In risposta alla lettera di Alessandro Aires con titolo "Intanto l'asino di due padroni muore", riteniamo doveroso precisare che l'onere per unificare presso il Fondo pensioni telefonici (Fpt) i periodi lavorati presso altre gestioni previdenziali anteriormente all'iscrizione al Fondo stesso è, per i propri dipendenti, a carico della Sip. Non sono altrettanto certi i criteri da adottare per determinare l'importo della riserva matematica da versare all'Istituto previdenziale per i dipendenti che avevano già presentato, come il lettore Aires, domanda di ricongiunzione. Sul punto sono intervenute divergenze interpretative tra le società del Gruppo Stet interessate (Sip compresa) e l'Inps; come conseguenza l'Inps a suo tempo aveva sospeso la liquidazione delle pensioni.

«Al fine di dirimere il più rapidamente possibile la controversia, l'Inps e le aziende hanno concordato una procedura abbreviata di accertamento giudiziale. Nel frattempo l'Istituto provvede alla liquidazione delle pensioni, considerando anche i periodi oggetto di ricongiunzione, mentre le Aziende si sono impegnate a pagare le somme richieste all'Inps, in attesa delle decisioni che verranno prese in sede giudiziale».

A. Antonielli d'Oulx

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia lo scorso aprile 1993 ha iniziato un corso di 1000 ore per "Grafico multimediale" finanziato dalla Comunità europea e dalla Regione Piemonte. Il corso è terminato il 21 dicembre '93 con l'esame finale, dopo il quale i ragazzi avrebbero dovuto ricevere una borsa di studio di quattro milioni.

«La frequenza del corso ha comportato sacrifici materiali e fisici ai partecipanti cui era richiesta serietà, applicazione e puntualità, tutte cose più che giuste. Il punto dolente è che chi ha tenuto il corso e dovrebbe corrispondere la borsa di studio a tutt'oggi non fa che rimandare il pagamento.

«Sono momenti molto difficili per i giovani in cerca di lavoro che sono spesso demoralizzati, perché infliggere loro altre amarezze? Come possono credere in una società che sembra soltanto prenderli in giro e burlarsi di loro?».

Segue la firma

Mozione di duecento iscritti: accusano il segretario di essere inadeguato

Chiedono la testa di Farassino

Lega: è la resa dei conti

Nella Lega è l'ora della resa dei conti. In «duecento», tanti dicono di essere i firmatari [illegible] mozione-appello agli iscritti, chiedono la testa del segretario Gipo Farassino. Lo accusano di gestire con «stampo monocratico autoritario» il movimento. A sentire alcuni di quelli che l'hanno sottoscritto - il senatore Matteja, il sindaco di Ciriè Genisio e il neo-deputato Luca Basso - il documento sarebbe stato consegnato a Farassino la [illegible] del [illegible] marzo, a urne ancora chiuse, «per evitare - dicono - che si potesse pensare [illegible] vendetta per il pessimo risultato [illegible] elettorale che prevedevamo».

I «covi» della rivolta [illegible] tutti in provincia, [illegible] particolare nel Canavese e nel Vercellese. Nel quartier generale di via Cernaia si guarda con disprezzo all'iniziativa: «Begli sgambettatori! Si stanno attirando le ire di Bossi e del resto del movimento».

Bossi non si è ancora pronunciato. E' stato lo [illegible] Matteja a scrivergli della raccolta di firme rassicurandolo «che non è una fronda, ma una reale necessità di ricreare una corretta immagine del movimento, sia per renderlo accettabile alla nostra base, sia alle forze economiche e sociali che ci circondano».

A spingere i «ribelli» a sottoscrivere [illegible] documento è stata, come si legge nella mozione, «l'assoluta assenza [illegible] organizzazione, la mancanza di indirizzi politici e di informazione, l'inadeguatezza dell'attuale sistema di governo della Lega». «Il risultato elettorale con il travaso di voti verso Forza Italia ha confermato le nostre preoccupazioni» spiega Matteja. «Loro hanno un capo che ispira fiducia, che la gente giudica capace. Farassino no. Noi siamo organizzati solo dal punto di vista della militanza, ma non abbiamo dialogo con la società: gli industriali, la Chiesa non hanno interlocutori ai quali rivolgersi».

I «ribelli» chiedono che «tutti gli iscritti possano [illegible] alla formazione delle scelte politiche e organizzative» e pretendono che «entro l'anno» si tenga un congresso straordinario della Lega Nord «nel quale possano essere discusse e poste [illegible] votazione le proposte che giungeranno dal movimento». «Non so se ci riusciremo - dice Matteja - ma ora mi sento a posto con la coscienza. [illegible] come ha reagito Farassino? Promuovendo una controraccolta di firme».

Farassino, fiducioso fino all'ultimo che [illegible] vicenda rimanesse segreta, [illegible]. Ma [illegible] che la rivolta è venuta a galla rimanda al Consiglio della Lega, convocato per sabato pomeriggio, la [illegible] resa dei conti: «Qualcuno dovrà pagare per quanto sta avvenendo». Descrive i «ribelli» come «quattro gatti» e sottolinea che molti lavorano al gruppo regionale guidato da Roberto Vaglio, segretario della provincia di Torino.

Vaglio non raccoglie, ma le sue sono parole pesanti. «Quanto [illegible] avvenendo - dice - è un errore tragico per il movimento. Ero contrario al documento, perché ci sono altre strade per far sentire la propria voce. Ma chi l'ha scritto è in buona fede. Stamattina con gli altri gruppi regionali della Lega abbiamo deciso una convention nella quale si parlerà di questo travaso [illegible] voti [illegible] Forza Italia e si discuterà su [illegible] rendere più competitivo il partito, [illegible] aprirlo di più alla società, come improntarlo a maggior democrazia interna. [illegible] queste cose Farassino [illegible] rimasto un po' ai blocchi e non so se è in grado [illegible] adeguarsi».

Beppe Minello
Lodovico Poletto

Farassino, segretario della Lega. Sopra il senatore **Bruno Matteja** che ha [illegible] il documento

Vaglio segretario provinciale

«Rivolta? Sono sciocchezze»

Gipo snobba gli ammutinati «ma qualcuno deve pagare»

Segretario Farassino che accade nella Lega?

«Dopo ogni nostra affermazione [illegible] sempre la stessa storia: all'indomani delle precedenti politiche abbiamo espulso Rabellino. Evidentemente quella volta abbiamo colpito solo [illegible] testa che usciva dalla sabbia».

Ma [illegible] perso voti, come può parlare di «affermazione» della Lega?

«Io ragiono da contadino e vedo che i 13 parlamentari che avevamo [illegible] diventati 35».

Vuol forse negare il travaso di voti verso Forza Italia?

«No, ma penso sia dovuto a un equivoco: [illegible] gente non ha capito che [illegible] quelli c'era solo un'intesa [illegible] elettorale e può essersi confusa [illegible] nel voto proporzionale. Certo, molti aspirano a entrare in Forza Italia che [illegible] telefonando a tutti i nostri eletti chiedendo loro di fare [illegible] salto della quaglia»

Cosa risponde alle accuse dei 200 «ribelli»?

«Rispondo che sono bubbole. I contatti [illegible] la società ci sono, li ha la segreteria nazionale. E poi le firme saranno 160 e tra loro i militanti [illegible] pochi. Gli altri sono semplici sostenitori con le mogli. E poi a ben guardare [illegible] firme ci trova quel Rossi di Biella, pure lui espulso insieme con Rabellino e reintegrato, non riesco a capire perché, dai probiviri. Ci sono quelli che volevano essere candidati e non lo sono stati e [illegible] po' [illegible] gente che gravita attorno al gruppo regionale».

Vuol forse dire che dietro a tutto c'è la mano del capogruppo e segretario provinciale Roberto Vaglio?

«La firma di Vaglio [illegible] c'è».

Adesso [illegible] farà? E' vero che ha promosso una controraccolta di firme?

«Assolutamente no. Per il resto aspetto il consiglio nazionale convocato per sabato: qualcuno deve pagare per quello che sta accadendo. [illegible] non parlate di resa dei conti è ordinaria amministrazione». [b. min.]

Sgominata dalla polizia una banda che operava nel Canavese [illegible] nella Val di Susa

Ritirava la droga col bimbo in braccio

Dodici arresti, recuperati 3 chili e mezzo di eroina

A prendere la droga, mezzo chilo di eroina, è andato con il figlio di due [illegible] in braccio. Maurizio Preiti, 28 anni, era uscito di [illegible] dicendo alla moglie: «Vado a trovare [illegible] amico [illegible] ospedale, poi faccio due passi; porto anche il pupo, così prende un po' d'aria buona». Gli agenti della mobile lo hanno arrestato in corso Moncalieri, sulle rive del Po: aveva raccolto tra i cespugli un pacchetto con la droga. Era l'agosto dello scorso [illegible] Dieci mesi fa.

Quell'arresto, racconta [illegible] il capo della mobile Aldo Faraoni, [illegible] stato un momento importante di un'indagine conclusasi [illegible] questi giorni. Dodici le persone arrestate, [illegible] chili e mezzo di droga recuperata. Una banda che operava anche nel Canavese e in Valle di Susa.

I capi della organizzazione sarebbero Giuseppe Cocco, 41 anni, ex rapinatore, e suo nipote, Daniele Farris, 27 anni. Sono stati gli ultimi a cadere nella trappola: gli agenti li hanno seguiti per mesi, identificando tutti i loro complici. [illegible] radiografia [illegible] banda formata da due ambulanti (bancarella di articoli per la casa, formaggi e salumi), uno spazzino, operatore ecologico, un carpentiere, un meccanico, un muratore, due disoccupati. Spacciavano droga, che arrivava dalla Sicilia, attraverso i canali della mafia.

Da sinistra **Giuseppe Cocco** e **Daniele Farris** sarebbero i capi della banda

La [illegible] estate, dopo il fermo di alcuni tossicodipendenti, gli uomini della [illegible] iniziarono le indagini nel Canavese. I primi sospetti caddero su Cocco e Farris, pregiudicati, abitanti a Rivarolo in [illegible] Uligini 16/F. I due sono stati pedinati, i loro telefoni tenuti sotto controllo. La polizia, intercettata [illegible] loro telefonata, ha arrestato Maurizio Preiti, sulle rive del Po, con l'eroina. Preiti, per quel fatto, è già stato condannato, con rito abbreviato, [illegible] 10 anni di carcere.

Le indagini hanno poi portato all'arresto di Salvatore Callipari, [illegible] anni e Guido Spinelli, 34 [illegible] anni, due ambulanti. La loro attività, dice il dottor Francesco De Cicco, capo della narcotici, permetteva [illegible] tenere i collegamenti con i tossicomani. Avevano un alloggio segreto in [illegible] Vittorio Emanuele 133. Ma anche altri alloggi e garages. In uno di questi, corso Monte Cucco 60/A, gli uomini della narcotici hanno fermato Callipari alla guida di [illegible] Alfa 164. Aveva [illegible] di eroina. Nel garage ce ne erano altri tre chili, una pistola Beretta 7,65 e 53 cartucce. Callipari aveva in tasca 10 milioni. Ha sorriso: «E' l'incasso della giornata, di questa mattina: io vendo salami e formaggi al mercato».

Poi [illegible] stati arrestati gli altri: Ludovico Mustaccioli, 37 anni, operatore ecologico; Lucia Rotundo, 28 anni, convivente di Spinelli; Giuseppe Zinghini, 31 anni, Maurizio Bottallo, 32 anni; Filippo Marrone, 47 anni; Giuseppe Vannulli, 34 anni [illegible] Davide Allora, 28 anni. Li accuserebbero le intercettazioni e il materiale trovato [illegible] loro alloggi. [e. mas.]

Trattative per migliorare i collegamenti aerei con Torino e stringere legami di collaborazione con ditte

Il sogno della Giordania sulle sponde del Po

Partono per Amman due missioni di imprenditori e di studenti

La Giordania cerca di stringere legami economici e culturali [illegible] Torino e il Piemonte. Masud Safarini, console del Regno hascemita di Giordania, imparentato con la famiglia reale di Hussein, ormai torinese d'adozione dopo aver studiato in gioventù nella nostra città, sta lavorando da mesi per convincere gli industriali piemontesi ad aprire una linea di collaborazione [illegible] il suo Paese, base di partenza per tutto [illegible] Medio Oriente. [illegible] sogno non nascosto della Giordania è di svolgere [illegible] ruolo che fu del Libano negli scambi commerciali dell'intera [illegible] mediorientale.

[illegible] primo successo è [illegible] il charter che giovedì scorso è partito da Caselle per Amman con 138 passeggeri e che ieri li ha riportati indietro. C'è un tentativo di coinvolgere le agenzie di viaggio torinesi per offrire «pacchetti» con la Giordania.

Masud Safarini ha un obiettivo ben più ardito: «A [illegible] interessa [illegible] molto il triangolo Torino-Milano-Genova e la Royal Giordanian sarebbe disposta a rinunciare a uno dei tre voli settimanali [illegible] linea Roma-Amman per attestarlo su Caselle [illegible] raccogliere il bacino di traffico originato dall'area industriale, favorendo i trasferimenti in auto (parcheggio gratuito in aerostazione) e in pullman verso Caselle. Anche la Sagat è disposta a collaborare a quest'operazione».

L'ostacolo per questo ennesimo tentativo di allargare gli orizzonti del Piemonte [illegible] nella posizione dell'Alitalia, che teme di perdere i passeggeri delle tratte interne per Roma. Ma il console hascemita è [illegible] che sarà possibile trovare un accordo: «Da parte [illegible] - dice - ci [illegible] la [illegible] disponibilità».

Oggi partiranno da Torino due missioni per la Giordania, molto diverse fra loro (una di studenti e una di imprenditori) ma entrambe destinate a stringere legami di collaborazione.

Il gruppo di sei industriali che oggi parte [illegible] giro di visite in Giordania è il preludio a un più ampio collegamento tra Torino e [illegible] regno hascemita: «A maggio è previsto [illegible] secondo gruppo di almeno 15 persone che si varranno dell'esperienza di questo primo incontro. La Giordania ha bisogno [illegible] molte cose, anche delle più banali». [illegible] pochi giorni si è trovato un accordo per la fornitura di [illegible] mila clackson («Ne vogliamo un container al mese» dice il console), di un impianto per il riempimento delle bombole di gas (valore quasi due miliardi), di rilevanti quantità di marmo di pregio e così via.

Stamane Masud Safarini saluterà 23 ragazzi del liceo «Luigi Des Ambrois» di Oulx che partiranno nel pomeriggio [illegible] alcuni insegnanti per Amman, ospiti per una settimana del ministero giordano per l'Educazione. La scuola, che è una delle più [illegible] zate per metodi di gestione didattica della provincia di Torino, ha avviato una serie di scambi culturali [illegible] i giovani di altri Paesi, fra cui la Giordania. Sarà una gita scolastica molto particolare, perché oltre a visitare i centri più importanti del Paese, al termine saranno ospiti a colazione del ministro dell'Educazione, Masri. «Noi - dice il console - vogliamo che i giovani vedano il Medio Oriente come una terra vicina, di amici, [illegible] come qualcosa di indefinito che sta al di là del Mediterraneo».

Ma la Giordania vuole anche far conoscere i propri tesori artistici, come i preziosi mosaici dell'antichità, per i quali si sta preparando una mostra nella nostra città: «A inaugurarla - dice Masud Safarini - verrà certamente la regina di Giordania e sarà l'occasione per migliorare l'amicizia con i torinesi».

Gianni Bisio

Sette seminari

[illegible] scuola [illegible] politica [illegible] amministrazione

Per promuovere la presenza femminile nelle amministrazioni locali, la Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari) ha organizzato sette seminari su «la cosa pubblica» che si terranno dal 13 aprile al 25 maggio nella sala dell'Antico Macello [illegible] Matteo Pescatore 7. L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina a Palazzo Lascaris dalla presidente della Fidapa, Luisa Pavesio Mosso, e dalla presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo. I seminari [illegible] occuperanno di evoluzione delle idee politiche, Regione, Provincia, Comune, legislazione elettorale, rapporto fra gli enti e gli organi [illegible] controllo. Obiettivo della Fidapa è quello di estendere l'iniziativa a tutto il Piemonte, [illegible] privilegiata rispetto ad altre realtà italiane dove la presenza [illegible] donne nella pubblica amministrazione è ancora a livelli bassissimi.

Una errata regolazione degli impianti rallenta il traffico

Semafori, torna l'onda verde

Pronto il piano di sincronizzazione
L'Aem: sarà realizzato in due anni

[illegible] minuti per percorrere corso Moncalieri e corso Casale, nel tratto fra ponte Isabella e ponte Regina Margherita. Undici per attraversare corso Regina Margherita e giungere nella piazza di Porta Palazzo. Tre per superare il cavalcavia di corso Dante, da corso Turati a corso Moncalieri. I tempi sono stati raccolti da un'auto de *La Stampa* nella giornata di lunedì, Pasquetta. A prima vista, e al confronto dei tempi registrati ieri su quegli stessi tratti di strada, si direbbe che tutto è andato bene. E invece [illegible]. L'autista poteva fare meglio. Ma ha dovuto rispettare le regole: il limite di 60 chilometri l'ora e, soprattutto, la segnaletica.

Alla fine di questo piccolo viaggio in città, la nota dolente è rappresentata dai semafori. Tanti, per quel poco traffico feriale. Tutti accesi. E, ahinoi, tutti (o quasi) rossi. L'autista le ha provate tutte. S'è prima mantenuto [illegible] [illegible] spaccati. E' poi sceso a 40. Infine ha provato a tendere un'andatura «mista», [illegible] colpo all'acceleratore e uno al freno. Niente da fare: gli impianti non sono sincronizzati. E se non si riesce a viaggiare spediti quando per strada non c'è nessuno, figur[illegible] cosa capita negli altri giorni. La prova effettuata ieri all'ora di pranzo ha dato questi risultati: 12 minuti da ponte Isabella a ponte Regina, 13 in corso Regina Margherita, addirittura 21 per raggiungere l'imbocco dell'autostrada da piazza della Repubblica (contro gli undici dello scorso lunedì).

L'onda verde? Non esiste più. I semafori sincronizzati? Pochi e isolati: 16 impianti nella zona stadio, [illegible] in centro (via Carlo Alberto, via Lagrange, via Roma, via Po, [illegible] Pietro Micca, via Santa Teresa), 5 in via De Santis, corso Grosseto, corso Regina (dal Rondò a via Siena), via Reiss Romoli, corso San Maurizio, piazza Statuto, corso Trapani e corso Lecce. Risultato: più tempo in auto, più code ai semafori, più inquinamento.

Cambierà qualcosa? All'Azienda energetica municipale, che dallo [illegible] 8 marzo s'è assunta anche il compito di regolare i tempi dei verdi e dei rossi (un tempo [illegible] carico agli uffici tecnici comunali), assicurano di sì. I tecnici dell'azienda di via Bertola ammettono che parte dei 600 semafori piazzati agli angoli della città scattano [illegible]za tenere conto [illegible] flussi di traffico. E annunciano di avere avviato uno studio che dovrebbe riportare, nei prossimi due anni, l'onda verde semaforica su molti dei principali [illegible] urbani.

C'è già un elenco dei corsi che potrebbero essere interessati all'intervento: Potenza, Lecce, Trapani, Siracusa, Cosenza, Orbassano, Reni, Francia, Belgio, Tortona, Novara, Vigevano, Casale, Peschiera, Regina Margherita, Vercelli, Telesio, Matteotti, e le vie Bologna, Cossa, De Santis, Vigliani, Principi d'Acaja, Genova, Ventimiglia e Nizza.

Un elenco degli assi «sincronizzabili» è già stato inviato al comando dei vigili per eventuali osservazioni e modifiche. La regolazione degli impianti secondo le caratteristiche del traffico dovrebbe cominciare entro l'estate. «In tre anni - concludono all'Aem - abbiamo revisionato l'intero parco semafori della città. Per questi aggiustamenti contiamo di impiegare meno tempo». [g. a. p.]

PERCORSO	KM	PASQUETTA	IERI
MONCALIERI-CASALE (DA PONTE ISABELLA A PONTE REGINA)	3	[illegible] MIN.	12 MIN.
CORSO REGINA (DA PONTE REGINA A PORTA PALAZZO)	2,2	[illegible] MIN.	13 MIN.
CORSO G. CESARE (DA PORTA PALAZZO ALL'AUTOSTRADA)	5	11 MIN.	21 MIN.
CORSO VITTORIO (DA P.ZZA RIVOLI A C.SO MONCALIERI)	4,5	13 MIN.	20 MIN
CORSO GALFER (DA PIETRO MICCA A PIAZZA D'ARMI)	2,6	5 MIN.	11 MIN
CORSO DANTE (DA CORSO TURATI A C.SO MONCALIERI)	1,5	3 MIN.	18 MIN

I vecchi modelli si esauriranno con la lettera W

A maggio arriveranno le prime targhe europee

All'inizio di maggio, e forse anche prima, saranno in distribuzione a Torino le nuove targhe europee per gli autoveicoli. Alla Direzione provinciale per la motorizzazione civile, in corso Belgio, le stanno aspettando da un giorno all'altro, mentre sono lentamente in via di esaurimento gli esemplari del vecchio modello che porta come indicazi[illegible] finale la lettera «W».

Non accadrà come a Lodi, nuova Provincia appena costituita, dove agli automobilisti è concesso di scegliere in questi giorni tra il tipo tradizionale (con la sigla «LO» appena nata) e quella nuova europea. A Torino si incomincerà con il nuovo modello soltanto quando il vecchio sarà esaurito.

La targa europea è composta di una serie di due caratteri alfabetici, seguiti da tre numeri e nuovamente da due caratteri alfabetici. Non c'è più riferimento alla provincia di immatricolazione della vettura: la sequenza lettere-numeri serve semplicemente per variare le combinazioni e avere con soli 7 elementi la possibilità di identificare potenzialmente decine di milioni di veicoli. In sostanza è una semplificazione rispetto all'attuale anche [illegible] annulla la possibilità di stabilire subito l'origine territoriale dell'autoveicolo.

Multa: 2 milioni

Ginecologo condannato per oltraggio

Due mesi e 20 giorni di reclusione, convertiti in 2 milioni di multa: è la condanna inflitta in Pretura a Moncalieri a Giovanni Menaldo, 42 anni, aiuto primario alla divisione di ginecologia dell'ospedale Santa Croce.

Il medico è comparso ieri mattina di fronte al giudice Ottaviano Russo per rispondere delle minacce [illegible] confronti degli agenti della polizia municipale Flavio Corrado e Giovanni Lanza, che il [illegible] gennaio scorso l'avevano fermato a un posto di blocco in strada Torino.

Il dottor Giovanni Menaldo, diretto a Torino sulla propria Mercedes, non aveva rispettato il semaforo rosso all'incrocio con viale del Castello. Durante la stesura del verbale, gli venne contestato anche il mancato pagamento delle 22 mila lire di tassa per la patente nel '[illegible].

Una situazione che il medico avrebbe potuto risolvere con una contravvenzione da 100 mila lire più la segnalazione all'Intendenza di Finanza per il contributo evaso, ma che finì invece a insulti: «Sono un medico, se vi capita di venire all'ospedale vi tratto allo stesso modo: voi e le vostre mogli. State attenti» sono alcune delle minacce riferite dai vigili al processo, e che gli sono costate care.

Del dottor Menaldo la cronaca si è già occupata di recente: il ginecologo sarà infatti processato a fine aprile in tribunale per atti di libidine violenta nei confronti di un'impiegata di 25 anni che un anno fa si era sottoposta a una visita privata presso il suo studio torinese di via Giolitti 2: «Mi ha fatto togliere la camicetta e ha cominciato a toccarmi i seni passando dal lei al tu e a frasi volgari» recita [illegible] denuncia. Il medico nega. [m. ac.]

BIANCA & **NERA**

Una cultura per la vita

L'arcivescovo Giovanni Saldarini, aprirà domani al Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17) il convegno «Una cultura per la vita: la donazione dell'organo». Il presidente dell'Ordine dei Medici, prof. Michele Olivetti, sottolinea come questa manifestazione rappresenti il primo [illegible] di un rinnovato interesse dell'Ordine verso i bisogni dei cittadini. Il dibattito si annuncia ad alto livello con l'intervento, fra gli altri, del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, Silvio Pieri.

Lib[illegible] aperte [illegible]

Terzo venerdì di librerie aperte la sera. Il tour può cominciare da piazza Carignano in cui si affacciano le vetrine della Luxemburg e finire con quelle di Zanaboni in corso Vittorio, di fianco a Porta Nuova. La scelta può cadere su altri sei punti vendita: Arethusa di via Po, Dante Alighieri in piazza Carlo Felice, Campus di via Rattazzi, Petrini in piazza Solferino, Galleria del Libro in piazza San Carlo e Città del Sole in via Po. Davanti a Druetto, piazza Cln, si esibisce il gruppo teatrale «Trimurtacci».

Via Sant'Ottavio 15

Nell'articolo con tabella «I palazzi della disperazione», apparso martedì 5 aprile in cronaca, venivano riportati gli indirizzi con via e numero civico di stabili soggetti a degrado. Fra questi è comparso anche via Sant'Ottavio 15 con l'indicazione spaccio. Sono stati gli inquilini del palazzo a segnalare più volte alle forze di polizia lo spaccio di droga non dentro ma davanti al loro stabile, che è nei pressi di Palazzo Nuovo, oltre a segnalare la presenza di numerosi posteggiatori abusivi.

I lavori dell'Atm

Resterà chiu[illegible] per lavori (con rimozione forzata), fino al 16 aprile, il controviale ovest di corso Turati. L'attraversamento di corso Sommeiller e corso Turati sarà ridotto [illegible] due sensi di marcia dalle 21 alle [illegible] del mattino di venerdì 8, sabato 9, venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 aprile. Da oggi al 15 aprile sarà chiusa via Magellano verso corso Turati, nel tratto fra corso Turati e via S.Secondo. Da oggi e al 16 aprile la linea 4 modificherà il percorso da corso Unione Sovietica/corso Lepanto a sinistra per corso Lepanto, corso Re Umberto e percorso normale. Poi da via via S.Secondo/corso Stati Uniti a destra per corso Stati Uniti, corso Re Umberto, via Barrili, corso Turati e percorso normale.

Cna, le nuove cariche

Daniele Vaccarino, titolare di un'azienda metalmeccanica, è il nuovo presidente provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato. Vicepresidenti El[illegible] Forte ed Rocco Caminiti. Gli altri dirigenti provinciali sono: Silvana Neri, Luigi Chiodo, Sebastiano Cosentino, Claudio Fantolino. Laura Pianta, già responsabile del settore stampa, è stata designata segretario provinciale.

Residenti stranieri, un convegno

Alla facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, ore 14,30, si svolge il seminario «I dati anagrafici dei residenti stranieri e loro possibilità di utilizzo a fini sociali». All'incontro, promosso dall'Università e dall'assessorato Lavoro della Regione, partecipano tra gli altri, i prof. Mauro Reginato e Chiara Saraceno.

A Collegno il quartiere Oltredora isolato per 10 giorni

Bloccato il ponte Si va in passerella

Da martedì prossimo 13 mila abitanti di una frazione di Collegno al di là della Dora dovranno, per una decina di giorni, utilizzare una piccola passerella pedonale per raggiungere il resto della città. Il ponte che oltrepassa il fiume deve [illegible] consolidato [illegible] i lavori creeranno seri disagi a tutto il quartiere, che corrisponde [illegible] un quarto dell'intera popolazione della cittadina. Ne è nata una protesta e vivaci polemiche. Gli abitanti della zona temono soprattutto di restare isolati [illegible] situazioni di emergenza sanitaria.

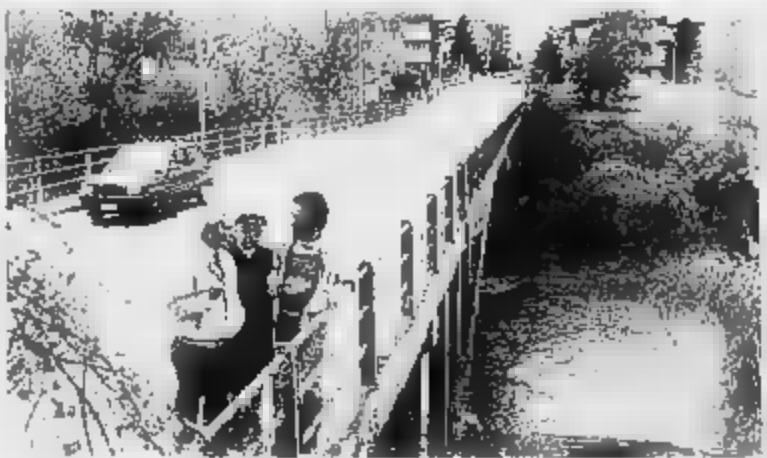
Per superare i pericoli maggiori basterebbe infatti una guardia medica notturna. E' quanto chiedono i residenti della frazione Oltredora di Collegno per sentirsi meno isolati dal resto della città. Dal 12 al 22 aprile il ponte Oltredora, unico collegamento diretto con Collegno, sarà chiuso al traffico [illegible]tomobilistico perché dev'essere ristrutturato.

E [illegible] ora per raggiungere il centro sono sufficienti tre minuti d'auto, nei prossimi dieci giorni occorrerà arrivare fino ad Alpignano [illegible] lungo la tangenziale Nord per poi rientrare a Collegno dalla parte opposta. «In ogni caso venti minuti di viaggio, che potrebbero essere fatali per un malato trasportato in ambulanza - esordisce preoccupato Giovanni Zungrone del comitato di quartiere - abbiamo bisogno di un medico sul posto: potrebbe sistemarsi nel presidio sanitario di viale Partigiani».

La sua proposta riesce a strappare una mezza promessa al sindaco Franco Migliettі: «Non avevamo tenuto conto di questa difficoltà: provvederò immediatamente a raggiungere un accordo [illegible] l'Usl 24».

Questa pare essere l'unica concessione, per il resto tutto è già stato deciso; [illegible] nelle buche delle lettere della frazione è stato distribuito un volantino che informa la popolazione sulla chiusura del ponte, tranne una piccola passerella pedonale che consentirà l'accesso a via Mulino. Qui una navetta dell'Atm sarà a disposizione, ad orari regolari, di quanti devono recarsi nel cuore della città.

E' questo l'unico strumento adottato dal Comune per contenere i disagi. Ancora il sindaco Franco Miglietti: «Ci siamo accordati con l'Azienda trasporti torinese perché ci rendiamo conto delle difficoltà dei residenti, ma di più non potevamo fare».

Questa soluzione non sembra convincere la gente. Carolina Vicari, del consiglio di quartiere, è preoccupata per gli allievi della scuola media Gramsci, collocata al di là del ponte: «Dovranno alzarsi più presto al mattino e augurarsi di [illegible] perdere la navetta».

Un [illegible] fa il comitato di quartiere aveva chiesto che i lavori di consolidamento del ponte venissero effettuati in un periodo estivo, meno congestionato, ma [illegible] è stato possibile. «La ditta che ha vinto l'appalto [illegible] anno [illegible] avrebbe avuto molte difficoltà a reperire il materiale» precisa il sindaco. Scartata anche l'idea di una chiusura del ponte a fasi alterne, «sconsigliata dai tecnici a causa dell'ingente consistenza dell'intervento».

«Ci rendiamo conto dei problemi del Comune - ribatte Maria Rosaria Gallo, contitolare della polisportiva Doriana - ma intanto a trovarsi nei guai sono i giovani: il 50 per cento dei nostri ragazzi abita fuori la frazione e la maggior parte [illegible] loro ha già detto che nei prossimi dieci giorni [illegible] verrà agli allenamenti».

Grazia Longo

Il ponte che sarà bloccato per ristrutturazione e il sindaco [illegible] Collegno Franco Miglietti

I 13 mila abitanti chiedono almeno una guardia medica

La zona bloccata per un'ora, si temeva un attentato all'Archivio di Stato

Allarme-bomba ai Giardini Reali

Una pistola e due candelotti in un sacchetto

Allarme ieri mattina ai Giardini Reali per due candelotti di dinamite e una pistola scoperti nei pressi dell'ingresso della sede estiva della Famjia Turineisa. Era in programma un attentato? Oppure qualcuno voleva disfarsi dell'esplosivo e della pistola, che potrebbe essere stata rubata? Le indagini sono affidate alla Digos.

Verso le 11,15 una pattuglia della polizia in un normale giro di perlustrazione fra i viali dei giardini ha trovato in terra, accanto a una panchina di pietra, un sacchetto di plastica celeste. Il contenitore era in mezzo a un cumulo di rifiuti: cartoni vuoti di vino, siringhe, tovaglioli, giornali vecchi. Dentro il sacchetto celeste c'erano una pistola Beretta calibro 7,65, perfettamente funzionante, completa di caricatore con 7 colpi, due candelotti [illegible] dinamite confezionati artigianalmente e avvolti in un pezzo di manifesto elettorale pubblicitario della Lega Nord, una bomba modello Ananas che è risultata falsa.

Scattato l'allarme, la zona dove è stato effettuato il rinvenimento è stata isolata per oltre un'ora. Dalle 11,15 alle 12,40 è stato un continuo accorrere di agenti, funzionari dirigenti [illegible] polizia e graduati dei carabinieri. [illegible] pensava che l'obiettivo potesse essere il muro dell'Archivio di Stato, attualmente in fase [illegible] ristrutturazione.

Un artificiere antisabotaggio della polizia ha infine reso inattivi i due candelotti. Un primo esame sul posto ha permesso di accertare che contenevano balistite, una polvere da guerra, senza fumo, composta per circa il 50 % di nitroglicerina [illegible] per il 50 % di nitrocellulosa (cotone collodio al 12 % di azoto). La balistite ha una temperatura [illegible] esplosione superiore [illegible] mila gradi: è un esplosivo di difficile reperibilità.

Ulteriori spunti per le indagini potrebbero arrivare dal [illegible]mero [illegible] matricola della pistola Beretta che non è stato abraso; nel caso che l'arma risulti rubata si potrà comunque risalire all'armeria [illegible] v'è stata venduta e al proprietario. [iv. bar.]

L'involucro trovato nei pressi di una panchina nei Giardini Reali

Durante una crisi epilettica maestra travolse madre e bimba ad Albiano

Patente facile, medico sospeso

E' l'ufficiale sanitario di Settimo Rottaro

Sapeva che la sua paziente era affetta da epilessia ma sul certificato di idoneità, il documento indispensabile per ottenere [illegible] rinnovo della patente, non lo aveva segnalato. E in un incidente stradale quella donna ha ucciso due persone. Era in stato di incoscienza per una crisi, incapace di controllare la sua automobile. Il medico, Marino Landorno, 41 anni, ufficiale sanitario a Settimo Rottaro adesso si trova in guai seri. Per due mesi, da ieri e fino all'inizio di giugno, è sospeso dal servizio: non può visitare pazienti [illegible] prescrivere ricette. La Procura della Repubblica di Ivrea ha aperto nei [illegible] confronti un'inchiesta per falso ideologico e concorso [illegible] quella tragedia. Per il sostituto procuratore Lorenzo Fornace la disgrazia, forse, si sarebbe potuta evitare se il medico avesse adempiuto agli obblighi [illegible] legge.

La tragedia risale al 26 ottobre dello scorso anno. Mentre andava al lavoro, Loretta Ciamporcero, 43 anni, maestra d'asilo di Azeglio, ha imboccato contromano [illegible] a velocità sostenuta la strada principale di Albiano. Dopo un centinaio di metri ha travolto e schiacciato contro un mur[illegible] Giuseppina Vella, 33 anni, c[illegible] tornava a casa [illegible] la figlia Ilaria di due anni. La piccola è stata catapultata a 50 metri di distanza. Morta sul colpo, sfracellata davanti all'ingresso di casa. La mamma è spirata pochi minuti dopo il ricovero in ospedale a Ivrea.

Le perizie ordinate dalla [illegible]gistratura non lasciano spazio a dubbi. La maestra d'asilo in quel momento era [illegible] stato [illegible] incoscienza probabilmente a causa di un attacco d'epilessia. Una tesi confermata dall'assenza di tracce di frenata sull'asfalto e dalle lesioni che Loretta Ciamporcero [illegible] è procurata in quell'incidente. «L'autista non ha attuato movimenti [illegible] gesti di dife[illegible] nei propri confronti [illegible] l'impatto è stato subito a corpo morto» hanno scritto i periti nella loro relazione.

Nella vicenda c'è anche un particolare inquietante. Marino Landorno sarebbe stato a conoscenza della malattia della [illegible] assistita. Lo dimostrerebbe una ricetta per farmaci antiepilettici, tra cui il Gardenale, rilasciata lo stesso giorno del certificato anamnestico. «Ci sono ancora particolari su cui bisogna indagare» dice [illegible] sostituto procuratore Lorenzo Fornace che ha firmato il provvedimento di sospensione dal servizio. «Le ipotesi di reato [illegible] cui stiamo indagando sono state formulate in seguito agli accertamenti peritali». Intanto [illegible] servizio di medicina legale dell'Ussl [illegible] Ivrea spiegano che l'epilessia [illegible] ta automaticamente di [illegible] la patente. «Ci sono - spiegano i medici - due condizioni [illegible] ziali per [illegible] rilascio. La prima [illegible] che il paziente non abbia crisi da almeno due anni. La seconda [illegible] che il malato sia sottoposto ad [illegible] terapia farmacologica adeguata e a un costante controllo. L'unico vincolo cui gli epilettici sono soggetti è quello della revisione ogni due anni».

Lodovico Poletto

[illegible] LA PENA

La figlia morì in auto

Due anni fa, in un incidente stradale alle porte di Ivrea, sua figlia Marcella di [illegible] anni rimase uccisa sul colpo. Ieri mattina Daniela Maritano, 41 anni, ha patteggiato in pretura 3 mesi, convertiti poi in un'ammenda. C'era lei, quella domenica, alla guida della Peugeot 106 che si scontrò quasi frontalmente con una Golf sulla strada che da Ivrea porta ad Albiano. Dopo aver carambolato sulla carreggiata, la sua auto finì in un prato e la piccola morì mentre un'ambulanza la portava a sirene spiegate in ospedale. La mamma, invece, se la cavò [illegible] pochi giorni: aveva numerose ferite [illegible] fratture, [illegible] grave. Gli accertamenti dei carabinieri hanno messo in evidenza una lieve responsabilità della donna che ha scelto di patteggiare la pena. Amelio Cretaz, che quel giorno [illegible] guida della Golf, invece, sarà giudicato [illegible] qualche mese.

Loretta Ciamporcero, 43 anni

Ieri [illegible] Caselle

[illegible] perde la vita [illegible]

Un anziano nomade è morto ieri pomeriggio [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla superstrada dell'aeroporto di Caselle. La vittima è Avdija Seferovic, 74 anni, residente nel vicino campo, situato al numero 235.

L'uomo era alla guida di una Golf targata Perugia, che - per cause ancora da accertare - [illegible] stata tamponata da un furgone Fiat Ducato guidato da [illegible] artigiano. Seferovich è morto sul colpo. Il conducente del furgone [illegible] un bimbo di sette anni che viaggiava con lui hanno riportato lievi ferite.

L'incidente ha però causato una mezza sommossa nel campo nomadi dove viveva Avdija Seferovic. Un gruppo di zingari [illegible] accorso sul luogo dello scontro e ha tentato di trascinare via il guidatore del furgone per dargli una punizione «esemplare».

Gli agenti della polizia stradale hanno dovuto chiedere rinforzi ai vigili urbani e alle volanti della questura. All'arrivo delle pattuglie i nomadi [illegible] sono calmati.

Avigliana, è doloso

Incendio distrugge [illegible] dell'Autofrejus

E' doloso l'incendio che all'alba di ieri ha distrutto una palo meccanica [illegible] Drubiaglio, presso [illegible] svincolo autostradale di Avigliana. L'allarme è stato dato [illegible] 6,50 dal personale del casello che ha visto una colonna di fumo nero e denso. I vigili del fuoco di Avigliana [illegible] Grugliasco, [illegible] siano giunti [illegible] pochi minuti, non sono riusciti ad evitare che il mezzo cingolato - un Fiat Allis della ditta Tes di Bardonecchia utilizzato per la posa di pali - venisse gravemente danneggiato. Le fiamme si sono sprigionate dalla cabina di manovra.

L'indagine scattata in seguito a una lettera anonima alla magistratura

Pinerolo, [illegible] con le [illegible]

Inchiesta alla Scuola di Veterinaria dell'esercito

La procura della Repubblica indaga sui conti della Scuola Nazionale di Veterinaria dell'esercito a Pinerolo. L'inchiesta è partita in seguito a una dettagliata lettera anonima. L'attenzione del pm Giuseppe Marabotto è concentrata [illegible] una truffa ai danni dello Stato che si sarebbe verificata nel triennio '91-'93 in particolare sulla gestione della mensa, della palestra o della cancelleria. La Guardia di Finanza ha già esaminato la contabilità, i risultati sono sul tavolo del giudice. Pare che sia [illegible] imboccata [illegible] pista giusta, i probabili responsabili della truffa potrebbero [illegible]sere ormai noti. Sconcerto in caserma per la vicenda.

Spiega il colonnello [illegible] Caputo, comandante della Scuola: «Ho segnalato ai miei superiori l'apertura dell'inchiesta. Mi spiace che proprio oggi, vigilia di un importante riconoscimento come il "Premio Pinerolium" che verrà assegnato alla scuola, sia emerso un episodio del genere. Non spetta a me stabilire se qualcuno è venuto meno al proprio dovere, sta di fatto che i nostri bilanci vengono decisi altrove e dal nostro ufficio contabilità passa solo l'ordinaria amministrazione relativa alle spese correnti».

Nessuno in città vuole difendere chi [illegible] sbagliato, si [illegible] anzi di fare chiarezza il più presto possibile. In Comune l'asses[illegible] Angelo Distaso, alle spalle quarant'anni di vita militare, commenta: «La pianificazione delle spese militari non si decide a Pinerolo, qui restano solo [illegible] briciole di un bilancio di per sé già risicato. Non credo che un ufficiale abbia potuto macchiarsi di un tale fatto, ma se c'è un colpevole deve sparire dall'esercito. Quell'uomo non è degno di portare le stellette». **[a. gia.]**

SPORT **FLASH**

Calcio pri[illegible] Juve-Pavia

Domani è in programma l'ultima [illegible] del campionato Primavera. La Juventus, per qualificarsi alla fase finale, deve assolutamente vincere contro il Pavia (campo Combi, ore 16), mentre il Torino, già in finale, è impegnato [illegible] trasferta contro il Monza.

Giovanissimi a Pianezza

S'inizia oggi il Memorial Ercole Castagnoli, organizzato dal Pianezza, per la cat. giovanissimi. Al via Juventus, Torino, Pianezza, Rivoli, Venchiglia, KL, Nizza Millefonti, Venaria, Ebe Alpignano, Olimpic, Ivest, La Chivasso, Lascaris [illegible] San Mauro. Finale il 1° maggio (ore 18,50; campo comunale di Pianezza, via [illegible] Bernardo 13).

Donne: Torino in Sicilia

Riprende domani la serie A. Nel 10° turno di ritorno il Torino Beretta capolista è di scena in Sicilia contro il Grovina.

Pallavolo: il Pinerolo a Cafasse

Programma di domani. B1 masch.: Codigoro-Lecce Pen Cus (ore 21); Olympus Pinerolo-Portomaggiore (21; via dei Rochis). B1 femm.: Dun Cafasse-Pinerolo (21; Borgaro). B2 masch.: Caronno-Arti e Mestieri (21). C1 maschile: Magenta-Vallesusa (21); Milan-Podus Service Pino (20,30); Ibiesse Ivrea-Bernini Mi (domenica ore 17; viale Kennedy). C1 femminile: El. Tel Chivasso-Vigevano (21; via Paleologi); Copar No-Bisconova Carmagnola (18); Saronno-Piossasco (20,30); Antares Pinerolo-Sanmartinese No (17,30; [illegible] dei Rochis).

Basket: Galvagno in casa

Programma di domani. B2 masch.: Alba-S. Filippo Collegno; Galvagno To-Derthona (ore 17; via Massari); Plastic Art Pinerolo-Elah [illegible] (18,30; via Rochis). In D: [illegible] Ivrea-Campidonico Vc (21; via Cappuccini); Europa To-Traco Moncalieri (18,30; str. Canavere, Borgaro). [illegible] femm.: Energia To-Lonate (dom.: 17,30; via Massari).

Pallanuoto: Rosa in emergenza

Il Cagliari, ultimo in classifica, è l'avversario che il Torino 81 Rosa dei Mobili affronta domani (ore 19, piscina Usmiani) per la 5ª giornata di A2. Un match facile solo in apparenza per il settebello torinese che dovrà fare a meno degli squalificati Popovic e Averso.

Football: Giaguari a Roma

Seconda trasferta consecutiva per i Giaguari Nintendo nella 4ª giornata [illegible] serie A. I torinesi saranno impegnati domani (ore 20,30) a Roma contro i Gladiatori, nella prima gara interdivisionale.

Hockey prato: doppio turno

La A1 maschile esaurisce l'andata con un doppio turno. Il Cus Torino, domani (ore 16), gi[illegible] trasferta contro il Cus Bologna; domenica (11,30) ospita in via Panetti la Lazio. Di [illegible] domenica anche A1 femminile [illegible] To a Catania alle 14,30) [illegible] A2 maschile (alle 11 il leader Pagine Gialle a Reggio Emilia e [illegible] Villar Perosa a Rovigo).

Ippica: trotto [illegible] Vinovo

Ottimo trotto domani (ore 15) a Vinovo con nove 4 [illegible] in pista nel ricco Premio Ferrara. Favoriti: I. Osmanto, Oxa Om. II. Rex Pegaso, Rosa del Ronco. III. Pietro, Patmos Del. IV. Riordan Jet, Reriu di Grana. V. Minny, Lowgar. VI. Poker Ciak, Pavone Del. VII. New York Or, Nazarin. VIII. Morgante Red, Nena Abt.

[illegible]: impegni [illegible] weekend

Un sestetto del Sassi-Coalca-Katoxyn (Destro, Calabria, Tonoli, Colombo, Poli e Pintori) partecipa da oggi al 17 aprile alla Settimana Bergamasca, [illegible] internazionale Open.

Cultura buddhistica dell'Estremo Oriente in due manifestazioni

Mandala e cham, cioè il Tibet

Tra la sabbia colorata e le danze rituali

Sei monaci buddisti tibetani [illegible] in tre settimane [illegible] mandala di sabbia colorata, opera di eccezionale bellezza e di grande valore culturale, artistico e spirituale.

E' [illegible] avvenimento straordinario, a cui potrà assistere il pubblico, nel Castello del Parco regionale della Mandria, sino alla fine del mese, con orario continuato 9-20.

Mandala in sanscrito o kil-kor in tibetano (letteralmente ruota o cerchio) è una struttura geometrica di circa due metri di diametro, con disegni disposti rispetto a [illegible] centro e ai quattro punti cardinali: simboleggia i vari livelli di consapevolezza dell'individuo e [illegible] percorso [illegible]-l'energia che, opportunamente incanalata, risana e perfeziona. E', nel contempo, sintesi dello spazio, immagine del mondo e dimora di potenze divine, manifestazione simbolica [illegible] qualità perfette, come la compassione, la [illegible] e l'energia spirituale.

In questo mandala tutto è puro: l'intenzione, le forme colorate, i disegni simmetrici, le polveri che provengono da pietre preziose himalayane, gli oggetti usati dai monaci, i loro gesti lenti e silenziosi. Secondo la tradizione tibetana [illegible] innumerevoli i benefici che si propagano nell'ambiente - non so[illegible] «ecologico» ma anche sociale - dove si costruisce il diagram[illegible] magico. Ogni granello [illegible] sabbia è pregno di benedizioni e di qualità sublimi, così ogni minima parte dell'opera racchiude un'enorme energia spiritua[illegible]. Secondo la tradizione, sciogliendo il mandala nei fiumi, [illegible] laghi o nei mari le sue qualità positive vengono portate dappertutto. Sì, perché questo mandala, che viene costruito sotto gli occhi del pubblico ora per ora, verrà distrutto in pochi istanti durante la cerimonia finale, che consiste in un rituale di grande suggestione: la sabbia verrà messa in [illegible]a coppa e i monaci in corteo la verseranno nel Po. Ma, forse, stavolta, la cerimonia sarà cambiata. Lo si deciderà all'ultimo momento.

Analoga cerimonia ha fatto registrare fra New York e Los Angeles più di 700 mila presenze e a Londra fino a tremila giornaliere; l'anno scorso a Genova l'hanno vista quasi trentamila persone.

Sempre alla Mandria sarà contemporaneamente allestita una mostra di oggetti sacri, vestiti, finizioni appartenenti alla collezione privata del lama Gancen Rimpoce, ed eseguite danze rituali tantriche [illegible] costumi, maschere, ornamenti e strumenti musicali caratteristici della cultura tibetana.

L'iniziativa, organizzata dal Centro Buddha della Medicina [illegible] Torino (via Morozzo 22, tel. 324.1650-822.5958) ha l'intento di raccogliere fondi sia per la ristrutturazione del monastero [illegible] provengono i monaci sia per il finanziamento di un centro di cura aperto a tutti i bisognosi, costruito nel 1992 a Katmandu (Nepal), atto a concilia[illegible] la tradizione medica occidentale [illegible] quella orientale.

Un'altra iniziativa sul buddismo è prevista ad Avigliana. Alla Biblioteca civica, domenica alle 16,30 si inaugura la mostra **Tibet: le danze rituali dei lama**, organizzata dall'associazione Italia-Tibet in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura. Gli autori della rassegna - la fotografa Vicky Sevegnani e il giornalista Piero Verni - terranno una conferenza sui cham, «meditazioni [illegible] movimento» del buddismo tantrico tibetano.

La mostra (telefono 689.3781) rimarrà aperta fino a domenica 17 con orario: lunedì-venerdì dalle 17 alle 21, sabato dalle 16 alle 21, domeni[illegible] 10-12,30 e 16-21.

Giorgio Lombardi

Da oggi al Palasport di Parco Ruffini

Giochi e fumetti per fare fantasy

Tre giorni di giochi, intrattenimenti e fumetti «ai confini della realtà». Sono le promesse, almeno sulla carta, della prima [illegible]gna piemontese **Itinerari fantastici** dedicata al mondo fantasy che si svolge da oggi fino a domenica al Palasport di Torino (Parco Ruffini).

La manifestazione organizzata con l'associazione dei giochi di ruolo Lords of Dragon e il Games Centre - Centro gioco educativo è un vero palcoscenico del divertimento per giovani di tutte le età. Inoltre, versando [illegible] piccola quota d'iscrizione (5 [illegible] mila lire) ci si potrà sfidare in gare e tornei a squadre. Dai «murder party», sessioni di gioco-giallo dal vivo, agli eventi tridimensionali di Space Marine dove immensi eserciti con enormi mezzi meccanici si contendono la vittoria nel [illegible] millennio o Man O'War che si occupa di battaglie navali. Poi, i conflitti storici, ovvero la simulazione della Seconda guerra mondiale e le disfide del periodo napoleonico. In 3D anche Warhammer Fantasy battle ambientato in un mondo popolato da creature leggendarie, draghi e unicorni, elfi e nani. «Per partecipare non occorre es[illegible] degli esperti - dicono i promotori -; in un'apposita area verranno spiegate ai neofiti regole e strategie d'iniziazione».

Mentre ai conoscitori [illegible] riservata la partecipazione alle eliminatorie valide per i campionati nazionali del famoso [illegible] complicato) Dungeons & Dragons. In questo parco dei divertimenti del futuro si potrà assistere al meeting degli appassionati [illegible] guerre stellari; sulla celebre saga cinematografica verrà proiettato il documentario «Star Wars around the world» realizzato con la Lucas Film. Poi, la [illegible] fumettistica con i nuovi eroi giapponesi della Star Comics, da Gon, la lucertola del Jurassico dall'umorismo quasi demenziale, a Lupin III, intenzionato a impossessarsi di un antico volume di Leonardo da Vinci. Nei 3000 metri quadri di esposizione non mancherà l'opportunità di incontrare celebri sceneggiatori, disegnatori e «attrazioni fantastiche». Tra queste, i modelli in scala che riproducono i personaggi-mito di sempre, da Tex Willer a Dylan Dog, da Mazinga a Goldrake, fino alla generazione dei manga.

E a proposito di miniature, durante la «tre giorni fantastica» è stata indetta la prima mostra concorso di modellismo fantasy con un premio speciale per i migliori scenari spaziali. Altro concorso, quello per pittura di miniature. Iscrizione (è necessario compilare un'apposita scheda) lire 5000. La segreteria del comitato organizzativo è presso il Games Centre al centro [illegible]ciale di via Lagrange 15 (telefono 562.25.76). Orari di visita del salone: oggi e domani dalle 9 alle 24, domenica 9-13. Biglietto d'ingresso lire 5000.

Elena Del Santo

I bei nomi dello sci italiano domenica a Sestriere per una gara di beneficenza

Gradito ritorno: la Valanga Azzurra

Gros, De Chiesa, Zini e altri in uno slalom gigante

Dopo aver dominato sulle piste di tutto il mondo dal 1970 al 1976 con risultati che sapevano di magia, la **Valanga Azzurra** ritrova il gusto della sfida. E questa volta lo vuol fa[illegible] per beneficenza.

Su iniziativa [illegible] Piero Gros, tanti campioni del glorioso passato sciistico, da Paolo De Chiesa a Franco Bieler, da Stefano Anzi ai fratelli Giuliano e Carlo Besson (e naturalmente non manca il tocco «rosa» con Claudia Giordani, Ninna Quario e Daniela Zini) si affronteranno domenica a **Sestriere** in uno slalom gigante le cui qu[illegible] di iscrizione verranno devolute alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

La gara, che si svolgerà sulla pista Kandahar dell'Alpette (dove l'innevamento è ancora ottimo) con partenza alle ore 9,30, [illegible] aperta a tutti gli appassionati dello sci nelle categorie baby, cuccioli, ragazzi, allievi, giovani, seniores, veterani e una categoria unica per i patiti di snowboard.

Le «vecchie glorie», unitamente ad allenatori, skimen, giornalisti, [illegible]eranno in un raggruppamento a parte.

Favoloso il montepremi che, oltre a riconoscimenti per i migliori atleti di ogni categoria e a decine di sorprese offerte dagli sponsor, vedrà l'estrazione fra tutti i concorrenti di skipass stagionali per l'anno prossimo [illegible] varie località, sci, attacchi [illegible] scarponi di grande pregio e una vettura Y10 4wd.

La quota d'iscrizione è di [illegible] mila lire per i soci del «Nove club Piero Gros» e di 30 mila lire per gli altri e può [illegible] versata presso la segreteria di Sauze d'Oulx, frazione Jouven[illegible] 5/a, [illegible] di Torino, piazza Bernini 12; per informazioni il telefono [illegible] 0122/850.878.

Gigi Mattana

Piero Gros in una foto [illegible] quando era campione dello sci internazionale

DOVE **ANDIAMO**

o [illegible] di Rocco Moliterni

BISIO. Per «Mito e teatro» questa sera, al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, approda Claudio Bisio, reduce dai fasti televisivi di «Cielito Lindo» e letterari di «Quella [illegible] di Nonna Papera», con lo spettacolo «Gritisitz».

Secondo la regola che vuole insieme al cabarettista anche un musicista Bisio avrà sul palco Rocco Tanica, del gruppo Elio e le storie tese. Organizza Hiroshima Mon Amour.

[illegible] «Due dozzine [illegible] rose scarlatte» di Aldo De Benedetti va in scena questa sera, all'AlfaTeatro di via Casalborgone, [illegible] la regia di Franco Grossi. All'Araldo per la rassegna «Teatrointre» la compagnia Dottor Bostik presenta alle 21,15 lo spettacolo «Buonanotte».

CABARET. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 al posto del previsto show di Marco Berry [illegible] una performance di Osvaldo Fresia, tratta dai suoi ultimi spettacoli «Amnesie» e «Anche a Cuneo si vola».

[illegible] Allo Juvarra questa sera alle 21 è in programma uno spettacolo [illegible] danza. [illegible] parte con il gruppo «Teobato [illegible]ble» in «Under Ground Masabè Ville», di ispirazione etnica-urbana e si prosegue con Roberto Castello dei Sosta Palmizi nello spettacolo «Un gentiluomo con [illegible] corpo completo ridotto [illegible] testa».

NOTTE [illegible]

o [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Alexandro Baldi [illegible] il 16 aprile [illegible] Colosseo: prevendite in via Madama Cristina 71.

ROCK. Tecnica Zero al «Manhattan» (v. Giachino 46); Kalibro 7 alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Cave Dogs all'«Incontro» (v.le Cagni 37); Dover & Over all'«Armadillo» (via Nietzsche 155); Magical Diamonds [illegible] «Moro» (str. Cascinotto 8); Time Project al «Balla [illegible] Lupi» di Cesana; Wells Fargo alla «Frontiera» di Susa; Audio al «Posta» di Valgioie; Trouble Mind al «Sestante» (Cascine Vica, [illegible] Francia 196); Rebel Arawaks all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Dangerous al «Bebop» di Borgaro. Ore 22.

JAZZ. Ragtime Ensemble di Cavicchioli al «Leri» (c.so Vittorio 64); Chirico-Camarca alla «Contea» (c.so Sella 132); Abbate quartet [illegible] «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Porani trio all'«Akhenathon» (v. Massena 56); Blue Quartet all'«Oltrepò» (c.so Sicilia 23); Costanzo trio al «Sotto [illegible] scala» di Ivrea; Felice Reggio trio [illegible] «Truc [illegible] Branca» di Royeres. Ore 22.

[illegible] Little Red & Roosters al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Alfrenico Band al «Mery Giò» (via Montanaro 66). Latin: Raça Brasileira alla «Churrascaria» di Caselle; Luis [illegible] al «Borotalco» (Nichelino, [illegible] Cuneo 16). Ore [illegible].

NIGHT. Al «Pick Up» (via Barge 8) Umberto Smaila; al «New Star» (Gruglinsco, corso Allamano 75, [illegible] 23) spettacolo di [illegible].

Oggi a una radio e in discoteca la cantante veneta reduce da Sanremo

La Rettore, specialmente di notte

C'è un altro nome grosso: i Fratelli di Soledad

E' quasi rinata - e per la terza volta in [illegible] carriera ormai ventennale - grazie al Festival di Sanremo: **Rettore** (sempre ferma nella rinuncia al proprio nome, Donatella) ha azzeccato [illegible] canzoncina orecchiabile, «Di notte specialmente», e s'è piazzata discretamente bene nelle classifiche che contano, quelle dei dischi venduti. Oggi la bionda cantante di Castelfranco Veneto è a Torino: alle 17 è ospite di Radio Centro [illegible] (chi le volesse parlare, può telefonare ai numeri 771.45.65 [illegible]pure 771.45.95) e alle 22,30 partecipa alla festa della stessa radio, alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147). E lì proporrà l'hit «Di notte specialmente» e altri brani del [illegible] ultimo album, che s'intitola «Incantesimi notturni».

La Rettore stasera al «Naxos»

Album nuovo per album nuovo, ci sentiamo però di consigliare tutt'altro appuntamento, stasera: alla «Lega dei Furiosi» (murazzi [illegible] lungopò Cadorna, ore 22,30, organizzano il Csa Murazzi e [illegible] centro di documentazione «Senza pazienza») i **Fratelli di Soledad** presentano in concerto il loro nuovo cd, «Gridalo forte», pubblicato su etichetta «Bande à Bonnot». Sul palco la ska band torinese sarà affiancata da molti amici: Mao, Jeremy's Joke, Loggenderi Singles, Triggers, Cheb Max e Paolo Parpaglione degli Africa Unite. La scena musicale cittadina [illegible] forte e unita e l'ottimo album dei Fratelli la conferma tra le migliori - la migliore? - d'Italia: non dimentichiamo che prestissimo arriverà il nuovo disco dei Mau Mau, mentre già s'annuncia il primo lavoro solista di Francesco Caudullo, [illegible] Mada degli Africa, «lucida mente» dell'hip hop nazionale.

E se volete altre prove del valore delle nostre band, anche stasera avete soltanto l'imbarazzo della scelta: tra le cose più interessanti, segnaliamo i **Braindamage** a «Hiroshima» (via Belfiore 24); i demenziali **Powerillusi** all'«Ultimo Impero» di Airasca; e ancora i **Bagarre** di Silvio Puzzolu (in arte Puzzle) che al «S. Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) [illegible] concerto in occasione dell'insediamento al mixer del locale di Renato Striglia, uno dei deejay-cult di Torino. [g. fer.]

GLI [illegible]

Piccolo Regio

Stasera alle ore 21 [illegible] Piccolo Regio il Gruppo da Camera dell'Orchestra Filarmonica di Torino (oboe, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte) esegue un concerto benefico organizzato dal Rotaract. In programma il «Quintetto [illegible]. 452» di Mozart e il «Quintetto op. 16» di Beetho[illegible]. L'incasso sarà devoluto al Fondo Micol Carrara per borse [illegible] studio a studenti delle scuole superiori.

[illegible]

Alle ore 21, alla libreria Arethu[illegible] in via Po 2, Michele Straniero parlerà su «Illusioni medianiche. Alcuni casi celebri».

[illegible]

Alle ore 21, il coro e l'orchestra «Musica Nuova» [illegible] Vaie tengono un concerto di musica classica nella palestra di Bruzolo, in Val Susa.

Il Louvre

Oggi, alle ore 18, al Centre Culturel Français in via Pomba 23, inaugurazione della mostra fotografica «Le Louvre merveilleux» di Jean-Christophe Ballot. Quaranta immagini in occasione dei 200 [illegible] del glorioso museo parigino.

[illegible] della [illegible]

Stasera, ore 21, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, incontro con [illegible] sessuologo Giorgio Abraham, autore del libro «Le età della vita» (Ed. Arnoldo Mondadori).

Pinerolo

Concerto d[illegible] alle 21 nel duomo di Pinerolo in favore della Croce Verde, organizzato dalle Pro loco di Pinerolo e Cantalupa. Si esibiranno il coro dei Polifonici di Saluzzo e il mezzosoprano Lauretta Brovida.

Esoterismo

Domani alle ore 16 «Quattro passi nella Torino magica», passeggiata dal Monte dei Cappuccini al Quadrilatero romano attraverso i luoghi della tradizione esoterica. Guida Severino Scarazini. Quota lire 10 mila, prenotazioni entro oggi allo 011/43.66.922.

Arte in Piemonte

Alla Galleria Palbert, in [illegible] Vittorio Emanuele 28, prosegue la mostra «Dal barocco al [illegible] classico. Arti e arredi in Piemonte». Sino al 30 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, la domenica dalle 9,30 alle 12,30.

[illegible]

Alle 16,30, al Joint Club in via Roma 101, Massimo Centini tiene una conferenza su «Il diavolo nella pietra». E' organizzato da Ca' Nostra.

[illegible]

Alle ore 21, nella sede di Alpignano del Club Alpino, in via Matteotti 2, proiezione di diapositive dal titolo «Alaska in bici. Ai confini del Grande Nord». Ingresso libero, informazioni allo 011/967.62.05.

[illegible] Carmagnola

Domani e domenica (dalle ore 9) torna Ortoflora, manifestazione organizzata dal Comune. Nel parco della cascina Vigna, in via San Francesco di Sales 188, esposizione di oggetti, di sementi e di fiori per gli hobbysti del giardinaggio. Apertura dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30. L'ingresso costa 2000 lire ed è gratuito per i minori di 14 [illegible]. Informazioni allo 011/977.80.77.

In marcia

Domenica i giovani dell'Oratorio San Giuseppe [illegible] Trofarello hanno organizzato una marcia di solidarietà. Partenza alle [illegible] da piazza 1° Maggio. E' per raccogliere i fondi per il rilancio di uno stabile del Comune, in corso Trieste 91, a Moncalieri, ora in abbandono e che la Caritas intende trasformare in Centro di solidarietà. Ritrovo alle 8,30.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1993-94 20° concerto, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, oggi ore 21. Direttore Wolfgang Sawallisch, solisti Helen Donath, Nathalie Stutzmann, Neil Mackie, James Maddalena, Johann Tilli. Coro della Radio Bavarese Michael Glaser maestro del coro. Programma: Bach, Passione secondo Giovanni. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810 4961/4853.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Lunedì 11 aprile alle ore 21,15 per la stagione 1993-94 avrà luogo il **Concerto Solisti** - Alirio Diaz chitarra. Biglietto L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi. Blu: musica anni '60 - L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band

ARLECCHINO: ore 21 Gran Galà della Rosa

BOROTALCO PIZZA DANCE 606.1058: serata sudamericana d. J. Roby.

CASANOVA CLUB (tel. 543 713): tutti i martedì «Party». Giovedì dj RTL in tour

CLUB 84: ore 15.30 e 21 Piuma, questa sera Festa delle donne

COCOLOCO (via S. Quintino): nuova apertura Live Sud Americ giov. sab. dom. le migliori orchestre

DU PARC: ore 21 grande successo i tutti insieme balliamo El Meneaito e l'hully gully

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi... e non solo... Orch. Lino Sax e gli Show Men.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): ballo liscio.

GARDEN DANZE (660.3443): 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e... orch. Dino Romeo.

INVICTA e **PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661.5186.

LA LUCCIOLA (di rinnovata la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200 097), ore 15 Paolone, ore 21 serata televisiva con La Cometa, orch. La Piemontese.

LE ROI: ore 15,15 A passo di danza. Ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lubrano

TANGO SALA DANZE: Il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: I Ragazzi del Sole anni 60/70. Pren.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.116.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar: Ballo La Piana's e Albertina (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della ... Orario 10-12,30 e 16-19,30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Capello, Girardi, Gilietti

ATELIER D'ARTE (via Montebello 22) Personale di Rudy Galanto.

CIRCOLO UFFICIALI (Vinzaglio 6) Espone Goniero ritrattista 10/14-16/20.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Gianni Dova.

BERMAN: Enrico Reycend - olî e disegni.

BERMAN 3: Giò Pomodoro, «Tensioni 1958-1993», sculture e acquerelli.

BIASUTTI: opere su carta.

DAVICO: Luciano Verdiani. Inaugurazione ore 18

FOGLIATO: Piemontese.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.052): Ottocento e Novecento italiani.

(p.zza Vittorio 10): Massocco

NARCISO: Aligi Sassu sculture.

PIRRA (c. V. Emanuele, t. 543.393): Sei maestri russi

NUTRO
Al liscio orch. TONYA TODISCO
Tel. 986 78 92

PICK-UP
QUESTA SERA
SUCCESSO DI
UMBERTO SMAILA
E IL SUO GRUPPO
Prenotazioni: 447.22.04

OGGI AL MASSIMO UNO

«Costato ben 17 milioni di dollari, animato dalle spettacolari ricostruzioni di Alexander Trauner, ambientato in un fantastico mondo» (Giuliana Martinat - La Repubblica)

«Suggestivo ed emozionante» (Maurizio Porro - Corriere della Sera)

Alle ore 20,00 saranno presenti in sala l'autore ALEJANDRO JODOROWSKY e la protagonista BERTA DOMINGUEZ.

VOLA AL CINEMA

Dopo I GREMLINS, dopo PIRANA, dopo SALTO NEL BUIO...
JOE DANTE
si ricorda dei matinée al cinema di quartiere divorando gli horror, i gialli o Gianni e Pinotto
E INVENTA UNA MEMORABILE COMMEDIA-BRIVIDO CON UN IRRESISTIBILE JOHN GOODMAN E MILLE TROVATE!

DA OGGI DIVERTIMENTO GRANDIOSO AL ROMANO

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
orario spettacoli: 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

OGGI ALL' OLIMPIA

Dagli autori di «Ultrà» e «La scorta»

Se non c'è sesso non c'è amore

GIORGIO LEOPARDI RENATO presentano
TOGNAZZI
ALESSANDRO BENVENUTI
un film diretto da IZZO

MANIACI *Sentimentali*

con MONICA SCATTINI · CLELIA RONDINELLA
PAT O'HARA · VERONIKA LOGAN · ALESSANDRO GIANNINI
MOTTINI e con GIUPPY IZZO
soggetto e sceneggiatura SIMONA IZZO · GRAZIANO DIANA
collaborazione alla sceneggiatura GIUSEPPE MANFRIDI
musiche POFI
prodotto da RENATO IZZO
per P.N. e DIR INTERNATIONAL FILM
regia

«Se siete stanchi di film preconfezionati, non perdetevi "PIC NIC ALLA SPIAGGIA"». (I. Bignardi - La Repubblica)

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TRIONFO CONTINUO!
ERBA E DA OGGI AL CENTRALE

«Bellissimo» (La Stampa)

NAZIONALE E adua
E DA OGGI ANCHE eliseo
GRANDIOSO E SPETTACOLARE!

DORIA
FARO

EMPIRE
IN ESCLUSIVA

il cinema
potete scegliere quello che piace a voi

GUIDA DEL CITTADINO

COME FARE, COSA PORTARE, DOVE ANDARE PER OTTENERE I DOCUMENTI SENZA PERDERE TEMPO

- Carta d'identità
- Patente di guida
- Passaporto
- Pubblicazioni di matrimonio
- Cambiamento residenza
- Revisione auto
- Targa ciclomotore

TELEFONA AL
144 66 0921

1952 L.1.000/MINUTO + IVA IN COLLABORAZIONE CON S. MARCO MESSNER

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
RIPOSO

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. [illegible]: 20,35/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il [illegible] dei prosciutti — di E. Groggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007, c. V. Emanuele [illegible]. Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. [illegible] 13' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [illegible] animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Or.: 16/18,10/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di [illegible] vo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45/18,20/15/22,30 [sic]. Ingr. [illegible]
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, [illegible] K. Vithana, J. Harishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di [illegible] Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 1[illegible], Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare [illegible] sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/16,50/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible]. V. 1h 47' Thriller

[illegible] — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: [illegible]rà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. [illegible]: 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e a[illegible] gestore... N. V. [illegible] Thriller

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. [illegible]. N. V. 2h 07' Western

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] Uno — v. Monteberlo 8, Tel. 817.1048. Ingr. 10.000, rid. 7000
Anteprima: **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief)** di Alejandro Jodorowsky con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez, G. J. Chaplin, C. Lee, ore 18 e inviti incontro con Jodorowsky e Dominguez. **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible] 20,30-22,30.

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 8, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/18/21,20. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Beethoven II — di R. [illegible], con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. [illegible]: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali [illegible] film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — RIPOSO. Sabato e domenica **Film blu**. Sabato or. 20,30; 22,30. Alace 4800

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — **L'ombra del lupo** [illegible] L.D. Phillips, [illegible] Sutherland. Or.: 19,30; 22,16.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Vedi teatri

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — Domani: **Piccolo Buddha** di Bernardo Bertolucci. Colori. Or.: 15,30; 18,15; 21,15.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO vedi TEATRI

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica: **Festa in casa Muppet** di Walt Disney. Colori. Or.: 15; 17; 21.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, [illegible]. 88.151 — Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli. In cartellone **Il flauto magico** (26/4-8/5). Recita straordinaria fuori abb. il 6 maggio ore 20.[illegible]. **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14/30-6). Bigl. ore 13-18,30, tel. 5815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 **Ricordando Micol**. Concerto a favore del Fondo M. Carrara. Quintetto dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Organizzazione Rotaract Club Torino Sud-Ovest. Posto unico L. 30.000. Per informazioni tel. 547.256 - 562.3812

Adua — Corso G. Cesare 67, [illegible]. 248.2276/7871 — Dal 27 al 29 aprile la compagnie de Michel Belletante de Lyon présente **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 la Comp. Io in: **Due dozzine di rose scarlatte**. Comm. brillante di A. Benedetti, reg. F. Grossi con M. Campione, C. Spada, S. Arduino, E. Marangio, A. Zalone. Venerdì e sabato ore 21,15; domenica ore [illegible] e 21,15. Pren. e inf. 819.3529 - 819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuelle Cristaldi, Cristina e Valerie. Or. spettacoli 17,30. Film 15,30.

Alfieri — Piazza Solferino [illegible], Tel. [illegible]. Tram 13, Bus 14/14b/50/59/59b/67 — Tutte le sere ore 20,45 esclusa domenica 17/4 Gabriele Lavia e Monica Guerritore con M. Foschi e L. Vergilio in **Il duello** di G. Lavia liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia, scene e costumi di G. Lavia. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-18.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764, Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Teatroinitro». Oggi e domani ore 20,30 domenica ore 16,30 il Dottor Bostik presenta **Buonanotte**. Posto unico L. 6000. Apertura cassa ore 20. Prenotazioni oggi ore 9-13, tel. 751.225. Ore 15,30/18,30 tel. 331.764.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Stag. sinf. 93-94, 25° concerto Orch. sinfonica di Torino della [illegible] ore 21: Dir. Wolfgang Sawallisch, progr. Bach Passione secondo Giovanni BWV 245 per soli coro e orchestra. Biglietti disponibili: [illegible] primo [illegible] L. 45.000, ingr. L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.88, Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.B.T., v. Roma 49 - or.: 12/18 lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repliche fino a domenica 10 aprile

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16[illegible], Bus 67 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Ghest [illegible] presenta **La [illegible] che li diedi** [illegible] Luigi Pirandello con Marina Malfatti, regia Luigi Squarzina. Prev. presso bigl. TST, via Roma 49, or. 12/18, [illegible] riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Ultimi tre giorni.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Oggi ore 17: Sabato al Teatro Erba [illegible] incontro con Grazia Scuccimarra. Ingr. libero. Seguirà rinfresco. Stasera ore 21 G. Scuccimarra in **Però ci proviamo**. Commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero [illegible] I, Mario Scaletta. Pren.: feriali 9-13 e 15-23; fest. 15-23.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per [illegible] **Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.238

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746 — Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara, luci di Maurizio Viani, scene di Paolo Baroni costumi [illegible] Gabbianelli. Biglietti L. [illegible] / L. 20.000. Inf. e prenotazioni, tel. 897.1746.

[illegible]. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 Tao-Ba-Ensemble in **Under Massaba Ville** spettacolo di musica e danza e Roberto Castello in **Un gentiluomo con un corpo completo ri[illegible]o ad una [illegible]a**. Tratto da Sabbie. Spett. di danza. Ingr. L. 15.000. Domani El Barrio Tanguero, serata di tango. Ingr. gratuito.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stag. Teatrale 1993-94. La Comp. Stabile del Teatro Fregoli pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con G. Di Marino, M. Pavolo, A. Pagliatti, C. Berloni ed altri, libero adattamento e regia di W. Manfrè. Dal 7 all'11/4 feriali [illegible] festivi ore 17,30. Sono previste recite in mattinata per studenti.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. [illegible] — Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Il 18-19-20-22 aprile alle ore 10 per la rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tre il casi**. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Ore 21, il gruppo [illegible] «Les Jeux des arts» di Torino presenta la commedia brillante di A. Setti **La fortuna si diverte** nell'ambito della III Rassegna a concorso di teatro amatoriale «Il Borghiere» promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi. Ingr. L. 10.000, gratuito ai minori di 10 anni.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 778.5803, Bus 36/38/62/62s — Stasera ore 21,15 Claudio Bisio in **Guinzaglio** con Claudio Bisio e Rocco Tanica. Platea L. 25.000, galleria L. 20.000. Domani [illegible] 21 Carmelo Zappulla in concerto. Prevendita [illegible] teatro ore 16,30/19,30.

Stalker Te[illegible] — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza [illegible], Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Sant'Briganti presenta **Yerma** di Federico Gar[illegible] Lorca, regia Toni Mazzara. Sabato 16-4 ore 11 (scuola) e ore 21, domenica 17-4 ore 16 e 21. Prenotazioni e informazioni tel. 640.3797 [illegible] 10-12/15-17 o presso il teatro dal 14-4 [illegible] 17-20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Bicentenario del Museo du Louvre ore 18 Vernissage della mostra: **Le Louvre merveilleux** fotografie di J. C. [illegible] dall'8 al 29/4/94.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Heimat** di Edgar Reitz, con M. Breuer, D. Schaad, [illegible] Leech, E. M. Bayerwaltes, parte 3ª; **Fronte interno: 1943**; **L'amore dei soldati**: [illegible]; **L'americano**: [illegible] **1947**. Or.: 16,15; 20,30. Ingr. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **L'occhio del diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman. Documentario su Farö** (v. o. svedese) ore 16,30; **A proposito di tutte queste signore** or.: 20,30; **Luci d'inverno (Nattvardsgästerna)** con M. von Sydow ore 18,30-22,30. Ingr.: 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Barbarella passioni erotiche.** [illegible] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.521. **Conturbanti esperienze di [illegible] ragazzine**, con Kelly Nichols, Erik Eduard. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Portiere di notte in un collegio femminile ultrapornoscatenato.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. T[illegible] 5, telefono 656.334. **Voglie paesane.** Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Proposta oscena**, reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL [illegible] P. Tommaso [illegible], tel. 650.5470. **Visite erotiche a domicilio.** Con Barbarella, [illegible] Tano. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible]GINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2082. 1ª visione: **Jol perversa trilogia sessuale**, con Sharon Mitchell, Jessi Wilson. Ap. ore 10; ultimo 22,30.

[illegible] via San Donato 40, telefono 487.765. **Giarrettiera nera.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Giovani... belle libidinose**, con S. Kano, A. Moore. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible] 749.2807. **Sessuali [illegible]gamenti**, con Connie Peters, Jamie [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Teatro
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
[illegible] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Schindler's List
[illegible] VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. [illegible] Willy - Un amico [illegible] salvare
CHIERI
MARILYN: DellaMorte DellAmore
SPLENDOR: Beethoven 2
CHIVASSO
CINECITTA': Quello che resta del giorno
MODERNO: Sister act II
POLITEAMA: Philadelphia
[illegible]
NUOVO: Sister act II
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister act 2
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: Tombstone
STAZIONE: Beethoven 2
STUDIO LUCE: Schindler's list
[illegible]
[illegible] Philadelphia
PERONA: Sister Act 2
[illegible]HO
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il rapporto Pelican
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Schindler's list
BOARO: riposo
[illegible]MA: Sister act II
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Schindler's List
[illegible]O
VITTORIA: Provocanti urla
NONE
[illegible]EN: riposo
ORBASSANO
[illegible] riposo
[illegible]ANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Beethoven 2
MULTISALA [illegible] 2 CENTO: Schindler's List
RITZ: Cose preziose
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Beethoven 2
[illegible]SA
CENISIO: Schindler's list
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Anche i commercialisti...
[illegible]
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]R: 19,30 Ryu ragazzo delle caverne; 20 Tg 10 Regione; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Maria Maria, telenovela; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm; 1 A Sud dei Tropici, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e mosca, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg [illegible].

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda risponde il sindaco; 20,30 Hot rod; 21 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel, replica; 0,30 Videonotizie; 1 Crisis, telefilm.

[illegible] 18 Ma quanto [illegible] ami, gioco; 19 Reclame, attualità; 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Superamici, cartoni; 20,30 L'isola dell'amore, film; 23,40 Salto nel buio, telefilm.

[illegible] SUPERSIX: 19 Il villaggio degli animali, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Stazione [illegible] polizia, telefilm. 21,30 Riuscirà la nostra carovana [illegible]...; 22 Supersix sport

[illegible] RETE TV: 18,30 Rosa Selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 L'ultimo avamposto, film; 22,15 Tg 4 Sole [illegible] Ore; 0,15 La lampada di Aladino.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; [illegible] Pinocchio, cartoni; 20,30 Solo per il tuo amore, film; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete news.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Amici animali; 20 Mibco, magazine; 20,30 Un [illegible] violento, film; 22,40 Cuore [illegible] relo; 23,15 Che palle [illegible] neve, varietà.

RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te, 20.[illegible] L'ala [illegible] Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto; 22 Telegiornale 9 Flash; 22,58 Due minuti per te; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 22 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,45 Spunti di vista; 21 Piazza affari; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm, 0,15 Costruttori di città.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 20,30 Le due città, film; 22,30 O.K. Motori; 1 La danza delle luci, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 21 Rubriche; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie.

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animali; 20,30 Isole marine, documentario; [illegible] Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[illegible] VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Armanach an piemonteis; 21,15 Noi, del [illegible] granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo, replica.

RETE [illegible] PIEMONTE: 20,40 Amici [illegible] famiglia, talk-show; 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7; 23 I classici; 23,40 Informa 7.

TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Pro e contro; 22,45 Le auto della settimana.

[illegible] 9: 19,40 Tg 9; 20,45 La re[illegible] [illegible] conti, [illegible] show calcistico; 22,30 Le [illegible] della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

SESTA [illegible] 19,30 Tg 6; [illegible] Arriva Charlie Brown, cartoni animati; 20,30 Cinque giorni a giugno, film; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte.

TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario; 21 [illegible]m; 23 Time notizie; [illegible] Teletime by night.

TELESTUDIO: 19 La storia del rock, musicale; 19,30 Skyway, telefilm; 20 Sasuke, cartoni; [illegible] Fuoridaidenti, talk show sportivo; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): [illegible]
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni [illegible]. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18
[illegible] Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.889). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte [illegible] Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. a visite guid. t. 562.9911): m., mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patti. Un fotografo piemontese in Italia». Fino all'8 maggio
[illegible] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 [illegible] guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8193514). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
[illegible] Antoneliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario 10-19; festivi 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (p. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite ed prenotazioni [illegible] numeri 011 562.09.16 - 958.16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. [illegible] visite guidate dalle 15,30
Museo Civico [illegible] Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Fino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Otto: «Turner e la Svizzera - Taccuini di viaggio 1802-1844». Fino al 10/4.
Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 56[illegible] 1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra sonora «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri [illegible] 94.7011, orario: [illegible], venerdì 14-17, sabato e domenica 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 5 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da mar. a sab. ore 9-19; giov. ore 9-13 e 15-21.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [illegible] i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Mostra «NapiPub». L'immagine di Napi nella pubblicità. Fino al 30 aprile. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Ellamicidenze [sic]	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e [illegible] 24 [illegible] su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.006-54.90.00
Soccorso, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cecad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	[illegible]
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951. Maria Vitt., 55.4?1. Mauriziano 50.801	

[illegible]

Soccorso urgente	[illegible]
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	328.01.96

[illegible]

Anido	54.04.69
Anir	958.93.31
[illegible]	619.18.20
Aldassaru	83.01.56
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 56.83.285
Auxilia	749.59.50
Aves	0337.220.250
Ass. infermi [illegible]	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stelle	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili.	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	438.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Borgo 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; [illegible] tino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 98; Nizza 193; Napione 31. Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.75.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	267.09.02
Uff. servizio veterinario	660.39.46-660.40.36

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible]

Caselle inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bigl.	56.76.372
[illegible]	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. B. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 202, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura 08, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

[illegible] Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1). Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

Il leader leghista rinvia a domenica «l'ultima parola» sul governo con Berlusconi premier

«Ma a Pontida detterò le mie condizioni»

Il Senatur vuole l'antitrust

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi
Sotto, [illegible] manifestazione leghista

[illegible] NOSTRO INVIATO

Appuntamento a Pontida. «Domenica detterò le mie condizioni», annuncia Umberto Bossi. Il federalismo, [illegible] questo si sapeva, con [illegible] nuova postilla non da poco: «Il compito di scrivere [illegible] Costituzione federale toccherà a [illegible] della Lega».

Poi la questione del Premier, con il tono della [illegible] che si alza deciso: «Berlusconi? Prima [illegible] deve spogliare delle sue proprietà [illegible] dei suoi beni principali, prima ci vuole l'antitrust. Quello è un Mastodonte...». E così, [illegible] questi umori Bossi, si avvia a chiudere la [illegible] missione [illegible] Missione compiuta? «Il problema vero è che la sinistra è inaffidabile», [illegible] la risposta da rebus. Contatti sì, risultati [illegible].

E allora a Pontida, domenica pomeriggio [illegible] quel pratone, ad aspettare l'ultima parola [illegible] Bossi, le ultime condizioni. Fino a quel momento, nonostante l'incontro [illegible] Fini (per il Federalismo s'incontra anche il diavolo», Gianfranco Miglio), nonostante le quotazioni del futuro governo abbiano ripreso a salire, da Bossi potrebbero arrivar sorprese. «Alternative però non ne esistono», dice Roberto Maroni, il leghista che si è sempre definito «filogovernativo», che tratta, media e rischia le sconfessioni bossiane: «La verità [illegible] che [illegible] il Presidente Scalfaro e Berlusconi c'è [illegible] patto [illegible] ferro. Gli darà l'incarico, o lui [illegible] le elezioni anticipate».

Attaccato al video delle agenzie di stampa, nel suo ufficio da Presidente dei deputati leghisti, Maroni cerca con affanno quella dichiarazione di Gianfranco Fini: «Eccola qua [illegible] frase che ha sbloccato il tutto, Fini dice che il Federali[illegible] è accettabile solo in un regime presidenziale. Adesso viene giù Miglio, ci rivediamo, il presidenzialismo glielo diamo, Fini dovrà dire sì al Federalismo, così saremo noi e lui e Berlusconi dovrà decidersi». Ma [illegible] esulta, Maroni. Sarà la stanchezza, sarà l'incertezza, sarà che i leghisti si sentono in mezzo al guado, sarà che Umberto Bossi ha deciso di star zitto e tornare a [illegible] in giornata.

[illegible] però, quell'incontro con Fini, secondo Maroni è servito: «Non siamo più soli, c'è anche Fini». Un incontro [illegible] benedetto da Berlusconi, il primo tra Fini [illegible] Bossi («non ho [illegible] voluto sedermi allo [illegible] tavolo con quel fascista»). Ma in quell'ora di disgelo, Lega e Alleanza Nazionale si sarebbero raccontate le perplessità sulla figura [illegible] un Berlusconi Presidente del Consiglio e i timori per nuove elezioni anticipate». Alla fine, Gipo Farassino [illegible] uscito con una dichiarazione olimpica, come se Bossi non avesse mai detto «Mai, mai, mai con i fascisti!»: «Alleanza Nazionale [illegible] [illegible] fascista e Fini nemmeno, [illegible] un uomo di destra».

«Abbiamo fatto un passo avanti», poi telefona Maroni a Berlusconi. Oh, sì, certo, risponde il Cavaliere: però Bossi che ne dice? Bella domanda, peccato che Maroni [illegible] sappia o non possa rispondere: «A Pontida, a Pontida!». Qui Bossi dovrà render conto alla sua base, ai nuovi 180 tra deputati e senatori, ai filoberlusconiani e ai duri [illegible] puri. Arriverà convinto, come Maroni e come Fini, che alla fine Scalfaro darà l'incarico proprio a Berlusconi, il Mastodonte. E Berlusconi è già pronto con la [illegible] lista, Marco Pannella al ministero degli Esteri. Se il governo non passa elezioni, ma ci guadagnerebbero solo Berlusconi [illegible] le Sinistre.

Il rischio, come confida Bossi ai suoi, è che la Lega si ritro[illegible] dall'anno del Samurai all'anno del Karakiri: andare al governo o sbaraccare tutto? A Bossi restano due carte, le due pregiudiziali sul federalismo e lo stop a Berlusconi premier. Il governo con Alleanza Nazionale, dopo l'incontro [illegible] ieri, potrebbe [illegible] un ostacolo secondario. «Se questo è il prezzo [illegible] pagare per il federalismo siamo pronti a pagarlo», continua [illegible] ripetere Maroni. Che, federalismo in testa, manda messaggi (anche telefonici) [illegible] Berlusconi: «Se accetti il federalismo il premier potrebbe anche non [illegible] un federalista convinto, basta che si impegni a realizzarlo».

Messaggi, umori, Bossi che [illegible] Pontida detterà le sue condizioni. Ma se davvero vuole stoppare il Cavaliere deve per forza trovare [illegible] altro candidato: finora, a partire da Fran[illegible] Cossiga, li ha bruciati tutti e non ha lanciato nessun nome: «Se le cose andranno bene preparatevi [illegible] molto silenzio - prevede Gianfranco Miglio - a nessun pettegolezzo [illegible] al blocco dell'informazione. Siamo in [illegible] fase di trattative molto impegnativa e difficile. Però ce la possiamo fare...». A meno che, a Pontida, Bossi decida di presentarsi con lo spadone che si tiene a casa, omaggio del console di Giappone. E' da Samurai, ma potrebbe fare Karakiri.

Giovanni Cerruti

[illegible]

GENNAIO

«Un accordo con chi va con i fascisti
io non lo firmerò mai»

[illegible]

«Noi della Lega siamo la continuazione dei partigiani
che hanno combattuto per la libertà»

* * *

«La Lega non può fare accordi con i fascisti,
o come cavolo si chiamano adesso»

* * *

«Parlerò con Berlusconi, ma non ho un mandato
per fare l'accordo con l'msi»

* * *

«Fini è [illegible] esempio malriuscito di segretario politico
Non mi preoccupo di una nullità come lui.
Anzi, voglio uno scontro baionetta contro baionetta»

* * *

«Alleanza Nazionale è [illegible] porcile puzzolente»

[illegible]

«Il fascismo non può andare al governo del Paese
questo vorrebbe dire aprire le porte in Europa al governo
dei nazisti in Germania e di Le Pen in Francia»

* * *

«I fascisti non potranno mai governare
un Paese dell'Occidente»

* * *

«Con i fascisti non c'è niente da fare.
Mai [illegible] i fascisti. Mai con i fascisti. Mai con i fascisti»

Abete

«Tre richieste al governo»

ROMA. Tre sono i motivi che, secondo il presidente della Confindustria, Luigi Abete, hanno portato il polo delle libertà a vincere [illegible] elezioni: «Il primo [illegible] che i cittadini, andando a votare, hanno ragionato con il sistema maggioritario; [illegible] secondo [illegible] che la sinistra ha scelto stupidamente di giocare con l'handicap Rifondazione comunista; il terzo è l'abilità tecnica e organizzativa di Silvio Berlusconi, che ha fatto diventare maggioranza aritmetica di seggi tante minoranze [illegible] voto contraddittorio». In una intervista a *Panorama*, Abete, [illegible]badendo l'autonomia della Confindustria perché «è [illegible] modo più concreto per tutelare gli interessi degli associati» e perché «nel futuro la società produttiva sarà sempre più centrale», sostiene che «le imprese devono controllare che chi governa sappia promuovere sviluppo e garantire le libertà, e che l'opposizione sappia criticare e contrapporre, non solo distruggere». Da un ipotetico governo del Polo delle Libertà, Abete si attende comunque interventi sul fisco, sulla finanza, sul mercato del lavoro, «che la Confindustria propone da tempo». In concreto Abete pensa a misure come «il proseguimento [illegible] ribasso dei tassi di interesse, il conto corrente fiscale e finanziario, la flessibilità del mercato del lavoro, l'accesso automatico agli incentivi per l'innovazione e la ricerca, la detassazione d[illegible]li utili reinvestiti. Il tutto mantenendo forte l'attenzione alla bassa [illegible].

(Asca)

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA [illegible]

Da «Forza Etna» al governo di Roma

La Liga bianca e nera teme il ritorno dei notabili

Il partito che è imbottito di «transfughi»
ed ha perso cinque punti in percentuale
ha paura di nuove emorragie verso Berlusconi

VERONA

VUOI vedere che la tanto clamorosa questione settentrionale è già passata in cavalleria? Vuoi vedere che la Lega [illegible] cambiando pelle? Sono venuto in Veneto con questa idea-pilota che non è, non era, un pregiudizio, [illegible] un tarlo. Sì, è [illegible]: Bossi e Fini hanno appena concluso l'accordo, la buriana è passata e ricomincia, salvo prevedibili imprevisti, qual[illegible] di simile [illegible] politica. Ma come la prenderanno i leghisti della prima ora? Che cosa succede nel Veneto [illegible] bianchissimo che più bianco non si poteva, poi diventato il leghismo della Liga Veneta, quello di «Forza Etna», quello delle partite di calcio infuocate Verona-Napoli?

Prima impressione dal Veneto: tira un'arieccia. Tira un'aria che se le parole hanno [illegible] un senso storico si dovrebbe definire stalini[illegible]. Dell'incontro fra Fini e Bossi, l'incontro storico dopo il famoso urlo «Mai [illegible] i fascisti! Mai!», qui si parla pochissimo. Non fa quasi affatto impressione. E il motivo è semplice: la Lega qui è da tempo strapiena di ex fascisti, transfughi missini. E di democristiani bianchi saltati alla svolta sul carroccio del vincitore, tutta gente di mano lunga ed esperta.

Qui [illegible] Lega è calata dal 22 al [illegible] ed è formata per [illegible] 6-7% dalla base pura e dura del secessionismo e [illegible] romanticismo, per una percentuale più [illegible] [illegible] uguale di moderati che [illegible] vogliono più saperne di urla [illegible] strepiti pronti a passare, in caso [illegible] nuove elezioni, armi e bagagli a Forza Italia, e una frangia di protesta [illegible] opportunismo, forma[illegible] da carrieristi da sbarco.

E poi: [illegible] l'ondata giudiziaria [illegible] Mani Pulite [illegible] Veneto ha colpito duro, è anche vero che a cogliere i frutti della decapitazione della vecchia classe dirigente dc inquisita non è stata la Lega Nord o la Liga Veneta, ma l'Opus Dei che ormai controlla tutti i centri di potere reale: dalla presidenza della Società editrice dell'*Arena* alla Banca Popolare, alla Cassa di Risparmio, all'Aeroporto, alle municipalizzate. [illegible] ogni arresto ha fatto seguito un ingresso della potente «prelatura» con i suoi uomini, mentre, secondo il racconto di un gruppo di leghisti che incontro [illegible] via Giardino Giusti diretti alla [illegible] [illegible] Direttivo (sarà una notte dei lunghi coltelli), il partito si occupava distrattamente di lavavetri di colore e nient'altro.

Daniele Tollin, un giovane dirigente appena espulso, mi racconta della spartizione continua e del rapporto [illegible] odio e amore (più odio che amore) fra Bonato e Comencini, cioè fra le due [illegible] vere: quella [illegible] dc del vecchio doroteismo e quella fuggita dalle file missine.

«La presa di potere - racconta - fu attuata con un uso velocissimo del computer che classificavano i militanti: in un attimo passarono dai 200 originari a più [illegible] 600, tutti fedeli alla [illegible] nomenklatura. Sbalorditivo».

E chi esce benissimo in questa crisi leghista, è Forza Italia [illegible] si [illegible] insediata [illegible] calma, [illegible] fatto una campagna di penetrazione non gridata, non ha accettato liti né provocazioni e ha conquistato l'animo della borghesia veneta, la stessa che votava per l'ordine bianco, che è stata sedotta [illegible] mai fino in fondo dal secessionismo romantico e che adesso non vuole altro che legge e ordine, [illegible] nel West dopo le guerre per bande.

Non è solo Verona. Il discorso vale per Padova, Rovigo, Venezia. Per i piccoli centri che sono sempre più in crisi dopo la lunga stagione [illegible] benessere [illegible] che adesso vogliono uscire dalla depressione economica e trovare una sistemazione «aziendale» che faccia da supporto alla politica. E' un dato di fatto ben sorretto dai numeri: [illegible] nuovo mito della terra della [illegible]ga [illegible] sempre meno Bossi (che non è mai stato un leader amato dai Veneti che hanno sempre avuto il loro capo in Rocchetta l'eretico) e sempre più Berlusconi, anzi il berlusconismo come [illegible] idea di partito-azienda.

Ovunque si assiste a una potente [illegible] di riflusso verso un centro d'ordine, con [illegible] fuga dal leghismo dei vecchi slogan da battaglia. Un da[illegible] di fatto che per il cronista [illegible] significativo e imbarazzante: i militanti parlano, ti consentono di riempire il notes di pagine e pagine di notizie [illegible] valutazioni, ma alla fine ti vietano di fare i loro nomi. E spiegano con un sorriso [illegible] «Qui ti buttano fuori per un nonnulla. Ti cacciano, ti sospendono e ti espellono. Ormai si è insediato un gruppo dirigente che fa da padrone e che schiaccia tutti. Stia tranquillo, appena sarò definitivamente fuori mi potrà citare, ma adesso ci metterebbe soltanto nei guai».

E allora diamo uno sguardo a quello che il taccuino ha catturato. Intanto, il pieno [illegible] missini. [illegible] per tutti: Antonio Sereno è senatore ed autore di uno dei più feroci libri contro la Resistenza che siano mai arrivati in libreria: «I giorni di Caino»: Bossi fece il diavolo a quattro per non averlo, ma ha perso. Sono ex missini i vicesindaci, sia a Verona che a Isola della Scala e a Legnago. Viene dal msi il neosinda[illegible] della Bassa veronese Massimo Brugnettini, e sono ex missini tutti quelli che fuggirono dal partito che era stato guidato da Rauti, quando arrivò Fini.

Il veneto Franco Rocchetta, presidente della Lega Nord

Ma il capolavoro dell'assalto alla Lega, [illegible] Liga, porta la firma della dc. L'on. Mauro Bonato è stato responsabile della gioventù leghista conservando la [illegible] carica che aveva nel partito doroteo. E' un [illegible] dc il senatore vicentino avvocato Ellero così come l'alto esponente dc ed ex rettore dell'università di Padova, on. Merigliano.

N[illegible]bmente ciascuno di questi uomini politici ha la sua storia, le [illegible] «motivazioni», [illegible] si può dire che siano tutti opportunisti e infiltrati, ma il fatto resta: la classe dirigente [illegible] partito che Bossi fatica a tenere compatto e unito, almeno a queste latitudini è un forte ricettacolo e reticolo di politici sperimentati che hanno trasferito nella Lega sia se stessi, sia il loro cursus honorum. E [illegible]on si scappa: salvo una parte non consistente di eletti della Lega con tessera radicale (qui sono stati eletti la Bonino, Calderisi e altri pannelliani), il resto viene o dalla dc o dal msi. E si vede, altro ché se [illegible] vede.

Questo, parlando di dirigenza, di «quadri». Se poi andiamo a vedere come è fatto l'elettorato, allora la composizione del voto leghista è ancora più semplice da esaminare. La Lega è stata votata dai veri rivoluzionari separatisti (nel Veneto si parla di nazione veneta che ai bei tempi snobbava i lombardi con cui avrebbe potuto sì e no accettare di formare insieme una confederazio[illegible] di Stati diversi e sovrani), che costituivano una minoranza motivata, brillante, rivoluzionaria. Ma una piccola minoranza. Il resto, l'ondata vera è arrivata quando la [illegible] [illegible] veneta ha capito che sul Carroccio si coltivava il futuro e ha mandato [illegible] sapiente anticipo i suoi uomini in avanscoperta.

La base missina, o meglio ex missina, è formata da fuggiaschi che odiano Fini ma odiano di più l'antifascismo roboante [illegible] Bossi: ne entrarono una bella imbarcata nel 1992. Ma trovarono già insediati [illegible] uomini delle avanguardie dorotee. Un esempio: Ettore Peretti, che si è presentato alle elezioni sotto le insegne [illegible] ccd, era inviso ai leghisti puri che avevano giurato [illegible] non votarlo. Ma ha preso il 50% dei voti, perché i «puri» controlla[illegible] soltanto un decimo di quella percentuale. La forza della vecchia democrazia cristiana è tutta traslocata [illegible] operativa.

L'elettorato veneto, [illegible] la [illegible] risulta chiacchierando nei bar, con i portiere d'albergo, i tassisti, le donne che fanno la spesa, è leghista se [illegible] tratta di «cacciare i negri», perché [illegible] prova [illegible] un preoccupante istinto che sarebbe difficile [illegible] definire razzista, ma non ce l'ha con i meridionali.

Ma più che altro «non volemo casini e casinistì», cioè confusione, arruffapopoli, chiacchiere di barricata.

Achille Ottaviani, di antiche origini radicali, già senatore leghista e probabile candidato alle Europee (è lui che inventò il «Passaporto per l'Europa» della «repubblica Federale del Nord», delle dimensioni di una patente), assicura: «Ormai nessuno pone più la questione dei meridionali. [illegible]'è preoccupazione per gli extracomunitari, ma più di tutto la gente ha voglia di vedere chiaro [illegible] [illegible] futuro».

Daniele Tollin [illegible] più drastico: «Qui la gente è molto meno vicina alla Lega di una volta. Dentro al partito è insediato uno stile antidemocratico molto vicino allo stalini[illegible], ma che è ugualmente condiviso dai gruppi di potere dorotei e fa[illegible].

[illegible] leghisti non più giovanissimi sostengono che anche le floride logge massoniche hanno praticato la linea «entrista» e citano magistrati, industriali, uomini d'affari. Forse l'aspetto propriamente [illegible]sonico non è significativo, [illegible] so dire, ma i militanti della antica e premiata Liga Veneta dicono di sentire il peso di un partito trasversale della piccola e media industria, che [illegible] tutto l'interesse [illegible] trattare fianco a fianco [illegible] Berlusconi, che qui ha piazzato, fra i suoi senatori Massimo Zanetti, l'uomo del Caffè Segafredo, in eccellenti rapporti con Gianfranco Zoppas.

Si ha cioè non l'impressione, [illegible] la certezza, che l'antica Liga ha cambiato corpo più che pelle e che una n[illegible] durissima guerra interna per la nuova leadership sia già cominciata e che le prospettive siano di [illegible] nuova (ma consolidatissima) classe dirigente che ha già preso il p[illegible] reale e aspetta soltanto di prendere quello formale.

(1. continua)

Paolo Guzzanti

Spiazzati Esteri e Difesa: non sappiamo nulla di questa nuova iniziativa

Eltsin si riprende le basi dell'Urss

Un decreto riapre il giallo sulla sua salute

GLI [illegible] DELL'EX [illegible]

BIELORUSSIA – [illegible] – [illegible] – BREST
MOLDAVIA – KISHINIOV – TIRASPOL
GEORGIA – TBILISI – POTI – [illegible] – [illegible]
ARMENIA – [illegible]
AZERBAIGIAN – BAKU
UZBEKISTAN – [illegible] – [illegible] – [illegible]
TURKMENISTAN – [illegible]
TAGIKISTAN – DUSHANBE – KHOROG – [illegible] - TIUBE
LETTONIA – SKRUNDE
MOSCA
UCRAINA – (CRIMEA) SEBASTOPOLI
RUSSIA
KAZAKISTAN – SEMIPALATINSK – BAIKONUR – ALMA-ATA
KIRGHIZISTAN – BISHKEK

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente di Russia Boris Eltsin firma, il 5 aprile, una «disposizione», «concordata con i ministeri della Difesa [illegible] degli Esteri», per la creazione di basi militari [illegible] «nei Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti [illegible] in Lettonia», allo [illegible] di «garantire la sicurezza della Federazione Russa e degli Stati indicati, e anche per sperimentarvi nuove armi [illegible] tecnologie militari». Ed è [illegible] scandalo.

La Lettonia protesta, il portavoce del Presidente fa sapere che «c'è stato un errore di trascrizione» e che [illegible] Lettonia la Russia vuole mantenere solo il centro di radiolocazione di Skrunde (dove però dovrebbero [illegible] circa 800 militari russi). Ma non basta. Il ministro degli Esteri Kozyrev dichiara che nessuno si è consultato [illegible] lui. Altrettanto fa, subito dopo, il ministro della Difesa Pavel Graciov.

Forse il decreto è stato l'invenzione di una segretaria del Cremlino? No, perché ieri [illegible] pubblicato, [illegible] su bianco, sulle colonne dell'ufficioso Rossijskie Viesti. E nessuno ne ha smentito il contenuto generale, che esplicita l'intenzione [illegible] Cremlino di consolidare la propria presenza militare nell'area di gran parte del territorio dell'ex Unione Sovietica. Senza dimenticare che Zhirinovskij ha affermato di avere ricevuto una inedita proposta del leader dei serbi di Bosnia, Karadzic: quella di concedere [illegible] base militare alla Russia addirittura nel bel mezzo dell'Adriatico, [illegible] fronte alla costa di Bari.

Comunque chi, al Cremlino, abbia scritto quel testo non è stato possibile accertare. Boris Eltsin, che l'ha firmato, ha avuto ieri un incontro con il premier Cernomyrdin. Ma [illegible] giorno prima aveva annullato senza spiegazione almeno tre incontri già programmati (con lo [illegible] Cernomyrdin, con il presidente del Consiglio federale, Vladimir Shumeiko, [illegible] con [illegible] delegazione del Congresso americano guidata dal capo della maggioranza democratica Gephardt).

Si tratta ora di vedere [illegible] accadrà il 15 aprile prossimo, quando dovrebbe riunirsi [illegible] Mosca, sotto la presidenza di Eltsin, la riunione della Comunità, con all'ordine del giorno, tra l'altro, la questione della cooperazione militare. Tra le intenzioni russe c'è infatti quella di trasformare Sebastopoli in base militare russa, proprio nel bel mezzo di una disputa feroce [illegible] la Crimea e il go[illegible] [illegible] Kiev e mentre rimane aperta la faccenda dell'appartenenza della flotta del Mar Nero (che la Russia [illegible] pagando con i suoi soldi perché l'Ucraina non ha un copeco da spendere).

In ogni caso elemento dominante a Mosca in queste ore è la confusione. [illegible]i «ukaz» di uno Eltsin sempre invisibile si moltiplicano. Ieri il Presidente russ[illegible] ha licenziato il capo del comitato di Stato per le armi chimiche, Anatolij Kuntsevic, per «gravi violazioni nell'esercizio delle sue funzioni». Sembra che le denunce del chimico Vil Mirzajanov, già arrestato a più riprese l'anno scorso e liberato il 22 febbraio, fossero [illegible] la Russia, all'insaputa di Eltsin, continuava a progettare [illegible] produrre armi chimiche in violazione degli accordi internazionali firmati.

Ma parare tutti gli sgambetti [illegible] impossibile. Ieri il Consiglio della Federazione ne ha tirato un altro dei più insidiosi respingendo le dimissioni del procuratore generale di Russia Aleksei Kazannik (quello che si ribellò a Eltsin quando questi gli chiese di non eseguire le decisioni della Duma che rimettevano in libertà i detenuti di Lefortovo, [illegible] cui i [illegible] della rivolta dell'ottobre scorso). Il Presidente ha fatto rispondere che non se ne parla neppure e che il procuratore generale «facente funzione» resta quello da lui designato, Iliushenko. Così si è innescato [illegible] nuovo conflitto tra esecutivo e legislativo, che non si vede come possa essere risolto pacificamente.

Poi, all'improvviso, [illegible] altro decreto è uscito dai corridoi del Cremlino: la nomina di Serghei Shakhrai a vicepremier del go[illegible]. Tanto più sorprendente se si pensa [illegible] Shakhrai appariva [illegible] rotta di collisione col Presidente, e sempre più vicino al premier Cernomyrdin. Al quale ultimo però vengono «regalati», per soprammercato, ben sei vicepremier dopo che era stato detto a più riprese che i «vice» dovevano [illegible] ridotti di numero per favorire una gestione governativa più accentrata e efficiente. Sgambetti reciproci. Il tutto mentre l'ex eminenza grigia di Eltsin, Ghennadii Burbulis, decide clamorosamente [illegible] abbandonare il partito di Egor Gaidar, «Scelta di Russia» e di andarsene per conto proprio. Dove, non l'ha detto.

Giulietto Chiesa

Bomba per [illegible] Dylan [illegible]

Esplode nel centro della capitale l'auto di un cantautore. E' illeso

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era ancora caldo il cadavere del boss Kvantrishvili [illegible] all'uscita dalla sauna, che i killer sono tornati in campo. Niente fucile [illegible] precisione, questa volta, ma un'autobomba con radiocomando a distanza, come si usa in Libano e in Sicilia. La Mercedes chiara s'è disintegrata, l'autista è morto, il famoso cantante Vladimir Migulia - bersaglio dell'attentato - s'è salvato.

Lo incontriamo tre [illegible] dopo nella cucina della [illegible] bellissima casa, in via Palieshvili, pie[illegible] centro di Mosca, [illegible] cinquanta metri dalla carcassa sventrata [illegible] carbonizzata della Mercedes che poteva diventare la sua bara. Invece Mingulia è miracolosamente vivo, barcollante, [illegible] quasi sordo dall'esplosione, con gli occhi persi [illegible] spaventati, [illegible] vivo. Ha vicino la moglie Marina, bella e anche lei cantante.

A Mosca si incrociano le guerre di mafia. Martedì è morto con un proiettile in fronte il super-boss Kvantrishvili, benefattore e mafioso; ieri la morte ha sfiorato Migulia, un altro beneficiato dal[illegible] show-business che [illegible] Mosca (come quasi tutto ciò che produce denaro) è in mano alla mafia. Una bomba telecomandata piazzata sotto il sedile di guida ha ucciso il suo chauffeur [illegible] amico Eduard Papenkov.

Migulia ci chiede di parlare forte perché ancora non riesce [illegible] sentire, ma poi parla lui stesso, risponde, spiega. Sì, [illegible] stato minacciato, ma non per questioni di spettacolo. «Faccio parte di un'associazione di beneficenza, [illegible] fondo a cui partecipa anche il famoso chirurgo degli occhi Sviatoslav Fiodorov. Questa associazione aveva sede in [illegible] palazzina: abbiamo ricevuto minacce per lasciar libera la sede. Si può uccidere per questo?».

Ammesso che la storia sia vera, la risposta è «si può». Il traffico della privatizzazione degli appartamenti [illegible] delle case è diventato a Mosca una mattanza senza fine: pare - dati della polizia - che nel corso dell'ultimo anno almeno tremila persone siano state ammazzate o fatte scomparire appena dopo aver privatizzato l'alloggio statale. Quelle case nel frattempo sono già passate attraverso varie mani, lievitando di prezzo fino a valori che non hanno nulla da invidiare a quelli delle grandi capitali occidentali.

«Io - ci ha detto Migulia, che ha una cinquantina d'anni [illegible] intorno [illegible] '70 è diventato famoso con "Parliamoci, mamma" e "Non indurire il tuo cuore, figlio mio" - avevo raccontato tutto al capo della polizia [illegible] Mosca Pankratov, [illegible] mi è rimasta l'impressione che abbia usato la notizia contro di noi...».

Chiacchieratissimo, questo Pankratov, amico intimo del boss Kvantrishvili [illegible] cui si celebreranno oggi i funerali solenni: due ore di cerimonia secondo il rito ortodosso e poi la sepoltura al cimitero Vagankovskoe, secondo in prestigio solo a quello del monastero Novodjevici che per pudore è stato negato al padrino.

Cesare Martinetti

DAL MONDO

Clinton cade nel fango mentre [illegible] jogging

WASHINGTON. Bill Clinton ieri durante la sua consueta corsa mattutina è scivolato e caduto in un tratto vicino al Tidal Basin, lo specchio d'acqua che dal Lincoln Memorial va al Washington Monument. Ha perso l'equilibrio ed è finito nella fanghiglia. Il Presidente si è subito rialzato e con indifferenza si è ripulito e ha ricominciato a correre. [Agi]

No [illegible] Galles alle donne prete

LONDRA. Il terremoto che sta squassando la Chiesa anglicana ha registrato una nuova, rovinosa scossa: il Galles infatti [illegible] ha approvato con [illegible] votazione a scrutinio segreto del sinodo l'introduzione [illegible] [illegible]dozio femminile. Si prevede ora [illegible] fenomeno senza precedenti: le diaconesse gallesi potrebbero emigrare in Inghilterra per trovare lavoro [illegible] sacerdoti, e i preti tradizionalisti inglesi dovrebbero spostarsi nel Galles per esercitare solo «tra uomini». [Ansa]

Regala [illegible] fidanzata [illegible] testa [illegible] un cadavere

MOSCA. Non poteva fare [illegible] regalo più macabro alla sua ragazza un giovane dipendente dell'obitorio di Krasnoiarsk, città della Siberia centrale, che ha offerto alla fidanzata [illegible] testa mozzata da uno dei cadaveri non identificati da lui sezionati quotidianamente. La donna in un primo momento ha pensato che si trattasse [illegible] un calco in gesso, ma quando, atterrita, ha appurato che la te[illegible] era vera, ha gettato per strada il macabro regalo. [Ansa]

Bisonte lascia lo zoo [illegible] fugge [illegible]

GINEVRA. Stanco di vivere in gabbia, un bisonte è evaso dallo zoo di Berna [illegible] ha «cercato rifugio» nell'ambasciata russa. L'episodio risale [illegible] lunedì scorso: l'enorme bovino è riuscito a prendere la fuga dallo zoo di Tierpark Dahlolzli e, dopo una passeggiata nelle strade della capitale svizzera, si è rifugiato nell'autorimessa dell'ambasciata russa. Una squadra di esperti tiratori lo ha addormentato con proiettili soporiferi e riportato allo zoo. [Ansa]

(continua)

Napoli, ucciso da un cancro il «boss-imprenditore». Era agli arresti domiciliari

La camorra orfana del Padrino

Nuvoletta, un impero di 2 mila miliardi

MARANO (Napoli). «Non voglio morire in una cella, ma a casa mia», aveva detto ai suoi avvocati non più di due mesi fa. Pallido, magro, stremato da un cancro al fegato che lo consumava da [illegible], era diventato l'ombra di se stesso, nient'altro che l'innocuo fantasma di un re della camorra. Il suo desiderio è stato esaudito: «don» Lorenzo Nuvoletta, il boss dei boss della camorra, uno dei pochi criminali [illegible] siciliani ad avere [illegible] alla stanza dei bottoni di Cosa Nostra, è morto nel [illegible] letto ieri all'alba, assistito dalla moglie [illegible] suoi nove figli. Aveva sessantaquattro anni, oltre dieci [illegible] quali [illegible] da latitante. Catturato quattro [illegible] fa, aveva ottenuto gli arresti domiciliari il sette marzo scorso, ed era tornato nella casa bunker di via Vallesana, [illegible] fortino superblindato alla periferia di Marano, un paese alle porte di Napoli: [illegible] stesso in cui, come sostengono i carabinieri, si nascose per [illegible] periodo Totò Riina, ex primula rossa della mafia. [f.mil.]

Lorenzo Nuvoletta, uno degli ultimi irriducibili della camorra

MARANO (Napoli)

SONO più di duecento, davanti al fortino di via Vallesana. Duecento uomini e donne dall'espressione corrucciata, muti mentre fissano l'alto muro di cinta che nasconde agli occhi indiscreti la reggia di un Cesare del crimine, l'ultimo irriducibile della camorra. Poliziotti e carabinieri fanno barriera davanti al cancello, perquisendo e identificando chiunque insista per entrare. E faticano a calmare un giovane, poco più che un ragazzo, che impreca contro [illegible] e fotografi. E' Giovanni Nuvoletta, 22 anni, ultimogenito di «don» Lorenzo. «Rispettate almeno la morte [illegible] mio padre», grida.

Non capita a molti delinquenti di morire nel proprio letto. Di solito [illegible] fine [illegible] improvvisa, all'angolo [illegible] strada, [illegible] un colpo di pistola o una raffica di mitra. «Don» Lo[illegible] invece è spirato tra le [illegible] di casa, in silenzio come in silenzio è vissuto. Non passerà mai alla storia del crimine come uno [illegible] quei gangster da film di terz'ordine, amanti delle bionde platinate che [illegible] per night ostentando mazzi di banconote. No, Nuvoletta era un uomo riservato e schivo che, come molti vecchi capi mafiosi, nutriva un [illegible] quasi sacro per la famiglia; ma era anche e soprattutto un serio e solido industriale del crimine, a capo di una holding valutata intorno ai duemila miliardi.

Del suo impero economico si comincia a parlare nel '75. In un rapporto dei carabinieri il padrino di Marano viene descritto a tinte fosche: «Opera nel campo della droga e delle armi, delle estorsioni [illegible] dei sequestri di persona. I Nuvoletta acquistano terreni per conti[illegible] di miliardi, usufruendo di contributi dello Stato attraverso la Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina. Forniscono enti civili e militari di prodotti ortofrutticoli e avicoli, ricevono i contributi della Cee per incentivare la produzione delle aziende agricole». Ma è poca cosa rispetto a quello che verrà scoperto in seguito. Solo alla fine degli Anni Ottanta [illegible] magistrato napoletano, Paolo Mancuso, riuscirà a fare un po' di chiarezza sulle tante attività [illegible] «un mafioso imprenditore divenuto, in breve, impreditore mafioso», che si occupa non solo di agricoltura ma anche di edilizia, di fornitura di calcestruzzi, di commercio, di turismo. «Don» Lorenzo [illegible] far fruttare perfino la [illegible] passione per i cavalli: i carabinieri che sequestreranno nel '91 [illegible] scuderia troveranno, fra gli altri cavalli, un ex trionfatore degli ippodromi europei: il purosangue Eliano, utilizzato come stallone.

Un «imprenditore mafioso» [illegible] poteva non avere rapporti con Cosa Nostra. Il primo a parlare dei legami fra Nuvoletta, latitante dall'80, e i siciliani fu Tommaso Buscetta. Il mafioso pentito raccontò al giudice istruttore di Palermo Giovanni Falcone [illegible] l'investitura [illegible] fiosa di «don» Lorenzo risaliva alla metà degli Anni Settanta, grazie alla sponsorizzazione di Luciano Liggio. E Falcone, nell'84, spiccò un mandato [illegible] cattura contro il padrino di Marano, latitante già da quattro [illegible]. Poi arrivarono gli altri pentiti, che spiegarono con dovizia di particolari come [illegible] boss che sembrava introvabile per polizia e carabinieri vivesse in realtà una vita tranquilla, nella sua tenuta alla periferia di Marano. Controllava indisturbato gli affari, guadagnando soldi [illegible] palate con gli appalti del dopoterremoto ottenuti grazie a influenti amicizie politiche. Si permetteva anche il lusso [illegible] fare da arbitro nelle dispute sanguinose fra i clan rivali del Napoletano. Pasquale Galasso, ex finanziere della camorra che ha deciso di collaborare con la giustizia, [illegible] una riunione avvenuta nell'81 nella tenuta di Marano: «C'erano tutti i capi [illegible] organizzazioni che si disputavano il controllo del crimine in Campania. In una stanza attigua alla sala dove era in corso il vertice c'erano i siciliani Salvatore Riina e Leoluca Bagarella. Quando la discussione si faceva troppo animata, Nuvoletta si appartava con loro per poi tornare con una nuova proposta di pace...».

La latitanza del re camorrista finì dopo dieci anni, la mattina del 7 dicembre del '90. «Siete stati bravi, non avete sparato un colpo», disse Nuvoletta ad un ufficiale dei carabinieri che si trovò davanti ad [illegible] uomo già provato dalla malattia. Durante gli ultimi quattro anni della [illegible] vita trascorsi in carcere, «don» Lorenzo [illegible] ha mai mo[illegible] un solo segno [illegible] pentimento. Una dei suoi [illegible] figli, Mariella, avvocato, si è battuta come un leone perché [illegible] padre morisse a casa. E ce l'ha fatta.

Fulvio Milone

Napoli, ingaggiati dal direttore

Un nuovo «scandalo» in un ospedale di Napoli

I gatti in corsia a caccia di topi

NAPOLI. Per cacciare i topi che scorrazzano nelle corsie, il direttore dell'ospedale ha prima chie[illegible] l'intervento dell'Usl, poi si è rivolto alla magistratura e infine ha deciso di fare da solo. Come? Con il rimedio più antico del mondo: [illegible] «squadra» di gatti sguinzagliati nei reparti per tenere alla larga i grossi ratti di fogna che terrorizzano pazienti e medici.

A scovare la soluzione che aggira la cronica mancanza di fondi, è stato [illegible] professor Sergio Piro, direttore dell'ospedale psichiatrico Frullone [illegible] Napoli, una struttura efficiente sotto [illegible] profilo della cura e del reinserimento degli ammalati, ma dove non ci sono soldi per una derattizzazione. [illegible] questa non è che una delle storie di malasanità che vedono ancora [illegible] volta Napoli protagonista, dopo gli atti di sabotaggio al Cardarelli, la conseguente richiesta di un presidio dell'esercito, e un incendio doloso nella cittadella universitaria del secondo Policlinico. E così, mentre [illegible] Frullone arrivano i gatti, nell'ospedale Monaldi 32 degenti del reparto di Ortopedia tubercolare hanno [illegible]minciato uno sciopero della fame: rifiutano i pasti, hanno occupato le corsie [illegible] impediscono l'ingresso ai medici. Protestano contro la ventilata chiusura della divisione e denunciano di essere stati più volte costretti a comprare a proprie spese le medicine.

Ma [illegible] dal Frullone, dove ieri Piro ha deciso di rendere pubblica la storia dei gatti antitopo, ottenendo [illegible] la sua sortita che fosse subito inviata una squadra di derattizzatori. «I gatti hanno funzionato - spiega - ma il problema è a monte. Le fogne sono fatiscenti, i servizi igienici hanno bisogno di manutenzione e perciò l'ospedale è invaso periodicamente [illegible] dai liquami e dai ratti». In precedenza, il professor Piro [illegible] presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica denunciando i rischi per i 150 pazienti al momento ricoverati al Frullone. Allarga le braccia il commissario straordinario dell'Usl 41, Michelangelo Ferrara: «Purtroppo, i fondi [illegible] esigui. La delibera per la derattizzazione è pronta, ma è necessario approvare il bilancio».

Ed è sempre l'Usl 41 a dover fare i conti con la clamorosa protesta dei ricoverati del Monaldi. Un piano di ristrutturazione prevede la chiusura del reparto di Ortopedia tubercolare, ma gli ammalati temono che in tal caso non riceveranno un'adeguata assistenza. Parla per tutti Gennaro Delle Donne, 37 anni: «Continueremo lo sciopero della fame fino a quando l'amministrazione non recederà dal suo proposito». Ma ieri nella divisione è arrivata la polizia che ha raccolto denunce ben più inquietanti: numerosi pazienti hanno raccontato di essere stati più volte costretti a comprarsi le medicine.

[illegible]

Contro la soppressione

[illegible] rifiutano il cibo in ospedale 32 [illegible] di [illegible]

NAPOLI. E' in corso da ieri mattina all'ospedale napoletano «Monaldi» [illegible] sciopero della fame da parte dei 32 degenti del reparto di ortopedia tubercolare. I pazienti, [illegible] hanno rifiutato la colazione ed il pranzo ed hanno occupato il reparto impedendo l'entrata di medici ed infermieri, protestano per la prevista chiusura [illegible] divisione. La soppressione del reparto di [illegible] tubercolare (un ex sanatorio posto sulla collina di Camaldoli), che ospita degenti cronici la maggior parte [illegible] quali affetti da gravi forme di tubercolosi ossea, rientrebbe nel piano di ristrutturazione del «Monaldi», [illegible] la conseguente chiusura e razionalizzazione di alcune divisioni e mobilità del personale, decisa dall'amministrazione della Usl 41. I malati temono di [illegible] dispersi e dimenticati nelle [illegible] di altri nosocomi. [m. c.]

LA DYNASTY DEGLI SCANDALI

Svolta nella vicenda legale che si trascina da anni. Il giudice: «Deve darle ottocento milioni»

Finisce in cella la guerra privata di Paolo Gucci

New York, arrestato per non aver pagato gli alimenti all'ex moglie

LA saga infinita dei Gucci aggiunge un'altra puntata. Paolo, 62 anni, autorevole protagonista della dinastia, è stato arrestato a New York per non aver pagato gli alimenti alla moglie e alla figlia; [illegible] aveva ordinato un tribunale americano.

Paolo Gucci [illegible] cugino dell'ultimo rampollo della famiglia, [illegible] quarantenne Maurizio, colui che [illegible] settembre ha venduto il suo 50% agli arabi del Bahrein, divenuti unici padroni di [illegible] dei più prestigiosi marchi d'Italia.

Paolo è impegnato da anni [illegible] una battaglia legale con la seconda moglie, Jennifer Puddefoot. Il giudice della Corte Suprema di New York, Phyllis Gangel-Jacob, gli aveva ordinato di pagare 480 mila dollari (810 milioni di lire) [illegible] alimenti arretrati. Ma Paolo sostiene di essere in bancarotta: tutti i suoi beni sarebbero sotto il controllo del Tribunale fallimentare federale. «Ho debiti - dice - per 150 miliardi [illegible] lire, [illegible] rovinato, [illegible] ho più un centesimo». Solo chiacchiere? Secondo Cynthia Diamond, legale della Puddefoot, sì. Gucci in realtà continuerebbe a vivere nel lusso con la nuova compagna e il loro bambino.

Nel febbraio scorso lo stesso giudice aveva ordinato la vendita di 110 cavalli d'Arabia [illegible] proprietà del magnate fiorentino, tenuti in due allevamenti dello [illegible] di New York in condizioni pietose, per mancanza di foraggio. La vendita aveva fruttato un milione di dollari, usati per pagare i debiti degli allevamenti e parte degli arretrati della moglie.

All'uscita dal tribunale la Puddefoot si è sfogata: «Dopo 14 anni [illegible] matrimonio [illegible] mai voluto arrivare a questo». Ma la signora è parsa comunque irremovibile, e con qualche ragione, se ciò che afferma corrisponde al [illegible]: Paolo Gucci avrebbe potuto evitare la prigione se solo si fosse deciso a vendere alcuni quadri della sua collezione.

Lui [illegible] difende: «Sono al verde, ho debiti per 150 miliardi»

Paolo Gucci è [illegible] in America

La Gucci story, nell'accezione negativa, ha preso avvio nel 1953, [illegible] dell'apertura del [illegible] gozio di New York ma anche della morte del fondatore Guccio, artefice dell'ascesa della Casa fiorentina. Negli Anni '20 era un laboratorio di lavorazione della pelle per scarpe, alla fine dei '30 era già una stella nazionale, con salone [illegible] Roma. Dal dopoguerra la crescita del prestigio e del fatturato sono andati di pari passo. E con essi le liti in famiglia, così numerose e intricate da meritare un titolo cubitale su un giornale: «Gucci, peggio dei Borgia».

Ora Paolo ha pensato di aggiungere un'altra pagina all'albo nero, coinvolgendo la moglie. Si era già reso protagonista, anni fa, di un exploit: la denuncia per evasione fiscale, negli Usa, del padre Aldo, che [illegible] arrestato. E prima ancora aveva fondato in un paradiso fiscale dei Caraibi un'azienda che utilizzava [illegible] marchio Gucci così simile a quello originale da meritare [illegible] per contraffazione da parte dei parenti. Un marchio talmente famoso che Ronald Reagan quando [illegible] di buon [illegible] alzava i mocassini sul viso dell'ospite e li indicava orgoglioso: «Vede, sono Gucci!».

Paolo Poletti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______ Cognome: ______

Società/Ente: ______ Tel.: ______

Via: ______ N. ______

C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Una errata regolazione degli impianti rallenta il traffico

Semafori, torna l'onda verde

Pronto il piano di sincronizzazione
L'Aem: sarà realizzato in due anni

Sei minuti per percorrere corso Moncalieri e corso Casale, nel tratto fra ponte Isabella e ponte Regina Margherita. Undici per attraversare [illegible] Regina Margherita e giungere nella piazza di Porta Palazzo. Tre per superare il cavalcavia di corso Dante, [illegible] [illegible] Turati a corso Moncalieri. I tempi sono stati raccolti da un'auto de *La Stampa* nella giornata di lunedì, Pasquetta. A prima vista, e al [illegible]fronto dei tempi registrati ieri [illegible] quegli stessi tratti di strada, si direbbe che tutto [illegible] andato bene. E invece no. L'autista poteva fare meglio. Ma ha dovuto rispettare le regole: il limite di 50 chilometri l'ora e, soprattutto, la segnaletica.

Alla fine di questo piccolo viaggio in città, la nota dolente [illegible] rappresentata dai semafori. Tanti, per quel poco traffico feriale. Tutti accesi. E, ahinoi, tutti (o quasi) rossi. L'autista le ha provate tutte. S'è prima mantenuto sui [illegible] spaccati. E' poi sceso a 40. Infine ha provato a tendere un'andatura «mista», un colpo all'acceleratore e uno al freno. Niente da fare: gli impianti non sono sincronizzati. E se non si riesce [illegible] viaggiare spediti quando per strada non c'è nessuno, figuriamoci cosa capita negli altri giorni. La pro[illegible] effettuata ieri all'ora di pranzo ha dato questi risultati: 12 minuti da ponte Isabella a ponte Regina, 13 [illegible] corso Regina Margherita, addirittura 21 per raggiungere l'imbocco dell'autostrada da piazza della Repubblica (contro gli undici dello scorso lunedì).

L'onda verde? Non esiste più. I semafori sincronizzati? Pochi e isolati: 15 impianti nella zona stadio, 29 in [illegible] (via Carlo Alberto, via Lagrange, via Roma, via Po, via Pietro Micca, via Santa Teresa), [illegible] in via De Santis, corso Grosseto, corso Regina (dal Rondò a via Siena), via Reiss Romoli, [illegible] San Maurizio, piazza Statuto, [illegible] Trapani e corso Lecce. Risultato: più tempo in auto, più code [illegible] semafori, più inquinamento.

Cambierà qualcosa? All'Azienda energetica municipale, che dallo [illegible] [illegible] marzo s'è as[illegible] anche [illegible] compito [illegible] regolare i tempi [illegible] verdi e dei rossi (un tempo in carico agli uffici tecnici comunali), assicurano [illegible] sì. I tecnici dell'azienda di via Bertola ammettono che parte dei 600 semafori piazzati agli angoli della città scattano senza tenere conto dei flussi di traffico. E annunciano di avere avviato uno studio che dovrebbe riportare, [illegible] prossimi due anni, l'onda verde semaforica su molti dei principali assi urbani.

C'è già un elenco dei corsi che potrebbero essere interessati all'intervento: Potenza, Lecce, Trapani, Siracusa, Cosenza, Orbassano, Reni, Francia, Belgio, Tortona, Novara, Vigevano, Casale, Peschiera, Regina Margherita, Vercelli, Telesio, Matteotti, e le vie Bologna, Cossa, [illegible] Santis, Vigliani, Principi d'Acaja, Genova, Ventimiglia [illegible] Nizza.

Un elenco degli assi «sincronizzabili» è già stato inviato al comando [illegible] vigili per eventuali osservazioni [illegible] modifiche. La regolazione degli impianti secondo le caratteristiche del traffico dovrebbe cominciare entro l'estate. «In tre anni - concludono all'Aem - abbiamo revisionato l'intero parco semafori della città. Per questi aggiustamenti contiamo di impiegare meno tempo». [g. a. p.]

PERCORSO	KM	PASQUETTA	IERI
MONCALIERI-CASALE (DA PONTE ISABELLA A PONTE REGINA)	3	6 MIN.	12 MIN.
CORSO REGINA (DA PONTE REGINA A PORTA PALAZZO)	2,2	8 MIN.	13 MIN.
CORSO G. CESARE (DA PORTA PALAZZO ALL'AUTOSTRADA)	5	11 MIN.	21 MIN.
CORSO VITTORIO (DA P.ZZA RIVOLI A C.SO MONCALIERI)	4,5	13 MIN.	20 MIN.
CORSO GALFER (DA PIETRO MICCA A PIAZZA D'ARMI)	2,6	5 MIN.	11 MIN.
[illegible] DANTE (DA CORSO TURATI A C.SO MONCALIERI)	1,5	3 MIN.	18 MIN.

I vecchi modelli si esauriranno con la lettera W

A [illegible] arriveranno le prime targhe [illegible]

All'inizio [illegible] maggio, e forse anche prima, saranno in distribuzione a Torino le nuove targhe europee per gli autoveicoli. Alla Direzione provinciale per la motorizzazione civile, in [illegible] Belgio, le stanno aspettando da un giorno all'altro, mentre sono lentamente in via di esaurimento gli esemplari [illegible] vecchio modello che porta come indicazione finale la lettera «W».

Non accadrà come a Lodi, nuova Provincia appena costituita, dove agli automobilisti [illegible] concesso di scegliere in questi giorni tra il tipo tradizionale (con la sigla «LO» appena nata) [illegible] quello nuovo europea. A Torino si incomincerà con il nuovo modello soltanto quando [illegible] vecchio sarà esaurito.

[illegible] targa europea è composta di una serie di due caratteri alfabetici, seguiti da tre numeri e nuovamente [illegible] due caratteri alfabetici. Non c'è più riferimento alla provincia di immatricolazione della vettura: la sequenza lettere-numeri serve semplicemente per variare le combinazioni e avere con soli 7 elementi la possibilità di identificare potenzialmente decine di milioni [illegible] veicoli. [illegible] [illegible] è una semplificazione rispetto all'attuale anche se annulla la possibilità di stabilire subito l'origine territoriale dell'autoveicolo.

Multa: 2 milioni

Ginecologo [illegible] [illegible] oltraggio

Due mesi e 20 giorni di reclusione, convertiti in 2 milioni di multa: è la condanna inflitta in Pretura a Moncalieri a Giovanni Menaldo, 42 anni, aiuto primario alla divisione di ginecologia dell'ospedale Santa Croce.

[illegible] medico [illegible] comparso ieri mattina di fronte al giudice Ottaviano Russo per rispondere delle minacce nei confronti degli agenti della polizia municipale Flavio Corrado [illegible] Giovanni Lanza, che il 6 gennaio scorso l'avevano fermato [illegible] un posto di blocco in strada Torino.

Il dottor Giovanni Menaldo, diretto a Torino sulla propria Mercedes, non aveva rispettato il semaforo rosso all'incrocio con viale del Castello. Durante la stesura del verbale, gli venne contestato anche il mancato pagamento delle 22 mila lire di tassa per la patente nel '92.

Una situazione che il medico avrebbe potuto risolvere con una contravvenzione da 100 mila lire più la segnalazione all'Intendenza [illegible] Finanza per il contributo evaso, ma che finì invece a insulti: «Sono un medico, se vi capita di venire all'ospedale vi tratto allo stesso modo: voi e le vostre mogli. State attenti» sono alcune delle minacce riferite dai vigili al processo, e che gli sono costate care.

Del dottor Menaldo la cronaca si è già occupata di recente: il ginecologo sarà infatti processato [illegible] fine aprile in tribunale per atti di libidine violenta nei confronti [illegible] un'impiegata [illegible] 25 anni che un anno fa si era sottoposta a una visita privata presso il [illegible] studio torinese di via Giolitti 2: «Mi ha fatto togliere la camicetta e ha cominciato a toccarmi i seni passando dal lei al tu e a frasi volgari» recita la denuncia. Il medico nega. [m. ac.]

PROVINCIA **FLASH**

ALTA [illegible] SUSA
Troppa neve, si viaggia [illegible] catene

Traffico a rilento sulle strade dell'Alta Valle di Susa nella serata di ieri [illegible] causa di un'improvvisa e abbondante nevicata. Alle 18,30 un Tir è finito di traverso poco prima di Claviere provocando lunghe code di automezzi in entrambi i sensi di marcia. La polizia stradale consiglia le cat[illegible] al seguito per chi intende raggiungere Claviere e Sestriere.

CHIERI
Studentessa travolta alla fermata [illegible] bus

Una studentessa di 15 anni, Maria Grazia Crivello, abitante a Chieri in via Gozzano 4, è ricoverata in prognosi riservata al Cto. Ieri alle 16, mentre attendeva l'autobus all'uscita dall'istituto agrario Ubertini di strada Pecetto 34, è stata investita dalla Panda guidata da Caterina Volpiano, 46 anni, Pecetto, strada Rosero [illegible]. Stamane, davanti alla scuola, manifestazione di protesta [illegible] compagni [illegible] classe: «Da due anni chiediamo un marciapiede [illegible] la pensilina dell'autobus».

[illegible]
[illegible] [illegible] fossili in mostra

S'inaugura domani alle 10 nei locali della Expo Fenulli la [illegible] mostra [illegible] minerali e fossili organizzata dal Gruppo mineralogico Pinerolo e Valli [illegible] collaborazione con il museo didattico di Scienze naturali. La rassegna chiuderà domenica 10.

CHIVASSO
Il [illegible] presenta il Concorso [illegible] alpinismo

Stasera alle 20,30, presso [illegible] Teatrino civico comunale (Municipio), presentazione del 22º Concorso di alpinismo organizzato dalla sezione di Chivasso «Piersandro Muzio» del Club Alpino Italiano.

BRANDIZZO
Assemblea pubblica per la Pro Loco

Il presidente uscente della Pro Loco brandizzese, Cesare Riscaldino, ha indetto per stasera alle 20,30, nella sala consiliare (palestra scuola media Martiri Libertà), una pubblica assemblea per eleggere il nuovo direttivo dell'associazione, che sarà in carica tre anni.

CASALBORGONE
Il sindacato pensionati avrà [illegible] [illegible]

Stasera alle 21, presso la sala consiliare, incontro tra la cittadinanza e alcuni responsabili dello Spi-Cgil di Chivasso per l'apertura [illegible] Casalborgone di una sede del sindacato pensionati.

AVIGLIANA
Scatta l'«Operazione bosco pulito»

Il parco naturale dei laghi di Avigliana, in collaborazione col gruppo locale del Wwf, organizza una giornata dedicata alla raccolta di rifiuti abbandonati nell'oasi naturale. Con il motto «Operazione bosco pulito» i promotori invitano i cittadini amanti della natura a diventare per almeno un giorno volontari dell'ambiente. L'appuntamento è fissato per sabato 9 aprile, alle 9, presso il parcheggio del lago piccolo, area Fips. I partecipanti dovranno essere muniti di scarponcini [illegible] stivali, guanti [illegible] pranzo al sacco.

P[illegible] una settimana il centro di prima accoglienza di Rogoredo [illegible] sarebbe stato chiuso. Venerdì era andato a monte lo sgombero perché l'assessore ai Servizi sociali Marco Giacomoni si era trovato davanti alle difficoltà di sbattere in mezzo alla strada 78 immigrati per cui non [illegible] previsto alcun futuro. [illegible] centro, l'assessore do[illegible] [illegible] chiuderlo in [illegible] tempo, ma, intanto, aveva aperto ufficialmente contrattazioni con sindacati e volontari, rappresentanti di associazioni religiose, cooperative, comitati e persino partiti interessati alle vicende di chi ha imprudentemente scelto di cercar rifugio in Italia, e in particolare a Milano, [illegible] città più ricca e più attiva almeno per fama.

Il punto fermo dell'assessore restava ovviamente quello [illegible] fine dell'assistenzialismo per chi ha un lavoro da cui è rimunerato e, quindi, può pagarsi un letto per dormire e su questo le parti convenute nell'ufficio di piazza Treves avevano dato il loro assenso. Ma era importante riuscire a definire quali alternative possano proporsi al posto dei centri di prima accoglienza che vanno smobilitati e bonificati. Cresce, infatti, l'intolleran[illegible] dei cittadini milanesi che non sanno capacitarsi del perché le competenti autorità permettano presenze non gradite.

Poiché in occasione delle elezioni amministrative era [illegible] promessa solennemente [illegible] liberazione del territorio [illegible] [illegible] presenze, e, contemporaneamente, non era stato fatto alcuno sforzo per chiarire che, rispetto ad altre nazioni europee, l'Italia è ancora indietro nell'ospitalità agli stranieri poveri e che gli interventi della polizia [illegible] sono in grado [illegible] contenere e ricacciare via l'afflusso dei diseredati, le proteste s'inaspriscono sempre più, il periodo a cui si va tutti incontro è gravido di difficoltà economiche, create e moltiplicate, invece che risolte, [illegible] governo di esperti, di tecnici collaudati e rinomati con alla testa addirittura l'ex governatore della Banca d'Italia.

Così era stato logico l'altro giorno considerare importante anche le minime manifestazio[illegible] [illegible] buona volontà come, a esempio, la presa in considerazione [illegible] parte dell'assessore ai Servizi sociali Giacomoni di un progetto contemplante [illegible] ristrutturazione di piccoli edifici di proprietà del Comune in abbandono. Ma la speranza, anzi diciamo francamente l'illusione, è durata poco. [illegible] ai Servizi sociali Giacomoni si è dovuto ripresentare alla gente con cui aveva aperto un dialogo [illegible] la notizia che la giunta ave[illegible] bocciato il progetto, che avrebbe rischiato di creare nuovi ghetti. Comunicato il verdetto l'assessore ai Servizi sociali Giacomoni si è impegnato in una spiegazione di come e quan[illegible] lui avesse sbagliato ad avan[illegible] quella proposta incauta. Una vera autocritica di militan[illegible]. Il tutto sotto la paterna sorveglianza del leghista doc Roberto Grugnetti, destinato dopo il responso delle urne a trasferirsi a Roma. [illegible] Giacomoni?» ha sentenziato Grugnetti, «No, aiutato a uscire dall'impasse». Quanto agli immigrati [illegible] pensi la Curia, ci pensi [illegible] Camera del Lavoro, il Carroccio ha già i suoi poveri bianchi.

[illegible]

Un'antologia di drammaturghi del Quebec al convegno a Monastier di Treviso

Questa è la storia del Canada

Letteratura, Stato, società, cinema e paesaggio urbano sono i temi dell'incontro che si terrà dal 4 al 7 maggio

MILANO. Un'antologia di drammaturghi del Quebec sta per essere pubblicata dalla Ubu libri. Il volume sarà presentato in occasione [illegible] 9° convegno internazionale dell'Associazione italiana [illegible] studi canadesi, che si svolgerà a Monastier di Treviso, dal [illegible] al 7 maggio. Gli interventi si articoleranno in diversi settori: storiografia letteraria, stato e società, paesaggio urbano e paesaggio naturale, multiculturalismo e etnicità, letteratura francofona, letteratura anglofona, letteratura e ci[illegible]. Di fianco agli autori di teatro proposti dalla Ubu, sarà presentata, da parte delle e/o edizioni, un'antologia [illegible] scrittrici canadesi anglofone.

Nelle due foto scene di [illegible] [illegible] una delle più grandi [illegible] canadesi: Quebec patria dei drammaturghi le cui opere sono state raccolte nel [illegible] pubblicato dalla Ubu

I nomi riuniti nel volume «Il teatro del Quebec» (250 pagine, 40 mila lire), sono quelli [illegible] Michel Tremblay («Le cognate»), Michel Marc Bouchard («Le muse orfane»), Normand Chaurette («Frammenti di una lettera di addio letti dai geologi»), René Daniel Dubois («In [illegible] [illegible] Claude»). Sono gli autori di prosa (e qualcuno anche di narrativa) più importanti del Quebec, ormai affermati anche sui palcoscenici [illegible] Londra e Parigi.

Lanciata in Europa e negli Stati Uniti quale l'ultima ondata [illegible] moda teatrale, questa drammaturgia affronta la crisi delle società antiche di fronte alle rivoluzioni [illegible] un lato introdotte dalla tecnologia e dall'altro adottate nei costumi, nel modo di vivere quotidiano: temi come l'identità, [illegible] senso [illegible] spaesamento, il nazionalismo, le nuove frontiere, l'ipocrisia, l'omosessualità.

Gli autori più importanti riuniti nel libro edito dalla Ubu affrontano la crisi mondiale

Dell'estroso e feroce «Le cognate», sono protagoniste le stupidaggini e le veemenze [illegible] [illegible] donne provenienti [illegible] società proletaria degli Anni 60, con le sue alienazioni. Fantasia e [illegible] dell'umorismo sono tratti salienti della produzione di Michel Tremblay, le cui commedie risultano tradotte in 24 lingue. Nel 1988, la rivista «Li[illegible]» citava «Le cognate» [illegible] uno dei 49 testi teatrali da tenere in casa per avere un'idea dell'evoluzione del teatro dalle origini a oggi. Michel Marc Bouchard (che prima di dedicarsi alla letteratura svolgeva studi e ricerche in materia di turismo) ha ambientato «Le muse orfane» in un villaggio isolato nel quale, dopo molto tempo, si ritrovano, 3 sorelle e 1 fratello.

Pretesto dell'incontro, l'improbabile rientro della madre, che li abbandonò vent'anni prima, poco dopo la scomparsa [illegible] padre durante la seconda guerra mondiale. A quel tempo, i ruoli dei genitori erano stati «ridistribuiti» e la storia della famiglia «riscritta», al fine, presumibilmente, di proteggere l'ultimogenita, Isabelle. [illegible] sarà proprio lei a costringere gli altri a riprendere contatto con la realtà. «Frammenti di una lettera d'addio letti dai geologi» è un testo drammatico, per [illegible] quale Normand Chaurette - che a Montreal ha anche fondato [illegible] centro di accoglienza per rifugiati [illegible]tici, ai quali insegna [illegible] francese - prende spunto da una missione archeologica in Cambogia finita [illegible] la morte di un ingegnere. Un'atmosfera allucinata contraddistingue «In casa, con Claude», di René-Daniel Dubois, di formazione anche parigina, nel 1981 insignito del premio letterario del governo generale [illegible] Canada per l'opera «Ne blamez p[illegible] les Bédouins». Al centro della vicenda, [illegible] uomo che ha [illegible] la persona alla quale più teneva e si è spontaneamente presentato alla polizia; alla trentaseiesima ora d'interrogatorio, decide [illegible] disfarsi anche dell'incomprensione degli altri. Le anticipazioni non consentono di saperne di più; bisognerà attendere di leggere il testo, o, meglio ancora, di vederlo in teatro. Il testo di Chaurette e quello di Dubois [illegible] stati messi in scena per la prima volta nel nostro Paese, da artisti italiani e canadesi, nell'ambito del Festival Intercity Montreal, programmato a Firenze [illegible]l'autunno del 1992 e, visto il successo, ripetuto l'anno successivo nella medesima città.

Per molti spettatori fu, allora, la scoperta di una nuova città, di una nuova cultura, di un nuovo continente: come solitamente accade quando non [illegible] ha paura di aprire i propri orizzonti. Montreal è oggi [illegible] delle città [illegible] mondo in cui sia [illegible] teatro sia la danza vivono un [illegible]mento di grande impulso creativo: e i testi compresi in questo libro [illegible] sono ulteriore confer[illegible].

Ornella Rota

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti, direttore Riccardo Muti, regia Stefano Vizioli

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 **Orchestra Rai,** direttore Enrico Collina, Marina Ghigino, violino.

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 637.58.96
[illegible] Scuola di Teatro [illegible].

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
[illegible] **Tre sull'altalena**, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, [illegible] gia Silvano Piccardi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Antonio Albanese, Tita Ruggeri, Vito in **Salone meraviglia. Storie d'amore, di frutta e di capelli**, scritto da F. Freyrie, regia D. [illegible].

[illegible] Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

[illegible]e 14³
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 21 **L'anello magico**, di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Daninos, A. Foregna, A. Mencioppi, R. [illegible] G. [illegible].

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro [illegible] presenta Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** scritto e diretto da Umberto Simonetta e Luca Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 866.418
Ore 15 e 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Saia, E. Tarascio, L. Troisi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 Progetti Dadaumpa presenta Daniele Trambusti alias Morfina e gli aghi in **Piomarmo (Soundmachine)**, di Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, Lorenzo Lapicchella, Fabrizio Morganti[illegible].

Manzoni
v. Manzoni [illegible]
Tel. [illegible]
Ore 20,45 Arte [illegible] Commedia e Diana Oris presentano **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia G. Patroni [illegible].

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Teatro di Roma presenta: **La fastidiosa** di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, [illegible] Colosimo, Cesare Gelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzia Ubaldi in **13 a tavola** di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
Ore 21 Teatro d'arte Cth presenta **Una mamma e la sua tesa drogada**, di G. Rossi, con A. Priori e C. Nesler, regia G. P[illegible].

Out-off
v. Duprè 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 La Compagnia del teatro Eduardo di Opera presen[illegible] **L'età eroica**, [illegible] Marco Pernich, [illegible] Egidia Bruno, Raffaella Chillè, Coco Leonardi.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.10.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. [illegible]
Ore 20,45 **Come le foglie**, di G. Giacosa; con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, regia [illegible] Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore [illegible] Garinei Giovannini presentano Enrico Montesano in **Beati voi**, di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni origi[illegible] Claudio Mattone.

Tdl [illegible]
v. C. Menotti 11
Tel. 71.57.91
RIPOSO

[illegible] P.ta Ro[illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
Ore 20,30 Teatridithalia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca**, di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e L. Mannelli, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico.

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Bianco e nero... Fà semper grisa** di Rino Silveri, regia Rino Silveri

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8645.49.86
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 48.82.60
Ore 9,30 La compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. [illegible]
Tel. 557.08.86
Ore 21 Associazione Prometeo presenta: [illegible] natura da Lucrezio, regia Giancarlo Monticelli.

Teatrino d. [illegible]
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 8961.54.89
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21 concerto del trio Claudio Santambrogio liuto, Ma[illegible] Paolini violoncello, Filippo Ravizza clavicembalo;

[illegible]
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 10,30 e 21 Teatro [illegible] presenta: **Adolescere** di e [illegible] Jolanda Cappi e Gianfranco Bello, musiche [illegible] Carlo [illegible] Capelli

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

[illegible]

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

[illegible]' BIANCA [illegible], via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Clelia Sedda, Norberto Midani, Valentino Mancino, Vincenzo Lo [illegible]. [illegible] jazz: concerto della [illegible] jazz [illegible]

[illegible] DU BATEAU, Imbarcadero [illegible] Darsena piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza [illegible]. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119, [illegible]. [illegible]. Ore 22 Quartetto Bruno [illegible] Filippi.

CERSINO CABARET, via del Missaglia, 48/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Grancabaret.

GRILLO PAR[illegible] LIVE[illegible], [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Blues anytime.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Bonnomano 2. Tel. 825.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA, viale [illegible] 62 [illegible]. 533.388. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 «No se puede» serata grung.

SOMMMIE, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Jet leg, funky/jazz.

TANGRAM, v[illegible]52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Hot nuts band.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore [illegible]; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi in Recital e serata con il mago Leonardo Manera.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.5546. Riposo.

Carcano, l'11 aprile

Lezione gratuita di danza [illegible] Tiit Harm

MILANO. Un'occasione da [illegible] perdere a Milano, per chi [illegible] ballerino. Al Tetro Carcano lunedì 11 aprile alle 13 (e fino alle 14,30) il [illegible] Tiit Harm terrà [illegible] lezione gratuita [illegible] danza classica a livello avanzato e professionale per venti allievi. Le prenotazioni si prendono [illegible] Centro Studi Coreografico Teatro Carcano.

Tiit Harm, Artista del Popolo delle [illegible] di Estonia, [illegible] nato a Tallin nel 1946, dove inizia lo studio della danza. Nel 1962 è ammesso alla scuola di danza «A. Voganova» di Leningrado dove, sotto la guida degli Artisti Emeriti Nikolai Serebrennikov e Nikolai Zubrowsky, si diploma nel 1966. Harm incomincia così la sua brillante carriera che lo porta ben presto a coprire ruoli di primo ballerino sia in Unione Sovietica (Bolshoi, Kirov, Riga, Tblisi, ecc) che all'estero (17 Stati europei, Sud America, Stati Uniti, Marocco, Turchia, Australia, Nuova Zelanda ecc) e gli meriterà il titolo di Artista del Popolo nel 1976. Nel [illegible] smette di danzare e continua la sua attività di coreografo e maître del ballet: dal 1980 al 1992 all'Opera e Ballet Theatre di Estonia, al Finnish National Ballet e allo Scottish Ballet, nel 1992 al Corpo [illegible] Ballo dell'Arena di Verona e all'Aterballetto e, nella attuale stagione, presso il Teatro alla Scala.

Tiit Harm è un danzatore che affianca alle più raffinate tradizioni del balletto classi[illegible] una profonda percezione delle possibilità espressive di forme plastiche più moderne. [illegible] [illegible] repertorio infatti spazia da spettacoli come «Giselle», «Lago dei cigni», «Bella addormentata», «Don Chisciotte», fino a produzioni moderne [illegible] «Creazione del Mondo», «Goblin», «Joanna Tentata». Tiit Harm è inoltre considerato oggi, a livello internazionale, uno tra i più completi esponenti della [illegible]idattica coreografica.

Chi fosse interessato alla lezione può chiedere informa[illegible] al numero telefonico 02 26.66.377.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio [illegible] antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Anteo v. Milazzo 9. T. 659.732, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — [illegible] Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne [illegible] neranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' [illegible]

Apollo Galleria c. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di se[illegible]one, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054 Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]iladelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' Dramm.

[illegible] c. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Cavour p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Colosseo S[illegible] v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti [illegible]po 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' Drammatico

Sala Chaplin v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 [illegible], Ingr. 10.000
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, [illegible] dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala [illegible] v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. [illegible]
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fie[illegible] (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Corso Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Eliseo v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. [illegible]000
Schindler's List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, [illegible]: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, in[illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] p.le Lodi 39, [illegible] 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible], porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or. 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — [illegible] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol v.le Piave 24, Tel. 799.913. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina [illegible] leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Mignon Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Orario: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i [illegible] nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3, [illegible] 875.389 Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molto vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Ode[illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or. 15/16,50/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il [illegible] Beethoven: [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [illegible] rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + iva)

ODEON 5

Debra Winger, donna pericolosa

Una drammatica stagione a Los Angeles: Debra Winger (foto) ne combina di tutti i colori, ammazza l'amico dell'amica, [illegible] a letto [illegible] un alcolizzato, litiga continuamente in famiglia. Anche lo spettatore così vive la grande nevrosi.

Odeon 5 Sala 3 v. [illegible]a Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — [illegible] DellAmore, guardiano [illegible] Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [illegible] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.[illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Odeon 5 Sala 5 v. Santa [illegible] 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, [illegible] Caine, J. [illegible] (Usa '93) — [illegible] Alaska, un uomo cerca di opporsi a [illegible] cinico magnate del petrolio, colpevole di [illegible]itti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Orario: 15/16,50/18,35/20,25/22,35, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene [illegible] da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]n 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10/17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di [illegible] una clamorosa operazione. N. V. [illegible] Comm. Avvent.

[illegible]deon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 14,40/17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nom[illegible] padre — di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3030, Orario: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 30.000/25.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) - In Alaska, [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or[illegible]: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Plinius v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

President Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. [illegible]: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124., Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Tiffany c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip via Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. [illegible] disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. [illegible]. L. 8000 ore 20; 22,20 **Il fuggitivo** H. Ford, T. Lee Jones.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde.** T. Y. Khe, T. T. Loc, N. A. Hoa. Regia T. H. Hung.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. [illegible]. Ore 16; 18,10; [illegible] 22,30 **Il giardino di cemento.** [illegible] Robertson, G. Gainsbourg. Regia A. Birkin. V.M. 14.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oglio 10, t. 26.82.05.92. L. [illegible] • tessera Ore 20; 22 **Il vampiro • Vampyr-L'obrauge** [illegible] Davis Gray J. [illegible]. Regia C. T. Dreyer (ed. francese).
[illegible] c. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. 7000. Ore 18; 20; 22 **Tutti i Vermeer a New York**
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. 6000. Or.. 20; [illegible]: **The Rocky [illegible] pictures show** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman., V.M. [illegible]. Ore 24 «per quelli della notte» [illegible] B. Pitt, J. Lewis, D. Duchovny. Regia D. Sena, V.M. 14.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **Yeelen - La luce.** Regia S. Cissé-Mali.
[illegible]E v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a; t. 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **A propos de Nice e Un chien andalou**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **La ragazza dei mandrilli-Calore in corpo e Caldo [illegible] giorno infuocato [illegible] notte.**
AMBRA v. Cilumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso.**
ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **The [illegible] (la ruffiana) e Una ragazza molto viziosa.**
ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso.**
A[illegible]RIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Quella troia di mia zia e I tre caldi nidi... del passero.**
ATLAS v. Sansovino 3 L. [illegible]. **Con mia moglie si fa tutto.**
AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Mani bagnate di sesso e Momenti [illegible]**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Bocca a bocca.**
CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Avidità anale.**
DIAMANTE v. F. Fdi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Pelle bianca e i sette negri.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Piaceri profondi e Myriam... lammi tua**
HERMES v. C. Da Sesto 6. L. 10.000. Va[illegible] + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **La signora e il marinaio 2 e L'isola dei folli piaceri**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **La camoriera del pena.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Vergognose senza mutandine.**
PERLA v. Degli Imbriani 16. L. 10.000. **La parte più appetitosa della femmina e La bestia bionda.**
[illegible] c.so Lodi 128. Lire [illegible]. Ap. ore 14,20. **[illegible] piaceri carnali e Pr[illegible] zioni particolari per una squillo.**
[illegible]ACO v. Padova 179. L. [illegible]. Ap. 14. **Giovane trans le prime esperienze e L'amica, gli animali, gli uccelli.**

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
14,50 Telenovela
18 — Una presenza per servire
19,45 Videogiornale
20,30 Transformation, film
22,40 Videogiornale
23,10 La lampada di [illegible]
23,40 Electric [illegible]

Canale 5

14 — [illegible] vero?, gioco
15,30 Agenzia matrimoniale
16 — A tutto Disney, cartoni animati
16,02 Bim bum bam, cartoni animati
17,59 Tg 5 flash, notizie
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, [illegible]
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Scherzi a parte, show
23 — Gommapiuma, show
23,15 Maurizio Costanzo Show
1,30 Canale 5 no stop

TGS Italia 7

14,15 TGS Studio, rubrica
15 — Notiziario (R)
15,20 Ralph supermaxieroe
16,10 Vendite commerciali
18,10 Aspettando il domani
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
[illegible] Rotocalco rosa, rubrica
20,10 Notiziario
[illegible] Ralph supermaxieroe
21,20 La mia piccola solitudine
22 — Agenzia di viaggi, telefilm
23 — Notiziario (R)
22,15 [illegible], bowling
23,50 Vipmania, spettacolo
0,50 Notiziario (R)
1,05 Il motorino, film
2,40 Programmi no stop

TG Sicilia

13,30 Le cose buone della vita
14,45 Soldato Benjamin, telefilm
15,15 Reclame, rubrica
17,30 Alice, situation comedy
18 — Ma quanto mi ami, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Superamici, cartoni
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Notte [illegible], gioco-spettacolo
0,40 Salto nel buio, telefilm
0,10 FBI, telefilm
1,10 Programmi no stop

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,40 Peyton Place, telefilm
15,35 Supermusic studio rock
16,30 Trinacria verde
17 — Notiziario
17,30 Villaggio degli Animali, cartoni
17,45 Falco Super Bolide, cartoni
18,15 Villaggio degli Animali, cartoni
18,30 Cybernella, cartoni
18,50 Villaggio degli Animali, cartoni
19,10 Tgg Special, informazione
19,25 Commerciali
19,55 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,35 Stazione di polizia, telefilm
21,25 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
22,15 Notiziario
22,50 Verso le elezioni provinciali
23,50 Calcio fans
0,40 Notiziario
1,40 Supersix sport
2,10 Vip mania, culturale
3,10 Trapper John, telefilm
3,55 I guerrieri Ninja, telefilm
Programmi no stop

Tele+3

13 — La bocca sulla strada, film
15 — English Tv, inglese (ragazzi)
16 — Oliver e Gigli, inglese (bambini)
17 — +3 news
[illegible] La bocca sulla strada, film
19 — Cézanne - Still Life at the Penguin Cafe, monografia
20,30 Falstaff, opera lirica
23 — In difesa degli indifesi, reportage
24 — Concerti di musica classica

Canale 21 Palermo

13,30 Hunter, telefilm
14,15 Tigi 21, telegiornale
[illegible] Telemarket anteprima
16 - Il giramondo, documentario
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,40 La piccola Neyl, cartoni
18,40 Trinacria verde, agricoltura
19,40 Tigi 21, telegiornale
20,30 Nova, astronomia
22 — Tigi 21, telegiornale
22,30 La ballata di Leroy Basset, film
0,30 Tigi 21, telegiornale
0,50 Hunter, telefilm
2 - Tigi 21, telegiornale

Telerent

13,45 Vip mania
14,45 Telerent attualità
15,15 Andiamo al cinema
15,30 Vendite commerciali
17,15 FBI, telefilm
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Telerent attualità
18,45 Le due signore di Grenville, telefilm
19,45 Super Boy Shadow, cartoni
20,30 Le cose buone della vita
[illegible] Le due signore di Grenville, telefilm
22,30 Telerent attualità
23 — 60° tv
0,30 Telerent attualità
1 — Bianco e nero

Retedue

13,45 Notiziario
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario

TELE + 3

Sir Falstaff chiede un bicchiere di [illegible] caldo

Va in onda alle 20,30 l'ultima opera di Giuseppe Verdi «Falstaff» diretta da Sir George Solti (foto), [illegible] dei maggiori direttori d'orchestra del nostro tempo. «Falstaff» è tratto dalle «Allegre Comari di Windsor» ed appartiene al genere buffo, ma contiene in sé valori umani e musicali che lo rendono un capolavoro assoluto.

20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
[illegible] — Notiziario (R)
23,15 [illegible]dite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Telejonica

14,10 Seitz e [illegible]
15,30 Scatola magica, rubrica
19,45 [illegible]scenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Piazza Montecitorio
21,15 Trinacria verde
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Contrappunto, rubrica
24 — Nodo alla gola, film

Video 3 T.C.I.

14 — Agginotizie, notiziario
14,30 Bill Cosby Show
15 — Le cose buone della vita, rubrica
18,15 Commerciale
18,15 Maria Maria, telenovela
19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'ippogrifo, rubrica
22,30 Agginotte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica
23 — Vip mania
24 — Informazione [illegible]
0,15 La vita di Gesù
1,15 I Walton, telefilm
2,15 Il Passatore, film
3,20 Project UFO, telefilm

Antenna Sicilia

14 — [illegible] music, rubrica musicale
[illegible] Siciliauno, notiziario
15 — Veronica, [illegible]
[illegible] Proposte [illegible]
17 — La ribelle, [illegible]
[illegible] — Amici animali, rubrica
19,30 Veronica, [illegible]
20,30 Zitti e... Mosca, talk show
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Telefilm
23,30 Match music, rubrica musicale
24 — Sicilianotte, notiziario

Canale 46

14,10 Canale 46 news
Redazionali
20,25 Sportissimo
22 — Canale 46 news
22,40 Redazionali
0,15 Comunicare in allegria, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Non è la Rai, non è Canale 5 allora...

TMC

14,05 Film
18,30 Tappeto volante
18,45 TMC Informa
19,30 Sale, pepe e fantasia
19,45 [illegible] Lion Trophy Show
[illegible] — Ciclissimo

LE TV PRIVATE

20,25 TMC informa
Previsioni del tempo
[illegible] il grano non muore
20,45 Film
[illegible] — [illegible] informa
23,30 TMC sci
23,45 [illegible]
2,45 CNN, in [illegible]

[illegible] Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17,15 [illegible]a, attualità
17,30 Budget musicale zero
17,45 Mitico, rubrica
18 — Soqquadro, varietà
19 — Notiziario regionale
19,30 Amici animali, [illegible]
20 — Mitico, rubrica
20,30 Un amore violento, film
22,15 Notiziario regionale
23,15 Che palle di neve!

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,[illegible] Filo diretto, [illegible]
16,15 Promozionali, rubrica
18,35 Maria Maria, teleromanzo
19,30 Telegiornale
20 — Jump [illegible]
21 — [illegible]brica cinematografica
21,15 Controluce
22,30 Filo diretto (R)
23,30 Telegiornale
3 — Programmi no stop

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al [illegible]
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera
20,30 Anteprima volley
20,40 Punto volley
22,30 Vg sera
23 — Switch, telefilm

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature Match, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
[illegible] Videogiornale

[illegible] Odeon

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Fiori di zucca cinema
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Budget musicale zero
17,45 Mitico, [illegible]
18 — Soqquadro, varietà
19 — Informazioni regionali
19,30 Amici animali, [illegible]
20 — Mitico, magazine
20,30 Un amore violento, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete, rubrica
23,15 Che palle di n[illegible]
23,30 [illegible] al cinema
23,45 Odeon sport

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Zitti e... Mosca
22,30 Cinquestelle news
23 — E... la vita continua
24 — Due notti con Cleopatra, film

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
14,40 Supermusic: studio rock
19,35 Prima pagina, notiziario
[illegible] Stazione di polizia, telefilm
21,30 Supersix sport
22,30 Lady Elena, rubrica
23,35 [illegible] mista, rubrica
Programmi no stop

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
20 — [illegible] animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Pasqualino sette bellezze, film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
1 — Vg 21 flash
1,05 Film

Telescirocco

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, novela
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Zitti e... Mosca
22,30 Zona mista, rubrica
Programmi no stop

Italia 1

14 — Studio sport, notizie
14,30 Non è la Rai, show
16 — Smile, show
16,05 I ragazzi della prateria, telefilm
17,05 Agli ordini papà, telefilm
17,40 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
[illegible] Bayside School, telefilm
19 — [illegible]ori in blue jeans, telefilm
19,30 Studio sport
19,50 Radio Londra, attualità
[illegible] — Karaoke, show
20,30 Eroi per un amico, film
[illegible] Blob, il fluido che uccide, film
0,30 Italia 1 no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324/483. Or.: 10-13 e 17-20

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E.A. Teatro Massimo): I Capuleti e i Montecchi di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Uzunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 ore 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/8); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via B. Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Brennen, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Salvo, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Cavallo, Rivista sul ghiaccio. e pren. al botteghino del teatro.

CULTURALE G. RAGOSTA: teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cutrchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.384

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: Tel. 322264. Ore 21 **Milena risponde a Kafka e Segreteria telefonica** di Giorgio Scalise con Biancamaria Pirazzoli e Renzo Morselli.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). R. Sabato e Lo Scarozzo in **Mi... che confusione**.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20 Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 683451

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 138, tel. 586394-581761. Giacomo Civiletti presenta **Bella crema**. Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Burruano, Alamia, Sperandeo, Ranelli. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE Via Lombardia 25 **Pazzi fuoi** di Marcello Manfredi con Michele Perriera e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni tel. 6259223

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **31 e 47 moglie che spara!** con Toti e Totino.

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Tel. 6376611 - . Prod. Avis.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.

TEATRO **Musica da** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalija Kersevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca**. Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni**. Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino**. Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore**. Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de** . Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama**. Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese**. Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania**. Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini**. Sabato aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara . Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, 245**. Sabato 8 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore. Caccetta pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate**. Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589**. 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. allestimento scenico del Teatro (prima rappr. a Catania) 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theatre (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Coreografia di John . Produzione dello Stuttgarter

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu** «Fodoso». Prenotare tel. 31.29.18.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Tel. 095/49 .62

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano — v. C. Colombo 58, Tel. 637.602, Or.: 18/21,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.804, Cinema-Teatro
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.065
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' — Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 30' — Thriller

Corsaro — S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 602.690, Or.: 18/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.809, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Lo Pò — v. Empedocle 258, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Metropolitan
Jazz: **John Surman**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 306.324
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

Ritz — v. Iblà 5, Or.: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

S[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaeffer, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Super. Grivi — Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' — Dramm.

Lux — l.go Soggiorno, is. 168, Tel. 719.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Olimpia — v. degli Arrio, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Orione — v. S. Martino 330, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' — Comm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.102, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.18.68 in v. o., Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Igiea Lido — v. Pizzo 13, Tel. , Or.: 17/18,45/2 , Ingr. 10.000
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna altruista ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro esistenza viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' — Dramm.

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 18/21,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — Avventuroso

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Rivoli — via I. lo Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/18,45/20,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

[illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Sala riservata

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Vasquez — Tel. 36.823
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Verga — Tel. 68.042
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Ariston
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' — Comico

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. , Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid.
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22

Apollo — v. Regina Margherita, Tel.
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h — Giallo comico

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — Garibaldi 59, Tel. 20.042
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' — Commedia

Odeon — Vittorio Veneto, Tel. 888.168
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 169, Tel. 43.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Moderno
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' — Drammatico

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Domani, ore 21, recital Paolo Rossi.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani ore 21, concerto **Michele Fenati**. 13 aprile, concerto **Alessandro Baldi**, prima nazionale.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica. 15 aprile, ore 20.30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi. Repliche 17/4 (ore 15,30), 19,26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18).
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di Pirandello, con Flavio Bucci.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, ore 21, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: fino a domani, ore 21, **Gli alberi nani**, con F. Iacchetti, prima nazionale; 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un tempo**, con D. Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-8/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e A. Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 519.5777. Fino a domenica, **L'automatico divertimento**, di Famiglia Stuggelia.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235.288. Domani e domenica, ore 21, **Le voci in blu**, concerto a cappella. 11-12/4, **Anna Meacci non ferma il Chiasso**, [illegible] A. Meacci.
TEATRO SALA EUROPA. 18 aprile concerto **Alessandro Baldi**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 15/4 K. Wheeler e Orchestra Cfp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. 12/4 concerto **Elton Dean e Harry Beckett Anglo-Italian Quartet**. 14/4 concerto **Tinderstick**.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): ore 20,30 (S. Europa) Orch. sinfonica Osor dir. **V. Delman/Trio di Parma**. 12/4 **Lortie**. 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Beltio/Somerat**. 8/5 **Piers Dumey**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Ghiranna - Poppen - Gorizkij - Meunier**. 15/5 **Pegny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Kaberis**.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 15-17 aprile, C. Bisio presenta **Bisio's Grillatica**. 15/4 **Non ferma a Chiasso** con A. Meacci.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. Domenica ore 21 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna jazz, domani ore 21 concerto **Etnie immaginarie** con G. Trovesi, R. Tesi e P. Vaillant. 14/4 **Quartetto Alessandro Alberici**. 10/4 **Natura morta con custodia di sax**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 14/4 ore 21, **Salone meraviglie** con Vito e Antonio Albanese. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani e domenica, ore 21, **La leggenda di S. Gregorio**, con P. Poli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **Beethoven** da Quaderni di conversazione, con G. Maun. Domani **Passione secondo San Giovanni** di J. S. Bach, Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e **Bayerischen Rundfunkchor**, dir. W. Sawallisch.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Domenica, ore 21, stagione balletto, **Adieu à l'Italie**, Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO DELL'ARCA. Domani, ore 21, M. Bagtini **Devo fare un musical**. 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mochimocomica **Homo ridens**. 30/4 M. Beti **Il come recital**.
PALAFIERA. 16 aprile concerto **Francesco Guccini**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico a primavera»: domani, ore 21, C. Vodani **Solo i cammelli mi capiscono**. 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani ore 21,30 Comp. di danza Sutki in **Orme**, coreografia di A. Sagna. Domenica, ore 21,30, **Poesia al corpo voce** di C. Masulin e G. Majorino. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fosco. 8-12 maggio **A. Da Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani, ore 21 **5 meno al 2000** concerto **A. Mingardi**. Anteprima. 14-15/4, **La vita che ti diedi**, di Pirandello. 21/4, **Magoni (e, forse miracoli)**. 28/4, F. Rame in **Settimo ruba un po' meno 2**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Marini, maestro del Coro M. Faelli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. Replica 9/4 ore 20,30. 10/4 ore 15,30. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista J. Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GEMINIANO. Ore 21, **Sonia la rossa**, progetto e regia di Mariano Dammacco. 16 aprile concerto **Ben Nelli**.
STORCHI. 29/4 **Concerto Paolo Conte.**
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, concerto **Quartetto Shostakovich**, musiche di Borodin, Shostakovich e Schumann. 10/4 ore 21 recital tenore L. Kozma, pianista S. Ragni. 15/4 conc. orch. sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18/4 conc. Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Cialkovskij, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimsky-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Oggi e domani, **La storia di Romeo e Giulietta** di Shakespeare, Lab. Teatro Settimo, regia G. Vacis. [illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21. **Teatro Excelsior**, di V. Cerami [illegible] Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro.
RAVENNA
TEATRO RASI. Fino a domenica, **Incantati**, regia M. Martinelli, anteprima nazionale. 18/4 **Ari Ari e Meditazioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, stagione lirica, **Tosca**, di Puccini, regia G. Cobelli, orchestra da camera di Bologna, F. Patané soprano, A. Cupido e W. Omaggio tenori, G. Pasquetto baritono. Replica domenica. 1 maggio concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**.
TEATRO ARIOSTO. 9-11 aprile, **Dinner Party** di P. Tondelli, regia Pietro Maccanti. Prima nazionale.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Ore 21, **Nudo e senza mela** con Maurizio Micheli.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Ore 21. **La leggenda di S. Gregorio** di e con Paolo Poli.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 21,15 spett. [illegible] sab. e fest. 15,15 18,45/22,15
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22.30. Fest. 16,30/18,30/20,30 22.30
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' *Dramm.*

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
[illegible] — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' *Comm.*

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.528. Or.: 15/16,30/18/19,30 [illegible]. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — anim., e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' *Dramm.*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: fer. 19,45/20,30 fest. 17/19,45/22,30
Così lontano così [illegible] — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' *Dramm.*

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20. fest. 16; ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasiliess, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' *Erotico*

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 640.145. Or.: 20,15/22,30. fest. 15.50/18/20,10/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. [illegible]: 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Giardino — v. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22.30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' *Commedia*

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,10/[illegible],30/22,30. Sab. ult. 0.30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30/22,30 fest. 16 16,50/18,40/20,30/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' *Thriller*

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' *Drammatico*

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.804. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' *Western*

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30. sab. e fest. 16; ult. 22.30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' *Comico*

Medica Pa[illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sister [illegible] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22.30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.508. Rid. Agis [illegible]: 16/18,10/20,20/22.30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible] isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Nuovo Se[illegible] — v. Nosadella 21. Tel. 331.508. Rid. Agis. Or.: fer. 20.30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] cerca di opporsi a un [illegible] magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' *Avventuroso*

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.080. Or.: 20/22.30; sab e fest. 15 17,30/20/22,30
[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Odeon [illegible] A — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. [illegible]: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' *Commedia*

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: il loro [illegible] viene turbato da un romantico girovago N. [illegible] 1h 45' *Dramm.*

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fest. e fer. 15/17,30 20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Olimpia — Or.: fer.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,35/19,10 20,45/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: fer. 20,10/22,30. Fest. 15,20/17.45/20.10/22.30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' *Commedia*

Rialto [illegible] 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid. Agis. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [illegible] N. V. 1h 58' *Dramm.*

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18/21,30
[illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

[illegible] — v. Toscana 125. Or.: 19/22,30. sab. e fest. 15.30/19/22.30. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,[illegible] 20.30/22.30
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' *Horror*

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30 fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 372.406. Or.: fer. 20. fest. 15 ult. spett. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20. fest. 16; ult. 22,30
[illegible]lto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a [illegible] che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16 **Cronaca di Anna Magdalena Bach** di Jean-Marie Straub e Danielle Huillet; ore 17,30 **Artisti sotto la tenda del circo: Perplessi** di Alexander Kluge (vers. orig. trad. cuffia); ore 19,30 **Fanny & Alexander** di Ingmar Bergman; ore 22,30 **Il bambino di Mâcon**, di Peter Greenaway.

LUCI ROSSE

Continental — Or.: fer. e fest. 15. ult. spett. 22:30
Sotto la fessura — con Susanne, Strada Scream. Regia Dark Bros v.m. 18

Minerva — Or.: fer. e fest. 15. ult. spett. [illegible]
Tre settimane di intenso piacere — con Eva Orlowsky, Lucia Borgia, regia Richard Bennet. V. M. 18.

[illegible]
LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible]I': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 20,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] *Dramm.*

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30
Il rapporto P[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30; ultimo 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

Verdi — Via Sostegni [illegible]. Tel. 21.069. Or. fer. 20.30. Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30-22.30 **Dangerous woman, una donna pericolosa.**
Sala 2: ore 21 **Heimat 2 - 10° episodio.**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.00[illegible]. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere [illegible] Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' *Horror*

[illegible] — Or.: 16; ult. 22,30. V. M. [illegible]
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/16,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

[illegible] — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30. fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 6. Tel. 206.879. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30. sab. e fest. 15; ult. 22,30
[illegible] e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

Rivoli — v. Boccaleone 20. [illegible]. Or.: 20,30. [illegible]. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 21
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' *Dramm.*

[illegible] Boldini — Ore 17/21,30
Heimat 2 - 11° episodio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di [illegible] giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h *Drammatico*

FORLI'

Alexander — Viale Roma 258. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di P[illegible] del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: 16,50/18,45/20,40/22,30. fest. 14,50; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' *Cartoni animati*

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30. sab. 17,30/22,30. fest. 15; ult. 22,30
M[illegible]aci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si [illegible] a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' *Comm.*

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 16,00/22. Fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Or.: 20,15 22,30. Fest. 15/18,30/22,30. sab. ult. spet. 0,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' *Dramm.*

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Cicciolina, carcere amori bestiali — Ilona Staller, Rocco Siffredi. Regia Martin White. V.M. 18.

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.279. Or.: 20,30/22,30. fest. 15; ult. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' *Commedia*

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' *Comm.*

Sacher — V. Appennino 657. Tel. 66.557. Rassegna. Or.: 16/20,15/22,30
Nel nome del padre — Precede il film il cortometraggio **L'unico paese al mondo.**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] amici di [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da [illegible] N. V. [illegible] 40' [illegible]

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,30
Il rapporto P[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' *Thriller*

IMOLA

Astoria — Ore 20,45/22,30; Fest.: 15,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033, Or.: 20,10/22,30, fest. 15; ult. 22,30
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un [illegible] tedesco che riuscì a s[illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal [illegible]y. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via Troni [illegible] Tel. 22.794, Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/22,30
Film per [illegible]

[illegible]issimo — Via Aldrovandi 27, Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

[illegible] — [illegible], [illegible]. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Arena [illegible] — [illegible] Tassoni 8, Tel. 211.712. Ap.: 14, 16,10/18,15/20,20/22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 188[illegible] dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15, 16,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] e gas [illegible] 11[illegible] prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — Via Università 8, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Embassy — Vicolo Albergo 6, Tel. 225.187. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 78 — Or.: fer. 20,30/22,30, fest.: 14,30/16,30/18,30, 20,30/22,30
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. [illegible] 45' Dramm.

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102 Or.: 16,20/18,30, 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1[illegible] Commedia

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.682, Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30, sab. e fest. [illegible]; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 33.35.52. Fer. 16,30, 18,30/20,30/22,30, Fest. dalle 14[illegible]
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Via Maimuel 62, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30, 22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. [illegible]. 1h 46' Dramm.

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: fer. e fest. 15, 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. P[illegible], con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. e fe[illegible] 16,30/18,30, 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. [illegible]' Avventuroso

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 16, ult. spett. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible]. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20 ult. spett.22,20
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 562.178, Or.: 20,30/22,30
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' Comm.

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20 ult. 22,30
In the name of the [illegible] — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.625, Or.: 20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 07.625, Or.: 20/22.30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible] Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 16,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309. Film in, Or: 20,30/22,30
[illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible]ra, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.206, Or.:20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

BOLOGNA

Arrivano [illegible] Lombardi» di Verdi

Venerdì 15 aprile, alle 20,30, per la Stagione d'Opera [illegible] Teatro Comunale, [illegible]drà in scena «I Lombardi alla Prima Crociata» [illegible] Giuseppe Verdi. La nuova produzione, per la regia di Giancarlo Cobelli, scene e costumi di Paolo Tommasi, direttore del [illegible] Piero Monti, vedrà sul podio dell'Orchestra del Teatro il giovane maestro genovese Marco Guidarini, per la prima volta davanti [illegible] pubblico bolognese. Sul palcoscenico un cast [illegible] grande interesse, con il basso Ruggero Raimondi nel ruolo di Pagano, il tenore Francesco Piccolo (Arvino), il soprano Nanà Gordaze (Violinda), e ancora: Luciana Serra (foto), Vincenzo La Scola e numerosi altri interpreti di prestigio. Un anno dopo il «Nabucco», il Maestro [illegible] Busseto compose, [illegible] libretto [illegible] Temistocle Solera, ispirato al poema [illegible] Tom[illegible] Grossi, «I Lombardi alla Prima Crociata», dramma lirico in quattro atti. L'opera, quarto titolo verdiano, venne rappresentata per la prima volta, con grande successo, alla Scala di Milano nel febbraio del 1843.

PARMA

Roma — V. Tenara 5, Tel. 230.028, Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Verdi [illegible] 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,45/22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che [illegible] ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.885, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' Dramm.

President — Via Manfredi 30, Tel. 458.2154, Or.: 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il giardino segreto — [illegible] A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

[illegible] — Via Bassa del Pignataro 6, Tel. 38.787, Or.: 16; ult. 22,30
Film per [illegible]

[illegible] — Via Trieste [illegible], Or.: fer. 20/22,30, [illegible]: 15/22,30, Tel. [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Capitol — Via Salara 39, Tel. 218.231, Or.: 20; fest. 15/22,30
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1[illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30, fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. [illegible] 18, Tel. 30297, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' Dramm.

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
[illegible] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] — Via Bixio 19, Tel. [illegible], Or.: 20,45/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
Maniaci sentimentali — [illegible] S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel [illegible] [illegible] periferia [illegible] [illegible] coppia in [illegible], amici e parenti si trovano [illegible] [illegible] i [illegible] con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso [illegible], Tel. 30.798, Or.: 16, fest. 14,30; ult. 22,20
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studen[illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da [illegible] N. V. 2h 20' Thriller

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 18,30/22, fest. 15/18,30/22
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dall[illegible] e gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. [illegible]) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Boiardo — Viale [illegible] 1/b, Tel. [illegible], Or.: 19,45, fest. 15; ult. 22,20
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol — [illegible] Zandonai 2, Tel. 74.247, Or.: 20,20/22,30, fest. 15,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 19,30, fest. 14,30; ult. 22,20
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.594, Or.: 20,30; fest. 15, ult. 22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8, Tel. 555,113, Or.: 20,30/22,30
[illegible] e suo figlio

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169 Or.: 15/16,50, 18,40/20,30/22,30, fest. 14,20; ult. 22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] 30' Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. [illegible], Or.: [illegible] Fest. 14,30, 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi [illegible] un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. [illegible] 40' Comm. Animaz.

[illegible] 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30, 22,30 Fest. 14,30/16,05, 17,40/19,10/20,40/22,30
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Fer.: 20,10/22,30, fest. 15/17,30/20,10/22,30
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Fulgor — Corso d'Aug[illegible] 164, Tel. 25.833, Fer.: 20,30, Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per [illegible]re le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti positivi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, [illegible]: [illegible] fest. 14,30
Film [illegible] [illegible]

Miramare — Via Olivoti [illegible], Tel. [illegible], Fer. e fest. 14,30, [illegible], cont. ult. [illegible]
Film per adulti

[illegible] — Via Gambalunga [illegible], Tel. 24.376, Or.: unico 21,30, fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible]. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] Agostino — Via Cairoli 38, [illegible]. 785.332, [illegible].: 20/22,30. Fest. 15, 17,30/20,15/22,30
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' Drammatico

[illegible] — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel. 26.630, Or.: 20,30, fest. 14,30
[illegible] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [illegible]. N. V. 1h 30' Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Quel che [illegible] [illegible] giorno

[illegible]
GULLIVER: [illegible] Doubtfire

[illegible]
MODERNO: Il rapporto Pelican

BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo

[illegible]
DORIA: Rapa Nui

[illegible]
[illegible] Il rapporto Pelican
[illegible] Beethoven 2

BONDENO
[illegible] L'uomo che guarda

BORGO VAL [illegible]
CRISTALLO: L'uomo che guarda
[illegible]

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: [illegible] nome del padre

CARPI
CAPITOL: [illegible] tra i ghiacci
CORSO: [illegible] List
[illegible]: Beethoven 2
SUPERCINEMA 70: Philadelphia

[illegible]
[illegible] ROMA: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Spettacolo dialettale

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: [illegible]

[illegible]
ARISTON: riposo

[illegible] PEPOLI
[illegible] Beethoven 2

CATTOLICA
ARISTON 1: [illegible] sentimentali
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: Beethoven 2

CENTO
ASTRA: Beethoven 2
ODEON: Schindler's List

[illegible]
ASTRA: [illegible]

[illegible]
ARENA: Il rapporto Pelican

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

[illegible]
CRISTALLO: riposo

CREVALCORE
VERDI: Kalifornia

FAENZA
EUROPA: Beethoven 2
SARTI: Sister act 2
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: riposo

FIDENZA
CORSO: Schindler's List
CRISTALLO: Sister Act 2

FINALE EMILIA
[illegible]

FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo

FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: Jurassic park

GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Tra [illegible] e terra

GUASTALLA
CENTRALE: Schindler's [illegible]

LAGARO
VITTORIA: Robin Hood - un uomo in calzamaglia

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Beethoven 2
DUCALE B: Schindler's List

LOIANO
VITTORIA: riposo

LUGO
ASTRA: I tre moschettieri
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Beethoven 2
SAN ROCCO: Sala riservata

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: [illegible] Hood

MEDELANA
NUOVO: [illegible]

MIRANDOLA
CAPITOL: Sfida tra i gh[illegible]
SUPERCINEMA: [illegible] 2

MISANO ADRIATICO
[illegible] riposo

MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's List

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Beethoven 2
KURSAAL: [illegible]

[illegible]
SMERALDO: Robin [illegible]

PUIANELLO
EDEN: riposo

[illegible] DI [illegible] MARINO
[illegible] Runnings
NUOVO: Mrs Doubtfire

[illegible]
DUCALE: [illegible] non vogliono più

RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Schindler's List

RIOLO TERME
EUROPA: riposo

RUSSI
REDUCI: Mrs. Doubtfire

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Beethoven 2
GIADA: Rapa Nui

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: [illegible]

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] amici [illegible] Peter

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: [illegible]

S. PIETRO [illegible] CASALE
ITALIA: riposo

S. PIETRO [illegible] VINCOLI
[illegible] riposo

SALSOMAGGIO[illegible]
[illegible] NUOVO: non pervenuto

SASSO MARCONI
[illegible] Beethoven 2

SASSUOLO
[illegible] Spettacolo [illegible]
S. [illegible] Quel che [illegible] del giorno

[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Spettacolo teatrale

[illegible]
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo

[illegible]
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: [illegible] e i sette nani

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208, Tel. 301.378, Ore 15,30/18,30/20,30/22,30
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni**

Ariston — Via Deledda 45, Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. [illegible], De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible]. 14 1h 33'

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via [illegible] (portici), Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Lire 8000-5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 38.078, Or.: 17/19,30/22
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 17/20,30
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 238.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del [illegible] di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] — Via Politeama. Tel. 239.479, Or.: [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 20, Tel. 580.241, Ore 21. L. 10.000/8000
La compagnia Akroama presenta: **Lo straniero**, di A. Camus, regia di Lelo Leois.

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724. L. 6000, Ore 18,30/20,30/22,30
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per farne dei soldi. Da Buzzati. N. V. 2h 15'

Teatro [illegible] — via Portoscalas [illegible], Ore 21
Rassegna Primavera all'Arco: **Non solo Petrolini**: venerdì 8, sabato 9 alle 21; domenica 10 aprile alle 19. Da [illegible] 11 riposo.

Teatro Azzurro — Via Flavio Gioia, Tel. 504.071, Ore 20,45. Lire 6000
RIPOSO

Teatro [illegible] — Fiera Campionaria, Lato Cond. Tel. 34.14.16, Ore 21.
Planet Grove — Ingresso gratuito con tessera

ORISTANO

[illegible] Garau
OGGI RIPOSO

T.C.S

[illegible] nell'isola dell'amore

Va in onda alle 20,30 il film «L'isola dell'amore» [illegible] Morton Costa [illegible] Robert Preston, Tony Randall e, appunto, Walter Matthau (foto). Un ingegnoso mattacchione cerca [illegible] lanciare come località turistica un'isola della Grecia priva di particolari attrattive. Faticosa commedia mossa [illegible] da due assi di Broadway.

TACCUINO SARDO

Musica

Più del rock poté il denaro. L'Arci-Jazza in Sardegna ha affittato il teatro Tenda a Forza Italia, che doveva celebrare con gli eletti e i sostenitori sardi [illegible] vittoria di marzo. Così all'ultimo momento il concerto cagliaritano dei Senzabenza è stato annullato. La band laziale [illegible] all'Amnesy [illegible] Sassari, con gli Istrales come spalla. Prima del concerto incontro col pubblico [illegible] Goody Music in via Cavour, alle 17.

A teatro

Il gruppo romano Beat '72 debutta al teatro dell'Arco [illegible] Cagliari con «Non solo Petrolini», scritto e interpretato da Guglielmo Ferraiola. In passerella i più famosi personaggi creati dall'attore e commediografo [illegible] Gastone a Giggi [illegible] Bullo, da Salamini a Cirano, da Amleto a Nerone. Lo spettacolo è inserito nel cartellone di «Primavera all'Arco - Per [illegible] stagione»; repliche fino a domenica. All'Isolateatro di Quartu una produzione de [illegible] Canovaccio per la rassegna «Sottosuolo dei teatri»: «A' Vozzè!», scrittura scenica di Gaetano Marino nata da un'idea [illegible] Büchner. Gli attori sono Monica Perozzi, Elio Tullio Arthemalle e lo stesso Marino, fino a domenica nella sala [illegible] via Danimarca 4 (ore 21,30). Il Circuito regionale del Cedac porta [illegible] teatro Medoro di La Maddalena «Uomini senza donne»; un testo scritto e diretto da Angelo Longoni. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi interpretano due scapoli trentenni che dividono [illegible] appartamento e parlano solo di donne. Uno lavora come pubblicitario, è bello ed estroverso, fa il pugile per passione e ovviamente non ha problemi per trovare compagnia. L'altro suona il sassofono, è timido e nevrotico, trascurato e con la tendenza a rifugiarsi nell'alcol. Entrambi troppo immaturi e incapaci d'essere felici. La [illegible]dia andrà poi a Lanusei, Meana Sardo e San Gavino.

Cineclub

Con qualche mese [illegible] ritardo arriva anche a Cagliari «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi, tratto [illegible] di Buzzati: da stasera e per almeno una settimana sarà sullo schermo del Sant'Eulalia. Gli spiriti della Natura cercano di fermare il colonnello (Paolo Villaggio) che vorrebbe uccidere il nipote per tagliare e vendere il bosco che assieme hanno avuto in eredità. Al Vicoletto ancora «M. Butterfly» di David Cronenberg, [illegible] Jeremy Irons, John Lone e Barbara Sukowa. A Oristano parte «Racconti di primavera», il ciclo di proiezioni organizzato dalla Pro loco: alle 21 nella sala di via Vittorio Emanuele c'è «The Commitments» di Alan Parker. Blues, sogni di ragazzi irlandesi lanciati sulle orme degli U2. Sullo sfondo la periferia di Dublino, musicalmente «la città più nera nel paese più nero d'Europa»; solo oggi, ingresso gratuito. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 8,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 10,45 **Flashcinema**
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª [illegible]zione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazar**, proposte commerciali
- [illegible] — **Junior tv**, cartoni animati
- 19 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [illegible]. Politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Anteprima sport**, condotto da [illegible] Corda
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**, [illegible] Susanna Sciola
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione [illegible] notte. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Anteprima sport**
- **Programmi non stop**

[illegible] Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**
- 23 — **Azzurra notiziario**
- [illegible]

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, [illegible]
- 8,[illegible] [illegible]
- 9,40 **Televendite**
- 12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 12,20 [illegible]
- 13,20 **Per [illegible]** novela
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Switch**, telefilm
- 15,40 **Televendite**
- 18,30 **Sardegna gi[illegible]**, notiziario
- 18,40 [illegible]
- 19,15 [illegible], rubrica [illegible]
- [illegible] **Tormento d[illegible]** novela
- 20,20 **Sardegna gi[illegible]**, notiziario
- 20,30 **Twilight [illegible]e**, telefilm
- 21,30 **Tuono Blu**, [illegible] film
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] — **[illegible] witness**, film
- 0,30 **[illegible] giornale**, notiziario
- 1,30 **[illegible] music**, rubrica [illegible]
- 2 — **Il gioco del labirinto**, film
- All'interno **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,30 **Programmi [illegible] stop**

Sardegna Due

- 7,30 **Tele[illegible]**
- 12 — **Aglio olio e peperoncino**, rubrica di cucina
- 12,20 **Amici di famiglia**, talk-show
- 14 — **Sardegna Due News**, [illegible]
- 15 — [illegible]
- 17,15 **Naturalia**, attualità
- 17,30 **Budget [illegible]**, rubrica musicale
- 17,45 **Mitico**, magazine
- 18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
- 19 — **Sardegna Due News**, [illegible]
- 19,30 **Amici animali**, rubrica
- 20 — **Mitico**, magazine
- 20,30 **Un amore viol[illegible]**, film
- 22,15 **Sardegna Due News**, notiziario
- [illegible] **Cuore in rete**, settimanale sportivo
- 23,15 **Che palle di neve!**, varietà
- 23,45 **[illegible] sport**, magazine sportivo
- 1 — **Sardegna Due News**, notiziario
- 1,20 **Televendite**

Tele Sardegna

- 12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
- 12,40 **[illegible] Cosby Show**, telefilm
- 13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
- 13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
- 13,40 **Andiamo al cinema**
- 13,50 **Il Mago Universale**
- 14 — **Tele Sardegna Flash**, [illegible]
- 14,10 **Video Shop di Lorenzo**
- 14,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
- 14,40 **Cartoni animati**
- 15,10 **Film**
- 16,30 **Screening**, [illegible]
- 18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
- 18,15 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
- 18,30 **Il Mago Universale**
- 18,40 **Super Book**, cartoni animati
- 19,10 **Video shop Bell[illegible]**
- 19,25 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
- 20,15 **[illegible] Sardegna Giornale**, notiziario
- 20,40 **Tele Sardegna Sport**
- 21 — **Monitor**, rubrica
- 22,30 **[illegible] Sardegna Giornale**, notiziario
- 22,55 **Tele Sardegna Sport**
- 23,20 **Andiamo al cinema**
- 23,30 **[illegible] Sardegna Giornale**, notiziario
- 23,55 **Speciale spettacolo**

T. C. S.

- 7,30 **Superamici**, cartone
- 8 — **I forti di Forte Coraggio**, [illegible]
- 8,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 11,45 **Flashcinema**
- [illegible] — **Tv market**, proposte commerciali
- 13 — **Reclame**
- 13,15 **Tv market**, proposte [illegible]
- 13,30 **Le cose buone della vita**, [illegible]
- 14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 15,15 [illegible]
- 15,30 **Tv market**
- 15,45 [illegible]
- 16 — **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Alice**, telefilm
- 18 — **Ma quanto mi ami?**
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Alice, superamici**, cartoni animati
- 20,30 **L'isola dell'amore**, film
- 22,30 **Tcs Notizie**
- 22,45 **Notte italiana**
- 24 — **Salto nel buio**, telefilm
- 0,30 **Tcs notizie**
- 1 — **Fbi**, telefilm
- **Programmi non stop**

Nova Tv/Supersix

- 10 — **La nostra carovana**, telefilm
- [illegible] **Samba d'amore**, teleromanzo
- 11 — **Televendite**
- 11,30 **Televendite**
- 12 — **Televendite**
- 13 — **Falco Superbolide, Cybernella**, [illegible] animati
- 14 — **Nova Notizie**
- 14,30 **Nova Notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 15,45 **Scuola di polizia**, telefilm
- 16,30 **Televendita Speed**
- 17 — [illegible]
- 17,15 **Il villaggio, Falco Super Bolide**, [illegible]
- 18 — **Nova [illegible] Flash**
- 18,15 **Il villaggio, Cybernella**, [illegible] animati
- [illegible],45 **Tgg**, telegiornale giovani
- 19 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
- 19,45 **Toto Lotto e C.**
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Venerdì Battito**, interviste, richieste, dibattiti
- 21,30 **Voyager 2**, documentario
- 22 — **Nova Notizie**
- 22,30 **Super Six sport**
- 23,30 **La nostra carovana**, telefilm
- 24 — [illegible]

Telegamma

- 14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Sampei**, cartoni animati
- 15,25 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
- 15,50 **Cacciatori [illegible]**, cartoni animati
- 16,10 **Cinemondo**
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 18 — **Tg [illegible]**
- 18,30 **Sampei**, [illegible] animati
- 19 — **La [illegible]da di [illegible] Artù**, cartoni animati
- 19,25 **[illegible] e Nina**, cartoni animati
- 20 — **Mercatone: Cossu [illegible]**
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — [illegible]
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 [illegible]

Teleregione

- 7 — **1ª informazione**
- 9 — **Veronica**, [illegible]
- 9,50 **Vendite commerciali**
- 12 — **Perché [illegible]**
- 13 — **Il cortile**
- 13,45 **La nostra maxivetrina**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- [illegible] — **Vendite commerciali**
- 17 — **La ribelle**, telenovela
- 17,30 **Aglio olio e peperoncino**
- 17,45 **Amici Animali**
- 18,30 **Naturalia**
- 19 — **Fuoricampo**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **[illegible] a Mosca**
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Fuoricampo**
- [illegible] **[illegible] lei [illegible] letto 137**
- 0,15 **Telegiornale**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 12,50 **Attualità cinema**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Sport regionale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Attualità cinema**
- 18 — **Tv shop**
- 18,40 **Telefilm**
- [illegible] **Zoom**, attualità
- 20 — [illegible]
- 20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
- 22 — [illegible]
- 23,30 **Zoom**, attualità

Telegi Sassari

- [illegible] **Videoshop**
- 13,05 **Dimensione America**, documentario
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Cinemondo**, anteprima film
- 14,30 **Il [illegible] pomeriggio**
- [illegible] **Cartoni animati**
- 17 — **Videoshop**
- 20,05 **Teleginotizie** (due edizioni)
- 20,30 **Il film delle [illegible]**
- 21,30 **Teleginotizie**
- 21,45 **2° tempo film**
- [illegible] **L'Opinione**, [illegible] e territorio in [illegible] Antonio Sarais
- 23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
- 24 — **Fine trasmissioni**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 8 Aprile 1994 *n. 39*

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il provveditore non presenta il piano a Roma: «Attendiamo ancora disposizioni»

Scuole, per ora nessun «taglio»

La «circolare esplicativa» doveva arrivare entro la fine del '93, ma dal ministero nessuna nuova
Salve, dunque, le elementari di Cuccaro [illegible] Moretti, le medie di Predosa, Castelceriolo e Gabiano

Il provveditore Francesco Fiordelisi

ALESSANDRIA. Le scuole della provincia non subiranno riduzioni, non ci sarà la «razionalizzazione» prospettata a gennaio dal Consiglio scolastico provinciale e che [illegible] fatto discutere per mesi gli organismi della scuola.

Il provveditore Francesco Fiordelisi, non ha presentato il piano al ministero. «Attendevamo [illegible] disposizioni [illegible] - spiega il provveditore - Entro il 31 dicembre avrebbe dovuto giungere ai [illegible] uffici la circolare con [illegible] normative necessarie per discutere sul piano proposto dal Consiglio scolastico e quindi inviarlo al ministero per l'approvazione». Ma, com'è successo in altri [illegible], si [illegible] attese le elezioni politiche, ed [illegible] è troppo tardi per decidere gli «organici [illegible] diritto» cioè [illegible] numero di docenti necessari, seguendo il numero di preiscrizioni e quindi di classi.

«E' sperabile che ora si mantenga tutto [illegible] prima - aggiunge Fiordelisi - ormai non è più possibile cambiare l'assetto delle scuole per il prossimo [illegible]no scolastico e [illegible] di provocare serie difficoltà».

Salve [illegible] le elementari di Cuccaro, nel Casalese, e Moretti di Ponzone nell'Acquese e dovrebbero rimanere anche le medie [illegible] Predosa, Castelceriolo e Gabiano. «Non è detto però che non ci siano più soppressioni - precisa Adriano Marchegiani del sindacato scuola della Cgil - il [illegible] si è riservata la possibilità di dare il via alla razionalizzazione [illegible] settembre».

In questo modo però l'operazione sarà fatta sull'organico di fatto, quindi ad anno scolastico iniziato ed i docenti si ritroveranno in esubero saranno «vittime» di trasferimenti alla «cieca» come spiega Marchegiani: «Se la razionalizzazione è già decisa in primavera, i docenti in esubero possono chiedere il trasferimento in sedi vicine a casa o comunque comode per chi diventa pendolare, mentre a inizio anno scolastico i perdenti posto saranno trattati come i "doa", cioè docenti in organico aggiuntivo, ai quali verrà assegnato il primo posto vacante, qualunque sia».

[illegible]

Abolite le «ore brevi»

ALESSANDRIA. Recupero ore per i docenti alessandrini e a rischio le [illegible] brevi» per il prossimo [illegible] scolastico. Una circolare del provveditore Francesco Fiordelisi ha infatti incaricato i presi[illegible] della provincia, di f[illegible] recuperare ai docenti tutti i minuti delle ore ridotte, impiegandoli in attività parascolastiche anche pomeridiane. Stamane i sindacati tenteranno un accordo per far recedere Fiordelisi. Una circolare del '79 concedeva le ore ridotte (50 minuti) per facilitare agli studenti l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Il provveditore ritiene che l'orario di lavoro dei docenti, in questo modo, viene ridotto con «conseguente danno all'erario di cui si può essere chiamati a rispondere». La circolare è datata 22 marzo e il recupero dovrebbe partire da allora, per il prossimo anno inoltre «non saranno concesse deroghe alla riduzione d'orario». [a. m.]

IN PIAZZA GARIBALDI ARRIVA IL «KARAOKE»

Questa sera la città bloccata ieri lo show in Valle Scrivia

Alle 17,30 ad Alessandria, in piazza Garibaldi (ingresso gratuito), [illegible] registrate tre puntate di «Karaoke». Sul palco si alterneranno [illegible] «cantanti». Mobilitate le forze dell'ordine, traffico deviato. Ieri la manifestazione canora ha fatto tappa a Castelnuovo Scrivia (nella foto). I prossimi appuntamenti.

ALLE PAGINE 40 E 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni sparse: possibili nevicate sui rilievi. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] forti [illegible] Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità; dalla mattinata graduale intensif. [illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 14; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 24; min: 3; media: [illegible]

[illegible]ORE IN PIEMONTE
Torino 16,5; Novara 20; Asti 14; Ao[illegible] 14; Cuneo 9; Vercelli 14

Il magistrato ha concluso le indagini sul palazzo costruito con fondi Cee destinati all'edilizia popolare

Ex Borsalino, chiesto il giudizio per Capra

Scagionati il segretario comunale e il capo dell'Urbanistica

Prosciolti Francesco Piterà, [illegible] comunale, e l'architetto Enrico Pelizzone

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha chiesto al gip Antonio Marozzo, che si pronuncerà prossimamente, l'incriminazione dell'impresario geometra Giovanni Capra, accusato di truffa aggravata ai danni della Cee. La vicenda si riferisce alla costruzione del primo edificio del Residential Park Borsalino, realizzato [illegible] progetto dell'architetto Paolo Portoghesi [illegible] che sarebbe stato costruito con fon[illegible] destinati all'edilizia popolare, [illegible] gli appartamenti non ne hanno le caratteristiche. Il geometra Capra contesta l'accusa: dice di aver rispettato le leggi, di aver utilizzato solo una parte del finanziamento di 6 miliardi, restituendo la restante.

E' una vicenda di cui molto si è parlato. Ma non se ne conoscono tutti i particolari: massimo il riserbo tenuto dalla magistratura e dal difensore Fausto Bellato. Occorre attendere l'esito dell'udienza preliminare.

E' stata invece archiviata [illegible] gip, su richiesta del pm, la var[illegible] riguardante l'architetto Enrico Pelizzone, capo ripartizione Urbanistica del Comune e il dottor Francesco Piterà, [illegible]gretario comunale. Avevano ricevuto avviso di garanzia per [illegible] [illegible] ottemperato tempestivamente a un'ordinanza del magistrato, il quale aveva richiesto la documentazione relativa ad un sopralluogo effettuato al Residence Borsalino.

Pelizzone [illegible] Piterà non hanno violato [illegible] legge. Si è trattato solo di un equivoco chiarito dal l'inchiesta e che ha permesso il proscioglimento dei funzionari, difesi dall'avvocato Simonelli. [e. c.]

«Vincantando»: prosciolti [illegible] per altri 11 dovrà [illegible] il gip

ALESSANDRIA. Nuova udienza, ieri, davanti al gip Marozzo, della causa penale relativa all'organiz[illegible] di «Vincantando», manifestazione estiva che si è tenuta a Gavi nel 1989. Sono indagati - per reati che vanno dal peculato all'o[illegible] d'atti d'ufficio, al falso materiale - undici [illegible] amministra[illegible] comunali, il segretario del Comune e un vigile urbano; coinvolta anche la proprietaria di un'azienda agricola, ma per fatti non relativi alla vicenda.

La donna, Silvana Mazzarello, accusata di falso dichiarazioni, riguardanti l'acquisto di una casci[illegible] trasformata in centro ippico, non aveva riferito di aver avuto l'immobile grazie all'intermediazione del vigile Carlo Varacalli. Ieri, Silvana Mazzarello - difesa dall'avvocato Allegri - ha ritrattato, ammettendo la circostanza, ed è [illegible] dichiarata [illegible] punibile.

Sono [illegible] assolti, perché il fatto non sussiste, gli [illegible] consiglieri comunali Mauro Cassano e Carlo Debenedetti: è risultato che non [illegible] presenti alla seduta consiliare, durante la quale era emersa la vicenda. Gli altri undici inquisiti torneranno dal gip il 19 aprile.

Il vigile Varacalli avrebbe falsificato la firma dell'allora sindaco, Alessandro Candia, su tre documenti per l'autorizzazione della manifestazione. L'allora assessore allo Sport, Pietro Nattino e lo stesso Varacalli si sarebbero appropriati di parte dell'incasso della rassegna. Gli altri rispondono [illegible] aver omesso [illegible] denunciare l'episodio [illegible] peculato. [e. c.]

[illegible]
DEL MINISTRO

In provincia dimezzati i «distacchi» per una quindicina di dipendenti pubblici

Sindacalisti «go home», è rivolta

Anche il segretario della Uil tornerà in Regione

ALESSANDRIA. Da lunedì si ritorna dietro la vecchia scrivania? E' il rischio che corrono [illegible] provincia una quindicina [illegible] sindacalisti (in tutta Italia sono 5 mila), impiegati negli enti pubblici ma «distaccati» nelle sedi di cgil, cisl e uil. Il ministro Sabino Cassese li richiama all'incarico di partenza. In nome della «qualità» rivuole gli impiegati-sindacalisti [illegible] loro posto e, secondo quanto decreta la legge finanziaria, questo porterebbe alla riduzione del cinquanta per cento di coloro che, dipendenti pubblici, operano in cgil, cisl e uil.

In città, le tre confederazioni sindacali hanno un rappresentante per ogni categoria: dipendenti enti pubblici (Comune, Provincia, Regione, Camera di commercio, Iacp ecc.), unità sanitaria, statali [illegible] scuola. Tra questi c'è anche il segretario provinciale della uil, Mauro Casucci, dipendente della Regione, e che secondo la legge finanzia[illegible] dovrebbe lasciare l'incarico di sindacalista.

«Tutta la vicenda dovrebbe risolversi domani mattina - ha spiegato ieri, Salvatore Del Rio segretario della Cgil - anche perché [illegible] persone impiegate in sindacato [illegible] occupano di diverse situazioni e senza di loro sarebbe un problema gestire tutti i settori». Inoltre c'è il problema della regolamentazione dei così detti «distacchi sindacali». Aggiunge Del Rio: «Nell'industria, la normativa prevede che il datore di lavoro mantenga [illegible] posto a chi viene incaricato dal sindacato. Mentre per il pubbli[illegible] impiego questa tutela non c'è, così ci troveremo nella situazione che nessun dipendente pubblico vorrà fare il sindacalista».

Alle preoccupazioni del segretario della cgil fanno eco quelle di Mario Scotti: «Come [illegible] può pensare di far tornare alcune persone in un organico che è già al completo da tempo - sottolinea il segretario cisl - [illegible] si pensa di risparmiare si rischia di [illegible] insegnanti [illegible] il posto, ma senza classi. Inoltre [illegible] risponde al vero che ci sarebbe un notevole risparmio, perché in realtà sul territorio non sono molti i "distaccati"».

Mauro Casucci, segretario [illegible] Uil

Le difficoltà probabilmente nascono non tanto da chi si occupa a tempo pieno [illegible] questioni sindacali, piuttosto per coloro che usufruiscono dei permessi sindacali solo saltuariamente.

Sui dati viene [illegible] conferma anche dal segretario uil, Casucci, che spiega: «In tutta la Regione [illegible] solo una quarantina gli impiegati degli enti pubblici che operano in sindacato. A [illegible]vello nazionale su un totale di circa [illegible] occupati nelle sedi delle organizzazioni sindacali, sono 750 mila i dipendenti degli enti pubblici. Se il ministro crede di risolvere i problemi della qualità del servizio pubblico riducendo il numero dei "distacchi sindacli" non credo sia sulla strada giusta».

Insomma i sindacati chiedono di garantire la funzionalità sul territorio, che sarebbe a rischio se l'iniziativa di Cassese andasse a buon fine. Ma, secondo il ministro, permessi e «distacchi» costano miliardi [illegible] solo allo Stato. (a. m.)

Deviazione del traffico e forze dell'ordine mobilitate per lo spettacolo di stasera

Città «bloccata» dal Karaoke

La trasmissione di Fiorello, alle 17,30, in piazza Garibaldi. Sarà registrata e poi [illegible] in onda su «Italia 1» il 2, 3 e 4 maggio. Sul palco si alternano 45 concorrenti. Il sindaco: grazie agli sponsor

ALESSANDRIA. Strade bloccate e forze dell'ordine mobilitate, oggi, per far largo al Karaoke. Lo spettacolo condotto da Rosario Fiorello avrà inizio verso le 17,30 in piazza Garibaldi. Il successo di pubblico è dato per scontato: per il pomeriggio e la serata, dunque, il comando di polizia municipale ha disposto alcuni «provvedimenti limitativi della circolazione veicolare».

[illegible] sostanza, p[illegible] l'occasione, piazza Garibaldi sarà trasformata in un'isola pedonale. Il traffico proveniente da corso Crimea e diretto [illegible] spalto Borgoglio verrà deviato a sinistra, in via Trotti; l'accesso [illegible] viale della Repubblica (quello che attraversa i giardini di fronte alla stazione ferroviaria) attraverso spalto Borgoglio sarà chiuso; il traffico proveniente dal cavalcaferrovia Brigata Ravenna e diretto in [illegible] Savona sarà deviato su spalto Borgoglio o su corso Teresio Borsalino. «I veicoli provenienti da corso Cento Cannoni e diretti verso piazza Valfré - spiega ancora il comandante della polizia municipale, Remo Benzi - verranno indirizzati verso destra, in via Cavour. Infine, il traffico proveniente da via della Vittoria, via San Lorenzo e corso Roma verrà deviato in via Legnano, con uscita [illegible] [illegible] Trotti».

Per il servizio d'ordine, [illegible] pure mobilitati carabinieri e polizia: circa 30 uomini (in borghese e in divisa) presenzieranno allo spettacolo per prevenire incidenti. «E' un servizio di ordinaria amministrazione in simili circostanze - precisano in questura -: non ci sono particolari motivi di allarme».

Sono pure in stato di «preallarme» le associazioni del soccorso, Croce rossa e Croce verde, sebbene fino a ieri non fosse stata predisposta [illegible] presenza fissa in piazza.

L'organizzazione dello spettacolo è stata resa possibile dall'amministrazione comunale (la visita del carrozzone del karaoke, infatti, non è casuale né, tanto meno, gratuita): «Ringraziamo pertanto gli sponsor - dice il sindaco Francesco Calvo -, che hanno [illegible] possibile la manifestazione: l'Associazione [illegible]ti, la Confesercenti, l'Unione Artigiani [illegible] la concessionaria Citroën "Galvagno"».

Sul palcoscenico, [illegible] a Fiorello e alla avvenente Katia Noventa, sfileranno circa 45 alessandrini aspiranti «ugolo d'oro». L'ingresso a piazza Garibaldi sarà gratuito.

Lo spettacolo (che si concluderà in circa tre ore) sarà ripreso dalle telecamere di Italia 1 e trasmesso in tre puntate lunedì 2, martedì 3 e mercoledì 4 maggio dalle 20 [illegible].

Margherita Rubino

Ieri a Castelnuovo Scrivia

S[illegible]l palco anche un noto dj per cantare «come Bennato»

CASTELNUOVO SCRIVIA. «Solo una trasmissione [illegible] [illegible] "Karaoke" riesce [illegible] coinvolgere migliaia di persone [illegible] a mietere successi in qualsiasi località. E allora, oggi, il divertimento è assicurato».

Recitava più o meno così il volantino ideato dal Comune e distribuito agli oltre duemila spettatori che ieri pomeriggio hanno affollato piazza Vittorio Emanuele II, a Castelnuovo Scrivia, per assistere alla registrazione di tre puntate [illegible]llo show televisivo condotto [illegible] Fiorello. In prima fila ad applaudire, c'era anche il sindaco, Gianfranco Isetta, che non ha esitato [illegible] spiegare che «lo spettacolo [illegible] ci consente [illegible] far conoscere a tutta Italia il centro storico del paese [illegible] la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, il castello podestarile [illegible] la piazza medioevale. Proprio per questo motivo, abbiamo [illegible] volentieri di ospitare la troupe di Italia Uno, e uno tra i personaggi più amati dai giovani».

Già, anche [illegible] Castelnuovo i fans di Fiorello (quasi tutti [illegible] età compresa tra 18 e [illegible] anni) si sono fatti sentire, e un boato ha accolto l'arrivo del conduttore. I ragazzi hanno appeso un po' ovunque striscioni multicolori, inneggianti [illegible] «mito», e lo hanno invocato a gran voce. «Fiorello, sei forte e sei bello» era [illegible] [illegible] saggio di Daniela, Marta, Cinzia e Gigi. «Il migliore, e basta» era l'altra scritta che penzolava da un balcone. Poi, uno sventolio di sciarpe, identico a quello degli stadi di calcio.

Il presentatore ha ringraziato tutti gli intervenuti, ha salutato in particolare alcuni bimbi affacciati a [illegible] finestra, e ha rotto gli indugi invitando i 46 partecipanti alla gara ad avvicinarsi [illegible] palco. E lo spettacolo è cominciato: non hanno voluto perdere l'inizio neppure alcuni operai che stavano sistemando il tetto della chiesa e hanno sospeso per qualche istante il lavoro. Ma un piccolo inconveniente (non è stata amplificata la base musicale [illegible] primo brano) ha costretto Fiorello a ripartire daccapo. Poi, tutto è filato liscio e sono bastate due ore per vedere all'opera gli aspiranti cantanti. Tra loro, anche il d.j. alessandrino Luciano Tirelli, 31 anni, un volto piuttosto [illegible] ai frequentatori delle discoteche della provincia. Tirelli ha proposto il brano di Edoardo Bennato «Il gatto e la volpe». Si sono poi cimentati su queste note Pietro Curreri, 28 anni, e Massimo Vicentini, di 25. Emanuela Del Conte, 20 anni, Paola Nerva e Daniela Bruno, entrambe di 21, hanno magistralmente interpretato «Un'emozione da poco», il primo successo di Anna Oxa. Marianna Lionetti, 17 anni, Daniela Cossio, 30, Angela Cappabianca, 20, [illegible] Maria Grazia Sansoni, di 21, hanno cantato «Gli [illegible] diversi», mentre Vincenzo Gaeta, 33 anni, Maurizio Secchi, 23, [illegible] Enrico Castagna, 22, hanno proposto «Bella signora».

«La solitudine» di Laura Pausini ha accompagnato Griselda Cobiao, 24 anni, Antonella Castelluccia, 18, e Stefania Vaccariello, 17. Di seguito, si sono succeduti sul palco Roberto Ferri, [illegible] anni, Giorgio Leopardi, 31, Corrado Camossa, 30, Eloisa Bonsignori, 18, Anna Marmolino, 18, Simona Baraldo, 21, Raffaele Calò, 33, Severino Sardella, 42, Giulio Valente, 38, Stefa[illegible] Audino, 25, Giancarlo Squarcio, 33, Guido Melotti, 24, Roberto Rogis, 23, Roberto Anselmi, 37, Mario Leonetti, 30, Andrea Martino, 23, Maurizio Giob, 35, Maurizio Musso, 23, Roberto Marchetti, 36, Mauro Montecchio, 28, Giuseppina Panebarca, 45, Cristina Orlando, 21, Vilma De Marco, 26, Silvia Bonato, 18, Emanuele Camossa, 23, Maurizio Malusa, 25, Antonino Forgione, 26, Fabio Angileri, 21, Eugenio Beltracchini, 35, e Vito D'Amico, di [illegible] anni. Tutti quanti si rivedranno in tv [illegible] 28, 29 e 30 aprile.

Massimo Delfino

Fiorello e il suo pubblico. Due momenti dello spettacolo di ieri a Castelnuovo

---

Erano stati denunciati dalla vittima della tentata estorsione

«I soldi o ti gambizziamo» patteggiano i 3 ricattatori

ALESSANDRIA. «Due milioni o ti gambizziamo»: questa frase che voleva tradursi in un ricatto, non riuscito per la denuncia presentata dalla vittima [illegible] carabinieri, è costato un anno e 4 mesi [illegible] reclusione ciascuno [illegible] due giovani, Salvatore Chindamo, di [illegible] anni, abitante in via Del Castello [illegible] Marco Drigo, di 20, abitante in via Galilei.

Entrambi, difesi da Silvia Ferrari, hanno ieri patteggiato la pena davanti al gip Antonio Marozzo. Rispondevano di tentata estorsione in [illegible] con M.S., di cui si occupa [illegible] tribunale dei minori.

All'inizio di febbraio i tre avevano conosciuto il [illegible] Libero Sansone, di 31 anni, un giovane senza fissa dimora che gira il Nord Italia con la moglie, accontentandosi di sistemazioni di fortuna [illegible] guadagnandosi da vivere con il saltuario lavoro di muratore.

Saputo che l'uomo cercava casa, [illegible] erano dichiarati pronti [illegible] aiutarlo, offrendosi di ospitarlo in un alloggio di loro proprietà. [illegible] novarese aveva accettato, si era sistemato nella nuova casa, [illegible] gli era mancato [illegible] tempo [illegible] ringraziare la buona sorte per l'inatteso colpo di fortuna.

Quelli che riteneva amici disinteressati, [illegible] infatti cambiato atteggiamento e iniziato a chiedergli denaro per consentirgli di utilizzare ancora [illegible] l'alloggio.

Poiché tergiversava, i tre era[illegible] passati alle minacce: «Consegna almeno due milioni se non vuoi [illegible] gambizzato». Libero Sansone si era rivolto ai carabinieri, [illegible] stata disposta una trappola, Chindamo e Drigo erano stati arrestati.

[e. c.]

Marco Drigo, 20 anni, e Salvatore Chindamo, di 32, hanno patteggiato

---

La tradizionale fiera, giunta alla 390ª edizione, aprirà i battenti sabato prossimo

Niente bestiame alla San Giorgio

Ci saranno una mostra di conigli a livello regionale e gli struzzi, ma spariscono, per problemi di spazio bovini ed equini. Presentata ieri, la rassegna avrà una nuova collocazione, con l'ingresso da viale Michel

ALESSANDRIA. [illegible] lavora [illegible] ritmi serrati per preparare la 390esima edizione della Fiera di [illegible] Giorgio che aprirà i battenti sabato prossimo. L'ultrasecolare rassegna è stata presentata ieri dagli organizzatori - la Al-Expo [illegible] Renzo e Andrea Reverso - e dall'assessore Giancarlo Borromeo, presenti i direttori Sala, Cava [illegible] Arosio della Associazione allevatori, dell'Ascom [illegible] della Confesercenti che hanno dato il massimo della collaborazione per collegare la fiera alla città.

L'impossibilità di allestire la S.Giorgio nell'area a lato di viale Milite Ignoto per [illegible] vicinanza con l'aeroporto e la necessità di non creare troppi disagi al rione Orti, ha costretto gli organizzatori a studiare una nuova sistemazione.

L'ingresso e l'uscita saranno su viale Teresa Michel, all'altezza [illegible] via Rossini. Sulla sinistra, occupando l'intera piazza Perosi, [illegible] sarà l'esposizione di auto, moto, macchinari per l'edilizia e il giardinaggio e delle macchine agricole. [illegible] lato del viale, invece, saranno sistemati il Palacultura, [illegible] Palamostre ed un bar, mentre nella palazzina dell'ex mercato bestiame il ristorante e la direzione.

Alle spalle della palazzina [illegible] allestita un'area verde di 250 metri quadrati, mentre gli stand coperti della [illegible] Giorgio saranno sistemati nei vecchi padiglioni del mercato bestiame, ovviamente ristrutturati e allestiti con interessanti strutture. Dietro gli stand il Palaspettacolo [illegible] nel capannone allevatori troverà ospitalità la mostra di coniglicoltura. Nell'area esterna gli espositori ambulanti, quest'anno numerosi.

«La mostra dei conigli - ha detto [illegible] direttore dell'Associazione allevatori, dottor Sala - sarà quest'anno a livello regionale, con la partecipazione [illegible] 500 soggetti selezionati. La mancanza di spazio, invece, costringe a rinunciare alla [illegible] dei bovini e degli equini. Presenteremo però i migliori soggetti dei due principali allevamenti italiani di struzzi, un'attività in via di grande sviluppo anche in provincia».

La mostra equina e bovina Renzo Reverso spera [illegible] poterla organizzare i[illegible] un secondo tempo, magari in occasione della prevista mostra enogastronomica di autunno. Verrà organizzata ancora dall' Al-Expo che pensa anche a una rassegna del tempo libero e alla San Giorgio casa-mostra del mobile e dell'arredamento.

Molte le iniziative collaterali: una mostra di pittura, scultura [illegible] architettura; dibattiti e convegni (sull' agricoltura [illegible] qualità [illegible] sui problemi dell'ambiente); spettacoli vari.

Franco Marchiaro

La San Giorgio cambia sede. Dopo le proteste dell'anno scorso si abbandona definitivamente la zona dell'aeroporto per espandersi verso piazza Perosi. Utilizzata anche la palazzina dell'ex mercato bestiame

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché ho scelto [illegible] [illegible] votare

Vorrei tornare sull'argomento elezioni. Non votare, per me, non vuol dire stare alla finestra mentre l'Italia decide [illegible] [illegible] destino. Le recenti polemiche, del resto, dimostrano che chi pensa[illegible] bastasse delegare a un'alleanza 4 anni della propria vita sociale, deve ricredersi: i giochi politici vanno molto al di [illegible] di una croce su un simbolo.

Intanto, alla faccia di chi dava per morte le ideologie, abbiamo da una parte il progetto liberal-capitalista che vede nella proprietà privata il fulcro [illegible]lla società e auspica una privatizzazione selvaggia, da sempre dominante nei Paesi che la retori[illegible] marxista dice capitalisti. Dall'altra parte c'è una tendenza figlia del pensiero marxiano nella sua evoluzi[illegible] social-democratica, che mantiene lo Stato [illegible] espressione diretta del[illegible] popolazione, dove più potere allo Stato significa più controllo e servizi sociali minimi garantiti. La contraddizione di entrambe è stata esplicitata da una campagna elettorale che da [illegible] lato vedeva nello statalismo le conseguenze disastrose delle tangenti e della corruzione e dall'altra ricordava che corruttori, mafia, ecc., altri [illegible] erano [illegible] non i privati. Io non sono per [illegible] proprietà pubblica o privata, entrambe sinonimo di sopraffazione, corruzione, violenza, [illegible] credo in una collettivizzazione attuabile solo con l'autogestione quotidiana della propria vita.

Qualcuno ha detto che l'avvento delle destre sarebbe stato il male peggiore e dunque un voto era necessario, ma non comprendo chi, [illegible]ecie a sinistra, è incapace di una logica che non sia istituzionale: il solo a poter destabilizzare il potere è il popolo. Oggi la cultura dominante auspica valori forti portati dalla destra e penso che il vero pericolo non [illegible] tanto chi ci governa ma chi applaudirà a esercito e magistratura, a capitalisti e potere. Io perseguo un progetto che, al di là della libertà di parola [illegible] pensiero, si trasformi in libertà di azione, negata da costrizioni come il lavoro, l'ubbidienza, la nazione, la morale corrente. C'è molto da fare [illegible] questo senso.

Salvatore Corvaio, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]430
Basaluzzo: Croce Verde 486.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
[illegible]vi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.060.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933.349
Vignole: Croce Rossa 67.3[illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.636

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, dalle 9 alle 19,30, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222645 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Ferraris*, corso Roma 78, tel. 254731, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322488.
Casale M.to: *Botto*, via Adam 36, tel. 561261.
[illegible]i Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2166.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, [illegible] 80348.
Tortona: *Castelanis*, via Emilia 39, tel. [illegible].
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111. **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51. **Valenza:** [illegible].601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Annamaria Negri, di 58 anni, residente in via Della Maranzana 73, funzione alle 10 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Giovanni Battista Perfumo, 82 anni, funzione alle 16 in San Baudolino, tumulazione fuori città; Ida Bocchio, 87 anni, funzione alle 16 al Cuore Immacolato, tumulazione fuori città; Santina Barberis, [illegible] [illegible] anni, residente in via Pistoia 17, funzione alle 15 in Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il parco del Po a **Casale** ha preparato una serie di depliant illustrati[illegible] dei percorsi cicl[illegible] turistici lungo tutto il percorso del fiume, nel tratto casalese e valenzano. Per informazioni si può telefonare allo 0131 - 927555.

● Sono due le interrogazioni presentate dalla Lega Nord per il prossimo Consiglio comunale di **Valenza**. La prima riguarda i criteri adottati dall'amministrazione per determinare i giorni e gli orari [illegible] agli agricoltori per il commercio al dettaglio [illegible] loro prodotti all'interno del mercato coperto; la seconda è intesa a conoscere i motivi che hanno reso inagibile il sottopasso costituito da strada Costa Rivera, e se l'amministrazione ne prevede la riapertura.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

A Ovada, «Reportage di viaggi»

Stasera alle 21 incontro organizzato dal «Photo Club 35», [illegible] [illegible] Federazione italiana associazioni fotografiche, [illegible] Municipio a Ovada. Willy Ivaldi tratterà di «Reportage di viaggio e non». [r. bo.]

[illegible]TTE'

Si parla della pittura di Courbet

«La dimensione concreta della pittura: "Gli amanti felici" e "Il rifugio dei caprioli d'inverno" di Courbet». Ne parlerà oggi alle 15,30 Giuliana Callegari per l'Unitré di Alessandria alla media Vochieri. [m. ru.]

EDITORIA

Stemmi di famiglia [illegible] business

Questa sera alle 21, a «La Filanda» di Voltaggio, presentazione della pubblicazione dell'Accademia nazionale delle famiglie borghesi di Arquata, che contiene oltre allo sta[illegible] [illegible] al regolamento, l'illustrazione [illegible] [illegible] ventina di stemmi. Sempre oggi durante [illegible] trasmissione «BorsaOggi» a Telelombardia, dalle 13,30 alle 14, [illegible] presentato il libro «Il galateo degli affari internazionali» scritto [illegible] John Mole, che analizza le differenze culturali e di approccio al business nei diversi paesi europei, degli Usa e del Giappone. [r. al.]

GASTRONOMIA

Domenica a Cantalupo Ligure

Entro oggi si può prenotare al ristorante Belvedere di Pessinate di Cantalupo Ligure (tel. 0143 93138) per il pranzo [illegible] domenica, che rientra nella «Primavera e autunno gastronomici delle valli Borbera e Spinti». [m. ru.]

[illegible]

Casale, [illegible] dibattito [illegible] rifiuti

«Rifiuti: che fare? Le proposte di Legambiente» è il tema dell'incontro di questa [illegible]ra alle 21 nel salone S. Chiara di via Cane. Interverranno esperti di Legambiente e di Lombardia Risorse e l'assessore all'Ambiente del Comune, Luisa Minazza. [t. f.]

SCACCHI

Oggi lezione per principianti

Al Centro comunale di aggregazione di via Verdi oggi alle 16, 30 c'è il corso di scacchi aperto anche ai principianti. [t. f.]

Novi, la Tarnofin designa il suo candidato alla carica di amministratore delegato

Manager ovadese per l'Ilva?

La scelta è caduta su Roberto Grosso, nativo di Tagliolo [illegible] abitante in Belgio. E' stato il direttore generale della statunitense Cockson. Ora la cordata novese-tarantina deve però battere Lucchini

NOVI. Se la Tarnofin acquisterà l'Ilva laminati piani, un manager ovadese sarà il nuovo amministratore delegato del «colosso» della siderurgia italiana. La scelta della società novese-tarantina [illegible] caduta su Roberto Grosso, 55 anni, origina[illegible] di Tagliolo e da tempo residente in Belgio. E' l'uomo di fiducia dell'industriale Carlo Lavezzari e del banchiere americano William Miller, che si sono alleati per rilevare le quote dell'Ilva.

Grosso ha ricoperto [illegible] lungo la carica di direttore generale della Cockson, una tra le più note «public company» internazionali. «E' stato l'unico manager italiano ad avere un compito così prestigioso all'estero, [illegible] lo ha assolto in maniera impeccabile - dice il vicepresidente della Tarnofin, Luigi Cavanna -. Ha riscosso consensi un po' ovunque: basti pensare che il titolo della Cockson è sceso in Borsa quando si è dimesso dalla società». Grosso è stato presentato ufficialmente dalla Tarnofin mercoledì in un incontro con [illegible] direttivo dell'Unione industriale di Alessandria. Era presente un altro alleato di Lavezzari e Miller, l'armatore De Franceschini, che detiene la maggioranza del pacchetto azionario della Transoceanica.

«Abbiamo fatto il punto della situazione - aggiunge Cavanna -, [illegible] ribadito che il compito dei promotori della finanziaria [illegible] è ormai concluso. Se, come è auspicabile, riusciremo ad acquisire l'Ilva, spetterà ai manager guidarla verso un rapido rilancio». «L'operazione industriale che abbiamo avviato farà anche la fortuna dei lavoratori e dell'intera città di Novi - conclude il vicepresidente della Tarnofin -. Pure i sindacati sono convinti della nostra serietà, e hanno instaurato con noi un buon rapporto».

Ottimismo e fiducia non mancano. Resta ora da vincere la battaglia più importante, quella con il gruppo Lucchini, che aspira da tempo alle quote Ilva. Per riuscire nell'intento, la Tarnofin (che si avvale di partner prestigiosi come Falck, Marcegaglia e Abate) sta rapidamente ultimando la fase de[illegible]nominata «Due diligence» che consiste nel controllo degli impianti dei vari «poli» Ilva, e nell'analisi dei bilanci [illegible] dei contratti di lavoro. Da lunedì, i tecnici preposti [illegible] questo compito forniranno agli uomini della Tarnofin un dettagliato rapporto sulla situazione aziendale. Entro il 12 maggio, la Tarnofin dovrà formulare all'Iri l'offerta definitiva. **[m. d.]**

All'Unione industriale. Da sin.: Luigi Cavanna, Carlo Lavezzari, Roberto Grosso

Ibl, vertice [illegible] prefettura

L'Usl e l'ispettorato del lavoro fanno il punto sui controlli

CASALE. I responsabili dell'Ispettorato del lavoro e dell'Ufficio igiene pubblica dell'Usl di Casale [illegible] stati convocati ieri dal prefetto Umberto Lucchese in merito alla vertenza Ibl, ditta del settore del legno, 400 addetti, al centro [illegible] discussioni per la disdetta dei salari aziendali. La decisione è stata presa dopo le dichiarazioni dei sindacalisti sulle condizioni [illegible] lavoro in azienda.

Dice il capo di gabinetto, dottor Ponta: [illegible] responsabili dei servizi hanno assicurato che [illegible] svolgendo i controlli di legge all'Ibl, come in tutti gli altri stabilimenti».

Lucchese ha invitato alla massima cautela, per evitare che ogni intervento possa essere strumentalizzato.

La magistratura ha però [illegible] paio di inchieste aperte per ac[illegible]re eventuali rischi di malattia professionale. Spiega il dirigente dell'ufficio di igiene, Angelo Mancini: «E' prassi abituale. Durante i controlli sanitari compiuti sui lavoratori, se emergono sospetti di malattia professionale l'Inail informa l'autorità giudiziaria». A sua volta la magistratura, nel caso particolare, di fronte [illegible] paventate ipotesi di rischio di ipocusia (cioè di sordità) ha chiesto l'intervento dell'ufficio di igiene.

Intanto l'Ibl prende posizione sulla vicenda. «Per quanto riguarda il presunto taglio dei salari del 20%, le nostre proposte porterebbero [illegible] terzo del personale a guadagnare di più, mentre per il restante personale si avrebbero contenimenti tra il 2,1 e il 3,5%, annullabili, però, [illegible] una maggiore assiduità al lavoro». Inoltre, «l'azienda si è trovata di fronte a una non facile alternativa: prendere atto dell'inutilità del confronto e pensare a un domani lontano da Casale, rinunciando anche alle [illegible] assunzioni già programmate, o fare un ultimo tentativo disdettando gli accordi pur con la disponibilità ad altri sostitutivi». **[r. al.]**

IN BREVE

CASALE

Taxista nei guai per la «Mercedes» dell'ex amica

Denunciato dall'ex amante, [illegible] taxista casalese Massimo Minandri, 37 anni, via Bertana 7, [illegible] stato condannato a un mese e dieci giorni di reclusione e 200 mila [illegible] multa. Era accusato di appropriazione indebita di una Mercedes [illegible] di oggetti preziosi. **[s. m.]**

[illegible]

Scontro con [illegible] all'incrocio: quattro feriti

Scontro all'incrocio tra stradale Savona e la circonvallazione. La Visa di Oreste Capra, 73 anni, di Acqui, via Solferino, [illegible] a bordo la moglie Caterina Rovera, [illegible] 67, Remigio Gallo, di 66, e la moglie Elia Tardito, di 61, si è scontrata con un Tir. Gli acquesi guariranno in 20 giorni, illeso il camionista. **[g. l. f.]**

[illegible]

Ossa fuori dal cimitero per colpa [illegible] una frana

Durante i lavori di rifacimento di [illegible], sono state trovate alcune ossa nel terreno esterno al cimitero di Cassinelle. I resti erano stati portati fuori dal cimitero da una frana. **[g. l. f.]**

[illegible]

Incontro per [illegible] discarica [illegible] frazione Mugarone

Incontro oggi alle 18.30 a Bassignana, sul problema della discarica [illegible] frazione Mugarone. Si incontrano gli amministratori, i rappresentanti del Comitato per il [illegible] e del Consorzio. **[r. c.]**

SER[illegible]

Auto [illegible] moto si scontrano, in ospedale due giovani

Due feriti [illegible] un uno scontro fra un'auto e una moto, in via Martiri della Benedicta, a Serravalle. Sono Davide Follini, 20 anni, di Bobbio, che guidava [illegible] Gilera 125, e Davide Pinazzi, 18 anni, di Serravalle, via Berthoud 16, che era sulla moto. **[m. t. m.]**

[illegible]

Un questionario «fantasma» per la zona industriale

Che fine ha fatto il questionario che doveva essere distribuito tra le imprese artigiane per un sondaggio, a Casale, [illegible] necessità, costi e caratteristiche della zona industriale? Lo domandano i responsabili del Comitato unitario, accusando il Comune. **[s. m.]**

[illegible] LIGURE

Arriva il circo, ogni giorno due spettacoli

E' arrivato a Novi il Circo Sandra Orfei. Fino a lunedì propone due spettacoli, alle 16,30 e alle 21. Nel tendone in viale Pinan Cichero domenica si terrà anche la festa nazionale dell'Anffas. **[m. d.]**

Tortona, assume nuovi contorni l'operazione «Buddha» condotta dai carabinieri tra sabato e domenica

Arresti [illegible] l'ecstasy, restano in cella in tre

Otto scarcerati: da dimostrare il coinvolgimento nella banda

TORTONA. Dei dodici arrestati nell'operazione «Buddha», in carcere sono rimasti in tre: Cristiano Munaro, 23 anni, vicolo San Primo 1, ritenuto il capo della banda accusata di spacciar ecstasy nelle discoteche e detto appunto Buddha, Cosimo Lanzillotta, 37 anni, [illegible] Torino, presunto «fornitore» dell'organizzazione, e Roberto Riga, 27 anni, di Serravalle, via Berthoud. L'altro pomeriggio [illegible] stati interrogati dal gip, che ha convalidato gli arresti e ha disposto la custodia cautelare.

Il giudice ha interrogato [illegible] Gianluca Frezzato, 19 [illegible]ni, di Mandrogno, e i tortonesi Andrea Gilardenghi, di 23, e Pierpaola Zanetti, di 24. Per i primi due ha convalidato l'arresto disponendo la scarcerazione, per la Zanetti l'arresto non è stato convalidato e la donna è stata rimessa in libertà. Lo stesso pubblico ministero, Michela Fenucci, ha ritenuto non sussistesse la prova che la giovane [illegible] rifornisse da Munaro. Era finita in carcere perché [illegible] era stato trovato uno spinello, però non acquistato da «Buddha».

Sono stati scarcerati. Da sinistra: Pierpaola Zanetti, 24 anni, Stefano Montesoro, di 31, Salvatore Torrisi, di 28, e Emiliano Muttillo, di 27

Circa gli altri cinque arrestati, [illegible] cioè Emiliano Muttillo, 27 anni, [illegible] Gavi, Nicola Azzarito, [illegible] 22, Serravalle, Salvatore Torrisi, di 28, Sarezzano, i tortonesi Stefano Montesoro, di 31, [illegible] Roberto Borsotto, di 43, che gli inquirenti mercoledì in una conferenza stampa hanno definito [illegible] presunti «piccoli spacciatori», erano già stati rimessi in libertà dal p.m. lunedì, subito dopo l'arresto, perché non c'erano elementi tali da far desumere che spacciassero droga. Per queste persone l'udienza [illegible] convalida dell'arresto è fissata per domani. Al momento non pare ci siano prove a loro carico. E' coinvolto anche un minorenne, pure arrestato.

L'operazione «Buddha» era scattata nella notte fra sabato e domenica in vicolo San Primo, nell'abitazione di Munaro, litografo alla Litocoop di Tortona, [illegible] anche protagonista di spettacoli [illegible] strip-man in locali dei lidi ferraresi. Il blitz ha impegnato per circa 6 ore i carabinieri del nucleo operativo: [illegible] mano che qualcuno entrava, i militari attendevano che uscisse, lo fermavano e lo portavano [illegible]. Finché, forse insospettito, è uscito Munaro per controllare. A quel punto i carabinieri lo hanno bloccato, gli hanno preso le chiavi di [illegible] e sono entrati nell'abitazione.

La droga era sul tavolo in cucina [illegible] in una borsa nascosta fra i vestiti in camera da letto. Le pasticche erano in contenitori di rullini fotografici e in sacchetti di plastica dei fazzoletti di carta. Il torinese Cosimo Lanzillotta, rappresentante di commercio e d.j. del Country di Sizziano, aveva addosso, oltre a parecchio denaro in contanti, un biglietto aereo da Amsterdam usato nei mesi scorsi.

Maria Teresa Marchese

[illegible]

Davanti all'ospedale

In [illegible] unico per [illegible]

OVADA. Con l'avvio dei lavori dei nuovi marciapiedi in via Ruffini, è stata modificata la viabilità davanti all'ospedale, [illegible] il senso unico di marcia.

La strada sopporta [illegible] traffico notevole, perché è anche lo sbocco per chi arriva da Cremolino e il doppio senso di marcia era problematico. Da tempo il Comune aveva predisposto un nuovo piano di viabilità, mai attivato e poi subordinato [illegible] nuovi marciapiedi. Con il via [illegible] lavori si è deciso sperimentalmente per il senso unico.

Via Ruffini si può percorrere da corso Saracco a via Dania: da quel punto all'incrocio di regione Carlovini è consentito il doppio senso. Chi arriva da Cremolino deve deviare in via [illegible]rducci o via Dania. Ora ci saranno però problemi per l'aumento del traffico in via Carducci e per le ambulanze provenienti da Cremolino, costrette ad un lungo giro. **[r. bo.]**

VOGHERA

Seminudi in strada

Denunciati tre «viados» [illegible] cliente

VOGHERA. Tre viados denunciati, assieme a un loro cliente, sorpresi in atteggiamenti proibiti per strada. E' questo il risultato dell'operazione anti prostituzione compiuta ieri notte dai [illegible].

Nell'obiettivo [illegible] militari, [illegible] «mercato» della prostituzione che ha fatto diventare il Vogherese una meta ambita per «clienti» provenienti non solo [illegible] Pavese, [illegible] anche dall'Alessandrino e dal Piacentino.

I tre viados, tutti di origine brasiliana e di circa 20 anni, sono stati sorpresi mentre mostravano le proprie parti intime agli automobilisti sulla statale che unisce Voghera [illegible] Casteggio.

Un comportamento abituale, il loro, e che negli ultimi mesi ha causato continui tamponamenti: osservare un viado nudo in reggicalze e tacchi a spillo [illegible] bordi della strada [illegible] favorisce certo la concentrazione nella guida. **[d. sa.]**

Casale, pareri e richieste dei commercianti dopo due anni di zona blu

«Un poliziotto per il centro»

I negozianti sollecitano anche più illuminazione e una maggior attenzione all'arredo urbano. E c'è preoccupazione per gli affari. Il Comitato: «Le vendite sono diminuite»

CASALE. E' di nuovo polemica sul centro storico. I 3500 commercianti ed esercenti che aderiscono [illegible] Comitato unitario riceveranno nei prossimi giorni un documento del direttivo. E un altro comitato, quello «per il centro storico» ha distribuito ai commercianti [illegible] questionario sulla situazione nella zona blu, a due anni dalla chiusura [illegible] traffico automobilistico.

«Abbiamo deciso di compiere un salto di qualità, cercando di far crescere la consapevolezza nella base che noi rappresentiamo - spiegano al Comitato unitario -. Per questo motivo, abbiamo deciso di stilare un documento che solo per conoscen[illegible] invieremo anche al Comune. Spieghiamo che non abbiamo responsabilità sulle scelte che hanno caratterizzato la [illegible] blu, così com'è stata intesa a Casale. Anzi, restiamo ancora in dubbio sulla reale necessità di chiudere al traffico il centro di una città così piccola».

Il Comitato unitario ricorda il proprio piano - alternativo a quello del Comune -, ma anche «le richieste di un arredamento privo [illegible] sperperi e basato soprattutto sull'illuminazione». Tutte richieste che non hanno avuto effetto. «Infatti, la Commissione "inventata" dal Comune - aggiungono - si è rivelata organo avallante di decisioni già maturate e assunte in precedenza. Per questo motivo, abbiamo ritenuto inutile e controproducente dare ancora la nostra disponibilità, e non abbiamo più partecipato alle ultime due riunioni».

Intanto, al Comitato per il centro storico è già arrivato [illegible] centinaio dei questionari distribuiti tra i commercianti. «A una prima analisi - spiega Alessandro Bruno -, [illegible] richieste di maggiore illuminazione, di aumentare le fioriere [illegible] centro città e di prestare attenzione anche ai particolari. Per esempio, molti tombini sono intasati e periodicamente si formano pozzanghere. Poi, si chiede maggiore sicurezza. Perché non istituire la figura [illegible] poliziotto di quartiere?».

Il Comitato per il centro aveva svolto un'indagine sul «giro d'affari» dei commercianti: «Abbiamo scoperto che si è registrato un calo [illegible] 17,5 per cento, dovuto alla chiusura al traffico. Gravi perdite, visto che abbiamo considerato anche il fattore crisi economica».

Tino Ferrarotti

COMUNITA' ANTIDROGA

Il condominio si ribella

CASALE. Il condominio «La misericordia», via Lanza 91, di proprietà comunale, è in subbuglio. Gli abitanti protestano contro il trasferimento dal piano terreno al quarto piano della Comunità di pronta accoglienza per tossicodipendenti, deciso nei giorni scorsi [illegible] Comune e Usl.

Delle lagnanze si fa portavoce il consigliere comunale, Alda Grassi, che rivolge al sindaco, Riccardo Coppo, un'interrogazione in cui suggerisce di «trovare locali più idonei, più sicuri e più mirati alle giuste finalità della Comunità».

Viene anche fatto presente che in passato sono già accaduti episodi spiacevoli, provocati da ospiti del centro. «La nuova dislocazione comporterebbe un maggiore e rischioso coinvolgimento degli inquilini, tra i quali ci sono anche anziani e bambini». [s. m.]

CASTELLETTO MERLI

Era noto in paese

[illegible] che lo travolge

CASTELLETTO MERLI. E' morto ieri, dopo alcuni giorni di coma, Andrea Piglia, 27 anni, milanese ma molto conosciuto nel piccolo paese monferrino, dove la famiglia trascorreva tutti i fine settimana.

Il giovane era stato coinvolto in un singolare incidente, nel centro di Mi[illegible]. Mentre percorreva a piedi una strada, Piglia [illegible] stato travolto da un semaforo caduto perché colpito da un'auto. Il giovane era stato trasportato [illegible] ospedale: le sue condizioni erano subito [illegible]se molto gravi. Andrea Piglia lascia i genitori, Stefano e Albertina Monini, e il fratello Luigi. [t. [illegible]

[illegible]

S'inizia questa sera

[illegible]

MONTEMAGNO. «Libro quindici» è il titolo dell'iniziativa organizzata dalla Pro loco, su un progetto culturale del pittore montemagnese Aldo Ferrarino. «Ci troveremo in gruppo a parlare di un libro e insieme si cercherà di conoscere meglio l'autore e il significato della sua opera» illustra Ferrarino.

Gli incontri hanno [illegible] sede il Cantinone di via don Bosco, e si terranno [illegible] venerdì alterni. Primo appuntamento stasera alle 21, con «La metamorfosi» di Kafka. [illegible] parlerà poi de «Il Gattopardo» (22 aprile), «Madame Bovary» (6 maggio), «Dedalus» (20 maggio) e «La coscienza di Zeno» (3 giugno). [bru. m.]

[illegible] NATTA

Stasera in Consiglio

[illegible] per decidere [illegible] sindaco

ALFIANO NATTA. Riunione preliminare stasera per un accordo sull'elezione del nuovo sindaco.

Giovedì scorso [illegible] primo cittadino, Luigi Rinetti, informatore farmaceutico in pensione, aveva dato le dimissioni dall'incarico che ricopriva da quindici anni. Per la sua successione circola con insistenza il nome di Gabriella Paletti, 42 anni, attuale vicesindaco.

Rinetti si era dimesso, aveva dichiarato, perché «considero esaurito il mio impegno amministrativo: E' venuto il momento di passare la mano». [bru. m.]

Medaglie e riconoscimenti ai produttori piemontesi

Oro per i monferrini al VinItaly di Verona

VERONA. Il Monferrato è presente [illegible] massa anche quest'anno al VinItaly, la rassegna internazionale del vino. Sono decine le ditte e gli stand collettivi che presentano i prodotti dell'enologia piemontese.

Un riconoscimento al Monferrato [illegible] ad un esponente di primo piano della [illegible] vitivinicoltura arriva in apertura della rassegna [illegible] l'assegnazione della Gran Medaglia di Cangrande, il riconoscimento assegnato ogni anno a un personaggio per regione, a Mariuccia Borio, produttrice di Costigiole, vicepresidente del Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato.

Per la giovane vignaiola costigliose, famosa per le barbera, il [illegible] Passum, e [illegible] che presente con una sua etichetta [illegible] moscato, è un riconoscimento certamete ambito.

Ma non sarà [illegible] Mariuccia Borio a ricevere premi a Verona. Il Piemonte è infatti andato benissimo al 2° Concorso enologico internazionale-VinItaly '94. Le bottiglie made in Piemonte si sono aggiudicate [illegible] medaglie e 23 gran menzioni, secono come risultato soltanto alla Toscana.

Tre Gran Medaglia d'oro sono state assegnate rispettivamente all'azienda vinicola Alfiero Boffa si San Marzano Oliveto (Barbera d'Asti doc «Collina della Vedova» 1990); all'azienda vinicola Marchesi [illegible] Barolo (Asti spumante doc «Le lune» 1992) e all'azienda vinicola Tenimenti di Barolo [illegible] Fontanafredda di Cuneo (Spu[illegible] Brut 1987).

Oro anche per le aziende vinicole F.lli Dezzani di Cocconato (Barbera d'Asti doc 1990), Tenuta La Tenaglia di Serralunga [illegible] Crea (Rosso del Piemonte «Emozioni» 1991) e F.lli Santero [illegible] Cossano Belbo (Asti Spumante docg).

Due, infine, le medaglie d'argento ottenute, dalla azienda vinicola Scrimaglio [illegible] Nizza (Barbera d'Asti doc superiore «Crutin» 1990) e dall'azienda agricola La Scolca di Gavi (Spumante brut «Soldati La Scolca» 1987). Seguono le gran menzioni.

La manifestazione è stata promossa dalla Fiera di Verona e organizzata [illegible] la collaborazione dell'Ice e dell'Associazione Enologi.

Il Concorso Enologico, nato solo un [illegible] fa, ha ottenuto forti consensi. Basti dire che quest'anno sono state 908 le domande pervenute. I campioni di vino recapitati nei tempi stabiliti 892, di cui 151 non conformi al regolamento. Sono stati, dunque, messi al vaglio delle Commissioni di valutazione complessivamente 741 campioni, di cui 496 italiani e 245 stranieri, in rappresentanza di 16 Paesi.

Per garantire la [illegible] serietà di ogni operazione e la più assoluta imparzialità di giudizi, ogni campione di vino giunto a Verona è stato reso anonimo per due volte: dai funzionari incaricati dalla Fiera e, successivamente dal notaio del Concorso Enologico. [r. s.]

Anche quest'anno il Piemonte è presente a Verona con decine di stand

Ultimo appuntamento in Piemonte: poi il giro proseguirà in Emilia e Sardegna

Fiorello e il karaoke oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ultime tappa piemontese, quella di oggi ad Alessandria, per il «Karaoke» di Fiorello. L'appuntamento alle 17,30 in piazza Garibaldi. «Con il giro in provincia di Alessandria - dicono all'ufficio stampa Fininvest - si chiudono gli appuntamenti nella regione. Il tour proseguirà alcune tappe in Emilia, Sardegna, Marche, Veneto Lombardia». Gli appassionati che volessero lanciarsi all'inseguimento del pimpante carrozone, dunque, devono presentarsi a Finale Emilia (in provincia di Modena) martedì 12, il giorno successivo a Cento (Ferrara) e, giovedì 13, a Mirandola (ancora Modena). Chi volesse tentare di calcare i palcoscenici emiliani del karaoke, deve prenotarsi per i provini di selezione al numero telefonico 02/25.147.923.

Giovedì 21 aprile, verrà realizzata una puntata speciale da piazza Duomo, a Milano. In questo caso si prevede l'intervento di vip. L'orario d'inizio dello spettacolo sarà leggermente posticipato (dalle 20 circa, alle 22,30).

E' troppo presto per conoscere le tappe successive. Se ne riparlerà solo fra qualche tempo. In ogni caso, che il termine delle registrazioni fissato per domenica 22 maggio. Oltre quella data, c'è il buio. E già si mormora che Fiorello intenda abbandonare la sua creatura,

Fiorello sa riempire le piazze

per lasciare il posto, magari, a Fiorello junior, il fratello Giuseppe.

Queste le notizie ufficiali. Qualche indiscrezione, tuttavia, trapela dalla frenetica sede della Fininvest servizi, in via Cinelandia 5, a Cologno Monzese. Sembra che si stia lavorando per qualche nuovo appuntamento in provincia di Torino. Si parla anche, approssimativamente, di data: fine maggio.

Sarebbero, pure, aperte trattative per una puntata speciale a Torino, analoga a quella milanese, a un'altra romana.

Frattanto, ci si può accontentare degli appuntamenti televisivi. Com'è noto, lo spettacolo si svolge sotto gli occhi elettronici delle telecamere di Italia 1. Chi, dunque, volesse vedere gli appuntamenti alessandrini (o rivedersi versione televisiva) potrà farlo «comodamente da casa propria» lunedì 25, tedì e mercoledì 27 aprile (per lo spettacolo registrato l'altra sera a Novi); giovedì 28, venerdì 29 e sabato (per quello ieri a Castelnuovo Scrivia); lunedì 2, martedì mercoledì 4 maggio (Alessandria).

Sullo spettacolo di oggi ad Alessandria, l'organizzazione rivela nulla. Si prevedono 45 «ugole d'oro allo sbaraglio», ma si fanno nomi: «Intanto è possibile qualche intervento, non programmato, pubblico». Né si parla canzoni che verranno interpretate: «Anche all'ultimo momento - dicono gli organizzatori dello spettacolo - Fiorello può chiedere delle varianti».

Insomma, tutto top secret: «Sarebbe inutile. Anche noi conosciamo la scaletta della giornata soltanto termine della registrazione: può sempre arrivare qualche ospite, amici di Fiorello».

Margherita Rubino

L'entusiasmo del pubblico di Novi Ligure ieri per il karaoke

PREMIO ADELIO FERRERO

Cinema, giovani critici

ALESSANDRIA. C'è ancora una settimana, fino a venerdì prossimo, per partecipare al premio «Adelio Ferrero», istituito dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con la rivista «Cinema & Cinema» e il Gruppo Cinema «Enrico Foà». E' un concorso rivolto a giovani saggisti e critici cinematografici fra i 16 e i 25 anni. Si chiede che non abbiano mai vinto il primo premio in precedenti edizioni e che non abbiano collaborato quotidiani e periodici nazionali riviste specializzate. Due le sezioni: saggi e I premi, messi in parte a disposizione dagli eredi del critico Adelio Ferrero, sono milioni per il saggio primo classificato, e 700 mila lire per quelli segnalati, e 750 mila e 300 mila lire per le recensioni. Informazioni e iscrizioni all'Ata - Segreteria premio Ferrero, Teatro Comunale, via Savona, 15100 Alessandria (tel. 0131/234266). [c. re.]

Per la stagione sinfonica della Rai

Ritorno di Sawallisch Grande Bach a Torino

Stasera alle 21, con replica domenica beneficio del Gruppo di Don Ciotti

TORINO. Wolfgang Sawallisch torna alla testa dall'Orchestra Sinfonica della Rai torinese dopo anni di assenza, e naturalmente l'evento ha suscitato viva attesa tra i musicofili.

Dopo il concerto tenuto ieri, il grande direttore tedesco monopolizza l'attenzione con due repliche della monumentale «Passione secondo Giovanni» di Bach, que e domenica, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro (entrambe alle 21). Inoltre di nuovo sul podio torinese mercoledì 13 (ore 21) e giovedì 14 (ore 20,30) dirigendo Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») e Schubert («Sinfonia n. in do maggiore "La grande"»).

La replica di domenica è molto speciale, perché va a beneficio del Gruppo Abele di don Luigi Ciotti (che si occupa di giovani emarginati), quale sarà devoluto il ricavato della serata. L'iniziativa è stata promossa, oltre che dalla Rai che la riprenderà e la trasmetterà attraverso la tv, dalla Fondazione Sanpaolo di Torino e dalla Lavazza.

I biglietti si trovano in vendita: al Salone La Stampa (via Roma 80, ore 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30); alla Torre di Abele (via Pietro Micca 17, ore 9,30-19,30, sabato 9,30-12,30 e 15-19,30; all'Auditorium

Wolfgang Sawallisch sul podio

un'ora prima del concerto. Questi i prezzi: platea 100.000 e 70.000 lire, balconata e galleria 30.000 20.000. Per avere informazioni si può telefonare al numero 5552315.

Con l'Orchestra della Rai, canterà il Coro della Radio Bavarese diretto da Michael Gläser. I solisti sono Helen Donath (soprano), Nathalie Stutzmann (contralto), Neil Mackie (tenore), James Maddalena e Johann Tilli (bassi).

Leonardo Osella

IL REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Il locale di Aosta festeggia il secondo posto «Top dance»

La parola d'ordine al Ghibli «Una notte indimenticabile»

AOSTA. Ancora Top dance. An festa. Il «popolo della notte» del referendum promosso da «La Stampa» si trasferisce martedì sera per i festeggiamenti dei secondi classificati. Protagonisti saranno la discoteca «Ghibli» e il dee-jay Luca Attucci. Il locale da ballo aostano e il suo disc-jockey dopo una lunga lotta di tagliandi (oltri 34 mila) sono riusciti a conquistare il podio del Top dance e piazzarsi dietro al «Cubo» Borgo San Dalmazzo a Victor-crazy, dee-jay del «Crazy boy» Centallo.

Dopo i grandi festeggiamenti per il primo posto del referendum più seguito di Piemonte e Valle d'Aosta, ai «secondi». I gestori del «Ghibli» stanno mettendo a punto gli ultimi particolari di una serata che vogliono rimanga «memorabile» per coloro che hanno partecipato alla raccolta dei tagliandi e per tutti quelli che hanno seguito l'andamento delle «votazioni» attraverso le pagine del giornale.

Protagonisti principali serate saranno però i dee-jay. «Tutti», sottolineano i gestori del «Ghibli». La serata di martedì sarà quindi dedicata disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno partecipato Top dance «lanciando messaggi» dalle consolle dei locali da ballo. Ognuno avrà un suo spazio: le selezioni musicali andranno dai ritmi afro alla disco-music Anni Settanta, fino a toc tutte le nuove tendenze.

Tra i protagonisti «angolo particolare» per Luca Attucci. Il dee-jay del «Ghibli» oltre essere stato il secondo nella classifica generale si è piazzato primo posto della graduatoria valdostana riservata ai dj, come già nella prima edizione del Top dance, quando era stato in Valle vincitore incontrastato.

Martedì sera Luca Attucci presenterà ai suoi «colleghi della notte» il suo onze show»: una sua invenzione musicale che va dalle canzoni per bambini (tipo «Heidi») all'underground, con il coinvolgimento del pubblico in canti e movimenti «segnalati».

Invito ad Aosta per i ragazzi

All'organizzazione della festa martedì al «Ghibli» ci stanno lavorando un po' tutti, dal direttore artistico Riccardo al barman del locale, che per l'occasione ha creato il cocktail «Top dance», a base di champagne, che verrà offerto agli ospiti della serata. Nel locale sarà anche Paolo Simonotti, conduttore del programma Video Top, che intervisterà i protagonisti delle festa. Il reportage della serata verrà mandato in onda tra due settimane su Telecupole.

«Abbiamo già avuto molte adesioni dai colleghi del Piemonte - dicono i gestori "Ghibli" -. Speriamo nella presenza di tutti coloro che hanno partecipato Top dance».

Martedì oltre ai dj piemontesi Luca Attucci sarà alla consolle del «Ghibli» con i valdostani che hanno animato la graduatoria locale del referendum de La Stampa. Tra questi Alessandro Mensa «Futura» Gressoney, Massimiliano Raimondo de «Lou ressignon» Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» di Champoluc, che nella classifica generale si sono piazzati nelle prime 15 posizioni. L'appuntamento è per martedì alle 21,30 ad Aosta. Il Top dance continua.

Sandra Bovo

La band torinese domani al «Capolinea» di Entracque

Ecco ska, punk, rap e reggae Arrivano i Fratelli di Soledad

ENTRACQUE. Suonano ska, punk, rap e reggae. Si chiamano «Fratelli di Soledad» il libro di George Jackson, detenuto a San Quintino, nel braccio di massima sicurezza. La band to - formata Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Josh Sanfelici (basso), Gianluca Vacha (tastiere), Marco Ciari (batteria) e Marcello Strati (trombone) - si esibirà domani sera alla discoteca «Capolinea», 22, nell'ambito della rassegna musica «live».

Partiti tanti anni fa come rock'n'roll band hanno trovato una nuova dimensione in una personale versione della «patchanka» dei Manonegra. I testi (tutti in italiano) sono improntati alla massima varietà: dall'ironia de «Il maniaco dei bus» alla trascinantissima celebra delle radio libere «Radiomuffin», fino all'urlo devastato di «Quello che vuoi», delirante ballata in stile Skiantos.

Le tematiche prediligono i problemi sociali, visti però con ironia, per evitare il pessimismo malinconico.

I Fratelli di Soledad: canzoni impegnate ma con un pizzico d'ironia

Tra le loro esibizioni si ricorda la partecipazione ad Arezzo Wave nel '91, Certaldo rock e Umbria rock. Inoltre hanno rappresentato la nuova musica italiana alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea a Valencia. La musica dei «Fratelli di Soledad» è anche punk, rhythm'n'blues e combat rock, cioè un rock d'assalto, e domani sera non mancherà di scatenare in pista i fans della discoteca del Cuneese.

Amedea Franco

Al Coccia di Novara

Luca De Filippo esibizionista con la

NOVARA. Dopo aver conqui le platee dei cinema con le più originali storie d'amore, «Mimì metallurgico» e «Travolti da un insolito destino», Lina Wertmüller approda teatro «L'esibizionista», lavoro di firma testo e regia. E' la commedia-novità della stagione che dopo il debutto al «Manzoni» di Pistoia, Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calendra, portano in scena fino domenica al Teatro Coccia di Novara. Divertente satira di costume, la commedia affronta i temi delle manie li attraveso le vicende di un ragionere, appunto «L'esibizionista», che è afflitto dall'irrestibile impulso di «mostrarsi» alla signore. Una delle vittime però s'innamora e chiede di partecipare all'avventura. La singolare storia di coppia è rivisuta attraverso uno strano psicanalista, tra colpi di scena e altri personaggi. [p. ben.]

Giovedì Vercelli

I canti alpini di Baldan Bembo sono «Sinfonia»

VERCELLI. Insolito spettacolo, in cartellone al teatro Civico, programmato per giovedì prossimo, alle 21. Il cantante Dario Baldan Bembo presenterà in prima nazionale, «Sinfonia Alpina», progetto musicale che in questi mesi è stato da lui realizzato su compact disc.

Con la partecipazione del coro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti e dell'orchestra sinfonica diretta da Maurizio Schiavo, Baldan Bembo canterà alcuni brani tratti suo repertorio, da «Aria» «Non mi lasciare», a «Tu cosa fai stasera».

Lascerà poi spazio agli alpini, che in arrangiamento sinfonico eseguiranno i classici canti di montagna, da «La montanara» «Stelutis Alpinis». Durante la serata il Kiwanis International, consegnerà il premio «We Build» all'Associazione nazionale alpini. [g. bar.]

All'Invidia di Isola

Miss Eva Express La bellezza sposa l'alta moda

ISOLA D'ASTI. Serata moda spettacolo mercoledì 13 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. L'appuntamento è alle 22 con la selezione regionale del concorso di bellezza Miss Eva Express '94. L'iniziativa, ideata da Claudio Sandri in collaborazione con il settimanale Eva Express, si propone di scoprire volti nuovi per il mondo dello spettacolo.

Ragazze provenienti da tutto il Piemonte sfileranno per conquistare la fascia e farsi ammirare. Saliranno sulla passerella per presentare capi di moda e di abbigliamento intimo. Ospite della serata la giovane cantante Barbara Calatronis. L'organizzazione è stata curata dallo Studio Simon Models Alba (tel. 0173/283.730).

Dopo la serata all'Invidia, è in programma una selezione alla discoteca Gatsby club Limone Piemonte. Data prescelta, 22 aprile. [c. f. c.]

Successo del PalaCeva live festival organizzato da Giordy e Karmy nei padiglioni alle porte di Aosta

Una finale con dieci gruppi e sette solisti

Domani sera si dà battaglia all'ultima nota a Saint-Christophe

L'eclettica Giordy: cantante, presentatrice e fotomodella

SAINT-CHRISTOPHE. Dieci gruppi e sette cantanti solisti per la prima edizione del PalaCeva live festival, organizzato dall'eclettica Giordy (cantante, presentatrice e fotomodella) e dallo showman, cantante e ballerino Karmy padiglioni Ceva di Saint-Christophe, pochi chilometri da Aosta.

I gruppi valdostani che entrati in finale sono sei: i NullaAosta, i Carisma, i Madding Crowd, gli Antenati e gli Scorie radioattive. Quattro i finalisti che arriveranno da Torino: Bacco-Tabacco e Venere, Bestie Rare, Revenge e Silver Surf.

Tra i solisti che si disputeranno il primo posto domani sera al PalaCeva ci sono invece quattro valdostani: Rudy Vallot, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Tre i piemontesi: Claudio Emma, Stefania Tarantino e Cristina Monte.

I nomi dei diciassette finalisti, che il pubblico ha segnalato nelle cinque festival musica dal vivo, e i punteggi che hanno ricevuto resi noti questa sera in un appuntamento dal titolo «Crazy Ceva dance», animato dal deejay Simon di Torino.

Il programma della serata di oggi prevede discomusic, karaoke, animazione con pizza gratis per tutti un'esibizione musicale con Karmy, conosciuto al pubblico per la sua presenza «Buona domenica» sulle reti Fininvest, e Giordy. L'organizzatrice della manifestazione sarà anche protagonista recital blues in programma per domani sera al PalaCeva, in occasione della finalissima del festival.

Durante la serata oltre al premio del pubblico verrà assegnato anche «premio critica». A scegliere tra i dieci gruppi e i sette cantanti solisti saranno esperti del mondo dello spettacolo. [sa. b.]

Le diplomate del «Vivaldi» in concerto a Pavone e a Ovada

Un trio di concertiste

L'arpista Anna Maria Onetti e le pianiste Amalia Rapaglià e Margherita Parodi propongono 2 incontri con la musica colta

ALESSANDRIA. Si aprirà con una suite in Si minore di Domeico Zipoli il concerto dell'arpista alessandrina Anna Maria Onetti, che si terrà stasera alle 21,15 al castello di Pavone, nel salone delle armi, organizzato dal Circolo culturale Vallese. In programma brani da Haendel, Louis Spohr, Paul Hindemith, e Alan Hovhaness (compositore contemporaneo statunitense).

Anna Maria Onetti si è diplomata al Consevatorio «Vivaldi» di Alessandria, ha partecipato a diverse manifestazioni musicali, rivelandosi concertista di ottime doti musicali, sia in veste solistica sia in formazioni cameristiche. Si è esibita al Teatro «Carlo Felice» di Genova per l'Ata. Ha suonato inoltre, per l'associazione «Gruppo amici dell'arpa», e per «Gli amici della musica» di Valenza, partecipando poi alla rassegna Musicalessandria edizione '93.

Prosegue a **Ovada** la stagione concertistica, promossa dalla Scuola di musica «Rebora». Stasera alle 21, nella sala concerti di via San Paolo della Croce, suonerà il duo pianistico composto da Amalia Rapaglià e Margherita Parodi. Entrambe diplomate in pianoforte al Conservatorio «Vivaldi», suoneranno brani da L'Adorazione della terra e Il sacrificio de «La Sagra di Primavera» di Strawinskij; Scene di ballo, op. 109 di Robert Alexander Schumann e sei burlesche, op. 58 di Max Reger. Amalia Rapaglià ha al suo attivo la partecipazione a numerosi concorsi nazionali e internazionali, e ha ottenuto primi premi assoluti ad Albenga, Stresa, Casale Monferrato, Terme San Bartolomeo al Mare e il secondo premio al concorso «F. Schubert» di Tagliolo. Nell'88 ha ricevuto il premio «Ghislieri» come migliore diplomata del «Vivaldi». Margherita Parodi ha seguito corsi internazionali di perfezionamento e si è classificata ai primi posti in concorsi pianistici e di musica da camera come il «Città di Napoli» di Livorno, il «Città di Genova», il «Giovani Musicisti Gargano 1988», il «Città di Moncalieri». [r. al.]

L'arpista Anna Maria Onetti

I Cartoons

Colonne sonore per sognare

ALESSANDRIA. Argomento sfizioso, oggi, nell'austero auditorium del conservatorio «Antonio Vivaldi». Per il ciclo di incontri dedicato alla produzione del '900, si parlerà di «La musica nel cinema d'animazione... sulle ali della fantasia».

In cattedra (o meglio, sul palco) sono due autori ben noti nel settore: Maurizio Forestieri e Andrea Basevi. Forestieri, 32 anni, è definito «una delle promesse del cinema d'animazione italiano». Diplomato in Scenografia all'Accademia di belle arti, in Animazione e grafica computerizzata alla Sbp, e in Cinema d'animazione al Centro sperimentale, qui oggi insegna tografia. Ha lavorato a numerosi film. Andrea Basevi, 30 anni, è diplomato in Composizione e in Musica corale; si è specializzato studiando, tra l'altro, con Berio; si è segnalato al premio internazionale «V. Bucchi»; ha vinto due premi Pentel «Gioco e musica»; ha composto colonne sonore per film, spettacoli teatrali, televisivi e radiofonici. [m. ru.]

Lo storico gruppo oggi a Casale

I Camaleonti ed è «revival»

Una foto «storica» dei Camaleonti Il gruppo che, sia pure con diverse formazioni domina le scene musicali italiane dal 1967 Stasera saranno a Casale, per un concerto tra attualità e revival

CASALE. Arrivano in città i Camaleonti, storica band della musica italiana Anni 60. Nell'ultima formazione, di cui fanno parte anche alcuni dei fondatori del complesso, suoneranno stasera alle 21,30 al salone Eternit di via Visconti. Il ricavato dello spettacolo, presentato da Fausto Fidenzio di Antenna 3, andrà in parte a favore dell'associazione «Regala un sorriso», che si occupa di assistenza agli handicappati.

I Camaleonti furono, nel 1957, uno dei primi complessi beat italiani. Tra i fondatori, Ricki Maiocchi e Gerry Manzoli, poi staccatisi dalla band. A loro risalgono pezzi che hanno fatto epoca, come «She la la» o «Tu credi in me». Poi, per un breve periodo, suonò con i Camaleonti Mario Lavezzi, ora autore e cantautore in proprio.

Attualmente della vecchia formazione sono rimasti Livio Macchia, bassista, e Paolo de Ceglie alla batteria. Con altri musicisti, stasera spazieranno dal beat originario alle melodie più moderne, presentando pezzi che hanno segnato più di venti anni della musica leggera italiana. Dagli ultimi, cantati insieme a Maurizio Vandelli e ai Dik Dik - con cui hanno partecipato al penultimo festival di Sanremo con il pezzo «Passa il tempo» - ai successi storici come «Io per lei», «Applausi», «L'ora dell'amore», «Viso d'angelo». Il biglietto costa 10 mila lire. [t. f.]

GIORNO E NOTTE

Un arcobaleno per i più piccoli

Le «Proposte per la scuola», organizzato dall'Ata con Comune e Regione, propongono stamattina al Teatro Comunale di Alessandria, alle 9,30, il film «Oltre l'arcobaleno», dedicato agi alunni delle elementari e e delle medie inferiori. [a. m.]

IN MOSTRA
«Boxwood» al Triangolo Nero

Si inaugura oggi alle 21, al Triangolo Nero di corso Cento Cannoni 16, ad Alessandria, la mostra «boxwood» di Berty Skuber. Fino al 27, nei feriali, dalle 18 alle 19,30. [a. m.]

CINEMA
I film «parlati» e «scritti»

Il corso di introduzione al linguaggio cinematografico organizzato alla biblioteca civica di Tortona, prosegue stasera (ore 21) con un incontro con Giampiero Ferretti sul montaggio. Intanto, sono ancora aperte, fino a venerdì, al Comunale di Alessandria, le iscrizioni al premio per giovani saggisti o critici di cinema «Adelio Ferrero». Della giuria farà parte anche Nuccio Lodato, appassionato e critico alessandrino fra i fondatori del Gruppo Cinema Alessandria. [c. re.]

MUSICA DAL VIVO
Il blues e il jazz nei locali

Al Maltese di Cassinasco, nell'Acquese, stasera suonano i Bluestones di Torino. Propongono cover e pezzi originali. All'Art & fun di via Massaia, a Casale, dalle 22 suona lo Szmasa jazz quartet con il vercellese Alberto Mandarini. Propongono un repertorio di successi internazionali. [t. f.]

VIDEO
Immagini dal nucleare a Truffaut

«No al nucleare». Una serie di immagini video sulle manifestazioni a Montalto, Caorso e inGermania, stasera dalle 21 al centro Subbuglio, in piazza S. Maria di Castello 8, ad Alessandria. Al Mala noche di Rolasco, nel Casalese, stasera dalle 23,30 saranno proiettate immagini della pellicola di François Truffault «I 400 colpi». [t. f.]

C'E' DA BALLARE

PANTERA ROSA
C'è il «Beppe Campi dj show»

«Beppe Campi dj show» domani alla Pantera Rosa di Acqui, con premi offerti dalla Lotto. Venerdì e domenica i dj sono Fulvio Dondero e Luciano Bedini.

MAYERLING
Il più berlusconiano beve gratis

Al Mayerling di Castellar Guidobono domani omaggio nella saletta «Jessica class» a chi sfoggerà un «look berlusconiano».

MASTER
Solo successi col Denise Group

Musica dal vivo stasera con il Denise Group al Master di Bosco Marengo. Domani solo successi con Cucky e Franco Tasca.

FELLINI
«Klimi the wall» in anteprima

«Underground party» stasera al Fellini di Tortona con il dj cesenate Marco Ricci. Domani la festa «144: pronto Bologna», anteprima del disco di Davide Ruperto, «Klimi the wall».

PROXIMA
In festa con la Croce Rossa

Stasera al Proxima «festa della Croce Rossa di Ovada e Bassaluzzo». Dj Andy Crowd e Max: sul tardi, underground.

Stasera gira i dischi Lello Randa

Stasera Lello Randa nella serata «Inside group». Domani musica di tutti i tempi con i p.r. del «Without ... group».

I più ballati della settimana

Ogni sabato all'Omnia di Gamindella «disco action», i più ballati della settimana.

Stefano Secchi ospite d'onore

Stefano Secchi sarà ospite questa sera al Palladium Studios di Acqui.

CITY CLUB
Max e Luca dopo «La tormenta»

Max Bondino e Luca Loi, dopo il successo de «La tormenta», sono come ogni sabato al mixer del City Club.

HOLLYWOOD
Tre deejay stasera al mixer

Con Giancarlo Meda e Andrea Marquee al mixer dell'Hollywood di Castello d'Annone c'è domani Bruno Bolla «guest dj».

KENNEDY
La musica è più «progressive»

Soprattutto musica progressive stasera al Kennedy di Spigno. Domani «Happy music» con Max Briant.

PALACE
Chiamale, se vuoi, emozioni

Anche stasera al Palace di Serravalle «...Chiamale, se vuoi, emozioni»: «dance» italiana dal vivo.

QUEENIE
Entra solo chi è «selezionato»

Ingresso libero, ma con selezione alla porta, domani e domenica al Queenie di Via Caccia a Casale.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 L. 6000 posto unico	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 L. 10.000 (posto unico)	**Rapa-Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**DellaMorte DellAmore** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, B. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror
Corso Tel. 266.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Moderno Tel. 252.707 Or.: 21,30 Lire 10.000/8000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,40 Lire 10.000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
Tel. (0142) Or.: Lire 10.000/7000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
NOVI L. Moderno Tel. (0143) Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,30/22,15 Lire 8000 posto unico	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati
Lux Tel. (0143) 82.885 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000	**Malice** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 048.124 Or.: 20/22,20 posto unico	**Rapa-Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
ARCOBALENO v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35, 20, 22,30. Sala 2. **In the name of the father**. Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,30. Sala 3. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 15; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: 16, 18,10, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25, 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II**. Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 15, 16,50, 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2**. Or.: 16,30, 17,45, 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16; 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 18 e 21 incontro con Jodorowsky e Dominguez.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10, 20,20. 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera vend. bigl. per tutte le recite dei prossimi spett. in cartellone **Il flauto magico** (28-8/5 recite straord. fuori abbon. il 8/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (20-28/4). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO, Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a dom. 10/4.
ERBA Oggi ore 17: Salotto al T. Erba un incontro con Grazia Scuccimarra. Ingr. libero, seg. ore 21 G. Scuccimarra in **Però ci amiamo**, comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Scaletta. Pren., tel. ore 9/13-16/23, fest. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
Ryu ragazzo delle caverne
20 — Tg 10 Regione
20,05 Aftermath, telefilm
20,30 Maria Maria, telenovela
22,30 Aftermath, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm
1 — Il Sud dei Tropici

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e mosca, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?
0,30 Crazy dance, musicale
1 — Canta Italia, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda risponde il sindaco
20,30 Hot rod
21 — Sessantaminuti
22,30 Videonotizie
24 — A sua volta... Gabriel, replica
0,30 Videonotizie
1 — Crisis, telefilm

Telecity
18 — Ma quanto mi ami, gioco
19 — Réclame, attualità
19,30 Alice, telefilm
20 — Superamici, cartoni
20,30 L'isola dell'amore, film
23,40 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Il villaggio degli animali, cartoon
19,10 Tgs - Questa Italia
20,30 Stazione di polizia, telefilm
21,30 Riuscirà la nostra carovana a...
22 — Supersix sport

Quarta Rete Tv
Rosa Selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 L'ultimo avamposto, film
22,15 Tg 4 Sole 24 Ore
0,15 La lampada di Aladino

Quinta Rete
Quinta Rete news
Pinocchio, cartoni
20,30 Solo per il tuo amore, film
Telefilm
24 — Quinta Rete news

Quadrifoglio
19,30 Amici animali
20 — magazine
20,30 Un amore violento, film
22,40 Cuore in rete
23,15 Che palle di neve, varietà

Rete Tai
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di
21,15 Obiettivo sport
21,50 Il punto
22 — Telegiornale
22,58 Due minuti per te
Telegiornale
23,20 L'ala di

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
Telegiornale
22 — Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Spunti di vista
21 — Piazza affari
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm
0,15 Costruttori di città

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
20,30 Le due città, film
22,30 O.K. Motori
1 — La danza delle luci, film

Canavese
19,30 Canavese notizie
21 — Rubriche
22 —
22,45 notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Isole marine, documentario
21 — Filodiretto
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Amici di famiglia, talk-show
22,15 Naturalia
22,40 Informa 7
23 — I classici
23,40 Informa 7

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi il consulto decisivo: del paziente si occupa il dottor Monti, medico sociale del Milan

Grigi, «stop» forzato per Fermanelli

L'attaccante ha deciso: sarà operato ad un tendine

ALESSANDRIA. Ormai [illegible] solo questione di date: nei prossimi giorni, l'attaccante Claudio Fermanelli dovrà essere operato al tendine del piede sinistro. L'arto infortunato, che ha impedito al giocatore di essere completamente [illegible] disposizione del tecnico Roselli da quaranta giorni, continua a dare fastidio.

Dice Fermanelli: «E' inutile attendere e perdere altro tempo, attualmente non servo [illegible] niente. Sotto sforzo il tendine mi fa male. Mi sono sottoposto mercoledì ad una ecografia e ora porterò l'esito al dottor Giovanni Battista Monti, medico sociale del Milan, che deciderà [illegible] [illegible] farsi. Comunque, sono pessimista: ritengo che sia giunto [illegible] momento di intervenire».

L'attaccante romano ha cercato finora di evitare uno «stop» forzato, che presumibilmente si protrarrà per almeno venti, venticinque giorni. Fin dalla scorsa settimana Claudio Fermanelli ha provato ad allenarsi [illegible] forzare troppo, nella convinzione che le sedute di laserterapia a cui [illegible] era in precedenza sottoposto arrecassero qualche beneficio.

«Purtroppo - continua [illegible] giocatore - nulla di positivo è emerso. Pertanto, se Monti deciderà di operarmi mi fermerò subito in clinica [illegible] mi sottoporrò [illegible] quella che [illegible] definita "pulizia [illegible] tendine"». La decisione sarà presa oggi.

Claudio Fermanelli. L'attaccante ha cercato finora di evitare uno «stop» forzato, che probabilmente si protrarrà per almeno 20/25 giorni. Fermanelli ha disputato venti partite in ca[illegible] grigia, segnando cinque reti; è il [illegible] della squadra

Fermanelli, arrivato in estate all'Alessandria dopo un anno [illegible] mezzo di campionato con la Casertana, ha disputato finora venti partite in grigio, segnando cinque reti [illegible] il cannoniere della squadra).

Dunque, un'altra tegola sulla testa dei grigi, che devono combattere anche contro la jella, particolarmente attiva [illegible] loro confronti soprattutto a partire dall'inizio di quest'anno.

Dice mister Giorgio Roselli: «Purtroppo, sono abituato a fare i conti con questi problemi. Non ci arrendiamo assolutamente. Anzi, trarremo stimoli ulteriori per cercare i risultati utili che ci consentano di avanzare in classifica, sperando di agguantare la salvezza, anche in anticipo».

Roberto Gelato

Zorzan e Fusaro in vasca

Insieme agli assoluti di nuoto dopo l'«exploit» di Cadice

Monica Fusaro e Luca Zorzan, molto [illegible] all'Otto Nazioni di Cadice

La coppia di nuotatori più bella della provincia trascina la nazionale azzurra alla conquista del terzo posto, all'Otto Nazioni di Cadice, in Spagna, alle spalle di Canada e Germania. [illegible] il nuoto alessandrino esce ingigantito da questa avventura internazionale, che riempe d'orgoglio la Meho Derthona [illegible] l'Arredamenti Acuto Casale, le società a cui appartengono Monica Fusa[illegible] e Luca Zorzan. Sono loro gli eroi della manifestazione pasquale più famosa d'Europa di nuoto giovanile.

Monica Fusaro si è classificata quinta nei 2[illegible] farfalla, nel tempo di 2'25"18 e Zorzan ha fatto altrettanto nei 200 stile libero in 1'56"75, piazzandosi sesto [illegible] 100 sl, con un tempo di tutto rilievo, 53"56. Il casalese ha poi preso parte alle staffette 4 x 100 e 4 x 200 sl, che sono giunte quarte e quinte.

Un doppio exploit, insomma, che ha entusiasmato i tecnici dei due giovani. «Monica prati[illegible] da dieci anni il nuoto e ha avuto una maturazione costante - spiega Gianfranco Migliardi, che assieme a Massimo Gambarotto allena la quindi[illegible] tortonese -, ora ha l'età giusta per dedicarsi ad ulteriori conquiste». Dapprima, Monica gareggiava unicamente nei 100 f, in cui aveva ottenuto l'argento ai campionati italiani [illegible] categoria e il bronzo nei «primaverili» 1992, poi ha provato anche sui 200 con immediati risultati: seconda ai campionati estivi di categoria nel '93, [illegible] è confermata quest'anno ai «primaverili» di Desenzano con due argenti sulle due distanze.

Il doppio traguardo [illegible] i tempi eccezionali le sono valsi la convocazione in nazionale. «Per lei c'è ancora un margine di miglioramento notevole - assicura Migliardi -, deve però trovare nelle risorse psicologiche la forza per sostenere la costante crescita atletica».

Monica è da oggi a Firenze ai campionati assoluti, dove ritro[illegible] il casalese Luca Zorzan, che sembra ormai ricalcare le orme del cugino Bruno nella conquista di nuovi traguardi.

«Stilisticamente è più bravo - dice Mario Lanza, il suo istruttore - e questa componente potrebbe rivelarsi determinante nel prosieguo della carriera. Purtroppo c'è l'handicap degli allenamenti in vasca piccola, da 25 metri, che lo condizionano [illegible] po', [illegible] la dimostrazione [illegible] concentrazione fornita in Spagna dovrebbe caricarlo maggiormente per questi campionati». A Firenze c'è naturalmente anche Bruno [illegible] i due si confronteranno nei 100 e 200 sl; il più anziano degli Zorzan gareggerà anche nei 400 sl. Altri casalesi in gara sono Giuliano D'Arienzo (100 e 200 dorso), le sorelle Anita Gagliardini (100 e 200 d e 100 sl) e Carla (50, 100 e 200 sl) e Valeria Sieve (100 e 200 f, 200 e 400 mx).

Rodolfo Castellaro

Domenica la partenza da Vignale: sono già pronti a darsi battaglia 124 equipaggi

Sfreccia il Rally del Grignolino

La competizione è valida per il 15° campionato Piemonte Valle d'Aosta. Prima prova speciale [illegible] Camagna poi sui tratti Rosignano-Ozzano e Cereseto-Sala. Tra i favoriti, Crestani su «Peugeot», campione in carica

VIGNALE. Sulle strade del Monferrato scatta domenica [illegible] terzo Rally del Grignolino, 15° campionato Piemonte Valle d'Aosta. Realizzato per la prima volta [illegible] anni fa, [illegible] stato ripreso lo [illegible] [illegible] dalla Pro loco [illegible] Vignale.

Sono 124 gli equipaggi iscritti (erano poco più di ottanta l'anno scorso) [illegible] provengono da Piemonte, Valle D'Aosta [illegible] molte regioni del Nord e Centro Italia; si daranno battaglia [illegible] un percorso di 145 chilometri e 800 metri, simile a quello dell'edizione '93. Tre le prove speciali, da ripetersi due volte, per un totale di 18,200 chilometri.

Le prove sono sui tratti Vignale-Camagna, Rosignano-Ozzano e Cereseto-Sala. La prima partenza [illegible] Vignale è fissata per le 9,30 in piazza Italia, mentre il primo arrivo è previsto intorno alle 15,30.

Dopo [illegible] speciale Vignale-Camagna, gli equipaggi raggiungeranno in trasferimento Cuccaro, Quargnento, Fubine e Rosignano. E' questa l'unica variante rispetto al percorso dell'edizione '93. A metà gara è previsto il riordino [illegible] Vignale, sempre in piazza Italia, dove la Pro loco ha allestito [illegible] un punto di ristoro.

Alla competizione - l'organizzazione tecnica è [illegible] cura del San Damiano Rally Club - sono state ammesse vetture del gruppo A (fino a 2000 cc) e del gruppo [illegible] (fino a [illegible] cc).

Domani, appuntamento con le verifiche: s'iniziano intorno alle 18, in piazza Italia.

La scorsa edizione del Rally del Grignolino era stata vinta da Crestani-Mirelli su Peugeot 405, gruppo A. Carlo Crestani si ripresenta quest'anno, con un nuovo navigatore, sempre su Peugeot; non mancano i suoi acerrimi avversari, i tortonesi Vidori-Cartasegna, in gara su Peugeot 405.

Tra i monferrini, spiccano i moncalvesi Motton-Raimondo su Renault 5 GT turbo, il valen[illegible] Panzin a Ricaldone di S. Salvatore, i valenzani Bonamico-Zivian [illegible] Lombardi-Ferraris. Ancora, da [illegible] Salvatore Ricci-Porta [illegible] Toscano-Toscano, [illegible] Peugeot 205; i [illegible] Milano-Volpe [illegible] Pozzo-De Simone. Tra gli alessandrini, Roda-Concaro di Sale, Pagella-Costantini, Vanni-Ferroni, e i novesi Ansel[illegible] Raviolo. Da segnalare [illegible] vignalese Dario Spinoglio, alla sua prima gara su Peugeot 205.

Cristina Rossi

Una immagine scattata al Rally del Grignolino edizione '93. [illegible] molto simile quest'anno il percorso: poco più di 145 chilometri, [illegible] tre prove speciali, da ripetersi due volte. La prima partenza da Vignale è fissata per domenica alle ore 9,30 in piazza Italia, mentre il primo arrivo è previsto intorno alle 15,30

I tifosi in prima fila

In serie A [illegible] [illegible] c'è [illegible] per il [illegible]

CASALE. Tra i possibili acquirenti [illegible] Casale [illegible] [illegible] alcuni esponenti di società di A e [illegible] che si sono dichiarati disposti [illegible] incontrare il presidente Mario Robbiano per avviare una seria trattativa. La notizia viene dal Coordinamento tifosi nerostellati che ha partecipato al raduno annuale della Fissc (Federazione italiana sostenitori squadre calcio) svoltosi a Parma.

«Vi partecipano solo club di serie A, [illegible] [illegible] C - dice Giuseppe Agnese, presidente dei Fedelissimi -, ma il Casale ne fa ancora parte per il [illegible] blasone». Venuti [illegible] conoscenza della situazione societaria nerostellata, [illegible] gruppo di tifosi - diventati dirigenti di squadre importanti - si sono dichiarati interessati alla trattativa che potrebbe già iniziare nei prossimi giorni. «Chissà che non sia la volta buona - dice Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento - per dare una mano a Robbiano». [r. c.]

FIGC

Ricorso al Tar e accuse al presidente regionale

L[illegible] Nicese contro Fusco «Documenti occultati»

ALESSANDRIA. Ci sono nuovi sviluppi nella vicenda che oppone la Nicese (si è ritirata dal campionato di Prima categoria) e il suo allenatore, Bartolomeo Anastasio, al Comitato piemontese della Figc. Com'è noto, [illegible] vertenza ha radici antiche e sta diventando un confronto aperto tra Anastasio e il presidente regionale, Salvatore Fusco.

Quali conseguenze ci saranno sul campionato - in cui militano 10 formazioni alessandrine - per ora non è dato sapere, anche se l'ex mister della Nicese assicura che «la sentenza del Tar verrà diramata entro brevissimo tempo».

Anastasio [illegible] fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale per esporre quello che ritiene un sopruso nei confronti suoi e della società, culminato nel ritiro della Nicese dal [illegible]pionato. «Non voglio che si perpetui una situazione che lo scorso anno era già costata la retrocessione in seconda categoria della Gaviese».

Anastasio [illegible] furibondo per [illegible] caso del giocatore Fabio Marchisio, passato al Canelli con una lista di trasferimento che la Figc gli ha attribuito e che lui [illegible] essere falsa. Ha dovuto anche pagare le spese [illegible] una perizia, compiuta a Torino, che non sarebbe stata consegnata [illegible] [illegible] avvocato. Di qui, l'inoltro [illegible] tutta la documentazione alla Federazione nazionale dilettanti e un esposto alla procura della Repubblica, ad Asti, [illegible] accusa Fusco di occultamento di documenti. E proprio ieri è partita [illegible] seconda denuncia: forte di una perizia, redatta dal professionista Camil[illegible] Pagella, Anastasio ha sporto querela contro il presidente del Canelli Soria, il segretario Boido, il giocatore Fabio Marchisio e la fidanzata Nadia, accusati di essere gli autori della falsa lista di trasferimento. [r. c.]

CITTA' [illegible] [illegible] LIGURE
SETTORE GESTIONE TERRITORIO E URBANISTICA

IL SINDACO vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 3/3/94 con cui è stato adottato il Piano di Recupero del complesso edilizio denominato «Villa Cesarietta», secondo quanto disposto dagli artt. 40 e 41 bis della [illegible] regionale 5/12/1977 n. 56 e successive [illegible] ed integrazioni AVVISA

- che, ai sensi [illegible] 40 comma 1 della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, copia della deliberazione consiliare n. 34 in data 3/3/'94 e dei relativi elaborati tecnici è depositata presso la Segreteria Generale del Comune per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso;
- che, durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione della suddetta deliberazione e dei relativi elaborati tecnici, nei giorni feriali presso gli uffici dell'Assessorato all'Urbanistica in via Gramsci, nel seguente orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 11 alle 12,30, il sabato e i giorni festivi consultando la copia che rimarrà affissa all'Albo Pretorio nel palazzo comunale in via P. Giacometti aperto il sabato dalle 8 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 11;
- che, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito, potranno essere presentate osservazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse

Novi Ligure 8 aprile 1994

Il vi[illegible] — O. Bocchio — Il SINDACO — M. Angeli

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì [illegible] Aprile 1994 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il farmacista e il veterinario di Verrès accusati di falsificare le ricette

Risanamento, arrestati per truffa Alessandro Caveri e Cesare Quey

AOSTA. Ricette false, medicinali prescritti dal veterinario per curare mucche già morte, richieste [illegible] rimborsi «gonfiate» dal farmacista d'accordo con il veterinario. Accuse che hanno portato ieri all'arresto del veterinario Alessandro Caveri, 71 anni, padre dell'onorevole Luciano, e del farmacista di Verrès, Cesare Quey, 55 anni. Sono andati [illegible] prenderli nella tarda mattinata i carabinieri del Nas, che avevano fatto gli accertamenti per l'inchiesta sul risanamento; l'ordine di custodia cautelare era firmato dal giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio, su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Alle 20 (dopo quasi 2 ore [illegible] [illegible] [illegible] interrogatori dei giudici) Quey è ritornato [illegible] casa, agli arresti domiciliari come il padre del parlamentare, che li aveva ottenuti subito per l'età. Alessandro Caveri sarà sentito oggi alle 13 dal gip Clivio.

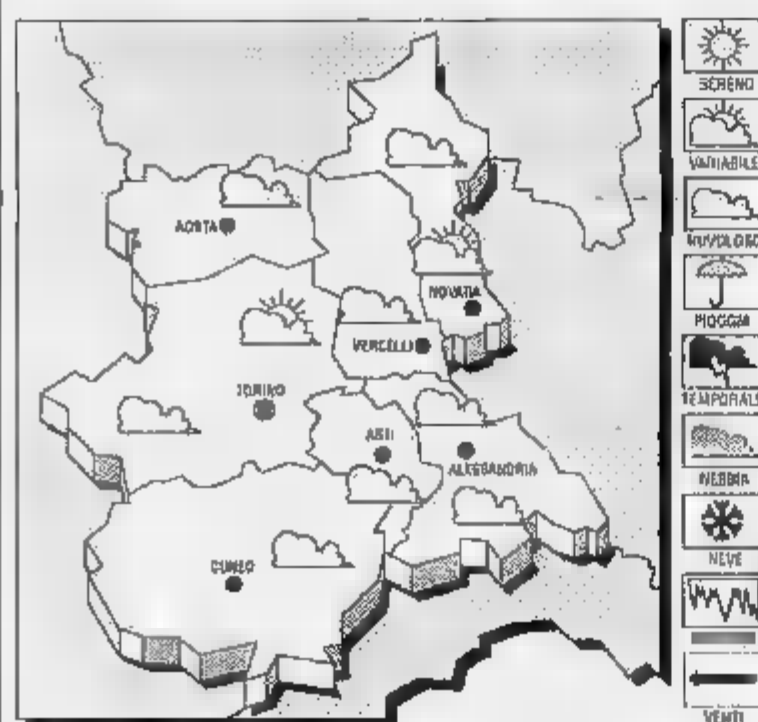
Il procuratore capo Luigi Schiavone riassume [illegible] vicenda in poche battute: «L'ipotesi è di truffa per ricette fasulle. Stiamo facendo accertamenti per stabilire [illegible] quelle prescrizioni erano fedeli alla realtà. Al momento non sembra sia così. L'indagine dei carabinieri del Nas [illegible] stata avviata all'inizio dell'anno: i militari hanno stabilito che almeno 190 ricette (più [illegible] meno tre quarti del totale) sono fasulle. Secondo gli inquirenti, [illegible] veterinario andava nelle stalle [illegible] rilasciava le prescrizioni su [illegible] semplice ricettario, anziché sui moduli (quattro copie) previsti dalla legge.

Quei documenti venivano compilati dal veterinario in seguito, nella farmacia di Quey: il «trucco» era di annotare più medicinali di quelli prescritti, per riuscire a ottenere rimborsi più alti dalla Regione (la legge prevede il 50 per cento delle spese in medicinali per il bestiame).

«Sono soltanto errori di trascrizione - ribatte il difensore di Quey, l'avvocato Dante Malagutti -. I medicinali venivano dati agli allevatori che presentavano ricette informali, ma [illegible] c'è stata nessuna truffa. Per comodità, il veterinario raggruppava poi in una sola ricetta un gruppo di quelle "informali"». Gli inquirenti hanno anche raccolto la testimonianza degli allevatori che avrebbero ricevuto i medicinali: tutti sono stati d'accordo nel dire che [illegible] avevano mai visto [illegible] «blocco» di medicine segnate sulle ricette. [illegible] qualche caso, poi, le mucche per le quali erano state prescritte erano morte da tempo.

Come hanno fatto i carabinieri del Nas a immaginare della truffa? «E' stato l'alto numero di medicinali prescritti nella zona di Verrès a fare insospettire i militari» ha spiegato il procuratore Schiavone. Secondo gli inquirenti, i medicinali segnati sulle ricette [illegible] mai consegnati sarebbero [illegible] nel magazzino della farmacia di Quey, a pochi passi dal municipio a Verrès; per la difesa, [illegible] medicine sono state consegnate agli allevatori, «anche se il contenuto delle ricette può [illegible] cumulativo [illegible] più prescrizioni e quindi non corrispondere al vero. E' una irregolarità amministrativa, punita [illegible] una multa» dice l'avvocato Malagutti.

[illegible] Laugeri

A sinistra, il farmacista Cesare Quey segue i carabinieri all'ingresso del palazzo di giustizia. Sopra, il veterinario Alessandro Caveri

AZIENDE AUTOSTRADA

Miliardi di debiti

Interpellanza in Consiglio regionale su un debito di 15 miliardi nei confronti delle ditte che stanno costruendo l'autostrada del Bianco.

SERVIZIO A PAGINA 40

BOCCE [illegible] DI SERIE B

La Nitri ci riprova

Comincia[illegible] domani le finali del campionato di se[illegible] B per società di bocce. In campo anche il forte Guido Ducourtil (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni spars[illegible] possibili nevicate sui rilievi
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti [illegible] Nord-Ovest
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità; [illegible] mattinata graduale intensif. della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 14; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 15; min: 11; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,5; Novara 20; Alessandria [illegible]; Asti 14; Cuneo 9; Vercelli [illegible]

Processati con rito abbreviato davanti al giudice dell'udienza preliminare Clivio

Quattro condanne per i soldi falsi

I carabinieri [illegible] la Guardia di Finanza dell'Alta Valle avevano avviato l'inchiesta dopo la segnalazione di alcuni negozianti «bidonati» con banconote straniere. Un indagato comparirà davanti al tribunale a luglio

AOSTA. Erano accusati di spacciare soldi falsi in tutta Europa, servendosi di una [illegible] di [illegible]mionisti e giocatori d'azzardo. Sei [illegible] finiti sott'accusa, cinque di loro hanno deciso di essere processati con rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio (pubblico ministero Carmine Esposito): [illegible] Giulio Salvio, 53 anni, camionista di Ravenna, difeso dall'avvocato Ada Lizzio (2 anni, 8 mesi [illegible] 4 milioni di multa); Elio De Cecco, [illegible] anni, autista di Aosta, via Torre del Lebbroso, difeso dall'avvocato Robert Créton (2 anni e 8 milioni di multa); Tonio Zera, 41 anni, disc-jockey [illegible] [illegible] radio private, di Morgex, assistito dall'avvocato Claudio Soro (un anno, 10 mesi e 3 milioni di multa); Antonio Canale, 64 anni, di Aosta, corso Ivrea, difeso da Nilo Robecchi (un anno, 8 mesi e 3 milioni di multa); Cesare Boselli, 51 anni, [illegible] croupier a Saint-Vincent, oggi assicuratore, di Aosta, via Gastaldi, assistito dall'avvocato Orlando Navarra (un anno, 4 mesi e 2 milioni di multa). Un altro «indagato», Marcello Chabod, 48 anni, di Aymavilles, frazione Poyaz, ha chiesto [illegible] essere processato in udienza pubblica (fissata il 13 luglio).

Un momento della conferenza stampa di carabinieri e Guardia di Finanza

L'inchiesta era stata avviata dalla guardia di Finanza e dai carabinieri di Courmayeur, dopo le segnalazioni di alcuni commercianti e albergatori che erano stati pagati con soldi falsi. Le monete utilizzate [illegible] quasi sempre franchi francesi e marchi tedeschi. A «spacciarle» erano i camionisti Salvio [illegible] De Cecco, che viaggiavano in tutta Europa (soprattutto [illegible] Paesi dell'Est): con le banconote fasulle pagavano i pasti [illegible] ristoranti e nei bar, i rifornimenti di benzina, e gli acquisti che potessero passare «inosservati». Ma c'è anche un filone legato a «colletti bianchi» piemontesi che sarebbero stati contattati in modo abbastanza frequente dall'ex croupier Boselli.

Un appuntamento [illegible] stato anche individuato dai carabinieri di Saluzzo (Cuneo), che erano intervenuti arrestando Cesare Boselli in un albergo. L'ex croupier aveva con sé ricevute [illegible] cambiavalute: per gli inquirenti quella [illegible] la conferma dello «spaccio» [illegible] banconote straniere. Nell'operazione, carabinieri e Finanza avevano anche sequestrato 40 mila dollari americani, 42 mila e 500 marchi tedeschi, [illegible] mila franchi francesi e 40 milioni [illegible] lire italiane.

(c. lau.)

LA POLEMICA

AUTOSTRADA BLOCCATA

Dopo l'incidente sulla A5 a Hône in cui è morta una donna e sono rimaste ferite altre 6 persone

Scambio di accuse tra Sav e Polstrada

«Dovevamo sostituire gli agenti». «Chi sgombrava la carreggiata?»

HONE. «Nessuna autostrada ha un'organizzazione in grado di rimuovere con le ruspe carichi rovesciati in incidenti stradali». Lo hanno detto i dirigenti Sav, dopo le polemiche per il caos creatosi in autostrada lunedì sera per l'incidente vicino alla galleria di Hône. Ma le affermazioni della società che gestisce il tratto di A5 Aosta-Quincinetto sono contestabili.

L'autostrada Gravellona-Genova dispone di postazioni sparse lungo [illegible] percorso, dotate di mezzi per gli interventi rapidi [illegible] di rimozione dei carichi [illegible]vesciati dai Tir. In aggiunta, così come accade già per la Quincinetto-Aosta, sono in servizio i carri attrezzi Aci per la rimozione di auto [illegible] camion, presenti ogni 30 o 40 chilometri. Stessa situazione sulla Torino-Piacenza, dove ci sono due «centri di manutenzione» lungo i 170 chilometri di autostrada. Tecnici e operai provvedono a svolgere i lavori di manutenzione ordinaria dell'autostrada, oltre [illegible] intervenire in caso di incidenti [illegible] merci rovesciate sulla carreggiata.

Ma a parziale difesa della Sav c'[illegible] un particolare: il percorso piuttosto breve della Quincinetto-Aosta, lungo circa 60 chilometri. Nella Gravellona-Genova e nella Torino-Piacenza è stato necessario istituire «centri manutenzione» intermedi proprio per il lungo percorso delle due autostrade, che avrebbe impedito rapidi interventi se i mezzi fossero stati dislocati all'inizio o alla fine dei tratti. Sulla A5 la sede Sav [illegible] a Châtillon, quasi a metà percorso, ma la società dispone soltanto di una piccola pala meccanica. «Non si poteva far nulla» dicono i dirigenti, che hanno anche contestato la presenza [illegible] troppi agenti della Polstrada sul luogo dell'incidente. «I nostri operai erano impegnati nella viabilità, compito della polizia. Ma in tal caso, quali sono i compiti degli operai Sav? [illegible] caos provocato dall'incidente non sembra aver provocato conseguenze sui feriti. L'ambulanza di Donnas, rimasta bloccata nel traffico, [illegible] avrebbe potuto soccorrere Rosanna Nota, morta poi in ospedale. La donna era imprigionata tra le lamiere, i vigili del fuoco erano impegnati con la squadra taglio per liberarla.

Rosanna Nota, morta nell'incidente, e l'autista del Tir Carlo Compagnoni

La polemica ha riguardato soprattutto le operazioni di sgombero delle assi rovesciate dal Tir. Le pattuglie della Stradale sono state impegnate a far defluire le centinaia [illegible] auto bloccate tra Pont-Saint-Martin [illegible] Hône. Gli agenti hanno aperto un varco nel guard-rail, facendo transitare le auto. E soltanto dopo aver risolto il problema le pattuglie hanno raggiunto i colleghi sul luogo dell'incidente.

«I soccorsi alle persone ferite sono stati molto rapidi, senza ritardi» ha detto la Stradale dopo l'incidente. Situazione diversa per lo sgombero delle assi, delle auto e del Tir distrutto, concluso soltanto dodici ore dopo l'incidente.

Sono stati intanto fissati i funerali di Rosanna Nota, la giovane donna di Saint-Marcel morta nell'incidente. Si svolgeranno domani mattina, [illegible] Torino, città d'origine della donna, che [illegible] incinta al quinto mese. Il corpo di Rosanna Nota è nella camera mortuaria dell'ospedale di Ivrea.

I medici eporediesi, dai primi esami fatti all'autista del Tir, Carlo Compagnoni, hanno confermato l'ipotesi del malore. «Non un principio d'infarto - hanno spiegato -, ma [illegible] mancanza dovuta forse a problemi neurologici. In ospedale l'uomo ha avuto altre crisi, che hanno confermato la tesi del malore». Carlo Compagnoni è stato trasferito all'ospedale di Aosta, nel reparto di [illegible]rologia. L'uomo non è grave.

La Fiat «Regata» distrutta nello scontro avvenuto l'altra sera sull'autostrada

L'autista poco dopo il ricovero aveva detto: «Non ho più sentito le braccia e le gambe, non sono riuscito a controllare il Tir». Pochi istanti dopo lo schianto sulla carreggiata opposta.

[s. ser.]

In attesa dei pagamenti le aziende che costruiscono l'autostrada del Bianco

Un debito di quindici miliardi

I consiglieri regionali della federazione autonomista hanno presentato un'interpellanza che è stata esaminata ieri. Si è discusso anche del referendum svizzero che vieta il transito dei Tir stranieri

AOSTA. Quindici miliardi di lire. Questo è quanto aspettano da un anno, secondo i consiglieri regionali della federazione autonomista, una quindicina di aziende valdostane che lavorano alla costruzione dell'autostrada Aosta-Monte Bianco. Per sapere intende fare l'assessore Lavori Pubblici «perché le aziende abbiano quidato i crediti facciano fronte all'immediata necessità di liquidi», i consiglieri regionali hanno presentato in assemblea un'interpellanza. «Il problema esiste - ha ammesso l'assessore Bruno Ferrero - è preoccupante per i possibili effetti occupazionali. Ci siamo fatti carico di esercitare un'azione nei confronti della Rav, anche se abbiamo possibilità dirette di intervento». Per gli interpellanti «la Rav scarica le responsabilità sulle ditte Torno Italstrade».

L'assessore sostiene che «le accuse non hanno fondamento». Per legge, dice Ferrero «la committente è estranea ai rapporti gli appaltatori. E la Rav ha provveduto corrispondere fino all'ultima lira i pagamenti maturati dalle imprese appaltatrici». Di positivo, ha detto Ferrero «c'è che con i buoni uffici della Regione, la Rav, e anche la Sav, hanno manifestato la disponibilità a sbloccare la situazione».

Nel dibattito è ancora una volta emersa la questione della competitività delle aziende edili valdostane. «Sono sempre più numerose - hanno detto i consiglieri della federazione - le aziende di fuori Valle che si aggiudicano gli appalti regionali». Nel 1991 e nel l'importo dei lavori appaltato all'esterno, su circa 180 miliardi, è stato intorno al 26 per cento; nel 1993, una cifra di circa 160 miliardi, quota è salita al 75 per cento. Per l'assessore Ferrero: «l'affidamento dei lavori imprese esterne alla Valle discende da gare di appalto hanno partecipato anche imprese valdostane, che non hanno presentato le offerte migliori. Ciò forse ha qualche collegamento con la presenza di pesanti e diffuse carenze organizzativo-gestionali nel settore, che inevitabilmente pregiudicano la competitività e che rimosse». «La crisi del settore - ha aggiunto - è comunque reale, profonda strutturale».

Si è discusso anche del referendum con il quale gli svizzeri hanno detto no al transito dei Tir stranieri in territorio elvetico. «L'esito del voto degli svizzeri sul referendum che impone, entro un decennio, il divieto di transito degli autotreni stranieri sul territorio elvetico, impone con urgenza l'adozione misure concrete per il contenimento del traffico pesante sulle strade regionali». Ieri durante il consiglio regionale l'assessore Elio Riccarand ha risposto all'interrogazione del consigliere André Lanièce sulle intenzioni della giunta regionale dopo il referendum elvetico: «Diventa indispensabile riproporre in consiglio regionale il disegno di legge, bocciato dalla commissione di coordinamento, con il quale la giunta aveva proposto misure finalizzate controllo e alla diminuzione del traffico dei mezzi pesanti sulle strade regionali». Per Riccarand «uno problemi fondamentali resta il potenziamento del trasporto rotaia. Abbiamo progetti per la realizzazione della direttrice ferroviaria Aosta - Martigny e per il collegamento su rotaia con la Francia».

Alessandro Camera

I lavori in atto per la costruzione dell'autostrada Aosta-Monte Bianco

Attesa per il casinò

AOSTA. Un ordine del giorno dei gruppi di (Lega, ppv e rifondazione), che impegnava la giunta regionale definire entro 60 giorni l'acquisizione delle infrastrutture per l'esercizio della casa da gioco» e a il casinò», è stato bocciato martedì dall'assemblea regionale. Il documento ha avuto il voto favorevole dei gruppi firmatari (7 suffragi) e di André Lanièce del mvp, mentre la maggioranza (pds, verdi, uv, pour la Vallée d'Ao- astenuta. Domenico Parisi di «verso l'alleanza del progresso» ha votato . minoranza aveva presentato la risoluzione per riduzione degli incassi per il calo qualitativo dei servizi offerti dal sinò, indici di una politica gestionale in declino a causa dell'incerto futuro affidamento della concessione all'attuale società (Sitav) gerente». A motivazione dell'astensione, presidente della giunta Dino Viérin ha detto: «Prima di ogni decisione è bene sapere cosa decideranno i giudici sui ricorsi».

Progetto per rilanciare la ferrovia

Metrò su rotaia tra Quart e Sarre

AOSTA. Un tram sui binari nel tratto ferroviario Sarre-Quart, frequenza di passaggi ogni 20 minuti, in fascia oraria prevista dalle 7 alle 20, ore in cui si ipotizza la maggiore concentrazione di viaggiatori. E' l'innovativo programma viabile lanciato dall'assessorato regionale all'Ambiente e Trasporti per il raggiungimento obiettivo ragguardevole: l'uso metropolitano della ferrovia in un'area dove a notevole densità di residenti non corrisponde un equivalente servizio di trasporto pubblico che faciliti gli spostamenti incentivando «l'abbandono» dell'auto.

Dodici chilometri di rotaie, cui verrà dislocata una zina fermate nelle due direzioni di marcia e in corrispondenza dei principali nuclei abitati. Un gruppo di lavoro, costituito da 5 ingegneri designati dalla Regione e 2 incaricati dall'Ente ferrovie, impegnato per predisporre i dettagli questo progetto, teso a un graduale contenimento del transito veicolare.

«A giugno - dice Elio Riccarand, regionale ai Trasporti - presenteremo alla giunta e al Consiglio la proposta definitiva. Nel bilancio di previsione sono stati stanziati da tempo fondi per il finanziamento dell'opera. Ritengo che questo disegno sia un ideale trampolino di rilancio della ferrovia in Valle d'Aosta e un tramite immediato efficace per riconsiderazione del trasporto strada ferrata. E' la grande occasione restituire Aosta la vivibilità sollecitata molte gente oppressa una situazione viabile soffocante. limite dell'emergenza».

L'assessore regionale Elio Riccarand

La realizzazione di questo servizio comporta la definizio- di scelte tecniche in sintonia con l'affluenza di passeggeri nel tratto individuato, fino a oggi utilizzato in minima parte. Binario unico o raddoppio delle rotaie in alcune zone? Tra Aosta Quart, così reputano gli esperti, sarà necessario sistemarne due, considerando l'intensità del traffico determinato da pendolari e studenti. A queste possibili strutture si aggiungerebbe l'opportunità di elettrificare il tratto, novità indispensabile per offrire mezzi di trasporto maggiore ripresa e privi di «corpi» inquinanti.

Ma nell'iniziativa, scaturita dal contratto di servizio stipulato di recente tra la Regione e l'Ente ferrovie, è stata inserita anche la rivitalizzazione di quelle stazioni di paese disatti- in seguito alla meccaniz- dei passaggi livello, operazione costata 11 miliardi e considerata «manageriale» dall'Ente. «Istituiremo - fa sapere l'assessore - centri di interscambio tra auto, bus e treno, oltre alla sistemazione di rivendite di giornali uffici informazioni».

I tram-metrò partiranno da Sarre e da Quart per incrociarsi alla stazione di Aosta e trasportare i passeggeri alle varie fermate. Dal quartiere Dora, da viale Europa, delle fermate intermedie (cavalcavia di via Binel, per esempio) i passeggeri potranno servirsi di questo mezzo che, non circolando su strade trafficate, garantisce un'andatura spedita e, quindi, puntualità nei trasferimenti. «Proporremo vetture adeguate a questo tipo di servizio a un utilizzo razionale della ferrovia in una città dove - conclude Elio Riccarand - divenuta improrogabile drastica riorganizzazione del transito delle auto».

Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Traffico in difficoltà per la neve

Rallentamenti per circa mezz'ora nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale 26 per il Traforo del Monte Bianco. Il traffico nell'ultimo tratto della strada è stato regolato per consentire ai mezzi dell'Anas di sgombrare la neve, che in poche ore ha raggiunto un'altezza di trenta centimetri. Meno difficoltà sul versante francese, dove ha cominciato a nevicare soltanto dopo le .

Interventi dei vigili del fuoco per 2 canne fumarie

Due interventi dei vigili del fuoco per principi d'incendio sviluppatisi in altrettante canne fumarie. Mercoledì due squadre sono intervenute ad Aosta, via Liconi e Chambave, frazione Chandianaz. Le fiamme hanno provocato danni lievi alle due abitazioni

Un corso di formazione al volontariato

L'associazione «La svolta» organizza un corso di formazione al volontariato. Il corso, che vuole «anche essere di sensibilizzazione al problema della tossicodipendenza» si articola in 2 livelli: uno rivolto a coloro che non sono volontari e vogliono diventarlo e l'altro destinato a chi ha partecipato al corso dell'anno passato e intende perfezionare le conoscenze acquisite. L'iniziativa sarà ospitata nel salone parrocchiale della chiesa di Chesallet di Sarre a partire da questa sera alle 20,30 e si concluderà fine maggio.

AOSTA

Agricoltura, insetticidi e acaricidi vietati

L'assessorato regionale all'agricoltura ha autorizzato il trattamento fungifero durante la fioritura. L'assessorato ricorda l'interdizione assoluta trattare gli alberi in fiore con insetticidi e acaricidi per non nuocere alle api e agli altri che assicurano la fecondazione. Per la scelta dei principi attivi da impiegare contro le malattie fungifere, l'assessorato consiglia di rivolgersi agli esperti del settore.

Concorso letterario

Tre valdostani nella finale internazionale

AOSTA. Domani nel palazzo regionale si riunisce la giuria internazionale del concorso «Espace Jeunes Auteurs». L'iniziativa, dedicata giovani valdostani, belgi, svizzeri, è rivolta anche quest'anno coloro che amano cimentarsi con la scrittura.

E' il terzo anno che la Valle d'Aosta partecipa al concorso letterario che quest'anno prevedeva il genere del teatro la forma epistolare.

Tra i giovani valdostani una giuria locale ha già selezionato tre autori che dovranno misurarsi i loro coetanei d'Oltralpe. I giovani scrittori valdostani che hanno superato la prova di preselezione sono stati Christel Lambot di Bionaz, Riccardo Diémoz di Aosta e Chantal Joly di Arnod.

La giuria internazionale che domani ad Aosta dovrà decretare vincitore del «Espace Jeunes Auteurs» sarà presieduta dallo scrittore valdostano Pierre Lexert, presidente dell'«Institut valdôtain de la culture».

Presa di posizione del Consorzio energetico valdostano

Impiantisti da rivalutare

Il presidente, Pietro Giorgio: «Le professionalità locali vanno riconosciute» Polemica con la Digrava per il poco lavoro derivante dalla metanizzazione

AOSTA. «Gli installatori gli impiantisti della Valle d'Aosta hanno professionalità ed esperienza più che sufficienti per affrontare tutte le nuove situazioni di lavoro che si presentano nella regione». Sono le parole dell'ingegner Pietro Giorgio, amministratore del Consorzio energetico Valle d'Aosta, che segue con molta attenzione serie di nuove possibilità di lavoro, prima fra tutte quella della posa delle tubazioni del metano. Dopo anni di attesa, la condotta principale del gas naturale già finita, adesso finalmente è stata intrapresa l'opera di costruzione della rete secondaria. Un investimento di decine di miliardi per portare alle fabbriche alle case la nuova fonte energetica.

Però in questo momento vi sono polemiche perché molti installatori lamentano una possibile discriminazione per le imprese di maggior livello e per quelle artigiane della Valle. Giorgio fa presente che oggi nella regione sono decina di ditte che si stanno mettendo regola per partecipare agli appalti europei, dovendo dimostrare di possedere requisiti importanti di qualificazione professionale. Vi poi almeno un centinaio ditte più piccole, artigiane, che anch'esse sono deluse. «Quello che corre - dice l'ingegnere - è ristabilire un clima piena fiducia nelle potenzialità locali».

L'ingegnere Pietro Giorgio

Pietro Giorgio fa anche osservazioni sul conto della Digrava, che sarebbe propensa concedere la gestione di «punti gas» ditte esterne, che poi si propongono da posizione favorevole per curare la posa delle tubazioni di allacciamento e dei contatori. La Digrava è la società che si occupa della distribuzione del metano nella regione, e quindi anche della costruzione della rete secondaria.

La Digrava, secondo Giorgio, tende a concedere la gestione dei «punti gas», che possono essere abitazioni singole, anche interi condomini fabbriche, a troppe ditte di fuori Valle. Oggi il processo di metanizzazione quasi completo, anche per quanto riguarda rete secondaria e si parla già di portare gas naturale anche nell'Alta Valle alle quote non troppo elevate delle vallate laterali.

Bruno Baschiera

LETTERE AL GIORNALE

Accuse diffamanti pretura

In risposta alla lettera del signor Gianni Maggioni nella quale lamentava che gli era stato impedito di esercitare il diritto a firmare per i referendum vorrei contestare al signor Maggioni il tempo di «attesa» da lui quantificato in 35 minuti, ma che in realtà non può essere stato superiore 15 e quindi porre all'attenzione dello stesso, oltre che dei lettori, alcuni dati statistici comunicati al Consiglio Superiore della Magistratura e al ministero di Grazia Giustizia. La pianta organica della pretura di Aosta prevede unità, ma in servizio ne sono solo 13 alle quali è demandato tutto il carico di lavoro dell'Ufficio di cancelleria, il quale in media aumentato nell'ultimo quadriennio del per cento con punte del 100 per cento nel servizio delle sentenze penali dibattimentali. Si pensi ancora che settimanalmente si celebrano nella pretura di Aosta, 8 udienze fra civili e penali delle quali molte si protraggono nelle pomeridiane e serali, oltre alle frequenti udienze straordinarie agli interrogatori in carcere. A questo carico di lavoro si è potuto far fronte grazie alla zelante operosità e allo spirito di sacrificio di tutto personale Cancelleria, quale parte signora Malacarne che 27 gennaio alle 11 era impegnata, come il sottoscritto, in attività inerenti ai propri compiti di istituto. Nonostante, quindi, il gravoso impegno quotidiano, si è ritenuto, e da quel che mi risulta la pretura circondariale di Aosta è stata l'unica nel distretto di Corte di Appello di Torino, di accedere alle richieste dei promotori del referendum per agevolare i cittadini, in spirito di imparzialità collaborazione. Quanto alle presunte «noie» che io avrei minacciato di far avere al signor Maggioni, mi preme chiarire che nel colloquio avuto con lo stesso, dopo aver riferito le stesse cose scritte in questa lettera, ricordai che un'eventuale sua lettera a La Stampa avrebbe potuto provocargli denuncia per diffamazione, che mi accingo a fare.

i Sisto,
dirigente della pretura
circondariale Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304 290
Percorribilità strade: 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 361 564/361 ; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 469
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 aperte) e dalle 22-8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 aprile 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso XXVI Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fenis:** *Fina* (Arsano); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Sarre:** *Erg*; **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362 260
Courmayeur:
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.300/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361 545

STATO CIVILE

Chantal Grange; Antonio Addario; Marta Nicotra; Giulia Arcaro.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Dante Eligio Girod, anni, meccanico

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' convocata per oggi 15, nel salone dell'Urbanistica, la 3ª commissione consigliare comunale. Undici punti all'ordine giorno. Si parlerà della copertura dell'area megalitica Saint-Martin de Corléans; interpretazione norme tecniche del piano regolatore; localizzazione edilizia residenziale convenzionale; progetto piano regolatore generale; reliquati palestra via Chambéry; variante norme tecniche per ascensori; variante tecniche edifici pubblici; raccordo di Roma in regione Porossan; lavori adeguamento funzionale della palestra del quartiere Dora; adeguamento e risistemazione tribune e servizi dell'impianto di atletica leggera e lavori di copertura del tennis via Mazzini

Aosta. Il presidente giunta regionale ha chiesto al ministro di Grazia Giustizia che venga istituito un distretto notarile autonomo per Valle d'Aosta. I notai valdostani fanno parte distretto di Ivrea dal 1925.

GLI APPUNTAMENTI

Vacanza sul delta del Po

L'amministrazione provinciale di Ferrara, in collaborazione con l'Apt e il Comune Aosta, ha organizzato per oggi alle 10, nella sala gotica del caffè Nazionale di piazza Chanoux, una conferenza sul tema: «La vacanza famiglia e la simbiosi uomo-natura». L'incontro ha lo scopo proporre ai cittadini aostani una vacanza «a misura d'uomo» nel parco delta del Po.

AOSTA

Conferenza dei Bahá'í

La saletta regionale di piazza Deffeyes ospita stasera un incontro dibattito sul tema: «La vita oltre la vita», organizzato dalla Comunità Bahá'í di Aosta. L'appuntamento è alle 21, il relatore della conferenza sarà professore Luigi Lavorenti. Ingresso libero. Per informazioni telefonare a Giorgio Figone, 0165/364239.

AOSTA

«Un nido per insieme»

Da domani comincia negli asili Aosta l'iniziativa «Un nido per stare insieme», che prevede giochi e sorprese per i bambini fino ai anni di età. Domani l'appuntamento è nel nido via Roma, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'iniziativa proseguirà ogni sabato fino al 7 maggio, strutture di via Brocherel, Berra e viale Europa.

AOSTA

L'agricoltura biodinamica

Oggi dalle 21 alle 22,30, nella sede dell'associazione «Lo paniere» di corso Lancieri, si svolge un incontro intitolato: «Organismo [illegible]», organizzato dall'omonima associazione in collaborazione con «Lo pan e i «Viva! del sole».

Disegni di bimbi in guerra

La galleria «Unicum» ospita lunedì mostra di disegni, foto e «pensieri» intitolata: «Volti, parole segni di bambi- ex Jugoslavia» organizzata dall'Arci. E' aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Le richieste di rinvio a giudizio per la costruzione a Peradzà in Val di Cogne

Sette accusati per un rifugio

Il pubblico ministero vuole il processo per Carolina Sogno Bondaz, Valentina Virla, Liborio Pascale Osvaldo Ruffier, oltre a un progettista e [illegible] due imprenditori. Tra le contestazioni, la truffa aggravata

L'ex assessore regionale Liborio Pascale e il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

COGNE. Sette richieste di rinvio a giudizio per aver costruito un rifugio alpino senza autorizzazioni, «gonfiando» [illegible] costo dell'opera per ottenere maggiori contributi regionali. E questo nonostante i pareri contrari della Sovrintendenza ai Beni Culturali. Un intreccio tra politica e affari, spezzato da [illegible] esposto del Wwf e da una lunga inchiesta, avviata dal procuratore Mario Vaudano e proseguita dal sostituto del tribunale Carmine Esposito. Quest'ultimo ha presentato al giudice per le indagini [illegible] preliminari Nicola Clivio le richieste di rinvii a giudizio per Carolina Sogno, moglie dell'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz; la madre della Sogno, Valentina Virla; l'ex assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Liborio Pascale; il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier; il progettista Franco Signorino; gli imprenditori Celina Bizel [illegible] Silvano Visini.

Per l'ex presidente della giun[illegible] Gianni Bondaz [illegible] pubblico ministero Carmine Esposito ha chiesto l'archiviazione perché [illegible] politico si [illegible] astenuto dal firmare le delibere riguardanti [illegible] rifugio della moglie. Le accuse ipotizzate da Esposito sono: abuso d'ufficio, truffa tentata [illegible] consumata aggravata per il [illegible] seguimento dell'erogazione di contributi pubblici, violazioni edilizie. Moglie e suocera dell'ex presidente Bondaz sarebbero state favorite nella richiesta dei contributi a fondo perso, violando la legge.

La costruzione sotto accusa è [illegible] vallone dell'Urtier, in località Peradzà, nell'alta valle di Cogne, fuori dai confini del Parco del Gran Paradiso. Carolina Sogno [illegible] la madre [illegible] titolari della «Carolimpresa sas», proprietaria dello stabile da adibire [illegible] rifugio. Per i lavori [illegible] sono affidate alla «Tour Rondo» [illegible] Silvano Visini [illegible] Celina Bizel [illegible] al progettista e direttore dei lavori Franco Signorino. Nel 1989 l'allora [illegible] Pascale propose alla giunta [illegible] concessione di un contributo [illegible] fondo perso pari al 70 per cento del costo dell'opera. La domanda della «Carolimpresa» fu presentata all'assessorato al Turismo, nonostante mancassero le [illegible] edilizia e il parere della Sovrintendenza.

La giunta regionale [illegible] 27 luglio 1990 approvò un contributo [illegible] fondo perso di un miliardo e 50 milioni, 150 dei quali da destinare come prima [illegible] [illegible] secondo l'accusa la procedura era irregolare. La giunta diede il contributo per «rifugio alpino», la «Carolimpresa» lo chiese per «rifugio di tappa», ma la domanda non era accoglibile perché la legge non era operativa, in quanto [illegible] la definizione delle caratteristiche dei «rifugi di tappa». Eppure il contributo fu approvato. I politici regionali il 4 ottobre 1991 annullarono la delibera, forse preoccupati dall'esposto del Wwf datato 23 agosto 1991.

Quel contributo alla «Carolimpresa» doveva essere approvato, tanto che l'assessore Pascale non prese in considerazione il parere negativo dell'Ufficio paesaggi della Sovrintendenza: [illegible] [illegible] demolizione, non una ristrutturazione; troppo volume metrico; danni ambientali» dissero i tecnici. Ma [illegible] bastò a bloccare la pratica, così come fu inutile il parere del Cai contro la definizione di «rifugio alpino»: «In quella zona gli alpinisti sono rari».

Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, è sotto accusa per aver dato una concessione edilizia per «ristrutturazione», mentre i lavori ampliavano lo stabile esistente. Per l'opera fu indicato un costo di 2 miliardi 985 milioni, con trasporti [illegible] materiale in elicottero. Secondo la procura non poteva costare più di un miliardo [illegible] 766 milioni e l'elicotte[illegible] inutile.

Stefano Sergi

Cresce il malumore in corsia, nonostante nei giorni scorsi fosse stato siglato un accordo

«Sos sanità»: c'è carenza di anestesisti

Le sedute operatorie scenderanno a venti alla settimana

AOSTA. Continua il malumore in corsia. Sanitari contro altri medici. Oggetto del contendere sembra [illegible] la carenza di anestesisti [illegible] rianimatori. La questione era stata discussa nei giorni scorsi tra i responsabili delle unità operative chirurgiche, il primario dell'Anestesia e la direzione sanitaria. E alla fine pareva si fosse trovata una soluzione comune per uscire «dall'emergenza».

Nel comunicato si legge: «A partire dal 15 aprile, l'attività di sala operatoria dovrà subire una netta riduzione».

Spiega il documento: «Per tutto il 1992 sono state garantite (fino al giugno 1993) 5 sedute operatorie giornaliere. Dall'estate 1993 si è resa necessaria la riduzione di una seduta per consentire al personale infermieristico di usufruire del congedo ordinario. Da allora non è stato più possibile ripristinare il numero di sedute iniziali. [illegible] 15 aprile verrà a [illegible] un quinto anestesista e ciò rende impossibile [illegible] mantenimento delle attuali sedute che scenderanno a 20 settimanali».

L'ulteriore riduzione ha [illegible]tenato polemiche. E c'è [illegible] particolare: [illegible] comunicato era stato concordato con tutti gli [illegible]ratori interessati: perché, quindi, uscire allo scoperto prima che venisse divulgato dall'unica sede competente e [illegible] la direzione sanitaria? E mentre ci si interroga su questo «sgarbo», gli anestesisti si sentono ingiustamente strumentalizzati.

Paolo Ferrero, responsabile del «118», dice: «Voglio precisare che la nascita del "118" è avvenuta a seguito di una precisa scelta dell'Usl e dell'amministratore regionale per riorganizzare il sistema dell'emergenza. I 3 medici rianimatori garantiscono la medicalizzazione del soccorso sia con ambulanza che con elicottero. Nei primi 3 mesi abbiamo effettuato 12 trasporti medicalizzati; 26 soccorsi di rianimazione, 37 eli-interventi a gennaio, 26 a febbraio. Altri interventi minori per un totale [illegible] 124 uscite. E si prevede l'apertura della centrale operativa».

Paolo Ferrero, responsabile del «118»

In realtà già nel comunicato congiunto, che doveva uscire prima delle dichiarazioni del dottor Parini, veniva riconosciuto l'importante ruolo degli anestesisti.

Quali sono, allora i problemi che hanno portato a trovarsi «scoperti» di anestesisti. Si legge ancora nel comunicato: «Problemi legati alla legge finanziaria e lungaggini burocratiche. Non è [illegible] espletato il concorso che doveva avvenire entro il 31 dicembre [illegible] non sono stati banditi quelli per i 5 posti vacanti. Non [illegible] stati assunti gli infermieri».

La dottoressa Maria Giuliana Indrio, responsabile dell'Unità operativa Réveil, che aveva partecipato alla stesura del comunicato congiunto, è amareggiata: «A proposito delle "riflessioni" del sindacalista, credo che la valutazione dell'attività ospedaliera debba [illegible] misurata soprattutto in termini qualitativi. La Sala di Risveglio ha rappresentato un enorme salto di qualità consentendo l'attuazione di importanti interventi chirurgici, aprendo la strade al trattamento del dolo[illegible] acuto post-operatorio [illegible] agli interventi in day-hospital».

In poco meno di tre anni al Réveil sono stati assistiti 11 mila e 334 pazienti.

[r. s.]

In convitto

La ricerca di tome «doc»

AOSTA. E' in programma [illegible]coledì prossimo, alle 10 nell'aula magna del convitto regionale «Federico Chabod» [illegible] Aosta, l'audizione pubblica per «il riconoscimento della denominazione di origine controllata del formaggio "Fromadzo Vallée d'Aoste"». Oggi, il tipo di [illegible]rmaggio per [illegible] quale è fissata l'audizione è genericamente indicato con il termine di «toma».

La produzione di questo particolare tipo di formaggio, prodotto [illegible] latte magro e che ha gli esempi migliori nelle «tome della Valle di Gressoney», [illegible] entrata in crisi per la concorrenza [illegible] la fontina, cui da molti anni è riconosciuta la denominazione di origine, [illegible] per l'invasione [illegible] «tome» di origine piemontese. Adesso, [illegible] la ricerca della «doc», [illegible] Valle d'Aosta tenta il rilancio di uno dei prodotti tipici regionali. L'ottenimento della denominazione di origine garantisce, con la migliore qualità anche prezzi [illegible] vendita migliori. All'audizione sono stati invitati a partecipare tutti i produttori valdostani [illegible] formaggio.

La riunione sarà gestita da una commissione designata dal «Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine e tipiche dei formaggi» e di cui fa parte lo stesso presidente del Comitato Sergio Incoronato. Nel corso della riunione verran[illegible] illustrate ai produttori le procedure per l'istruttoria attualmente [illegible] corso.

Contro il blocco

Una direttiva per le opere pubbliche

AOSTA. Una direttiva regionale per evitare il blocco dei contratti di fornitura [illegible] di opere pubbliche. E' quanto [illegible] fatto il presidente della giunta regionale Dino Viérin nei giorni scorsi per attenuare i rischi legati alla prima applicazione dell'articolo 6 della legge su «Interventi correttivi di finanza pubblica».

Per il capo dell'esecutivo «la legge entrata in vigore il 1° gennaio, prevede [illegible] vincolo che rischia di provocare una paralisi nelle forniture di beni e di servizi, e nel settore delle opere pubbliche. In attesa che [illegible] elaborato un disegno [illegible] legge in materia di attività contrattuale dell'amministrazione e di lavori pubblici di interesse regionale, abbiamo quindi dira[illegible] direttive per attenuare i rischi di paralisi dell'attività».

L'articolo 6 fa riferimento a dei prezziari e a un regolamento non ancora pubblicati, che dovranno chiarire le responsabilità, i tempi, gli obblighi, i criteri e le procedure per la comparazione dei prezzi. In attesa che questo avvenga la Regione ha adottato norme procedurali «che consentiranno [illegible] verifica della congruità dei prezzi su parametri regionali [illegible] che permetteranno l'avvio [illegible] [illegible] procedure di appalto, una maggiore trasparenza sui prezzi e consentiranno una migliore efficienza ai vari servizi regionali preposti alla gestione dei contratti».

Ultimo appuntamento in Piemonte: poi il giro proseguirà in Emilia e Sardegna

Fiorello e il karaoke oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ultima tappa piemontese, quella di oggi ad Alessandria, per il «Karaoke» di Fiorello. L'appuntamento è alle 17,30 in piazza Garibaldi. «Con il giro [illegible] provincia di Alessandria - dicono all'ufficio stampa Fininvest - si chiudono gli appuntamenti nella regione. Il tour proseguirà con alcune tappe in Emilia, Sardegna, Marche, Veneto e Lombardia». Gli appassionati che volessero lanciarsi all'inseguimento del pimpante carrozzone, dunque, devono presentarsi a Finale Emilia (in provincia [illegible] Modena) martedì 12, il giorno successivo [illegible] Cento (Ferrara) e, giovedì 13, [illegible] Mirandola (ancora Modena). Chi volesse tentare di calcare i palcoscenici emiliani del karaoke, deve prenotarsi per i provini di selezione al numero telefonico 02/25.147.923.

Giovedì 21 aprile, verrà realizzata una puntata speciale da piazza Duomo, a Milano. In questo [illegible] si prevede l'intervento di vip. L'orario d'inizio dello spettacolo sarà leggermente posticipato (dalle 20 circa, alle 22,30).

E' troppo presto per conoscere le tappe successive. Se ne riparlerà solo fra qualche tempo. In ogni caso, si [illegible] che il termine delle registrazioni è fissato per domenica 22 maggio. Oltre quella data, c'è il buio. E già si mormora che Fiorello intenda abbandonare la sua creatura,

Fiorello sa riempire le piazze

per lasciare il posto, magari, a Fiorello junior, il fratello Giuseppe.

Queste [illegible] notizie ufficiali. Qualche indiscrezione, tuttavia, trapela dalla frenetica sede della Fininvest servizi, in via Cinelandia 5, a Cologno Monzese. Sembra che si stia lavorando per qualche nuovo appuntamento in provincia di Torino. Si parla anche, approssimativamente, di data: fine maggio.

Sarebbero, pure, aperte trattative per realizzare una puntata speciale a Torino, analoga a quella milanese, [illegible] a un'altra [illegible].

Frattanto, [illegible] si può accontentare degli appuntamenti televisivi. Com'è noto, lo spettacolo si svolge sotto gli occhi elettro[illegible] delle telecamere di Italia 1. Chi, dunque, volesse vedere gli appuntamenti alessandrini (o rivedersi in versione televisiva) potrà farlo «comodamente da casa propria» lunedì 25, martedì 26 e mercoledì 27 aprile (per lo spettacolo registrato l'altra sera a Novi); giovedì 28, venerdì 29 e sabato [illegible] (per quello di ieri [illegible] Castelnuovo Scrivia); lunedì 2, martedì 3 [illegible] mercoledì [illegible] maggio (Alessandria).

Sullo spettacolo di oggi ad Alessandria, l'organizzazione non rivela nulla. Si prevedono circa 45 «ugole d'oro allo sbaraglio», [illegible] non si fanno nomi: «Intanto è possibile qualche intervento, non programmato, del pubblico». Né [illegible] parla delle canzoni che verranno interpretate: «Anche all'ultimo momento - dicono gli organizzatori dello spettacolo - Fiorello può chiedere delle varianti».

Insomma, resta tutto top secret: «Sarebbe inutile. Anche noi conosciamo la scaletta [illegible] giornata soltanto [illegible] termine della registrazione: può sempre arrivare qualche ospite, amici [illegible] Fiorello».

Margherita Rubino

L'entusiasmo del pubblico di Novi Ligure ieri per il karaoke

PREMIO ADELIO FERRERO

Cinema, giovani critici

ALESSANDRIA. C'è ancora una settimana, fino a venerdì prossimo, per partecipare al premio «Adelio Ferrero», istituito dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con la rivista «Cinema & Cinema» e il Gruppo Cinema «Enrico Foà». E' un [illegible] rivolto a giovani saggisti e critici cinematografici di età fra i 16 e i 25 anni. Si chiede che [illegible] abbiano mai vinto il primo premio in precedenti edizioni e che non abbiano collaborato a quotidiani o periodici nazionali o a riviste specializzate. Due le sezioni: saggi e recensioni. I premi, messi in parte a disposizione dagli eredi del critico Adelio Ferrero, [illegible] milioni per il [illegible] primo classificato, e 700 mila lire per quelli segnalati, e 750 mila e 300 mila lire per le recensioni. Informa[illegible] e iscrizioni all'Ata - Segreteria premio Ferrero, Teatro Comunale, via Savona, 15100 Alessandria (tel. 0131/234266). [c. re.]

Per la stagione sinfonica della Rai

Ritorno di Sawallisch Grande Bach [illegible] Torino

Stasera alle 21, con replica domenica a beneficio del Gruppo di Don Ciotti

TORINO. Wolfgang Sawallisch torna alla testa dell'Orchestra Sinfonica della Rai torinese dopo [illegible] anni di assenza, [illegible] naturalmente l'evento ha suscitato viva attesa tra i musicofili.

Dopo il concerto tenuto ieri, il grande direttore tedesco monopolizza ancora l'attenzione con due repliche della monumentale «Passione secondo Giovanni» di Bach, questa sera e domenica, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro (entrambe alle 21). Inoltre sarà di nuovo sul podio torinese mercoledì 13 (ore 21) [illegible] giovedì 14 (ore 20,30) dirigendo Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») e Schubert («Sinfonia [illegible]. 9 in do maggiore "La grande"»).

La replica di domenica è molto speciale, perché va [illegible] beneficio del Gruppo Abele [illegible] don Luigi Ciotti (che si occupa di giovani emarginati), al quale sarà devoluto il ricavato della serata. L'iniziativa è stata [illegible] promossa, oltre che dalla Rai che [illegible] riprenderà e la trasmetterà attraverso [illegible] tv, dalla Fondazione Sanpaolo di Torino e dalla Lavazza.

I biglietti si trovano [illegible] vendita: al Salone La Stampa (via Roma 80, ore 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30); alla Torre di Abele (via Pietro Micca 17, ore 9,30-19,30, sabato 9,30-12,30 [illegible] 15-19,30; all'Auditorium

Wolfgang Sawallisch sul podio

un'ora prima del concerto. Questi i prezzi: platea 100.000 e 70.000 lire, balconata e galleria 30.000 e 20.000. Per avere informazioni si può telefonare al numero 5552315.

Con l'Orchestra della Rai, canterà il Coro della Radio Bavarese diretto da Michael Gläser. I solisti [illegible] Donath (soprano), Nathalie Stutzmann (contralto), Neil Mackie (tenore), James Maddalena e Johann Tilli (bassi).

Leonardo Osella

IL REFERENDUM [illegible]

Il locale di Aosta festeggia il secondo posto a «Top dance»

La parola d'ordine al Ghibli «Una notte indimenticabile»

AOSTA. Ancora Top dance. An[illegible] festa. [illegible] «popolo della [illegible]» del referendum promosso da «La Stampa» [illegible] trasferisce martedì [illegible] per i festeggiamenti dei secondi classificati. Protagonisti saranno la discoteca «Ghibli» e il dee-jay Luca Attucci. Il locale da ballo aostano e il suo disc-jockey dopo una lunga lotta di tagliandi (oltri 34 mila) sono riusciti a conquistare il podio del Top dance [illegible] piazzarsi dietro al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e a Victor-crazy, dee-jay del «Crazy boy» di Centallo.

Dopo i grandi festeggiamenti per il primo posto del referendum più seguito [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, tocca ora ai «secondi». I gestori del «Ghibli» stanno mettendo a punto gli ultimi particolari di una serata che vogliono rimanga «memorabile» per coloro che hanno partecipato alla raccolta dei tagliandi e per tutti quelli che hanno seguito l'andamento delle «votazioni» attraverso le pagine del giornale.

Protagonisti principali della serata saranno però i dee-jay. «Tutti», sottolineano i gestori del «Ghibli». La serata di martedì sarà quindi dedicata ai disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno partecipato al Top dan[illegible] «lanciando messaggi» dalle consolle dei locali da ballo. Ognuno avrà un suo spazio: le selezioni musicali andranno dai ritmi afro alla disco-music Anni Settanta, fino a toccare tutte le nuove tendenze.

Tra i protagonisti un «angolo particolare» per Luca Attucci. Il dee-jay del «Ghibli» oltre ad essere stato il secondo nella classifica generale si è piazzato al primo posto della graduatoria valdostana riservata ai dj, come già nella prima edizione [illegible] Top dance, quando era stato [illegible] Valle vincitore incontrastato.

Martedì sera Luca Attucci presenterà ai suoi «colleghi della notte» il suo «maranza show»: una sua invenzione musicale che va dalle canzoni per bambini (tipo «Heidi») all'underground, con il coinvolgimento del pubblico in canti e movimenti «segnalati».

Invito ad Aosta per i ragazzi

All'organizzazione della festa di martedì [illegible] «Ghibli» ci stanno lavorando un po' tutti, dal direttore artistico Riccardo al barman del locale, che per l'occasione ha creato il cocktail «Top dance», a base di champagne, che verrà offerto agli ospiti della serata. Nel locale ci sarà anche Paolo Simonotti, conduttore del programma Video Top, che intervisterà i protagonisti della festa. Il reportage della serata [illegible] mandato in onda tra due settimane su Telecupole.

«Abbiamo già avuto molte adesioni dai colleghi del Piemonte - dicono i gestori del "Ghibli" -. Speriamo nella presenza di tutti coloro [illegible] hanno partecipato al Top dance».

Martedì oltre ai [illegible] piemontesi Luca Attucci sarà alla consolle del «Ghibli» con i valdostani che hanno animato la graduatoria locale del referendum de La Stampa. Tra questi Alessandro Mensa del «Futura» di Gressoney, Massimiliano Raimondo de «Lou ressignon» di Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» di Champoluc, che nella classifica generale [illegible] sono piazzati nelle prime 15 posizioni. L'appuntamento [illegible] per martedì alle 21,30 ad Aosta. Il Top dance continua.

Sandra Bovo

La band torinese domani sera al «Capolinea» di Entracque

[illegible] ska, punk, rap e reggae Arrivano i Fratelli di [illegible]

ENTRACQUE. Suonano ska, punk, rap [illegible] reggae. Si chiamano «Fratelli di Soledad» come il [illegible]bro di George Jackson, detenuto [illegible] San Quintino, nel braccio di massima sicurezza. La band torinese - formata da Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Josh Sanfelici (basso), Gianluca Vacha (tastiere), Marco Ciari (batteria) e Marcel[illegible] Strati (trombone) - si esibirà domani sera alla discoteca «Capolinea», ore 22, nell'ambito della rassegna di musica «live».

Partiti tanti anni fa come rock'n'roll band hanno trovato una nuova dimensione [illegible] una personale versione della «patchanka» dei Manonegra. I testi (tutti in italiano) sono improntati alla massima varietà: dall'ironia de «Il maniaco dei bus» alla trascinantissima celebrazione delle radio libere di «Radiomuffin», fino all'urlo devastato di «Quello che vuoi», delirante ballata in stile Skiantos.

Le tematiche prediligono i problemi sociali, visti però con ironia, per evitare il pessimismo malinconico.

I Fratelli di Soledad: canzoni impegnate ma con [illegible] pizzico d'ironia

Tra le loro esibizioni si ricorda la partecipazione ad Arezzo Wave nel '91, [illegible] Certaldo rock e a Umbria rock. Inoltre hanno rappresentato la nuova musica italiana alla Biennale dei giova[illegible] artisti dell'Europa mediterranea a Valencia. La musica dei «Fratelli di Soledad» è anche punk, rhythm'n'blues e combat rock, [illegible] un rock d'assalto, e domani sera non mancherà [illegible] scatenare in pista i fans della discoteca del Cuneese.

Amedea Franco

Al Coccia di Novara

Luca De Filippo [illegible] [illegible] la Cenci

NOVARA. Dopo aver conquistato le platee del cinema con le più originali storie d'amore, da «Mimì metallurgico» a «Travolti da un insolito destino», Lina Wertmuller approda al teatro con «L'esibizionista», lavoro di cui firma testo e regia. E' [illegible] commedia-novità della stagione che dopo il debutto al «Manzoni» di Pistoia, Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calandra, portano in scena fino a domenica al Teatro Coccia [illegible] Novara. Divertente satira di costume, la commedia affronta i temi delle manie sessuali attraveso le [illegible]cende di un ragioniere, appunto «L'esibizionista», che è afflitto dall'irrestibile impulso di «mostrarsi» alle signore. Una delle vittime però s'innamora e chiede di partecipare all'avventura. La singolare storia di coppia è rivissuta attraverso uno strano psicanalista, tra colpi di scena e altri personaggi. [p. ben.]

Giovedì a Vercelli

I [illegible] alpini di Baldan Bembo sono «Sinfonia»

VERCELLI. Insolito spettacolo, in cartellone al teatro Civico, programmato per giovedì prossimo, alle 21. Il cantante Dario Baldan Bembo presenterà in prima nazionale, «Sinfonia Alpina», progetto musicale che in questi mesi è stato da lui realizzato [illegible] compact disc.

Con la partecipazione del coro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti e dell'orchestra sinfonica diretta [illegible] Maurizio Schiavo, Baldan Bembo canterà alcuni brani tratti dal suo repertorio, da «Aria» a «Non mi lasciare», a «Tu cosa fai stasera».

Lascerà poi spazio agli alpini, che in arrangiamento sinfonico eseguiranno i classici canti di montagna, da «La montanara» a «Stelutis Alpinis». Durante la serata il Kiwanis International, consegnerà il premio «We Build» all'Associazione nazionale alpini. [g. bar.]

All'Invidia di Isola

[illegible] [illegible] Express [illegible] bellezza [illegible] l'alta moda

ISOLA D'ASTI. Serata di moda e spettacolo mercoledì 13 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. L'appuntamento [illegible] alle 22 con la selezione regionale del concorso di bellezza Miss [illegible] Express '94. L'iniziativa, ideata da Claudio Sandri in collaborazione con il settimanale Eva Express, si propone di scoprire volti nuovi per [illegible] mondo dello spettacolo.

Ragazze provenienti da tutto il Piemonte sfileranno per conquistare la fascia e farsi ammirare. Saliranno sulla passerella per presentare capi di moda e di abbigliamento intimo. Ospite della serata la giovane cantante Barbara Calatronis. L'organizzazione è stata curata dallo Studio Simon Models di Alba (tel. 0173/283.730).

Dopo la serata all'Invidia, è in programma una selezione alla discoteca Gatsby club [illegible] Li[illegible] Piemonte. Data prescelta, il 22 aprile. [c. f. c.]

Successo del PalaCeva live festival organizzato da Giordy e Karmy nei padiglioni alle porte di Aosta

Una finale [illegible] dieci gruppi e sette [illegible]

Domani sera si dà battaglia all'ultima nota a Saint-Christophe

L'eclettica Giordy: cantante, presentatrice e fotomodella

SAINT-CHRISTOPHE. Dieci gruppi e sette cantanti solisti per la prima edizione del PalaCeva live festival, organizzato dall'eclettica Giordy (cantante, presentatrice e fotomodella) [illegible] dallo showman, cantante e ballerino Karmy ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe, [illegible] pochi chilometri da Aosta.

I gruppi valdostani che sono entrati in finale sono sei: i NullaAosta, i Carisma, i Madding Crowd, gli Antenati e gli Scorie radioattive. Quattro i finalisti che arriveranno da Torino: Bacco-Tabacco e Venere, Bestie Rare, Revenge e Silver Surf.

Tra i solisti che si disputeranno il primo posto domani sera al PalaCeva [illegible] quattro valdostani: Rudy Vallet, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Tre i piemontesi: Claudio Emma, Stefonia Tarantino e Cristina Monte.

I nomi dei diciassette finalisti, che il pubblico ha segnalato nelle cinque serate del festival di musica dal vivo, [illegible] i punteggi che hanno ricevuto verranno resi noti questa sera in un appuntamento dal titolo «Crazy Ceva dance», animato dal deejay Simon di Torino.

Il programma della serata di oggi prevede discomusic, karaoke, animazione con pizza gratis per tutti e un'esibizione musicale [illegible] Karmy, conosciuto al pubblico per la sua presenza a «Buona domenica» sulle reti Fininvest, [illegible] Giordy. L'organizzatrice della manifestazione sarà anche la protagonista del recital blues in programma per domani sera al PalaCeva, in occasione della finalissima del festival.

Durante la serata oltre al pre[illegible] del pubblico verrà assegnato anche il «premio critica». A scegliere tra i dieci gruppi e i sette cantanti solisti saranno esperti del mondo dello spettacolo. [sa. b.]

Questa sera, alle 21, all'«Hostellerie du Cheval blanc»

«Natura in concerto»

Il film del regista Alfredo Franco in anteprima nazionale. La Valle in versione autunnale e invernale come sfondo per brani classici

AOSTA. Un concerto sullo sfondo della Valle d'Aosta in «versione» autunnale e invernale. All'«Hostellerie du Cheval blanc» verrà presentato alle 21, in anteprima nazionale, il filmato «Natura in concerto» regista Alfredo Franco, prodotto dalla Regione e dalla Sitav. La serata rientra nel programma «Incontri con la musica», organizzato dall'Azienda promozione turistica di Aosta, Charvensod e Gressan dal Comune di Aosta. Gli autori e ideatori del programma sono Alfredo Franco Fausto Serra. regista non sarà presente alla proiezione, perché impegnato nelle prove del nuovo programma preserale di Raiuno «Grazie mille», con Nino Frassica, in onda dall'11 aprile dal lunedì venerdì, alle 19.

Per realizzare il filmato la telecamera di Alfredo Franco ha «girato» tutta la Valle.

«Superando difficoltà logistiche notevoli - spiega il regista - abbiamo trasportato l'elicottero un pianoforte a Courmayeur, in Val Ferret, oltre i 2 mila metri, così un quartetto di fiati a Gressoney. Il programma musicale di facile lettura, amabile e comprensibile da un vasto pubblico».

Il filmato è stato realizzato fa e poi «abbandonato». L'Apt aostana ha deciso di «rispolverarlo» e di farlo conoscere pubblico. «Il legame musica e immagine - aggiunge Franco - può essere grande promozione per la Valle».

Non ci sarà però, per il momento, continuazione. «Natura in concerto» mancherà della parte dedicata alla prima. «La Regione - dice Franco - ha più dimostrato interesse all'iniziativa. Presenterò quindi progetto ad altre regioni».

Il filmato s'inizia dalle immagini autunnali. Da Courmayeur, Giorgio Zagnoni al flauto e Alessandro Specchi al pianoforte che eseguiranno «Barcarola» del compositore spagnolo Isaac Albeniz. Poi da Gressoney St-Jean «La bergère des Aravis» cantata dal Coro polifonico di Aosta che eseguirà anche «Au jolis bois» De Sermisy e «Bonzorno Madonna».

La «Danse espagnole» Enrique Granados eseguita dal duo Zagnoni-Specchi Courmayeur, mentre Giorgio Dellarole sarà al flauto contralto per la «Pastorale» di Scarlatti, nello scenario della Valnontey. poi ancora da St-Vincent Giuseppe Nova, al flauto contralto, per l'«Incantation» di Jolivet, e dalla cattedrale di Aosta Luca Antoniotti eseguirà l'Adagio in do maggiore Bwv e la Fuga in do maggiore Bwv 564 Bach. Tra gli esecutori anche l'Orchestra da di Bologna, diretta Carmine Carrisi, il Quartetto Rossini e Ezio Monti al pianoforte.

«Natura in concerto» sarà trasmesso il 12 e 14 aprile, alle 19,50, da Rai3. [sa. b.]

Notte intima al Byblos

«Intima è la notte». E' il titolo della festa che la discoteca «Byblos» di Signayes propone per questa sera. Tre gli ingredienti principali: trasgressione, seduzione ed erotismo. «Il tutto - dicono gli organizzatori - con toni assolutamente pertinenti e accattivanti». Lo spettacolo sarà offerto da coinvolgenti ballerine e ballerini vestiti abiti trendy e fashion, con giochi e musica. La selezione va dall'afro all'underground, proposta dai dj Paolo Fassino e Ricky Mantelli. animare la serata ci saranno anche i promoter Micky, Sabrina, Alessandra, Davide, Alessandro, Mauro e Daniele. Protagonista anche il ballerino Cecco e l'eclettico Wanner, con le sue geniali trovate. Con «Intima è la notte» «Byblos» prosegue le sue serate a tema. Il venerdì è festa con atmosfera trendy, il sabato è dedicato alla «commerciale», funcky e underground e la domenica impazza la musica live della «Byblos band».

I FILM DEL WEEK END

Due storie toccanti nei cinema della Valle

UN grande film sugli schermi della Valle. Arriva a Courmayeur «Quel che resta del giorno» James Ivory, interpretato da Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox Christopher Reeve. Tratto dal omonimo dello scrittore britannico (ma di origine giapponese) Kazuo Ishiguro, il film racconta trent'anni della vita di un maggiordomo inglese. Stevens (il protagonista) li ripercorre in flash-back, durante un viaggio in treno per raggiungere Miss Kenton, governante servizio del suo stesso padrone. Molti anni prima egli non seppe corrispondere al sentimento della donna, quasi soggiogato suo ruolo di servitore. Ora vorrebbe riallacciare il rapporto, ma forse è tardi. E, mentre il treno va, Stevens ricorda gli anni della devozione e della fedeltà, al servizio un lord filonazista: un grigiore consumatosi nella cadenza quotidiana di un rituale senza futuro. Fino alla fine dei privilegi e delle caste, quando l'aristocrazia inglese perde il ruolo e lo cede alla «nobiltà di soldi» americana: con gli uomini che l'hanno servita.

Alle p con un'opera dalla sensibilità profondamente inglese, la coppia Thompson-Hopkins fa meraviglie, nella precedente produzione Ivory, «Casa Howard». Merito della loro professionalità, ma anche della sensibilità del regista americano, raffinato come al solito nella ricostruzione ambientale e nel restituire lo spirito di un'epoca al tramonto.

Bravo anche il regista Harold Becker nel creare le ambigue atmosfere un dramma coniugale, in «Malice», interpretato da Alec Baldwin, Nicole Kidman, Bill Pullman e Peter Gallagher. Becker, già per film come «Il campo di cipolle» «Seduzione pericolosa», propone thriller, dal torbido sfondo sessuale. Protagonista un americano alla vigilia della sua paternità. La moglie tuttavia, dell'intervento sbagliato di un medico, del marito, perde il bambino e, furibonda per la piega che prende il procedimento penale intentato al chirurgo, chiede il divorzio. A separazione avvenuta, il marito, ancora sconvolto e addolorato, scopre di essere sterile. chi allora bambino che sua moglie attendeva? La risposta ne racchiude un'altra: il tutto verso un finale fra i più sorprendenti scioccanti.

Luciano Barisone

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
di James Ivory
con Anthony Hopkins,
Emma Thompson
Cinema: Monte Bianco,
Courmayeur

MALICE
Harold Becker
con Alec Baldwin, Nicole Kidman
Cinema: Corso, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21
Printemps théâtrals

COGNE

Paradiso — Tel. (0165) 841.200 — Or.: 17/21,30 — Lire 10.000/7000

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22,15 — Lire
Rapa-Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, Morales (Usa '94) — Nell'isola Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — : 20/22 — Lire 13.000
Will - Volontà di vincere
di C. Haid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Dakota 1917: il giovane Will, per la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in . N. V. 1h 51' **Avventuroso**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — : 20/22,10
Sister Act 2
di B. Duke, W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 19/22,15
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco riuscì a d dallo a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

PalaCeva live festival

Ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe verranno resi noti oggi i nomi dei gruppi musicali e degli artisti emergenti votati dal pubblico e che domani sera parteciperanno alla finalissima. La serata programma oggi ha titolo «Crazy Ceva dance» sarà animata dal deejay Simon Torino. Il programma della serata prevede una festa in discoteca con pizza gratis per tutti i partecipanti, karaoke, animazione e il «Giordy's show». Sul palco si esibiranno Giordy e Karmy, eclettici organizzatori della manifestazione.

«Arezzo Wave on the rocks»

Gli «Streamers» di Ravenna saranno oggi sul palco del padiglione dei coscritti di Hône per un altro concerto circuito «Arezzo wave on the rocks». La rassegna di musica itinerante presenta band formata da componenti di gruppi dell'area post-punk. La musica è un misto di punk, funky, reggae, metal e rap. Durante la serata si esibirà anche gruppo aostano «Tempo zero». L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA
Serata con Luca Attucci

Animazione con la «video sexy line» e musica selezionata Luca Attucci, primo dee-jay nella classifica valdostana del Top dance. E' questa la proposta che la discoteca «Ghibli» Aosta fa per questa sera e per domani. L'ingresso è libero. La prima consumazione è obbligatoria con la Drink card.

AOSTA
A Parigi per i «Pink Floyd»

L'«Euro rock travel» organizza un viaggio a Parigi in occasione del dei «Pink Floyd», che si terrà il 30 luglio. La trasferta di un giorno, in pullman, partenza da Torino o da Milano. Il costo è di 175 mila (la quota comprende il viaggio e il biglietto concerto). Per informazioni e prenotazioni telefonare Mgt di via Cernaia (011/5627390) o al Box office ricordi (011/5611226).

Uno spécial dedicato all'omosessualità femminile, oggi in «Tell quel»

«Viva Zapata» stasera su Tsr

Nella notte di France2 il film «Quarante tueurs»

«Quand une femme en aime une autre» il titolo di un reportage della serie *«Tell quel»*, trasmesso da Tsr alle 20,10. Diretto da Béatrice Bakhti e Pierre Stucki, il filmato affronta il fenomeno dell'omosessualità femminile, che, nonostante l'evoluzione dei costumi, suscita ancora rifiuti, derisioni e discriminazioni. Coraggiose e due donne di Ginevra hanno accettato di testimoniare fronte alle telecamere la loro situazione di coppia, felice ed equilibrata.

Alle 22,45 France presenta *«Bouillon de culture»*, trasmissione condotta da Bernard Pivot. Ospiti della la giornalista Françoise Giroud per «Journal d'une Parisienne», lo scrittore Jean-Marie Quart per «Omar, la construction d'un coupable», fotografo William Klein e l'esperto d'arte Arnauld Brejon de Lavergnée.

Alle 23,10 Tsr propone un ciclo dedicato Marlon Brando

Anthony Quinn, questa sera su Tsr

in occasione di un grande omaggio reso all'attore americano dalla Cinémathèque Suisse de Lausanne. La rassegna è inaugurata *«Viva Zapata»* (Usa, 1951, 110'), di Elia Kazan con Marlon Brando Anthony Quinn. E' la storia Emiliano Zapata, contadino messicano spogliato delle sue terre dal governo e per questo diventato capo di una ribellione popolare contro i latifondisti e le loro milizie private. E' una delle migliori opere Kazan, singolare riflessione su ogni rivoluzione e sul potere corruttore degli ideali.

Alle 0,10, France 2 manda in onda *«Quarante tueurs»* (Usa, 1957, 75'), un film di Samuel Fuller Barbara Stanwyck, Barry Sullivan e John Ericson. E' uno dei capolavori dell'epica fulleriana, un saggio mirabile di concisione narrativa spettacolare. Ambientato nell'Arizona del 1880 racconta l'avventura di uno sceriffo federale alle prese con una banda di fuorilegge guidata una donna. Sia «Viva Zapata» che «Quarante tueurs» in versione originale con sottotitoli. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7** . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRA piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sa Nui. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** : 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.
IDEAL c. Beccaria 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50, 22,30.
MASSIMO UNO v. . Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 18 e inviti incontro con Jodorowsky e Dominguez.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzaizo 6. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 31. **Schindler's**
v. XX Settembre 15. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Subalpina. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Stagione d'Opera vend. bigl. per tutte le recite del pross. spett. In cartellone **Il flauto magico** (28-8/5 recita straord. fuori abbon. il 8/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. a, Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. tel. 517.82.48/544.562. Repl. fino a dom. 10/4.
ERBA. Oggi ore 17: Salotto al T. Erba un incontro con Grazia Scuccimarra. Ingr. libero, rinfresco. G. Scuccimarra in **Però di anemo**, comm. tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. Sca . Pren., fer. 9/13-18/23, fest.

RADIO E TELEVISIONI

Raiuno
7,20 La voix de la Vallée

Raidue
12,10; 17 La voix de la
14,18 sottovoce

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Teatro di classe

Top Italia Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc

Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,06; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
18 — Nightwhite, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30
10,45 Gli annunci di
10,55 Liscio per
20,30 Notte

Suisse
9,30 Zootup
10,45 Les feux de l'amour
11,25 Vive les animaux
12,15 Hélène et les garçons
13,45 Tj-midi
13,05 Rosa
13,25 Arabesque
14,10 Drôles de dames
15 — Inspecteur Derrick, policier
16 — La famille des collines
17,10 La bande à Dingo
18,50 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Système Navarro, policier
22,15 années-là
23,05 Tj-nuit
23,15 Viva Zapata, film

Reporter
8,30 diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
13 — Euro News, notizie dal mondo
14,30 Supermusix, studio rock
21,15 Punto volley

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 compilation

7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
20,15 Il mondo dell'occulto
22,40 Informa 7

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiz. reg
13 — Jo Forester, telefilm
14 — Colorina, telenovela
15 —
18 — Crazy Dance
18,30 Cartoni

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio, con S.
12; 15,15 Météo/viabilità
14,20 Novità discografiche

9 —
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45856, musica preferita
12 — Diario club
15 — Hit club parade
17 — dance club music
18,15 Radio club nostalgie

Radio Valle d'Aosta 101
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile, situation comedy
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio, olio e peperoncino
19; 22,30 Tg regionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LEGGERE PER VINCERE.

fly AIR OPEL

Porta il libro che trovi su Panorama, Auto Oggi e Donna Moderna, ■■■■ sigillato, al Salone d'Esposizione Opel che ti indichiamo qui sotto, ■ ricordati di portare con te anche la patente. Con il grande concorso "Air Opel, leggere per vincere" puoi vincere una delle 5 nuove Opel Corsa Top in allestimento Swing, o uno dei 20 viaggi per due persone a New York dal 15 al 22 giugno 1994, per assistere alla partita Italia-Irlanda

di USA '94, oppure uno dei 250 car stereo Blaupunkt con KeyCard Elettronica.
E puoi scoprire anche un'aria nuova per i tuoi viaggi, quella dei nuovi modelli Air Opel: Astra Cabrio e Corsa Top per correre col vento tra i capelli, Frontera Soft Top per le tue avventure fuori pista, Frontera Wagon, Corsa e Astra SW con climatizzatore per non farti mai condizionare dal clima esterno quando viaggi.

AUT. MIN. Scade 4-23-4-94

Ti aspettiamo dal 9 al 23 aprile anche le domeniche. La fortuna sta atterrando vicino a te.

CONCESSIONARIA OPEL per IVREA e CANAVESE

STATALE LAGO DI VIVERONE

BUROLO - IVREA

TEL. 0125 617555

NUOVA OPEL CORSA CLIMATIC

Campagna Corsa Climatic	1,4 3P Swing	1,4 3P Joy	1,4 5P GLS	1,4 3P Sport	1,6 16V 3P GSI
Potenza Max in CV	60	60	82	82	109
Velocità massima	155	155	173	173	195
Consumi 0-100 a 90 km/h	5.2	5.2	5.4	5.4	5.4
Prezzo chiavi in mano*	17.350.000	17.810.000	19.890.000	18.960.000	23.150.000

*Escluso ARIET

NUOVA OPEL ASTRA ■■ CLIMATIC

Campagna Astra Climatic	1,4 GL	1,4 GLS	1,6 GLS Sport	1,8 16V Sport	1,7 TD INT GLS/Sport
Potenza Max in CV	60	82	100	125	82
Velocità massima	160	175	190	200	173
Consumi 0-100 a 90 km/h	5.1	5.3	5.3	5.3	4.8
Prezzo chiavi ■ mano*	22.340.000	24.390.000	25.300.000	25.300.000	26.860.000

*Escluso ■■■

Offerta ■■ cumulabile con altre iniziative finanziarie ■ corso.

• RICAMBI • USATO GARANTITO • FINANZIAMENTI • SERVIZI • ACCESSORI

Terza finale per accedere alla A2

Bocce, la Nitri ritenta la scalata

AOSTA. E' giunto il momento della verità per la Nitri Renault nelle finali del campionato di serie B per società di bocce. Gli aostani si giocano domani e domenica sui campi della bocciofila Pozzo Strada di Torino, nella poule conclusiva, la possibilità di accedere alla A2. A contendersi l'unico posto per il passaggio di categoria [illegible] otto formazioni, le prime quattro classificate dei due gironi di qualificazione che si sono svolti [illegible] ottobre a febbraio.

«Arriviamo al momento più importante della stagione - dice il presidente Franco Nitri - con la convinzione di avere [illegible] carte in regola per puntare al successo. Dopo la conclusione della fase eliminatoria, abbiamo svolto una preparazione adeguata per giungere in condizioni ideali alle sfide conclusive. Le risultanze degli allenamenti e gli ottimi piazzamenti conseguiti nei diversi tornei hanno confermato la buona forma [illegible] tutti i giocatori».

Il presidente Franco Nitri

Le sette squadre che contenderanno il passaggio in A2 alla Nitri Renault sono il Sassi Torino, la Boccia Carmagnola, gli Autonomi Fossano, la Balangerese, la Perosina di Perosa Argentina, le Valli Promotton di Niella Tanaro e la Pantec Salassa. Sarà il sorteggio a stabilire la composizione dei due gironi, con l'ammissione al[illegible] semifinali delle prime due classificate di ogni raggruppamento.

«Tutti gli avversari sono temibili - dice Nitri -, ma vorrei [illegible] subito il Carmagnola. Sarà importante mantenere la massima tranquillità nel primo scontro. Centrare una vittoria all'esordio significherebbe acquisire il giusto morale per il prosieguo della manifestazione. Da tre [illegible] inseguiamo la promozione. Nelle due precedenti finali siamo stati sfortunati, adesso speriamo di raggiungere il traguardo della A2».

Nelle sei specialità previste la Nitri Renault dovrebbe schierare Guido Ducourtil nell'individuale e nel tiro tecnico, Paolo Marjolet e Giuseppe Micheletta nelle coppie, Paolo Contoz, Michele Gianaro e Sergio Monetta nelle terne, Marco Cotto nel punto tiro obbligato, Luca Lucianaz e Andrea Pesquin nella staffetta.

Nella fase di qualificazione, la Nitri Renault aveva concluso il girone al primo posto assieme agli Autonomi Fossano, dimostrando di essere competitiva in tutte le specialità. A Torino giocherà un ruolo importante anche il fattore emotivo, [illegible] gli aostani considerati tra i favoriti assieme al Carmagnola. [s. b.]

La grande festa dedicata a Marco Albarello, Matteo Belfrond e Silvia Marciandi

I tre campioni di Courmayeur

Gli abitanti della Valdigne si sono raccolti intorno agli olimpionici (accompagnati da De Zolt, Fauner e Vanzetta). Al fondista azzurro valdostano è stata regalata un'auto

COURMAYEUR. Si è aperta con i fiocchi di neve che finissimi cadevano sulla lunga sfilata nelle vie di Courmayeur e si è chiusa sulle note di «Seier [illegible] never», il motivo [illegible] cui i norvegesi celebravano ogni vittoria a Lillehammer, la cerimonia che Courmayeur e tutta la comunità montana della Valdigne hanno riservato ai loro campioni. A essere festeggiati sono stati Marco Albarello per l'oro e il bronzo olimpici, Matteo Belfrond, il gigantista sfortunatissimo in Norvegia ma grande protagonista in Coppa del Mondo, e la specialista di free style Silvia Marciandi. Non è poi mancata la passerella per i tre compagni di Albarello in staffetta Silvio Fauner, Giorgio Vanzetta e Maurilio De Zolt (festeggiatissimo già a pranzo dai vigili del fuoco dopo 90 minuti in mountain bike con Roberto Gal per preparare un triathlon domenica a Canale d'Agordo).

Un momento della festa organizzata a Courmayeur per gli atleti olimpionici

Sotto un tripode acceso e davanti a un tabellone luminoso che proponeva le immagini più belle di Lillehammer confezionate dalla Rai di Aosta, [illegible]giava l'auto Volvo che Courmayeur ha voluto offrire a Marco per la sua impresa. Ci sono stati riconoscimenti anche per lo Sci club Courmayeur e il Centro sportivo Esercito, con discorso del capo di stato maggiore della Smalp Biagio Abrate e applausi dalla folla rivolti a Romano Blua, il colonnello e consigliere comunale di minoranza di Courmayeur che forse avrebbe meritato maggiore considerazione in questa festa. Applausi ha ricevuto anche l'Hockey club Courmaosta, rappresentato dal d.s. Roberto Zumofen, mentre a qualcuno è sembrata discutibile la premiazione di Dodo Perri, che ha partecipato a una gara di sledog a Lillehammer [illegible] concomitante con [illegible] Olimpiadi.

Dal numeroso pubblico radunato in piazza è salito anche un «Bravo Vito!» quando il sindaco Serafino Cosson ha ricordato la medaglia dedicata da Marco al papà scomparso. Albarello ha poi preso il microfono e parlato alla sua gente (e a quella di Belfrond, festeggiatissimo) per esprimere [illegible] sua commozione e i ringraziamenti per tante attenzioni. Il campione olimpico ha poi premiato e valorizzato il lavoro nell'ombra degli skimen Roberto Gal e Stefano Vuerich, mentre in prima fila ad applaudirlo erano arrivati campioni [illegible] passato come Manfroi, Mayer, Serafini, Lombard, Stella e Stuffer e il presidente della Fisi Valentino.

E' stata [illegible] festa riuscita molto bene con tante bandierine, scritte sui muri e palloncini colorati dedicati a Marco, Matteo e Silvia, poster molto belli sul Monte Bianco e i suoi campioni affissi in ogni angolo e festa grande sino a tarda [illegible]. Bellissima è stata la serata alla discoteca Abat-Jour in occasione dell'«Albarello's Party» con premiazione di Marco con una preziosa opera dell'orafo Riccardo Chatrian, i complimenti della commessa titolare Lilli Breuvé e quindi la corsa a far scoppiare i mille palloncini colorati che occupavano la pista per dare il via alle danze e alzare al cielo le coppe di champagne per brindare a questa grande impresa per Courmayeur e la Valle d'Aosta intera.

Cesarino Cerise

Sci alpino a La Thuile

PILA. La Coppa Sci club Aosta di slalom speciale ha aperto a Pila la serie dei quattro appuntamenti con le gare maschili Fis di sci alpino di questa settimana in Valle d'Aosta.

Ora si passa sulle nevi di La Thuile per due gare analoghe: oggi è in palio la Coppa Ubaldo Grange e domani la Coppa Comune di La Thuile sulla pista «nove» di Chaz Dura.

Ieri nel secondo slalom speciale della Coppa Sci Club Aosta a vincere è stato l'austriaco Reiter con il tempo di 1'33"39 davanti allo spagnolo Martinez che ha fatto segnare il tempo di 1'33"46, terzo è finito l'azzurro Platter con 1'33"62. Tra i valdostani da segnalare le prestazioni di Mauro Bieler, sesto con il tempo di 1'34"53, e Corrado Gerino, 13° [illegible] il tempo di 1'36"44. Più indietro Simone Vicquéry, al 18° posto, ed Erik Soletto, giunto 44°.

Per le rivincite oggi e domani si gareggerà quindi a La Thuile. Gli atleti specialisti delle discipline veloci, guidati da Cesare Bionaz e Massimiliano Iezza, parteciperanno poi venerdì e sabato della prossima settimana ai campionati italiani assoluti [illegible] discesa libera e di supergigante (è prevista anche la classifica di combinata tenendo conto anche dei risultati [illegible] gigante e slalom a Roccaraso) a Santa Caterina Valfurva. Sarà questo l'ultimo atto della [illegible]gione agonistica dello [illegible] alpino. [c. c.]

SPORT FLASH

BASKET

Atlavir e Oleggio avversarie dell'Uap per la promozione

Saranno l'Atlavir e l'Oleggio gli avversari dell'Union Uap Assurances nelle finali del campionato di Promozione di pallacanestro, che promuoveranno in C2 le prime due classificate del triangolare. La squadra di Gaetano Porceddu esordirà domani alle 21, alla palestra del quartiere Dora, contro l'Atlavir.

PUGILATO

Chionne a Porto Torres per gli interregionali

Igor Chionne parteciperà domani e domenica a Porto Torres ai campionati interregionali di pugilato. Alla manifestazione sono stati ammessi i vincitori delle selezioni [illegible] Piemonte, della Valle d'Aosta, della Lombardia, della Liguria e della Sardegna. Il peso mosca della boxe Aosta sarà assistito dall'allenatore Mario Franco.

GINNASTICA

I corsi propedeutici per artistica e ritmica

Finite le vacanze pasquali riprenderanno lunedì i corsi propedeutici alla ginnastica artistica e ritmica organizzati dalla Ginnastica Olimpia nella palestra [illegible] via Volontari del sangue, ad Aosta.

[illegible]

Domenica a Valpelline il Trofeo Angelo Bozzetti

Dopo il Trofeo Santuario Lac Miserin individuale a Champorcher e il Trofeo Joseph Pillietroz a coppie gli appassionati di sci alpinismo si ritroveranno domenica in Valpelline per il Trofeo Angelo Bozzetti valido come prova unica del campionato valdostano e test importante per i campionati italiani di Gressoney (Trofeo Welf-Riall) e della Patouille des Glaciers in Svizzera. E' la 24ª edizione di questa gara che partirà da Glassier di Ollomont per concludersi a Dzovenno [illegible] Bionaz.

Classe E Mercedes-Benz

Da chi poteva nascere il primo diesel 4 valvole?

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Airbag "full size"	Airbag "full size"	Airbag "full size"
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA incluso e messo su strada)*		
E 250 D: L. 53.300.000	L. 57.550.000	L. 63.750.000

*(escluso: IET, IPA, ARIET)

▶ Reinventato da Mercedes-Benz, per la prima volta al mondo oggi il diesel è a quattro valvole. E non è tutto. Il nuovo diesel equipaggia tutte le versioni Classe E, rendendole più potenti, più limitate nei consumi e più rispettose per l'ambiente. Questo, unito al ricco equipaggiamento di serie, dall'Abs al catalizzatore, colloca berline e station wagon della Classe E fra le auto più sicure e confortevoli della loro categoria.

▶ Così, acquistando una Classe E diesel, più che di aver speso avrete la certezza di aver investito al meglio il vostro denaro. Venite a conoscere le berline diesel quattro valvole in versione Classica, Elegance e Sport presso le Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

❐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N. ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Aprile 1994 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Inchiesta dei carabinieri e della procura su un presunto giro di fatture «fasulle»

La truffa dei falsi incidenti

Automobilisti e carrozzieri compiacenti avrebbero denunciato danni inesistenti per riscuotere il risarcimento danni dalle assicurazioni. Nell'indagine coinvolto anche un militare dell'Arma

ASTI. Una [illegible] inchiesta è stata avviata dalla procura astigiana: questa volta nel mirino dei giudici ci sarebbe un presunto giro di fatture «fasulle» per incidenti stradali inesistenti. Un sistema molto diffuso per «riscuotere» il risarcimento dei danni dalle assicurazioni.

E' quanto sarebbe [illegible] da una [illegible] di controlli [illegible] carabinieri del comando provinciale. E l'indagine avrebbe portato proprio all'arresto di un militare dell'Arma, in servizio [illegible] Asti. Nei suoi confronti potrebbe essere stato emesso un provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip, Franco Carpinteri, su richiesta del sostituto procuratore David Monti.

Il [illegible] ipotizzato sarebbe la concussione, ma [illegible] è escluso che il capo di imputazione possa [illegible] modificato.

La notizia, circolata ieri con insistenza, non è stata per il momento confermata dagli inquirenti.

Stretto riserbo nella caserma di via Zangrandi e a palazzo di giustizia dove ieri, fino a tarda sera, nell'ufficio di Monti sarebbe proseguito l'interrogatorio del carabiniere indagato.

Sembra che la difesa del militare sia stata assunta dall'avvocato Aldo Mirate: il legale si è però trincerato a sua volta dietro un [illegible] commento.

Un'indagine che si protraeva da mesi e che si era iniziata proprio su iniziativa dei carabinieri. Alcuni sottufficiali del comando astigiano, insospettiti per l'elevato numero di denunce di incidenti stradali senza feriti e [illegible] semplici «danni ai mezzi» (mai rilevati dalle forze dell'ordine) avrebbero deciso di approfondire gli accertamenti.

L'indagine è proseguita con decine di audizioni di carrozzieri e periti di assicurazione. Solo recentemente sarebbero emerse le responsabilità a carico del militare. Il carabiniere (di [illegible] per il momento non si conoscono le generalità), avrebbe messo in atto il presunto raggiro, [illegible] sua iniziativa, forse con la complicità di automobilisti compiacenti. Un'attività illecita attuata durante le ore libere dal servizio.

A chiamarlo in causa potrebbe essere stato qualcuno dei protagonisti della vicenda, forse un [illegible] «costretto» a simulare riparazioni mai avvenute di auto che non erano incidentate.

Non si escludono [illegible] più presto altri sviluppi: è possibile infatti che l'indagine possa chiamare in causa anche assicuratori e gli stessi carrozzieri.

Intanto [illegible] un altro fronte di indagini c'è da segnalare che potrebbero tornare in libertà i poliziotti fermati la scorsa settimana per una presunta storia di bustarelle versate da autotrasportatori ad agenti polstrada.

Agli arresti domiciliari, accusati di associazione a delinquere e corruzione, si trovano ancora in quattro: Michelino Ferraris, Antonio Ambrogio, Francesco Moretti e Gennaro Di Somma.

[illegible] libertà da alcuni giorni è invece il sovrintendente Pasquale Bisogni: negli interrogatori si è chiamato fuori da ogni presunto episodio [illegible] corruzione.

Franco Binello
Roberto Gonella

Un [illegible] filone di inchiesta parte dal palazzo di giustizia [illegible] piazza Catena. I magistrati stanno indagando su alcune vicende legate al mondo delle assicurazioni auto

MARIUCCIA BORIO RICEVE IL [illegible]

Oggi si apre il VinItaly
astigiani premiati a Verona

[illegible] apre oggi a Verona il VinItaly, la più importante rassegna enologica nazionale. Massiccia la presenza dei produttori piemontesi. Alcuni di loro riceveranno medaglie e premi. Tra le più ambite la medaglia di Cangrande [illegible] Scala che quest'anno andrà per il Piemonte alla produttrice costigliolese Mariuccia Borio (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

L'incidente mercoledì sera sulla provinciale per Calliano. La vittima stava caricando un trattore sul rimorchio

Travolto e ucciso dal vicino di casa

Agricoltore di 27 anni è stato investito dall'auto ad una curva

CALLIANO. Aveva compiuto 27 anni il 31 marzo. E' morto a poche decine di metri dalla sua cascina, in frazione San Desiderio. Mario Marinetti è rimasto vittima, mercoledì sera, verso le 20, di un incidente stradale, sulla provinciale Calliano-Grana, all'altezza dell'incrocio per la frazione.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada sarebbe stato urtato dall'auto condotta da un vicino di casa. La morte è stata pressoché istantanea.

Il giovane agricoltore aveva appena finito di fresare la vigna di regione Marcagnana con il trattore a cingoli; a bordo [illegible] suo «Landini» ha risalito il sentiero del vigneto fin sulla provinciale: [illegible] ha iniziato l'operazione per sistemare il cingolato [illegible] un rimorchio a due ruote. Marinetti avrebbe cercato di sganciare il timone del carrello dal trattore gommato «International» che faceva da traino.

In quel momento è sopraggiunta la Seat Marbella guidata da Aurelio Accomazzo, 79 anni, abitante in via Scurzolengo 27, [illegible] cascina vicina a quella di Marinetti. L'anziano aveva appena finito di cenare: stava [illegible] dando al bar a Calliano.

L'incidente non ha avuto testimoni. Più tardi il pensionato, [illegible] sotto shock, ha raccontato: «Sono uscito dalla curva: c'era il sole basso. Non mi sono accorto [illegible] nulla. Ho solo sentito un botto. Mi sono fermato e ho visto Mario, a terra, sotto al rimorchio. C'era tanto sangue, e lui non si muoveva più».

Subito è stato dato l'allarme: pochi minuti e il silenzio della sera è stato lacerato dalle [illegible] di ambulanze e polstrada. Ma tutto è stato inutile. Quando sono arrivati i soccorsi Marinetti aveva già cessato di vivere. Soltanto dopo le 22 la salma, che una mano pietosa aveva coperto con un lenzuolo, ha potuto essere rimossa e trasportata nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Calliano.

La notizia della disgrazia ha destato emozione nella piccola frazione dove l'agricoltore era molto conosciuto e stimato.

Il giovane si era trasferito in paese nel 1970 [illegible] la sua numerosa famiglia, proveniente da Torino. A San Desiderio viveva [illegible] con la mamma Luigia Botto, 58 anni e la sorella Maria Giulia, di 32.

L'agricoltore lascia altri sei tra fratelli e sorelle: Carla, Beppe, Bruno, Gianni, Giuliano, Stefano e Domenico; quest'ultimo vive a Torino con il padre Osvaldo. Mario Marinetti conduceva una grossa azienda agricola. Da circa un anno aveva acquistato il vigneto [illegible] regione Marcagnana.

I funerali non sono ancora stati fissati; forse si svolgeranno sabato, alle 15.30, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Desiderio, dove stasera, alle 20.30, ci sarà il rosario.

Brunella Mascarino

Calliano, rinviata al 14 l'elezione del sindaco

Alfredo Poli, 33 anni, candidato sindaco

CALLIANO. Rinviato all'ultimo momento il Consiglio comunale, in programma per stasera, alle 21, con all'ordine del giorno l'elezione di sindaco e giunta. L'assemblea ufficialmente è saltata per il mancato deposito del documento di programma, entro i cinque giorni precedenti la seduta; pare invece che siano sorte difficoltà sulla nomina degli assessori. Dopo non poche difficoltà era stato raggiunto l'accordo per il sindaco sul nome di Alfredo Poli, 33 anni, insegnante. Il Consiglio è stato riconvocato per il 14 aprile a soli quattro giorni dalla scadenza dei due mesi utili per la rielezione di sindaco. [bru. m.]

Linea di Portacomaro

Proteste in municipio per il bus

ASTI. I delegati sindacali delle maggiori aziende cittadine presidieranno stamane il municipio per protestare contro la decisione dell'Asp [illegible] abolire, a partire da lunedì, la linea speciale per operai Asti-Portacomaro stazione.

A peggiorare l'umore di Cgil, Cisl e Uil è stata la decisione del commissario prefettizio Elio Priore di ricevere i sindacalisti solo mercoledì, due giorni dopo l'abolizione del servizio.

In un comunicato diffuso ieri, le tre organizzazioni sindacali denunciano le «scorrettezze» [illegible] Priore. [illegible] - annuncia Vito Sollazzo, segretario della Cisl - chiederemo [illegible] mente al commissario prefettizio di [illegible] ricevuti al più presto; e comunque prima di lunedì».

Il presidio s'inizierà alle 11. Intanto a partire da [illegible] gli autisti (poco [illegible] di sessanta) dell'Asp si asterranno dalle prestazioni straordinarie. [l. n.]

Il processo di Torino: ieri si è iniziato l'intervento della parte civile (Regione) che si chiuderà oggi con le richieste di risarcimento

Nuovo ospedale: le difese si preparano a dar battaglia

L'avvocato Dapino (Goria): «E' mancato il contraddittorio con i testi d'accusa»

TORINO. Marco Borini, imprenditore torinese, voleva a tutti i costi realizzare il nuovo ospedale di Asti. Per questo smosse mezzo mondo, contattò politici regionali e nazionali, socialisti (Maccari, Balzamo) e democristiani (Goria, Citaristi).

Insomma, sostiene l'avvocato Ferrari che rappresenta la Regione nel processo per lo [illegible]dalo dell'appalto astigiano, l'accordo corruttivo c'è stato (promesse di tangenti, mai pagate, per sette miliardi), e, dunque, ha ragione il pm Vittorio Corsi ha chiedere la condanna [illegible] tutti gli imputati.

Per la determinazione del risarcimento danni, però, si dovrà aspettare oggi, quando parlerà il secondo avvocato [illegible] parte civile, Luca Gastini: a lui spetta il compito di rievocare la parte Savoino-Grassotto-Occhionero. La somma richiesta potrebbe aggirarsi complessivamente sul miliardo [illegible] lire.

Il processo osserverà poi una pausa, fino al 13, quando si inizieranno le arringhe difensive. Il primo a parlare [illegible] l'avvocato Giangiacomo Dapino, uno dei due difensori di Goria. Il pm Corsi si è soffermato a lungo sulla posizione dell'ex ministro astigiano, attribuendogli un ruolo molto attivo (la richiesta è stata di tre anni). «Non diede semplici consigli, ma seguì da vicino, come tutore politico, le aspirazioni di Borini di fare l'ospedale [illegible] Asti», e, ancora «tutto si svolgeva sotto l'ombrello protettivo di Goria».

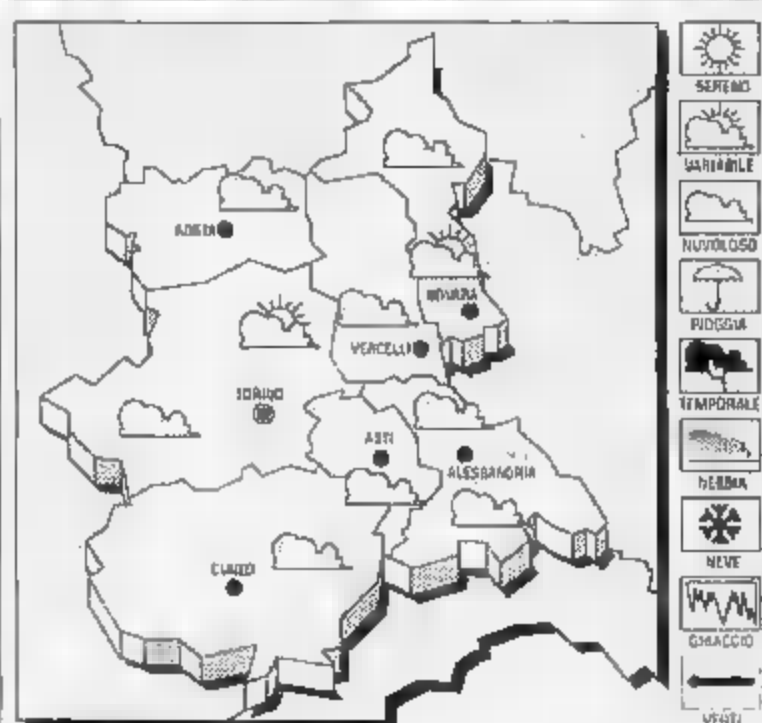
Giovanni Goria durante la deposizione in aula a Torino [FOTO REPORTER]

Il castello accusatorio di Corsi, è basato sulle affermazioni rese durante le indagini preliminari soprattutto dall'arch. Antonio Savoino (ha patteggiato 1 anno e 8 [illegible], 165 milioni [illegible] risarcimento), dall'ex assessore alla Sanità Eugenio Maccari (1 anno e [illegible] mesi, 90 milioni), e da Marco Borini (1 anno e [illegible] mesi, 80 milioni). Tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere durante il processo, per cui non sono comparsi in aula. «Le indagini - ha spiegato il magistrato - hanno permesso di collegare logicamente i vari episodi emersi nelle deposizioni».

Ma proprio l'impostazione del processo, viene contestata dalla difesa dei dieci imputati. L'avvocato Dapino commenta: «Il pm, nella requisitoria, ha detto: 'qui si fa il processo sulle cose non dette'. E questo è il punto. Sono state applicate regole introdotte per l'emergenza contro la mafia, che permettono a testi importanti di parlare solo davanti al pm, sfuggendo al contraddittorio in aula. Goria e Dessimone, ad esempio, sono stati sottoposti a decine di domande, per mettere in dubbio l'attendibilità delle loro tesi difensive. Maccari e soci hanno risposto solo al pm».

Rileva Dapino: «Rimane il dubbio che gli accusatori abbiano parlato solo per uscire presto di galera o prenotare sentenze di patteggiamento a prezzi stracciati, [illegible] poi è avvenuto. Per quel che mi riguarda, rimango certo dell'estraneità di Goria dalla vicenda».

Fiducia dimostrano anche gli avvocati Francesco Benzi e Motello Scaparone (difendono Bianca Dessimone: richiesta del pm, 2 anni e 6 mesi): «Fatti e circostanze non confermano, per quanto concerne la nostra cliente, [illegible] tesi accusatorie».

Fulvio Lavina

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni sparse; possibili nevicate sui rilievi
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati e forti da Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Condi[illegible] [illegible] variabilità; [illegible] mattinata graduale intensif. della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: [illegible]; min: 2; media: 9

UN ANNO FA
Max: 20; min: 4; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,6; Novara 20; Alessandria 14; Aosta 14; Cuneo 9; Vercelli 14

LAVORI PUBBLICI IN [illegible] ANCHE AD ASTI

Bloccati anche progetti che erano già stati finanziati

Decine di cantieri fermi per la legge sugli appalti

ASTI. Due mesi fa era nata per garantire una maggiore trasparenza negli appalti pubblici: [illegible] la cosiddetta legge Merloni (dal nome del ministro che l'ha firmata) sta portando, anche nell'Astigiano, al blocco dei cantieri.

Centinaia di progetti restano fermi in attesa che alla normativa segua [illegible] regolamento di attuazione. «Una situazione di paralisi - polemizza Piero Goitre, vicepresidente della Provincia e assessore [illegible] Lavori pubblici - di cui avremmo fatto volentieri a meno. Così ora arriviamo all'assurdo di ricevere i finanziamenti da Roma per la realizzazione delle opere senza però poter appaltare i lavori».

[illegible] questa situazione - fanno notare in Provincia - va aggiunta l'ulteriore difficoltà causata dalla Finanziaria, la quale stabilisce che i contratti d'appalto, per i quali [illegible] sia ancora intervenuta l'approvazione, debbano essere esaminati dagli organi tecnici delle Amministrazioni [illegible] relazione ai prezzi di riferimento. I quali, tuttavia, non sono ancora stati indicati».

«Il risultato - spiega il responsabile dell'ufficio tecnico, ingegnere Piero Fogliotti - è che restano bloccati numerosi progetti già redatti e finanziati». Tra questi, le due «varianti» [illegible] Bubbio (spesa prevista 250 milioni) e Cunico (380), l'adeguamento degli impianti elettrici [illegible] palazzo della Provincia (350), la realizzazione dell'area sportiva esterna del liceo scientifico Vercelli (100). Fermi anche i lavori per la ristrutturazione [illegible] alcuni ponti [illegible] l'eliminazione dei «punti neri» della viabilità provinciale.

Resta pure bloccato il secondo [illegible] ultimo lotto dei lavori (un miliardo e 300 milioni) per costruire l'istituto tecnico di Canelli. In questo [illegible] burocrazia va a rallentare ulteriormente l'iter [illegible] pratica già travagliata. Attualmente la Provincia è in lite [illegible] l'impresa siciliana Cannizzo (subentrata alla ditta Andreotti, fallita) per una diversa interpretazione del capitolato d'appalto sulla fornitura dei serramenti.

Proprio [illegible] si terrà in Provincia un arbitrato sulla questione. [illegible] intanto la burocrazia pare destinata a far slittare i tempi [illegible] consegna delle dieci aule in un primo tempo fissati per l'inizio del prossimo anno scolastico.

Anche in Comune hanno il dente avvelenato con la nuova normativa sui Lavori pubblici. «Molti progetti già redatti dovranno essere rivisti integralmente - rileva l'architetto Luciano Bosia, dirigente dell'ufficio [illegible] Lavori pubblici - [illegible] problema che porterà [illegible] uno slittamento dell'avvio dei lavori non inferiore ai cinque mesi». Tra i progetti bloccati, c'è la ristrutturazione dell'Archivio storico di via Massaia. «Da almeno dieci anni - lamenta [illegible] direttrice Gemma Boschiero - attendiamo il recupero della manica Est dell'edificio per ampliarci.

Il liceo scientifico Vercelli. Bloccati i lavori per l'impianto sportivo esterno

Adesso che c'è finalmente il progetto, si mettono di mezzo gli intralci burocratici».

«L'elenco dei lavori fermi è molto lungo - indica Bosia - per esempio [illegible] possiamo procedere nell'adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio al Battistero di [illegible] Pietro, Cripta di Sant'Anastasio, liceo classico Alfieri, elementari Buonarroti, Baussano, Baracca, Pascoli, Portacomaro stazione e Santo Spirito». Nulla da fare anche per la risistemazione dell'istituto professionale Sella, del «nido» di corso Venticinque aprile e delle materne Vigna e Sant'Anna; resta sulla carta la creazione dei campi di calcio [illegible] San Quirico e Santo Spirito. In prospettiva, anche l'intervento di completamento all'ex Vetreria, destinata [illegible] essere trasformata in centro manifestazioni, rischia di restare imbrigliato nelle maglie della burocrazia.

[illegible] Canelli il sindaco Roberto Marmo segnala di non poter appaltare i lavori, già [illegible] bilancio, per costruire la nuova scuola elementare (area Santa Caterina) [illegible] per risistemare la materna di via Solferino.

Laura Nosenzo

I lavori bloccati

Ristrutturazione Archivio Storico Comunale
Costruzione Istituto Tecnico [illegible] Canelli (secondo lotto) e area sportiva esterna Liceo Scientifico Asti
Completamento ex vetreria (futuro centro manifestazioni)
Adeguamento [illegible] norme di sicurezza e antincendio: Battistero [illegible] San Pietro, Cripta di Sant'Anastasio, Elementare Buonarroti, Baussano, Santo Spirito, Baracca, Pascoli, Liceo Classico Alfieri
Risistemazione Istituto Prof. Le Sella
Adeguamento impianti elettrici Palazzo della Provincia
Realizzazione (varianti) Bubbio e Cunico

A sinistra, Luciano Bosia, dirigente dell'ufficio Lavori pubblici comunale. Accanto, Piero Goitre, vice presidente della Provincia

NOTIZIE IN BREVE

PROVINCIA

S'inaugura oggi la settima mostra dell'informatica

Da oggi a domenica al palazzo della Provincia [illegible] terrà la settima mostra di informatica. L'iniziativa, organizzata dall'Aia, Associazione informatica astigiana, comprende appuntamenti dedicati al mondo del lavoro e al tempo libero. Oggi [illegible] previsti incontri con operatori del settore, architetti [illegible] geometri, amministratori pubblici e industriali. L'ingresso è libero; orario: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. [r. s.]

PRETURA

Agente assicurativo condannato per truffa

Un agente assicurativo, Silvio Perosino, 39 anni, frazione Revignano, è stato condannato in pretura per truffa a [illegible] mesi di reclusione. Era accusato di essersi fatto girare e successivamente aver incassato [illegible] assegno intestato a un cliente. [r. gon.]

[illegible]

Aveva uno stereo rubato, sconterà [illegible] anno e 4 mesi

Accusata di aver ricettato un impianto stereo con lettore [illegible] e altro materiale, una nomade astigiana, Rosa Bianchi, 30 anni; via Borgnini, [illegible] stata condannata dal pretore Lombardi a un anno quattro mesi [illegible] reclusione. Il materiale [illegible] stato rubato [illegible] un magazzino di Dusino San Michele. [r. gon.]

FURTI

Trafugate [illegible] medaglie d'oro [illegible] con le bocce

Ladri in azione in frazione Valle Manina. Giovanni Arcella, 79 anni, ha denunciato la sparizione [illegible] alcune medaglie d'oro vinte [illegible] manifestazioni bocciofile. Gli autori del colpo hanno poi visitato anche l'abitazione di Daniela Graziani, 29 anni, impossessandosi di oggetti in oro, un televisore e attrezzature. [r. gon.]

SAN [illegible]

Oggi i funerali del libraio Luciano Petrucelli

Si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa di San Pietro i funerali di Luciano Petrucelli, morto all'età [illegible] anni. Per anni aveva gestito la bancarella dei libri sotto i portici [illegible] piazza Alfieri, poi una libreria in [illegible] dell'Ospedale. Appassionato di spettacoli circensi, era anche fiduciario per l'Astigiano dell'Associazione amici del circo. [r. s.]

[illegible]

Un «toga party» per gli avvocati astigiani

Stasera alle 20,30 all'agriturismo Baino [illegible] Mongardino si terrà un «Toga party». La festa [illegible] riservata ai legali iscritti al Foro astigiano. [r. gon.]

Una proposta dell'Unione agricoltori

«Macello, intesa con Alessandria»

ASTI. Oggi si terrà [illegible] riunione indetta dal commissario governativo, Elio Priore, per fare il punto sulla situazione del Centro carni.

Recentemente, erano sorte preoccupazioni sul futuro del Macello comunale, da parte degli operatori del settore: [illegible] mancato adeguamento della struttura [illegible] alle normative Cee e altri problemi di gestione, avevano fatto nascere il [illegible] di [illegible] possibile chiusura. Sull'argomento era intervenuta anche la Circoscrizione [illegible] Asti Est che aveva indetto una riunione [illegible] i macellai per discutere di alcuni aspetti riguardanti la lavorazione delle carni.

Ora è la volta dell'Unione agricoltori, che ieri ha diffuso un comunicato stampa. «Riteniamo indispensabile; per l'Astigiano, una struttura [illegible] macellazione in regola con le [illegible] Cee - dichiara [illegible] vicepresidente dell'organizzazione, Mario Rossio, che parteciperà all'incontro di oggi con il commissario governativo - Oggi [illegible] Centro carni è [illegible] pericolo, in quanto occorre un consistente finanziamento per adeguare l'impianto alle nuove regole».

Secondo l'Unione agricoltori «attualmente l'impianto è sovradimensionato rispetto alla normale attività di macellazione. E' [illegible] puntare [illegible] incremento dei capi macellati [illegible] questo si può ottenere solamente ampliando il raggio d'azione del macello astigiano».

L'organizzazione agricola fa una proposta: «In questo momento [illegible] Asti, sia Alessandria, [illegible] gli stessi problemi per la questione macello: la nostra città dispone di [illegible] impianto che [illegible] facilmente adattabile e, nell'ottica [illegible] una razionalizzazione delle strutture sul territorio, potrebbe servire anche per la provincia di Alessandria». Riguardo alla gestione dell'impianto, Rossio afferma: «Riteniamo che [illegible] forma debba [illegible] quella di una società a capitale misto pubblico privato, con la maggioranza all'ente pubblico, coinvolgendo le organizzazioni agricole, [illegible] ciazioni dei produttori, la cooperazione, i macellatori ed i macellai».

Riunione tra ambulanti e Comune per gli stalli in Campo del Palio

Incontro sui parcheggi

La posizione della Confesercenti sulle polemiche dopo l'ondata di multe di mercoledì
I furgoni più grossi dovranno essere lasciati lontani dai banchi in un'area predisposta

ASTI. Riunione, ieri nel tardo pomeriggio, tra i rappresentanti degli ambulanti e Antonino Santagati, dirigente comunale della polizia urbana: le polemiche suscitate dalla raffica di multe fatte dai vigili urbani, 110 mercoledì, e 150 la settimana [illegible], ha sollevato la protesta degli ambulanti di campo del Palio.

Gian Piero Cuccuru, esponente [illegible] della Confesercenti, spiega: «Abbiamo raccolto le proteste di chi [illegible] ricevuto la contravvenzione di 50 mila lire. Secondo [illegible] tutti gli ambulanti sono obbligati [illegible] lasciare il loro camioncino nello spazio creato per loro, in fondo alla piazza. Chi dispone di mezzi che non superano le dimensioni [illegible] stallo, può lasciarli vicini al banco». Continua ancora Cuccuru: «Prima dobbiamo terminare l'incontro con l'assessorato competente, poi prenderemo i provvedimenti del caso».

Intanto in piazza il malcontento non si è placato: [illegible] altro giorno di [illegible] sabato, si avvicina e si teme un altro giro dei vigili [illegible] i taccuino pronti a colpire. Gli ambulanti [illegible] hanno accettato il provvedimento dei vigili urbani che hanno battuto a tappeto la zona. Amedeo Ceccora, proprietario [illegible] un banco di abbigliamento, è furente: «Dopo aver visto le multe di 50 mila lire - dice - ci siamo rivolti in gruppo alla Confesercenti. Non siamo stati informati sul fatto di non poter parcheggiare il furgoncino vicino al banco. Ho parcheggiato nello stallo, non ero fuori dalle strisce».

Gli fa [illegible] Mauro Cibellis, che ha un banco [illegible] abbigliamento: «Protesto. Non c'è alcun divieto qui e nessuno di noi sa niente. Non [illegible] hanno avvisato di questa linea dura. Io mi sono beccato una multa da 50 mila perché, come è scritto sul verbale, ero fuori dagli spazi. Ma io ho parcheggiato regolarmente».

Replicano negli uffici del commercio ambulante alla polizia urbana: «L'ordinanza che impedisce agli ambulanti di parcheggiare nei posti riservati alle auto è stata distribuita in mille copie a tutti. L'intervento dei vigili c'è [illegible] perché la situazione in piazza stava peggiorando». Multate anche decine di auto che erano state lasciate nelle corsie di mezzo [illegible] in doppia fila. (d. cot.)

In alto Gian Piero Cuccuru (Confesercenti). A sin: auto in campo [illegible] Palio durante i giorni di mercato

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Quella fermata intralcia [illegible] traffico»

In [illegible] 25 aprile lato corso Torino, c'è una fermata del bus a una decina di metri dall'incrocio. E' facile immaginare che [illegible] succede quando, specie nelle ore di punta, chi svolta da corso Ivrea o da corso Torino, si trova davanti il bus fermo per far salire i passeggeri. Si tenga conto che nei pressi ci sono anche i cassonetti dell'immondizia. Non si può spostare di qualche metro oltre quella fermata?

Romualdo Verri

Traffico d'auto? Era [illegible] sola vettura

Con riferimento all'articolo comparso sulla «Stampa» del 3 aprile, intitolato «Traffico d'auto, un arresto», nella mia qualità di difensore di Lucio Aletto preciso quanto segue:

-il mio assistito è indagato per la ricettazione di una sola automobile e non è assolutamente coinvolto in un traffico di vetture rubate destinate [illegible] paesi dell'Est europeo;

-[illegible] Romania l'Aletto ha scontato una pena per detenzione di [illegible] grammi di canapa indiana e non per spaccio della stessa;

-è tornato in Italia dalla Romania [illegible] qualsiasi libero cittadino passando la frontiera italiana con regolare passaporto nel mese di novembre 1993. Da allora fino all'arresto avvenuto venerdì 1 aprile l'Aletto ha soggiornato presso la propria abitazione sita in Refrancore.

dott. proc. **Alberto Pasta**

Ospeda[illegible] [illegible] Nizza [illegible] b[illegible] posto»

In questi giorni ho assistito una parente che ha dovuto [illegible] ricoverata nel reparto di Otori[illegible] [illegible]ingoiatria dell'ospedale di Nizza Monferrato.

Debbo dire che il lavoro di medici, infermieri e ausiliari di quel reparto è ottimo, [illegible] quello che davvero non mi è andato giù sono le condizioni generali di camere e corridoio. Situazioni insostenibili che non sono degne di un ospedale moderno.

Faccio qualche esempio: il reparto ha sei camere, [illegible] in ogni camera (che credetemi è molto angusta) sono sistemati 3 letti. Un solo bagno viene utilizzato da due camere (quindi da 6 persone).

Il corridoio di accesso al reparto è stretto [illegible] con un angolo a novanta gradi che impedisce il passaggio, [illegible] emergenza, di qualsiasi tipo di barelle. Ma la cosa che mi ha fatto rimanere allibita è il fatto che nel reparto sono ricoverati uomini, donne e bambini.

In un [illegible] ho visto due donne anziane ricoverate insieme ad un bambino di 6 anni.

lettera firmata

Corso Torino e il controviale

Hanno tolto un altro distributore da corso Torino. Bene, che cosa si aspetta a trasformare [illegible] controviale in zona riservata solo a pedoni e biciclette?

Felice Grasso, Asti

Le lettere [illegible] inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax, al [illegible] 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere firmate [illegible] corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castell[illegible]: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo [illegible]: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 530.263; con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alla 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. [illegible].
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
[illegible] *Bianchi*, via Prati 4

La mamma **Isabella**, il fratello **Alessandro** con **Grazia** e la piccola **Giulia**, la nonna **Caterina**, gli zii **Leonardo** ed **Angela** della compianta

Sonia Brignolo

nell'impossibilità [illegible] farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, [illegible], preghiere e di presenza si sono uniti al loro grandissimo dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia SS. Annunziata di Tanaro in Asti.
Asti, 8 aprile 1994

[illegible] APPUNTAMENTI

PACIFISTI

Stasera dibattito sulla Somalia

«Somalia: che cosa sta succedendo dopo l'intervento 'umanitario' dell'Onu?»: questo il titolo del dibattito che l'Associazione per la pace organizza stasera, alle 21, al Ridotto del teatro Alfieri. Interverranno Giovanna Zaldini, esponente dell'Associazione italo-somala, [illegible] le ricercatrici dell'università di Torino Hibo Jassin [illegible] Anna De Filippi. Sarà proiettato un filmato sulla situazione attuale. L'ingresso è libero.

[illegible]

Assemblea sul piano regolatore

[illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro esaminerà [illegible] progetto preliminare al piano regolatore di Asti. L'assemblea, fissata per [illegible] 21, si terrà al Centro civico di San Marzanotto.

WWF

Si presenta progetto sulle api

Il progetto Apicoltura-Ambiente sarà presentato stamane, alle 12, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti. L'iniziativa, voluta da Wwf e Consorzio apistico provinciale (Capa), prevede la collocazione dell'Apiario didattico sperimentale a Villa Paolina, nei boschi di Valmanera. L'inaugurazione è fissata per sabato 16 aprile alle 17.

TEOLOGIA

Rilettura del Nuovo Testamento

Bruno Corsani, docente alla Facoltà Valdese di Teologia a Roma, interverrà [illegible] nell'ambito degli incontri sul Nuovo Testamento organizzati dalla Scuola biblica ecumenica. L'incontro [illegible] ospitato, alle 21, all'Archivio storico del Comune, in via Cardinal Massaia. Ingresso libero.

SCUOLA

Prosegue il corso della Cisl

Penultimo appuntamento, oggi, [illegible] corso di preparazione al [illegible] corso per coordinatore amministrativo nelle scuole proposto dalla Federscuola Cisl. Alle 17, nel salone Tarantelli di [illegible] Venti Settembre 10, l'insegnante Giuseppe Nosenzo interverrà [illegible] ordinamenti scolastici, gli organi collegiali. L'ultimo incontro [illegible] terrà il 15 aprile.

Le reazioni dei partiti in città dopo i risultati delle elezioni politiche

Nizza, maggioranza «fantasma»?

L'attuale giunta progressista (pds, ex psi, cattolici) non avrebbe più [illegible] voti per governare
Il polemico appoggio dell'ex sindaco Giuseppe Odasso al candidato leghista Paolo Franzini

NIZZA. I risultati elettorali del 27 marzo hanno modificato gli equilibri politici nicesi: ora sotto il «Campanon», forte di 3053 voti raccolti in città, c'è l'onorevole leghista Paolo Franzini Tibaldeo, ma il Comune [illegible] governato da una giunta pds [illegible] indipendenti, una coalizione «progressista» uscita sconfitta dall'urne. L'attuale maggioranza, dunque, in base ai risultati delle ultime elezioni non esisterebbe più.

Secondo [illegible] sindaco Flavio Pesce si tratta di due situazioni diverse. «Un conto è l'ondata che ha percorso [illegible] il Paese - commenta - un altro l'amministrazione di un Comune. A mio parere, qui contano di più i piccoli fatti quotidiani, le persone, e il buon governo». La giunta Pesce conta [illegible] 19 voti: sei dei consiglieri della Quercia, cinque degli indipendenti socialisti, uno dell'indipendente socialdemocratico, sei dei cattolici [illegible] uno del liberale, ma all'interno della maggioranza [illegible] stanno già delineando due gruppi. E' infatti in discussione, ma forse prenderà vita già al prossimo Consiglio, una compagine «progressista» con pds, [illegible] socialisti del Circolo Pertini e Gianfranco Bergamasco [illegible] ora indipendente [illegible] provenienza socialdemocratica. Invece i cattolici Bertero, Carcione, Gallesio, Perfumo, Spedalieri [illegible] Mastrazzo, sembrano intenzionati a [illegible] gruppo unico con il consigliere liberale Bruna Ghione Quasso.

Sempre più decisi nell'opposizione gli ex democristiani guidati dall'ex sin[illegible] Giuseppe Odasso ed i due leghisti Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino. Viste le iniziative congiunte dei due gruppi, in questo periodo era circolata l'ipotesi che a Nizza stesse nascendo un polo di destra. Le ipotesi erano avvalorate dal fatto che il «grande elettore» Odasso ha votato e consigliato gli amici [illegible] votare Paolo Franzini e non il candidato del Patto per l'Italia Giovanni Borriero. «Non [illegible] l'avevamo contro Borriero come persona - spiega Odasso - ma contro chi, a Nizza, l'ha sostenuto, a cominciare dal gruppo consiliare cattolico, che si [illegible] schierato con la sinistra. E noi a sinistra [illegible] andiamo». Odasso sostiene che il suo interessamento «ha spostato circa [illegible] voti».

A affermazioni, la Lega replica [illegible] durezza che «Odasso non ha spostato un bel niente». «Noi non imbarchiamo le vecchie conoscenze della politica locale, con cui non abbiamo nulla [illegible] che spartire» commenta Pier Ernesto Torello, già consigliere scudocrociato. Dall'altra parte il [illegible] dei cattolici indipendenti per bocca di Maurizio Carcione fa sapere: «L'atteggiamento di Odasso è la riconferma che per certi personaggi la politica è sempre stata strumento di affermazione personale. Il [illegible] un tentativo maldestro di salire sul carro del vincitore. Ci auguriamo che le [illegible] emergenti non imbarchino i prodotti della peggiore partitocrazia». E sulla giunta, Carcione aggiunge: «Stiamo lavorando bene tutti insieme e non vedo perché dovremmo cambiare qualcosa».

[illegible]ica Cerrato

Giuseppe Odasso ex sindaco (in alto) guida l'opposizione contro l'attuale primo cittadino, Flavio Pesce (pds)

[illegible]

Popolari [illegible] insieme

Dopo l'incontro con i non eletti si pensa alle amministrative

ASTI. Riunione, nella sede dell'ex dc, in viale alla Vittoria, per fare il punto della situazione in vista delle amministrative del 12 giugno [illegible] per capire i perché della sconfitta elettorale alle Politiche. Mercoledì [illegible] gli esponenti del Partito popolare si sono trovati attorno al tavolo. C'erano anche i tre «candidati non eletti» delle Politiche, Carlo Cerrato, Bruno Curletto e Giovanni Borriero. Con loro, anche Pierpaolo Gherlone, Giangicomo Dapino, Mariangela Cotto. Notata l'assenza del consigliere regionale Francesco Porcellana. La discussione pare sia stata vivace.

L'incontro [illegible] terminato dopo la mezzanotte. Ieri mattina dalla sede di Viale alla Vittoria è stato diffuso un comunicato.

«Dopo giorni [illegible] silenzio imposto dal desiderio di non «disturbare i fatti» [illegible] ritornando sul voto [illegible] 27/28 marzo [illegible] possiamo far altro che rispettare il responso rimanendo coerenti sulle nostre posizioni e dunque fedeli [illegible] consenso dei nostri elettori cui dobbiamo gratitudine per un voto di coraggio e di ragionevolezza» è scritto nel documento.

I ringraziamenti vanno anche ai candidati del «Patto per l'Italia» «che si sono prodigati [illegible] una campagna elettorale impervia».

Poi l'analisi fa i conti i numeri: «Riportiamo da un risultato che ci vede terzo partito in provincia, dopo Forza Italia e Lega Nord, da ciò [illegible] dovere di dare regole, forma [illegible] sostanza al Partito. E' un'impresa che esclude impazienze e improvvisazioni che ci vedrà impegnati già nel [illegible] di aprile a ricevere le adesioni al Partito Popolare ed entro giugno a celebrare il Congresso».

Come il Partito popolare traghetterà dalla «vecchia dc»? «Ci sono esperienze insieme fresche e collaudate che potranno accompagnare e orientare il processo [illegible] crescita» annota il documento che non manca di sollevare la polemica già rimbalzata in campagna elettorale: «La nuova legge elettorale ci ha dato il «nuovo», [illegible] cui tanti hanno aderito [illegible] «innocente» velleità o con sollecitudine gattopardesca. La nostra forza vale sicuramente di più della rappresentanza parlamentare che ci è stata assegnata, [illegible] questa ora [illegible] regola elettorale».

La conclusione [illegible] pragmatica: «Stando così le cose ci sentiamo [illegible] dire che chi ha vinto ha il dovere di governare, chi ha perso [illegible] dovere dell'opposizione. Solo così e senza mistificazioni potrà ritornare a formarsi un'opinione corretta e un giudizio [illegible] nei cittadini [illegible] questo presente piuttosto che [illegible] un passato da rimpiangere [illegible] da condannare. In queste condizioni il Partito Popolare è chiamato ad una prova decisiva, sin dalle prossime lezioni amministrative di Asti ed Europee».

Delle elezioni [illegible] sindaco e giunta si parlerà in una prossima riunione. Sondaggi [illegible] contatti appaiono avviati in più direzioni. [r. s.]

Pier Paolo Gherlone

[illegible]

[illegible]

Si scontra in moto contro un trattore

Un giovane motociclista di Mombercelli, Marco De Paoli, 15 anni, via Nisorella, è rimasto ferito in un incidente a Rocca d'Arazzo nel tratto di provinciale che porta a Castello D'Annone. Nell'incidente [illegible] rimasto coinvolto anche un agricoltore di Rocca, Giuseppe Accossano, 66 anni. Nell'affrontare una curva il giovane, in sella ad una Cagiva 125, non si sarebbe accorto della presenza [illegible] trattore, fermo a bordo strada. Nella caduta, De Paoli ha riportato la frattura dell'omero: la prognosi è di [illegible]. [r. gon.]

[illegible]

Rubano due borse da un'auto davanti al cimitero

Furto a San Damiano, nel piazzale del cimitero di frazione Gorzano. I ladri si [illegible] impossessati di due borse che Gianfranco Monticone, 49 anni, [illegible] Grugliasco, aveva lasciato in auto. Il bottino è di circa 300 mila lire. [r. gon.]

VILLAFRANCA

Staccò assegni a [illegible] per cento milioni

Era accusata di aver emesso una ventina [illegible] assegni a vuoto per un importo complessivo di oltre cento milioni. Processata in pretura Clara Ardusio, 41 anni, residente a Villafranca in regione Taverne, ha patteggiato un milione e mezzo di multa. [r. gon.]

[illegible]

Proteste per le tariffe sulle insegne dei negozi

Si è svolta mercoledì sera a Nizza una riunione indetta dall'assessorato al Commercio, [illegible] hanno partecipato una cinquantina di esercenti. In discussione le tariffe sulle insegne dei negozi e dei laboratori, definite troppo care. La riscossione del tributo è [illegible] anni appaltato alla ditta Aipa di Milano. Secondo un'indagine dell'ufficio ragioneria del Comune, in realtà le tariffe sono nella media, ma il problema sta nelle misurazioni delle insegne. Infatti il tributo è versato in base ai metri quadri. I commercianti hanno deciso di chiedere all'Aipa una revisione delle misurazioni: l'assessorato al Commercio ha preparato un fac-simile di lettera da inviare alla ditta. [e. ce.]

[illegible]

In paese aprirà un punto dell'«Informagiovani»

Il Consiglio comunale di Montechiaro ha dato parere favorevole all'apertura in paese [illegible] un punto «Informagiovani», in collaborazione con l'ufficio di Asti. Anche Montechiaro, dopo Villafranca e Moncalvo tra gli altri, parteciperà quindi al progetto di decentralizzazione del servizio messo in atto dalla sede centrale nel capoluogo. L'«Informagiovani» segnala occasioni di lavoro, orientamento alla professione [illegible] possibilità di svago. [m. t.]

Un insegnante è stato condannato in pretura a quattro mesi

Picchiò moglie e figli

La donna e i due ragazzi erano stati costretti a farsi medicare al pronto soccorso
Il docente segue una teoria sulla reincarnazione: «Espiamo le colpe della vita precedente»

ASTI. Un insegnante astigiano, Piero Rinaldi, 49 anni, via Guttuari, è stato condannato in pretura [illegible] quattro [illegible] di reclusione con i benefici di legge.

Era accusato [illegible] aver malmenato l'ex moglie, M.R., 50 anni, e i due figli di 14 e 12 anni.

Durante [illegible] dibattimento è emerso inoltre che Rinaldi, professore in materie economiche all'istituto «Quintino Sella», [illegible] di [illegible] filosofia orientale che propugna la teoria della reincarnazione: secondo il docente, in una precedente vita la figlioletta sarebbe stata la sua ex amante [illegible] il secondogenito un criminale.

L'episodio che ha dato origine al dibattimento risale invece al giugno '92. Durante un diverbio avvenuto nella sua abitazione, Rinaldi avrebbe schiaffeggiato l'ex moglie spintonandola poi fuori dall'appartamento. L'uomo, assistito nel processo dall'avvocato Francesco Corallo, avrebbe poi colpito i due figli, che insieme alla madre erano stati successivamente [illegible] medicati al pronto [illegible].

Durante [illegible] processo i due minorenni, che insieme alla madre erano parte civile tramite l'avvocato Sergio Lombardi, hanno fatto riferimento alla filosofia seguita dal padre: si tratterebbe di dottrine orientali che [illegible] fondano sulla teoria «evolutiva»: lo spirito dell'uomo si reincarnerebbe per espiare [illegible] le colpe della vita precedente e purificarsi.

Nell'interrogatorio, Rinaldi ha negato decisamente di aver malmenato i figli. Oltre alla pena detentiva [illegible] stato anche condannato dal giudice al risarcimento [illegible] danni, fissato in un milione e mezzo. [r. gon.]

PROCESSO

Prostituta derubò cliente

Durante [illegible] rapporto sessuale [illegible] derubato un cliente del portafogli. Accusata di rapina Concetta F., [illegible] anni, prostituta astigiana è [illegible] processata ieri in tribunale. A sporgere denuncia, nell'estate scorsa, [illegible] stato un camionista alessandrino. L'uomo aveva raccontato [illegible] aver contattato la donna nelle vicinanze di Solero. Dopo essersi accordati sulla tariffa, la coppia si era appartata in [illegible] cascinale della zona. «Mentre facevamo l'amore lei mi tratteneva - ha ribadito in aula l'autotrasportatore - poi ho sentito uno strattone ai pantaloni, ma lì per lì non ci ho fatto caso». Poco dopo l'uomo si era accorto che dal portafoglio erano sparite banconote per circa [illegible] milione e mezzo. Il processo è stato poi rinviato al 21 aprile: su richiesta del difensore, avvocato Alberto Avidano, verrà accertato [illegible] luogo dove l'episodio [illegible] avvenuto sia di competenza del tribunale di Asti [illegible] di Alessandria. [r. gon.]

A Villafranca

[illegible] popolari in regione Taverne

VILLAFRANCA. L'Ufficio tecnico del Comune [illegible] completando una variante al piano [illegible]golatore per opere [illegible] edilizia popolare. Nei mesi scorsi l'Istituto autonomo [illegible] popolari aveva messo a disposizione contributi che il Comune di Villafranca ha deciso [illegible] utilizzare, nonostante al momento non disponesse di un'area.

E' stata poi individuata una zona di 22 mila metri quadrati, di proprietà privata (attualmente destinata [illegible] uso agricolo) in regione Taverne. Il progetto prevederebbe la costruzione [illegible] tre palazzine (circa 16 mila metri cubi in totale). Particolare attenzione è stata chiesta dalla minoranza (dc) nella costruzione: «Perché non si verifichino anomalie, come alcune case troppo alte proprio nel quartiere dove abita il sindaco».

Intanto si stanno completando [illegible] i lavori [illegible] pavimentazione [illegible] via Roma. L'amministrazione sta inoltre concordando con l'Enel l'installazione di nuovi punti luce, in particolare in regione Taverne. [m. t.]

Un sì al Consorzio

Castagnole M. [illegible] piano [illegible]

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il Consiglio comunale ha approvato mercoledì sera, a maggioranza, [illegible] delibera in cui si ribadisce l'appoggio alla linea del Consorzio rifiuti sulle discariche di bacino. Nel documento si conferma anche l'assenso ai parametri applicati dai geologi per redigere la graduatoria sulle aree potenzialmente adatte a ospitare il nuovo impianto per [illegible] mila abitanti nel Nord-Est della provincia.

Al primo posto della classifica c'è il sito di «Bocca del Timone», a Refrancore, la cui Amministrazione comunale contesta la classifica sui siti. Una posizione criticata dal sindaco di Castagnole, Lidia Bianco: «Ciascun Comune aveva dato l'impegno a lavorare seriamente sul progetto delle discariche di bacino. Ma poi c'è stato chi non ha mantenuto [illegible] parola».

La stessa delibera passata [illegible] Castagnole è [illegible] approvata all'unanimità, sempre mercoledì, anche a Castell'Alfero [illegible] Scurzolengo. [l. n.]

Domenica la sagra

[illegible] Agliano si [illegible] festa [illegible] i salamini

AGLIANO. Domenica [illegible] paese sarà animato dalla «Festa del salamino e della Barbera della Luna [illegible] Marzo». Un occasione per presentare il vino nuovo, accompagnato da [illegible] grigliata mista. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco come prova generale per l'eventuale ripresa della vecchia Festa dell'ospitalità, che negli Anni '80 popolava di turisti la seconda domenica [illegible] aprile. [illegible] tutto funzionerà bene - annuncia il presidente del sodalizio Gianfranco Truffa - per un altr'anno potremo riproporre [illegible] una nuova formula quella festa, che ha sempre avuto molto successo».

La Pro-loco darà inizio alla «kermesse» enogastronomica in mattinata, con l'apertura alle 10, degli stand con prodotti locali. Alle 11 concerto in piazza della Banda di Vezza d'Alba. Alle 15 s'inizierà la distribuzione dei salamini alla griglia con contorno misto. Nel pomeriggio (alle 14,30), spettacolo del gruppo folcloristico di Vezza con 84 elementi. [e. ce.]

La tradizionale manifestazione, che si terrà domenica, si rinnova con una rievocazione in costume

Duecento figuranti al Polentone di Bubbio

Saranno ricostruite per le vie del paese antiche botteghe e osterie

BUBBIO. Per festeggiare i settantacinque anni di vita, il Polentone domenica si presenterà [illegible] una formula completamente rinnovata. Oltre duecento figuranti in costumi del '500 faranno rivivere la leggenda della distribuzione della polenta ai poveri, accompagnando i turisti lungo un percorso nel centro storico (che resterà chiuso [illegible] traffico), abbellito da ricostruzioni di botteghe artigianali e osterie.

Le feste del Polentone in Langa sono una tradizione antica: tutte in qualche misura [illegible] riconducono alla leggenda [illegible] inizio '500, quando la zona fu colpita da una carestia senza precedenti, unita a [illegible] gravoso aumento delle tasse. A salvare la vita dei poveri, comparve quasi per miracolo un gruppo di calderai, i quali fecero cuocere nelle loro grandi pentole della polenta donata dai signorotti del paese.

Un momento del Polentone di Bubbio, giunto quest'anno alla 75ª edizione

La manifestazione s'inizierà alle 11,30 con l'apertura della porta del borgo fortificato (i giovani bubbiesi hanno costruito apposta due torri attra[illegible] cui dovranno passare i turisti). Sulla pubblica piazza verrà letto un editto che annuncia l'inasprimento delle tasse [illegible] dei dazi. Poi arriveranno [illegible] paese i calderai, in cerca [illegible] ospitalità. Il capo-popolo [illegible] accompagnerà dai signori, che colti da [illegible] impeto di generosità doneranno la preziosa farina per la polenta.

«Da quel momento - spiega Gianfranco Torelli della Pro-loco, che domenica vestirà i panni del capo-popolo - la giornata continuerà [illegible] sfilate, visite alle botteghe artigianali [illegible] alle vinerie. Il turista sarà accompagnato nel suo percorso dalle grida dei banditori [illegible] da una piantina del borgo disegnata da Orietta Gallo».

Alle 17, l'attesa polenta sarà scodellata e servita in piatti decorati. Per dare un'idea del la[illegible] dietro le quinte [illegible] Polentone basti pensare che saranno cotti circa cinque quintali di farina di mais, accompagnati [illegible] una gigantesca frittata con cinquemila uova [illegible] duecento chili di cipolle. Alla manifestazione parteciperanno il gruppo folcloristico «Valli di Lanzo» e gli Sbandieratori dell'Asta. [e. ce.]

Domenica, medaglie e diplomi saranno consegnati [illegible] 57 volontari

Canelli premia i donatori Fidas

Il più attivo del '93 è ex un campione di «balon»

CANELLI. Si svolgerà domenica, nel salone della parrocchia Sacro Cuore, la 36ª «Giornata del donatore», la festa annuale del gruppo Fidas canellese (circa 400 soci) durante la quale [illegible] vengono premiati i donatori più assidui. Quest'anno, i premiati sono 57, divisi a seconda dei «meriti [illegible] servizio», ossia del numero di donazioni effettuate da quando hanno aderito al gruppo Fidas di Canelli.

Solo un donatore ha raggiunto il traguardo delle 100 donazioni, meritandosi la medaglia d'oro: si tratta [illegible] Italo Gola, [illegible] figura conosciuta a Canelli anche per la sua professione (è un tecnico della Sip) e per [illegible] stato per molti anni un apprezzato giocatore di pallone elastico, giocando in squadra anche col campione italiano, anch'egli canellese, Massimo Berruti.

Premiati con 50 donazioni (medaglia d'oro) saranno: Pietro Amerio, Gian Carlo Cerruti, Carmelo Della, Ennio Falcarin, Teresa Furlanetto, Giovanni Revelli, Michele Roccazzella, Ida Scaglione, Elsa Sequani, Giuseppe Vola.

Medaglia d'argento (25 donazioni) saranno: Franco Delpiano, Walter Greco, Silvia Luvio, Teresa Monte, Daniele Monticone, Gaetano Pecoraro, Enrico Ressia, Giovanni Sandri, Nello Santero, Bruna Sbarlati, Augusto Scagliola, Franco Scaglione, Dino Zanatta.

16 donazioni (medaglia di bronzo) per Erminia Barbero, Francesco Bogliolo, Maria Boido, Maurizio Gatti, Maria Lucia Goloso, Franco Mazzolo, Ernesto Menabreaz, Maria Mogliotti, Vittorio Pennone, Primo Santero, Lucia Sguotti, Angelo Taverniti, Claudio Urnello.

Un attestato di benemerenza (8 donazioni) verrà conferito a Giuseppe Alciati, Concetta Aranzulla, Valter Benzi, Vanna Boaro, Giuseppe Busetto, Domenico Casalinuovo, Margherita Cresta, Alessandro Gambino, Cesare Innocente Imperiale, Salvatore Leoni, Mauro Lovisolo, Claudio Molinari, Rosa Pintimalli, Giuseppe Pio, Anastasio Rinaldi, Vilma Rodella, Giuseppe Roveta, Roberta Stella, Giuseppe Varaldo, Roberto Zorzetto.

Il programma della festa [illegible] domenica prevede in mattinata il raduno dei donatori presso la sede di via dei Partigiani, poi [illegible] con la deposizione [illegible] di un omaggio floreale alle lapidi dei partigiani e dei Caduti di tutte le guerre, una messa in suffragio dei donatori defunti che sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore, la premiazione nel salone della stessa chiesa e infine, alle 13, il pranzo al ristorante «Grappolo d'oro». [r. s.]

Casale, pareri e richieste dei commercianti dopo due anni di zona blu

«Un poliziotto per il centro»

I negozianti sollecitano anche più illuminazione e una maggior attenzione all'arredo urbano. E c'è preoccupazione per gli affari. Il Comitato: «Le vendite sono diminuite»

CASALE. E' di nuovo polemica sul centro storico. I [illegible] commercianti ed esercenti che aderiscono al Comitato unitario riceveranno nei prossimi giorni un documento del direttivo. E un altro comitato, quello «per il centro storico» ha distribuito ai commercianti un questionario sulla situazione nella zona blu, a due anni dalla chiusura al traffico automobilistico.

«Abbiamo deciso [illegible] compiere un salto di qualità, cercando [illegible] far crescere la consapevolezza nella base che noi rappresentiamo - spiegano al Comitato unitario -. Per questo motivo, abbiamo deciso di stilare un documento che solo per conoscen[illegible] invieremo anche al Comune. Spieghiamo che non abbiamo responsabilità sulle scelte che hanno caratterizzato la [illegible] blu, così com'è stata intesa [illegible] Casale. Anzi, restiamo [illegible] dubbio sulla reale necessità di chiudere al traffico il centro di una città così piccola».

Il Comitato unitario ricorda il proprio piano - alternativo [illegible] quello del Comune -, ma anche «le richieste [illegible] un arredamento privo di sperperi e basato soprattutto sull'illuminazione». Tutte richieste che [illegible] hanno avuto effetto. «Infatti, la Com[illegible] "inventata" dal Comune - aggiungono - si è rivelata organo avallante di decisioni già maturate e assunte in precedenza. Per questo motivo, abbiamo ritenuto inutile e controproducente dare ancora la nostra disponibilità, [illegible] non abbiamo più partecipato alle ultime due riunioni».

Intanto, al Comitato per il centro storico è già arrivato [illegible] centinaio dei questionari distribuiti tra i commercianti. «A una prima analisi - spiega Alessandro Bruno -, ci [illegible] richieste di maggiore illuminazione, di aumentare le fioriere in centro città [illegible] di prestare attenzio[illegible] anche ai particolari. Per esempio, molti tombini sono intasati e periodicamente si formano pozzanghere. Poi, [illegible] chiede maggiore sicurezza. Perché non istituire [illegible] figura del poliziotto di quartiere?».

Il Comitato per [illegible] centro aveva svolto un'indagine sul «giro d'affari» dei commercianti: «Abbiamo scoperto che si è registrato un calo del 17,5 per cento, dovuto alla chiusura al traffico. Gravi perdite, visto che abbiamo considerato anche il fattore crisi economica».

Tino Ferrarotti

COMUNITA' [illegible]

Il condominio si ribella

CASALE. Il condominio «La misericordia», via Lanza 91, di proprietà [illegible]ale, è in subbuglio. Gli abitanti protestano contro il trasferimento dal piano terreno al quarto piano della Comunità di pronta accoglienza per tossicodipendenti, deciso [illegible] giorni [illegible] da Comune e Usl.

Delle lagnanze si fa portavoce [illegible] consigliere comunale, Alda Grassi, che rivolge al sindaco, Riccardo Coppo, un'interrogazione in cui suggerisce di «trovare locali più idonei, più sicuri e più mirati alle giuste finalità della Comunità».

Viene anche fatto presente che in passato sono già accaduti episodi spiacevoli, provocati da ospiti del centro. «La nuova dislocazione comporterebbe un maggiore e rischioso coinvolgimento degli inquilini, tra i quali ci [illegible] anche anziani e bambini». [s. m.]

CASTELLETTO MERLI

Era noto [illegible] paese

[illegible] del semaforo che lo travolge

CASTELLETTO MERLI. E' morto ieri, dopo alcuni giorni di coma, Andrea Piglia, 27 anni, milanese ma molto conosciuto nel piccolo paese monferrino, dove la famiglia trascorreva tutti i fine settimana.

Il giovane era stato coinvolto in un singolare incidente, nel centro di Milano. Mentre percorreva a piedi una strada, Piglia era stato travolto da un semaforo caduto perché colpito da un'auto. [illegible] giovane era stato trasportato in ospedale: le [illegible] condizioni erano subito apparse molto gravi. Andrea Piglia lascia i genitori, Stefano [illegible] Albertina Manini, e il fratello Luigi. [t. f.]

S'inizia questa sera

Appuntamenti [illegible] al [illegible]

MONTEMAGNO. «Libro quindici» [illegible] titolo dell'iniziativa organizzata dalla Pro loco, su un progetto culturale [illegible] pittore montemagnese Aldo Ferrarino. «Ci troveremo in gruppo a parlare di un libro e insieme [illegible] cercherà [illegible] conoscere meglio l'autore e il significato della sua opera» illustra Ferrarino.

Gli incontri hanno come sede il Cantinone di via don Bosco, e si terranno a venerdì alterni. Primo appuntamento stasera alle 21, [illegible] «La metamorfosi» di Kafka. [illegible] parlerà poi de «Il Gattopardo» (22 aprile), «Madame Bovary» (6 maggio), «Dedalus» (20 maggio) e «La coscienza di Zeno» (3 giugno). [bru. m.]

Stasera in Consiglio

[illegible] per decidere [illegible]

ALFIANO NATTA. Riunione preliminare stasera per un accordo sull'elezione del nuovo sindaco.

Giovedì scorso il primo cittadino, Luigi Rinetti, informatore farmaceutico in pensione, aveva dato le dimissioni dall'incarico che ricopriva da quindici anni. Per la sua successione circola con insi[illegible] il nome di Gabriella Paletti, [illegible] anni, attuale vicesindaco.

Rinetti si [illegible] dimesso, aveva dichiarato, perchè «considero esaurito il mio impegno amministrativo. E' venuto il momento di passare la mano». [bru. m.]

Medaglie e riconoscimenti ai produttori piemontesi

Oro per i monferrini al VinItaly di Verona

VERONA. Il Monferrato è presente in massa anche quest'anno al VinItaly, la rassegna internazionale del vino. Sono decine le ditte e gli stand collettivi che presentano i prodotti dell'enologia piemontese.

Un riconoscimento al Monferrato e ad un esponente di primo piano della sua vitivinicoltura arriva in apertura della [illegible] con l'assegnazione della Gran Medaglia [illegible] Cangrande, il riconoscimento assegnato ogni anno a [illegible] personaggio per regione, a Mariuccia Borio, produttrice di Costigliole, vicepresidente del Consorzio del Barbera d'Asti e [illegible] Monferrato.

Per la giovane vignaiola costigliose, famosa per le barbera, il rosso Passum, e [illegible] anche presente con una sua etichetta di moscato, è un riconoscimento certamente ambito.

Ma non sarà solo Mariuccia Borio a ricevere premi a Verona. Il Piemonte è infatti andato benissimo al 2° Concorso enologico internazionale-VinItaly '94. Le bottiglie made in Piemonte si sono aggiudicate 8 medaglie e 23 gran menzioni, secone come risultato soltanto alla Toscana.

Tre Gran Medaglie d'oro sono state assegnate rispettivamente all'azienda vinicola Alfiero Boffa si San Marzano Oliveto (Barbera d'Asti doc «Colli[illegible] della Vedova» 1990); all'azienda vinicola Marchesi di Barolo (Asti spumante doc «Le lune» 1992) e all'azienda vinicola Tenimenti di Barolo [illegible] Fontanafredda di Cuneo (Spumante Brut 1987).

Oro anche per le aziende vinicole F.lli Dezzani di Cocconato (Barbera d'Asti doc 1990), Tenuta La Tenaglia [illegible] Serralunga di Crea (Rosso del Piemonte «Emozioni» 1991) e F.lli Santero di Cossano Belbo (Asti Spumante docg).

Due, infine, le medaglie d'argento ottenute, dalla azienda vinicola Scrimaglio di Nizza (Barbera d'Asti doc superiore «Crutin» 1990) e dell'azienda agricola La Scolca di Gavi (Spumante brut «Soldati La Scolca» 1987). Seguono le gran menzioni.

La manifestazione è stata promossa dalla Fiera di Verona e organizzata con la collaborazione dell'Ice e dell'Associa[illegible] Enologi.

Il Concorso Enologico, nato solo [illegible] anno fa, ha ottenuto forti consensi. Basti dire che quest'anno [illegible] state 908 [illegible] domande pervenute. I campioni di vino recapitati nei tempi stabiliti 892, di cui 151 non conformi al regolamento. Sono stati, dunque, messi al vaglio delle Commissioni di valutazione complessivamente 741 campioni, di cui 496 italiani e 245 stranieri, in rappresentanza di 16 Paesi.

Per garantire la massima [illegible]rietà di ogni operazione [illegible] la più assoluta imparzialità di giudizi, ogni campione di vino giunto [illegible] Verona è stato reso anonimo per due volte: dai funzionari incaricati dalla Fie[illegible] e, successivamente dal notaio del Concorso Enologico. [r. s.]

Anche quest'anno il Piemonte è presente a Verona con decine di stand

Ultimo appuntamento in Piemonte: poi il giro proseguirà in Emilia e Sardegna

Fiorello e il karaoke oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ultima tappa piemontese, quella [illegible] oggi ad Alessandria, per il «Karaoke» di Fiorello. L'appuntamento è alle 17,30 in piazza Garibaldi. «Con il giro in provincia di Alessandria - dicono all'ufficio stampa Fininvest - [illegible] chiudono gli appuntamenti nella regione. Il tour proseguirà con alcune tappe in Emilia, Sardegna, Marche, Veneto e Lombardia». Gli appassionati che volessero lanciarsi all'inseguimento del pimpante carrozone, dunque, de[illegible] presentarsi a Finale Emilia (in provincia [illegible] Modena) martedì 12, il giorno successivo a Cento (Ferrara) e, giovedì 13, a Mirandola (ancora Modena). Chi volesse tentare di calcare i palcoscenici emiliani del karaoke, deve prenotarsi per i provini [illegible] selezione al numero telefonico 02/25.147.923.

Giovedì 21 aprile, verrà [illegible]lizzata una puntata speciale da piazza Duomo, a Milano. In questo [illegible] si prevede l'intervento [illegible] vip. L'orario d'inizio dello spettacolo sarà leggermente posticipato (dalle 20 circa, alle 22,30).

E' troppo presto per conoscere le tappe successive. Se ne riparlerà solo fra qualche tempo. In ogni caso, si sa che il termine delle registrazioni è fissato per domenica 22 maggio. Oltre quella data, c'è il buio. E già si [illegible] che Fiorello intenda abbandonare la [illegible] creatura,

Fiorello sa riempire le piazze

per lasciare il posto, magari, a Fiorello junior, il fratello Giuseppe.

Queste le [illegible]izie ufficiali. Qualche indiscrezione, tuttavia, trapela dalla frenetica sede della Fininvest servizi, in via Cinelandia 5, a Cologno Monzese. Sembra che si stia lavorando per qualche nuovo appuntamento in provincia di Torino. Si parla anche, approssimativamente, di date: fine maggio.

Sarebbero, pure, aperte trattative per realizzare una puntata speciale a Torino, analoga a quella milanese, e a un'altra romana.

Frattanto, ci si può accontentare degli appuntamenti televisivi. Com'è noto, lo spettacolo si svolge sotto gli occhi elettro[illegible] delle telecamere [illegible] Italia 1. Chi, dunque, volesse vedere gli appuntamenti alessandrini (o rivedersi [illegible] versione televisiva) potrà farlo «comodamente da casa propria» lunedì 25, [illegible]tedì 26 e mercoledì 27 aprile (per lo spettacolo registrato l'altra [illegible] a Novi); giovedì 28, venerdì 29 [illegible] sabato [illegible] (per quello di [illegible] a Castelnuovo Scrivia); lunedì 2, martedì 3 e mercoledì 4 maggio (Alessandria).

Sullo spettacolo di oggi ad Alessandria, l'organizzazione non rivela nulla. Si prevedono circa 45 «ugole d'oro allo sbaraglio», ma non si fanno nomi: «Intanto è possibile qualche intervento, non programmato, del pubblico». Né si parla delle canzoni che verranno interpretate: «Anche all'ultimo momento - dicono gli organizzatori dello spettacolo - Fiorello può chiedere delle varianti».

Insomma, resta tutto top secret: «Sarebbe inutile. Anche noi conosciamo la scaletta della giornata soltanto al termine della registrazione: può sempre arrivare qualche ospite, amici di Fiorello».

Margherita Rubino

L'entusiasmo del pubblico di Novi Ligure ieri per il karaoke

PREMIO ADELIO FERRERO

Cinema, giovani critici

ALESSANDRIA. C'è [illegible] una settimana, fino a venerdì prossimo, per partecipare al premio «Adelio Ferrero», istituito dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con la rivista «Cinema & Cinema» e il Gruppo Cinema «Enrico Fois». E' un c[illegible] rivolto a giovani saggisti e critici cinematografici di età fra i 16 e i 26 anni. Si chiede che non abbiano mai vinto [illegible] primo premio in precedenti edizioni e che non abbiano collaborato a quotidiani e periodici nazionali [illegible] a riviste specializzate. Due le sezioni: [illegible]aggi e recensioni. I premi, messi [illegible] parte a disposizione dagli eredi del critico Adelio Ferrero, sono [illegible] milioni per il saggio primo classificato, e 700 mila lire per quelli segnalati, e 750 mila e 300 mila lire per le recensioni. Informazioni e iscrizioni all'Ata - Segreteria premio Ferrero, Teatro Comunale, via Savona, 15100 Alessandria (tel. 0131/234266). [c. ro.]

Per la stagione sinfonica della Rai

Ritorno di Sawallisch Grande Bach a Torino

Stasera alle 21, con replica domenica [illegible] beneficio del Gruppo di Don Ciotti

TORINO. Wolfgang Sawallisch torna alla testa dell'Orchestra Sinfonica della Rai torinese dopo [illegible] anni di assenza, e naturalmente l'evento ha [illegible] viva attesa tra i musicofili.

Dopo il concerto tenuto ieri, [illegible] grande direttore tedesco monopolizza ancora l'attenzione con due repliche della monumentale «Passione secondo Giovanni» di Bach, questa sera e domenica, all'Auditorium [illegible] piazza Fratelli Rossaro (entrambe alle 21). Inoltre sarà di [illegible] sul podio torinese mercoledì 13 (ore 21) e giovedì 14 (ore 20,30) dirigendo Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») [illegible] Schubert («Sinfonia n. 9 in do maggiore "La grande"»).

[illegible] replica di domenica è molto speciale, perché va a beneficio del Gruppo Abele [illegible] don Luigi Ciotti (che si occupa di giovani emarginati), al quale sarà devoluto il ricavato della [illegible]. L'iniziativa è sta[illegible] promossa, oltre che dalla Rai che la riprenderà [illegible] trasmetterà attraverso [illegible] tv, dalla Fondazione Sanpaolo di Torino e dalla Lavazza.

I biglietti si trovano in vendita: al Salone La Stampa (via Roma 80, ore 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30); alla Torre [illegible] Abele (via Pietro Micca 17, [illegible] 9,30-19,30, sabato 9,30-12,30 e 15-19,30; all'Auditorium un'ora prima del [illegible]. Questi i prezzi: platea 100.000 [illegible] 70.000 lire, balconata e galleria 30.000 e 20.000. Per avere informazioni si può telefonare al [illegible] 5552315.

Wolfgang Sawallisch sul podio

Con l'Orchestra della Rai, canterà il Coro della Radio Bavarese diretto da Michael Gläser. I solisti sono Helen Donath (soprano), Nathalie Stutzmann (contralto), Neil Mackie (tenore), James Maddalena e Johann Tilli (bassi).

Leonardo Osella

IL REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Il locale di Aosta festeggia [illegible] secondo posto a «Top dance»

La parola d'ordine al Ghibli «Una notte indimenticabile»

AOSTA. Ancora Top dance. Ancora festa. Il «popolo della notte» [illegible] referendum promosso da «La Stampa» si trasferisce martedì [illegible] per i festeggiamenti dei secondi classificati. Protagonisti saranno la discoteca «Ghibli» e il dee-jay Luca Attucci. Il locale da ballo aosta[illegible] e il suo disc-jockey dopo [illegible] lunga lotta di tagliendi (oltre 34 mila) sono riusciti a conquistare il podio del Top dance [illegible] piazzarsi dietro al «Cubo» [illegible] Borgo San Dalmazzo [illegible] Victor-crazy, dee-jay del «Crazy boys» [illegible] Centallo.

Dopo i grandi festeggiamenti per il primo posto del referendum più seguito [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, tocca ora [illegible] «secondi». I gestori del «Ghibli» stanno mettendo a punto gli ultimi particolari di una serata che vogliono rimanga «memorabile» per coloro che hanno partecipato alla raccolta dei tagliandi e per tutti quelli che hanno seguito l'andamento del[illegible] «votazioni» attraverso le pagine del giornale.

Protagonisti principali della serata saranno però i dee-jay. «Tutti», sottolineano i gestori del «Ghibli». La serata di martedì sarà quindi dedicata ai disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno partecipato [illegible] Top dance «lanciando messaggi» dalle consolle [illegible] locali [illegible] ballo. Ognuno avrà un suo spazio: le selezioni musicali andranno dai ritmi afro alla disco-music Anni Settanta, fino a toccare tutte le nuove tendenze.

Tra i protagonisti un «angolo particolare» per Luca Attucci. Il dee-jay del «Ghibli» oltre ad es[illegible] stato il secondo nella classifica generale si è piazzato al primo posto della graduatoria valdostana riservata ai dj, come già nella prima edizione del Top dance, quando era stato in Valle vincitore incontrastato.

Martedì sera Luca Attucci presenterà ai suoi «colleghi della notte» il suo «maranza show»: una sua invenzione musicale che [illegible] dalle canzoni per bambini (tipo «Heidi») all'underground, con il coinvolgimento [illegible] pubblico in canti e movimenti «segnalati».

Invito ad Aosta per i ragazzi

All'organizzazione della festa di martedì [illegible] «Ghibli» ci [illegible] lavorando un po' tutti, dal direttore artistico Riccardo al barman del locale, che per l'occasione ha creato il cocktail «Top dance», a base di champagne, che verrà offerto agli ospiti della serata. Nel locale ci sarà anche Paolo Simonotti, conduttore del programma Video Top, che intervisterà i protagonisti della festa. Il reportage della serata verrà mandato in onda tra due settimane su Telecupole.

«Abbiamo già avuto molte adesioni dai colleghi del Piemonte - dicono i gestori del "Ghibli" -. Speriamo nella presenza di tutti coloro che hanno partecipato al Top dance».

Martedì oltre ai dj piemontesi Luca Attucci sarà alla consolle del «Ghibli» con i valdostani che hanno animato la graduatoria locale del referendum de La Stampa. Tra questi Alessandro M[illegible] del «Futura» di Gressoney, Massimiliano Raimondo de «Lou ressignon» di Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» [illegible] Champoluc, che nella classifica generale si sono piazzati nelle prime 15 posizioni. L'appuntamento [illegible] per martedì alle 21,30 ad Aosta. [illegible] Top dance continua.

Sandra Bovo

La band torinese domani sera al «Capolinea» di Entracque

Ecco ska, punk, rap e reggae Arrivano i Fratelli di Soledad

ENTRACQUE. Suonano ska, punk, rap e reggae. Si chiamano «Fratelli di Soledad» [illegible] Il libro di George Jackson, detenuto a San Quintino, nel braccio di massima sicurezza. La band torinese - formata da Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Josh Sanfelici (basso), Gianluca Vecha (tastiere), Marco Ciari (batteria) e Marcello Strati (trombone) - si esibirà domani sera alla dis[illegible] «Capolinea», ore 22, nell'ambito della rassegna di musica «live».

Partiti tanti anni [illegible] come [illegible]ck'n'roll band hanno trovato una nuova dimensione in una personale versione della «patchanka» dei Manonegra. I [illegible] (tutti in italiano) [illegible] improntati alla massima varietà: dall'ironia de «Il maniaco [illegible] bus» alla trascinantissima celebrazione delle radio libere di «Radiomuffin», fino all'urlo devastato di «Quello che vuoi», delirante ballata in stile Skiantos.

Le tematiche prediligono i problemi sociali, vis[illegible] però con ironia, per evitare [illegible] pessimi[illegible] malinconico.

I Fratelli di Soledad: canzoni impegnate ma con un pizzico d'ironia

Tra le loro esibizioni si ricorda la partecipazione [illegible] Arezzo Wave nel '91, a Certaldo rock e a Umbria rock. Inoltre hanno rappresentato la nuova musica italiana alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea a Valencia. La musica dei «Fratelli [illegible] Soledad» è anche punk, rhythm'n'blues e combat rock, cioè un rock d'assalto, e domani sera [illegible] mancherà di scatenare in pista i fans della discoteca del Cuneese.

Amedea Franco

Al Coccia di Novara

Luca De Filippo esibizionista con la Cenci

NOVARA. Dopo aver conquistato le platee dei cinema con le più originali storie d'amore, da «Mimì metallurgico» a «Travolti da un insolito destino», Lina Wertmüller approda al teatro [illegible] «L'esibizionista», lavoro di cui firma testo [illegible] regia. E' la commedia-novità della stagio[illegible] che dopo il debutto al «Manzoni» di Pistoia, Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calandra, portano in scena fino [illegible] domenica al Teatro Coccia di Novara. Divertente satira di costume, la commedia affronta i temi delle manie sessuali attraveso le vicende [illegible] un ragionere, appunto «L'esibizionista», che è afflitto dall'irrestibile impulso di «mostrarsi» alle signore. Una delle vittime però s'innamora e chiede di partecipare all'avventura. La singolare storia di coppia è rivissuta attraverso uno strano psicanalista, tra colpi di scena e altri personaggi. [p. ben.]

Giovedì [illegible] Vercelli

I canti alpini di Baldan Bembo sono «Sinfonia»

VERCELLI. Insolito spettacolo, in cartellone al teatro Civico, programmato per giovedì prossimo, alle 21. Il cantante Dario Baldan Bembo presenterà in prima nazionale, «Sinfonia Alpina», progetto musicale che in questi mesi è stato da lui realizzato su compact disc.

Con la partecipazione del [illegible]ro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti e dell'orchestra sinfonica diretta da Maurizio Schiavo, Baldan Bembo canterà alcuni brani tratti dal [illegible] repertorio, da «Aria» a «Non mi lasciare», a «Tu cosa fai stasera».

Lascerà poi spazio agli alpini, che in arrangiamento sinfonico eseguiranno i classici canti di montagna, da «La montanara» a «Stelutis Alpinis». Durante la serata il Kiwanis International, consegnerà il premio «We Build» all'Associazione nazionale alpini. [g. bar.]

All'Invidia di Isola

Miss Eva Express La bellezza sposa l'alta moda

ISOLA D'ASTI. Serata di moda e spettacolo mercoledì 13 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. L'appuntamento è alle 22 con la selezione regiona[illegible] del concorso di bellezza Miss Eva Express '94. L'iniziativa, ideata da Claudio Sandri in collaborazione con il settimanale Eva Express, si propone di scoprire volti nuovi per il mondo dello spettacolo.

Ragazze provenienti da tutto [illegible] Piemonte sfileranno per conquistare la fascia o forsi [illegible]rare. Saliranno sulla passerella per presentare capi di moda e di abbigliamento intimo. Ospite della serata la giovane cantante Barbara Calatronis. L'organizzazione [illegible] stata curata dallo Studio Simon Models di Alba (tel. 0173/283.730).

Dopo la serata all'Invidia, è [illegible] programma una selezione alla discoteca Gatsby club di Limone Piemonte. Data prescelta, il 22 aprile. [c. f. c.]

Successo del PalaCeva live festival organizzato da Giordy e Karmy nei padiglioni alle porte di Aosta

Una finale con dieci gruppi e sette solisti

Domani sera si dà battaglia all'ultima nota [illegible] Saint-Christophe

L'eclettica Giordy: cantante, presentatrice e fotomodella

SAINT-CHRISTOPHE. Dieci gruppi [illegible] sette cantanti solisti per la prima edizione del PalaCeva live festival, organizzato dall'eclettica Giordy (cantante, presentatrice e fotomodella) e dallo showman, cantante e ballerino Karmy ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe, a pochi chilometri da Aosta.

I gruppi valdostani che sono entrati in finale [illegible] sei: i NullaAosta, i Carisma, i Madding Crowd, gli Antenati e gli Scorie radioattive. Quattro i finalisti che [illegible]no da Torino: Bacco-Tabacco e Venere, Bestie Rare, Revenge e Silver Surf.

Tra i solisti che si disputo[illegible] il primo posto domani sera al PalaCeva ci [illegible] invece quattro valdostani: Rudy Vallet, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Tre i piemontesi: Claudio Emma, Stefania Tarantino e Cristina Monte.

I nomi dei diciassette finalisti, che il pubblico ha segnalato nelle cinque serate del festival [illegible] musica dal vivo, e i punteggi che hanno ricevuto [illegible] resi noti questa sera in un appuntamento dal titolo «Crazy Ceva dance», animato dal dee-jay Simon di Torino.

Il programma della serata di oggi prevede discomusic, karaoke, animazione con pizza gratis per tutti [illegible] un'esibizione musicale con Karmy, conosciuto al pubblico per la sua presenza a «Buona domenica» sulle reti Fininvest, e Giordy. L'organizzatrice della manifestazione sarà anche la protagonista del recital blues in programma per domani sera [illegible] PalaCeva, in occasione della finalissima [illegible] festival.

Durante la serata oltre al premio del pubblico verrà assegnato anche il «premio critica». A scegliere tra i dieci gruppi e i sette cantanti solisti saranno esperti del mondo dello spettacolo. [sa. b.]

Successo mercoledì al teatro di Moncalvo per il recital della Colli

Io, Ombretta e il Cavaliere

L'esperienza di candidata per Forza Italia

MONCALVO. Un popolo di teleutenti con la mania del quiz telefonico, alla frenetica ricerca di soldi e premi nelle trasmissioni della Rai e delle reti di Berlusconi. E' questo il quadro che descrive [illegible] ironia Ombretta Colli nella canzone «La famiglia disgraziata», a conclu[illegible] del suo spettacolo «Donne in amore», andato [illegible] scena mercoledì sera al Comunale. La serata ha avuto successo: pienone annunciato dalle prenotazioni e pubblico caloroso.

Quando le si chiede come mai una candidata di «Forza Italia» (era [illegible] lista alla proporzionale nel collegio Piemonte 2, e in Lombardia, ma non è stata eletta) se la prenda con la tv «usa [illegible] getta», risponde prontamente che «non [illegible] stato Berlusconi a propinarci per primo i giochi telefonici, bensì la Rai. Berlu[illegible] ha fatto molto per la televisione in Italia, è giusto dargliene merito».

Ombretta Colli, nel camerino al termine [illegible] spettacolo, parla [illegible] entusiasmo della [illegible] esperienza [illegible] campagna elettorale. «Già dallo scorso dicembre, quando ancora non era certa la partecipazione di Forza Italia alle elezioni, avevo dato la mia disponibilità a lavorare in questo gruppo politico perché i suoi ideatori avevano messo in campo iniziative che condivido del tutto».

«Soltanto in seguito è nata l'idea della candidatura - prosegue -. Non [illegible] stata io a scegliere il Piemonte; tutto è stato organizzato a livello centrale. Io [illegible] molta fiducia [illegible] Berlusconi. L'Italia non può più permettersi di fare solo parole, è il momento [illegible] rimboccarsi le [illegible] che a lavorare e [illegible] questo lui è [illegible] maestro», ha continuato.

Ombretta Colli, mercoledì sera ha portato in scena il suo recital «Donne in amore» [illegible] Comunale di Moncalvo [illegible] l'ultimo appuntamento della stagione di prosa moncalvese

Per la Colli la campagna elettorale come tipo di esperienza non è stata totalmente [illegible]. «Il [illegible] lavoro di cantante e attrice che ogni anno mi porta in giro per tutta l'Italia - rivela - ha sempre significato avere [illegible] contatto diretto [illegible] la gente, come nel pre-elezioni; l'unica differenza è che in questo secondo caso non si ha [illegible] copione da seguire».

Ombretta Colli terminerà il suo tour in Piemonte il 20 aprile a Cuneo: «In quella [illegible]tà - ricorda l'attrice - reciterò in un grande teatro. Raramente mi capita di lavorare in un locale piccolo come quello di Moncalvo; ma l'esperienza è stata più che positiva. C'è un maggiore contatto con il pubblico e, poi, i moncalvesi si sono rivelati proprio simpatici».

«Donne in amore» ha chiuso la stagione 93/94 del teatro Comunale, con una media di 212 spettatori su otto spettacoli. Il record delle presenze, con 222 persone, spetta a «G&B storie vere di una provincia inventata», messo in scena da Bruno Gambarotta e Giorgio Conte.

Ora il Comunale chiuderà per un po' i battenti. L'appuntamento che aveva animato le [illegible] primavere, [illegible] Festival Barocco per ora [illegible] in sospeso. Gli organizzatori torinesi del teatro Nuovo hanno chiesto di posticiparlo a giugno, per favorire [illegible] maggiore presenza di pubblico, che era sta[illegible] piuttosto scarso nelle ultime edizioni.

[illegible]

Al Battistero

Immagini dall'Egitto dei faraoni

ASTI. [illegible] intitola «Egitto archeologico [illegible] fotografico tra '800 e '900: itinerari nella memoria dell'Antico Egitto» la mostra che sarà inaugurata oggi alle 18, al battistero di San Pietro.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione astigiana arte e musei, presieduta da Sergio Cavagnero, preside del liceo scientifico «Vercelli», in collaborazione [illegible] [illegible] direzione dei Musei civici del Comune, degli «Amici del [illegible] egizio» [illegible] dalla Soprintendenza per il [illegible] delle antichità egizie [illegible] Torino. Saranno esposti anche disegni e dipinti realizzati dagli studenti del liceo scientifico delle classi della professoressa Basso.

La rassegna fotografica è una sorta di complemento al ciclo di conferenze sull'Egitto dei faraoni svoltosi nei [illegible] alla sala Pastrone. Si erano tenuti una decina gli incontri con docenti universitari ed egittologi torinesi, che avevano richiamato [illegible] pubblico sempre numeroso, superiore alle aspettative degli organizzatori. Vengono presentate 120 foto che documentano gli scavi della fine del secolo scorso e del primo '900. Provengono dalla fototeca del museo egizio [illegible] Torino; alcune immagini sono rarissime, mai esposte in Italia.

L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] aprile, col seguente orario: da martedì a sabato, 9-12 [illegible] 15-18; la domenica dalle 10 alle 12. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,35/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, [illegible] C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane [illegible]: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Tel. [illegible] — Or.. 20/22,30 — L. 9000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per [illegible] giustizia e [illegible]battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: [illegible] — [illegible] 9000/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Splendor — [illegible]. 595.040 — Or.: sp. 20/ult. 22,25 — Lire 9000/6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero [illegible] ufficiale, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi, [illegible] V. 1h 50' **Horror**

[illegible] Pastrone — Tel. 557.887 — Or.: 21 — Lire 8000/6000.
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don [illegible] — Tel. 410.858 — Or.: 17/20/22 — [illegible]
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — [illegible] 824689 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
I mitici — di C. Vanzina, [illegible] C. Amendola, R. Memphis, [illegible] Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

NIZZA

Aurora — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]sassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [illegible]. [illegible] Grisham N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
L'orso di peluche — di J. Deray, [illegible] A. [illegible] F. Dollfus, P. Bonacelli (Fra/Ita. [illegible]) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

[illegible]le — Tel. 701.495. — Or.: 22 — Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: sp. 20 — Lire 8000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma [illegible] i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124. Orario: 14,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
RIPOSO

Splendor — Tel. 971.867 — Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
In Provincia i pittori dell'Utea

Da oggi [illegible] giovedì 14 nella sala d'arte del palazzo della Provincia [illegible] degli allievi del corso di pittura dell'università della terza età. Espongono 43 allievi [illegible] hanno seguito [illegible] corso di Guido Mastallone. Ingresso libero; aperto dalle 16 alle 19; festivi dalle 10 alle 12.

ISOLA
I «Panda» [illegible] all'Invidia

Musica dal vivo stasera alla Invidia. Successi degli Anni 60 [illegible] 70 presentati dai «Panda». Domani [illegible] sarà invece ospite il dj Ramirez. Prenotazioni al 958.821

[illegible]
Mario Bianco espone [illegible] Platano

[illegible] inaugura oggi alla galleria Il Platano, corso Alfieri 253, la mostra del pittore Mario Bianco, dal titolo «Tattwa». Bianco è nato a Torino [illegible] anni fa; divide la sua vita [illegible] il lavoro tra il capoluogo piemontese e Montemagno. La mostra resterà aperta [illegible] al 28 aprile; orario: 9,30-12 e 5,30-19,30. Chiuso il lunedì.

ASTI
Un chitarrista al Robin Hood

Stasera ci sarà [illegible] d'atmosfera al piano bar Robin Hood [illegible] via Folletta. Suonerà il chitarrista astigiano Benny [illegible] il suo ampio repertorio di autori italiani e stranieri. Ingresso libero.

CASSINASCO
Serate di blues alla birreria

Stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco si potrà ascoltare blues. Ne saranno protagonisti i torinesi «Bluestones», complesso che propone brani originali [illegible] cover di James Brown [illegible] «Allman bros.». Ancora blues domani [illegible] i «Midnight breakfast». L'ingresso è libero.

ASTI
Le «notti da favola» [illegible] Mirò

Assicurano «notti [illegible] favola» alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti. Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire.

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible]
Missioni in Africa

L'associazione «Duma», nata per sostenere l'azione del missionario don Secondo Cantino, originario di Frinco, lancia una campagna per costruire un villaggio [illegible] San Pedro [illegible] Costa d'Avorio. Il sacerdote [illegible] anni è impegnato nella località ivoriana; il «Du[illegible]» lancia una sottoscrizione per costruire una nuova missione (centro di accoglienza), una chiesa, [illegible] scuola per 400 bambini, [illegible] fattoria, per [illegible] totale di circa 200 milioni. Tra le iniziative compare anche l'adozione [illegible] distanza: una cifra mensile per aiutare [illegible] bambino. Per informazioni rivolgersi a Monica e Francesco Cantino, corso Croce 27, Torino (tel. 011/317.00.25).

Don Secondo Cantino, originario [illegible] Frinco, missionario [illegible] Africa

AMICI DEL '44
Il giorno dei 50 anni

Un grupo di amici del '44 ha organizzato una festa per i [illegible] cinquantenni prevista per l'8 maggio. Ritrovo in piazza Medici alle 9,44; [illegible] a San Silvestro alle 10,44 e pranzo all'hotel Salera alle 12,44. Per prenotare rivolgersi [illegible] Hobby [illegible]lana, corso Alfieri 74 (tel. 595.896); Cartoleria Quirico, corso Dante (tel. 212.861); Tipografia Della Rovere, corso Volta 75 (tel. 599.234); Hotel Salera (tel. 410.887).

FENALC
Un premio di poesia

E' disponibile nella sede astigiana della Fenalc, associazione nazionale di circoli, in via Verdi 2 (tel. 595.641; aperta lunedì e mercoledì, orario 9-12 [illegible] 16-17,30) il bando completo per il concorso [illegible] poesia «Calliope 1994», organizzato dal Moponte. Previsti premi per [illegible] milioni per poesie edite, inedite e tesi di laurea sulla poesia. Il [illegible] per partecipare è il 15 luglio.

ARCI [illegible]
Mercatini rinviati

Lo svolgimento del mercatino dell'antiquariato proposto nel fine settimana dall'Arci Tandem a Costigliole, San Damiano, Cocconato [illegible] Montemagno sarà sospeso nel mese di aprile per motivi organizzativi. L'iniziativa riprenderà a maggio. I venditori, hobbysti e collezionisti che intendono partecipare possono telefonare ai numeri 436.908 (dalle [illegible] 9 alle [illegible] 12) e 593.357 (dalle ore 16 alle ore 19).

VIVERE [illegible]
Anziani in festa

Festa di Pasqua alla casa di riposo «Città di Asti» con gli studenti della media «Gatti» [illegible] dell'associazione Vivere insieme. Gli studenti, diretti dal professore Carmelo Barbera hanno presentato canti popolari; Barbera (è anche direttore della banda e clarinettista) ha presentato due brani. Ai 560 anziani ospiti della [illegible] di riposo sono poi state distribuite uova di Pasqua confezionate dagli studenti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. [illegible] 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; [illegible]; 22,30. Sala 2: **In the name of the [illegible]**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **amici di Peter**. [illegible] 16; 18,10; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Mrs. [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Rapa Nui**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabo[illegible]. **Sister act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Val Vercelle 5. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; [illegible]
ETOILE v. B. [illegible] ang. v. Roma. **Sister act 2**. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; [illegible]
FIAMMA [illegible] Trepoli 57. **Cose preziose**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Boccaccio 4. **Tombstone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto [illegible]**. Or.: 16; 19,50; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. Anteprima. **[illegible] dell'arcobaleno** (The [illegible] Thief). Or.: 18 [illegible] inviti incontro [illegible] Jodorowsky e Dominguez.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible] Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da salvare**. [illegible]: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14[illegible]; 18; 21,30.
[illegible] XX Settembre [illegible] **Beeth[illegible] 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Matinée** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Roma 338. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera vend[illegible] per tutte le recite [illegible] prosa: spett. in cartellone: Il [illegible] magico (20-8/5 recita straord. fuori abbon. il 6/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria [illegible] ore 12/18,30. Tel. 88.15.24[illegible]
CARIGNANO. [illegible] In [illegible] T. [illegible] Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti [illegible] montagna** di L. [illegible] L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. [illegible] 49 or. 12/18. lunedì riposo. tel. [illegible] 517 62 46/544 562. [illegible] fino a dom. 10/4.
ERBA. Oggi ore 17. Salotto al T. Erba un incontro con Gianni Scuccimarra. Ingr. libero. [illegible] entrasco. G. Scuccimarra in **Però ci andiamo**, comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, [illegible] Marcelli, M. [illegible]tona. Pren., fer. ore 9/13-16/23, fest. 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Ryu ragazzo delle caverne
20 - Tg 10 Regione
20,05 Aftermash, telefilm
20,30 Maria Maria, telenovela
22,30 Aftermash, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm
1 — A Sud dei Tropici, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zitti [illegible], rubrica
22,30 Tg 4
[illegible] — Scusi lei ha mai fatto 13?
0,30 Crazy dance, musicale
1 — Canta Italia, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
[illegible] - [illegible] domanda risponde il sindaco
[illegible] Hot rod
21 — Sessantaminuti
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] sua volta... Gabriel, replica
0,30 Videonotizie
1 — Crisis, telefilm

Telecity
[illegible] Ma quanto mi ami, gioco
19 — Réclame, attualità
19,30 Alice, telefilm
20 Superamici, cartoni
20,30 L'isola dell'amore, film
23,40 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Il villaggio degli animali, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Stazione di polizia, telefilm
21,30 Riuscirà la [illegible]
[illegible] — Supersix sport

Quarta Rete Tv
18,30 Rosa Selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 L'ultimo avamposto, film
22,15 Tg 4 Sole 24 Ore
0,15 La lampada di Aladino

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
20 — Pinocchio, cartoni
20,30 Solo per il tuo amore, film
23,30 Telefilm
24 — Quinta Rete news

Quadrifoglio Odeon
19,30 Amici animali
20 — Mitico, magazine
20,30 Un amore violento, film
22,40 Cuore in rete
23,15 Che palle di neve, varietà

Rete 9 Tai
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falemoca
21,15 Obiettivo sport
21,50 Il punto
22 — Telegiornale 9 Flash
22,58 Due minuti per te
23 - Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falemoca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 - Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Erreuno [illegible]
20 - Telegiornale
22 — Tg sera
23,20 Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Spunti di vista
21 — Piazza affari
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm
0,15 Costruttori di città

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
[illegible] Le due città, film
22,30 O.K. Motori
1 — La danza delle luci, film

[illegible] Canavese
18,30 Canavese notizie
21 — [illegible]
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni anim[illegible]
20,30 Isole marine, documentario
21 — Filodiretto
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Amici di famiglia, talk-show
22,15 Naturalia
22,40 Informa 7
23 — I classici
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, domani al via la A2 con l'anticipo tra i giallorossi e il Borgosatollo

Monale cerca un posto tra i vip

La squadra di Marchiò punta sui giovani. Domenica l'esordio del Castellero a Cortefranca A1: gli astigiani del Castelferro difendono il titolo tricolore. Prima gara con il Cavalcaselle

La formazione del Monale che debutterà domani con il Borgosatollo. Accanto Aldo «Cerot» Marello (Castellero)

ASTI. Sono tre le squadre piemontesi, due astigiane ed una alessandrina, impegnate nei campionati italiani A1 e A2 [illegible] tamburello, che prenderanno [illegible] via domenica.

Nella [illegible] divisione il Piemonte è rappresentato dai campioni d'Italia [illegible] Castelferro, come sempre con una formazione tutta targata Asti. In A2 sono impegn[illegible] Castellero e Monale, già alla terza giornata protagoniste del tanto atteso derby. I campionati, entrambi [illegible] dodici squadre, termineranno il 25 settembre. Le g[illegible] [illegible] tredici giochi; domenica, fischio d'inizio alle 15.

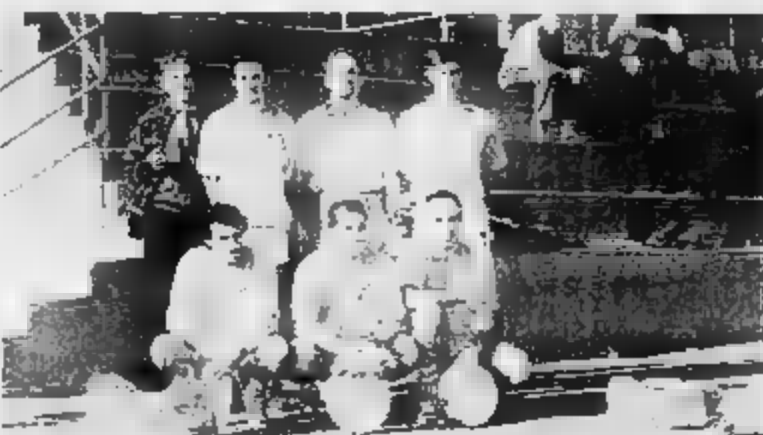
Serie A1. Tutti gli occhi sono puntati sul Castelferro, per due anni consecutivi campione d'Italia. «Siamo la squadra da battere; di questo ci rendiamo conto, ma c'è un proverbio che recita 'non c'è il due senza il tre' e ci piacerebbe rispettarlo», ha detto l'allenatore Giorgio Valle.

Oltre ai campioni d'Italia, tra le formazioni più forti figurano il Bonate [illegible], che si è rinforzato con Isalberti; il Fumane, che ha acquistato Giuliano Tommasi; il Bardolino che ha affiancato [illegible] pluri-decorato Renzo Tommasi, Luca Corradini [illegible] Stefano Tommasi.

Nessun cambiamento p[illegible] il quintetto alessandrino di cui fanno parte Beppe Bonanato, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna e la riserva Fabio Ferrari. Nella partita d'esordio il Castelferro riceverà il Cavalcaselle (Verona), squadra di modesta levatura.

Serie A2. Il Castellero torna in campo con Aldo Marello, Gianpietro Arata, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni. Unico nuovo acquisto Andrea Morrone, dal disciolto General Cab; Morrone si avvicenderà nel ruolo [illegible] terzino con Arri e Lanzoni.

«Lo [illegible] anno siamo arrivati terzi, ora [illegible] piacerebbe far meglio. La squadra è ben preparata e tra di [illegible] c'è tanta voglia di vincere; e, poi, a darci maggiori incentivi di vittoria c'è la rivalità con il Monale», ha detto il presidente Antonio Accasto. La partita d'esordio in campionato vedrà il Castellero impegnato in trasferta sul campo [illegible] Cortefranca (Mantova); un terreno difficile che «ci metterà subito a dura prova», ha aggiunto il presidente.

[illegible] preannuncia combattuto l'anticipo di domani che vede di fronte Monale e Borgosatollo. La squadra lombarda è infatti [illegible] delle più preparate del campionato. «I nostri ragazzi si sono preparati al meglio; hanno tanta voglia di ben figurare», ha detto [illegible] presidente Giorgio Marchiò.

[illegible] quintetto monalese è stato quasi [illegible] tutto rinnovato; un'unica conferma quella del mezzovolo Paolo Cerrato. A fondo campo ci sono Adriano Romanelli e Massimo Bosco; avanzati Gianni Maccario ed i gemelli Giuseppe e Stefano Lucia. «La nostra - ha concluso Marchiò - è una formazione giovane, [illegible] di sicuro avvenire. Li ho [illegible]sti giocare [illegible] [illegible] grande Bonate e promettono bene; puntiamo al quarto o quinto posto [illegible] classifica e [illegible] certo che la squadra non mi deluderà. Del resto noi, a Monale, abbiamo sempre creduto nei giovani». Castellero [illegible] Monale giocheranno di sabato tutti gli incontri casalinghi.

Brunella Mascarino

Domenica la seconda edizione del «duathlon» a Penango

Di corsa e in bicicletta sui colli del grignolino

PENANGO. Mountain bike e corsa, all'avventura attraverso le verdi colline dell'Astigiano: [illegible] [illegible] duathlon del grignolino, un'originale manifestazione che si svolgerà domenica a Penango.

E' la seconda edizione della gara, promossa dall'azienda agricola Bruno Baiano [illegible] collaborazione con la società sportiva [illegible] triathlon di Valenza. Un'occasione per riproporre il binomio tra sport e vino, come già [illegible] [illegible] alla «24x1 ora», la popolare giornata del podismo ideata dalla Vittorio Alfieri. Nella gara di domenica, che permette ai partecipanti di raggiungere Calliano, partendo da Moncalvo, passando per Grazzano e Casorzo, il vino scelto è il grignolino prodotto dagli organizzatori.

Il programma è serrato: dopo i primi chilometri di corsa, la gara prevede [illegible] frazione in bicicletta. Il percorso [illegible] le mountain bike [illegible] snoda attraverso i comuni [illegible] Moncalvo, via Camerano, strada Grazzano; Grazzano Badoglio, via Dante, [illegible] Badoglio, via Garibaldi e via Casorzo; Casorzo, [illegible] Mazzini, strada per Grana; Penango, strada Cioccaro; Moncalvo, via Sorine e via Ca[illegible]. In caso di maltempo il tragitto subirà modifiche: per impraticabilità della Valle Grana, si percorreranno le strade di Penango, strada statale 457 verso Moncalvo fino all'incrocio per Grazzano Badoglio.

La cartina dei podisti prevede, invece, [illegible] passaggio [illegible] via Possavina, a Penango, in via Roma, via don Bosco e nel comune di Moncalvo strada Caminata. Spiega Maurizio Baiano, l'organizzatore: «Sono appassionato di questa disciplina. Nell'Astigiano non è ancora sorta una società [illegible] duathlon, per questo ci appoggiamo ai nostri amici di Valenza. La gara è aperta [illegible] tutti. Chi ama il paesaggio e il verde delle colline può partecipare, trascorrendo così due ore all'aria aperta».

Continua Baiano: «Il nostro sport non [illegible] ancora molto conosciuto, ma sta diventando popolare. Occorrono doti fisiche e passione. I chilometri [illegible] trenta, cinque chilometri [illegible] corsa, 20 in bicicletta e ancora cinque di corsa».

Il ritrovo [illegible] fissato alle [illegible] presso l'azienda agricola Baiano, in strada Praie a Penango (sulla statale Asti-Casale). La partenza [illegible] fissata alle 12. In premio verranno consegnati prodotti dell'azienda. Alla manifestazione parteciperanno atleti delle le categorie agonisti under 21, i seniores, gli over 40, over [illegible] [illegible] gli amatori.

Possono partecipare anche gli appassionati di mountain bike [illegible] ovviamente anche di corsa, che non sono iscritti alla federazione: è [illegible] [illegible] certificato medico. La quota di iscrizione è di [illegible] mila lire. Le adesioni ricevute finora sono un centinaio. Per informazioni, telefonare al [illegible] 0131/94.33.33 (fax 0131/95.69.86).

[d. cot.]

MARATONA

Diciotto astigiani a Parigi

Un gruppo di diciotto atleti astigiani parteciperà alla maratona di Parigi in programma domenica 24 aprile. Gareggeranno: Gianfranco Barbero, Giuseppe Scarampi, Vittorino Zaccone, Luigi Comune, Guido Comune, Filippo Santinelli, Carluccio Bottero, Mauro Ghiga, Margherita Grosso, Roberto Sardo, Valter Braccini, Mariuccia Coppo, Irino Bosticco, Filippo Romagnolo, Egidio Lorenzato, Giovanni Pavan, Teresio Macagno e Valter Canale. Sono tesserati per varie società: Dlf, Costigliole, Brancaleone, Inps e Moka fe di Alba.

Al loro seguito un gruppo di 54 accompagnatori. Racconta Gianfranco Barbero, organizzatore della trasferta: «C'è chi si avvicina per la prima volta [illegible] questa competizione [illegible] chi tenta il record personale. Dopo Parigi il nostro programma prevede la gara a Capri, il 23 ottobre».

[d. cot.]

HOCKEY SU PRATO

L'attaccante della Moncalvese in Nazionale

La promessa Laconi si veste d'azzurro

Una formazione giovanile della Moncalvese. [illegible] secondo in basso da sinistra è Erik Laconi, convocato in Nazionale

MONCALVO. Erik Laconi, 14 anni, moncalvese, studente dell'istituto Sobrero di Casale Monferrato, partecipa da oggi, a Roma, agli allenamenti della nazionale italiana «Under 16» di hockey su prato. Laconi, che nella Moncalvese gioca nei ruoli di attaccante [illegible] mezz'ala è stato [illegible] selezionato con altri tre giocatori piemontesi, due di Bra e uno di Torino. La nazionale giovanile sarà impegnata [illegible] metà maggio a Vienna per un torneo internazionale.

«Certo per me è una grossa opportunità; cercherò di fare del mio meglio per portare a casa un posto in formazione e [illegible] [illegible] panchina», ha detto Erik. «Venerdì scorso un nostro [illegible]rigente mi ha detto che ero stato selezionato; visto che era il pri[illegible] [illegible] aprile ho pensato fosse un "pesce"», ha scherzato [illegible] giova[illegible] atleta.

Erik Laconi gioca [illegible] hockey dall'età di 9 anni. Ha militato [illegible] milita nelle formazione giovanili della società aleramica, da quest'anno è entrato [illegible] far parte anche della compagine [illegible] serie B, iscritta al campionato italiano. Il ragazzo è allenato da Piero Amelio ed Enrico Antoniotti.

«Per noi la convocazione [illegible] Erik è la consacrazione [illegible] tanto lavoro fatto con i giovani [illegible] Moncalvo e dei paesi vicini. So[illegible] più di quaranta quelli che attualmente stiamo seguendo a partire dal secondo ciclo della scuola elementare», ha detto Amelio.

La formazione giovanile aleramica, nella stagione agonistica [illegible] 92/93, [illegible] era classificata al secondo posto del campionato indoor e la terzo di quello su prato.

Già in passato alcuni atleti della Moncalvese, che nel '94 festeggia i vent'anni di attività, avevano partecipato alle selezioni della nazionale, Bruno Musumeci, Paolo Gallo, Tullio Giraldo, Gianni Serra.

Domenica, intanto, le due formazioni [illegible] serie [illegible] [illegible] impegnate, entrambe in trasferta a Bra, nella quarta giornata dei campionati italiani. La compagine maschile attualmente è prima classificata a pieni punti; la femminile è in terza posizione.

[bru. m.]

STUDENTESCHI

La squadra della media Martiri si è qualificata per la fase interprovinciale

Nel volley è derby Asti-Cuneo

Tutti i risultati della campestre nazionale

ASTI. Intensa l'attività dei Giochi della Gioventù e nei campionati studenteschi.

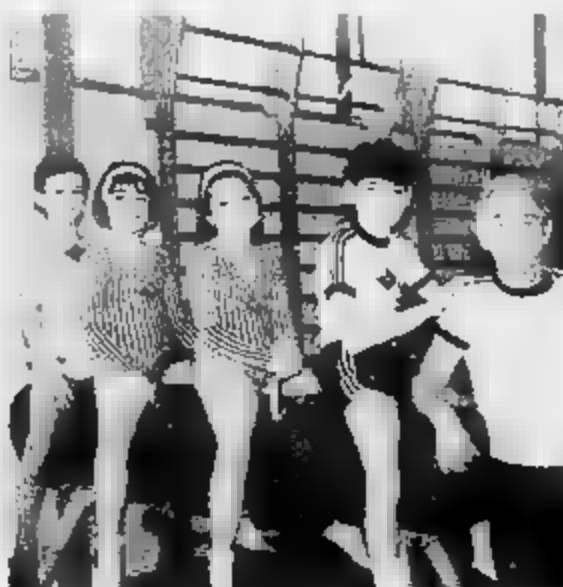
Studenteschi. [illegible] 19 aprile [illegible] disputerà la fase interprovinciale. Per il calcio l'Ipsia Castigliano affronterà [illegible] Cuneo. [illegible] gioca alle 10 al palazzetto. Anche per la pallavolo, il programma prevede la fase interprovinciale. La formazione femminile del Giobert e quella maschile di Castelnuovo Don Bosco affronteranno [illegible] rispetti[illegible] formazioni cuneesi. [illegible] gioca al palazzetto alle [illegible] [illegible] alle 11,00.

Giochi della Gioventù. Superata la prima fase del torneo di pallavolo, le squadre devono disputare le gare interprovinciali. [illegible] campionato maschile, la Martiri, affronterà Torino venerdì 22 aprile alle 11,30 alla palestra del liceo scientifico «Caio Plinio» a Torino.

La seconda fase interprovinciale vede opposte Asti e Cuneo, sia nella pallavolo che nel calcio. Nel volley, la Martiri [illegible] Fausto Ferraris affronterà Cuneo venerdì 29 aprile, al palazzetto. Per [illegible] calcio, la partita è venerdì 29 aprile alle 10 al campo «Lega» del palazzetto.

Nella fase nazional[illegible] della corsa campestre, che si è disputata [illegible] Camaiore (Lucca) gli astigiani hanno ottenuto buoni risultati. Si è piazzato 17° Roberto dal Col; Francesco Gamba 19°; Simona Biglia 29°; Mauro Stocco 50°; Chiara Monticone 54°; Sandra Barbero 56° e Alan Perotto 90°. Nella gara a squadre la Leonardo da Vinci si [illegible] classificata 46° e la scuola media Buttigliera 69°.

[d. cot.]

I ginnasti Way Assauto in evidenza a Tortona

Promesse della ginnastica. Da sinistra Andrea Cerrato, Chiara Monticone, Nadia Torchio, Matteo Grosso e l'istruttore Dino Graziano

ASTI. Buona prova dei giovani ginnasti della Way Assauto, che hanno partecipato la scorsa settimana ad una manifestazione interprovinciale svoltasi al palazzetto dello sport di Tortona. La formazione allenata da Dino Graziano ha così ottenuto il diritto di partecipare alla prossima prova regionale che si svolgerà a fine aprile con sede [illegible] destinarsi. Gli allievi del [illegible] [illegible] della ginnastica astigiana hanno dovuto vincere la concorrenza di Tortona, Alessandria, Valenza, Casale, Novi.

La rappresentativa locale ha svolto con eleganza e grinta gli esercizi appresi durante gli allenamenti ed ha meritato gli applausi del numeroso pubblico che ha gremito gli spalti del palasport tortonese.

«Sono molto soddisfatto della prestazione dei miei ragazzi - afferma Graziano - e sono convinto che possano migliorarsi [illegible]».

[e. a.]

SPORTFLASH

MOTORI

Domenica al via la terza edizione del rally del Grignolino

Con partenza alle ore 9,31 di domenica da Vignale prenderà il via la terza edizione del Rally del «Grignolino-Rallysprint», organizzato dal club [illegible] San Damiano. La gara si snoderà [illegible] di un percorso di 145 chilometri [illegible] cui 18 suddivisi nelle 6 prove speciali. L'arrivo [illegible] previsto per le 15,29 a Vignale. Numerosi gli equipaggi astigiani al via.

[g. m. g.]

[illegible] STORICHE

«Per [illegible] [illegible] di Aleramo»: aperte le iscrizioni

Alla segreteria della società sportiva Motorsport di Moncalvo, in via Caccia 5, si ricevono le iscrizioni per la terza edizione della gara di regolarità riservata alle autostoriche «Per le terre di Aleramo». La manifestazione, in programma il [illegible] aprile ed il 1° maggio, è inserita nel calendario Csai ed è valida per il primo Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 24 del [illegible] aprile.

[g. m. g.]

[illegible]

Domani il gran premio [illegible] corsa, [illegible] e lanci

E' stato stilato, dal comitato provinciale astigiano [illegible] atletica leggera, il calendario dell'attività agonistica. Domani, al campo scuola di via Gerbi, si disputa la prima giornata [illegible] Gran Premio, con gare di corsa, salti e lanci riservate alle categoria ragazzi [illegible] ragazze. Il programma prevede anche i 150 metri, i 200 ostacoli ed il getto del peso per le categorie allievi e juniores. Il ritrovo è fissato alle 14,30 e l'[illegible] [illegible] alle 15,15. Domenica, al campo scuola di via Gerbi, continua il Gran Premio [illegible] la seconda giornata di gare. Ritrovo alle 8,30, inizio alle 9,15.

[d. cot.]

PANATHLON

Una serata sul judo [illegible] dimostrazione della Cirillo

Serata conviviale al Panathlon, giovedì 14 aprile, dedicata al judo. Relatore, Flavio Grassi. [illegible] terrà anche un'esibizione di alcuni atleti astigiani e di Maria Cristina Cirillo, atleta astigiana, tra le migliori [illegible] livello italiano. L'appuntamento è all'hotel Salera, in via Marello, alle 20,15. Il 22 aprile, invece [illegible] palazzo Ottolenghi (alle 21) si terrà il convegno sull' educazione sportiva e fair play: parteciperà Gianni Romeo giornalista, capo della redazione sportiva de La Stampa.

[d. cot.]

RALLY

Fossa-Rava in evidenza al «San Remo storico»

L'inedito equipaggio italiano formato dal Presidente dell'Aci Asti, Gian Fossa e dal navigatore Mauro Rava a bordo di una Alfa Romeo Giulia 1300 GT hanno preso parte alla [illegible] edizione del Sanremo Storico, ottava Coppa dei Fiori gara riservata alle auto storiche. L'equipaggio astigiano ha concluso in 38ª posizione assoluta [illegible] seconda di classe.

[g. m. g.]

Un convegno inaugura oggi nel castello gli attesi appuntamenti di Fossano

Alle «Giornate zootecniche»

Domani al Foro boario si apre la XII Mostra regionale dei suini. Saranno anche esposti frisone, struzzi, piccoli animali e attrezzature. Domenica premi ai migliori allevatori

Gli allevamenti suinicoli nel Fossanese sono una delle voci più importanti dell'economia

FOSSANO. Archiviato il successo straordinario della 68ª Fiera del vitello grasso, la decima edizione delle «Giornate zootecniche piemontesi» comincia di fatto oggi pomeriggio. Alle 17,30, nel salone del castello, si terrà [illegible] tavola [illegible]nda, sponsorizzata dalla «Pig service», sulle proposte e [illegible] realtà delle strategie di difesa degli allevamenti suinicoli che nel Fossanese sono una delle voci più importanti dell'economia agricola.

Le relazioni sono svolte dal prof. Franco Scatozza dell'Università di Parma, del dottor Luigi Sidoli, dell'Istituto zooprofilattico di Reggio Emilia; moderatore del dibattito il prof. Giancarlo Cravero, responsabile del servizio [illegible] dell'Usl 62.

Commenta Gianfranco Perano, presidente dell'associazione provinciale suinicoltori: «La manifestazione cade in un momento di grande preoccupazione di mercato caratterizzato da prezzi bassi alla produzione e quotazioni al consumo in rialzo. La gente deve sapere che pagano sempre di più i prodotti sul banco mentre [illegible] produttore incassa il 30 per cento in [illegible]. A differenza di altri comparti, la svalutazione della lira non ha portato [illegible] settore agricolo effetti positivi. Siamo anche allarmati perché dal mercato emergono preoccupanti segnali di speculazione».

Gli appuntamenti più importanti e attesi delle «Giornate», (organizzate dal comune di Fossano, Regione, Apa, Camera di commercio, Provincia, Cassa di Risparmio di Fossano) sono però [illegible] programma domani e domenica. Domattina alle 8,30 [illegible] [illegible] boario si apre infatti la XII edizione della Mostra regionale dei suini e la quinta rassegna dei suini «F1» che quest'an[illegible] presenta una novità: [illegible] prime scrofette ottenute dall'incrocio di due razze pure [illegible] che sono state iscritte nel libro nazionale degli ibridi [illegible] il [illegible] originale di «Formula Cuneo».

Contemporaneamente sempre al Foro boario la sezione frisone dell'Apa espo[illegible] oltre un [illegible] [illegible] [illegible]he iscritte nel libro genealogico e che sono tutte campionesse nella produzione di buon latte. Negli altri settori del Foro boario saranno esposti una decina di struzzi allevati dall'azienda fossanese [illegible] Domenico Saretti [illegible] Sant'Antonio Baligio, mentre comincerà [illegible] mercato dei piccoli animali da ornamento e da compagnia. Completano la manifestazione l'esposizione delle macchine e delle attrezzature zootecniche. I visitatori potranno poi fare sosta negli stands gastronomici [illegible] menù a prezzi contenuti.

Domenica alle 11,30 si svolge la premiazione dei migliori allevatori alla presenza del sindaco Angelo Mana, dell'assessore Mario Tortone, dell'assessore regionale Emilia Borgoglio, del presidente dell'Apa Guido Brondelli, del presidente della sezione regionale suinicola Chiaffredo Cairano.

Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà infine l'esibizione di una decina di cavalli di razza avelignese dell'allevamento di Andrea Bergese di [illegible] Vagienna. Gli animali partecipano a giochi da rodeo di spettacolare richiamo.

Commenta il sindaco Angelo Mana: «Le Giornate sono un impegno importante per l'amministrazione comunale perché richiamano folle [illegible] visitatori e di esperti zootecnici. Gli allevamenti bovini e suinicoli [illegible] [illegible] resto [illegible] pilastro dell'economia fossanese».

Il dottor Andrea Perlo, direttore del Foro boario aggiunge: «La risposta del pubblico è [illegible]ta superiore alle aspettative, contiamo [illegible] chiudere positivamente la rassegna che ci pone all'attenzione degli allevatori piemontesi».

Con le «Giornate zootecniche» la Compral, cooperativa di commercializzazione dell'Apa, ha intanto avviato [illegible] vendita di carne di bovini piemontesi [illegible] Coalvi presso il supermercato «IperSidis» di Fossano.

Spiega il direttore Bartolomeo Bovetti: «E' un esperimento che se avrà successo sarà seguito da altri punti vendita. Vogliamo cioè provare se il rapporto qualità-prezzo della carne garantita dal marchio Coalvi e dal supercontrollo Apa verrà premiato dai consumatori». [g. d. m.]

Un convegno inaugura oggi nel castello gli attesi appuntamenti di Fossano

Alle «Giornate zootecniche»

Domani al Foro boario si apre la XII Mostra regionale dei suini. Saranno anche esposti frisone, struzzi, piccoli animali e attrezzature. Domenica premi ai migliori allevatori

Gli allevamenti suinicoli nel Fossanese sono una delle voci più importanti dell'economia

FOSSANO. Archiviato il [illegible] straordinario della 68ª Fiera del vitello grasso, la decima edizione delle «Giornate zootecniche piemontesi» comincia di fatto oggi pomeriggio. Alle 17,30, nel salone del castello, si terrà una tavola rotonda, sponsorizzata dalla «Pig service», sulle proposte [illegible] la realtà delle strategie di difesa degli allevamenti suinicoli che nel Fossanese sono [illegible] delle [illegible] più importanti dell'economia agricola.

Le relazioni [illegible] svolte dal prof. Franco Scatozza dell'Università di Parma, dal dottor Luigi Sidoli, dell'Istituto zooprofilattico di Reggio Emilia; moderatore del dibattito il prof. Giancarlo Cravero, responsabile del servizio veterinario dell'Usl 62.

Commenta Gianfranco Perano, presidente dell'associazione provinciale suinicoltori: «La manifestazione cade in [illegible] momento di grande preoccupazione di mercato caratterizzato da prezzi bassi alla produzione e quotazioni al consumo in rialzo. La gente deve sapere che pagano sempre di più i prodotti sul banco mentre il produttore incassa il 30 per cento in meno. A differenza di altri comparti, la svalutazione della lira [illegible] ha portato al settore agricolo effetti positivi. Siamo anche allarmati perché dal mercato emergono preoccupanti segnali di speculazione».

Gli appuntamenti più importanti e attesi delle «Giornate», (organizzate dal comune di Fossano, Regione, Apa, Camera di commercio, Provincia, Cassa di Risparmio di Fossano) sono però in programma domani e domenica. Domattina alle 8,30 [illegible] Foro boario si apre infatti la XII edizione della Mostra regionale dei suini e la quinta rassegna dei suini «F1» che quest'anno presenta una novità: le prime scrofette ottenute dall'incrocio di due razze pure e che sono state iscritte nel libro nazionale degli ibridi con il nome originale di «Formula Cuneo».

Contemporaneamente sempre al Foro boario la sezione frisona dell'Apa espone oltre un centinaio [illegible] vacche iscritte nel libro genealogico e che [illegible] tutte campionesse nella produ[illegible] di buon latte. Negli altri settori del Foro boario saranno esposti [illegible] decina di struzzi allevati dall'azienda fossanese di Domenico Saretti di Sant'Antonio Baligio, mentre comincerà il mercato dei piccoli animali da ornamento e da compagnia. Completano la manifestazione l'esposizione delle macchine e delle attrezzature zootecniche. I visitatori potranno poi fare sosta negli stands gastronomici con [illegible] a prezzi contenuti.

Domenica alle 11,30 si svolge la premiazione dei migliori allevatori alla presenza del sindaco Angelo Mana, dell'assessore Mario Tortone, dell'assessore regionale Emilia Borgoglio, [illegible] presidente dell'Apa Guido Brondelli, del presidente della sezione regionale suinicola Chiuffredo Ceirano.

Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà infine l'esibizione di una decina di cavalli di razza avelignese dell'allevamento di Andrea Bergese di Bene Vagienna. Gli animali partecipano a giochi da rodeo di spettacolare richiamo.

Commenta il sindaco Angelo Mana: «Le Giornate sono un impegno importante per l'amministrazione comunale perché richiamano folle di visitatori [illegible] di esperti zootecnici. Gli allevamenti bovini e suinicoli sono del resto il pilastro dell'economia fossanese».

Il dottor Andrea Perlo, direttore del Foro boario aggiunge: «La risposta del pubblico è stata superiore alle aspettative, contiamo di chiudere positivamente la rassegna che ci pone all'attenzione degli allevatori piemontesi».

Con [illegible] «Giornate zootecniche» la Comprol, cooperativa di commercializzazione dell'Apa, ha intanto avviato la vendita di [illegible] di bovini piemontesi del Coalvi presso il supermercato «IperSidis» di Fossano.

Spiega il direttore Bartolomeo Bovetti: «E' un esperimento che se avrà successo sarà seguito da altri punti vendita. Vogliamo cioè provare se il rapporto qualità-prezzo della carne garantita dal marchio Coalvi e [illegible] supercontrollo Apa verrà premiato [illegible] consumatori». (g. d. m.)

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 8 Aprile 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Paura ieri per gli anziani di «Mater Amabilis»

Scoppia tv, fiamme nella casa di riposo

CUNEO. Paura ieri sera nella casa di riposo comunale «Mater Amabilis», sezione centro, [illegible] via Ferraris di Celle: quattro ospiti non autosufficienti hanno rischiato di rimanere imprigionati nelle loro stanze da un incendio. Il rogo si è sviluppato improvvisamente, alle 17,15, in seguito all'esplosione di [illegible] televisore. «Abbiamo sentito un forte rumore - raccontano alcuni assistenti -. Siamo immediatamente corsi. Dalla [illegible] usciva già del fumo. Abbiamo appena fatto in tempo ad allontanare la donna che occupa la stanza e gli altri degenti [illegible] camere vicine».

[illegible] televisore è esploso nella stanza di Vanda Pellegrino, 36 anni, portatrice di handicap, ospite della [illegible] [illegible] riposo, nell'ala del primo piano che si affaccia su corso Kennedy. [illegible] donna stava dormendo e l'apparecchio era spento. Lo scoppio potrebbe essere [illegible] causato da uno sbalzo di tensione.

Vanda Pellegrino, svegliata dal rumore e spaventata per il fumo che vedeva uscire [illegible] televisore, è uscita nel corridoio a chiedere aiuto. Assistenti e obiettori di coscienza in servizio nella sezione del centro storico di «Mater Amabilis» hanno capito subito che si trattava di un'emergenza. Si sono buttati nelle camere vicine a quella della Pellegrino e, in braccio, hanno portato fuori gli anziani [illegible] autosufficienti che le occupano. In pochi istanti le fiamme si sono estese al corridoio e avrebbero impedito la fuga verso le scale a chi si fosse trovato al fondo di quell'ala. Altri addetti, intanto, hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco, che sono [illegible] arrivati in via Ferraris di Celle due minuti dopo. Mentre altri degenti venivano trasferiti al piano terra, i pompieri sono riusciti a circoscrivere e domare le fiamme. Sol le stanze lesionate: i danni ammonterebbero ad alcune decine di milioni.

«Per ora - dice il direttore della casa [illegible] riposo Lorenzo Cerutti - trasferiremo alcuni ospiti in altre stanze libere, altri [illegible] portati temporaneamente al "Carle" a Confreria». [m. bo.]

Alba, madre offre una cornea per far operare il quartogenito

«Mio figlio è una donna»

Secondo gli specialisti Massimo (detto Deby) ha «psiche femminile in corpo maschile»
La famiglia: «Deve costruirsi una vita normale, come tutte le ragazze di 20 anni»

Il giovane transessuale albese e la disperazione della madre

CUNEO. «Mio figlio è transessuale. Aiutatelo a trovare [illegible] ospedale che lo operi, che lo faccia diventare donna, davvero. Sono pronta a dare [illegible] occhio per pagare l'intervento. Deby è bella, dolce, merita una vita come tutte le ragazze della sua età. Un lavoro serio che la tenga lontana dalla strada, un [illegible] che corrisponda all'aspetto [illegible] femmina, che [illegible] consenta [illegible] avere patente e carta d'identità».

Anna è una donna di Langa, cinquantaquattro anni, infermiera professionale, titolare di una pizzeria, quattro figli maschi, [illegible] lavoro, una separazione alle spalle e un tormento grande. Il quartogenito, Massimo, lentamente ha assunto le sembianze di donna. Prima le calze rubate [illegible] cassetti della madre, e col trascorrere degli anni il trucco, i capelli sempre più lunghi, la passione per i compagni di scuola, leggera peluria invece della barba. «Mi sono ribellata. Sono andata da [illegible] dici, [illegible] esperti. Niente da fare. Dicono che ha la psiche femminile in corpo maschile».

Ora Massimo ha vent'anni. Un metro e ottanta, taglia 42, grandi mani, occhi neri truccati con cura e un nome nuovo per la mamma e gli amici, Deby. Negli ultimi [illegible] ha lavorato soprattutto sulla Riviera Adriatica, in grandi discoteche [illegible] svariate mansioni, [illegible] bar allo spettacolo.

«Quando può torna a [illegible] In [illegible] tutti sanno. [illegible] preferito raccontare per mettere fine alle chiacchiere. Eppure gli sguardi, le malignità continuano». In questo paese di Langa, duemila abitanti, tutti conoscono la famiglia di Deby. Qui ha trascorso l'infanzia, ha frequentato due [illegible] delle scuole dell'obbligo prima [illegible] girovagare da un collegio all'altro, nella Langa e nel Roero, per desistere al primo [illegible] [illegible] delle Superiori. «Non sapevo che cosa fare di questo figlio che ho partorito maschio e che [illegible] trasformandosi in donna - ricordo, con tenerezza, la signora Anna -. E così, due anni fa, l'ho mandata in America, da mia sorella. Un [illegible]. Quando è tornata dal Connecticut non era cambiato nulla. Anzi. Mia sorella dice che là ci sono tanti ragazzi come Deby, che [illegible] vanno abbandonati, ma aiutati, seguiti con amore dalle famiglie. E ora ho deciso. [illegible] vuole [illegible] donna [illegible] diventi, fino in fondo. Si faccia operare».

La mamma [illegible] Deby ricostruisce, [illegible] una manciata [illegible] parole, le difficoltà che ha dovuto affrontare negli ultimi [illegible] «Un tormento. Ogni visita medica, ogni incontro, ogni dialogo che riguardi Deby è stato un tormento. Mi sono rivolta all'Usl di qui, e poi a specialisti di Torino e di Roma per l'operazione, ma fanno mille difficoltà. Nella migliore delle ipotesi ci vogliono anni d'attesa, [illegible] sei, per completare le pratiche e [illegible] previsti quattro interventi. Non possiamo resistere così a lungo». L'unica alternativa sarebbe offerta da un ospedale londinese. «Ma servono quaranta milioni che non ho. Per questo sono pronta a donare un occhio a chi mi aiuterà».

La signora Anna ha un sogno che racconta tra le lacrime: «Deby ha un fidanzato, un giovane dentista torinese che le vuole bene. [illegible] trascorso con noi anche l'ultimo dell'anno. Vorrei saperli felici, con un lavoro regolare».

Gianni Martini

ALTRO [illegible] I[illegible]NAZIONALE

[illegible]

Il giovane

«Per lo Stato sono [illegible] uomo»

CUNEO. «Mi [illegible] sempre sentita donna. Le bambole da bambina, alle scuole medie la voglia di truccarmi, gli amori, che te[illegible] segreti, verso i compagni. La biancheria rubata a mia [illegible]dre, l'emozione per la prima gonna che mi sono comperata. Guardo lo specchio e vedo una donna. [illegible] ho impiegato anni per affermare la mia identità, riuscire a parlarne in casa, con la mamma che ancora adesso fatica ad accettarmi così, [illegible] i capelli lunghi, [illegible] gonna». Deby, [illegible] anni, arriva nella redazione del giornale a braccetto [illegible] [illegible] madre. Calze a rete, minigonna, capelli neri che coprono le spalle, [illegible] trucco agli occhi, rossetto vivace, [illegible] braccio destro al collo per i postumi di [illegible] incidente d'auto.

Non sa che la madre vuole lanciare un appello per consentirle l'operazione, che [illegible] pronta a donare una cornea se verrà trovato un ospedale disponibile a eseguire l'intervento. Deby si commuove, le dice di «no», ma non nasconde [illegible] problema. «Per fare una vita regolare, avere [illegible] lavoro regolare, l'operazione è indispensabile. In questi anni, per mantenere l'aspetto femminile che ho, ho dovuto sottopormi a cure ormonali, farmi [illegible]gliere la poca peluria che mi cresce sul viso. Dopo l'intervento tutto sarebbe più sempli[illegible]. Parla a lungo della [illegible] «che sono costretta a subire per campare».

«Non ci vengono offerte molte possibilità di lavoro - sostie[illegible] -. Ho provato a far la [illegible] messa in un negozio albese. Impossibile. Non ho patente, [illegible] carta d'identità è intestata a un [illegible] la fotografia non corrisponde. Per l'ufficio di collocamento, per lo Stato, sarei un uomo. E per vivere? Le possibilità [illegible] due: o si trova un posto pulito, in discoteca, o c'è la prostituzione». [g. mar.]

La Procura albese indaga su un episodio accaduto durante le elezioni: secondo i promotori è stato soltanto un atto goliardico

Urna per offerte sequestrata in un seggio a Vezza

Nella scatola 15 biglietti da mille lire destinati ai caffè di scrutatori e presidente

Due immagini delle recenti elezioni politiche a Cuneo

VEZZA. Rischia di avere delle spiacevoli conseguenze un singolare episodio accaduto durante le recenti elezioni politiche che, nell'intendimento dei promotori, avrebbe dovuto essere solo un atto goliardico.

La procura della Repubblica di Alba sta indagando sul sequestro di una scatola di cartone avvenuto lunedì 28 [illegible] [illegible]el seggio n.3, a Borbore, da parte dei carabinieri di Corneliano. [illegible] tratta di una [illegible] di piccola urna con fessura nella parte superiore e la scritta all'esterno: «Pro componenti del seggio offerta libera». Pare che ci fosse [illegible] banconota da mille lire appiccicata al fondo della scatola e sporgente dalla fessura, uno scherzo per chi avesse tentato di afferrarla che avrebbe dovuto suscitare ilarità e sdrammatizzare il clima.

Ma rimane da giustificare la presenza all'interno della scatola di una quindicina di mille lire che hanno fatto sollevare dubbi tra gli inquirenti sulla legittimità dell'insolita iniziativa. Potrebbe infatti profilarsi uno strascico giudiziario, anche [illegible] al momento non è stata disposta nessuna incriminazione. Scatola e soldi sono stati sequestrati e l'inchiesta continua. Si deve accertare la provenienza del denaro. Scatola a parte, le elezioni nel seggio hanno avuto uno svolgimento norm[illegible] e [illegible] sono state rilevate irregolarità o lagnanze.

Il presidente del seggio, Gian Michele Tacco, preferisce [illegible] fare commenti sull'accaduto. Si limita a dire di essere molto dispiaciuto e di [illegible]re fiducioso che sia riconosciuta la buona fede [illegible] un gesto che, a suo avviso, [illegible] [illegible] altro [illegible] un atto goliardico. Dice pure [illegible] non essere stato sfiorato dal pensiero che potesse avere delle conseguenze spiacevoli. Il fatto si in[illegible]quadra nel clima di paese in cui tutti si conoscono.

Il sindaco [illegible] Vezza, Claudio Rista: «Il presidente del seggio è persona molto stimata, sempre presente nelle attività sociali [illegible] Vezza. Ha già preso parte altre volte ai lavori nei [illegible], sempre [illegible] molta serietà e non vi era mai stato nulla di irregolare. Spero anch'io che la vicenda possa essere chiarita nel modo migliore e che sia riconosciuta la buona fede».

Rischia però di diventare amaro il caffè che, sempre secondo i promotori, gli spiccioli nell'urna avrebbe dovuto assicurare nelle lunghe ore trascor[illegible] ai seggi delle elezioni più travagliate del dopoguerra».

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni sparse; possibili nevicate sui rilievi

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible]TI. Moderati e forti [illegible] Nord-Ovest

[illegible] **DEL** [illegible] Condi[illegible] di variabilità; dalla mattinata graduale intensif. della nuvolosità.

LE [illegible]

[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 9; min: [illegible] media: [illegible]

UN ANNO FA

[illegible]: 17; min: 6; media: 11

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 15,5; Novara 20; Alessandria 14; Aosta 14; [illegible] 14; Vercelli [illegible]

Il gruppo del Carroccio cerca consiglieri disposti a dare le dimissioni per far cadere la giunta

La Lega vuole andare subito al voto

Il segretario provinciale Alberto Sciandra: «Dopo il risultato elettorale la maggioranza in carica è delegittimata»
Pds, verdi e indipendenti: «Schieramenti confusi». L'ex sindaco Viano: «Le amministrative sono un'altra cosa»

CUNEO. «Questo Consiglio non è più legittimato [illegible] rappresentare la città. I dati delle elezioni non lasciano dubbi. Ho consegnato a un notaio una lettera di dimissioni. Invito i colleghi a sottoscrivere l'adesione al documento, che farebbe scattare le dimissioni del primo cittadi[illegible] e della Giunta. Non appena raggiungeremo 21 consensi presenteremo al sindaco la nostra richiesta». Così ha esordito l'altra sera in Consiglio il capogruppo della Lega, Alberto Sciandra, e ha chiarito: «Questa assemblea non è più lo specchio della volontà popolare».

All'appello del rappresentante del Carroccio è immediatamente seguito l'intervento di Giancarlo Boselli, ex-psi e [illegible] del gruppo «Cuneo-progresso», che ha chiesto di «convocare al più presto le elezioni comunali e circoscrizionali». Boselli ha ricordato che «negli ultimi mesi [illegible] confronto tra [illegible] forze presenti in Consiglio ha prodotto tensioni e scontri destinati a non avere sbocchi concreti».

La sede della Lega: in primo piano il capogruppo in Comune Alberto Sciandra

La discussione è durata oltre un'ora e mezza. «Non [illegible] più chiaro chi [illegible] in maggioranza o chi all'opposizione - ha dichiarato Mauro Mantelli, capogruppo pds -. Ci sono colleghi in situazioni d'ombra, come Umberto Fino che, dopo l'uscita dal psi, sarebbe passato [illegible] Forza Italia, ma [illegible] l'ha [illegible] annunciato, Ettore Bandiera che ha preso posizione per [illegible] Polo della Libertà, così come l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso, che ha "tirato" la campagna elettorale [illegible] quel gruppo».

«La minoranza - ha detto il sindaco Giuseppe Menardi - tenta in tutti i modi la resa dei conti. Mi auguro diminuisca quel 40 per cento di appassionati [illegible] Beautiful che [illegible] sono lasciati convincere dai messaggi di Berlusconi».

L'ex-sindaco Elvio Viano ha ricordato che «non è possibile pensare [illegible] un'automatica trasposizione dei risultati delle politiche in municipio». La votazione si è conclusa con 14 sì, 21 no e l'astensione di Giuseppe Sarà. [g. p. m.]

Piazza d'Armi al Comune

Diventerà un parco per tutti
Poligono di tiro all'Esercito

CUNEO. Stop al degrado [illegible] all'abbandono della principale area verde della città: piazza d'Armi (almeno nelle speranze degli amministratori) diventerà presto un vero parco urbano. Il Consiglio (unico contrario Fino [illegible] sei astenuti, Sciandra e Bodrero per la Lega Nord, Lemouth e Malvolti, psi, l'indipendente Pettini e Rota dei Verdi) ha approvato il piano pluriennale di permute fra il Comune [illegible] il demanio militare. L'intesa prevede l'acquisizione di piazza d'Armi (nella prima trance di accordo è certo il passaggio di 46.500 metri quadrati, per un valore di due miliardi e [illegible] milioni), l'area dietro al deposito carburanti e alla Croce rossa [illegible] metri quadrati per un costo di un miliardo e [illegible] milioni), l'ex-polveriera di via XVIII aprile, attuale sede [illegible] una scuola materna, l'ex-piccolo arsenale di via Ramorino, l'ex-poligono di tiro [illegible] Madonna delle Grazie.

Il primo atto della permuta, studiato da [illegible] pool di esperti, coordinati dall'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino, e dal tenente colonnello Antonio Vizzi, comandante del Distretto, prevede la cessione da parte [illegible] Comune di alcuni terreni di «Cascina La Vecchia» [illegible] la costruzione di un poligono di tiro nella [illegible] «Vian» di San Rocco o in un'altra area (valore quattro miliardi e mezzo). L'ex-socialista Fino ha dichiarato di essere contrario perché «il prezzo stabilito per piazza d'Armi è troppo caro». [r. s.]

Da sinistra, l'assessore comunale al Patrimonio Marcellino Pellegrino e il comandante del Distretto di Cuneo tenente colonnello Antonio Vizzi

[illegible]

CARAGLIO

Diciottenne ferito in un incidente

Daniele Borgetto, 18 anni, via Centallo, [illegible] Caraglio, ha riportato la frattura di una gamba, in un incidente stradale avvenuto l'altra mattina in paese. La prognosi è di 40 giorni. [c. g.]

[illegible]

Il Golf club protagonista a «Scherzi a parte»

L'ex campione [illegible] Piero Gros e il Golf club saranno protagonisti della trasmissione «Scherzi a parte», in onda stasera alle 20,40.

CONCORSO

Cinque assunzioni all'Usl

Oggi scade il termine per le domande ai [illegible] indetti dall'Usl di Cuneo per un educatore, un'ostetrica, un assistente sociale, un aiuto delle farmacotossicodipendenze [illegible] un primario di dietistica.

[illegible]

Si parla dei finanziamenti speciali Cee

«Prospettive per gli obiettivi 5/B Cee (finanziamenti speciali)». E' [illegible] tema del convegno alla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, in programma stasera, alle 21, al teatro Borelli.

CAI

Iscrizioni al corso di sci-alpinismo

Il Cai di Cuneo organizza l'XI [illegible] di sci-alpinismo. Sono previste sette lezioni teoriche e sei uscite. Per iscrizioni 0171/401145. [g. p. m.]

[illegible]

Conferenza sugli scambi scolastici

Oggi, alle 15,30, alla Cgil di Cuneo, conferenza sugli scambi scolastici comunitari. Interverrà Rinaldo Bontempi, deputato al Parlamento [illegible] Strasburgo. L'incontro è dell'Alliance Française. [m. v.]

DEMONTE

Serata gastronomica alla scoperta delle valli occitane

Per [illegible] rassegna «Sapori e musiche dei paesi del Monviso», stasera, alle 20, al «ristorante della Trota» si terrà un appuntamento gastronomico, alla scoperta [illegible] valli occitane. [g. p. m.]

[illegible]

«La produzione serica [illegible] storia [illegible] progetto»

Stasera, alle 21, in Comune, si terrà una conferenza su «La produzio[illegible] serica a Busca tra storia e progetto». Interverrà Patrizia Chierici, docente di Storia d'architettura al Politecnico di Torino. [c. g.]

CUNEO

Per gli artigiani

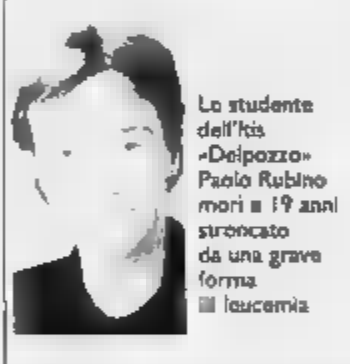
Un seminario per imparare a essere capi

CUNEO. Dirigenti dell'associazione artigiani a scuola per imparare lo stile di «leadership». L'iniziativa, nuova nel suo genere, ha preso il via l'altro giorno alla sede del sodalizio, in via 1 maggio 8, e prevede la formazione di funzionari e rappresentanti, che potranno conoscere i segreti per costruire il contenuto di un intervento o un discorso in pubblico, durante una conferenza o un'intervista televisiva.

Durante il seminario (la prima lezione si è svolta mercoledì) sono previsti approfondimenti sulle tecniche di comunicazione e intrattenimento del pubblico, oltre alla capacità di saper rispondere a domande durante congressi, conferenze e dibattiti, riuscendo a dimostrare competenza, professionalità e sicurezza. Destinatari del seminario [illegible] prossimi appuntamenti si terranno il 16 e il 23 aprile, con [illegible]rio dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30) sono i componenti del Consiglio direttivo provinciale, della giunta e il Collegio dei revisori. [r. s.]

DRONERO

Morì di leucemia

Borsa di studio intitolata a Paolo Rubino

Lo studente dell'Itis «Delpozzo» Paolo Rubino morì a 19 anni stroncato da una grave forma [illegible] leucemia

DRONERO. [illegible] istituita una borsa di studio per ricordare Paolo Rubino, 19 anni, [illegible] di leucemia il 21 febbraio scorso. L'iniziativa, che ha raccolto numerose adesioni, era stata promossa dai professori e dagli studenti della [illegible] dell'Istituto Tecnico industriale «Mario Delpozzo» di Cuneo, classe frequentata dal ragazzo. La borsa di studio (che può contare [illegible] fondo di dieci milioni) verrà assegnata annualmente ad un allievo del corso [illegible] elettronica dell'Itis di Cuneo, che si [illegible] particolarmente distinto nella materia. [c. g.]

DEMONTE

Incontro dei sindaci

Statale 21 «dimenticata» dall'Anas

DEMONTE. Nonostante necessiti di urgenti interventi [illegible] statale 21 non è stata inclusa nel piano triennale dell'Anas, presentato nei giorni scorsi in Regione. Il problema verrà di[illegible]cusso stasera (ore 20,30) nel[illegible] sala del Municipio in un incontro organizzato dalla Comunità montana. Sono stati invitati gli undici sindaci della valle e i parlamentari neoeletti nel Collegio di Cuneo.

«L'anno scorso - spiegano in Comunità montana - abbiamo inviato all'Anas un dossier corredato da foto, sulle spaventose condizioni della strada, ma non abbiamo mai ricevuto risposte. Ora vorremo che i responsabili dell'ente rivedessero il piano e includessero almeno qualche intervento per il Maddalena. Il Colle per gran parte della stagione invernale rimane infatti chiuso a causa delle valanghe e questo [illegible] dei grossi problemi all'economia della Valle Stura, che vive soprattutto sul turismo». [r. s.]

Stasera (alle 20,45) alla biblioteca di Peveragno un incontro sul futuro del frutto

In anticipo il raccolto delle fragole

La temperature del mese di marzo superiori alla media stagionale hanno favorito la maturazione precoce
Timori nelle aziende per l'arrivo sul mercato del prodotto romagnolo. Le nuove tecniche di coltivazione

PEVERAGNO. «Programmiamo il futuro della Fragola» è il tema del dibattito che il Comune di Peveragno, l'Istituto del Commercio Estero, la Federazione provinciale dei coltivatori diretti e l'associazione Asprofut, in collaborazione con la Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano, hanno [illegible] stasera alle 20,45, alla biblioteca comunale. Al termine della riu[illegible] saranno distribuiti i moduli per chiedere all'Aima l'iscrizione all'Albo produttori, diventata obbligatoria.

Dice Donato Garro, vice-sindaco [illegible] Peveragno: «Le prospettive sono di anticipazione del raccolto [illegible] circa un mese, causa il caldo di marzo, superiore alla media stagionale, che ha favorito la crescita delle piantine, creando due problemi: rischi per le gelate notturne e la presenza dei frutti sui mercati nazionali troppo presto, in concorrenza con il prodotto del Cesenate. Purtroppo nella nostra zona non esistono industrie di trasformazione (marmellate, succhi, cosmetici) sulle quali scaricare [illegible] surplus».

La raccolta delle fragole nel Peveragnese impegna sempre [illegible] stagionali

Per il problema delle gelate, le aziende agricole si stanno attivando a coprire i filari con tunnell-serre, finora mai adottati nelle culture peveragnesi.

«Ciò comporta notevoli spese - aggiunge il vice-sindaco - ma, soprattutto, [illegible] modifica del modo [illegible] coltivare; le coperture non [illegible] solo per proteggere dal gelo, [illegible] sono indispensabili per i nuovi tipi di fragole come, ad esempio, le Marmolada, che rendono il triplo di quelli tradizionali. I grossisti [illegible] chiedono più i "fragoloni": il consumatore preferisce prodotti [illegible] minor calibro».

Anche l'apertura del mercato potrebbe essere anticipata a fine maggio: lo scorso anno la presenza dei compratori è notevolmente aumentata, ma non è più possibile stabilire i dati [illegible] produzione, perché dal '93 è [illegible] abolito il tributo su ogni cassetta venduta. Anche per [illegible] '94 [illegible] Comune rinuncerà a questa tassa per favorire gli agricoltori. Si ricorre sempre meno, inoltre, alla mano d'opera stagionale, anche perché la crisi dell'occupazione ha portato alla «riscoperta» della terra da parte di molti che l'avevano abbandonata per la fabbrica. Ha notevole successo, infine, l'applicazione sulle cassette dell'etichetta, che identifica non solo [illegible] zona [illegible] origine, ma anche il podere di coltivazione.

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA [illegible]IA

LETTERE AL GIORNALE

Troppe tasse per i «murales»

Ho una ditta pubblicitaria a San Rocco Castagnaretta. Ho scelto un lavoro che, anche dopo tanti anni, mi dà notevoli soddisfazioni. Mi ritengo un artista [illegible] come tale avevo deciso di ricoprire l'intera facciata della mia ditta [illegible] un murales. Ma avrei dovuto pagare all'Agiap oltre [illegible] milioni, per cui, per [illegible] momento, ho rinunciato, anzi come tanti altri commercianti, dapprima ho ricoperto le mie insegne, poi addirittura [illegible] ho tolte, in segno di protesta, così come ho fatto per il vecchio murales. E' chiaro che essendo in una zona non nel centro della città, il [illegible] lavoro ne è danneggiato, perché non ci sono più indicazioni per i clienti.

Ritengo che [illegible] il caso di imitare la Francia che fa pagare un «una tantum» per la tassa pubblicitaria, ma restare almeno ai livelli dello scorso anno, considerato che l'aumento è davvero troppo forte e fa desistere chi invece avrebbe voglia di farsi fare un murales sulla sua abitazione. Un esempio: un carrozziere con officina poco distante da me voleva nascondere la bruttezza della facciata in cemento con [illegible] enorme murales, raffigurante il Monviso. Non è stato possibile realizzare il progetto, proprio per le tasse che avrebbe dovuto pagare.

[illegible] può rendere la città più bella: le case vecchie possono essere rallegrate: perché non venire incontro a chi ama la propria città? Ma come posso consigliare ai miei clienti grosse pareti con disegni tridimensionali se fare un solo fiorellino [illegible]ta parecchi milioni? Mi auguro che sindaco e giunta ci ripensino.

Angelo Garelli, Cuneo

Fiera degli acciugai soltanto un ricordo?

Mi spiace che la «Fiera degli acciugai» quest'anno [illegible]n si faccia. Era un momento d'incontro con il passato, ma pare proprio che il «vecchio» ormai [illegible] piaccia più.

Rosa Marro
Borgo San Dalmazzo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313 **Cri:** 441 744, **Albaretto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 920.113; 92 132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.955; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo** 0173/840 666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano** [illegible] (0173) 840.666, **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperta) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Borfero*, via Roma 19, [illegible]. 692 938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Municipale 1*, [illegible] Roma 93, tel. 605 39
[illegible] *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. [illegible]
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel [illegible]
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 712.978.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.[illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fos[illegible]:** 695210; [illegible] 47444; **Racconigi:** 85333; [illegible] 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 499800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** [illegible]

STATO CIVILE

CHERASCO

MORTI. [illegible] Marengo, [illegible] anni, (residente a Cherasco), pensionata; Ezio Barbotto, 31 anni, (residente a Cherasco), cantoniere comunale; Umberto Arnullo, [illegible] anni, (residente a Cherasco), pensionato; Giuseppe Vola, 59 anni, (residente a Cherasco), pensionato.

[illegible] Lamberto Lussana, operaio (residente [illegible] Cherasco), con Alessandra Forlani (residente a Cherasco), impiegata.

SAVIGLIANO

NATI. Fenoglio Letizia (Bagnolo Piemonte); Ambrosino Samanta (Tarantasca); Mondino Chiara (Mondovì); Larda Mattia (Bernezzo); Gili Jessica (Savigliano); Milanesio Lia (Verzuolo); Isoardi Jacopo (Dronero); Mina Daniela (Cherasco); Perona Davide (Cervere); Biamonte Cristina (Busca); Dipletro [illegible] (Fossano); Pignatta Michela (Vottignasco); Piumatti Lo[illegible] (Genola); Estienne Laura (Costigliole Saluzzo); Brondino Valentina (Cervere); Paolucci Irene (Bene Vagienna); Costa Paola (Prunetto); Di Gloria Alessandro (Carignano, provincia [illegible] Torino); Osella Monica (Centallo); Meacci Gaja (Rolotto); Cuniglio Andrea (Verzuolo); Saglietto Caterina (Cavallermaggiore).

BRA

NATI. Demichali Beatrice (Carcare, provincia [illegible] Savona); Cogno Paolo (Bra); Zavattaro Clara (Bra); Cerone Cristina (Narzole); Spitaleri Elena (Bra); Casu Daniela (Bra); Germanetto Helena Morgana (Cherasco); Barraco Caterina (Narzole).

MORTI. Stroppiana Albina, [illegible] anni (residente [illegible] Santa Vittoria d'Alba), pensionata; Vola Giuseppe, 60 anni (residente [illegible] Cherasco), pensionato; Mascarello Maddalena, 70 [illegible] (residente a Bra), pensionata; Marengo Berardo Luigi, 59 anni (residente a Bra), macellaio; Burdese Antonio, 84 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Martino Rosa, 67 anni (residente a Sanfrè), pensionata; Roggero Anna, [illegible] anni (resi[illegible] [illegible] Bra), pensionata; Ghigo Agnese, 82 anni (Bra), pensionata.

CARAGLIO

MORTI. Bianco Caterina, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionata; Martinotti Maria, 72 anni (residente a Caraglio), pensionata; Ferrero Secondo, 58 anni (residente a Caraglio), pensionato; Riba Francesco, 75 anni (residente [illegible] Caraglio), pensionato; Bruno Giovannina, 104 anni (residente a Caraglio), pensionata; Pasero Teresa, 88 anni (residente a Caraglio), pensionata.

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Una lezione sul servizio [illegible] leva

Lunedì, dalle 10, nel salone della Provincia, a Cuneo, gli allievi delle classi terze e quarte dell'Istituto per geometri «Gallo» assisteranno ad una lezione «speciale», dedicata all'esercito. Il comandante [illegible] Distretto [illegible] Cuneo, Antonio Vizzi, illustrerà le novità principali della chiamata alla leva e del servizio militare. Parleranno anche obiettori di coscienza, attualmente in servizio civile alla Caritas [illegible] all'Lvia di Cuneo.

MUNICIPIO

Si parla dello statuto

Mercoledì, alle 18, nella sala pre-consiglio, in municipio, [illegible] Cuneo si riunirà l'VIII Commissione. All'ordine del giorno la proposta di aggiornamento dello statuto.

DIAPOSITIVE

«Il cielo del Cile»

Stasera, alle 21, nel salone del Cai, in corso IV Novembre, a Cuneo, saranno proiettate diapositive [illegible] «Il cielo del Cile».

Cinquecento uomini impegnati in un'esercitazione tra Piemonte e Liguria

«L'aereo è caduto a Ormea»

Ieri sono state simulate ricerche di un piccolo velivolo «precipitato» in Alta Valle Tanaro
I quattro componenti dell'equipaggio localizzati da una squadra del Soccorso Alpino

ORMEA. L'ultimo contatto radio alle 15,01 dell'altro pomeriggio. Un aereo con quattro persone a bordo era decollato da Villanova d'Albenga e doveva atterrare a Levaldigi, ma sul confine tra Piemonte e Liguria le due torri di controllo ne hanno perso le tracce. I componenti dell'equipaggio li hanno localizzati dopo poco più di tre ore, illesi, aspettavano le squadre di soccorso in località Cima Panne tra il Pizzo di Ormea e il monte Antoroto. Non si tratta di un incidente finito bene per un colpo di fortuna, ma di un'esercitazione aeronautica militare per la ricerca di aeromobili in difficoltà, infatti nell'impervia zona dell'Ormeasco il finto equipaggio era stato scaricato da un elicottero.

Teatro dell'operazione i monti dell'Alta Valle Tanaro, a pochi chilometri da dove qualche anno fa si era vissuta la drammatica notte delle ricerche dei resti di un «Tornado» che con il suo equipaggio si schiantato sui monti sopra Garessio.

L'esercitazione è stata di alto livello: coordinata dal centro soccorso aereo veneto di Monte Venda, punto di riferimento nazionale, ha impegnato quasi cinquecento persone. Sono intervenuti tecnici specializzati nelle ricerche di aerei caduti come quelli dei «Sar» di Linate e Istrana e uomini del soccorso alpino in grado di orientarsi con ogni condizione atmosferica e di visibilità nell'area «Zulu Papa», la zona di probabilità, dove ci sono le maggiori possibilità di recuperare l'aereo.

Ieri la «Zulu Papa» è stata divisa in quattro settori ognuno delle quali assegnata ad una pattuglia terrestre, composta da uomini del soccorso alpino delle stazioni di Garessio e Mondovì, assistita dal cielo dagli elicotteri di Esercito, carabinieri e vigili del fuoco. Tre delle quattro squadre che hanno esplorato le montagne si muovevano con i fuoristrada, la quarta era stata trasportata nella zona dall'«Augusta bell» dei carabinieri di Volpiano, ed è stata proprio questa, ieri pomeriggio, a trovare l'equipaggio.

Il coordinamento delle squadre del soccorso alpino era stato affidato a Silvano Odasso, tecnico, custode del rifugio «Mongioie», guida alpina e tra i responsabili regionali dell'addestramento. **[l. f.]**

L'elicottero dei vigili del fuoco che ieri è stato impegnato nell'esercitazione

Ingenti perdite per le aziende di Lagnasco ed Envie

Danneggiati da gelate i frutteti del Saluzzese

SALUZZO. Il gelo dei giorni scorsi ha inferto un duro colpo alla produzione frutticola saluzzese. E' già stato chiesto l'intervento della Regione per ottenere contributi finanziari mirati a contenere le perdite. Le maggiori punte di freddo, che hanno originato le gelate sono state registrate lunedì e mercoledì scorsi.

«In base ai dati rilevati dalle capannine meteorologiche dell'Asprofrut - spiegano i tecnici della Coltivatori Diretti - i danni sono stati patiti dalle aziende della pianura, dove lunedì si sono registrati -4 gradi e mercoledì -5».

«Questa gelata - dice Lauro Pelazza - responsabile della Coltivatori Diretti di Saluzzo - aggrava la già precaria situazione del settore, in quanto molte aziende sono state colpite all'ottanta per cento, se non interamente».

Il freddo ed il gelo hanno intaccato il frutticino, mentre i petali sono scesi.

«La zona di Lagnasco ed Envie - proseguono i tecnici - sono state colpite all'ottanta per cento». Vi sono aziende che, a detta delle associazioni di categoria, la prossima estate, non raccoglieranno nulla. Non risulta, invece, colpita la produzione frutticola nell'area collinare.

«In questi ultimi tre anni - spiega l'assessore all'Agricoltura del Comune, Romano Ficetti - i nostri raccolti hanno sempre subito danni. Nel 1991, si è registrata una gelata, nel 1992, i prezzi della frutta sono stati bassi, mentre nel 1993 la grandine ha fatto la sua parte».

Il gelo ha danneggiato soprattutto la produzione di mele rosse. «E' presto per dire - concludono i tecnici della Coltivatori Diretti - quale sarà l'incidenza di questo fatto sui prezzi della frutta, nei prossimi mesi, e sull'impiego della manodopera stagionale, adibita al raccolto e alla cernita».

«Abbiamo segnalato - conclude Ficetti - il fatto alla Regione, per ottenere contributi, consistenti in parte in mutui a fondo agevolato ed in parte in mutui a fondo perduto». Le aziende saluzzesi producono principalmente pesche, mele, kiwi, pere e altri frutticoltura a delle caratteristiche dell'economia della zona.

DALLA PROVINCIA

SAVIGLIANO
Sciopero di piloti e hostess all'aeroporto di Levaldigi

Sette piloti della compagnia aerea «Sunline», impiegati all'aeroporto di Levaldigi sono da ieri in sciopero. Motivo dell'agitazione il mancato pagamento delle ultime mensilità. Il personale garantisce solo i voli straordinari di domani a Lourdes e il trasferimento del velivolo per la manutenzione a Ginevra. **[r. s.]**

Ieri la festa di «Forza Italia»

Erroneamente è stato pubblicato che venerdì sera si sarebbe svolta una festa del club «Forza Italia» del collegio di Cuneo. La festa invece si è già svolta ieri al ristorante «Quadrifoglio». **[r. s.]**

SALUZZO
Il sostituto procuratore lascia il Tribunale

Piero Capello, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale, a metà mese, lascerà gli uffici giudiziari saluzzesi. Capello ha ottenuto il trasferimento alla Corte d'Apello di Torino. **[g. ne.]**

SALUZZO
Una conferenza su educazione e disagio

«Educazione e promozione: per trasformare il disagio in risorsa educativa» è il tema della conferenza in programma stasera, alle 20,45, al «Politeama». Relatore sarà Guido Tallone del Gruppo Abele di Torino. **[g. ne.]**

MOMBASIGLIO
Stasera serata sul museo egizio

Stasera, alle 21, l'egittologo Silvio Curto parlerà al Centro culturale su «Il museo egizio di Torino». **[p. s.]**

CUNEO
Concerto della fanfara degli allievi carabinieri

Oggi, alle 17, in piazza Galimberti, si terrà un concerto della fanfara della scuola allievi carabinieri di Torino. **[r. s.]**

Sfida musicale allo «Stinger's»

Stasera, ore 22,30, allo «Stinger's» finale della rassegna «Gruppi emergenti» con le band «Ratti rotti» e i «Lios Alfar». **[r. s.]**

Si chiede al Comune di mettere a disposizione uno dei due palazzi all'asta

Una casa d'accoglienza a Fossano

Per ospitare le famiglie dei detenuti al S. Caterina

FOSSANO. Da anni don Favole, cappellano del carcere «Santa Caterina», sogna di poter realizzare un centro d'accoglienza per le famiglie dei detenuti e per gli stessi ospiti della casa penale. La messa all'asta da parte del Comune di due palazzi del centro storico ha suggerito, al cappellano, l'idea di chiedere all'amministrazione di destinare uno dei due edifici (quello di via Thesauro) al centro d'accoglienza. «Sarebbe una soluzione ideale - spiega - perché l'edificio è vicino al carcere».

La Caritas diocesana, che ha condiviso la proposta, ha presentato al sindaco Angelo Mana la richiesta di rinviare un'eventuale nuova asta (ne sono andate deserte già due) per valutare altre ipotesi. Il responsabile della Caritas, don Lorenzo Abrate, a seguito di un incontro col primo cittadino, ha fatto sapere che ritiene eccessivo per le proprie disponibilità il prezzo proposto (circa 750.000.000). Ma don Favole non si arrende: «La casa penale è una realtà che fa parte del tessuto cittadino: la sua popolazione corrisponde a quella di una frazione. Altre città si sono dotate da tempo di strutture ricettive, grazie alla piena collaborazione tra Diocesi e Comune».

«La nuova asta si terrà a fine maggio - dice il segretario comunale, Carlo Morra - e la base d'asta continuerà ad attestarsi sui 750.000.000 milioni. Del resto il Coreco non accetterebbe un ribasso». Il capogruppo della Lista civica, Beppe Manfredi ha proposto ai detenuti di invitare nella casa penale i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, perché ognuno possa conoscere e valutare il problema per decidere di conseguenza. **[l. a.]**

Il palazzo di via Thesauro dove don Favole vorrebbe aprire il centro d'accoglienza. Il prezzo dell'edificio è di 750 milioni. A fine maggio si terrà una seconda asta

Servizio per disabili si sposta da Marene in un'ampia area verde a Fossano

Centro ippoterapico, nuova sede

Oggi pomeriggio con la benedizione del vescovo

FOSSANO. Oggi, alle 17,30, la benedizione del vescovo Natalino Pescarolo. Lunedì la ripresa «a pieno regime» del Nuovo centro ippoterapico, che ha cambiato sede e si è trasferito da Marene nella ex cartiera. Il Centro ippoterapico cuneese, nato nell'82 come istituto sperimentale, dall'85 funzionava in modo regolare con una cinquantina di ospiti tra i 6 e i anni. Nella sede di Marene il personale era composto da due istruttori, due fisioterapisti, due veterinari, a Fossano disporrà anche di un fisiatra, un neurologo e un obiettore di coscienza.

La nuova struttura occupa mille metri coperti e quattordicimila di verde. Ogni settimana sarà possibile ospitare fino a cento disabili. «Il Centro - spiega il presidente, Roberto Caramatti - è libero a tutti, le prove sono gratuite e senza impegno. Prima di ricoprire questo incarico sono stato utente per molti anni, un'esperienza che mi ha consentito di comprendere meglio i bisogni di chi frequenta un servizio del genere. L'ippoterapia non è la fonte della guarigione, ma consente il recupero delle potenzialità delle persone».

A disposizione ci sono quattro cavalli con diverse caratteristiche sia fisiche, sia caratteriali, e ogni utente potrà contare su un programma personalizzato.

Ancora Caramatti: «Per noi l'arrivo a Fossano è una vittoria: nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato nel trovare i fondi, si è cercato di creare una struttura adeguata anche al luogo». Per informazioni bisogna telefonare allo 0172/60570. **[n. c.]**

VIA CARTIERA

«Il deposito è pericoloso»

E' stata concessa una proroga di sessanta giorni per il trasferimento di un deposito di plastica in via Cartiera a Fossano, di proprietà della ditta «Dentis», che opera nel campo del riciclo del nylon. Il problema era stato sollevato anche durante l'ultimo Consiglio comunale. «Il materiale stoccato dalla ditta Dentis è molto pericoloso - dice il consigliere della Lista civica, Guglielmo Riorda - è un miracolo se fino ad ora non abbia provocato un incendio. Le fiamme sono convinto che finirebbero di danneggiare anche le altre ditte della zona. Inoltre il deposito ingombra gran parte della strada. Fossano non può dare questa brutta immagine di sé». Lo stesso assessore all'Ambiente, che ha proposto di concedere la proroga di sessanta giorni, richiesta dalla ditta Dentis, per il trasferimento a Sant'Albano, ha ammesso che il deposito è pericoloso». **[r. s.]**

SAVIGLIANO

Un imprenditore

E' stato eletto presidente dei negozianti

Pietro Rubiolo (65 anni) gestisce l'omonima ditta che si occupa di fitofarmaci e prodotti destinati all'agricoltura

SAVIGLIANO. Pietro Rubiolo, 65 anni, è il nuovo presidente dell'Associazione commercianti, esercenti e ambulanti. Sostituisce Domenico Frandino. Rubiolo, che gestisce l'omonima ditta per la commercializzazione di fitofarmaci e prodotti per l'agricoltura, è stato eletto dal Consiglio direttivo dell'associazione. Riconfermati vice-presidenti il commerciante Pietro Cigna, e il concessionario Paolo Flesia.

Il direttivo ha anche assegnato due incarichi di responsabilità a due funzionari dell'associazione: Livio Raballo è stato chiamato a ricoprire l'incarico di direttore dell'organizzazione e Mauro Arduino è stato nominato vicedirettore. **[p. b.]**

CASTELMAGNO

Trentenne torinese

Si frattura una gamba in montagna

CASTELMAGNO. Si è fratturato una gamba mentre era impegnato in una escursione sulle pendici del monte Tibert (2647 metri di quota), in alta Valle Grana. In pochi minuti è stato soccorso in elicottero e curato all'ospedale di Cuneo. Protagonista dell'incidente è Marco Delpero, trentenne, abitante a Torino.

L'allarme è scattato verso le 15. I soccorritori hanno raggiunto il luogo dell'incidente a bordo dell'elicottero del «118», con base a Savigliano. Il ferito è stato recuperato con il verricello e trasportato a valle, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura della tibia e del perone.

«Il monte Tibert è, in questa stagione, una meta abituale per appassionati di montagna - spiega un albergatore di Castelmagno -. Raggiungere diverse zone paesaggistiche molto belle non presenta particolari difficoltà. Molti sono infatti i sentieri attrezzati, dotati di indicazioni escursionistiche. Non bisogna però dimenticare che sul versante della Valle Maira esistono ancora dei tratti coperti da placche di ghiaccio e neve fresca: è meglio non fare imprudenze». **[c. g.]**

Sparita da 10 giorni

Un appello per la ventenne scomparsa

Quando si è allontanata da casa Maria Catena Maida indossava una camicetta a quadri e un paio di jeans righe

RACCONIGI. Da dieci giorni è scomparsa da casa Maria Catena Maida, una ragazza di vent'anni, psicolabile e bisognosa di cure. La giovane, residente in corso Principi di Piemonte 11, ha telefonato l'altra sera, dicendo che si trovava a Genova, e che sarebbe tornata, ma il padre Giuseppe e la mamma, Lucia Pittelli, l'hanno attesa invano. La giovane si è allontanata da Racconigi senza denaro e vestiario. Indossava una camicetta a quadri, jeans a righe ed un giubbino rosso e bianco. I carabinieri hanno continuato intanto le ricerche in tutta la provincia di Cuneo e nel Torinese. Chi avesse notizie della giovane può telefonare al numero 0172/84836. **[m. b.]**

SANTO STEFANO BELBO

I libri in romeno

A Bucarest un convegno su Pavese

SANTO STEFANO BELBO. La notorietà oltre confine di Cesare Pavese continua a estendersi. Oggi a Bucarest si svolge un convegno dedicato all'opera dello scrittore di Santo Stefano Belbo organizzato dall'Istituto italiano di Cultura. Tra i relatori, oltre a studiosi ed esperti dell'Università di Barcellona, Bucarest e Perugia, ci sarà il direttore del Centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, Franco Vaccaneo.

«In Romania Pavese è molto conosciuto. In quella nazione operano traduttori molto validi; già una quindicina di anni fa tutta l'opera di Pavese era stata tradotta in Romania - spiega Vaccaneo -. In questi anni abbiamo preso parte a una trentina di convegni in Italia e all'estero dedicati a Pavese».

Il seminario odierno trae spunto dalla pubblicazione di una nuova edizione completa delle opere pavesiane in Romania. L'incontro di Bucarest dedicato a Pavese continuerà nei prossimi giorni con la proiezione dei video e dei filmati provenienti dall'archivio del Centro Studi. Si tratta di documentari su luoghi, sull'opera pavesiana e di film tratti da suoi racconti. **[c. o.]**

L'industria dolciaria Oscar Sebaste contro Ceretto e Vezza

«Guerra» del torrone

Ditta leader di Gallo d'Alba cita in tribunale i futuri concorrenti «Alcune dichiarazioni hanno danneggiato la nostra immagine»

ALBA. E' scoppiata la «guerra del torrone». L'industria dolciaria Oscar Sebaste spa di Gallo d'Alba, leader nel settore, ha citato in tribunale la C. & V. srl di Alba, azienda costituitasi tra i componenti delle famiglie Ceretto (fratelli Bruno e Marcello, produttori vinicoli) e Vezza (produzione e commercio di olio e alimentari) che intende avviare la produzione del torrone delle Langhe. Motivo del risentimen[illegible] dei Sebaste (assistiti dall'avvocato Marco Weigmann) alcu[illegible] dichiarazioni dell'amministratore delegato della C & V., Massimo Vezza, pubblicate su «Il sole 24 [illegible] dell'11 settembre '93. Si parlava del presunto [illegible]lizzo da parte di imprese (senza fare nomi) di nocciole provenienti dalla Turchia «più economiche, ma che non garantiscono la qualità delle nocciole piemontesi».

Dario Sebaste, titolare della ditta omonima, dice: «Da quando esiste l'azienda, e cioè dal 1885, abbiamo sempre puntato al meglio della qualità del prodotto. Grandissima attenzione è sempre stata rivolta a tutto, e in particolare alla scelta delle [illegible]terie prime». Prosegue Sebaste: «L'articolo apparso su "Il Sole 24 ore" ha creato gravi danni alla nostra immagine aziendale sul mercato e quindi siamo stati costretti a difenderci. Abbiamo chiesto che sulla stessa testata fossero forniti chiarimenti, chiarimenti che non ci sono stati, per cui abbiamo dovuto agire legalmente».

[illegible]ario Sebaste

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste la C. & V.: «La frase è stata mal interpretata. Si è manifestato [illegible] proposito di iniziare una produzione di torrone [illegible] ingredienti di prima qualità: nocciole Piemonte e miele delle Langhe. In questo contesto si è anche detto che in Piemonte alcune aziende commercializzano torrone non prodotto con [illegible]ciola Piemonte, ma con surrogati esteri che hanno un costo dimezzato o qualità inferiore. La Sebaste non può forzatamente vedersi individuata in una critica che non la riguarda, ma credo sia allineata con noi nella tutela del consumatore». [g. f.]

[illegible] BREVE

ALBA

Rubati oggetti d'oro autoradio e vestiti

Furto nell'appartamento della commerciante Anna Maria Boffa, 41 anni, via Paruzza 30. I ladri hanno portato via oggetti d'oro, autoradio [illegible] indumenti per 9 milioni. [g. f.]

ALBA

Conferenza della Scuola europea di psicanalisi

Stasera, alle 21, Sala Fenoglio, conferenza organizzata dalla Scuola europea di psicanalisi. Il dibattito è intitolato «Perchè un'analisi?». [g. n.]

[illegible]

«Evoluzione [illegible] farmaco» nella Sala Fenoglio

Oggi, alle 15,30, nella Sala Fenoglio, conferenza sull'«Evoluzione del farmaco». [g. f.]

BRA

Si parla dei progetti di riqualificazione urbana

Oggi, alle 17,30, al Centro «Arpino», [illegible] professor Domenico Bagliani illustrerà i progetti [illegible] riqualificazione urbana esposti al Centro. [g. n.]

La quattordicenne (guarita) oggi tornerà nell'ex Jugoslavia

Ieri l'arrivederci degli albesi alla croata operata al [illegible]

ALBA. Djurdjica Malic, la ragazza croata di 14 anni, perfettamente guarita dopo l'intervento a cuore aperto, lascerà stamane la città per tornare a casa, a Rab, nell'ex Jugoslavia. Djurdjica e la mamma Marija faranno il viaggio su un'ambulanza messa [illegible] disposizione dalla sezione albese della Croce Rossa. Ieri sera c'è stata una breve, ma commovente festa d'addio nella sede della Cri, in [illegible] Ospedale 13. Mamma e [illegible]glia, superata la paura dei giorni scorsi, con il viso finalmente disteso e sorridente, non si sono stancate di ripetere: «Grazie a tutti».

La gara di solidarietà è stata notevole: ha coinvolto non solo la Croce Rossa e l'ospedale San Lazzaro che hanno preso l'iniziativa, il Lions club, ma anche molti albesi.

«Djurdjica - dicono alla Cri - ha ricevuto molte visite e tantissimi regali: cioccolatini, uova di Pasqua, vestiti e altri doni, non si sa se si riuscirà a caricare tutto sull'ambulanza». La ragazza non ha voluto aprire le uova di cioccolato per vedere le sorprese. Lo farà solo [illegible] casa perchè vuole festeggiare, anche se [illegible] in ritardo, la Pasqua in famiglia con il padre e i tre fratelli.

Djurdjica Malic con la madre Marija ieri sera sono state festeggiate nella sede della Cri albese Non si sono stancate di ripetere «grazie a tutti»

Le due donne erano arrivate nella capitale delle Langhe il 27 febbraio. Djurdjica aveva un difetto congenito al cuore che, secondo i medici, doveva essere corretto entro sei mesi. L'intervento che è stato eseguito il 14 marzo dall'équipe del professor Mario Morea (è stato uno dei primi nel secondo centro di Cardiochirurgia delle Molinette) è consistito nella chiusura di un foro a livello del setto interatriale.

Dopo l'intervento (a cuore aperto, [illegible] circolazione extracorporea), la ragazza ha fatto ritorno all'ospedale [illegible] Alba per la convalescenza: dopo alcuni giorni di degenza è stata ospitata nella Comunità di Suor Bruna.

Il primario della divisione di Cardiologia del San Lazzaro, dott. Francesco Malta, dice: «L'intervento ha avuto esito soddisfacente. La ragazza [illegible] in buone condizioni e può tornare [illegible] casa». Nessuna complicazione è emersa dagli ultimi controlli, a cui è stata sottoposta ancora ieri. I medici albesi contano di tenere contatti con i sanitari che se ne prenderanno cura.

Il presidente della Cri di Alba, Piergiorgio Verri, anch'egli medico al San Lazzaro, commenta: «L'intervento è stato eseguito gratis, grazie alla disponibilità dell'Usl e della Regione». L'ospedale San Lazzaro aveva già fatto sapere in precedenza di essere disposto a cura[illegible] bambini malati o feriti durante la guerra nella ex Jugoslavia. Alcuni mesi fa era stato annunciato l'arrivo di tre piccoli gravemente feriti a Mostar, ma sono morti prima del trasferimento.

Dice il dottor Piergiorgio Verri: «Da parte nostra siamo disposti ad intervenire ancora in altri casi, se [illegible] necessario e possibile». [g. f.]

Carovana di aiuti per la Bosnia

Otto convogli partono stamane da Dogliani per i campi profughi di Spalato, nella ex Jugoslavia, con ottanta quintali di generi di prima necessità, soprattutto per i bambini. L'iniziativa è del gruppo «Noi per la Bosnia»: alle trasferte partecipano sedici volontari.

Ultimo appuntamento in Piemonte: poi il giro proseguirà in Emilia e Sardegna

Fiorello e il karaoke oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ultima tappa piemontese, quella di [illegible] ad Alessandria, per il «Karaoke» di Fiorello. L'appuntamento [illegible] alle 17.30 in piazza Garibaldi. «Con il giro [illegible] provincia di Alessandria - dicono all'ufficio stampa Fininvest - si chiudono gli appuntamenti nella regione. Il tour proseguirà con alcune tappe in Emilia, Sardegna, [illegible]rche, Veneto e Lombardia». Gli appassionati che volessero lanciarsi all'inseguimento del pimpante carrozone, dunque, devono presentarsi a Finale Emilia (in provincia di Modena) martedì 12, [illegible] giorno [illegible] a Cento (Ferrara) e, giovedì 13, [illegible] Mirandola (ancora Modena). Chi volesse tentare di calcare i palcoscenici emiliani del karaoke, deve prenotarsi per i provini di selezione al numero telefonico 02/26.147.923.

Giovedì 21 aprile, verrà realizzata una puntata speciale [illegible] piazza Duomo, a Milano. In questo [illegible] si prevede l'intervento di vip. L'orario d'inizio dello spettacolo sarà leggermente posticipato (dalle 20 circa, alle 22,30).

E' troppo presto per conoscere le tappe [illegible]. Se ne riparlerà solo fra qualche tempo. In ogni [illegible] si sa che il termine delle registrazioni è fissato per domenica 22 [illegible]. Oltre quella data, c'è il buio. E già si mormora che Fiorello intenda abbandonare la sua creatura,

Fiorello sa riempire le piazze

per lasciare il posto, magari, a Fiorello junior, [illegible] fratello Giuseppe.

Queste le notizie ufficiali. Qualche indiscrezione, tuttavia, trapela dalla frenetica sede della Fininvest servizi, in via Cinelandia 5, a Cologno Monzese. Sembra che si [illegible] lavorando per qualche nuovo appuntamento in provincia di Torino. [illegible] parla anche, approssimativamente, di date: fine maggio.

Sarebbero, pure, aperte trattative per realizzare una puntata speciale a Torino, analoga a quella milanese, e [illegible] un'altra romana.

Frattanto, ci si può accontentare degli appuntamenti televi[illegible]. Com'è noto, lo spettacolo si svolge sotto gli occhi elettronici delle telecamere di Italia 1. Chi, dunque, volesse vedere gli appuntamenti alessandrini (o rivedersi in versione televisiva) potrà farlo «comodamente da casa propria» lunedì 25, martedì [illegible] [illegible] mercoledì 27 aprile (per lo spettacolo registrato l'altra [illegible] a Novi); giovedì 28, venerdì [illegible] e sabato [illegible] (per quello di ieri a Castelnuovo Scrivia); lunedì 2, martedì [illegible] e mercoledì [illegible] maggio (Alessandria).

Sullo spettacolo di oggi ad Alessandria, l'organizzazione non rivela nulla. Si prevedono circa 45 «ugole d'oro allo sbaraglio», ma non si fanno nomi; «Intanto è possibile qualche intervento, non programmato, del pubblico». Né si parla delle canzoni che [illegible] interpretate: «Anche all'ultimo momento - dicono gli organizzatori dello spettacolo - Fiorello può chiedere delle varianti».

Insomma, resta tutto top [illegible]: «Sarebbe inutile. Anche noi conosciamo la scaletta della giornata soltanto [illegible] termine della registrazione: può sempre arrivare qualche ospite, amici di Fiorello».

Margherita Rubino

L'entusiasmo [illegible] pubblico di Novi Ligure ieri per il karaoke

PREMIO ADELIO [illegible]

Cinema, giovani critici

ALESSANDRIA. C'è ancora una settimana, fino a venerdì prossimo, per partecipare al premio «Adelio Ferrero», istituito dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione [illegible] la rivista «Cinema [illegible] Cinema» e il Gruppo Cinema «Enrico Foà». E' un [illegible] rivolto a giovani saggisti e critici cinematografici di età fra i 16 e i [illegible] anni. Si chiede che non abbiano mai vinto [illegible] primo premio in precedenti edizioni e che non abbiano collaborato a quotidiani e periodici nazionali o a riviste specializzate. Due le sezioni: saggi [illegible] recensioni. I premi, messi in parte a disposizione dagli eredi del critico Adelio Ferrero, sono 2 milioni per il saggio primo classificato, [illegible] 700 mila lire per quelli segnalati, e 750 mila e 300 mila lire per le recensioni. Informa[illegible] [illegible] iscrizioni all'Ata - Segreteria premio Ferrero, Teatro Comunale, [illegible] Savona, 15100 Alessandria (tel. 0131/234266). [c. re.]

Per la stagione sinfonica della Rai

Ritorno di Sawallisch Grande Bach a Torino

Stasera alle 21, con replica domenica a beneficio del Gruppo di Don Ciotti

[illegible] Wolfgang Sawallisch torna alla testa dell'Orchestra Sinfonica della Rai torinese dopo 28 anni di assenza, e naturalmente l'evento ha suscitato viva attesa tra i musicofili.

Dopo il concerto tenuto ieri, il grande direttore tedesco monopolizza ancora l'attenzione con due repliche della monumentale «Passione secondo Giovanni» di Bach, questa sera [illegible] domenica, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro (entrambe alle 21). Inoltre [illegible] [illegible] nuovo sul podio torinese mercoledì 13 (ore 21) [illegible] giovedì 14 (ore 20,30) dirigendo Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») e Schubert («Sinfonia n. 9 in do maggiore "La grande"»).

La replica di domenica è molto speciale, perché va a be[illegible] del Gruppo Ab[illegible] di don Luigi Ciotti (che si occupa [illegible] giovani emarginati), al quale sarà devoluto il ricavato della serata. L'iniziativa è stata promossa, oltre che dalla Rai che la riprenderà e la trasmetterà attraverso la tv, dalla Fondazione Sanpaolo di Torino e dalla Lavazza.

I biglietti si trovano in vendita: al Salone La Stampa (via Roma 80, [illegible] 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30); alla Torre di Abele (via Pietro Micca 17, ore 9,30-19,30, sabato 9,30-12,30 [illegible] 15-19,30; all'Auditorium

Wolfgang Sawallisch sul podio

un'ora prima del concerto. Questi i prezzi: platea 100.000 e 70.000 lire, balconata e galleria [illegible] a 20.000. Per avere informazioni si può telefonare al [illegible] 5552315.

Con l'Orchestra della Rai, canterà [illegible] Coro della Radio [illegible]varese diretto da Michael Gläser. I solisti sono Helen Donath (soprano), Nathalie Stutzmann (contralto), Neil Mackie (tenore), James Maddalena e Johann Tilli (bassi).

[illegible] Ocella

IL REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Il locale di Aosta festeggia il secondo posto a «Top dance»

La parola d'ordine al Ghibli «Una notte indimenticabile»

AOSTA. Ancora Top dance. Ancora festa. [illegible] «popolo della notte» del referendum promosso da «La Stampa» si trasferisce martedì sera per i festeggiamenti dei secondi classificati. Protagonisti saranno la discoteca «Ghibli» e il dee-jay Luca Attucci. Il locale da ballo aosta[illegible] e il suo disc-jockey dopo una lunga lotta di tagliandi (oltre [illegible] mila) sono riusciti [illegible] conquistare [illegible] podio [illegible] Top dance [illegible] a piazzarsi dietro al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e a Victor-crazy, dee-jay del «Crazy boy» di Centallo.

Dopo i grandi festeggiamenti per il primo posto del referendum più seguito di Piemonte e Valle d'Aosta, tocca ora ai «secondi». I gestori del «Ghibli» stanno mettendo a punto gli ultimi particolari di una serata che vogliono rimanga «memorabile» per coloro che hanno partecipato alla raccolta dei tagliandi e per tutti quelli che hanno seguito l'andamento delle «votazioni» attraverso le pagine del giornale.

Protagonisti principali della serata saranno però i dee-jay. «Tutti», sottolineano i gestori del «Ghibli». La serata di martedì sarà quindi dedicata ai disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno partecipato al Top dance «lanciando me[illegible]ggi» dalle consolle dei locali da ballo. Ognuno avrà un suo spazio: le selezioni musicali andranno dai ritmi afro alla disco-music Anni Settanta, fino a toccare tutte le nuove tendenze.

Tra i protagonisti un «angolo particolare» per Luca Attucci. Il dee-jay del «Ghibli» oltre ad essere stato [illegible] secondo nella classifica generale si è piazzato [illegible] primo posto della graduatoria valdostana riservata ai dj, [illegible]me già nella prima edizione del Top dance, quando era stato in Valle vincitore incontrastato.

Martedì sera Luca Attucci presenterà ai suoi «colleghi della notte» il suo «maranza show»: una sua invenzione musicale che va dalle canzoni per bambini (tipo «Heidi») all'underground, con il coinvolgimento del pubblico in canti e movimenti «segnalati».

Invito ad Aosta per i ragazzi

All'organizzazione della festa di martedì al «Ghibli» ci stanno lavorando [illegible] po' tutti, dal direttore artistico Riccardo al barman del locale, che per l'occasione ha creato il cocktail «Top dance», a base di champagne, che verrà offerto agli ospiti della serata. Nel locale ci sarà anche Paolo Simonotti, conduttore del programma Video Top, che intervisterà i protagonisti della festa. Il reportage della serata verrà mandato in onda tra due settimane su Telecupole.

«Abbiamo già avuto molte adesioni dai colleghi del Piemonte - dicono i gestori del "Ghibli" -. Speriamo nella presenza di tutti coloro che hanno partecipato al Top dance».

Martedì oltre ai dj piemontesi Luca Attucci sarà [illegible] consolle del «Ghibli» con i valdostani che hanno animato la graduatoria locale del referendum de La Stampa. Tra questi Alessandro M[illegible] del «Futura» di Gressoney, Massimiliano Raimondo de «Lou ressignon» di Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» di Champoluc, che nella classifica generale si sono piazzati nelle prime 16 posizioni. L'appuntamento [illegible] per martedì alle 21,30 ad Aosta. Il Top dance continua.

Sandra [illegible]

La band torinese domani sera al «Capolinea» di Entracque

Ecco ska, punk, rap e reggae Arrivano i Fratelli di Soledad

ENTRACQUE. Suonano ska, punk, rap e reggae. Si chiamano «Fratelli di Soledad» come il libro di George Jackson, detenuto a San Quintino, nel braccio di [illegible] sicurezza. La band to[illegible] - formata [illegible] Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Josh Sanfelici (basso), Gianluca Vacha (tastiere), Marco Ciari (batteria) e Marcello Strati (trombone) - [illegible] esibirà domani sera alla discoteca «Capolinea», ore 22, nell'ambito della rassegna di musica «live».

Partiti tanti anni fa come rock'n'roll band hanno trovato una nuova dimensione [illegible] una personale versione della «patchanka» dei Manonegra. I testi (tutti in italiano) sono improntati alla massima varietà: dall'ironia de «Il maniaco dei bus» alle trascinantissime celebra[illegible] delle radio libere di «Radiomuffin», fino all'urlo devastato di «Quello che vuoi», delirante ballata in stile Skiantos.

Le tematiche prediligono i problemi sociali, visti però [illegible] ironia, per evitare [illegible] [illegible]ismo malinconico.

I Fratelli di Soledad: canzoni impegnate ma con un pizzico d'ironia

Tra le loro esibizioni si ricor[illegible] [illegible] partecipazione ad Arezzo Wave nel '91, a Certaldo rock e a Umbria rock. Inoltre hanno rappresentato la nuova musica italiana alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea a Valencia. La musica dei «Fratelli di Soledad» [illegible] anche punk, rhythm'n'blues e combat rock, cioè un rock d'assalto, e domani [illegible] [illegible] mancherà di scatenare in pista i fans della discoteca del Cuneese.

Amedeo Franco

Al Coccia di Novara

[illegible] De Filippo esibizionista [illegible] la Cenci

NOVARA. Dopo aver conquistato le platee dei cinema [illegible] le più originali storie d'amore, da «Mimì metallurgico» a «Travolti da un insolito destino», Lina Wertmüller approda al [illegible] con «L'esibizionista», lavoro di cui firma testo e regia. E' la commedia-novità della stagione che dopo il debutto al «Manzoni» di Pistoia, Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta [illegible] Giuliana Calandra, portano in scena fino a domenica al Teatro Coccia di Novara. Divertente satira di costume, la commedia affronta i temi delle manie sessuali attraveso le vicende di [illegible] ragioniere, appunto «L'esibizionista», che è afflitto dell'irrestibile impulso di «mostrarsi» alle signore. Una delle vittime però s'innamora e chiede di partecipare all'avventura. La singolare storia di coppia [illegible] rivissuta attraverso uno strano psicanalista, tra colpi [illegible] [illegible] e altri personaggi. [p. ben.]

Giovedì [illegible] Vercelli

I canti alpini di Bald[illegible] [illegible] «Sinfonia»

VERCELLI. Insolito spettacolo, in cartellone al teatro Civico, programmato per giovedì prossimo, alle 21. Il cantante Dario Baldan Bembo presenterà in prima nazionale, «Sinfonia Alpina», progetto musicale che in questi mesi è stato [illegible] lui realizzato [illegible] compact disc.

Con la partecipazione del coro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti e dell'orchestra sinfonica diretta da Maurizio Schiavo, Baldan Bembo canterà alcuni brani tratti dal suo repertorio, da «Aria» [illegible] «Non mi lasciare», a «Tu cosa fai stasera».

Lascerà poi spazio agli alpini, [illegible] in arrangiamento sinfonico eseguiranno i classici canti di montagna, [illegible] «La montanara» [illegible] «Stalutis Alpinis». Durante [illegible] [illegible] [illegible] Kiwanis International, consegnerà il premio «We Build» all'Associazione nazionale alpini. [g. bar.]

All'Invidia di Isola

Miss Eva Express La bellezza sposa l'alta moda

ISOLA D'ASTI. Serata di moda e spettacolo mercoledì 13 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. L'appuntamento è alle 22 con la selezione regionale del concorso di bellezza Miss Eva Express '94. L'iniziativa, [illegible] da Claudio Sandri in collaborazione co[illegible] il settimanale Eva Express, si propone di scoprire volti nuovi per il mondo dello spettacolo.

Ragazze provenienti da tutto [illegible] Piemonte sfileranno per conquistare la fascia [illegible] farsi ammirare. Saliranno sulla passerella per presentare capi di moda e di abbigliamento intimo. Ospite della serata la giovane cantante Barbara Calatronis. L'organiz[illegible] è stata curata dallo Studio Simon Models [illegible] Alba (tel. 0173/283.730).

Dopo la serata all'Invidia, è in programma una selezione alla discoteca Gatsby club di Limone Piemonte. Data prescelta, il 22 aprile. [c. f. c.]

Successo del PalaCeva live festival organizzato da Giordy e Karmy nei padiglioni alle porte di Aosta

Una finale con dieci gruppi e sette solisti

Domani sera si dà battaglia all'ultima nota a Saint-Christophe

L'eclettica Giordy: cantante, presentatrice e fotomodella

SAINT-CHRISTOPHE. Dieci gruppi [illegible] [illegible] cantanti solisti per la prima edizione del PalaCeva live festival, organizzato dall'eclettica Giordy (cantante, presentatrice [illegible] fotomodella) e dallo showman, cantante [illegible] ballerino Karmy ai padiglioni Ceva [illegible] Saint-Christophe, a pochi chilometri da Aosta.

I gruppi valdostani che [illegible] entrati in finale sono sei: i NulleAosta, i Carisma, i Madding Crowd, gli Antenati e gli Scorie radioattive. Quattro i finalisti che arriveranno da Torino: Bacco-Tabacco e Venere, Bestie Rare, Revenge e Silver Surf.

Tra i solisti che si disputeranno il primo posto domani sera al PalaCeva [illegible] sono invece quattro valdostani: Rudy Vallet, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Tre i piemontesi: Claudio Emma, Stefania Tarantino [illegible] Cristina Monte.

I nomi dei diciassette finalisti, che il pubblico ha segnalato nelle cinque serate del festival di musica dal vivo, [illegible] i punteggi che hanno ricevuto verranno resi [illegible]ti questa sera in un appuntamento [illegible] titolo «Crazy Ceva dance», animato dal deejay Simon di Torino.

Il programma della serata [illegible] oggi prevede discomusic, karaoke, animazione con pizza gratis per tutti e un'esibizione musicale con Karmy, conosciuto al pubblico per la sua presenza a «Buona domenica» sulla reti Fininvest, [illegible] Giordy. L'organizzatrice della manifestazione sarà anche la protagonista del recital blues in programma per domani sera al PalaCeva, in occasione della finalissima del festival.

Durante la serata oltre al premio del pubblico verrà assegnato anche il «premio critica». A scegliere tra i dieci gruppi e i sette cantanti solisti saranno esperti del mondo dello spetta[illegible]. [sa. b.]

La Littizzetto in «Parlami d'amore Manù» domani a Cuneo

Sketch al femminile

Sarà proposta una carrellata di personaggi deformati dall'ironia dell'artista torinese. Ha lavorato per «Avanzi» e «Cielito lindo»

CUNEO. Dovevano salire in due sul palcoscenico del teatro Toselli domani sera: Marisa Miritello e Bebo Storti, invece le luci inquadreranno un'unica protagonista del sesto appuntamento con la rassegna «Alternativa». E' Luciana Littizzetto, torinese rampante, volto nuovo, ma [illegible] troppo, delle rassegne di cabaret.

Come preannunciato all'inizio della stagione «Alternativa» la comicità sarà dunque ancora al femminile e il cambio di programma, dovuto a motivi tecnici, [illegible] muterà il «leit motiv» del cartellone. La Littizzetto, inoltre, ha molte carte da giocare: è uscita dalla scuola teatrale di Michele Di Mauro e nel '91 ha vinto il concorso nazionale «Bravograziel». Le sue qualità di «professionista della risata» [illegible] [illegible] sfuggite a Maurizio Costanzo che l'ha voluta spesso ospite del suo show, ancor prima che venisse richiesta dalla troupe umoristica di «Avanzi» e di «Cielito Lindo».

Luciana Littizzetto è [illegible] e interprete dello spettacolo in [illegible] al Toselli

La Littizzetto, un diploma di pianoforte conseguito al conservatorio di Torino e una laurea in lettere, oltre ad essere vivace interprete sulla [illegible] è anche autrice dei suoi monologhi. Due anni fa, piccoli sketch e curiose annotazioni sull'universo femminile sono stati riuniti nello spettacolo che presenterà domani sera, alle 21,15: «Parlami d'amore Manù».

Sono ragazze, signore e signorine uscite dalla vita di tutti i giorni che la Littizzetto ha «fissato» deformandone i lineamenti con la satira. Una passerella di personaggi che vengono tratteggiati con brevi pennellate: pochi elementi bastano a farle vivere, sostenuti dalla mimica vivace e da qualche, piccolo, cambio d'abito. Così ad ogni replica, strappa risate l'interpretazione della ragazza del Sud alle prese con le nordiche asperità, alle quali oppone un «minchia!» carico di tutta la rabbia, le frustrazioni ma anche la grinta di chi vuol riuscire a tutti i costi.

E poi ci sono tante piccole storie d'amore, una bambina con problemi scolastici perché scrive temi impossibili, e c'è la signora «bene» che si è innamorata del pollivendolo e Mirella, la militante in Cl, insomma tutto un microcosmo di tante, pestifere «Littizzetto».

[illegible] Pescatori

[illegible]

a cura di Claudia Ferraresi

BRA
Opere su carta

La Città di Bra e «Peira Arte Contemporanea» hanno organizzato, nella sala mostre del centro culturale Giovanni Arpino, una tra le più complete rassegne delle opere su carta di Achille Perilli: «Il caldo sapore della carta». Una rigorosa catalogazione della galleria Corraini di Mantova permette di ammirare l'opera di Perilli in un percorso di 50 anni di creazione artistica sulle carte [illegible] sulla tela. I disegni, infatti, propongono le stesse svariate materie dei quadri: dal segno a matita all'olio. Inaugurata ieri si potrà visitare fino al [illegible] aprile.

[illegible]
Antiche tele

Alla galleria d'arte San Carlo, in piazza Europa 9, dipinti di antichi maestri: una preziosa rassegna di pezzi autorevoli e gradevolissimi [illegible] soggetti, che si apre domani e termina il [illegible] aprile. Si può visitare nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19; nei festivi solo su appuntamento. Oli su tela di grandi formati, come «Nature Morte», «L'Estate» e «L'Autunno» di Gamba. La straordinaria fattura e raffinatezza dei particolari per «Ritratto del Duca La Fertè» di Charles André Van Loo (Parigi 1765) e di altri maestri olandesi ed inglesi del XIX secolo. Simpaticissimo «Il venditore di pesci» di Antonio Pascutti e particolare nei tratti liberi «Asinello tra le [illegible]» di Pietro Morgari (Torino 1852-Londra 1855), discepolo di Enrico Gamba, autore scomparso giovanissimo e affermatosi a livello europeo soprattutto per l'interpretazione degli animali.

CHERASCO
Ritratti d'autrice

Nella Sala-Consiglio del Palazzo comunale s'inaugura oggi, alle 17, la personale della saluzzese Vincenza Cimmino, artista figurativa che, attratta sin da bambina dalla pittura, tralascia gli studi di giurisprudenza per dedicarsi totalmente alla pittura. Si distingue come ritrattista anche se i suoi soggetti spaziano dalla [illegible] morta alle composizioni in interni. La rassegna resta aperta nei giorni 8, 9 e 10 aprile, con orario 9,30-12,30; 14,30-19,30. Palazzo Salmatoris ospita, invece, da domani al 15 maggio, un'altra rassegna organizzata da Peira, che vede riunite in una vasta esposizione le opere scelte di Massimo Pulini, docente all'Accademia di Belle Arti di Bologna, affermato e riconosciuto come autore che sa interpretare la bellezza e la poetica in immagini prese a prestito dal '600 italiano, con velatore soggettive come in un gioco di sovrapposizioni. Orario di visita: sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible]
Sculture al circolo

Nasce un nuovo punto d'incontro-laboratorio con artisti svizzeri e del resto del mondo, al Circolo Vecchio, in via Beato Valfrè [illegible]. Copyright TUTTI Edition-Henri Spaeti organizza infatti rassegne-scambio da aprile a luglio, aperto il sabato e la domenica dalle 17 alle 19. S'inaugura domani, alle 16, la prima mostra dello scultore Urs Frei, artista molto interessante per la ricerca dei materiali che diventano veri mezzi espressivi.

[illegible]RA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso Т. [illegible]. Or. feriali e fest.: 17/21 Lire 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab e fest 16 18/20/22 Lire 10.000	**Rapa-Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 [illegible] Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 631.771 Sala comun. Or.: 20/22 [illegible]. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**L'articolo 2** di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce [illegible] [illegible] due mogli come la religione musulmana [illegible]te. N. V. 1h 30' **Drammatico**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	[illegible]
ALBA Eden Tel. 363.021. Ore 20/22. fest. 16/18/20/22 L. 8/9000, rid. 7000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Moretta Or.: 20,45 [illegible]. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
BARGE Comunale [illegible]. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Per legittima accusa** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**
B. S. DA[illegible] Moderno Tel. 262.211	**Storia di una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
BRA Impero Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. [illegible] Lire 10.000	**Rapa-Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
BU[illegible] Lux Tel. 944 231. [illegible]: [illegible] fest. 14,45/17,15/19,30/22 [illegible]	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo	OGGI RIPOSO
CARA[illegible] Ferrini [illegible]: fer. [illegible] Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO Galateri Tel 488 324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris Tel. 916.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel.: [illegible] [illegible]: 20/22 Lire 8000/6000	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
GARESSIO Excelsior Ore 21 Lire 7000	[illegible]
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Tel 47.898 [illegible]	SALA GRANDE: **Il rapporto Pelican** SALA PICCOLA: **Grand Canyon**
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15. Lire 8000	[illegible]
ROBILANTE Roby feriali [illegible] fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**Jona che visse [illegible] balena** di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può [illegible] un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**
[illegible] Civico Tel. 43.758. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per [illegible] degli studenti pestiferi? N. V. 1h [illegible]' **Comm.**
Italia Tel. 42.606 [illegible] 8000/10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
S. GIAC. DI [illegible]. Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.857	OGGI RIPOSO
Ritz Tel 712.477 feriale [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible]

ALBA
Jazz all'Osteria

All'«Osteria Italia» di San Rocco Seno D'Elvio stasera (ore 22) jazz con Claudio Chiara.

CUNEO
Satira in libreria

Esce oggi il primo libro di Lorenzo Beccati, autore cuneese di «Striscia la notizia» e del «Gabibbo»: una novella «La notte dei commercialisti viventi» edita da Baldini&Castoldi.

BARGE
Film di Lumet

Stasera al cinema Comunale sarà proiettato il film di Sidney Lumet «Per legittima accusa».

[illegible]IO
Si balla reggae

«Jamaica party» stasera, ore 22, allo «Zighidà pub». Reggae.

ALBA
Cartomanti in pista

Al «Gallery» stasera si predice il futuro con i cartomanti.

[illegible]
Ritmi underground

Al circolo Nuvolari stasera viaggio nella musica underground col dj Enrico Hartmann.

SALUZZO
Successi musicali

Bar «Agorà», stasera, ore [illegible], Mario Actis con chitarra e tastiere: brani italiani e stranieri.

NOVELLO
Blues all'Arciboldo

Stasera all'osteria «Arciboldo», ore 22, il blues del chitarrista Diego Origlia.

ENTRACQUE
Festa ska

Al «Capolinea» stasera festa ska con il dj Bubu. Ospite Piddu di radio Black-out di Torino.

[illegible]
Suona il quartetto

Palazzo Burgos, oggi (ore 21) «Quartetto pianistico italiano»: Smetana, Czerny, Callegaris.

Domani sera concerti anche alla sala polivalente di Mondovì e a Busca

Bra sceglie «classica brillante»

Quattro fiati inaugurano la stagione della Crb

Con un concerto del quintetto di fiati «Franz Danzi» si apre domani sera, alle 21, nell'auditorium di via Principi di Piemonte a **Bra**, la stagione di spettacoli organizzata dalla Fondazione Crb, che fino a metà giugno, e poi nei mesi autunnali, proporrà quasi sempre al venerdì appuntamenti di musica, prosa, cabaret.

Il programma è più vario di quelli degli [illegible] scorsi, incentrati soprattutto sulla classica, anche se continueranno ad essere largamente soddisfatte le aspettative dei musicofili, «che a Bra - sottolinea il presidente della Crb, Piero Fraire - sono numerosi ed entusiasti».

Il concerto inaugurale si articola in una prima parte brillante, scandita da ouvertures operistiche di Mozart e di Rossini, e in una seconda che riserverà qualche sorpresa a chi è [illegible]to da pregiudizi [illegible] i contemporanei, perché anche di un compositore [illegible] Berio il quintetto eseguirà un pezzo insolitamente «leggero».

Del complesso fanno parte Gianluca Nicolini (flauto), Sergio Degnino (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Alessio Pisani (fagotto), Carlo Oneto (corno). Autori, brani e interpreti del concerto di domani (ingresso libero) saranno presentati da Guido Muratore, direttore artistico della rassegna, che si avvale della collaborazione organizzativa di Rosella Panero e Cinzia Barbero.

La musica classica sarà protagonista, sempre domani sera, di due appuntamenti anche a **Mondovì** e **Busca**. Il centro del Monregalese ospiterà, nella Sala polivalente, alle 20,45, il secondo appuntamento del Festival Amadeus con il «Trio Albatros», composto da Francesco Parrino (violino), Stefano Parrino (flauto) e Marcello Parolini (pianoforte).

I tre giovani concertisti si presentano al pubblico come vincitori del primo premio assoluto al concorso internazionale «Città di Stresa», ma hanno al loro attivo la vittoria di altri prestigiosi concorsi, fra cui il «Città di Modena» e il «Franz Schubert» di Tagliolo Monferrato, oltre a concerti in vari paesi europei, fra cui la Russia. Il Trio Albatros presenterà un programma vario ed articolato per diverse formazioni con pagine di Martinu, Pablo de Sarasate, Borne e Nino Rota.

Infine a **Busca** proseguono, alle 21, i «Concerti di primavera». Alla scuola media «Carducci» sarà di [illegible] il quartetto di ottoni «La consonanza» formato da Luca Demaria e Maurizio Caldera (trombe), Gian Piero Brignone (trombone) e Fabio Rovere (trombone basso). Eseguiranno brani di Gabrieli, Bach, Joplin, Gershwin e spirituals di Crespo. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti** Or. 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Philadelphia** Or. 15,15, 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2 **In the name of the father** Or. 15; 17,25, 19,50, 22,30. [illegible] **DellaMorte DellAmore** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]ler's List Or.: 14,30; 18; 21,30
[illegible]PITOL v. [illegible] Cernaia 24. **Biancaneve e i 7 nani** [illegible] 15,20; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
EEN[illegible] G. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Gli amici di Peter.** Or. 16; 18,10, 20,30, 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Pic-nic alla spiaggia.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible]delphia. Or.: 15,15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** [illegible] 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** [illegible]. 15,45; 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [illegible] **(Il scoperto).** Or.: 16; 16,60, 1[illegible], 20,30, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2** Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10. 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** Or.: 15; 17,30, 20, [illegible]
[illegible] XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** [illegible]: [illegible]; 18,10, [illegible]0,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50, [illegible],30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Antoprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief) [illegible]. 18 a inviti incontro con Jodorowsky e Dominguez.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [illegible]: 14,50, 16,45; 18,40, [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]31. **Schindler's list.** [illegible], 14,30, 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** [illegible].. 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ROMAN[illegible] [illegible]. Subalpina. **Matinée.** [illegible]: 16,15, 18,20; 20,25; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** [illegible].. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** [illegible]. 15,45, 18; 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera [illegible]. bigl. per tutte le recite dei prossi. spett. In cartellone **Il flauto magico** (20-8/5 [illegible] [illegible]. fuori [illegible] 4 6/8 ore 20,30); **L'elisir d[illegible]** (20-29/5); **La Cenerentola** (14[illegible]). Biglietto [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. [illegible] bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a dom. 10/4
ERBA. Oggi ore 17: Salotto al T. Erba un incontro con Grazia Scuccimarra. Ingr. libero, seg. rinfresco. G. Scuccimarra in [illegible] **ci amiamo**, comm. in due tempi, con F. Lombardo. S. Scuccimarra, P. Marcelli, M. [illegible]letta. Pren., tel. ore 9/13-1[illegible], fest. 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Ryu ragazzo delle caverne
20 — Tg 10 Regione
20,05 Aftermash, telefilm
20,30 [illegible] Maria, telenovela
22,30 Aftermash, telefilm
23,30 [illegible] ways, telefilm
1 — A Sud dei Tropici, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e [illegible], rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?
0,30 Crazy dance, musicale
1 — Canta Italia, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda risponde il sindaco
20,30 Hot rod
21 — Sessantaminuti
22,30 Videonotizie
24 — A sua volta... Gabriel, replica
[illegible] Videonotizie
1 — Cristo, te[illegible]

Telecity
18 — Ma quanto mi ami, gioco
19 — Réclame, attualità
19,30 Alice, telefilm
20 — Superamici, [illegible]
[illegible] L'isola dell'amore, film
23,40 [illegible] nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Il villaggio degli animali, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
[illegible] Stazione di polizia, telefilm

21,30 [illegible] la [illegible] carovana a...
22 — Supersix sport

Quarta Rete Tv
18,30 [illegible] Selvaggia, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 L'ultimo avamposto, film
22,15 Tg 4 Sole 24 Ore
0,15 La lampada di Aladino

Quinta [illegible]
18 — Quinta Rete news
20 — Pinocchio, cartoni
20,30 Solo per il tuo amore, film
23,30 Telefilm
24 — Quinta Rete news

Quadrifoglio Odeon
19,30 Amici animali
20 — Milleo, magazine
20,30 Un amore violento, [illegible]
22,40 Cuore in rete
23,15 Che palla di neve, varietà

[illegible] 9 [illegible]
20,50 Due minuti per te
20,52 [illegible] di Falamoca
21,15 [illegible] sport
21,50 Il punto
22 — Telegiornale 9 Flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
[illegible] - Telegiornale

22 — Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] Spunti di vista
21 — Piazza affari
22,30 Pallacorda, talk-show
23,45 Bravo Dick, telefilm
0,15 Costruttori di [illegible]

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
20,30 Le due città, film
22,30 O.K. Motori
1 — La danza delle luci, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Isole marine, documentario
21 — Filodiretto
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete [illegible] Piemonte
20,40 Amici di famiglia, talk-show
22,15 [illegible]
22,40 Informa 7
23 — I classici
23,40 [illegible] 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CAMPIONE PIU' VOTATO DAI TIFOSI

Boves, serata di gala all'insegna dell'allegria

Calcetto e applausi per la festa a Conte

BOVES. Un anno [illegible] era [illegible] nemico, il «cattivo» [illegible] la maglia della Panini Modena, uscito tra i fischi dal palazzetto dello sport di San Rocco dopo la terza sfida dei play-off, adesso è [illegible] più votato dai tifosi. Lui è sempre lo stesso Hugo Conte, lo schiacciatore italo-argentino che compirà [illegible] anni fra pochi giorni (il 14 aprile). Un professionista vero che dà il massimo qualunque maglia indossi come dimostrano i risultati ottenuti Parma, Ugento, Catania, Modena [illegible] Cuneo, ma soprattutto un padre di famiglia, indivisibile dalla moglie e dai due figli.

Compagni di squadra, tifosi e dirigenti lo hanno festeggiato al palazzetto dello sport di Boves. Con la serata [illegible] gala del referendum «Vota il campione» promosso da radio «Stereo Cinque» e [illegible] «La Stampa» per [illegible] prire il giocatore più amato dai tifosi. Ha vinto Hugo Conte e alle sue spalle si [illegible] Liano Petrelli (2857), Oleg Shatunov (2303) (assente alla festa per i postumi di un intervento al ginocchio) e Ljubo Ganev (1651).

[illegible] appuntamento iniziato con una sfida di calcetto [illegible] giocatori e dirigenti dell'Alpitour-Diesel e una selezione dei «dee-jay» di «Stereo 5» con qualche rinforzo come Massimo Silumbra, «voce del volley» [illegible] radio «Piemonte sound». La partita non ha avuto storia e gli atleti hanno dominato con una travolgente vittoria 16-4. Il festeggiato Hugo Conte si [illegible] perto un ottimo calciatore: gran tocco di palla, ma soprattutto grinta e decisione nei contrasti. Notevole anche la prestazione [illegible] Liano Petrelli, secondo classificato di «Vota il campione», lo schiacciatore, tra i migliori del campionato da poco concluso, si è trovato perfettamente a suo agio anche con il pallone tra i piedi. Buoni calciatori si sono rivelati anche «Macio» Bedino e Moreno Cunial. E' mancato soltanto il gol invece a Ljubo Ganev. Il «lupo» di Cuneo ha interrotto le vacanze che precedono il ritiro con la nazionale bulgara per partecipare alla festa ed ha giocato pochi minuti sfiorando la rete.

Approfittando della prestanza fisica dei compagni [illegible] reparto [illegible] andati a segno o hanno mancato di un soffio il gol il presidente Bruno Fontana, il team manager Beppe Cormio, [illegible] commercialista Giuliano Milanesio e Gino Primasso, scatenato responsabile del settore giovanile, [illegible] proprio atleti veri, ma discreti calciatori. Al presidente Bruno Fontana la palma [illegible] gol più bello della serata: un tocco di destro carico [illegible] effetto che ha mandato a vuoto l'intervento del portiere, infilandosi a fil di palo. Una rete che [illegible] ha pienamente convinto Hugo Conte. «Nel corridoio degli spogliatoi - ha detto ridendo l'italo-argentino - il presidente mi ha confessato che voleva tentare un passaggio e [illegible] un tiro».

Gol e applausi, ma anche tante risate per scivoloni, interventi mancati o tiri tentati che sono in[illegible] finiti contro il soffitto del palazzetto. Una serata divertente, anche se tra il pubblico c'era qualcuno che non sorrideva affatto, come «Paolino» Bartek. [illegible] giovane schiacciatore ha potuto fare soltanto da spettatore. Questo periodo dell'anno doveva [illegible] molto importante per lui con le convocazione in Nazionale [illegible] la possibilità di allenarsi con Julio Velasco, un altro grande maestro di volley, come il professor Silvano Prandi. «All'azzurro per ora rinuncio, ma spero sia soltanto un arrivederci - dice Paolino che avrebbe coronato un'ottima stagione con il ritiro [illegible] Quadrifoglio di Caraglio -. A bloccarmi è questa spalla, ma spero di risolvere presto i problemi. E' da operare e non voglio più aspettare».

Pochi sorrisi anche tra i «dee-jay» di «Stereo 5» e «Piemonte sound». La seconda radio è già stata «oscurata» per la prima pare sia questione di giorni. Così la festa per Hugo Conte e Liano Petrelli è stata anche l'occasione per annunciare l'avvio di una raccolta di firme a cui hanno aderito tutti i giocatori dell'Alpitour. [l. f.]

Immagini della serata finale del referendum promosso da «Radio Stereo 5» e «La Stampa» Hugo Conte (a [illegible] in azione) ha ricevuto 3122 voti; al 2° posto Liano Petrelli, nel riquadro
[FOTO SERVIZIO BEDINO]

Nel torneo di Promozione cominciano gli incontri decisivi

Savigliano insegue la C2

Sunline inserita nel girone a tre squadre [illegible] Ovada e Crocetta. Esordio sabato 16
Le formazioni dal secondo al settimo posto si contendono il passaggio in serie D

SAVIGLIANO. Col derby albese tra Centotorri e Star Sport si è completato il quadro delle partite della prima fase della Promozione di basket. La gara è stata vinta dalle Centotorri per 62-56, ma non è ancora stata omologata, perché nelle fila [illegible] quintetto vittorioso è sceso in campo un giocatore (Margheri), che [illegible] squalificato. La formazione albese, però, non era stata avvertita: il telegramma era stato mandato al Dogliani. La Star Sport non ha presentato ricorso, ma sta alla Federazione avallare o meno il risultato.

Per effetto del successo sui «cugini», la Centotorri ha conquistato [illegible] terzo posto alle spalle dell'imbattuta Sunline Savigliano e [illegible] Dogliani. In classifica seguono Centotorri, Star Sport, Castelli in Aria Ceva, Moretta e Nbb Cuneo, 7°. Questi team accedono alla seconda fase. Restano invece in Promo[illegible] Paradise Pub Mondovì e Auxilium Bra, mentre il Carrù, ultimo in graduatoria, salvo ripescaggi, dovrebbe essere re[illegible] in Prima Divisione.

Il saviglianese Andrea Crosetti

Nella seconda fase saranno Ovada e Crocetta a contendere alla Sunline Savigliano il passaggio in C2. «Le prime due squadre saranno promosse - dice il coach Enrico Testa -; la terza giocherà uno spareggio [illegible] le altre pari classificate. Una resterà in D». I saviglianesi esordiranno sabato 16.

Le squadre fino al 7° posto lotteranno invece per l'accesso alla [illegible] D, che il prossimo anno sarà composta da tre gironi di diciotto squadre.

I quintetti [illegible] batteranno in 3 gironi da 6 squadre: Dogliani e Centotorri nel C; Star Sport e Castelli in Aria Ceva nel D; Moretta e Nbb Cuneo nel E. Delle 18 formazioni 14 faranno il salto di categoria; le altre resteranno in Promozione dopo una massacrante seconda fase che si concluderà il 12 giugno.

«Una lunga stagione - spiega Lionello Folghera, responsabile del settore arbitrale - ma i verdetti certi si [illegible] solo alle iscrizioni ai tornei». Domani Dogliani giocherà [illegible] Torino con l'Agnelli e la Centotorri a Pino Torinese; stasera alle 21,30 la Star Sport riceve Beinasco, domani la Castelli in Aria va a Susa. L'Nbb domani affronta Leumann, lunedì Moretta va a Pianezza.

Aldo Scavino

RALLY

Al Costa Smeralda

Trofeo «500» [illegible] piloti del Cuneese

CUNEO. Fra i trentanove equipaggi iscritti al rally della Costa Smeralda, prima gara del trofeo «Fiat 500», tre sono della «Granda». Al via i monregalesi Marco Ascheri (vincitore del girone Centro-Sud nel '93) e Graziella Arberi («Astra»); Piero Tachis di Canale e l'astigiano Bertola (Supergara Alba) e il team femminile Clelia Villafrate-Daniela Protesti.

Le vetture, equipaggiate con il kit di preparazione fornito dall'Abarth, disputeranno parte della seconda tappa del rally valido per i campionati italiano ed europeo che scatta stamattina alle 8 da Porto Cervo. I piloti saranno impegnati su un perco[illegible] lungo [illegible] chilometri, con otto prove speciali tutte su sterrato.

Il trofeo «500» rally è su 8 prove. Al Costa Smeralda seguiranno Piancavallo (22-23 aprile), [illegible] Ciocco (13-14 maggio), Abruzzo (17-18 giugno), Città di Torino (1-2 luglio), Conca d'oro (30-31 luglio), Salento (16-17 settembre) e Sanremo (10-12 ottobre). [r. s.]

PODISMO

Domenica dalle 14

A Rossana [illegible] «open» su [illegible]

ROSSANA. Domenica pomeriggio c'è [illegible] quinto trofeo «Nuova Conca verde», memorial «Tuiu Degiovanni», corsa podistica su strada provinciale open.

Il ritrovo è alle 14 in piazza G[illegible]lli a Ros[illegible]. Dalle 15,15 alle 17, in successione, [illegible] partenze delle categorie Pulcini, Ragazze, Ragazzi, Cadette, Cadetti, Allieve, Allievi, Donne Amatori, Juniores, Seniores, Amatori. Le iscrizioni si ricevono fino a [illegible] minuti dal [illegible] di ogni competizione. Nel montepremi medaglie d'oro e d'argento e ciondolini d'oro.

La manifestazione è in ricordo di «Tuiu» Degiovanni, [illegible] al Giro buschese nel '29, campione provinciale nel '31, [illegible] gara su tutte le distanze dai 400 [illegible] 10 mille nel '45, capace [illegible] percorrere la Rossana-Valmala e ritorno in 1 ora e 32 minuti.

Nell'albo d'oro figurano Dario Viale ed Ezio Avallo (due volte primi rispettivamente nel '90 e '92 e nel '91 e '93), Rita Marchisio (con un tris) e Giovanna Ardissone (vittoriosa l'anno scorso). [r. s.]

CICLISMO

L'argentino batte in volata sette compagni di fuga, il portalettere sul podio dei «Seconda fascia»

Il titolo provinciale va a Moureu e Pepino

Cuneo, raffica di emozioni nella classica d'apertura Amatori

CUNEO. Guillermo Moureu e Michele Pepino sono campioni provinciali Amatori '94. Hanno conquistato il titolo nel terzo Gp «Città di Cuneo», trofeo «Sannino», classica d'apertura della stagione e prima delle quattro prove del «Due ruote News», concorso che assegnerà al vincitore 1000 dollari.

La corsa, disputata su un circuito prevalentemente pianeggiante di 70 chilometri, si è animata all'inizio del secondo giro, quando sette dei 140 partecipanti si sono staccati dal gruppo, conquistando un vantaggio di circa 200 metri.

A Borgo Guillermo Moureu, il grande escluso dal tentativo di «evasione», si è riportato sotto. Con lui, il drappello formato anche da Flavio Dotta (Team Mobili Nota), Paolo Barbero (Tuttociclo Mondialpoll, Luigi Spallaccia (Gs Anselmo Sport), Michele Pepino (Dbr-Cicli Asteggiano) e dal terzetto del Gs Nus Fenis Angelo Maruca, Wilhem Bonato e Riccardo Nagliato ha ottenuto un margine di circa 40", rimasto stabile per tutta la prosecuzione della corsa. Attardato, invece, il velocista Caporali, secondo nel '91, terzo nel '92 e 4° nel '93.

Negli ultimi chilometri Barbero tiene a bada i concorrenti più pericolosi, portando alla trionfale volata il suo capitano Moureu, che precede i sette compagni di fuga. Patrik Politano (Pedale Cervaschese [por Sidis) e Claudio Fantonetti (Gs Cer-Gil) escono dal gruppo e si piazzano ottavo e nono, mentre lo sprint gigante è vinto da Massimo Laguzzi (Tonno Insuperabile). Fra i premi dell'organizzazione di «patron» Angelo Blengino venti medaglie d'oro e telai Sannino.

La Cartiera Pirinoli-Cicli Giordano si è imposta nel raduno amatoriale «Gp Emmebi Alfa Romeo», organizzato dalla «San Lorenzo bike» Peveragno. In classifica seguono Pedale Cer[illegible] Di[illegible] G[illegible]s, Bici Cucchietti, Presacementi e Michelin. Fulvio Magnaldi (Bici Chiapale) ha vinto l'intermezzo agonistico [illegible] Paolo Remistani (San Lorenzo bike), Massimo Bergia (Cartiera Pirinoli-Giordano), Sergio Bodino (Pirinoli-Giordano), Patrik Politano (Ped. Cerv.). [l. t.]

DILETTANTI

Margarita promuove Alba

Col settimo posto [illegible] Alessandro Volpe, l'ottavo di Renato Reinaudo e il premio della migliore classifica nei primi quindici, l'Uc Langhe e Roero Sidis Alba è stata fra i team protagonisti del diciannovesimo Gp «Cassa rurale», disputato a Margarita con l'organizzazione del club «Amici di Coppi» e dell'amministrazione comunale del centro monregalese. Senza la foratura di Bertino in una fase decisiva della gara, la squadra langarola del presidente Albino Gallina avrebbe forse potuto ottenere ancora di più. Al traguardo si è imposto Marco Tramontin (Gravellona Toce), che ha percorso i 98 chilometri del tracciato in [illegible] ore e 23 minuti, alla media oraria di 41,119. Alle sue spalle, nell'ordine, Venturin (Coalca Sassi Katoxin), La Falce (Tortonese Serse Coppi), Bechini (Cuoio Pelli Santa Croce sull'Arno) e Walder (Alplast Piossasco). [r. s.]

RSCG

Media World

PRIMAVERA 1994

VOTA MEDIA WORLD

LA POLITICA DELLA CONVENIENZA

449.000

Autoradio Sony

Mod. XR-U 300 RDS. Frontalino asportabile. RDS. Autoreverse. Digitale 4x20 Watt. 18 memorie. Toni alti e bassi separati. Comando cambia CD. Uscita PRE. Illuminazione verde.

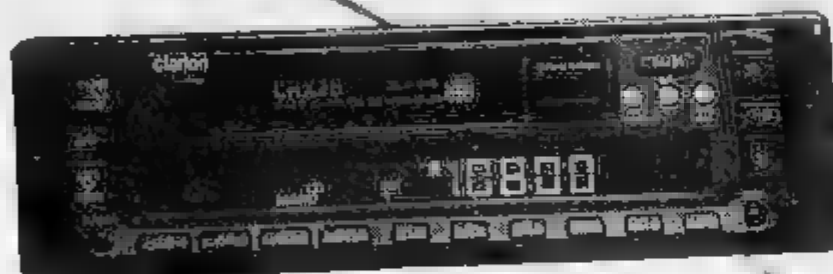
479.000

Autoradio Kenwood

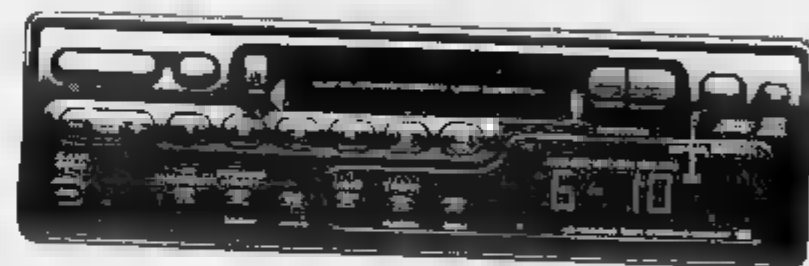
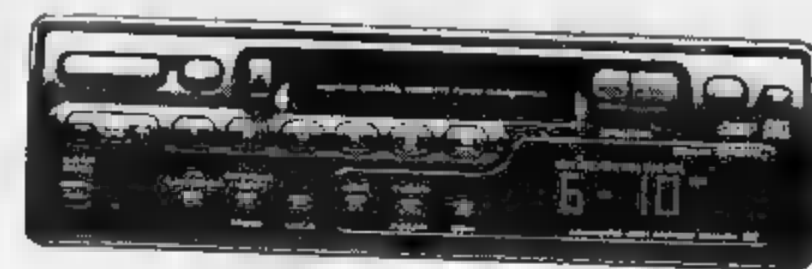
Mod. KRC-554 L. Frontalino asportabile. Autoreverse. Sintonizzatore digitale. Potenza 4x20 Watt. 24 memorie. Toni alti e bassi separati. Dolby B. Uscita PRE. Doppia illuminazione.

229.000

Autoradio Jensen

Mod. MC 200 RDS. Potenza 2x25 Watt. RDS. 30 stazioni memorizzabili. Autoreverse. Controlli separati per toni alti e bassi. Fader. Uscita PRE.

489.000

Autoradio Clarion

Mod. CRX 76. Frontalino asportabile. Potenza 4x30 Watt. 24 preselezioni (18 FM - 6 MW). Autoreverse. Dolby B. Selettore Metal. Controllo toni alti e bassi separati. Comando cambia CD. Uscita PRE. Illuminazione verde.

Scopri l'affare

Autoradio Pioneer

Mod. KEH-M 6300. Frontalino asportabile. Controllo CD "Multiplay". Sintonizzatore digitale a 24 memorie. Potenza 2x25 Watt. Dolby B. Autoreverse. Toni alti e bassi separati. Uscita PRE. Illuminazione verde.

149.000

Autoradio Irradio

Mod. XR-1263. Frontalino comandi asportabile. Potenza 2x25 Watt. 30 stazioni memorizzabili (18 FM - 6 AM - 6 OL). Autoreverse. Toni alti e bassi separati. Fader. Ingresso CD.

199.000

Sintolettore CD Irradio

Mod. XD 8080. Sintolettore CD AM/FM stereo. Potenza 2x25 + 7x2 Watt. 24 stazioni memorizzabili (18 FM - 6 AM). Ricerca automatica. 4 modi riproduzione brani CD. Uscita preamplificata. Toni separati. Planciata.

299.000

Autoradio Aiwa

Mod. CT-X 35. Frontalino asportabile. Potenza 4x20 Watt. 24 stazioni memorizzabili. Autoreverse. Toni alti e bassi separati. Fader. Uscita PRE. Ingresso CD/Karaoke. Doppia illuminazione.

Lettera al [illegible] in [illegible] 10 M[illegible] 1994. L'offerta è [illegible]to all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Offer[illegible] valida dal 18/3/94 al 16/4/94 fino ad esaurimento scorte.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 8 Aprile 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La compagnia di bandiera «Cosco» porterà in Liguria 40 mila «teus» all'anno

Porto di Voltri, arrivano i cinesi

Accordo tra Vte e gruppo Cosulich: le prime navi di Shanghai attraccheranno a partire dal 7 maggio
Dopo anni di polemiche e di traffici cancellati, per Genova forse sta per cominciare una nuova era

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 7 maggio attraccherà allo scalo di Voltri la prima unità della compagnia di bandiera cinese «Cosco», con un carico di containers. La società «Cosco» che fa capo a Shangai ha come agente raccomandatario a Genova il gruppo Cosulich che, recentemente, s'è insediato a Voltri, in seguito a un accordo con il Vte, la società che fa parte del gruppo Sinport (Fiat) che è [illegible]ria del modernissimo scalo.

Ieri, nella sede della Cosulich, alla presenza degli esponenti della «storica» famiglia di imprenditori marittimi liguri-triestini e dell'amministratore delegato del Vte, Cirillo Orlandi e d'un manager della «Cosco», sono stati resi noti i termini dell'accordo e sono [illegible] illustrate le strategie e le speranze.

La data del 7 maggio è emblematica perchè comincerà un'era «industriale», come filosofia manageriale, a Voltri: e I Cosulich e Cirillo Orlandi contano di mettere a punto un sistema che offra al cliente una garanzia di rapidità di servizio, di certezza e di produttività. Si hanno i dati delle rese di tutto il mediterraneo e dei porti del Nord: si punta a una sfida dalla quale dovrebbe scaturire la competitività dello scalo che ormai è in fase di decollo.

La «Sorra Holding», la Zim d'Israele e adesso i Cosulich sono le punte di diamante del Vte, nonostante il tentativo di realizzare, due anni fa, il terminal dell'autostrada del mare per i trasporti merci di cabotaggio (Viamare della Finmare) non abbia funzionato, sia pure senza alcuna responsabilità dello scalo.

I Cosulich con la «Cosco» [illegible]tano di decollare con un giro di traffico sui 40 mila teus all'anno: gli scali delle navi [illegible] a scadenza di dieci giorni. Ma - ha detto Augusto Cosulich - si spera entro la fine dell'anno di passare a un viaggio alla settimana. I Cosulich non hanno scoperto le loro carte, ma hanno fatto intendere che potrebbero aggiungere, se il primo esperimento con la Cina andrà bene, nuova clientela internazionale.

Infatti, per le rotte dell'Estremo Oriente gli approdi del Nord implicano da sette o dieci giorni in più di navigazione. Ecco che Genova, che dispone della tecnologia più moderna in tutto il Mediterraneo, diventa competitiva. «E' la nostra scommessa - ha aggiunto Cosulich - Non dobbiamo dimenticare che in Italia, basti pensare alla Spezia o a Livorno, gli altri porti sono cresciuti a spese dei drammi che Genova ha vissuto nel [illegible] degli ultimi quindici anni. Ora la situazione può [illegible] rovesciata».

I Cosulich avevano «intravisto» già un anno e mezzo fa le grosse possibilità che potevano venire dal terminal «multipurpose» dei moli Ronco-Libia-Canepa. Ma contro la loro cordata si erano coalizzati, oltre la Culmv, anche un gruppo di imprenditori privati loro acerrimi concorrenti, i quali, con i portuali avevano dato vita alla «Spinola Terminal», quella che, sconfiggendo anche i Messina, si è poi aggiudicata la concessione. I Cosulich, sia pure in un clima di autocontrollo, avevano subito di fatto un pesante ostracismo nei loro confronti. Avevano pensato, in un primo momento, di spostarsi a Savona o alla Spezia. Poi è emersa la possibilità, certamente la più felice, di sistemarsi a Voltri.

Adesso, nel clima della nuova legge di riforma dei porti, in seguito al «patto» siglato dal Vte con i sindacati confederali che dischiude una stagione - che si spera lunga - di tregua sul piano della conflittualità, prende corpo e contorni la realtà del porto dell'estremo ponente genovese, nato non viziato dagli infiniti lacci e lacciuoli che hanno pesantemente condizionato il «vecchio» porto di Genova.

L'amministratore delegato del Vte, Cirillo Orlandi, s'è dichiarato [illegible] di raggiungere già «un buon regime alla fine del 1995», quando sarà possibile tirare già le prime somme e disporre d'un periodo di tempo discretamente lungo per poter ipotecare il mondo marittimo del Duemila, [illegible] pratutto quando [illegible] definiti gli ultimi allacciamenti autostradali e ferroviari.

[illegible] Lingua

Voltri all'epoca delle proteste dei portuali: ora lo scalo Vte è in piena attività

VENTIQUATTR'ORE

DROGA
Portoria non vuole il centro distribuzione metadone
Dopo il centro storico, anche gli abitanti di Portoria si oppongono all'insediamento nel loro quartiere del centro Sert per la somministrazione del metadone ai tossicodipendenti. La prima ipotesi era di sistemare il Sert in via Gramsci, di fronte alla darsena, ma i comitati del centro storico erano insorti. Ora si parla di unificare i servizi del Sert nella sede di via Frugoni 25. [p. c.]

[illegible]
Revocato lo sciopero dei ferrovieri di Ventimiglia
Domenica 10 aprile il traffico ferroviario sulla linea Ventimiglia-Genova sarà regolare. E' stato infatti revocato lo sciopero dei ferrovieri del compartimento di Ventimiglia. [p. c.]

[illegible]
Oggi la protesta dei dipendenti in mobilità
Imponente manifestazione prevista per questa mattina dei semila lavoratori in mobilità della Liguria. Il concentramento è fissato in piazza de Ferrari, da cui partirà il corteo diretto in prefettura. I lavoratori chiedono l'intervento del governo per favorire il pensionamento degli iscritti nelle liste di mobilità, e alla Regione di essere inseriti negli elenchi per accedere ai lavori socialmente utili. [p. c.]

[illegible]
Colonnelli della Tributaria accusati di concussione
Processo a due colonnelli della Tributaria, Pietrino Sau e Giovanni Carta. Per l'accusa di concussione ieri il pubblico ministero Pio Macchiavello ha chiesto che Sau (avvocato Ennio Pischedda) venga condannato a tre anni e mezzo di reclusione e il suo collega (avvocati Cangelosi e Minni) a tre anni. Secondo il capo d'imputazione i due ufficiali avrebbero omesso, almeno in parte, indagini fiscali nei confronti dell'uomo d'affari Ferdinando Menconi in relazione alla cessione di sue società all'estero. I due ufficiali hanno sempre respinto con forza le accuse. [a. l.]

Renata, 11 anni

Scappa di casa per marinare la scuola

GENOVA. Voleva fuggire per non andare a scuola. Ma non sapendo dove andare, Renata, 11 anni, si è fermata a pochi metri da casa, a San Desiderio. Prima però aveva pensato bene di prelevare da un cassetto circa un milione, che le sarebbe servito per affrontare le spese durante la lontananza da [illegible].

Protagonista della storia, in un certo senso simile a quella di Davide, è una coetanea del ragazzino di Pontedecimo scappato dopo aver ferito un coetaneo con la fionda. Entrambi hanno progettato la fuga. Diversa la motivazione: Renata voleva soltanto marinare la scuola. Frequenta la prima classe nella vicina scuola media e forse ieri non si sentiva preparata per affrontare le lezioni.

E' stata ritrovata dal papà, che l'ha tranquillizzata e riportata a casa. Gli insegnanti di Renata si definiscono sorpresi dal comportamento della bambina: «Non ha problemi scolastici», dicono. [p. c.]

Riunione-fiume

C'è incertezza per la verifica in Regione

GENOVA. S'è aperta ieri, in tarda serata ed è proseguita sino a notte, la riunione di «verifica» all'interno della maggioranza regionale, costituita ancora dal vecchio «pentapartito» (dc, psi, pri, pli, psdi) che di fatto non esiste più. La riunione vede presenti oltre alla giunta anche i capigruppo e i segretari dei partiti.

La situazione è complessa perchè ormai un po' tutti i gruppi sono spaccati al loro interno e i rapporti di forza delle elezioni amministrative del 1990 sono polverizzati. La situazione paralizza l'ente, ma non è certo che vi siano i numeri per un «ribaltone», sia a destra, sia a sinistra.

D'altro canto non c'è molto entusiasmo attorno alla «zattera» di [illegible] Fieschi: è prevedibile che le cose rimangano così come stanno sino alle prossime elezioni, previsto per la primavera del 1995 e che saranno effettuate non più con la proporzionale. [p. c.]

Nel '93 la prefettura ha ricevuto dalle forze dell'ordine 836 segnalazioni di tossicodipendenti

Eroina, ventitrè morti in tre mesi

Dalle statistiche ufficiali alla triste realtà di tutti i giorni: a Genova il fenomeno droga è sempre molto grave
Lo conferma don Gallo, della comunità di S. Benedetto. «I decessi collegati allo stupefacente sono molti di più»

GENOVA. Ventitrè morti per droga, accertate dall'inizio dell'anno in città. Nei giorni scorsi il Ministero dell'Interno ha reso nota una relazione sul fenomeno droga, in cui metteva in evidenza due dati: la diminuzione dei casi di overdose e il crescente numero di richieste di giovani che vogliono entrare in comunità.

Purtroppo, la realtà genovese appare meno [illegible] di quella [illegible] dalle statistiche ufficiali. Nel '93, alla prefettura di Genova sono giunte 836 segnalazioni di tossicodipendenti. Circa un terzo ha chiesto di essere sottoposto al programma di disintossicazione.

Il dato è ancora più netto se confrontato con il primo trimestre del '94. Da gennaio a marzo le forze dell'ordine hanno segnalato per uso di droga 278 persone, ma solo [illegible] hanno accettato le cure.

Altri [illegible] colloqui devono ancora essere svolti perchè la persona non si presenta o chiede all'ultimo minuto di spostare l'appuntamento.

Droga nel centro storico: accanto ai controlli è indispensabile la prevenzione

La segnalazione alla prefettura scatta all'atto del fermo. Prima del referendum, che ha depenalizzato il possesso della "modica quantità", il caso del tossicodipendente che era stato fermato più di due volte era inviato in Procura.

Spesso il tossicodipendente, pur di evitare le sanzioni amministrative derivanti dalla segnalazione (sospensione della patente, divieto di espatrio, ritiro del passaporto e del porto d'armi), dichiara di accettare la terapia disintossicante, ma poi non comincia o non porta a termine il programma.

Non crede alla «fotografia» del fenomeno droga fornita dal Ministero don Andrea Gallo, una vita trascorsa accanto ai giovani, fondatore della Comunità di San Benedetto al porto, che oggi ha un centinaio di ospiti e gestisce tre ristoranti e un negozio nel centro storico di oggetti creati dai ragazzi.

«Siamo ben contenti di ricevere belle notizie, molto meno quando si tratta di notizie fuorvianti. I dati ufficiali catalogano come morti per droga solo quei casi in cui la siringa viene ritrovata accanto al corpo. E sono una piccola parte».

I precedenti non bastano da soli a spiegare le cause della morte. Sul certificato medico se scrive convenzionalmente: «Decesso per cause non clinicamente accertabili».

«Io sono stanco di andare ai funerali dei miei ragazzi - prosegue don Gallo. - Chi era uscito dal giro, muore per Aids. Qualcun altro [illegible] ce l'ha fatta a sconfiggere l'eroina. Sono sempre una minoranza i tossicodipendenti che si rivolgono ai centri di recupero».

E aggiunge: «E' più di un anno che i ragazzi vengono a chiederci un panino, senza più inventare scuse. Anche la domenica di Pasqua c'era la fila fuori. Non era mai successo».

Don Gallo sa bene qual è la realtà e, come sempre, la denuncia in modo chiaro, diretto: «Oggi si beve molto per affrontare il disagio. La cocaina ha preso campo anche tra i giovanissimi, perchè dà euforia ed è più facile da assumere. Le pastiglie di ecstasy sono di moda, fanno parte del divertimento della serata. Il giorno dopo, subentra un senso di vuoto. Perchè il divertimento era solo un'illusione. E il malessere in questo modo aumenta».

Che fare? Don Gallo ha un'idea, che persegue con tenacia da oltre un anno: «Ogni fine settimana io e i miei ragazzi andiamo in giro di notte nelle zone dove ci si buca e parliamo ai tossicodipendenti. Tutto serve. Dopo qualche tempo, li vediamo arrivare da noi. Le prime volte, per un aiuto. Se siamo fortunati, decidono di provare a risalire la china».

Paola Cavallero

Inquinamento a Cornigliano: sotto accusa le emissioni di benzene nell'aria

Acciaierie, Riva ferma la cokeria?

Martedì la Provincia decide la sorte dell'impianto

GENOVA. Nella vertenza acciaierie, la svolta potrebbe essere vicina. La Provincia romperà gli indugi martedì prossimo, quando in Consiglio, nella seduta interamente dedicata al monitoraggio ambientale di Cornigliano e alla reindustrializzazione di Campi, sarà messa ai voti la richiesta di «sospensione cautelativa» dell'attività della cokeria Riva. E' questa la conclusione a cui sono giunti i componenti delle commissioni consiliari della Provincia, dopo aver riesaminato chili di incartamenti, tra cui l'ultima relazione sulla presenza di benzene nelle emissioni della cokeria.

Una decisione quasi storica, perchè sinora Regione e Provincia si erano rilanciate la responsabilità di fare il primo passo in una materia spinosa per le inevitabili conseguenze sul piano occupazionale.

Il presidente della seconda commissione permanente della Provincia, Marco Fallabrini, ha usato toni perentori: «Non ci accontenteremo di "aggiustamenti", poichè le relazioni dei tecnici parlano chiaro. Non si può pensare di smobilitare un quartiere per consentire alla cokeria di continuare a produrre e inquinare, con gravi e sicuri rischi per la salute degli abitanti e dei lavoratori».

Fallabrini, capogruppo della Lista Pannella, vuole che il discorso risulti chiaro. Una volta per tutte. Perciò aggiunge: «Mercoledì avremo i risultati definitivi delle rilevazioni dell'inquinamento effettuate dal presidio multizonale della Usl, ma non abbiamo bisogno di quei dati per sapere che cosa si respira nell'aria di Cornigliano e quali pericoli derivino dall'attività della cokeria. Il fatto che l'industriale Riva non avesse chiesto l'autorizzazione per le emissioni di benzene, appare solo come l'ultimo elemento tecnico di una serie di studi che giungono tutti alla medesima conclusione».

Gli sono accanto gli esponenti del pds Eugenio Massolo e dei Verdi Giuliana Imperiali. Concordano sull'inevitabile chiusura della cokeria.

Massolo: «Il problema si trascina da troppo tempo. Alla cokeria lavorano duecento operai. Con la gestione Riva, sono sempre gli stessi. In precedenza, come dovrebbe avvenire, [illegible] soggetti a turnazione. Il coke che Riva produce non serve solo agli impianti. Una parte viene venduta. Inoltre, la lavorazione è distinta da quella delle acciaierie e la cessazione dell'attività non comporta effetti a catena. Per i lavoratori, in maggioranza con una certa anzianità di lavoro, saranno utilizzati i prepensionamenti. Altri potrebbero essere impiegati nei lavori di bonifica, finanziati con fondi europei». Anche Imperiali sottolinea: «E' più rischioso che utile mantenere in funzione la cokeria. Qualunque modifica comporterebbe una spesa elevata e non garantirebbe nulla». [p. c.]

[illegible]
A S. MARGHERITA?

Grande festa oggi al «Covo»

Il leader di Forza Italia atteso da oltre 1200 invitati che hanno preparato per lui una gigantesca torta. Sarà proprio Berlusconi a doverla tagliare. A PAGINA 41

Porto: in un anno 4 milioni di tonnellate di merci

Un 1993 d'oro per i moli
Tutte le cifre del boom

GENOVA. Il porto di Genova, nel mese di gennaio, mantiene il trend positivo della fine del 1993, dando segni consistenti di ripresa in tutti i settori merceologici, dopo un periodo molto difficile, come il 1992-93, contrassegnato da una forte conflittualità.

Nel complesso, nel gennaio 1994, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è cresciuto del 16% circa con una movimentazione complessiva di oltre 4 milioni di tonnellate.

Le merci varie - entrando nel dettaglio - sono cresciute del 16%, grazie soprattutto al settore dei containers che è salito del 36,2%. Gli imbarchi hanno avuto un balzo in avanti del [illegible], ma anche gli sbarchi sono cresciuti del 10%.

Le [illegible] convenzionali hanno visto una crescita degli sbarchi del 18%, anche se gli imbarchi sono scesi del 10%, in seguito ad assestamenti del mercato internazionale.

Le rinfuse solide sono cresciute del 12,4%: in questo settore la parte del leone è stato compiuto dal comparto siderurgico, dove però la movimentazione dell'Ilva è stata in netto calo, mentre le Acciaierie di Cornigliano (Gruppo Riva) sono aumentate sino al 44%.

Le rinfuse liquide sono aumentate del 15,8%: il petrolio greggio in particolare ha visto una crescita del 26,6%. Gli olii minerali hanno visto un salto dell'8%.

La spinta in progressione dello scalo viene completata dal gioco di arrivi e partenze del numero delle singole navi che ha visto una lievitazione del 19%, fatto che non si verificava da anni. I sistemi di bunkeraggio e di provveditoria di bordo, infine, sulle ali del fermento generale hanno visto il loro volume di attività cresciuto ben del 50%. Adesso i dati di gennaio hanno bisogno del riscontro dei prossimi sei mesi, per poter confermare il dato d'una ripresa irreversibile. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE
GENOVA (turno notturno)
Europa: corso Europa 676
Gherar: corso Buenos Aires - Corte Lambru-[illegible]
Pescetto: via Balbi [illegible]
ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible]

TURNO [illegible] **(venerdì 8/4)**
SORI
Sori: via Carrali 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 740 15

CAMOGLI
Machi: [illegible] Repubblica 4, telefono 771 081

S. [illegible]HERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287 077

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
[illegible] p.za XXVII Dicembre 8, tel. [illegible]

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: [illegible] Aurelia 218, tel. 390.095

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 68, tel. 49.232

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.206; **Ruta:** 771.119. **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287 018; **Rapallo:** 50 [illegible], 50 700; **Chiavari:** 322 422, [illegible]; **Cogorno:** 384 620, **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241, **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 951; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 448.941; [illegible] **Ponente:** 600.841, **Gasli-[illegible]** (pediatrico) 56.381; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283 011. **Rapallo:** 50 231 **Lavagna:** [illegible], **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022.
Pediatrica ([illegible] pagamento)
telef. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto:
tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92 147
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972 114
Tigullio Trasporti Chiavari:
tel. 313 851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** [illegible] 309 587, 392.161 **Sestri Ligure:** 41 020, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 386, **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** [illegible] 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.za Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lava-[illegible], Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre [illegible], p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.86, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** [illegible]. **Santa Margherita:** 286.508 - 287 [illegible]; **Rapallo:** 55.858, 54 474, [illegible], 55.868, 55.969, 50.317, 50 647, **Zoagli:** 259 385, **Chiavari:** 308 284, 305.522, **Lavagna:** 392 [illegible], 39 31 622; **Sestri Levante:** 41 277; 41 278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 110.000 [illegible] 000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — **Affabulazione**, di Pier Paolo Pasolini. Regia di Luca Ronconi. Teatro Stabile di Torino e Teatro di Roma, con [illegible]berto Orsini, Paola Quattrini, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — **Circolo**, di Somerset Maugham. Regia di M. Morini, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Sala Aldo Trionfo — [illegible] **mistero**, di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. Lire [illegible]. Sala Agorà, oggi riposo

Sala Carignano — Tel. 593.533. Ore 16. Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549, Or.: 15,20/17,30/20,20/22,40. Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16,40/18,45/20,55/23,05. Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,30. Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia di [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo I — Tel. 566.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corallo II — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/17,35/20,10 [illegible]. Lire [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 388.288. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,40. Lire 10.000
Biancaneve e i sette [illegible] — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22.40. Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17,10/19/20,50/22,40. Lire 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 39' **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10,000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22.40. Lire 10.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca [illegible] a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/18,30/22. Lire 10,000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,30/19/20,45/22,40. Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore.. N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Rosa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **La notte del sesso sfrenato - La moglie degli altri è sempre più bella**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Bachelor's paradise Black-white**

Cristallo — Tel. 280.987 — **Iniziazione al collegio femminile**

Eldorado — Lire [illegible] — **Luana sesso e amore**

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 21.00. Lire 6000/5000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana. N. V. 1h 40' **Romantico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, temp. stazionaria. **Tendenza [illegible] domani:** peggioramento per il transito di una perturbazione atlantica dalle ore pomeridiane.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità rel. 55%, vento Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1005 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	17	8
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	17	[illegible]

UN [illegible] FA [illegible]
Max: **15**; min: **11**; Temp. del mare **14**.
Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 20,02
La Luna si leva alle 5,30 e cala alle 17,52 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937 930. Ore 21. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Tel. 288.033. Or.: in. 18. L. 8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.961. Or.: inizio 16. Lire 7000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[illegible] Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. [illegible]. Or.: inizio 16. Lire 8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 20,45. L. 38.000/29.000 — **Un tram che si [illegible] Desiderio**

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15/18,20/21,45. Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22.15. Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado — Tel. 820.663. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 385.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore [illegible] e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Salesiani — Ore 15,30 festivi. Lire 5000 — OGGI [illegible]

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/6000 — **Prendimi tutta**

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. [illegible]
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 15/18,30/22. L. 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA [illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e prel. 16/22,20. L.4500
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] S. Teatro Leone — Or.: 21; fest. e prefest. 16/22,30. L. 16.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 8000/6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga [illegible] moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

FINALE LIGURE [illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO Loanese — T. 669.961 Or.: 20,30/22,45. Fest. e pref. 16,30/20,30/22,45 L. 8000/5000
[illegible] del padre — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30; fest. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 festivi. Lire 6000/4000 — [illegible]

VARAZZE [illegible] 1 — Tel. 97 249. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,30/17,20/19/20,50/22,30. Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai [illegible] la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 16/20,30. Lire [illegible] rid. 6000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: 20/22,30. Lire 9000, rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000, rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000, rid. 4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 5000, rid. 4000 — OGGI [illegible]

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000, rid. 5000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' [illegible]

SANREMO Ariston — Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000, rid. 6000
[illegible]'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,00. Lire 10.000/rid. 6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21. Lire 6000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Attesi anche molti Vip: Giorgio Falck e Paul Cayard apriranno le Regate Zegna

Il ritorno delle «love boat»

Portofino è una delle tappe obbligate delle grandi navi da crociera in viaggio nel Mediterraneo
Mercoledì arriverà la «Renaissance Five». Il boom è previsto per maggio, con 21 approdi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

La Renaissance Five sarà [illegible] seconda «love boat» che raggiungerà la rada [illegible] Portofino, dopo la panamense Vistamar, con il suo [illegible] passeggeri «vip» provenienti da una crociera nei centri più esclusivi del Mediterraneo come Saint Tropez e Ibiza.

La nave da crociera arriverà mercoledì prossimo alle nove del mattino e ripartirà in tarda serata.

Per la fine di aprile sono attese altre due love boat, tra cui l'italiana Enrico Costa, ma il vero «boom» delle [illegible] crociera che ormeggeranno nello specchio acqueo tra Santa Margherita e Portofino è previsto per maggio [illegible] ben ventuno «approdi» in programma.

Ci [illegible] celebre Club Med I che inaugurerà [illegible] stagione estiva delle love boat il 6 maggio e poi [illegible] Sea Goddess I, Seabourne Spirit, Royal Odissey, Song of Flower, Star Flyer, Regent Spirit, Canberra.

E' un segnale positivo per il borgo [illegible] pescatori più famoso del mondo che, in tempi [illegible] crisi, l'anno scorso ha mantenuto il record di arrivi e presenze in Riviera e quest'anno preannuncia un vero «boom» turistico.

All'albergo Splendido sono già prenotate buona parte delle [illegible] suites per luglio e agosto, con prezzi che sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso, ma sempre per un pubblico

«Love Boat» alla fonda nella rada di Portofino: ricomincia la stagione dei Vip

d'elite: dalle [illegible] mila lire per la doppia in mezza pensione [illegible] milione e mezzo per la suite.

Tra i «vip» più attesi Giorgio Falck e lo skipper Paul Cayard che dovrebbero tenere a battesimo le regate veliche del Trofeo Ermenegildo Zegna in programma [illegible] 6,7,8 maggio.

Anche Silvio Berlusconi dovrebbe arrivare a Portofino. Forse già [illegible] stasera se parteciperà alla «convention» organizzata alla discoteca Covo di Nord Est. Dall'inizio dell'anno, tuttavia, sono pochissimi i «vip» noti al pubblico che [illegible] stati visti passeggiare in piazzetta.

Dice l'assessore al turismo Enzo Cioffi: «Abbiamo visto Sergio Cusani a Pasqua. Gli altri, se c'erano, sono stati molto discreti. Non [illegible] la stagione dei "vip" ma auspichiamo un aumento degli arrivi dei turisti, soprattutto stranieri. I segnali positivi, anche grazie alle navi da crociera, ci sono e anche i programmi estivi».

Ecco l'elenco delle «love boat» attese nelle acque [illegible] Portofino per i prossimi due mesi. Il 13 aprile [illegible] Renaissance Five, battente bandiera liberiana, che starà [illegible] rada l'intera giornata; [illegible] 14 [illegible] World Renaissance, Greca (solo sera) il 24 la motonave Enrico Costa, italiana (solo pomeriggio).

Il 6 maggio Club Med I, Bahamas, e la Sea Goddes I, norvegese, l'otto maggio ancora la Sea Goddess I, il 9 Seabourne Spirit, norvegese, il 10 Canberra, britannica, il 12 Club Med I, e la Star Flyer, Lussemburgo (fino a metà pomeriggio), [illegible] 14 Regent Spirit, Bahamas, il 15 Sea Goddess I, liberiana, il 17 Song of Flower, norvegese (fino al tardo pomeriggio) e Renaissance Five.

Il 18 maggio toccherà di nuovo a Club Med I, il [illegible] Seabourne Spirit (fino a metà pomeriggio), [illegible] Reinassance Eight, liberiana, il 24 Royal Odissey, Bahamas (da mezzogiorno a sera), [illegible] 26 Club Med I e Star Flyer (fino a metà pomeriggio), il 27 Sea Goddess I (fino [illegible] tardo pomeriggio), il 28 Regent Spirit (fino a tardo pomeriggio), il 29 Sea Goddess I (fino a tardo pomeriggio), il 31 Seabourne Spirit (da mezzogiorno a mezzanotte). E da giugno ad agosto si replica.

Fabrizio Graffione

CONVENTION IN RIVIERA

Forza Italia festeggia a Santa
Ma «Re Silvio» verrà davvero?

S. MARGHERITA

A attendere Silvio Berlusconi, questa sera al «Covo di Nord Est», ci sarà una torta gigantesca. Sarà «lui» a doverla tagliare, davanti a oltre 1200 invitati.

Ma Re Silvio verrà davvero? «Non c'è certo bisogno di dire che in questo periodo è molto impegnato. Il [illegible] programma giornaliero varia di mezz'ora in mezz'ora, ma sono [illegible] proprio io a raccogliere la sua volontà di partecipare alla nostra festa», ha detto Cristina Ricci, coordinatrice dei Club Forza Italia della Riviera di Levante.

L'appuntamento, e la soluzione del dilemma, [illegible] dunque per questa sera, sulla pista del locale notturno di punta Pedale. Di scena, la prima vera, grande festa degli iscritti, simpatizzanti e dirigenti dei clubs che si rifanno al movimento di Berlusconi.

Una festa rigorosamente a invito. L'hanno organizzata i 25 Club di Forza Italia della Riviera. Spiega Cristina Ricci: «E' un'occasione per dire grazie a tutti coloro che hanno lavorato, che hanno prestato la loro opera di volontariato durante la campagna elettorale. Un'occasione per ritrovarci e per festeggiare».

Il «Covo», il locale di Lello Liguori, è stato scelto perché «era l'unico che poteva offrire una capienza di 1200 e più persone». Sulle piste niente cena (anche se, per chi cambiasse idea, è

Stasera Berlusconi è atteso al Covo

stato previsto un menù a prezzo speciale), ma soltanto un «rinfresco», [illegible] l'ha definito la coordinatrice dei club del Levante.

Ci saranno, questo sì, venticinque torte, tante quanti i clubs rivieraschi. Ogni torta, con lo stemma di Forza Italia e il nome del sodalizio: a tagliarle saranno chiamati a gran voce i rispettivi presidenti.

Una curiosità. Le torte e relative decorazioni sono state fatte da un pasticcere iscritto a Forza Italia. Come quella, [illegible]gantesca, riservata a Berlusconi. Ma la taglierà proprio lui? Insomma, verrà? «Se non potrà tagliarla lui, lo farà il segretario nazionale dell'Associazione Forza Italia, Angelo Codignoni, o il suo vice Romano Dugoni», replica Cristina Ricci.

Che poi snocciola i nomi dei «quadri» di Forza Italia in Liguria: il coordinatore regionale Italo Berganaschi, quelli provinciali Vinicio Borsi per Savona, Claudio Cavallo per Imperia, Paolo Odone e carlo Agliata per Genova, Pier Carlo Castagnetti per Spezia. Il suo, per il Levante.

E i politici? Ci saranno senz'altro Alfredo Biondi, Tiziana Maiolo, Maurizio Balocchi, Giuseppe Dallara, Enrico Serra e Carlo Colliva.

Altra curiosità. L'ingresso sarà riservato ai soli invitati. Via libera, con grande attenzione, però ai giornalisti della carta stampata. Nulla da fare, invece, per quelli della televisio[illegible]: la serata, infatti, sarà ripresa in esclusiva dalle telecamere di Retequattro. A rendere la festa più pimpante, poi, ci sarà un'orchestra di 16 elementi, «la stessa della convention di Assago», dice la Ricci. E forse, perlomeno sono attesi, qualche artista dell'impero Fininvest.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Incendio [illegible] bosco ieri mattino tra Savagna e S. Pietro

Un [illegible] incendio boschivo si è sviluppato ieri mattina poco pri[illegible] delle nove nell'entroterra di Rapallo. Vigili del fuoco e guardie forestali [illegible] intervenuti tra Savagna e San Pietro dove le fiamme hanno lambito alcuni casolari. [illegible] rogo sono stati distrutti circa tre ettari di macchia mediterranea.

[f. gr.]

CHIAVARI

Un convegno sul ruolo dei musei in città

Il consigliere delegato alla Cultura [illegible] Comune chiavarese presenterà domani alle 10,30 il convegno dal titolo: «Il museo tra storia dell'arte e nuovi spazi propositivi». L'ufficio comunale per le attività culturali ieri ha comunicato che lo spettacolo teatrale «Il Fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello si terrà al Cantero martedì alle 21,15.

[f. gr.]

[illegible]

Basta [illegible] gli imballaggi: proposta dei Verdi

«La rumenta ci soffoca» è il titolo della lettera-appello che i Verdi per Rapallo hanno inviato a tutti i loro concittadini. Gli ambientalisti, considerato l'aumento dei rifiuti prodotti dai rapallesi, suggeriscono [illegible] usare prodotti freschi senza imballaggio, vetro al posto di plastica, borse [illegible] tela invece di sacchetti di plastica, riciclare le cassette di legno.

[f. gr.]

RAPALLO

Guerra e solidarietà, incontro in Comune

Maurizio Girolami, insegnante di Storia della Filosofia a Torino e Sergio Rizzo, responsabile del gruppo tigullino [illegible] Amnesty International, interverranno domani al convegno organizzato dalla Chiesa evangelica battista rapallese sul tema: «Amerai lo straniero?», dedicato ai temi della solidarietà nelle zone del mondo insanguinate dalla guerra. L'appuntamento è alle 9,30 nella sala consiliare del Comune di Rapallo.

[f. gr.]

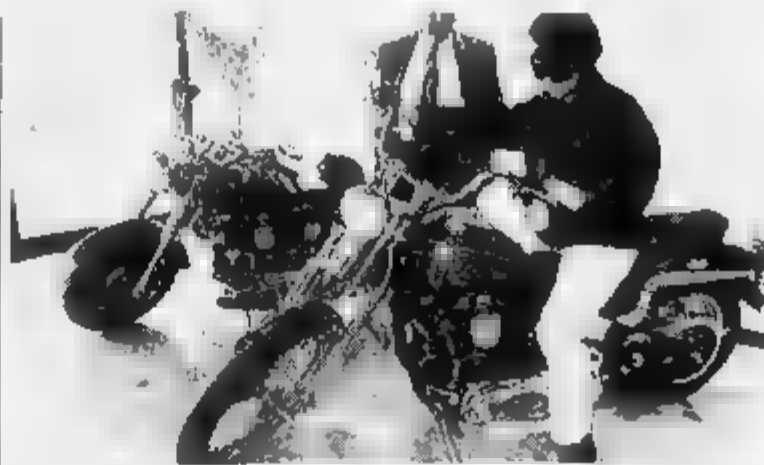
Dopo le Ferrari Testarossa e le Rolls-Royce, ora tocca alle celebri moto americane

Noleggiare un mito: oggi si può

Una concessionaria di S. Margherita mette a disposizione due Harley Davidson: la «Fat Boy» e la «Springer Softail». Un weekend sulle due ruote più famose del mondo costa 350 mila lire, compresi 150 km di percorrenza

SANTA MARGHERITA. «Live to ride. Ride to live». Il mito della Harley Davidson non è più un sogno. Da ieri è alla portata di tutti e a prezzi accessibili. La Supercars di [illegible] Garibotti 13b a Santa Margherita ha infatti ampliato il suo parco di Ferrari e Rolls Royce, comprendendo anche le mitiche motociclette cromate costruite dalla casa di Milwaukee nel Wisconsin diventando oggi l'unica azienda di noleggio in Italia a proporre al pubblico le Harley Davidson.

Per 195 mila lire è possibile noleggiare per una giornata [illegible]tera un [illegible] delle due ruote. Nel noleggio [illegible] compresi cento chilometri di percorrenza. La tariffa per il weekend, da sabato mattina a lunedì mattina, è di 350 mila lire con 150 chilometri di percorrenza, per la settimana si sale fino a un milione e centomila lire con 300 chilometri e per il mese [illegible] a quattro milioni con [illegible] chilometri. Ogni chilometro percorso in più costa 350 lire.

Per ora sono disponibili due modelli: [illegible] Fat Boy e lo Springer

S. Margherita: arrivano le Harley-Davidson a noleggio, come le Ferrari e le Rolls

Softail. Le motociclette sono dotate di antifurto e vengono fornite comprensive di assicurazione RC, furto, incendio e Kasko.

Le regine delle due ruote costano in Italia 31 milioni di lire. [illegible] Fat Boy è equipaggiato con un motore a doppio cilindro a [illegible] di 1340 cc. Lo springer Softail ha lo [illegible] motore ed entrambe raggiungono i 180 chilometri orari. Il «Fat» ha ruote a disco, [illegible] «Springer» a raggi, pesano 295 e 283 chilogrammi. Il colore acqua perla è quasi insignificante rispetto alla sfarzosità di cromature e accessori di cui sono dotate le due Harley a noleggio, cui si aggiungerà [illegible] tra poche settimane.

All'inizio di maggio [illegible] alla Supercars anche la Softail Custom, 1340 cc, 180 chilometri orari, 280 chilogrammi, con tariffe identiche a quelle di «Fat» e «Springer».

Spiegano i responsabili della Supercars, Antonio Acquafresca e Giorgio Priano: «Quest'anno per le Harley Davidson è un "boom". Sono motociclette considerate "trendy" e desiderate da tutti: dai giovani, [illegible] professionisti [illegible] mezza età che vogliono percorrere la panora[illegible] Santa Margherita-Portofino ricordando i mitici Anni Sessanta. Per i fine settimana di maggio e giugno c'è già il tutto esaurito. Abbiamo ricevuto prenotazioni fino a luglio. Continuano ad arrivare fax con richieste di noleggio da Milano, Bologna, Torino, Firenze. I nostri clienti, come per le Ferrari, sono selezionati e, in ogni caso, al momento del ritiro della moto occorre lasciare anche, a titolo cauzionale, un deposito pari al venti per cento [illegible] valore del veicolo».

[f. gr.]

Donna denunciata

Assegni rubati per pagare la boutique

ARENZANO. Aveva pagato i conti delle boutiques [illegible] assegni rubati, ma è stata scoperta e denunciata dai carabinieri.

Laura Laffi, [illegible] anni, di Bologna, ha pagato [illegible] giorni scorsi, tramite assegni, i conti in cinque negozi di abbigliamento e pelletteria di Arenzano.

Per maggiore tranquillità dei commercianti, la donna si era premurata di esibire la carta d'identità. Ma sia gli assegni che [illegible] documento sono risultati rubati a Enrico Gianzini e Emilia Adele Orsi di Milano.

I controlli dei carabinieri sono scattati dopo aver ricevuto dai negozi Bigone, Prevosti, Sturla, Mariangela e Liolà, denunce per assegni falsi.

Laura Laffi dovrà rispondere di truffa, sostituzione di perso[illegible] e insolvenza per non aver pagato il conto alla pensione Delfino di via Giobatta, dov'era alloggiata durante [illegible] soggiorno ad Arenzano.

I capi d'abbigliamento acquistati sono stati recuperati e quelli [illegible] usati restituiti ai negozianti.

[f. p.]

VIVERE NEL PERICOLO

Navi cisterna a Multedo: tra la gente del quartiere serpeggia l'inquietudine

GENOVA. Sta per arrivare alla procura della Repubblica un esposto-denuncia: trasferire subito il porto petroli di Multedo (e i depositi della Carmagnani e della Superba) con i tentacoli dell'oleodotto che passano sotto le abitazioni. Il [illegible] inquinamento, il pericolo di esplosioni che - secondo [illegible] studio tecnico - distruggerebbero quanto si trovi nel raggio di 400 metri dal punto dello scoppio: e le case sono nell'area stessa del petrolchimico, vi sono finestre che distano una ventina di metri dai depositi.

«Nel caso di sinistri - e ne sono purtroppo già avvenuti - chi non ha fatto niente fra le autorità regionali e comunali, presenti e passate, potrebbe essere denunciato per [illegible]icidio colposo», minaccia la [illegible] Mara Micholini, del comitato di quartiere di Multedo. Tutti sono d'accordo nei trasferimenti, specialmente dopo la sciagura della «Haven», [illegible] i progetti [illegible] ancora nei cassetti.

Non ci sono efficienti piani di sgombero delle popolazioni (35 mila a Pegli, [illegible] mila a Multedo) in caso di esplosioni. Le tubature scorrono sotto le case, fra Pegli e Multedo c'è una bomba chimica della quale, ormai, non può non interessarsi la magistratura, ora sollecitata ad intervenire.

Situazione inquietante, la presenza dell'oleodotto è tollerata ogni giorno di meno

«Multedo è una bomba innescata»

La gente continua a protestare: via i serbatoi dal quartiere

Al rischio si aggiunge la salute dei bambini e degli [illegible], costretti a respirare sostanze estremamente dannose all'organismo. Dice la pediatra Virginia Epicocco, che ha abitato per anni a Multedo ed ora vive a Pegli: «In questi ultimi anni abbiamo registrato, e possiamo documentarlo, che le affezioni all'apparato respiratorio dei bambini sono decuplicate».

Porto petroli di Multedo: vi si movimentano 27 milioni [illegible] tonnellate ogni anno, vi arrivano [illegible] cisterne, nell'aria del porto petroli vi sono quattro aziende ad alto pericolo come la Carmagnani e la Superba che movimentano annualmente 419 tonnellate ogni anno. E siamo vicinissimi alla ferrovia Genova-Ventimiglia, all'aeroporto, al nuovo terminal della Tirrenia, alla [illegible] Aurelia. Quando a Massa Carrara esplosero i depositi della Farmoplant si è sgomberata mezza Versilia, i turisti (era estate) scapparono [illegible] ogni mezzo. Se un sinistro simile capitasse a Multedo, che accadrebbe?

«Chiediamo all'autorità il sequestro del porto petroli e il trasferimento dei depositi, poi si cercheranno nuove collocazioni», afferma Vito Olivieri, per dieci anni presidente [illegible] comitato di quartiere di Pegli. Ed aggiunge: «Da [illegible] studio che la Regione ha commissionato ad un'azienda specializzata, la Polytecna Harris, dopo il disastro della "Haven", emerge che in caso di sinistro l'impatto ambientale sarebbe devastante, l'inquinamento arriverebbe dalla Liguria alla Costa Azzurra, e questo si aggiunge al rischio di saltare in aria per chi abiti sopra i tentacoli dell'oleodotto». Studi medici riferiscono che la salute degli abitanti fra Pegli e Multedo è di [illegible] volta e mezzo inferiore a quella dei residenti in altri quartieri. Ci si può ammalarsi per il petrolio, o addirittura morire? Multedo, che allora aveva [illegible] mila abitanti (ora ne ha più di 6 mila) fu inglobata in Pegli nel 1870: il petrolio si è quindi inserito [illegible] violenza fra le case.

Chi ha dato il permesso? Quali «padrini» politici si [illegible] attivati per consentire attentati quotidiani alla salute e pericoli che a Pegli non esitano a definire «da strage»? Oggi le cisterne [illegible] minaccia per tutti, per il mare, per i pesci, per l'ambiente, per il territorio vicino al mare. In casi come questo, l'indifferenza si avvicina alla complicità

A Multedo il petrolio viaggia su due oleodotti verso la Svizzera, [illegible] Germania e l'Olanda. Ma le tubazioni sono logore. Si dice che si sia squarciata quella che passava da Ivrea, e che nei giorni scorsi ha provocato enormi danni alle fiorenti campagne diventate nere dal bitume. Ed ecco che il pericolo parte da Multedo [illegible] si allarga su buona parte del territorio del [illegible] dell'Europa Occidentale. Non mancano segnali di allarme: l'esplosione della «Akhakuinu Naru», sei morti, edifici danneggiati sino a Sestri Ponente, 1987: sinistro alla Carmagnani, quattro morti. Poi la «Haven» davanti ad Arenzano: e si dovette ai rimorchiatori, ai vigili del fuoco, ai volontari se l'esplosione non avvenne sotto costa, devastando centri abitati.

Il viavai delle cisterne che sfiorano le case è impressionante. E c'è la salute. Facciamo un paragone fra le farmacie, partendo da quota 100. In una del quartiere di Albaro si vendono [illegible] prodotti utili all'apparato respiratorio, in un'altra farmacia di Multedo la quota sale a 100 e oltre.

[illegible] Coppini

Viabilità, mare più pulito e nuovi impianti sportivi

Lavori pubblici ad Andora Via libera dal Consiglio

ANDORA. Consiglio comunale ricco di progetti, soprattutto opere pubbliche, quello in programma per stasera alle 21. In risposta indiretta e sollecita alle numerose interrogazione del consigliere di minoranza Carlo Zucchi, la giunta guidata dal sindaco Francesco Bruno presenterà alcuni progetti relativi a viabilità, fognature e alla definitiva sistemazione della palestra di Piana Del Merula.

I progetti viari riguardano la sistemazione del tratto iniziale della strada che porta al Castello o da lì a Colla Micheri e a Laigueglia (circa 600 metri per un costo di 120 milioni di lire) e la riasfaltatura e la risistemazione della strada per [illegible] frazione di Conna, recentemente dissestata a causa del passaggio dei camion per il trasporto della terra di risulta degli scavi per la posa delle tubazioni del metanodotto. Gli stessi abitanti di Conna, circa [illegible] centinaio, già da sei [illegible] si erano rivolti con [illegible] lettera collettiva [illegible] Comune affinché facesse fronte alla grave situazione che minacciava di isolare la frazione collinare, sulla sponda destra del torrente Merula. Ora l'assessore [illegible] lavori pubblici Antonio Massabò ha predisposto un progetto che integrandosi all'intervento richiesto alla Snam per la parte alta della strada comunale sarà in grado di ricollegare, senza disagi, gli abitanti di Conna al capoluogo. Il costo dell'opera è di 238 milioni [illegible] lire, mentre la Snam riasfalterà un tratto di 1700 metri.

Il sindaco Francesco Bruno

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque nere, l'intervento del Comune prevede quattro opere, per un totale [illegible] spesa di 850 milioni. I lavori riguarderanno la stessa frazione di Conna, la condotta di [illegible] San Lazzaro ed il collettore principale della via Aurelia. Il Consiglio comunale è anche chiamato a approvare i lavori di completamento della palestra di via Piana [illegible] Merula che [illegible] consegnata, ultimata, a giorni (il costo supera il miliardo). [r. sr.]

A Finalborgo

La torre antica si sta inclinando?

FINALE L. Il campanile ottagonale di San Biagio a Finalborgo è pericolante? Lo sostengono alcuni abitanti del quartiere che, da alcune settimane, hanno notato una certa inclinazione della struttura del XVII secolo. «In questi ultimi tempi il campanile sembra voglia diventare come la torre di P[illegible]», dicono a Finalborgo.

In effetti l'inclinazione della struttura ottagonale è «sotto osservazione» da tempo da parte della sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali. Sulla struttura sono state sistemate delle «spie» per controllare la stabilità dell'edificio. Il Comune aveva anche limitato l'accesso ai mezzi pesanti intorno alle mura medioevali. Le vibrazioni dei mezzi in transito sarebbe una delle cause del fenomeno.

Lo splendido campanile ottagonale della Basilica di San Biagio, in stile tardo-gotico, s'innalza poco lontano dalla Porta Reale, costituisce un esempio unico nella Riviera. [a. r.]

Ritrovati prima del previsto i rottami dell'aereo «precipitato» nei boschi

Esercitazione, tutto ok

Gli elicotteri di vigili del fuoco, esercito e carabinieri impegnati per più di 24 ore
Cinquecento militari mobilitati per localizzare l'area del disastro simulato. I tempi

Uno scorcio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, base dell'esercitazione

VILLANOVA. Si è conclusa poco dopo le 13 l'esercitazione dei mezzi di soccorso diretta dal centro di coordinamento del Monte Venda, vicino a Padova, che ha tenuto impegnati, per 24 ore, cinque elicotteri [illegible] diverse forze terrestri.

L'operazione consisteva nel ritrovare un aereo, con a bordo quattro persone, precipitato sulle Alpi Marittime, lungo la linea di volo Villanova-Cuneo Levaldigi.

A cercare i resti dell'abitacolo sono stati gli elicotteri dei Vigili del Fuoco, carabinieri, Esercito oltre che del centro operativo di Linate [illegible] del 51° stormo Istrana.

Un'esercitazione che, iniziata nella serata di mercoledì e ripresa poi ieri mattina è durata meno del tempo calcolato a testimonianza delle capacità d'impiego raggiunta dai sofisticati mezzi del [illegible]. La complessa esercitazione, nella quale sono state impegnate più di cinquecento persone, ha confermato la validità del «Clemente Panero» nel quale, entro pochi anni, sorgerà l'unica sede regionale del nucleo elicotteristi dei carabinieri. [g. o.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

«Leonardiana», perizia sul Guttuso contestato

I legali che difendono i proprietari della «Leonardiana», la galleria della via Aurelia messa sotto sequestro giudiziario, si [illegible] della collaborazione [illegible] professor Enrico Crispoldi. L'esperto d'arte milanese verificherà il dipinto del Guttuso la cui autenticità, messa in discussione, ha fatto scattare il provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria. [r. sr.]

ALBENGA

Aggressione a minorenne, caccia al maniaco

Quattro uomini della polizia stradale di Albenga sono stati incaricati [illegible] dedicarsi a tempo pieno alle indagini relative al maniaco che martedì sera ha tentato di sequestrare a fini di libidine [illegible] ragazza quindicenne. L'uomo [illegible] stato così descritto: proprietario di una Ritmo blu anteriore [illegible] 1982, circa 40 anni, capelli folti, statura 1,80, muscoloso. [g. o.]

PIE[illegible]A L.

Maremola, cigno ferito da un pescatore

Un cigno che vive alla foce del torrente Maremola è stato gravemente ferito dall'amo di [illegible] pescatore. Su segnalazione dei carabinieri, l'animale è stato soccorso e curato [illegible] volontari dell'Enpa e della Lipu. Dopo un delicato intervento chirurgico ed [illegible] coscia [illegible] un periodo di convalescenza, [illegible] cigno è stato liberato. Le guardie zoofile dell'Enpa stanno indagando per individuare il pescatore. [a. z.]

[illegible] L.

Oggi i funerali della maestra Carmen Zacchi

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nel duomo [illegible] San Nicolò a Pietra i funerali Carmen Zacchi, 72 anni, maestra in pensione, deceduta per malattia. Carmen Zacchi era nota anche per la sua attività di pianista. Nell'81 aveva composto [illegible] canzone dialettale dal titolo «Gento da Pria». [a. r.]

Le rivelazioni del veggente Pietro Mileto

«Appare» Padre Pio e fa scoprire la fonte

BORGIO. Il «veggente» Pietro Mileto adesso afferma di aver visto, dopo la Madonna, pure Padre Pio. Il frate gli avrebbe indicato una fonte d'acqua, nei pressi della chiesa della Madonna dei Santi a Verezzo. Ieri mattino l'annuncio ai pellegrini (erano presenti circa 250 persone) radunati sulla collina di Verezzi per gli «incontri celesti» che si ripetono oramai da anni al 7 di ogni mese. L'acqua «benedetta» è stata trovata, a circa due metri di profondità, all'interno della piccola chiesetta. Per ora non è stato ancora studiato un sistema per raccoglierla ma c'è già stato molto fermento fra i fedeli. In passato si [illegible] parlato di alcune «misteriose guarigioni» e di conversioni improvvise fra chi aveva potuto bere l'acqua di una fonte che si trova nella zona. Non ci sono riscontri a questi eventi. Il parroco, don Bruno Oddone, tiene una voluminosa documentazione con decine di testimonianze e con i testi delle centinaia di messaggi dati dalla Madonna e dai Santi ai veggenti

L'acqua è stata trovata all'interno della chiesa dov'è stato scavato una buca. Il Comune era intervenuto, un paio di anni fa per bloccare questo scavo. Non sono stati dei rabdomanti a trovarla ma la prima segnalazione, durante una apparizione, sarebbe stata fatta da Padre Pio al veggente Pietro Mileto. Ieri mattina la tradizionale processione sino alla croce dei Santi, è stata movimentata da una giovane che è andata improvvisamente in trance. La Madonna sarebbe riapparsa, come sempre solo al veggente, ed ha lasciato il suo messaggio incentrato sulla Risurrezione di Cristo [illegible] sulla preghiera. A Verezzi questi eventi sono una costante che da anni crea reazioni contrapposte. Decine di persone, provenienti anche da fuori Regione, si avvicinano alla fede e credono a quanto «vedono» i veggenti. In molti cresce lo scetticismo verso questi eventi soprattutto perché così ripetitivi negli anni con una cadenza di date e di orari quasi perfetta. [a. r.]

Albenga: il progetto fa discutere, inviata una petizione a Viveri

Viale Martiri, stop alle auto I commercianti ancora divisi

ALBENGA. La chiusura al traffico di viale Martiri della Libertà continua a dividere i commercianti ormai schierati in tre «correnti di pensiero».

Da una parte infatti alcuni titolari di negozi sono intenzionati a presentare al Sindaco una proposta per trasformare il Viale in isola pedonale; dall'altra coloro che [illegible] contrari a qualsiasi limitazione del traffico, responsabile di [illegible] disagi ai commercianti; [illegible] metà, quasi con l'intenzione di esercitare un ruolo decisivo tra le due «fazioni estremiste», coloro che si dichiarano favorevoli allo stop delle auto, ma solo dopo una certa ora.

Afferma Bruno Stalla, titolare dell'omonima tipografia: «Il viale non assolve, come qualcuno vorrebbe far credere, solo ad una funzione turistica. C'è anche un importante ruolo commerciale che risulterebbe seriamente compromesso qualora l'arteria principale che collega [illegible] centro storico con la zona [illegible] mare venisse vietata al traffico. [illegible] poi non dimentichiamo che un simile esperimento è [illegible] già fatto [illegible] esiti deludenti». Aggiunge Stalla, portavoce di altri commercianti del viale: «Non vedo perché bisogna sempre mettere il bastone tra le ruote ai commercianti.

Viale Martiri, disagi per la chiusura

La scelta più oculata, tale da mettere tutti d'accordo, è quella di chiudere [illegible] viale dalle 19 in poi quando, abbassate le [illegible] cinesche, turisti e residenti potrebbero concedersi una passeggiata distensiva».

Mercoledì sera all'Ascom si è svolta un'altra riunione sull'argomento che ha confermato la divergenza di opinioni. Afferma Gianni Salomone, titolare del negozio «Bianco Sport»: «Il viale, in [illegible] località carente di strutture, può diventare un punto di riferimento di tante manifestazioni».

Ancora: «Per realizzarle occorre però la totale chiusura al traffico, secondo il criterio delle isole verdi».

Un eventuale stop della circolazione comporterebbe, secondo alcuni, diversi problemi, soprattutto al mercoledì quando [illegible] lungofiume è occupato dalle bancarelle del mercato settimanale.

Ma i sostenitori della chiusura di viali Martiri, il salotto della città, ricordano anche il successo dell'iniziativa a Natale che non può essere solo un episodio isolato [illegible] circoscritto. [g. o.]

FINALE L.

Crisi sempre grave

Operai Piaggio da dieci giorni senza stipendio

FINALE. Da quasi 10 giorni sono nuovamente senza stipendio i 1460 dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri. E' solo l'ultimo problema, in ordine di tempo, che ha creato nuove tensioni all'interno della fabbrica. La Piaggio è alle prese con [illegible] grave crisi finanziaria, in attesa del decreto del governo per 60 miliardi di commesse e impegnata in un duro piano di riorganizzazione interna (due terzi dei dipendenti sono ad orario ridotto di 28-32 ore settimanali). Spiegano al consiglio di fabbrica: «Siamo contrari al piano di riorganizzazione. Si va verso un disimpegno per Finale. Siamo invece disponibili ad un progetto di ricapitalizzazione che utilizzi la trasformazione di aree da demaniali a private anche se abbiamo ribadito che queste debbono restare industriali e a patrimonio dell'azienda». [a. r.]

ALBENGA

Le richieste del pm

In 3 a giudizio per il delitto dello Zingaro

ALASSIO. Tre richieste di rinvio a giudizio per omicidio premeditato sono state chieste dal pm Franco Greco al gip di Savona per l'omicidio di Giuseppe Lombardi, [illegible] anni, detto Marco lo Zingaro.

Sotto accusa Michele e Antonio Tucci, padre e figlio, residenti a Leca d'Albenga e il genero Giuseppe Timpano. Secondo i giudici, il movente va cercato nelle continue molestie dello Zingaro, che viveva in un camper, ai danni delle figlie di Tucci. Lettere anonime, telefonate: una vera persecuzione punita con due colpi di fucile alla testa dell'uomo che non voleva saperne di lasciare in pace le due famiglie. Antonio Tucci e Giuseppe Timpano avrebbero assistito al delitto, mentre a far fuoco sarebbe stato il capo-famiglia, Michele Tucci, che - sempre secondo i magistrati - voleva vendicare l'onore. [c. v.]

SPOTORNO

Capitaneria e Comune

Un accordo per realizzare il parco marino

SPOTORNO. Il Comune di Spotorno non dovrà spendere 650 milioni per pagare il canone demaniale del parco marino in fase di costruzione nel tratto di mare antistante il centro della città. Un accordo di massima è stato raggiunto dall'amministrazione comunale con la Capitaneria di porto di Savona. Manca ora solo l'ultimo visto dell'intendenza di finanza.

Per il parco di ripopolamento ittico (un milione e 400 mila metri quadrati) il Comune dovrà pagare pochi milioni all'anno di canone. Resta il problema del completamento dell'opera. La Cee dovrebbe finanziare il 90 per cento dell'intervento ma per ora non ha ancora rimborsato i primi 650 milioni già spesi dal Comune.

Questa somma grava da tre anni sul bilancio comunale. In tutta la zona di mare del parco è vietata ogni forma di pesca. [a. r.]

Prosegue la «guerra» del porto con Pietra L.

Loano, varato il bilancio e via libera ai nuovi moli

LOANO. Il consiglio comunale di Loano ha approvato, ieri pomeriggio, con i voti contrari della Lega Nord e del consigliere Pietro Maritano (psdi), il bilancio consuntivo del '93 ma il tema del giorno [illegible] sempre il caso del porto turistico e la guerra legale con Pietra. Sul «fronte [illegible] porto» la novità è infatti il ricorso inoltrato al Tribunale amministrativo regionale dall'amministrazione comunale pietrese contro la licenza edilizia, rilasciata dal sindaco di Loano, Francesco Cenere, alla Portobello per la costruzione di un grande molo «in contrasto con [illegible] piano di coordinamento paesistico regionale», secondo il sindaco Daniele Negro. Il Comune di Loano invece sostiene che è tutto «legittimo». La parola passa ora ai giudici del Tar. Intanto i lavori di ampliamento vanno avanti.

Oltre al consuntivo, ieri pomeriggio, il Consiglio di Loano ha approvato all'unanimità l'elezione a difensore civico l'avvocato Stefano Carrara Sutour. Rinviato invece, [illegible] richiesta di Maurizio Strada (Lega), le modifiche della convenzione con il pool delle società sportive per la gestione dei posteggi [illegible] pagamento. Polemiche di Strada anche per gli arenili pubblici. [illegible] nuovo tetto per le scuole e l'asilo di via Cornice (650 milioni), il programma delle manifestazioni (250 milioni), lo scioglimento del consorzio per il depuratore e l'istituzione di un notiziario stampato del Comune.

Sono invece alcuni degli argomenti approvati nell'ultima seduta del consiglio comunale di Pietra. Il parlamentino di questa [illegible] tornerà [illegible] riunirsi martedì prossimo per esaminare, dopo anni d'attesa, le osservazioni della Regione al piano regolatore generale. [a. r.]

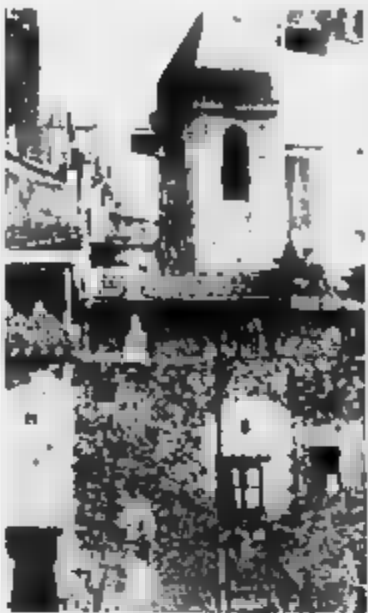
Una proposta per «ridisegnare» la mappa dei Consigli di circoscrizione

Via alla riforma dei quartieri

Prevista la riduzione degli organismi da 11 a 6; l'elezione dei presidenti con sistema maggioritario I vertici dotati di un portafogli per attività sociale, culturale, sportiva e interventi di manutenzione

SANREMO. Quale il ruolo che le Circoscrizioni debbono avere nell'ambito dell'amministrazione comunale? L'interrogativo si ripropone, da anni, nei giorni immediatamente successivi alle elezioni per finire nell'oblio, fino alla consultazione successiva. Con pesanti disagi e un senso di frustrazione per tutti gli eletti che non riescono a conoscere con precisione ruoli e compiti degli organi circoscrizionali, nati 14 anni fa per affiancare le amministrazioni comunali nella gestione delle città.

Ieri i consiglieri del partito popolare hanno presentato alla giunta una proposta di riforma dell'ordinamento e del funzionamento delle circoscrizioni che, nello spirito degli autori, dovrebbe rispecchiare il principio alla base dell'ideologia della Lega Nord: una maggiore vicinanza tra amministratori e cittadini da attuarsi attraverso il decentramento dei poteri.

La proposta di riforma prevede la riduzione dei consigli circoscrizionali da 11 a 6, con l'accorpamento delle frazioni ai quartieri confinanti, il frazionamento in due parti del centro, e il mantenimento dell'autonomia per il rione della «Pigna», la città vecchia. Diminuire i consigli, ma dotarli di un portafogli per poter intervenire tempestivamente in caso di bisogno per ordinaria e straordinaria manutenzione di beni del Comune nonché per attività nel campo sociale, sportivo e culturale. Interventi al di sotto dei 10 milioni e fino ad un massimo di cento milioni all'anno per ogni circoscrizione.

La riforma, secondo il progetto presentato ieri in Comune, prevede l'accorpamento di Coldirodi con San Lorenzo e San Bartolomeo; di Verezzo con la Villetta e San Giacomo; di Bussana con Bussana Vecchia, il versante Est della Valle Armea e la zona del mercato dei fiori. Infine due circoscrizioni divise da una linea immaginaria verticale in pieno centro: Ponente da una parte, Levante dall'altra. E, totalmente staccata dalle altre, la città vecchia.

Anche l'elezione dei consiglieri e del presidente dovrebbe cambiare per adeguarsi alla normativa in vigore per i Consigli comunali: riduzione del numero dei consiglieri; elezione diretta del presidente della circoscrizione con sistema maggioritario a doppio turno (come è stato fatto a novembre per il sindaco); premio di maggioranza alle liste che appoggiano il presidente eletto.

E infine maggiori poteri ai sei presidenti attraverso l'istituzione di una Consulta che, oltre ad incontrarsi con cadenza bimensile con la giunta per un maggiore coordinamento dell'attività dei diversi organismi, dovrebbe partecipare alle scelte più importanti della città: Bilancio, Piano regolatore e regolamenti comunali.

La proposta dei «popolari», già approvata in linea di principio dall'amministrazione leghista, verrà esaminata dalla Commissione consigliare per eventuali modifiche. Successivamente approderà in Consiglio comunale per la ratifica definitiva.

Gian Piero Moretti

Circoscrizione autonoma per la Pigna

Cura a nuovi posti-auto

Oggi via Agosti cambia aspetto i parcheggi al centro della strada

SANREMO. Da oggi via Agosti cambia volto. Niente più auto parcheggiate ai lati della strada ma un'unica area di sosta al centro della carreggiata e con le vetture disposte a spina di pesce. Obiettivo: reperire 50 posti in più rispetto a quelli esistenti in passato (poco meno di 300) e ottenere una viabilità meno caotica, senza il rischio di ingorghi e rallentamenti provocati dalla fermata in doppia fila. L'intervento, sollecitato e voluto dall'amministrazione comunale, rientra nel piano di riqualificazione del centro di Sanremo e verrà seguito nelle prossime settimane anche da una serie di provvedimenti che interessano via Corradi, piazza Eroi e l'intera area alle spalle di San Siro.

Per via Agosti si tratta del primo provvedimento operativo a tre anni dall'inizio dei lavori per il collegamento della strada con il Borgo. Il cantiere, che ha quasi ultimato il primo lotto, attualmente è infatti bloccato per mancanza di fondi e gli operai sono in cassa integrazione. Con la nuova disposizione dei parcheggi si punta al miglioramento della viabilità? «Senza dubbio - dicono dall'ufficio Tecnico di palazzo Bellevue - la disposizione a spina di pesce al centro della strada permetterà l'individuazione naturale delle due corsie di marcia. Sarà difficile, quindi, poter lasciare l'auto in sosta al margine della carreggiata proprio perchè il passaggio sarà continuo». Il provvedimento dovrebbe inoltre liberare i marciapiedi dalla morsa di auto e motorini. Gli addetti ai lavori ritengono che l'intervento possa essere ultimato già in mattinata. Resta un dubbio preoccupante: cosa accadrà domani, in occasione del mercato delle bancarelle in piazza Eroi? Fare previsioni sulle reazioni degli automobilisti è difficile e c'è già chi sollecita una massiccia presenza di vigili urbani. [g. ga.]

DALLA CITTA'

VENTIMIGLIA

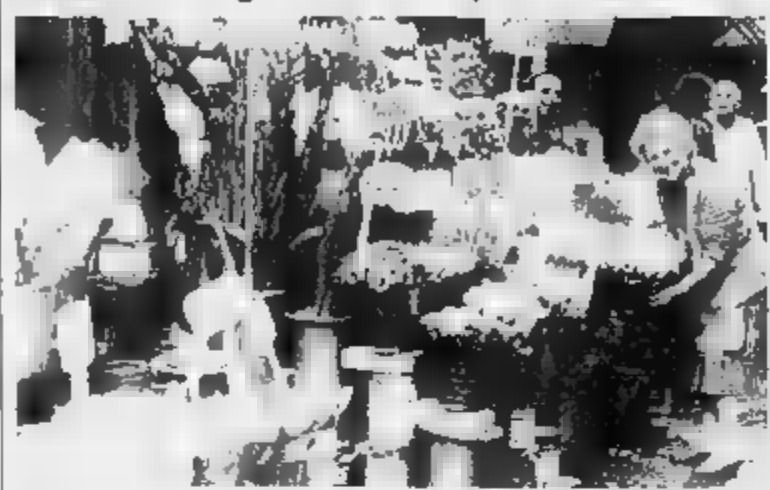
Rinviato il processo ai due poliziotti di Ventimiglia

E' stato rinviato al 5 luglio il processo per abuso d'ufficio nei confronti di due poliziotti di Ventimiglia denunciati dall'ex cancelliere capo della pretura della città di confine. I due agenti avrebbero tenuto un atteggiamento prepotente nel corso di una disputa per un parcheggio. [g. ga.]

SANREMO

Via i chioschi degli ambulanti da piazza Eroi

Verranno rimosse entro l'estate le bancarelle degli ambulanti di fiori di piazza Eroi Sanremesi. La decisione, approvata dalla giunta, è finalizzata al recupero della piazza dove è stata ricostruita una pavimentazione tipo medioevo. I chioschi fioriti che si vedono nella foto Gatti resteranno comunque in centro. [g. ga.]

ONORIFICENZA

Casinò, Dibari insignito del titolo di commendatore

Nomina a Commendatore dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» per Francesco Dibari, commissario prefettizio del casinò. L'onorificenza gli è stata assegnata con un decreto del Presidente della Repubblica. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Rientrata dal Mozambico infermiera sanremese

E' rientrata dal Mozambico Renata Bosani, infermiera della Cri, impegnata nell'ambito dell'operazione «Albatros». L'infermiera sanremese, che ha terminato il suo servizio bimestrale, ha prestato servizio insieme ai caschi blu dell'Onu. [g. ga.]

Il «Coco Ge Ge II°» immatricolato a Marsiglia è stato rubato a Le Lavandou, in Francia

Yacht affonda al largo di Arma

Il relitto è stato avvistato da una motovedetta della Capitaneria di porto. A bordo non c'era nessuno. Gli oblò erano aperti. L'imbarcazione si è inabissata durante le operazioni di recupero. Avviata un'inchiesta

SANREMO. Uno yacht semiaffondato, avvistato ieri pomeriggio a circa due miglia al largo di Capo dell'Arma, ha fatto scattare l'emergenza alla Capitaneria di porto di Sanremo. Motovedette e squadre di sommozzatori hanno raggiunto subito l'area del ritrovamento, impegnate in un'operazione di soccorso e polizia del mare. Un sopralluogo ha permesso di accertare che a bordo dello scafo a motore, del tipo «hardcore», lungo 10 metri e 76 centimetri, di recente fabbricazione, non c'era però nessuno. E' così che con il passare delle ore è nato un nuovo «giallo». La barca, il «Coco Ge Ge II°», immatricolata a Marsiglia e di stanza nel porto di Le Lavandou, risulterebbe infatti rubata. Anche il proprietario, Jean Philippe Masonie, 50 anni, residente ad Aix en Provence, non si è riuscito spiegare il motivo della sparizione dell'imbarcazione dal pontile dell'approdo turistico della Costa Azzurra e la sua riapparizione nelle acque italiane, ieri pomeriggio, ma solo la chiglia fuori dall'acqua e con oblò, prese a mare e scarichi totalmente aperti. Secondo le prime indagini si tratta chiaramente di un atto di sabotaggio. Chi ha rubato il «Coco Ge Ge II°» lo ha utilizzato evidentemente solo per lasciare le acque territoriali francesi e, una volta in Italia, ha cercato di sbarazzarsi di una traccia imbarazzante. Contrabbandieri? Clandestini? Criminalità organizzata? La Capitaneria di porto non sembra disposta a tralasciare nessuna ipotesi. Le indagini sono in pieno svolgimento e solo il recupero del relitto permetterà di poter acquisire maggiori particolari. Sono stati attivati anche canali informativi con le autorità marittime transalpine e con le stazioni radar della Costa Azzurra che avrebbero potuto seguire nella notte la rotta della motobarca rubata a Le Lavandou.

Nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una serie di consultazioni, la Capitaneria ha deciso di procedere al recupero della barca a motore. E' così che sono stati calati in acqua alcuni palloni pneumatici che, con una forza di spinta di circa 8 mila chili, hanno permesso di stabilizzare il relitto e di procedere all'agganciamento per il traino in porto. L'operazione, resa difficile dal moto ondoso in costante aumento non ha avuto l'esito sperato. Le imbarcazioni impegnate nel recupero hanno cercato di raggiungere un basso fondale dove il «Coco Ge ge II°» si è però inabissato.

L'affondamento non blocca comunque le indagini della Capitaneria di porto decisa ad accertare il motivo del furto e la misteriosa trasferta italiana del lussuoso panfilo francese. [g. ga.]

INCHIESTA

L'incidente di Portosole

La magistratura ha aperto un'inchiesta sul decesso dell'ingegnere meccanico avvenuto l'altro giorno a bordo del «Sea Sedans», maxi-yacht battente bandiera britannica, attualmente sistemato nel bacino di carenaggio dei cantieri «Riviera» di Portosole. In attesa dell'autopsia, il fascicolo sulla morte di Robert H.M. Bell, 34 anni, è approdato ieri mattina sulla scrivania del sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi incaricato di seguire le indagini già avviate dai carabinieri con i sopralluoghi e gli interrogatori che hanno caratterizzato l'intera giornata di mercoledì. Il caso è delicato e non si esclude che la caduta del tecnico di bordo dello yacht, apparentemente accidentale, possa nascondere invece un omicidio. Il riserbo più stretto interessa anche i dati del proprietario della nave che, secondo le indiscrezioni, dovrebbe essere un membro della famiglia reale dell'Arabia Saudita. [g. ga.]

Il genitore voleva che il figlio, affetto dall'Aids, si curasse

Prende a calci e pugni il padre arrestato tossicodipendente

SANREMO. Ha 38 anni. Da venti si buca. Eroina, anche un grammo al giorno. Ha tentato tutte le strade per uscire dal tunnel della droga. Ma invano. Poi il drammatico referto dei medici: Aids. La fine di ogni speranza. Una nuova storia di droga e di dolore che non avrebbe trovato spazio sui giornali se, ieri mattina, in casa, il protagonista, Elia V., di Sanremo, non avesse aggredito il padre mandandolo all'ospedale. Lo ha picchiato, calci e pugni, fino a quando l'anziano genitore è finito a terra sanguinante. Forse lo scontro è nato in seguito all'ennesimo rimprovero legato all'uso degli stupefacenti, forse per una richiesta di quattrini negata. Elia è uscito di casa lasciando il padre privo di sensi. Quando l'uomo si è ripreso si è fatto accompagnare al Pronto soccorso dell'ospedale per farsi medicare.

Quindi ha chiesto l'intervento della polizia ed ha denunciato il figlio per lesioni. Elia V. è stato arrestato. Date le sue condizioni di salute il magistrato ha autorizzato il ricovero al reparto Isolamento e malattie infettive del dottor Orlando.

In giornata è stato sentito dal giudice per le indagini preliminari, Bellini, alla presenza del difensore, avvocato Antonio Bissolotti. Magistrato e difensore per poterlo interrogare si sono trasferiti al reparto Isolamento. Prima di raggiungere il ricoverato, però, hanno indossato camice bianco, guanti e mascherina per allontanare il pericolo di infezione.

Il dottor Bellini ha confermato l'arresto. Elia V. resterà all'ospedale in stato di detenzione, una sorta di arresti domiciliari.

Al giudice Elia V. ha detto di non avere mai percosso il congiunto: «Non gli ho mai messo le mani addosso, come potrei picchiare mio padre...».

Ma perchè l'anziano genitore si è rivolto alla polizia e, come tanti altri padri, non ha perdonato il figlio ammalato? Probabilmente proprio perchè in condizioni di salute assolutamente precarie: per costringerlo a restare in ospedale e ad affrontare le cure senza potersi allontanare. Ma soprattutto per tenerlo il più lontano possibile dagli spacciatori e dall'eroina che lo sta uccidendo.

Si è trattato di un caso d'amore, il sacrificio doloroso di un anziano padre che ha tentato il tutto per tutto per salvare la vita al figlio. O, forse, per rendergli meno dolorosa la parte terminale della malattia.

Elia V. è uno degli ultimi tossicomani ancora in vita della «prima generazione», quella che, negli anni Settanta stazionava a tempo pieno sotto i portici di piazza Colombo. Un «tossico» senza precedenti penali. Un consumatore accanito che ha bruciato la sua vita, sacrificandola, come tanti altri giovani di Sanremo, all'eroina. Una vita, la sua, trascorsa a contatto con la droga e con quel mondo di spacciatori e consumatori della prima ora. Logorata dall'uso continuo degli stupefacenti e, quindi, dal virus dell'Aids. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 7-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Anna	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.100	1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	15.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	15.000	1.000	800
Rosa	Koba	seconda	30.000	600	500
Rosa	Cocktail	prima	3.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	900	800
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.200	800
Rosa	Diverse	seconda	140.000	800	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	20.000	16.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	130
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	400
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	70
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	35.000	1.000	700
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Margherita	—	prima	105.000	150	130
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	80.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg 800	8.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.460
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 740.050.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Precisazione

Ghilardi definito per un errore «re» delle truffe

SANREMO. Per un banale e spiacevole errore, nella locandina de La Stampa esposta ieri nelle edicole del comprensorio di Sanremo, è comparso il titolo che annunciava: «Il processo al re delle truffe, è di scena la Finanza».

In realtà, il processo è quello che vede alla sbarra Carlo Ghilardi, titolare della ditta «Idrodil», il «re» dei rifiuti accusato di truffa nelle operazioni di pesatura della spazzatura trasportata dai suoi automezzi dalla stazione di trasferimento di Valle Armea, alla discarica Ponticelli di Imperia (l'altro giorno si è svolta la seconda udienza nell'aula della pretura di Sanremo, con la deposizione di un maresciallo della Finanza).

Ci scusiamo sia con Ghilardi che con i nostri lettori. Purtroppo, errori del genere possono verificarsi nei concitati momenti che precedono la chiusura del giornale. [g. mi.]

Non si trovano i due complici del bandito arrestato subito dopo il colpo alla gioielleria «Zoccai»

A un punto morto le indagini sulla rapina

La Riviera ancora sotto choc: l'escalation della criminalità

Angelo Alosi, arrestato

SANREMO. La cattura di un bandito, il ritrovamento della sua auto in una strada del centro, gli identikit raccolti tra i testimoni, non sono ancora riscontri sufficienti per chiudere il caso della tentata rapina di sabato scorso alla gioielleria «Zoccai» di via Matteotti. I carabinieri mantengono il riserbo più stretto sulle indagini ma sembra evidente che passi in avanti, almeno nelle ultime ore, non siano fatti decisamente pochi. Una Sanremo abituata a vedere in manette i rapinatori nel giro di pochi giorni, anche grazie alla qualità investigative di certi reparti delle forze dell'ordine, è ancora «choccata». L'assalto a mano armata in pieno centro, il sequestro di un inquilino del palazzo e della titolare della «Zoccai», rimangono fatti inquietanti per una città che ora si sente sempre meno sicura.

Intanto, solo ieri sera si è potuto procedere alla perquisizione dell'auto di Angelo Alosi, 34 anni, di Torino, trovata parcheggiata in corso Orazio Raimondo l'altra sera. Si tratta di una «Opel Gsi» nera, targata Pavia, che risulta intestata a nome della madre del pregiudicato catturato nella Pigna pochi minuti dopo il tentativo di rapina. La vettura, rimossa dal parcheggio vicino alla ferrovia e trasportata nella caserma dei militari di corso Inglesi, sarà accuratamente controllata. Dai finestrini è già stato possibile individuare una cartella clinica intestata ad Alosi, una stampella, un passamontagna e un borsone da viaggio. Fondamentale, al fine di arrivare all'individuazione dei complici del bandito torinese, sarà anche il rilievo delle impronte digitali. Per evitare di scassinare le portiere, con il rischio di compromettere eventuali elementi di prova, è intervenuto addirittura il procuratore della Repubblica Vincenza Testa che nella mattinata di ieri ha disposto la consegna ai carabinieri delle chiavi trovate dalla polizia in una tasca di Alosi al momento dell'arresto. Se si esclude il lavoro investigativo che stanno portando avanti il commissariato, l'unica speranza di rintracciare ancora i due complici di Angelo Alosi è affidata proprio alla perquisizione dell'auto.

Intanto, c'è chi sostiene che il gruppo doveva avere anche una base logistica in Riviera, un possibile «covo» da dove coordinare la propria attività criminale, un rifugio sicuro in caso di fallimento. E' così che riaffiora la presenza di un basista, un complice sanremese incaricato di guidare il «commando», di fornire informazioni sulle possibili vie di fuga. E anche su questo fronte delle indagini non ci sono, purtroppo, novità di rilievo. [g. ga.]

Alla Tosse un debutto non privo di perplessità

Eros e mistero, i classici rivisitati da Conte e Albini

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Umberto Albini, 71 anni, savonese, già direttore della Biblioteca di Firenze e da quasi un trentennio ordinario di letteratura greca all'Università di Genova, è uno degli studiosi europei più acuti del mondo ellenico. Dall'oratoria [illegible] dal mondo giuridico dell'età classica all'ellenismo, al mondo misterioso di Bisanzio si[illegible] alle lucidissime e illuminanti [illegible] sul teatro attico la sua analisi, dotata di singolare creatività, ha spaziato in incredibile eclettismo.

Da tempo, [illegible] accade [illegible] grandi studiosi, si diverte a «predisporre» per la scena aspetti del mondo greco, lavorando, come si suol dire, «de la main gauche». Di qui è nato un suo singolare sodalizio - Don Chisciotte e Sancio? - con il regista Tonino Conte, «patron» del Teatro della Tosse.

Tra gli spettacoli eleganti e felici occorre ricordare un paio di stagioni fa un'edizione sulfurea [illegible] «Dialoghi» di Luciano di Sam[illegible]. Recentemente la curiosità di Umberto Albini s'è puntata sui romanzi dell'età ellenistica tarda, ovvero operette da collocare tra il II e il III secolo d.C.

Alla penna elegante del grecista savonese dobbiamo le traduzioni delle «Etiopiche» [illegible] Eliodoro, di «Abrocome e Anzia» di Senofonte Efesio, [illegible] «Dafni e Cloe» di Longo Sofista, di «Chorea e Calliroe» [illegible] Caritone, di «Leucippe e Clitofonte» di Achille Tazio.

Tonino Conte riprova con i classici

Albini ha operato una buona scelta e ha consegnato a Tonino Conte una struttura sulla quale ritracciare l'ordito d'uno spettacolo «à boîtes» dal titolo «Eros Misteron», che è andato in scena l'altra sera alla sala «Trionfo» della Tosse. [illegible] la regia dello stesso Conte, [illegible] costumi dell'équipe del bravo Bruno Cereseto e le musiche originali di Giampiero Alloisio.

Sulla scena attori della Compagnia: Veronica Rocca, Pietro Fabbri, En[illegible] Camponeti, Ella Schilton, Antonio Bazza, Alessandra Torre, Bruno Cereseto e lo stesso Giampiero Alloisio, nella parte [illegible] Eros-Cupido. Lo spettacolo, dallo s[illegible] autunno, aveva già subito due rinvii.

Circolavano voci, sia pure non confermate, di dissensi sull'impostazione [illegible] lo stesso Conte [illegible] Albini. [illegible] quello che s'è visto l'altra sera, si capisce il perché. Tonino Conte - che come regista non attraversa un buon periodo, avendo alle spalle nell'attuale cartellone due fiaschi piuttosto netti - ha rimaneggiato il testo alla sua maniera. Troppo. Sino a snaturare quasi tutti gli aspetti della cultura greco-ellenistica.

E' vero che i registi fanno quello che vogliono, a volte anche a ragione, ma verrebbe da chiedersi perché scegliere un testo collocato in un preciso periodo storico e culturale per trattarlo come un canovaccio da Baistrocchi. Perché la Baistrocchi, la più sgangherata, è l'unico possibile termine di riferimento dell'operazione di stravolgimento e di confusione che Tonino Conte ha portato sulla scena. Ed è un peccato perché i costumi, le luci e la scenografia, sia pure un po' carnevaleschi, «tengono» e gli attori, nel loro assieme (interessanti i due giovani, Pietro Fabbri e Alessandra Torre), sono decisamente felici. Ma [illegible] «cantata» di «Abrocome [illegible] Anzia» e [illegible] testo «verde» di Dafni e Cloe sono due esempi di non-teatro. Pubblico glaciale e annoiato.

Paolo Lingua

ALLA RIBALTA

«Scia Rina» va in tv a parlare di Pertini

GENOVA

DOPPIA ribalta per Caterina Rapetti, la famosa «scia [illegible]ina» dell'omonimo ristorante di Mura delle Grazie, meta di tante scorribande gastronomiche del presidente della Repubblica Sandro Pertini. Ottantadue anni, da oltre mezzo secolo nella cucina del locale che rilevò nell'immediato dopoguerra, il [illegible]valiere del Lavoro Caterina Rapetti domani sarà in tv, sugli schermi di RaiDue. La trasmissione di Sandra Milo e Bruno Modugno «Giorno di festa», in onda alle 14,30, le ha dedicato un simpatico siparietto gastronomico nella «scaletta» [illegible] una puntata girata la scorsa settimana all'Expo [illegible] porto della regista Nicoletta Borsoi. Aiutata dall'instancabile team familiare guidato dalla nuora Rossella, la Rina ha offerto alle telecamere e ai microfoni di RaiDue antiche ricette della cucina ligure e molti aneddoti sulla sua amicizia con Sandro Pertini.

«Veniva qui ogni volta che passava dalla Liguria», racconta la signora Rina con tanto rimpianto. «Era come se fosse a casa sua, ma non ho mai potuto offrirgli un pranzo. Pagava [illegible]pre di tasca propria e una volta che si accorse di essersi dimenticato [illegible] chiedere [illegible] conto, tornò indietro da Savona».

Con la Rina, saliranno [illegible] alla ribalta [illegible] «Giorno di festa» i delfini e i pescecani dell'Acquario, la Filarmonica di Sestri Ponente, Vito Elio Petrucci, Maria Vietz e Renato Ghiglione della compagnia Mario Cappello, il Gruppo Folk Città di Genova e tanti altri ospiti.

Caterina Rapetti: «scia Rina» in tv

Da Santa Margherita Sandra Milo ha portato sul moli del porto antico Benedetto Paccagnella, decano dei pescatori [illegible] Levante. Sempre Sandra Milo [illegible]strerà [illegible] telespettatori [illegible] accade all'alba fra i banchi del mercato del pesce [illegible] Ca[illegible], mentre da Camogli interverrà [illegible] anziane ospite della Casa di Riposo dei marittimi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto di Don Backy

Concerto [illegible] Don Backy stasera alle 22, al Saint Tropez di Prà. L'ex luogotenente di Adriano Celentano presenterà i suoi maggiori successi. [m. b.]

GENOVA
Dee-jay in passerella

Grande serata rap, con il dj Gruff e OTR, i «Noo! Squad» e «Dubmaster Spillus», alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo, promossa dallo Psyco Club. Lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA
Discomusic alle cisterne

Serata di disco-music, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Doppio appuntamento jazz

Doppio concerto stasera alle 21 al Louisiana Jazz Club, in corso Aurelio Saffi, con il duo «Betty & Andrea» e l'«Enter Quintet». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Ecco i «Rustici acustici»

I «Rustici Acustici» stasera alle 22,30 al Senhor Do Bonfim, sul lungomare di Nervi. Covers di Vasco Rossi, Jannacci, Cochi e Renato. [m. b.]

GENOVA
Le covers dei Report Line

Musica e canzoni internazionali, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con i «Report Line». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Recitano i Carrogè

Torna in scena oggi, alle 21, alla Sala Carignano, la commedia «Paperino» di Dino Falconi, regia di Enrico Aretusi, Compagnia «I Carrogè». Lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Conferenza sulla «Norma»

Oggi alle 17, con replica domani alla stessa ora, nell'auditorium del Carlo Felice, confere[illegible]-audizioni su «Norma» con il [illegible]tico Guido Tartoni. [m. b.]

GENOVA
Duo di chitarre

Concerto del duo chitarristico «Flat & Finger» formato da Raimondo Giorgini e Luca Liguori, questa sera alle 22,30 al Mascherona Club, [illegible] salita Mascherona. [m. b.]

Otto anni dopo l'allestimento di Gassman, torna «Affabulazione»

Corte, delitto in famiglia

Luca Ronconi ha diretto Umberto Orsini e Paola Quattrini nel celebre dramma ambientato negli Anni Sessanta. Edipo alla rovescia con finale tragico e scontato

GENOVA. Torna «Affabulazio[illegible]», vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini [illegible] dopo l'edizione di Vittorio Gassman e del figlio Alessandro alla Sala Chiamata di San Benigno.

L'allestimento che ha debuttato mercoledì sera sulle più comode poltroncine del Teatro della Corte è quello di Luca Ronconi, [illegible] Umberto Orsini, Paola Quattrini, Carlo Montagna, Alberto Mussap e Martina Guideri, prodotto dallo Stabile di Torino e dal Teatro di Roma.

Per raccontare [illegible] conflitto fra il padre e il figlio, che si concluderà con l'uccisione di quest'ultimo da parte del genitore, Ronconi cerca nuovi percorsi, aiutato egregiamente, oltre che dalla bravura degli attori - Umberto Orsini in testa - dalle scenografie e [illegible] luci.

Rispetto all'impostazione data alla tragedia pasoliniana da Gassman, qui Ronconi gioca a tutto campo, offrendo un ampio spaccato del nucleo familiare e una lettura completa del [illegible], con cambi di scena a ripetizione e chiamando sul palcoscenico anche Sofocle, un eccellente Carlo Montagna [illegible] Fregoli, che ricopre anche i ruoli di prete, medico, commissario, mendicante e ferroviere.

Umberto Orsini, un padre nel dramma

I contenuti di «Affabulazione» sono ormai noti anche agli spettatori che vedono Pasolini per [illegible] prima volta. L'allestimento di Ronconi debuttò poco [illegible] di un anno fa [illegible] Torino.

Il dramma è la storia di un padre, un industriale milanese degli Anni 60, che [illegible] accetta la giovinezza del figlio diciassettenne, la dirompente sessualità del ragazzo, la [illegible] autonomia. Tutti elementi che lo fanno [illegible]tire «finito», vinto, battuto dalla vita e perdipiù in crisi mistico-religiosa. Alla fine, rovesciando [illegible] mito edipico, sarà lui ad uccidere il figlio, dopo averlo spiato mentre faceva l'amore [illegible] la sua ragazza.

L'obiettivo di Ronconi è [illegible]dubbiamente ambizioso: riportare in scena Pasolini per creare un evento teatrale e niente affatto celebrativo. Un obiettivo che, visto [illegible] successo ottenuto nel corso della lunga tournée, è stato sicuramente centrato.

Anche alla Corte, che ha [illegible]so in mostra i consueti settori vuoti di fine stagione, [illegible] pubblico, fra cui molti studenti, ha seguito attento l'evolversi della tragedia pasoliniana, regalando agli attori pochissimi applausi a scena aperta, riservandosi una calorosa ovazione finale. «Affabulazione» resterà in scena fino a domenica 17 aprile. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 - **Perché no?**, talk show
13 - **Il cortile**, [illegible] comedy
14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e Mosca...**, rubrica
22 - **Ghiaccio neve**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] - **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 - **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
[illegible] - **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
[illegible],15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Appuntamento**, con [illegible]
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7

12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Don Chuch Castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16 - **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 - **Lassie**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
19,50 **Obiettivo** [illegible]
20,25 **Canale 7 Sport**
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno nei quartieri di Genova
22 **Tg Liguria**, notiziario
23,25 **Canale 7 sport**
23,30 **Candid Camera**
24 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

9 **Veronica**
12 **Perché no?**, talk show
13 **Il cortile**, sit. comedy
14 - **Telegiornale**
15 **Vendite commerciali**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca...**, rubrica sportiva
23 **Fuoricampo**, replica

Telenord

11 **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 - **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 - **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 **Documentario**
18 - **Il pericolo è il mio mestiere**, [illegible]cumentario
18,30 **Cartoni animati**
19 - **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Nna boccia ad bollin**, attualità
22 - **Candid camera**, sit. comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm

Telestar

7 - **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 **Le cose buone della vita**
17 **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 - **Tg 10**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 - **Perché no?**, talk show
13 **Il cortile**, sit. comedy
14 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
[illegible] - **La vetrina dei gioielli**
17 - **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
[illegible] **Cromometallo terapia**, rubrica
20,30 **Zitti e Mosca...**
23 **Momenti preziosi**
1 - **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricolta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, musicale
21,30 [illegible], telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, [illegible]
23,30 [illegible] **motori**, rubrica

Primocanale

7 - **Circuito junior tv**, rubriche
11,30 **Informazione commerciale**
12 - **Ai confini della realtà**, telefilm
13 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
[illegible] - **Portobello** [illegible]
[illegible] **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **La ragazza di...**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 - **Film**
1 - **Punto sera** (r)
1,20 **Calcio sera** (r)

Mixer Tv

14 - **Liguria** [illegible]
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 - **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 - **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Euro [illegible] Tv

14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 - **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 - **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20 - **Beanny and Cecil**, cartoni animati
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**, miniserie
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: a Punta Sant'Anna si parla di un ritorno di Mimmo Barlocco

Recco-Como: Ivaldi si gioca la panchina?

L'unica partita «vera» (Savona-Pescara) spostata a martedì per gli impegni di Coppa Coppe degli abruzzesi, per il resto cinque incontri dall'esito abbastanza scontato. Le prime tre, Volturno, Posillipo e Roma, amplieranno ulteriormente la «forbice» nei confronti delle più immediate inseguitrici; in coda nessun problema, poiché grazie alle idee «rivoluzionarie» della Fin romana (nessuna retrocessione) si è tolto anche quel minimo di interesse che sarebbe potuto scaturire dalla lotta per non scendere in A2.

Ed [illegible] così che Ansaldo Recco-Dival Como (arbitri Carloti e Grosso), da possibile spareggio salvezza con in vasca agonismo e interesse, rischia di diventare un match povero di stimoli e emozioni. Un discorso a parte meritano le voci, contradditorie e [illegible] societarie, che sembrano mettere in discussione l'operato del tecnico Ivaldi. Il nome che torna di continuo ad aleggiare su Punta S. Anna è quello dell'ex tecnico Mimmo Barlocco, nel possibile ruolo di «consulente esterno», con la guida in vasca a «Gu» Baldineti.

Questo però smentirebbe in maniera clamorosa la linea societaria intrapresa a inizio stagione, quella della piena valorizzazione dei giovani, [illegible] cambi traumatici. Certo la partita contro il Como (cinque punti, uno meno dei biancocelesti) dev'essere quella del riscatto, dopo 4 sconfitte consecutive. Domani con i lariani inizia quel trittico (dopo il Como, Canottieri a Napoli e Brescia a Recco) che potrebbe far risalire in classifica l'Ansaldo verso posizioni più consone al blasone della vecchia Pro.

Volturno (26)-Canottieri (3). Caserta; Caputi e Violi. Derby campano in tono minore, con il divario in vasca che rischia di essere più ampio di quello fatto registrare nel match di andata (20-8 per i casertani). Tutto dipenderà dalle intenzioni o meno bellicose di Estiarte & C.: prendersi un sabato di semi-riposo, o umiliare i cugini? E' il solo, vero dilemma di un match scontatissimo.

Posillipo (23)-Ortigia (17). Scandone; Bianchi e Tedeschi. I siracusani rappresentano la rivelazione della stagione, il Posillipo a tratti la «squadra delusione». Però Porzio e soci [illegible] vorranno certo perdere la seconda posizione, con tutti i diritti nei playoff che competono a questo piazzamento. Per il tecnico ligure Romoletto Parodi dovrebbe trattarsi di un sabato «di sofferenza».

Roma (22)-Leonessa Brescia (6). Foro Italico; Tornabene e Sammarco. Vasca «centrale» per la trasmissione radiofonica condotta da Alfredo Provenzali (l'altra piscina collegata [illegible] quella di Napoli). Ragioni di comodità, non certo legate all'importanza dell'incontro, nella scelta della Rai: le strutture del Foro Italico sono sempre più affidabili rispetto ad altri impianti. Roma (come il Volturno) che potrà svolgere un proficuo allenamento in vista del retour-match della finale di Coppa Len, previsto per martedì nella Capitale.

Catania (6)-Florentia (14). Catania; De Meo e Rotunno. I trentasei minuti più insulsi della quarta di ritorno. I toscani viaggiano in un tranquillo centroclassifica, senza infamia e senza lode; e i siciliani, anche se dovessero vincere, dove mai andrebbero?

Giancarlo Scartozzoni

SERIE C

Si parte, Rapallo favorito

In silenzio, senza clamori, domani parte anche la C. Nell'anonimato, ma con valori abbastanza ben definiti. Tra le favorite l'Imperia che, dopo aver mancato la serie cadetta lo scorso anno (sconfitta, più che dalle rivali, da un regolamento assurdo), ci riproverà. Con lo stesso tecnico, l'esperto Gerbò, a guidare una squadra «orfana» di Silvano Bozzo (passato al Recco) e Lello Steardo (approdato al Torino in A2), ma [illegible] rinforzi importanti come Corrado Drago dall'Andrea Doria e Fabrizio Drago [illegible] Mameli. Il rivale più accreditato dell'Imperia dovrebbe essere il Rapallo di mister Casagrande. Quattro i suoi volti nuovi: Lugaresi dal Lavagna, Bacigalupo dall'Andrea Doria, Baroffio e Milano dal Camogli. I rapallesi devono far dimenticare il deludente [illegible] quando finirono terz'ultimi. Altre liguri ambiziose Aragno, Endas, Marassi Carrega e Sori '90. La prima giornata del girone 1, che vede la partecipazione anche di due non liguri (Cn Torino e Uisp Quadrifoglio Torino), è questa: Aragno-Marassi Carrega (Arenzano, ore 20,15); Cn Torino-Sori '90 (Stadio del Nuoto di Torino 18); Rapallo-Uisp Quadrifoglio (Rapallo 18,30); Endas-Imperia (Lago Figoi 18,30). [g. s.]

Per Ferretti e il Volturno un comod[illegible] la Canottieri Napoli

Grandi sfide a Chiavari e a Nervi

Altri due derby si accende la A2

A tutto derby. La 5ª giornata di A2 offre Nervi-Camogli e Chiavari-Bogliasco, spietati per i contrastanti interessi delle rivali. Ma è anche il turno di Modena-Sturla che vale, innaspettatamente, il primo posto

Chiavari (1)-Bogliasco (4). Piscina del Lido di Chiavari 17,30; arbitri Colombo e Pinato. Il Chiavari riapproda nella «piscina promessa»: i [illegible] anni di esilio, interrotto da fugaci ritorni sul finire dei campionati, [illegible] serviti a nulla: la copertura fissa non c'è, si deve arrangiare con [illegible] struttura pressostatica presa in affitto. Lo spazio è poco, il pubblico non può superare la trentina di unità. I verdeblù hanno una ghiotta opportunità: approfittare dei guai del Bogliasco che ha pagato [illegible] le intemperanze di giocatori e pubblico nella gara col Torino: [illegible] milione di multa, [illegible] turni al portiere Minetti, [illegible] a Poggi. Di Veroli sostituisce Minetti, gli stranieri Vicevic e Poutolnitsky dovranno fare gli straordinari per ovviare al forfait di Poggi.

Cipollina allena il sorprendente Nervi

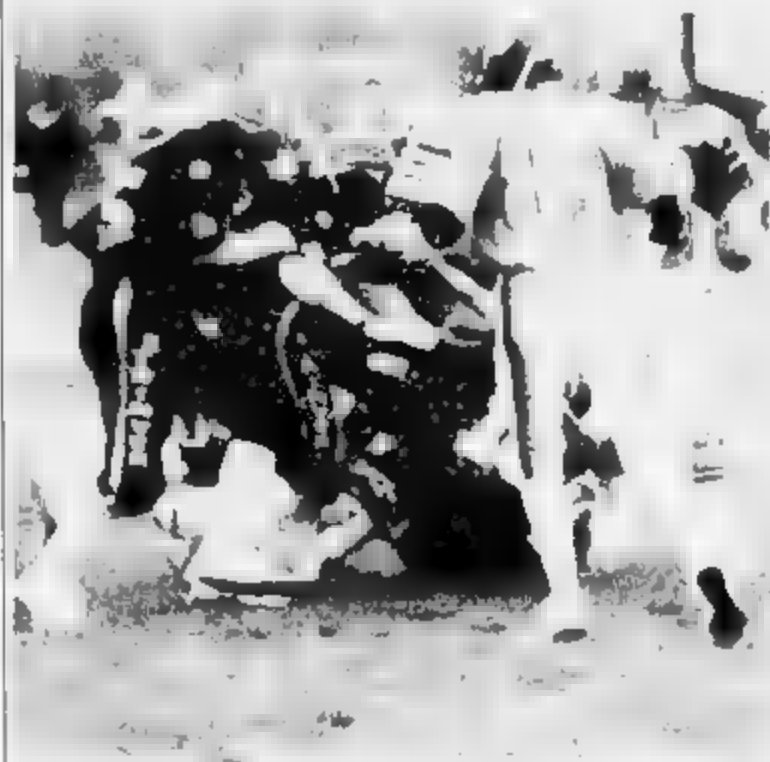
Nervi (6)-Camogli (3). Porticciolo 17,30; Danovaro e Savarese. I locali sono galvanizzati: ritrovarsi al comando con [illegible] squadra «italiana» e zeppa di giovani ha caricato l'ambiente e il derby contro un Camogli in difficoltà potrebbe essere la rampa di lancio. Il tecnico Cipollina attende conferme dai vari Malcontenti, Botto, Bernucca e gli altri Junior. Il Camogli ha approfittato della sosta per recuperare la condizione che la preparazione affrettata e compiuta senza uomini importanti (Gatti, Ghio, Casazza) [illegible] ha permesso di trovare.

Modena (6)-Sturla (6). Comunale 17,30; Clara e Bertini. I padroni di [illegible] debbono fare a [illegible] di Incerti, squalificato per due turni, lo Sturla di Federici fermato per una giornata.

Le altre. Torino (6)-Cagliari (1) alla «Stadio» alle 18, Dolci e Grilli; Fanfulla (2)-Bergamo (5) alla «Cozzi» alle 17,30 con Coppola e Gomez. [d. s.]

Football americano: la squadra del Tigullio ha ingaggiato 4 giocatori dagli Ironmen

Chiavari, gli Squali affilano i denti

Domenica al Comunale il debutto casalingo dopo la bruciante sconfitta di Grosseto. I dirigenti levantini annunciano grande assalto ai «Ribelli» di Napoli: tutto facile per il team del presidente Bongiorno Gallegra?

Gli Squali, sconfitti all'esordio, adesso [illegible] devono fallire il primo match interno

CHIAVARI. Gli Squali Golfo del Tigullio tornano al «Comunale». Per una domenica l'impianto di via Gastaldi viene lasciato dal calcio al football Usa. E' l'esordio casalingo per il team del presidente Bongiorno Gallegra. Una prima fase di A2 «corta»: gli Squali successivamente calcheranno ancora una volta l'erba del Comunale per poi trasferirsi a Rapallo, campo «Gallotti», per il match di chiusura.

Ovvio che con obiettivi precisi (salire in A1) ma limitati nel tempo (il campionato si sviluppa in un paio di mesi, ad essere ottimisti), l'esordio interno riservi emozioni particolari. Domenica alle 14,30 le tribune del Comunale dovrebbero far registrare il tutto esaurito. I Ribelli Napoli troveranno quindi un clima incandescente. «L'entusiasmo che si respira, vivendo a contatto con la squadra, è quello delle grandi occasioni. Per noi è un debutto molto atteso, dopo la sconfitta di Grosseto che grida vendetta», afferma il capo ufficio stampa degli Squali, Sergio Brunetti.

Il dirigente aggiunge: «Per cercare di superare le meglio la catena di infortuni che nell'ultimo periodo ci ha inesorabilmente colpito con incidenti vari a Simone Mammi, Raffaele Barzacchi, Mauro Ferrari e Claudio Costa, la società si è rituffata sul mercato, prelevando dagli Ironmen Spezia 4 giocatori: Luca Angelotti, Luca Baldassari, Marco Ghini e Fabrizio Tartarini. Nel contempo abbiamo anche sistemato Riccardo Benaglia e Luca Rotta, fermi per problemi di svincolo. Benaglia e Rotta giocheranno già domenica a Roma, nelle file dei Giaguari Torino di A1».

Una breve scheda dei nuovi arrivati: Angelotti è un ricevitore esterno, al quinto anno nel football Usa; due anni in più di esperienza per Baldassarri, difensore centrale di prima linea. Un maestro illustre per Ghini, centrale di linea d'attacco: Lino Benezzoli, primo quarterback della Nazionale; infine Tartarini, difensore interno di prima linea, alla quarta stagione di football Usa. [illegible]. s.]

Ultimi spunti delle liguri nel panorama cestistico nazionale

Basket, lo «sprint» dell'Elah e l'arrivederci del Verdiana

Morando, «cecchino» dell'Elah Genova

Ultime puntate per i tornei nazionali, con quasi tutti i verdetti ormai definitivi. L'unica incertezza resta sulle promosse dalla C alla B femminile, in particolare per il destino del Loano. Oltre, naturalmente, alla volata finale dell'Elah Genova, proiettata v[illegible] lo spareggio per un posto in B2 maschile.

C maschile. Elab (punti 38) a sprintare per il secondo posto, con 4 punti di vantaggio da amministrare sul Borgomanero. Un'occhiata al calendario: ultimi 4 turni [illegible] proprio tranquille per Morando e soci. «Il Borgomanero ha un calendario facile. Noi dovremo ottenere almeno due successi, ad iniziare da Pinerolo domani». I piemontesi con [illegible] punti hanno una tranquilla p[illegible] di medio-alta classifica. E potendo gioca[illegible] particolari patemi...

C femminile. Nel girone ligure-toscano, penultima di campionato con le Fonti Verdiana Rapallo (14) che ospitano domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù la penultima in graduatoria, l'Intersystems Pistoia (10). Trascinate da una grande Cadorin, le rapallesi dovrebbero chiudere la stagione con una vittoria, prima del turno di riposo previsto per il 9 e 10 aprile. Più incerta la lotta nel girone ligure-piemontese. Con Pentagono Genova (42) e Cestistica Savonese (28) aritmeticamente promosse in B, anche il Loano (26) potrebbe conquistare domenica il «visto» per la serie cadetta. Superare il Canegrate (28) sul parquet di casa: questo l'obiettivo da centrare per le ponentine.

D maschile. Quattro turni al termine, liguri senza particolari mete. A Ponente, domani alle 21, Alassio (32)-Imperia (14); a Sampierdicanne, d[illegible] alle 21,15, Autorighi (26)-Erg Cogoleto (14); a Lerici alle 21, Landini (18)-Riviera Savona (18). Un anticipo stasera alle 21,15 tra Grifone Pavia (46) e Voghera (20), un posticipo domenica alle 18 tra Alessandria (42) e Cus Torino (26). Le altre: Monferrato (26)-Casale (34), Sarzana (26)-Acqui (22) e Asti (12)-Valtarese (38). [g. s.]

PALLAVOLO

Nei tornei regionali

Scontri-verità a Rapallo e a Chiavari

Domani ventesima giornata per le serie regionali femminili e 17° turno per quelle maschili. In C2 maschile il match-clou è il derby Chiavari (p. 2)-Pro Recco (24) all'Istituto d'Arte alle 21. In programma anche lo spareggio salvezza Levanto (6)-Leani Ardesio (10), poi Colombo (28)-Vival Guggero (20) e Pallavolo Lavagna (12)-Fiamma (18) al Parco Lavagna alle 20,30. In C2 femminile il Chiavari 90 (18) si gioca tutto in [illegible] dell'Oxy Albisola (16): chi vince mantiene la speranza. Non è tranquillo neppure il confronto tra Send Italia Lavagna (18) e Arenzano (20) in via Dante alle 21: chi perde trema. In D maschile sfida senza storia tra il Caperana (16) e il retrocesso S. Siro (2), in D femminile Albatros Alassio (18)-Villaggio (4) [illegible] soprattutto Latte Tigullio (28)-Piana Battolla (28) alla Casa della Gioventù alle 18: è lo scontro-promozione. [d. s.]

SCHERMA

Categoria Under 13

Per i levantini grande bottino ai «regionali»

RAPALLO. Il futuro [illegible] scherma ligure è nelle mani di atleti del Tigullio. I campionati liguri Under 13, a Spotorno, hanno confermato l'assoluto predominio delle giovani lame della Chiavari Scherma e del Club Scherma Rapallo. I verdeblù chiavaresi hanno vinto fioretto e spada Ragazzi con Giacomo Falcini, nel fioretto e spada Giovanissime con Francesca Giulianelli, [illegible] fioretto bambine con Maria Vita Lucchetti. I biancocelesti rapallesi hanno dominato il fioretto Maschietti con Gianbattista Onato, il fioretto Pulcini con Benedetta Durando, e la spada Giovanissimi con Fabio Bozzo. La Chiavari Scherma, che oltre ai 5 ori ha ottenuto numerosi piazzamenti, due medaglie d'argento e una di bronzo, e ha vinto alla grande la classifica per so[illegible] precedendo la tradizionale rivale, il Circolo Spada Liguria di Genova. [d. s.]

GINNASTICA ARTISTICA

Una splendida impresa

La Pro Chiavari promossa in «A» [illegible]

CHIAVARI. La Pro Chiavari entra nel ristretto novero delle società di punta della ginnastica artistica maschile: la società che proprio quest'anno festeggia il centenario della fondazione ha conquistato nella finale zonale di categoria B (Nord) il secondo posto alle spalle della Casati Arcore. Questo risultato le è valso la promozione nella serie A per la stagione 1994-'95. Il team del presidente Luciano Pianigiani ha compiuto un'impresa davvero notevole, anche perché ha dovuto disputare le gare decisive con tre soli atleti (Gianluca D'Ignazio, Edoardo Caorsi e Stefano Robotti), avendo perso nel [illegible] degli esercizi Massimiliano Ascione, per un infortunio. Nonostante il grave handicap i ragazzi chiavaresi, allenati da Flavio Mandich, hanno centrato l'obiettivo mancando addirittura il successo assoluto per un solo punto. [d. s.]

Maxicampionato sempre in mano al Moneglia: nessun problema per la capolista col Cicagna?

In Terza tutti i riflettori su Panchina-Deiva

E' la lotta per il secondo posto a riservare le emozioni maggiori

CHIAVARI. Una giornata senza scontri al vertice, né sfide che possano stuzzicare la fantasia, la ventisettesima dell'interminabile campionato di Terza, che arriva in questo fine settimana. Sette incontri sono programmati per domani pomeriggio, tre per domenica. L'accavallarsi degli impegni su alcuni campi (Caperana, Ferrada) costringe le squadre a turni forzati e il Comitato di Chiavari a fare i salti mortali per fissare gli orari. Panchina e Riese dovranno inoltre centellinare le forze perché saranno nuovamente in campo mercoledì prossimo a Caperana (ore [illegible],30) per rigiocare la partita ingiustamente sospesa un mese fa dall'arbitro Callo

La capolista Moneglia (p. 46) vuole scalare un altro gradino nella risalita verso la Seconda categoria bloccando il Cicagna (23): il team affidato a Franco Matteucci non può certo competere [illegible] la tecnica e l'esperienza degli «azulgrana», però a Ferrada (ore 16) è sempre pericoloso. Più spigoloso il confronto tra la Panchina Chiavari (27) e il Deiva Marina (38): gli [illegible]ni di Giancarlo Piazza riuscirono a far capitolare il Moneglia, potrebbero ripetersi contro un Deiva logorato dal duello con i Sestieri per la seconda posizione. A Caperana (il via alle 14,30) è di rigore la tripla.

L'indiscussa supremazia del Moneglia ha concentrato tutto l'interesse del torneo nella corsa per ottenere il secondo posto. Il Deiva da parecchi turni lo difende, ma non è riuscito a tacitare le pretese del Sestieri (34). La [illegible] parallela vede i lavagnesi di Semenza affrontare in trasferta a Carasco (ore 15) il Nè Calcio (p. 20): un'occasione buona per ridurre il distacco dagli spezzini?

Le altre gare di domani sono Atletico Maggi (15)-Ri Calcio (23) a Calvari alle 16; S. Lorenzo (32)-Portofino (23) al Broccardi «B» alle 16; Bargone (28)-Portobello (25) a Casarza alle 16; Saline Bacezza (20)-Lalvi (35) alla Colmata alle 14,30. Domenica tocca a Monilia (26)-Val d'Aveto (9) alla Secca alle 10,30; Meconesi (12)-Gattorna (33) a Ferrada alle 10,30; Riese (19)-S. Ambrogio (30) a Caperana alle 16. (d. s.)

SQUALIFICHE

Due mesi a Luca Nicolini

Pochi i recuperi, e di conseguenza limitati i provvedimenti del Giudice sportivo dilettanti. Caperana-Monterosso, ripetuta per un reclamo degli ospiti (6-0 il primo incontro, 3-1 il recupero, sempre per il Caperana) si rivela un boomerang per i monterossini: 2 turni a Notareschi e Borniotto, che salteranno le gare con S. Fruttuoso (domenica alle 16, campo «spostato» da Monterosso a Borghetto) e Torriglia. In Prima, un turno a Cuffini (Bolanese) dopo il recupero Bolanese-Casarza. Date e orari di Sanmi-Molassana semifinale regionale Junior: andata al Broccardi domani alle 16, ritorno domenica 17 alle 16 a Cà de Rissi. In Terza fermato fino al 31 maggio Luca Nicolini del Sestieri; una gara a Ronconi (Bargone), Leverone e Bartolozzi (Cicagna), Sivori (Deiva), Burlando (Gattorna), Lagasco e Rolleri (Monilia), Torre (Nè), Castagneto (Riese), Ouvrioz (Saline), Gatti e Calcagno (S. Lorenzo), Razzetti (Val d'Aveto). (g. s.)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 8 Aprile 1994 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Allarme della «Cassa»: un vertice

Edilizia in crisi persi altri posti

IMPERIA. Il settore edile, una volta fiorente [illegible] punta di diamante dell'economia del Ponente, segna oggi il passo davanti ad una [illegible] che vede [illegible] blocco dell'edilizia residenziale e di quella popolare. I dati sull'occupazione non sono certo confortanti e il calo di 628 operari che si è registrato rispetto allo scorso anno è un indice decisamente preoccupante. L'allarme viene lanciato in questi giorni dalla «Cassa edile [illegible] mutualità ed assistenza» della provincia di Imperia che domani, [illegible] una cerimonia prevista all'hotel «Vittoria» di Arma di Taggia, consegnerà come consuetudine le borse di studio per i figli dei propri associati per un ammontare complessivo di 19 milioni.

Il panorama imprenditoriale è desolante e con tutti gli indici [illegible] ribasso: 4018 iscritti contro i 4788 del '93, 872 mila ore lavorative in meno con una media mensile passata da 115 a 108. Anche tra le aziende, piccole e grandi, non c'è tregua ai colpi della crisi: sono oggi 414, 11 [illegible] meno rispetto al '93, ma nell'87 per cento dei casi non superano i dieci operai ciascuna. I dati statistici indicano anche che l'età media degli addetti è [illegible] [illegible] anni. Vale a dire: pochi spazi per i giovani in un settore dove tradizionalmente l'apprendistato veniva svolto tra i 15 e i 22 anni. «Le prospettive per il '94 non sono affatto positive - dice [illegible] presidente della Cassa Edile, Gildo Fogni[illegible] - c'è un calo della produzione e le grandi opere finanziate dal governo come la ferrovia a monte e l'Aurelia-bis non riprenderanno prima [illegible] un anno». [illegible] ancora: «Lancio un appello agli amministratori perchè si attivino con fatti concreti per risollevare il comparto delle costruzioni con l'adeguamento di strumenti urbanistici che permettano il reperimento di nuove aree edificabili [illegible] comunque il recupero dei centri storici». [g. ga.]

La storia della ragazzina torinese di 15 anni fuggita da casa tre mesi fa

Valentina nascosta a Sanremo?

Una turista ha raccontato ai genitori della giovane di averla vista nella zona del porto «Stava passeggiando, aveva lo sguardo triste». La stanno cercando i carabinieri. Le ipotesi

SANREMO. Valentina ha 15 anni, grandi occhi neri e tutte le paure, [illegible] contraddizioni dell'adolescenza. Da oltre due mesi è scomparsa nel nulla, risucchia[illegible] nel vuoto di [illegible] fuga disperata. Ha lasciato [illegible] suo paese, San Mauro, nella cintura [illegible]rinese, in una fredda mattina di gennaio, senza lasciare tracce, senza un perchè. E' ancora viva? Dove si nasconde? Dalla Riviera arriva finalmente un segnale di speranza, dopo settimane segnate dal silenzio e dalla disperazione dei genitori.

«L'ho vista a Sanremo nel weekend di Pasqua. Era proprio lei, ne sono sicura. Passeggiava nella zona del porto», ha riferito una turista torinese alla zia di Valentina, di ritorno da una vacanza. Scesa dal treno alla stazione di Porta Nuova, la donna ha notato i manifesti fatti affiggere dai genitori della ragazza nel tentativo di avere notizie sui suoi possibili spostamenti, e ha ricollegato quell'incontro in Riviera all'immagine sui muri. A quel [illegible] velato di tristezza, nella cornice di un appello: «Valentina Grondana è sparita. Chi l'ha vista?».

La turista prima si è messa in contatto con il «112» [illegible] poi ha parlato con i familiari della giovane. Il padre, Carlo Grondana, è partito subito per Sanremo, nella speranza di trovare le tracce che [illegible] dal giorno della scomparsa di Valentina (il 22 gennaio). Ieri era [illegible] città, a distribuire manifesti e parlare con poliziotti, carabinieri e vigili urbani, anche se da San [illegible]auro fanno sapere che il viaggio e[illegible] programmato da tempo. Forse è il tentativo di stendere un velo di riservatezza sul dramma di [illegible]na famiglia in ansia da troppo tempo.

«Abbiamo cercato di raggiungerla attraverso giornali e televisioni: ora basta, più di questo non possiamo fare. Forse Valentina ha paura del clamore sollevato dalla sua fuga. Vogliamo che sappia che se deciderà [illegible] tornare [illegible] casa, non troverà ad attenderla giornalisti e fotografi, ma solo me, la mamma e il fratello Andrea», [illegible] detto Carlo Grondana a La Stampa alla fine di gennaio, dopo l'appello lanciato [illegible] «Chi l'ha visto?», su Raitre.

In due mesi, di segnalazioni [illegible] sono arrivate molte, ma [illegible]suna ha permesso di rintracciare Valentina, studentessa [illegible] secondo anno dell'Istituto professionale Marchesini Gobetti di Torino. Ora, si riaccende la spe[illegible], si battono nuove piste. Si [illegible]a quella ragazza col caschetto nero e dai grandi occhi scuri (è alta un metro e 65).

Ma perchè Valentina è fuggita? Nessuna certezza, solo ipotesi. La più attendibile è legata all'acerba storia d'amore con Enrico, coetaneo di San Mauro. Un litigio, gli incontri ostacolati dai genitori di lei. E una lettera, l'ultimo messaggio della studentessa: «Sono stufa di vivere, mi [illegible] tutto storto, a casa, [illegible] scuola». Poi, il silenzio. Il timore di un suicidio. Ma ora ripartono [illegible] ricerche, i genitori tornano a sperare. Chi l'avesse vista, può mettersi in contatto con le forze dell'ordine.

Gianni Micaletto

Il manifesto che raffigura Valentina Grondana scomparsa da casa tre mesi fa e forse rivista a Sanremo

La tragedia in un edificio di Sanremo, drammatico intervento dei Vigili del fuoco

Muore nell'ascensore bloccato

La vittima è un uomo di 69 anni rimasto intrappolato tra il quarto e il quinto piano. Il pensionato è stato stroncato da un infarto. Inutili i soccorsi. E' stata aperta un'inchiesta sulle cause del guasto all'elevatore

SANREMO. Anziano muore in ascensore mentre la cabina rimane bloccata tra due piani. E' accaduto ieri a Sanremo, [illegible] via Meridiana 52, dove [illegible] l'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso [illegible] strappare alla morte Orlando Colombo, 69 anni, pensionato. Secondo il referto medico dell'ospedale l'uomo è stato stroncato da un arresto cardiaco.

Da [illegible] prima ricostruzione dell'accaduto, pare che l'anziano, appena uscito di casa, abbia chiamato l'ascensore [illegible] dopo aver pigiato il tasto per raggiungere il piano terreno la cabina si sarebbe arrestata tra il quinto [illegible] il quarto piano. E' stato in quel momento che Orlando Colombo avrebbe accusato [illegible] malore. Qualcuno [illegible] riuscito comunque ad accorgersi del dramma che si sta[illegible] consumando nella cabina e a dare l'allarme. L'intervento dei pompieri ha permesso nel giro di pochi minuti [illegible] recupero dell'anziano che, nonostante il trasporto urgente al pronto soccorso [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa, è però deceduto poco dopo aver raggiunto il reparto di Rianimazione.

«Mio padre soffriva di cuore - dice il figlio della vittima - ma [illegible] credo che si sia sentito perduto per il fatto di essere rimasto bloccato nell'ascensore. Era una persona forte e piena di volontà». Così, nasce il problema di dare un'altra spiegazione a quanto accaduto. [illegible]' possibile che l'uomo [illegible] sia sentito male una volta entrato nella cabina e che [illegible] bloccato l'ascensore per errore?

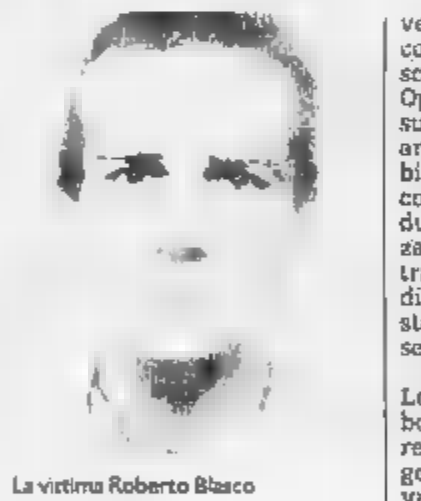
Intanto, [illegible] già stata aperta un'inchiesta sulle cause del guasto avvenuto ieri all'elevatore del palazzo di via Meridiana 52. Un nuovo sopralluogo dei Vigili del fuoco ha confermato che si tratta di un'attrezzatura di tipo antiquato (ancora con il dispositivo di pagamento con le 10 lire) affidata per la manutenzione ordinaria alla ditta dell'ex vicesindaco di Sanremo, Ezio Bertoncelli. [g. ga.]

L'ascensore del palazzo di via Meridiana dove si è consumato il dramma (GATTI)

Si riapre il giallo della morte dell'imperiese a Poggi

Sul caso del giovane orafo cala il sospetto dell'omicidio

IMPERIA. [illegible] riapre il [illegible] [illegible] Roberto Blasco? Altri accertamenti di carattere medico [illegible] stati chiesti dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Bruno Novella, che da mesi [illegible] conducendo le indagini per far luce sulla misteriosa morte dell'orafo trentaseienne. Il [illegible] cadavere fu trovato nelle campagne intorno a Poggi il 27 luglio scorso, a distanza [illegible] due settimane dalla scoperta di quello della sua compagna, Paola Rovere, 29 anni, stroncata [illegible] un'overdose.

Per le forze dell'ordine, la morte di Blasco era stata accidentale. Avrebbe sbattuto la testa contro un masso, durante la fuga per nascondere la cocaina poi trovata accanto alla salma. Ora, un nuovo capitolo, che potrebbe far tornare alla ribalta un'altra ipotesi: quella dell'omicidio. Ieri mattina, Novella ha parlato a lungo col dottor Gianelli, dell'Istituto di medicina legale di Genova, che a suo tempo aveva eseguito l'autopsia. Che tipo [illegible] approfondimento ha preteso il magistrato? Sul supplemento [illegible] perizia vige il [illegible] riserbo. «Devo togliermi ancora un dubbio», è l'unico commento che si riesce a strappare al giudice Novella.

Non si esclude che cerchi una verifica sulla presenza di particolari sostanze nel corpo di Blasco, che era tossicodipendente. Oppure ha chiesto chiarimenti su una ferita o su [illegible] segno che ancora lascia aperta [illegible] possibilità: che [illegible] Blasco sia stato colpito alle spalle [illegible] poi sia caduto nel fossato in cui, a distanza di giorni, è stato trovato. [illegible] tratta per il momento soltanto di ipotesi. Gli inquirenti su questa delicata questione hanno sempre evitato [illegible]ni commento.

Raggiunto telefonicamente, Leandro Blasco, fratello di Roberto, preferisce «non rimettere il dito nella piaga». Aggiunge: «Non sapevo di questa nuova perizia. Per me e la mia famiglia, però, non cambia nulla. [illegible] risultato sarà sempre lo stesso, sia che mio fratello sia morto a causa di un incidente, [illegible] che lo abbiano assassinato. La ferita si è appena rimarginata [illegible] non vogliamo riaprirla. Per questo preferisco evitare di discuterne coi miei stessi genitori». [m. v.]

La vittima Roberto Blasco

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **menti:** peggioramento per il transito di una perturbazione atlantica dalle ore pomeridiane, in estensione a domani.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 14° C, umidità relativa 55%, [illegible] Ovest [illegible] km/h, mare [illegible], cielo poco nuvoloso, press. [illegible]trica 1005 mb (in lieve diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	17	min	8
Savona	max	18	[illegible]	9
Imperia	[illegible]	17	[illegible]	8

UN [illegible] FA A IMPERIA

Max 16; min 11. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 20,02. La **Luna** si leva alle 5,30 e cala alle 17,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Al Covo di Nord Est

Anche Berlusconi alla grande festa di Forza Italia

S. MARGHERITA. Ad attendere Silvio Berlusconi, questa sera al «Covo di Nord Est», ci sarà una torta gigantesca. Sarà «lui» a doverla tagliare, davanti a oltre 1200 invitati. Ma Re Silvio verrà davvero? «Non c'è bisogno di dire che in questo periodo è molto impegnato. Il suo programma varia di mezz'ora [illegible] mezz'ora, ma sono stata proprio io a raccogliere le sue volontà di parteciparvi», ha detto Cristina Ricci, coordinatrice dei Club Forza Italia del Levante.

Sarà una festa rigorosamente a invito. Spiega Cristina Ricci: «E' un'occasione per dire grazie a tutti coloro che hanno lavorato durante la campagna elettorale». Cristina Ricci snocciola i nomi dei «quadri» di Forza Italia in Liguria: il coordinatore regionale Italo Berganaschi, quelli provinciali Vinicio Borsi per Savona, Claudio Cavallo per Imperia, Paolo Odone e Carlo Agliata per Genova, Pier Carlo Castagnetti per La Spezia. [f. p.]

Polemico Giorgio I

Il Principe: «Con la Corona o con i partiti»

SEBORGA. «O nel Consiglio della Corona del Principato di Seborga o attivista di un partito politico della Repubblica Italiana». Questo, l'aut-aut posto dal principe di Seborga Giorgio I° a Ugo Costagliola che aveva dichiarato in un'intervista una sua simpatia per «Forza Italia» [illegible] l'intenzione di farsi promotore della fondazione di un club seborghino del movimento politico che fa capo a Silvio Berlusconi.

«Non possiamo accettare - spiega il principe - che [illegible] membro del Consiglio della Corona affermi pubblicamente di appartenere a questo [illegible] quel partito visto che lo stato italia[illegible] si rifiuta categoricamente [illegible] riconoscere la sovranità del Principato sui suoi possedimenti». Si tratta di un «braccio di ferro» inedito [illegible] che non vuole assolutamente creare un conflitto politico: «In privato - continua Giorgio I° - è inteso che chiunque è libero di votare per chi gli pare». [g. ga.]

Nel capoluogo l'attività giudiziaria rischia di bloccarsi definitivamente

Il tribunale verso la paralisi

Grave carenza di organico negli uffici della procura. Servono almeno tre o quattro impiegati in più e un altro magistrato. Oltre trecento i fascicoli da esaminare. Le inchieste attualmente in corso

IMPERIA. La procura della Repubblica verso la paralisi, l'attività giudiziaria rischia di segnare definitivamente il passo. Il «grido di dolore» arriva que[illegible] volta dal Tribunale d'Imperia, dove ci [illegible] lamenta soprattutto per la grave carenza di personale: «Servirebbero alme[illegible] un altro magistrato e tre [illegible] quattro impiegati». Le richieste sono pressanti. Ormai, negli uffici della Procura, [illegible] piazza De Amicis, si lavora costantemente in emergenza, soprattutto dopo che, agli endemici problemi [illegible] organico, si sono aggiunti alcuni intoppi dovuti a indisposizioni [illegible] malattie dei giudici.

I fascicoli [illegible] devono essere esaminati aumentano giorno dopo giorno. Oltre 200 quelli di cui si deve occupare il sostituto Bruno Novella, un continaio quelli in [illegible] al procuratore capo Luciano Bruno, dietro la scrivania nonostante recenti guai fisici. Si tratta in gran parte di questioni delicate, che costringono gli inquirenti a vagliare decine di testimonianze, leggere quotidianamente centinaia di pagine di relazioni tecniche. Va messo in conto l'aggiornamento professionale legato alle modifiche legislative.

Le inchieste, soprattutto dopo che il grosso del lavoro investigativo è passato nelle mani dei giudici, [illegible]o di conseguenza lunghe, complesse. Un paio di esempi su tutti: la vicenda della piscina San Lazzaro, che ha obbligato il giudice Bruno a chiedere alcune proroghe, consentendo a periti carichi di impegni di svolgere i necessari approfondimenti. Il caso della truffa all'Inps, al quale sta sotto, da diversi mesi, il Nucleo di polizia tributaria. A disposizio[illegible] del dottor Novella ci sono ora voluminosi dossier pieni di cifre e bilanci, che vanno studiati attentamente. Infine la pratica delle villette abusive di Pornassio, per la quale gli ufficiali di polizia giudiziaria hanno requisito decine [illegible] faldoni, compreso mappe e delibere.

Ci si deve preoccupare di tutto, anche [illegible] preparare le liste dei testi da interrogare, compito che in Tribunali [illegible] Milano, Roma o la stessa Genova spetta a un pool [illegible] addetti e funzionari. Da tempo insomma si avverte la necessità di rinforzare gli organici della Procura, anche perché l'aumento delle denunce, legato inevitabilmente anche [illegible] forte incremento dell'attività da parte di polizia [illegible] carabinieri, grava tutto [illegible] due soli pubblici ministeri, che devono fare istruttoria, recarsi in carcere per gli interrogatori, presenziare [illegible] processi, alle udienze preliminari, ricevere avvocati e rappresentanti delle forze dell'ordine. Una faticaccia, insomma, condivisa anche da impiegati [illegible] cancellieri, anch'essi in numero insufficiente.

In teoria, la soluzione [illegible]bbe a portata di mano. Recenti direttive hanno riaffermato la volontà del Ministero di aggregare al capoluogo un [illegible] sostituto. Ma da Roma hanno preferito dare la precedenza ad altri Palazzi [illegible] Giustizia. Forse, non ci si è resi conto della gravità della situazione. Imperia, a livello giudiziario viene considerata ancora di [illegible]erie B? Più che un dubbio appare una certezza. Altro caso: nonostante le promesse, in pretura non arriverà un terzo giudice. Qui, per mancanza di dipendenti, da un anno, [illegible] sospesi esecuzioni civili [illegible] pignoramenti. E il presidente dell'Ordine degli [illegible]ti, Enea Fossati, ha sollecitato l'invio di personale.

Maurizio Vezzaro

In Procura [illegible] giudici e impiegati. Nel riquadro il sostituto Bruno Novella

Piazza [illegible]

Uffici al freddo e scale sporche

IMPERIA. Anche dalla Procura circondariale, in piazza Dante, arrivano proteste. Nessun disagio per le mancanze d'organico: sono dovute più che altro allo stato di degrado [illegible] cui ver[illegible] scale e ingresso. Anche il freddo fa la sua parte. E' un altro dei motivi per [illegible] gli impiegati si lamentano («I caloriferi scaldano poco»). Ma [illegible] soprattutto la sporcizia nell'androne a suscitare la reazione dei dipendenti, oltre che delle numerose pers[illegible] che si recano negli uffici giudiziari e in quelli dell'Amat, all'ultimo piano. I cumuli [illegible] spazzatura [illegible] si contano più. Vengono lasciati in bella evidenza, occupano angoli e gradini. Nessuno ha ancora pensato a mandare gli addetti alle pulizie. In un punto a metà della scala ci sono i vetri infranti di una finestra, che deve aver sbattuto per il forte vento. Anche in questo caso [illegible] si è dimenticati di pulire e aggiustare. Qualcuno, cadendo, potrebbe tagliarsi. [m. v.]

[illegible]

[illegible]SITA'

La Camera di Commercio finanzierà il Polo

«Non soltanto la Camera di Commercio d'Imperia è disponibile [illegible] partecipare alla Società per azioni che dovrà essere costituita per la gestione del Polo universitario, ma sin dal novembre scorso ha previsto a bilancio la somma di 30 milioni, proprio per tale destinazione»: lo precisa Franco Pullia, delegato dalla Giunta camerale ad occuparsi dell'Università d'Imperia. E aggiunge: «Soltanto per un disguido non ho potuto partecipare alla riunione dell'altro giorno, ma la posizione della Camera [illegible] chiara». [m. v.]

[illegible]

Morto a Milano l'artista Attilio Rossi

E' morto in questi giorni [illegible] Milano, ma era conosciutissimo a Imperia, anche per aver vinto, nel '70, l'undicesima edizione del Premio nazionale di pittura [illegible] in palio dalla città. L'artista Attilio Rossi, da sempre innamorato del capoluogo, aveva illustrato [illegible] disegni in inchiostro di china raffiguranti gli angoli più suggestivi, un volume [illegible] scritti [illegible] Montale, Novaro, Boine. [b. v.]

TRIBUNALE

Chiamati i testimoni per la [illegible] del bidello

Ha chiamato a deporre come testi un paio di colleghi. Dovrebbero confermarne la professionalità e la sua disponibilità a rimanere in servizio oltre l'orario d'ufficio. E' il bidello delle Medie Novaro Alfonso Cane, denunciato nei giorni scorsi dalla Digos per assenteismo (il sostituto Venturi ha ipotizzato per lui il reato di truffa). Nei guai è finito un altro bidello della stessa scuola, anch'egli sospettato di fare pause troppo lunghe. Cane, assistito dal legale Carlo Fossati, ha presentato [illegible] memoria difensiva. [m. v.]

CONTROLLI

Aveva un coltello alla «Rambo» è denunciato

I carabinieri [illegible] Diano Marina hanno trovato un coltello alla «Rambo» a un giovane dianese che [illegible] il pugnale da sopravvivenza nascosto nel cruscotto dell'auto. Il ragazzo, denunciato per porto ingiustificato d'arma, è incappato nei controlli organizzati per scoprire i piromani che [illegible] Diano San Pietro hanno distrutto venti ettari di bosco. [m. v.]

[illegible]

Per le vendite sospette sentiti alcuni testi

La squadra di polizia giudiziaria della Procura ha già ascoltato diversi clienti della società immobiliare «Gli Oleandri», finita sotto inchiesta perchè sospettata di aver truccato i bilanci. Il pm Chiara Venturi deve verificare se, come dice un [illegible] socio, gli alloggi in via Vallon Dei Pozzi fossero venduti a quote inferiori rispetto a quelle indicate nei contratti [illegible] vendita. [m. v.]

Incredibile episodio a Imperia scoperto dagli agenti di custodia

Fumava l'hashish in [illegible] l'aveva [illegible] nelle [illegible]

IMPERIA. Ha fumato centinaia di spinelli nella sua cella, prelevando ogni giorno pezzettini di hashish dalla suola delle scarpe. Nicola Laezza, di Viterbo, in carcere [illegible] Imperia da alcune settimane dopo essere stato sorpreso con circa mezz'etto di droga dagli agenti della Polfer, aveva incollato con [illegible] bostik due pani da 200 grammi l'uno tra la parte in cuoio della scarpa [illegible] quella che tiene chiusa in pratica la tomaia. Bastava sollevare un po' il cuoio per arrivare alla sostanza. Dopo la fumata, [illegible] cucitura e la calzatura tornava come prima, solo più leggera.

A scoprirlo sono stati gli agenti penitenziari, che da un po' di tempo sentivano nell'aria un odore strano, tipico delle sigarette all'erba. Non hanno potuto far scattare le manette [illegible] Laezza, già detenuto, però han[illegible] inviato un rapporto al sostituto procuratore Bruno Novella, che rinvierà direttamente [illegible] giudizio l'insolito ciabattino.

Laezza era finito in prigione di ritorno da un viaggio in Marocco. Senza soldi, lo sguardo allucinato [illegible] chi non può fare a meno della dose quotidiana di «paradiso artificiale», era stato fermato alla stazione di Porto Maurizio dai poliziotti ferroviari, insospettiti dai suoi modi di fare [illegible] dal suo abbigliamento da «clochard». Indosso, gli ave[illegible] trovato 46 grammi di hashish, per i quali era finito dentro, condannato poco dopo a [illegible] mesi [illegible] reclusione e al pagamento [illegible] 2 milioni di multa. Una pena dura, soprattutto perché il gip aveva tenuto conto del suo passato: i suoi precedenti per droga non [illegible] contano.

Incorreggibile, però, Laezza. Nessuno si è mai accorto che, tra cuoio e plantare, aveva infilato tanto di quello stupefacente da poter rifornire per diversi giorni l'intera popolazione carceraria d'Imperia. Anche all'udienza preliminare indossava quel paio di scarpe. Lui camminava su 400 grammi di canapa indiana, mentre il giudice lo ha condannato per i pochi grammi trovatigli in tasca. Il viterbese l'hashish se l'è tenuta tutta per sé, tanto da trasformare il suo angolo [illegible] penitenziario in una sorta di fumeria.

Quando le guardie hanno fatto la perquisizione nella cella, hanno trovato solo metà del quantitativo. «Due etti li ho già fumati», ha ammesso con naturalezza l'impenitente tossicomane. [m. v.]

[illegible] droga circola nelle carceri

La località adesso prepara la stagione del rilancio, I dubbi degli albergatori

Diano: le spiagge battono la crisi

Il Comune che gestisce tre centralissimi stabilimenti balneari registra molte richieste di prenotazione per ombrelloni, sdraio e cabine. Verso il tutto esaurito (oltre tremila persone) in un mese. Meglio che in passato

DIANO MARINA. Sono sorprendenti i dati delle prenotazioni turistiche per la prossima estate a Diano Marina. Malgrado [illegible] momento congiunturale negativo, la chiusura delle fabbriche, la cassa integrazione [illegible] i licenziamenti, piemontesi e lombardi non sembrano rassegnati a rinunciare alle vacanze estive. In questi giorni l'ufficio spiagge del Comune di Diano [illegible] letteralmente preso d'assalto dalle richieste di prenotazione di ombrelloni, sdraio e cabine.

L'amministrazione [illegible]le dianese gestisce i più grossi stabilimenti balneari del golfo. Tra i Bagni «Delfino uno», «Delfino due» e «Diana» il Comune dispone [illegible] ben mille ombrelloni e può ospitare, quindi sul litorale, dalle 3 alle 4 mila persone.

Dal primo aprile, data di apertura delle prenotazioni, l'ufficio spiaggie del Comune ha già noleggiato i due terzi delle strutture a disposizione. Non era mai accaduto prima. Si presume che entro la fine del mese non ci sia più [illegible] posto libero.

Conferma Rino Vicari, il funzionario responsabile dell'ufficio: «Ogni giorno le prenotazioni proseguono incessanti. Chiamano da ogni parte dell'Italia settentrionale. Spediscono gli acconti. Chiedono le prime file [illegible] ombrelloni, quindi non si accontentano di posti [illegible] costosi. Le prime cinque file, appunto, sono già state tutte noleggiate, così pure buona parte delle cabine. Non ci [illegible] precedenti di questo genere. Sembra impossibile. Questo perché tutti erano convinti che la grave [illegible] occupazionale, i problemi economici degli italiani, [illegible] l'incertezza sul futuro, determinasse grandi vuoti nelle località turistiche. Invece, [illegible] succedendo il contrario. Per luglio e agosto, stando alle prenotazioni dei posti in spiaggia ci sarà il pieno. Stiamo affittando ben oltre quanto riuscissimo a fare negli anni passati».

Non così ottimisti sono gli albergatori. Dice Americo Pilati presidente dell'associazione provinciale: «Noi facciamo riferimento alle strutture alberghiere. E le cifre che ci riguardano [illegible] sono così esaltanti».

Tra i gestori delle aziende ricettive c'è chi afferma che tutte le prenotazioni di ombrelloni [illegible] cabine si riferiscono ai proprietari e a chi affitta le seconde ca[illegible].

Dicono alcuni operatori: «E poi ci sono anche coloro che vivono [illegible] passano le vacanze nei centri dell'entroterra e che amano venire ai bagni a Diano Marina. Quindi non è detto che la stagione turistica sia soddisfacente per gli albergatori. Diremo qualcosa di più quando avremo dati più concreti [illegible]no».

Angelo Basso

[illegible]

Ringhiere messe a nuovo

Prima della fine del [illegible] Diano Marina migliorerà ulteriormente il suo aspetto. Entro tale data, infatti, tutte le ringhiere saranno rintinteggiate. Il Comune ha incaricato del lavoro un gruppo di giovani disoccupati che in questi giorni sta lavorando sodo. Erano anni che queste strutture attendevano di essere rimesse a nuovo. In molti avevano protestato nella speranza di sensibilizzare sindaco [illegible] assessori. Ma per diverse ragioni l'intervento non era mai stato attuato. Ora, invece, le ringhiere sul molo della chiesa, quelle sul porticciolo, sui ponti [illegible] San Pietro [illegible] del Varcavello e sul Mortula, vengono riportate una dopo l'altra ad una certa dignità. Dicono [illegible] Comune: «Il lavoro sarà sicuramente terminato prima della fine del mese. Si tratta di un altro tassello che [illegible] andando a posto nella politica del miglioramento dell'arredo urbano. Erano anni che le ringhiere metalliche erano ossidate». (a. b.)

[illegible] DELLA [illegible] DI IMPERIA

[illegible]

Via Roma rinnovata dà lustro [illegible] Sanremo

Abito a Sanremo e s[illegible] ammirato per come procedono i lavori per il rifacimento dell'asfalto in [illegible] Roma. I problemi [illegible] traffico sono innegabili ma credo che la città sia disposta a sopportare un po' di disagio per il bene comune.

E' inoltre importante ricordare che lavori di questo genere fanno bene all'immagine di Sanremo, a quel volto di città delle vacanze e del turismo che si cerca di recuperare per riportare la gente [illegible] trascorrere le ferie in Riviera.

Sono, inoltre, dell'idea che sia necessario uno sforzo comune per rilanciare Sanremo e le sue opportunità. E' quindi il caso di procedere con la serie di progetti che da troppo tempo rimangono nel cassetto come ad esempio il collegamento del lungomare delle Nazioni con la passeggiata Vittorio Emanuele o il rifacimento del percorso pedonale che corre sopra il molo foraneo di porto vecchio, senza dubbio una delle zone più belle della città.

Lettera firmata, Sanremo

In via [illegible] Geneys i lavori bloccati

Sono un negoziante che lavora in via Des Geneys e vorrei sapere [illegible] mai la situazione nella zona è ancora bloccata. Dopo tutte le assicurazioni degli amministratori, che davano per imminente l'avvio dei lavori di riasfaltatura, tutto è fermo.

I problemi, però, si aggravano sempre più. La presenza di numerose buche, oltre a creare pericoli soprattutto per i motociclisti, causa grossi problemi nei giorni di pioggia, dal momento che i mezzi in transito schizzano le vetrine. Inoltre, le dimensioni dei marciapiedi sono ridotte.

Era stato anche preannunciata l'istituzione [illegible] un senso unico, che dovrebbe rendere meno caotico il traffico: attualmente, quando due mezzi s'incrociano, uno dei due è costretto [illegible] fermarsi. Siamo anc[illegible] in attesa.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
[illegible] a **A. V. Arroscia:** telefono 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: telefono [illegible]5.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al [illegible] telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible] 450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Novaro*, via [illegible]fante 64/66, tel. 23.723.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible] provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 198, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, [illegible] 400.045
Diano: *Guglielmi*, [illegible] Roma 63, tel. 495 095
Dolceacqua: [illegible], [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva: *Nuvoloni*, p. Bado 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 485.862.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel 504.456
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo [illegible], tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono [illegible]
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA[illegible]
Imperi[illegible] telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40 100
[illegible]ighera: telefono 291 095
Ventimiglia: telefono 35€ 736.
Guardia Odontoiatrica: telefono (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

[illegible]

7 APRILE

NATI. A Imperia: Alessandro Gallo; Marina Paba.
MORTI. A Imperia: Filippo Ferrari (87 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Giunta comunale di Imperia ha deciso, su proposta del consigliere incaricato Emilio Varaldo, di costituire [illegible] commissione comunale [illegible] controllo per la rilevazione dei prezzi al con[illegible]. L'organismo avrà il compito [illegible] controllare i prezzi rilevati dall'Ufficio comunale statistica, e [illegible] presieduta dal sindaco Claudio Scajola.

Cristianamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Iorietti in Dellarovere

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Eraldo** e **Maria Luisa** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 15.30 parrocchia di Diano Marina e sabato 9 ore [illegible] parrocchia [illegible] Sacramento di Torino. [illegible] presente serve [illegible] partecipazione e ringraziamento.

Torino, 7 aprile 1994

[illegible] **Resi e Dipendenti** si uniscono al dolore del sig. Eraldo e famiglia per la perdita della cara mamma

Angela Iorietti in Dellarovere

Collegno, 7 aprile 1994

Mariuccia e Anna [illegible] vicine a Palmo e figli

[illegible] APPUNTAMENTI

IMPERIA

Libri di Liguria

Domani, alle 17, nella sala consiliare del palazzo della Provincia, in viale Matteotti 147, verrà inaugurata la mostra sui «Libri di Liguria». L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] l'associazione Amici di Peagna. Tra i cicli seguenti, è in programma «Itinerari turistici in provincia [illegible] Imperia», che prenderà il via martedì 12, alle 17. [e. f.]

DIANO MARINA

L'evoluzione [illegible] Diano

«Diano Marina da borgo marinaro a città turistica»: [illegible] il tema della conferenza dell'architetto Nadia Pazzini Paglieri, che si terrà martedì, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. L'appuntamento [illegible] promosso dall'associazione Arcadia. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Il turismo con il computer

«Tecnologie informatiche innovative e turismo» è il tema della conferenza in programma alle 10 presso il centro studi [illegible] via Tacito a Ventimiglia. La relazione è a cura degli ingegneri Fabrizio Cardinali e Carlo Ortona. [g. ga.]

SANREMO

Il Centro di accoglienza

I familiari dei ragazzi con problemi di droga [illegible] possono rivolgere al Centro di solidarietà «L'Ancora» di via Pisacane 6, a Sanremo. Il recapito [illegible] 0184-505.256. [e. f.]

SANREMO

Lezione di politica Comunitaria

[illegible] senatore francese Balarello [illegible] oggi a Sanremo per una conferenza [illegible] «Confronti dei sistemi elettorali legislativi nell'Europa dei 12». L'appuntamento [illegible] per le 17 alla biblioteca civica «Corradi». [g. ga.]

SANREMO

Univerde: un viaggio in oriente

«Ladak expedition: viaggio avventuroso» è il tema dell'incontro dell'Università Verde in programma alle 21 a palazzo Bellevue. Le diapositive sono commentate da Stefano Semeria, Fulvio De Faveri [illegible] Piero Astraldi. [g. ga.]

Diano Marina: i gestori dei locali prendono posizione sulle polemiche sorte a Sant'Anna

«C'è chiasso? Discoteche senza colpe»

«Siamo tra i più interessati a mantenere tranquillità»

DIANO MARINA. Dopo le proteste per il rumore e il traffico eccessivo espresse da abitanti [illegible] albergatori [illegible] località Sant'Anna, a Diano Marina, tocca ora [illegible] titolari di locali notturni dire la loro. E' anche un atto di difesa, dal momento che proprio i frequentatori delle discoteche sono stati chiamati in [illegible] come principali responsabili degli schiamazzi.

Commenta Giuseppe Crisonà, uno dei proprietari del Sortilegio disco club di via Mortula e tra i responsabili del Sindacato Italiano Locali da Ballo: «Località Sant'Anna, che comprende anche dancing e bar, è sempre stata [illegible] zo[illegible] ricca [illegible] ritrovi. Cerchiamo di contenere al [illegible] i rumori all'interno della sala, ma non possiamo [illegible]sere responsabili [illegible] fracasso prodotto dalla gente che si trova a duecento metri da noi. Inoltre intendiamo favorire il turismo, garantendo un servizio per i giovani. In quest'area, soprattutto nel fine settimana, [illegible] movimento è notevole. Purtroppo, nel caso di impianti ricettivi vicini, la clientela è rappresentata da anziani, che hanno esigenze diverse».

E il problema dei parcheggi, accentuato dal maggior afflus[illegible] di veicoli? Dice Crisonà: «E' un inconveniente che riguarda tutta la Riviera. Noi stessi siamo fortemente penalizzati: se gli spazi per le macchine fossero maggiori, anche il numero di clienti crescerebbe. Riceviamo frequenti lamentele per questo. Va anche osservato che, in occasione della Pasqua, pullman in arrivo dalla Germania hanno occupato la carreggiata, piazzandosi anche agli incroci. Eppure, esiste un parcheggio per i bus in località Quattro Strade, che non viene sfruttato. Gli alberghi ci [illegible] di aumentare la confusione, [illegible] dovrebbero pensare a dotarsi di posteggi interni».

Riparte la stagione turistica e a Diano si polemizza sull'inquinamento [illegible]

Per risolvere [illegible] piaga del «parcheggio selvaggio», e per evitare incidenti dovuti al passaggio [illegible] macchine a velocità sostenuta, alcuni albergatori hanno proposto di creare un'isola pedonale. Il progetto sarà studiato da tutti gli esponenti della categoria. Osserva Mauro Rosso, uno dei titolari del dancing Belle Epoque di via Agne[illegible] «Sulla carta l'idea è interessante, [illegible] esistono pareri contrastanti. Anche l'anno scorso è stata ventilata, ma mentre i negozianti si proclamavano a favore, altri sollevavano obiezioni. In ogni caso, [illegible] innanzitutto trovata una soluzione alla mancanza [illegible] posti auto nelle vie vicine».

Dai titolari dei locali arriva comunque un altro suggerimento. I loro rappresentanti hanno incontrato l'assessore [illegible] Bilancio e Commercio, Elio Novaro, in vista dell'istituzione di una z[illegible] limitata, a valenza specificatamente turistica, proprio in zona Sant'Anna. Dicono: «Si potrebbe così ottenere anche un innalzamento del limite di decibel consentito all'esterno nelle ore notturne. E' un modo per riconoscere l'importanza turistica del quartiere».

Un'importanza che è testimoniata pure da conferme e «nuovi arrivi». Ha infatti da poco riaperto [illegible] locale-simbolo come il Gatto Nero, che propo[illegible] appuntamenti all'insegna del piano bar; entro [illegible] fine [illegible] mese, poi, dovrebbe essere inaugurato un pub birreria.

Enrico Ferrari

Imperia contesta i camper a San Lazzaro

Mentre la città è afflitta dal problema-parcheggi i turisti non pagano sosta e consumo d'acqua

IMPERIA. I camper si appropriano dell'area di San Lazzaro e a Imperia esplode la contestazione. Nessuno sopporta che i turisti occasionali abbiano preso d'assalto il maxiparcheggio realizzato vicino alla nuova piscina comunale, senza pagare una lira di posteggio [illegible] senza sborsare il dovuto per [illegible] spazzatura; e sotto accusa - i visitatori estemporanei - vanno anche per i consumi d'acqua, che determinano una sensibile riduzione della [illegible]sponibilità.

Considerate le rilevanti, quasi incredibili, condizioni riservate ai turisti delle roulottes, alcuni camperisti hanno anche deciso di lasciare [illegible] proprio mezzo sulla comodissima area per tutto l'anno. La posizione è infatti eccellente, direttamente sul mare, [illegible] campi da tennis e da bocce, piscina a fianco e a due passi l'approdo turistico e lo sbocco sulla via Aurelia.

E adesso a Imperia è scoppiata la «rivolta» contro i camper

E le auto? L'area di parcheggio di zona San Lazzaro era sorta esclusivamente per gli autoveicoli che ad Imperia è molto difficile sistemare. Ma l'invasione dei camper sta determinando di fatto una esclusione dal parking riservato alle autovetture [illegible] per questo motivo gli imperiesi vogliono dare... battaglia.

Si vuole che i camper torni[illegible] nei campeggi, o che abbandonino comunque una zona realizzata per scopi ben diversi. Chiedono allora che il parcheggio sia destinato a servire [illegible] porto e le strutture sportive del quartiere, in primo luogo la nuova piscina, il tennis e le bocce.

Ed ecco quanto affermano alcuni accaniti contestatori: «Quello di cui si parla è l'unico [illegible] in Italia in cui non si paghi [illegible] dovuto per l'area pubblica occupata [illegible] dove si possa utilizzare l'acqua della conduttura civica senza pagare bollette. La conseguenza è che, in poco tempo, a San Lazzaro i camper sono giunti a centinaia. E' davvero giunto [illegible] momento di finirla».

Nella vertenza [illegible] inserito anche l'assessore all'Igiene Urbana del Comune, Emilio Broccoletti, che ha scritto ieri al presidente dell'Amat una lunga lettera nella quale si legge: «In considerazione di quanto constatato nell'appena trascorso periodo pasquale, si porta all'attenzione il problema della sosta indiscriminata di camper e affini nell'area [illegible]ta [illegible] zona San Lazzaro. Al riguardo si precisa che tali mezzi - oltre ad occupare spazi al [illegible]i fuori di quelli previsti per [illegible] regolare sosta - usufruiscono gratuitamente di una serie di servizi comprendenti la raccolta della spazzatura, nonché l'utilizzo delle risorse idriche presenti nella zona». Prosegue Broccoletti: «Si ritiene non conveniente persistere in tale situazione e si invita la presidenza dell'Amat ad inserire la pratica tra gli argomenti all'ordine del giorno del prossi[illegible] consiglio di amministrazione».

Secondo lo [illegible] Broccoletti, sarebbe importante e intelligente far gestire l'area in questione da [illegible] delle cooperative cittadine che stanno cercando sbocchi occupazionali.

Angelo Basso

A Imperia

Sequestrate tre automobili non assicurate

IMPERIA. Concessionari e rivenditori di auto usate sono nel mirino della squadra motociclisti dei carabinieri d'Imperia, che sta compiendo controlli in tutta [illegible] provincia. I militari hanno requisito tre vetture a Marco Amoretti, 34 anni, che ha un distributore in via XXV Aprile, a breve distanza dalla casa circondariale. I mezzi erano parcheggiati [illegible] lati della carreggiata, però non avevano il contrassegno che testimonia il pagamento dell'assicurazione. Il tagliando deve essere comunque esposto.

Per ottenere il dissequestro delle macchine (una A112, una Innocenti [illegible] Renault 5), che [illegible] state affidate alla custodia giudiziale dell'incaricato Aci, Corsosimo, che si è occupato della loro rimozione, Amoretti dovrà pagare una sanzione di oltre 3 milioni. Ha comunque la possibilità di fare ricorso. Alcu[illegible] settimane fa, per lo stesso motivo, la concessionaria Zoccarato di Sanremo si era vista portar via ben quattro autovetture. **[m. v.]**

Conclusa dopo cinque anni la vertenza giudiziaria che a Sanremo ha avuto per protagonista Pino Fassola

Niente concussione, assolto l'ex assessore

Era stato accusato di aver trattato un contributo per il pri

SANREMO. Non c'è stata alcuna tentata concussione, cinque anni [illegible] in occasione del rinnovo dell'appalto per la gestione della fornitura di gasolio per gli edifici pubblici. E il tribunale, [illegible] anni dopo, ha assolto con formula piena, perché «il fatto non sussiste», l'ex assessore al Turismo, Pino Fassola, repubblicano. Lo stesso pm, Pelosi, aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato [illegible] la formula più ampia: «La verità reale non la conosceremo mai; per ora c'è soltanto la verità processuale: dimostra che non c'è stato reato».

L'ex assessore [illegible] Turismo non si [illegible] presentato a palazzo [illegible] giustizia. Lo hanno rappresentato i suoi legali, avvocati Riccioni e Bissolotti.

Un'accusa, quella contestata all'ex assessore, che gli era costata la candidatura, nella lista del pri, alle «amministrativ[e]» del 1989. Il capogruppo pr[i], Raffaele Canessa (poi diventato sindaco), di fronte anche al semplice sospetto, lo aveva estromesso dal partito.

Il presunto scandalo era nato da una vicenda fumosa e, per [illegible] anni, si [illegible] trascinato fra un'istanza di archiviazione e una richiesta di rinvio a giudizio.

La storia comincia a fine novembre 1988. L'assessore Fassola riceve nel suo ufficio l'amministratore delegato del Centro Petroli di Arma, Giorgio Calvi. I due parlano un po' di tutto, poi c'è un accenno al rinnovo dell'appalto della «Gestione calore». Alla fine, dopo i saluti, quando Calvi è già sulla porta, Fassola dice: «Perché non versa un contributo al partito?». E precisa: «Un finanziamento regolare, seguendo le norme previste dalla legge». La somma: venti milioni.

Ieri, al processo, Calvi ha ribadito che «la cosa era [illegible]rta sul nascere, che non c'era stato alcun seguito alla richiesta».

Fra i testi sentiti è comparso anche Raffaele Canessa: «Quando venni a sapere da Calvi della richiesta di contributo convocai prima Fassola poi entrambi. Dissi che ero contrario a qualsiasi forma [illegible] regalia, anche [illegible] effettuata seguendo le norme della legge sul finanziamento ai partiti».

[illegible] perché [illegible] volle accettare un finanziamento regolare? ha chiesto [illegible] pm Pelosi. «Perché i partiti non devono chiedere [illegible] gli imprenditori non devono dare» è stata la risposta.

Il Centropetroli aveva lavorato bene, durante la preceden[illegible] gestione: nulla ostacolava il rinnovo del contratto. «Per questa ragione proposi a Calvi di applicare uno sconto al Comune al posto di un finanziamento al mio partito. E Calvi accettò offrendo condizioni d'appalto più favorevoli».

Il sospetto di una richiesta [illegible] tangenti era costato a Fassola la candidatura alle [illegible]istrative» [illegible] giugno '89. Canessa, all'epoca dei fatti capogrup[illegible] del pri, infatti, si era opposto, stroncando così la carriera politica dell'assessore, successivamente coinvolto nello scandalo per le tangenti al fe[illegible]val e condannato al processo dell'anno scorso. **[g. p. m.]**

Indagine sugli appalti

SANREMO. Riparte l'inchiesta sui misteri della Valle Armea. Ieri, il sostituto procuratore Marcello Basilico ha sentito un funzionario pubblico coperto dall'anonimato, per far luce sugli appalti legati alla viabilità di [illegible] al mercato dei fiori. Il funzionario, ascoltato come «persona informata sui fatti», avrebbe assicurato al magistrato la massima collaborazione per ricostruire l'iter delle pratiche riguardanti l'ampliamento di via Frantoi Canai e la realizzazione del sottopasso dell'Aurelia, all'altezza del bivio per Bussana. Due incompiute che allungano l'elenco dei lavori pubblici ancora in attesa di completamento. L'interesse del sostituto Basilico, che indaga [illegible]che sulle presunte truffe legate ai finanziamenti per la costruzione del centro [illegible] commercializzazione floricola, si è concentrato sulle modalità degli appalti [illegible] sugli oneri effettivi degli interventi. **[g. mi.]**

L'ex assessore Pino Fassola

TRISTE PASQUA

Nei centri della Costa Azzurra, e soprattutto a Montecarlo, si piange sulla debolezza della lira

Emiri cercansi, per sostituire gli italiani

Cali del 70 per cento, e allora si spera di diversificare la clientela

NIZZA. Italiani addio. Il franco a quota 300 ha tenuto lontano gli italiani dai principali centri della Costa Azzurra. Finite le code chilometriche al casello autostradale di Ventimiglia; [illegible] attesa per il pagamen[illegible] del pedaggio alle barriere [illegible] La Turbie e Antibes. Secondo i responsabili del turismo della «Coté», c'è stato un calo [illegible] arrivi del 70 per cento. «Colpa dell'"anemia" della li[illegible]» affermano. E' rimasta la clientela ricca, quella dei dirigenti, dei commercianti, dei faccendieri, di qualche sopravvissuto alle varie Tangentopoli italiane. Ma è scomparsa la clientela popolare, quella che animava i supermercati di Auchan, Nice Etoile [illegible] Cap 3000.

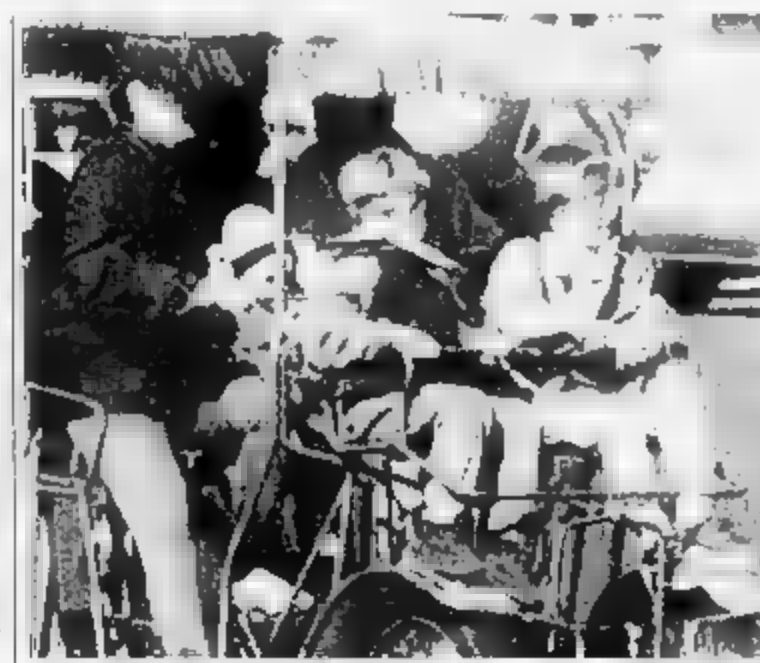
Il bilancio del lungo ponte pasquale non è stato, tuttavia, completamente negativo. Al contrario. A Cannes assicurano che «si respira aria di ripresa»; a Mentone c'è stato [illegible] tutto esaurito; a Juan les Pins, [illegible] ritornati tedeschi [illegible] olandesi, soprattutto giovani. Gli italiani [illegible] incontrano solo nella vecchia Antibes.

Chi piange più di tutti è Montecarlo: [illegible] principato di Ranieri, sotto il profilo turistico, ha cambiato aspetto. Oggi è [illegible] mo[illegible] il «mordi [illegible] fuggi». Gli stranieri si fermano qualche ora, il tempo per fotografare il casinò, il Palazzo sulla rocca e bere un caffè in uno dei tanti, costosissimi, bistrò. Poi la partenza.

Negli Anni Ottanta gli italiani, in Costa Azzurra, rappresentavano [illegible] turisti su dieci. Dopo l'impennata del franco, c'è stato [illegible] crollo. Che ha avuto pesantissime ripercussioni su tutte [illegible] attività dell'indotto e sul mercato dell'edilizia. I ristoranti, da Mentone a Cannes, hanno perduto la migliore clientela, quella abituata ad accompagnare ostriche e aragoste [illegible] Sancerre e Chably, senza badare a spese.

In difficoltà anche [illegible] settore immobiliare. Dopo [illegible] boom di investimenti da parte di risparmiatori italiani, ma anche [illegible] speculatori, il mercato si è stabilizzato per poi precipitare in una crisi che oggi si concretizza in 56 mila appartamenti da vendere, da Saint Tropez al confine, tanti come lungo l'intera Liguria. E in un imprecisato numero [illegible] fallimenti di imprese edili, agenzie immobiliari, studi di architettura.

A Cannes si azzarda un'ipotesi [illegible] ripresa: l'anno scorso, a Pasqua, gli alberghi [illegible] pieni a metà, in questo week-end si è sfiorato il 70 per cento. «Soprattutto clientela francese» fa notare Patrick Sicard, direttore del Martinez, l'hotel più prestigioso [illegible] Cannes. Ma non sono mancati svizzeri e tedeschi. E qualche emiro...

[illegible] Piero Moretti

Dalla Costa Azzurra è quasi sparita la media clientela turistica italiana

A Imperia un ciclo di conferenze aperto a tutti

Lezioni di pronto soccorso con medici, legali e tecnici

IMPERIA. E' un corso aperto a tutti, e non soltanto ai [illegible] della Croce Bianca di Imperia. In questo [illegible] la particolarità [illegible] nuovo ciclo di lezioni riservate al pronto soccorso, che ha appena preso il via al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Grazie all'ampiezza dei locali, è stato possibile aumentare [illegible] numero dei partecipanti: così, chiunque sia interessato può saperne di più sugli interventi di emergenza e anche sul corretto impiego del gas, [illegible] modo da evitare incidenti. Tra gli insegnanti figura anche l'avvocato Erminio Annoni, che fa parte dell'associazione [illegible] assistenza.

Il secondo appuntamento è in programma giovedì alle 21. Un medico dell'Usl imperiese impartirà nozioni di pronto soccorso. Il 21 [illegible] parlerà invece di bendaggi e aiuti immediati [illegible] feriti, mentre dal 28, con la Rianimazione, comincerà un «iter» attraverso i vari reparti dell'ospedale. Il 5 maggio, toccherà a Radiologia e una settimana dopo l'attenzione sarà incentrata su Neurologia. Il 19 maggio si parlerà di Ortopedia, e il 26 di Chirurgia.

Per il 2 giugno, [illegible] stati invitati responsabili dei vigili del fuoco, visto che [illegible] parlerà di pronto intervento legato all'inalazione di gas. Nell'ultimo appuntamento, in programma giovedì 9 giugno, saranno presenti anche funzionari dell'Italgas, che affronteranno l'argomento prevenzione. Nella [illegible]conda parte della serata, l'avvocato Annoni tratterà questioni legali.

Commenta il presidente Domenico Michetti: «L'iniziativa fa parte di un piano che prevede anche l'obbligatorietà della partecipazione a corsi [illegible] aggiornamento per i volontari e il potenziamento del servizio di telesoccorso». **[e. f.]**

Una proposta per «ridisegnare» la mappa dei Consigli di circoscrizione

Via alla riforma dei quartieri

Prevista la riduzione degli organismi da 11 a 6; l'elezione dei presidenti con sistema maggioritario
I vertici dotati di un portafogli per attività sociale, culturale, sportiva e interventi di manutenzione

SANREMO. Quale il ruolo che le Circoscrizioni debbono avere nell'ambito dell'amministrazione comunale? L'interogativo [illegible] ripropone, da anni, nei giorni immediatamente successivi alle elezioni per finire nell'oblio, fino alla consultazione successiva. Con pesanti disagi e un senso di frustrazione per tutti gli eletti che non riescono [illegible] conoscere con precisione ruoli e compiti degli organi circoscrizionali, nati 14 anni fa per affiancare le amministrazioni comunali nella gestione delle città.

Ieri i consiglieri del partito popolare hanno presentato alla giunta una proposta di riforma dell'ordinamento e del funzionamento delle circoscrizioni che, nello spirito degli autori, dovrebbe rispecchiare il principio alla base dell'ideologia della Lega Nord: una maggiore vicinanza tra amministratori e cittadini da attuarsi attraverso il decentramento dei poteri.

La proposta di riforma prevede la riduzione dei consigli circoscrizionali da 11 a 6, con l'accorpamento delle frazioni ai quartieri confinanti, il frazionamento in due parti del centro, [illegible] il mantenimento dell'autonomia per il rione della «Pigna», la città vecchia. Diminuire i consigli, ma dotarli di un portafogli per poter intervenire tempestivamente in caso [illegible] bisogno per ordinaria e straordinaria manutenzione di beni del

Circoscrizione autonoma per la Pigna

Comune nonchè per attività nel campo sociale, sportivo [illegible] culturale. Interventi [illegible] [illegible] sotto dei 10 milioni e fino ad un massimo di cento milioni all'anno per ciascuna circoscrizione.

La riforma, secondo [illegible] progetto presentato ieri in Comune, prevede l'accorpamento di Coldirodi con San Lorenzo e San Bartolomeo; di Verezzo con la Villetta [illegible] San Giacomo; di Bussana con Bussana Vecchia, il versante Est della Valle Ar[illegible] e la zona del mercato dei fiori. Infine due circoscrizioni divise da una linea immaginaria verticale in pieno centro: Ponente da una parte, Levante dall'altra. E, totalmente staccata dalle altre, la città vecchia.

Anche l'elezione dei consiglieri e del presidente dovrebbe cambiare ed adeguarsi alla normativa in vigore per i Consigli comunali: riduzione del numero dei consiglieri; elezione diretta del presidente della circoscrizione con sistema maggioritario a doppio turno (come è stato fatto a novembre per il sindaco); premio [illegible] maggioranze alle liste che appoggiano il presidente eletto.

E infine maggiori poteri ai sei presidenti attraverso l'istituzione di [illegible] Consulta che, oltre ad incontrarsi con cadenza bimensile con la giunta per un maggiore coordinamento [illegible]l'attività dei diversi organismi, dovrebbe partecipare alle scelte più importanti della città: Bilancio, Piano regolatore [illegible] regolamenti comunali.

La proposta dei «popolari», già approvata [illegible] linea [illegible] principio dall'amministrazione leghista, verrà esaminata dalla 2 Commissione consigliare per eventuali modifiche. Successivamente approderà in Consiglio comunale per [illegible] ratifica definitiva.

Gian Piero Moretti

Caccia [illegible] nuovi posti-auto

Oggi via Agosti cambia aspetto i parcheggi al centro della strada

SANREMO. Da oggi via Agosti cambia volto. Niente più auto parcheggiate ai lati della strada ma un'unica area di sosta al centro della carreggiata e con le vetture disposte a spina di pesce. Obiettivo: reperire 50 posti in più rispetto a quelli esistenti in passato (poco meno di 300) e ottenere [illegible] viabilità meno caotica, senza il rischio [illegible] ingorghi e rallentamenti provocati dalla fermata in doppia fila. L'intervento, sollecitato [illegible] voluto dall'amministazione comunale, rientra nel piano di riqualificazione [illegible] centro di Sanremo e verrà seguito nelle prossime settimane anche da una serie di provvedimenti che interessano via Corradi, piazza Eroi e l'intera area alle spalle di San Siro.

Per via Agosti si tratta [illegible] primo provvedimento operativo a tre anni dall'inizio dei lavori per il collegamento della strada con il Borgo. Il cantiere, che ha quasi ultimato il primo lotto, attualmente [illegible] infatti bloccato per mancanza [illegible] fondi e gli operai sono in cassa integrazione. Con la nuova disposizione dei parcheggi si punta al miglioramento della viabilità? «Senza dubbio - dicono dall'ufficio Tecnico di palazzo Bellevue - la disposizione a spina di pesce al centro della strada permetterà l'individuazione naturale delle due corsie di marcia. Sarà difficile, quindi, poter lasciare l'auto in sosta al margine della carreggiata proprio perchè il passaggio sarà continuo». Il provvedimento dovrebbe inoltre liberare i marciapiedi dalla morsa [illegible] auto e motorini. Gli addetti ai lavori ritengono che l'intervento possa essere ultimato già in [illegible]nata. Resta un dubbio preoccupante: cosa accadrà domani, in occasione del mercato delle bancarelle in piazza Eroi? Fare previsioni sulle reazioni degli automobilisti è difficile e c'è già chi sollecita una massiccia pre[illegible] di vigili urbani.

[g. ga.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Rinviato il processo ai due poliziotti [illegible] Ventimiglia

E' stato rinviato al 5 luglio il processo per abuso d'ufficio nei confronti di due poliziotti di Ventimiglia denunciati dall'ex cancelliere capo dalla pretura della città di confine. I due agenti avrebbero tenuto un atteggiamento prepotente nel corso di una disputa per un parcheggio. [g. ga.]

[illegible]

Via i chioschi degli ambulanti da piazza Eroi

Verranno rimosse entro l'estate le bancarelle degli ambulanti di fiori di piazza Eroi sanremesi. La decisione, approvata dalla giunta, è finalizzata al recupero della piazza dove è stata ricostruita una pavimentazione tipo medioevo. I chioschi fioriti che si vedono nella foto Gatti resteranno comunque in centro. [g. ga.]

ONORIFICENZA

Casinò, Dibari insignito del titolo di commendatore

Nomina [illegible] Commendatore dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» per Francesco Dibari, commissario prefettizio del casinò. L'onorificenza gli è stata assegnata [illegible] un decreto del Presidente della Repubblica. [g. ga.]

[illegible]

Rientrata dal Mozambico infermiera [illegible]

E' rientrata dal Mozambico Renata Bosani, infermiera della Cri, impegnata nell'ambito dell'operazione «Albatros». L'infermiera sanremese, che ha terminato [illegible] suo servizio bimestrale, ha prestato servizio insieme ai caschi blu dell'Onu. [g. ga.]

Il «Coco Ge Ge II°» immatricolato a Marsiglia è stato rubato [illegible] Le Lavandou, in Francia

Yacht affonda al largo di Arma

Il relitto è stato avvistato da una motovedetta della Capitaneria di porto. A bordo non c'era nessuno. Gli oblò erano aperti. L'imbarcazione si è inabissata durante le operazioni di recupero. Avviata un'inchiesta

SANREMO. Uno yacht semiaffondato, avvistato ieri pomeriggio a circa due miglia al largo di Capo dell'Arma, ha fatto scattare l'emergenza alla Capitaneria di porto di Sanremo. Motovedette [illegible] squadre di sommozzatori hanno raggiunto subito l'area del ritrovamento, impegnate in un'operazione di soccorso e polizia del mare. Un sopralluogo ha permesso di accertare che [illegible] bordo dello scafo a motore, del tipo «hardoore», lungo 10 metri e 75 centimetri, di recente fabbricazione, non [illegible] però nessuno. E' così che con il passare delle ore è nato un nuovo «giallo». La barca, il «Coco Ge Ge II°», immatricolata a Marsiglia e di stanza nel porto de Le Lavandou, risulterebbe infatti rubata. Anche il proprietario, Jean Philippe Masonic, 50 anni, residente ad Aix en Provence, non [illegible] [illegible] riuscito spiegare il motivo della sparizione dell'imbarcazione dal pontile dell'approdo turistico della Costa Azzurra e la sua riapparizione nelle acque italiane, ieri pomeriggio, con solo la chiglia fuori dall'acqua e con oblò, prese [illegible] mare e scarichi totalmente aperti. Secondo le prime indagini si tratta chiaramente di un atto di sabotaggio Chi ha rubato il «Coco Ge Ge II°» lo ha utilizzato evidentemente solo per lasciare le acque territoriali francesi e, una volta in Italia, ha cercato di sbarazzarsi di una traccia imbarazzante. Contrabbandieri? Cladestini? Criminalità organizzata? La Capitaneria [illegible] porto non sembra disposta a tralasciare nessuna ipotesi. Le indagini sono in pieno svolgimento [illegible] solo [illegible] recupero del relitto permetterà di poter acquisire maggiori particolari. Sono stati attivati anche canali informativi con le autorità marittime transalpine e con le stazioni radar della Co[illegible] Azzurra che avrebbero potuto seguire nella notte la rotta della motobarca rubata a Le Levandou.

Nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, dopo una serie di consultazioni, la Capitaneria ha deciso [illegible] procedere al recupero della barca a motore. E' così che sono stati calati in acqua alcuno palloni pneumatici che, con una forza di spinta di circa [illegible] mila chili, hanno permesso di stabilizzare [illegible] relitto e di procedere all'agganciamento per [illegible] traino in porto. L'operazione, resa difficile dal moto ondoso in costante aumento non ha avuto l'esito sperato. Le imbarcazioni impegnate nel recupero hanno cercato di raggiungere un basso fondale dove il «Coco Ge [illegible] II°» si è però inabissato.

L'affondamento non blocca comunque le indagini della Capitaneria di porto decisa ad accertare il motivo del furto [illegible] la misteriosa trasferta italiana del lussuoso panfilo francese. [g. ga.]

[illegible] INCHIESTA

L'incidente di Portosole

La magistratura ha aperto un'inchiesta sul decesso dell'ingegnere meccanico avvenuto l'altro giorno a bordo del «Sea Sedan», maxi-yacht battente bandiera britannica, attualmente sistemato nel bacino di carenaggio dei cantieri «Riviera» di Portosole. In attesa dell'autopsia, il fascicolo sulla morte di Robert H.M. Boll, 34 anni, è approdato ieri mattina sulla scrivania del sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi incaricato di seguire le indagini già avviate dai carabinieri con i sopralluoghi e gli interrogatori che hanno caratterizzato l'intera giornata di mercoledì. Il caso è delicato e non si esclude che la caduta del tecnico di bordo dello yacht, apparentemente accidentale, possa nascondere invece un omicidio. Il riserbo più stretto interessa anche i dati del proprietario della nave che, secondo le indiscrezioni, dovrebbe essere un membro della famiglia reale dell'Arabia Saudita. [g. ga.]

Il genitore voleva che il figlio, affetto dall'Aids, si curasse

Prende a calci e pugni il padre arrestato tossicodipendente

SANREMO. Ha 38 anni. Da venti si buca. Eroina, anche [illegible] grammo [illegible] giorno. Ha tentato tutte le strade per uscire dal tunnel della droga. Ma invano. Poi il drammatico referto dei medici: Aids. La fine di ogni speranza. Una nuova storia di droga e di dolore che non avrebbe trovato spazio sui giornali se, ieri mattina, in casa, il protagonista, Elia V., [illegible] Sanremo, non avesse aggredito il padre mandandolo all'ospedale. Lo ha picchiato, calci e pugni, fino a quando l'anziano genitore è finito [illegible] terra sanguinante. Forse lo scontro è nato in seguito all'ennesimo rimprovero legato all'uso degli stupefacenti, forse per una richiesta di quattrini negata. Elia è uscito di casa lasciando [illegible] padre privo di sensi. Quando l'uomo si è ripreso si [illegible] fatto accompagnare al Pronto [illegible] dell'ospedale per farsi medicare.

Quindi ha chiesto l'intervento della polizia ed ha denunciato [illegible] figlio per lesioni. Elia V. è stato arrestato. Date le sue condizioni di salute il magistrato ne ha autorizzato [illegible] ricovero al reparto Isolamento e malattie infettive del dottor Orlando.

In giornata è stato sentito dal giudice per le indagini preliminari, Bellini, alla presenza del difensore, avvocato Antonio Bissolotti. Magistrato e difensore per poterlo interrogare si sono trasferiti al reparto Isolamento. Prima di raggiungere il ricoverato, però, hanno indossato camice bianco, guanti e mascherina per allontanare il pericolo di infezione.

Il dottor Bellini ha conferma[illegible] l'arresto. Elia V. resterà all'ospedale in stato di detenzione, in una sorta di arresti domiciliari.

Al giudice Elia V. ha detto di non avere mai percosso il congiunto: «Non gli ho mai messo le mani addosso, come potrei picchiare mio padre...».

Ma perchè l'anziano genitore si è rivolto alla polizia e, [illegible] tanti altri padri, non ha perdonato il figlio ammalato? Probabilmente proprio perchè in condizioni [illegible] salute assolutamente precarie per costringerlo a restare in ospedale e ad affrontare [illegible] cure [illegible] potersi allontanare. Ma soprattutto per tenerlo il più lontano possibile dagli spacciatori e dall'eroina che lo sta uccidendo.

Si è trattato di un caso d'amore, [illegible] sacrificio doloroso di un anziano padre che ha tentato [illegible] tutto per tutto per salvare la vita al figlio. O, forse, per rendergli meno dolorosa la parte terminale della malattia.

Elia V. è uno degli ultimi tossicomani ancora in vita della «prima generazione», quella che, negli anni Settanta stazionava a tempo pieno sotto i portici di piazza Colombo. Un «tossico» senza precedenti penali. Un consumatore accanito che ha bruciato la sua vita, [illegible]rificandola, come tanti altri giovani di Sanremo, all'eroina. Una vita, la sua, trascorsa a contat[illegible] con la droga e con quel mondo [illegible] spacciatori e consumatori dalla prima ora. Logorata dall'uso continuo degli stupefacenti e, quindi, dal virus dell'Aids.

[g. p. m.]

[illegible] DEI FIORI

(quotazioni [illegible] 7-4-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Anna	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.100	1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	extra	15.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	15.000	1.000	800
Rosa	Koba	seconda	30.000	[illegible]	500
Rosa	Cocktail	prima	3.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	900	800
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.200	600
Rosa	Diverse	seconda	140.000	900	300
Ginestra	Colorata	prima	kg 900	20.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	130
Ranuncolo	—	extra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fresia	—	extra	15.000	[illegible]	400
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	70
Gerbera	—	prima	60.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	35.000	1.000	700
Lilium	Comuni	prima	[illegible]	1.600	1.000
Margherita	—	prima	105.000	150	130
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	300
Strelizia	—	[illegible]	4.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	[illegible]
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg 600	8.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus [illegible]	—	prima	kg 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.460
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 740.050.000
Commento: [illegible] Media affluenza [illegible]; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza

Precisazione

[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] «re» delle [illegible]

SANREMO. Per un banale e spiacevole errore, nella locandina de La Stampa esposta ieri nelle edicole del comprensorio di Sanremo, è comparso il titolo che annunciava: «Il processo al re delle truffe, è [illegible] scena la Finanza».

In realtà, [illegible] processo è quello che vede alla sbarra Carlo Ghilardi, titolare della ditta «Idrocdil», il «re» dei rifiuti accusato di truffa nelle operazioni di peso della spazzatura trasportata dai suoi automezzi dalla stazione di trasferimento di Valle Armea, alla discarica Ponticelli di Imperia (l'altro giorno si è svolta la seconda udienza nell'aula della pretura [illegible] Sanremo, con la deposizione [illegible] un maresciallo della Finanza).

Ci scusiamo sia con Ghilardi che con i nostri lettori. Purtroppo, errori del genere possono verificarsi nei concitati momenti che precedono la chiusura del giornale. [g. mi.]

Non si trovano i due complici del bandito arrestato subito dopo il colpo alla gioielleria «Zoccai»

A un punto morto le indagini sulla rapina

La Riviera ancora sotto choc: l'escalation della criminalità

Angelo Alosi, arrestato

SANREMO. La cattura di un bandito, il ritrovamento della [illegible] auto in una strada del centro, gli identikit raccolti tra i testimoni, non sono ancora riscontri sufficienti per chiudere il caso della tentata rapina di sabato scorso alla gioielleria «Zoccai» di via Matteotti. I carabinieri mantengono il riserbo più stretto sulle indagini [illegible] sembra evidente che passi in avanti, almeno nelle ultime ore, se [illegible] siano fatti decisamente pochi. Una Sanremo abituata a vedere in manette i rapinatori nel giro di pochi giorni, anche grazie alle qualità investigative di certi reparti delle forze dell'ordine, è ancora «choccata». L'assalto a [illegible] armata in pieno centro, il sequestro di [illegible] inquilino del palazzo e della titolare della «Zoccai», rimangono fatti inquietanti per [illegible] città che ora [illegible] sente sempre meno sicura.

Intanto, solo ieri sera si è potuto procedere alla perquisizione dell'auto [illegible] Angelo Alosi, 34 anni, [illegible] Torino, trovata parcheggiata in corso Orazio Raimondo l'altra sera. Si tratta di una «Opel Gsi» nera, targata Pavia, che risulta intestata a [illegible] della madre del pregiudicato catturato nella Pigna pochi minuti dopo il tentativo di rapina. La vettura, rimossa dal parcheggio vicino alla ferrovia e trasportata nella [illegible] dei militari di corso Inglesi, sarà accuratamente controllata. Dai finestrini è già stato possibile individuare una cartella clinica intestata ad Alosi, una stampella, un passamontagna e un borsone da viaggio. Fondamentale, al fine di arrivare all'individuazione dei complici del bandito torinese, sarà anche il rilievo delle impronte digitali. Per evitare [illegible] scassinare le portiere, con il rischio di compromettere eventuali elementi di prova, è intervenuto addirittura il procuratore della Repubblica Vincenzo Testa che nella mattinata di ieri ha disposto la consegna ai carabinieri delle chiavi trovate dalla polizia in una tasca di Alosi al momento dell'arresto. [illegible] [illegible] esclude [illegible] lavoro investigativo che sta portando avanti il commissariato, l'unica speranza di rintracciare ancora i due complici [illegible] Angelo Alosi è affidata proprio alla perquisizione dell'auto.

Intanto, c'è chi sostiene che il gruppo dovesse avere anche una b[illegible] logistica in Riviera, un possibile «covo» [illegible] dove coordinare la propria attività criminale, [illegible] rifugio sicuro in [illegible] [illegible] fallimento. E' così che riaffiora [illegible] presenza di un basista, un complice [illegible] incaricato di guidare il «commando», di fornire informazioni sulle possibili vie di fuga. E anche su questo fronte delle indagini non ci sono, purtroppo, novità di rilievo. [g. ga.]

Continuano i lavori di abbellimento della città cominciati l'anno scorso

Ventimiglia si rifà il trucco

In corso di ristrutturazione la chiesa di Sant'Agostino a Nervia. Già rifatti duecento metri di marciapiedi in via Sottoconvento. Riasfaltata la centralissima via Roma. Le facciate dei palazzi

VENTIMIGLIA. Marciapiedi, strade e facciate dei palazzi nuovi [illegible] Ventimiglia. Continua[illegible] gli interventi per rendere più bella la città di confine, iniziati circa un anno fa.

Marciapiedi. Circa duecento metri di via Sottoconvento, a partire da via Dante, sono attualmente in rifacimento. «L'intervento rientra nel progetto generale che prevede il rinnovo di tutti i marciapiedi, dalla chiesa di Sant'Agostino a Nervia - spiega l'ex assessore Gaetano Scullino - Nella zona di Nervia i marciapiedi sono già terminati da mesi, e sono abbelliti da palme. Il risultato è senz'altro positivo, e [illegible] ha guadagnato l'immagine di un quartiere spesso definito abbandonato».

Asfaltatura. Continuano i lavori di riasfaltatura di via Roma. Dopo i primi interventi nel tratto più a Levante, adesso gli operai si [illegible] avvicinando sempre [illegible] più al largo Torino. Attualmente sono al lavoro nella parte di strada situata davanti alla Standa alimentari. L'altra mattina i disagi erano notevoli, ma i Vigili urbani hanno cercato di regolare il traffico evitando il peggio.

«Bisognerebbe dedicarsi di più alle frazioni cittadine - sbotta il leader dei Verdi Franco Molinari - In diversi quartieri la situazione è veramente al limite, con buche enormi e avvallamenti rischiosi per i motociclisti e dannosi per le automobili».

Sono oltre 30 i palazzi rimessi a nuovo nel centro della città. In progetto [illegible] ristrutturazione di altri dieci (FOTO M. GATTI)

Facciate. Continua l'operazione [illegible] rifacimento delle facciate dei palazzi della città che portano i segni del tempo e dei bombardamenti della seconda Guerra mondiale. Lo comunica sempre Scullino: «In questi giorni sono iniziati i lavori di pitturazione di altre due facciate nella centrale via Cavour, rispettivamente al [illegible] 13 [illegible] al numero 22. Sono le ultime da rifare: 32 palazzi sono stati rimessi [illegible] nuovo negli ultimi mesi grazie all'iniziativa dell'ultima amministrazione, che aveva emesso 116 ordinanze indirizzate a 44 proprietari, che sono stati intimati a mettere all'onore del mondo le loro case del centro».

Aggiunge: «Resta da sistemare [illegible] una decina [illegible] palazzi, [illegible] purtroppo, in questi casi abbiamo a che fare con proprietari "irriducibili" che non sono disposti a sborsare un quattrino per abbellire le loro strutture. [illegible] Comune, in questo [illegible] ha la facoltà di intervenire direttamente, addebitando poi il [illegible] dell'opera ai proprietari, [illegible] cosa vorrà fare [illegible] commissario prefettizio».

La parte più antiestetica della città si trovava soprattutto nel tratto di via Cavour all'incrocio [illegible] via Mazzini. Resta ancora da rifare [illegible] palazzo di via alla Stazione che ospitava l'insegna di [illegible] vecchio quotidiano ora scomparso: era stata l'amministazione a farla rimuovere, eliminando [illegible] brutto souvenir che rischiava di cadere sui passanti. «Questa struttura, che ora si evidenzia per la sua trascuratezza [illegible] le facciate messe [illegible] nuovo, appartiene ad uno di quei proprietari che non intendono rinnovare i propri palazzi», spiega Scullino.

Resta inoltre da ristrutturare un gruppo di case nel quartiere di Marina San Giuseppe, nel [illegible] della passeggiata [illegible] mare, dove anche le persiane esigono una sistemazione generale. Sempre in tema di edifici fatiscenti, [illegible] non certo adatti ad una cittadina che si dice [illegible] a vocazione turistica-commerciale, c'è da segnalare la [illegible] XX settembre, situata nell'omonima piazza. Tempo fa si era parlato di un'eventuale assegnazione all'Inps, per [illegible] realizzazione di più ampi [illegible] funzionali uffici, [illegible] per il momento tutto tace e la struttura resta decadente e abbandonata.

Daniela Borghi

[illegible] FLASH

BORDIGHERA
Elezioni, ancora nessun accordo fra i gruppi

In alto mare i contatti politici per le imminenti elezioni di Bordighera. L'assessore Pasquale Mileto riferisce di non aver ancora sti[illegible]o alcun accordo. «Siamo disposti a confrontarci con tutte le forze: i progressisti hanno organizzato un'assemblea domenica 17, [illegible] hanno ancora invitati. Non siamo ancora "sposati" con nessuno, [illegible] la dc».

[illegible]IA
Stasera la presentazione del testo [illegible] Enzo Barnabà

Alle 18, nella sala Conferenze dell'Hotel Francia [illegible] presentato in anteprima [illegible] nuovo testo didattico del professor Enzo Barnabà, «Contextes - Grammaire Francaise à l'usage des Italiens». Introdurranno Luigi Bonalumi, traduttore letterario, e Donato Paulucci, docente di Lingua francese.

VENTIMIGLIA
Stage [illegible] danza antica nell'ex chiesa di S. Francesco

Il circolo «Abaus» di Ventimiglia organizza stage [illegible] danza antica. Da oggi a venerdì 15 aprile, nell'ex chiesa di S. Francesco di Ventimiglia Alta, nella città alta, l'insegnante Letizia Barbagallo seguirà le lezioni. In programma passi base di danza del '400 e del '600, danza a gruppo grande, danza [illegible] coppie e riferimenti musicali.

[illegible]
La professoressa Del Fanti visita il Principato

E' tornata [illegible] visitare il Principato di Seborga la donna che, nel 1963, aveva preannunciato le recenti iniziative indipendentiste [illegible] Seborga preparando la tesi di laurea sulla storia del Principato. E' la professoressa Vittoria [illegible] Fanti di Roma. Alla [illegible] opera aveva collaborato l'amministrazione comunale, [illegible] Francesco Palmaro della Curia di Ventimiglia, e il sindaco di allora, Marcello Soleri.

VENTIMIGLIA
Cinema e lezioni teorico-pratiche di linguaggio

Continua, al circolo culturale «Pasolini» di Ventimiglia [illegible] corso teorico-pratico di linguaggio filmico e di storia del cinema, a cura [illegible] professor Francesco Improta. Lunedì 11 aprile sarà la volta della lezione «Dal sonoro ai giorni nostri».

TRENI
Sciopero revocato, collegamenti regolari

Revocato [illegible] sciopero compartimentale del [illegible] trasporti indetto dai sindacati dalle 21 di domani alla stessa [illegible] di domenica. Per questo fine settimana treni e mezzi pubblici funzioneranno quindi [illegible] problemi ma le associazioni di categoria minacciano nuove astensioni. [g. ga.]

La sentenza per l'incidente sul lavoro accaduto tre anni fa lungo l'Autofiori

Operaio morì, due condannati

Il pretore ha inflitto quattro mesi a un geometra e un ingegnere dell'autostrada. Il pubblico ministero ne aveva chiesti sei. L'uomo era stato travolto da un carico di pesanti putrelle d'acciaio caduto da un camion

BORDIGHERA. Era morto a 45 anni travolto da un [illegible] di putrelle d'ac[illegible] cadute da un camion, durante i lavori di sistemazione del guard-rail [illegible] pressi del casello autostradale di Bordighera. Ieri, a più di tre anni dalla tragedia e dopo dieci udienze, il pretore Paolo Luppi ha riconosciuto responsabili di omicidio colposo due funzionari dell'Autofiori, il geometra Ettore Roggiani (a capo della sezione operativa della [illegible] confine), e l'ingegnere Pier Luigi Gazzina, capo dei servizi e di esercizio (ora in pensione). Entrambi sono stati condannati [illegible] 4 mesi di reclusione. [illegible] pubblico ministero Luca Fucini aveva chiesto pene per sei mesi.

[illegible] vittima [illegible] chiamava Antonio Anfosso [illegible] abitava a Vallecrosia al primo piano di una palazzina [illegible] via Cristoforo Colombo 64. Era sposato e aveva due figli, di 16 e 18 anni.

Il dramma si era consumato nel tardo pomeriggio del 4 gennaio '91. Anfosso, dipendente della sezione operativa dell'Autofiori di Ventimiglia, con due colleghi era intento [illegible] scaricare da un camion paletti [illegible] sbarre di guard-rail destinati a sostituire le protezioni deteriorate e arrugginite. All'improvviso, il pe[illegible] carico è scivolato dal [illegible] travolgendo l'operaio, morto poco dopo l'arrivo di un'ambulanza della Croce Rossa. La dinamica dell'incidente è stata ricostruita faticosamente.

Un tratto dell'autostrada dove l'operaio perse la vita tre anni fa

L'accusa ha comunque sostenuto che durante le operazioni [illegible] delle putrelle non erano stati adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare [illegible] tragedia. In sostanza, sarebbero mancate alcune [illegible] anti-infortunistica e il camion non sarebbe [illegible] sufficiente[illegible] terreno.

La difesa, sostenuta dagli avvocati Erino Lombardi, di Sanremo, e Cesare Zaccone, di Torino (è il legale di parte civile al processo Cusani che si svolge a Milano), ha cercato [illegible] smontare il castello accusatorio puntando sulla tragica fatalità. [illegible] richiesta di assoluzione «perchè il fatto [illegible] sussiste» è stata respinta dal pretore. I difensori di Reggiani e Gazzina hanno annunciato il ricorso in appello.

Il procedimento per il risarcimento dei danni [illegible] era già concluso nei mesi scorsi. L'Autofiori aveva versato alla famiglia di Anfosso [illegible] consistente somma di denaro e si era impegnata ad assumere il figlio maggiore dell'operaio deceduto.

L'incidente di tre anni fa, è solo un anello della lunga catena di infortuni sul lavoro in tutta la provincia. L'edilizia è il settore più a rischio, con un'alta percentuale di mortalità, che ha spinto i sindacati di categoria a lanciare molti appelli per la sicurezza nei cantieri. [g. ml.]

Il documento sarà discusso giovedì prossimo

Vallecrosia, in bilancio anche l'aumento dell'Ici

VALLECROSIA. [illegible] bilancio di previsione di Vallecrosia sarà discusso nel Consiglio comunale [illegible] giovedì 14 aprile, alle 21, in Municipio. [illegible] documento, che chiude a pareggio, su una cifra di circa due miliardi, prevede l'aumento dell'Ici [illegible] 4 al [illegible] per mille, ma i cittadini non risentiranno [illegible] questo «balzello» grazie alla riduzione del 25 per cento del valore sugli estimi catastali. Tra gli interventi prospettati ci [illegible] la riasfaltatura delle vie cittadine, l'adeguamento degli impianti di illuminazione e l'arredo urbano per la città alta. E' inoltre previsto quasi [illegible] miliardo per opere di miglioramento dell'impianto depuratore.

Il secondo, e ultimo, argomento inserito all'ordine del giorno [illegible] la nomina dei revisori dei conti: sarà prorogato l'incarico ai tre che hanno operato nell'ultimo anno.

[illegible] sindaco, Franco Bianchari, replica alla proposta dei consiglieri del gruppo autonomo [illegible] solidarietà democratica, ora aderenti ad un club di Forza Italia, Rinaldo Biase e Gianfranco Peratti. I due hanno proposto all'amministrazione di aprire le porte agli esponenti di quei partiti venuti alla ribalta con le ultime elezioni politiche.

[illegible] se avevo proposto io questa idea ai capigruppo, mercoledì scorso! Li avevo convocati per presentare [illegible] bilancio, e avevo detto: "Ritenendo che a Vallecrosia ci sono delle forze non rappresentate [illegible] Consiglio è opportuno, quando convochiamo le commissioni, [illegible]siderato che sono pubbliche, mandare la convocazione anche a loro affinché possano partecipare per prendere conoscienza di quello che viene deciso. Quindi, non solo [illegible] favorevole, [illegible] aggiungo che ho proposto [illegible] per primo questa iniziativa». [d. bo.]

I Verdi hanno scritto al commissario prefettizio

Appello a Ventimiglia «Spiagge da ripulire»

VENTIMIGLIA. Appello al commissario prefettizio per le spiagge di Ventimiglia. Il leader dei Verdi, Franco Molinari, chiede [illegible] maggiore attenzione nei confronti delle condizioni in cui versano gli arenili della città. «Se non saranno presi provvedimenti, molti cittadini [illegible] sono detti pronti ad armarsi di guanti e attrezzi per pulire le spiagge e rendere accessibili alcuni arenili ora bloccati», dice Molinari. In particolare, si riferisce alla spiaggia delle Calandre, detta anche «Sabbie d'oro» per via della sua caratteristica, rara nell'estremo Ponente, di essere interamente ricoperta [illegible] sabbia, come nell'Adriatico.

«Pochi mesi fa, nel periodo di maltempo, è caduta una frana che ha sbarrato il sentiero che porta dalla Marina San Giuseppe [illegible] Calandre - spiega l'ex consigliere - Questo ha impedito [illegible] numerosi turisti che vole[illegible] raggiungerla per prendere il sole nel periodo pasquale. Si può arrivare alla spiaggia solo scendendo dal Forte dell'Annunziata, [illegible] è più pericoloso [illegible] disagevole». Molinari chiede che entro l'estate s[illegible] sistemato il sentiero, «altrimenti un gruppo [illegible] cittadini è pronto [illegible] intervenire, con una rimozione dal terreno franato, stile "fai-da-te"».

Due altre spiagge di Ventimiglia sono difficilmente raggiungibili: «Alla Marina San Giuseppe [illegible] Nervia, le scalette di due arenili [illegible] sbarrate perchè pericolanti - aggiunge Molinari - E' [illegible] di metterle [illegible] nuovo e [illegible] cambiarle, prima che arrivi la bella stagione e sia troppo tardi per lavorare senza disturbare i bagnanti». Si chiede inoltre un'opera di pulizia [illegible] livellamento delle spiagge, per un biglietto da visita migliore agli occhi dei villeggianti. [d. bo.]

I nuovi appuntamenti di Germinal e Papagayo

Jazz, rock e ballabili nei locali del Ponente

TAGGIA. Tempo [illegible] jazz e rock nei locali del Ponente. Al Germinal di Taggia proseguono i venerdì [illegible] musica, in compagnia di un artista imperiese, mentre al Papagayo di Arma [illegible] esibisce un gruppo. Sempre oggi, i ritrovi dianesi propongono brani ballabili, rigorosamente dal vivo.

Alle 22, il Germinal ospita il chitarrista Filippo Terditi, che fa parte dell'Aguapiano band [illegible] altre formazioni composte da strumentisti liguri. Stasera sarà invece affiancato dal bassista Biagio Sorato e dal batterista Matteo Ottonello, di Acqui Terme, che hanno suonato con famosi jazzisti italiani, come il trombettista genovese Giampaolo Casati. In scaletta, standard del periodo «be-bop» scritti da Dizzy Gillespie [illegible] Charlie Parke[illegible].

Dal jazz al rock con i milanesi Hera, che oggi tornano per l'ennesima volta sul palco della rhumeria Papagayo, [illegible] lungomare [illegible] Arma di Taggia. La band, formata dal batterista Bruno Durazzi, dal cantante Antonio Guerrieri e dai tastieristi Riccardo Pizzi e Valerio Frizzo, ha in repertorio brani di Queen e Vasco Rossi, ma anche canzoni melodiche di Raf e rap firmati da Jovanotti.

Il Quaver's pub di viale Kennedy, [illegible] Diano Marina, offre invece lo «one [illegible] show» che vede assoluto protagonista Franchino Tripodi. L'artista di Aosta canta [illegible] suona utilizzando basi ritmiche preregistrate, che [illegible] [illegible] sorta di storia della musica.

Dice il re [illegible] «chitarra bar», che vanta anche un terzo posto al Cantagiro all'inizio degli Anni Ottanta: «Tra i pezzi forti figurano classici del rock Anni 70, portati [illegible] successo da Yes, Led Zeppelin e Genesis, accanto a pezzi [illegible] Police e King Crimson. Propongo anche brani più orecchiabili di Claudio Baglioni [illegible] Lucio Battisti».

L'elenco di sale che riservano [illegible] venerdì [illegible] concerti comprende anche il Sortilegio disco club, sempre [illegible] Diano Marina. L'animazione s[illegible] assicurata da un duo milanese che ha in programma brani ballabili. Domani, inoltre, il dancing Belle Epoque di via Aguese accoglie ancora una volta «Le Nuvole». La formazione savonese abbina il tradizionale liscio ai ritmi sudamericani e alla musica leggera. Si può ballare in compagnia di orchestre anche al dancing Pick Up [illegible] via Sant'Elmo.

Enrico Ferrari

Per il pubblico della Riviera anche il repertorio di Dizzy Gillespie

ALLA RIBALTA

Protagonista in Riviera il sax di Livio Zanellato

SANREMO

E' uno dei grandi protagonisti delle notti [illegible] Riviera, nelle vesti di strumentista ma anche come incaricato delle programmazioni in locali che puntano sui concerti dal vivo, [illegible] il Germinal di Taggia. Il sassofonista piemontese Livio Zanellato, 37 anni, risiede da tempo a Sanremo, dove ha raggiunto importanti traguardi all'interno di affermate formazioni jazz. Al [illegible] attivo figurano anche collaborazioni [illegible] grandi artisti internazionali, come il [illegible] del sax Bob Mover e il pianista Tony Castellano.

Zanellato si è «scoperto» fiatista vent'anni fa, dopo aver partecipato [illegible] batterista [illegible] numerosi concerti nell'area di Casale Monferrato. Nell'84 si [illegible] diplomato in flauto al Conservatorio di Alessandria, ma è dal sassofono che arrivano le prime soddisfazioni: Zanellato entra infatti nell'organico del New Group Big band di Milano, tenendo esibizioni in Piemonte, Lombardia e Toscana. Accanto a un'intensa attività nei jazz club, proseguono gli impegni classici con piccole formazioni cameristiche.

Una svolta importante è costituita dall'arrivo a Sanremo [illegible] dall'ingresso nell'orchestra di Sergio Nanni, [illegible] la quale ha tenuto banco per sei anni al casinò. Commenta: «Sono arrivato in Riviera per lavoro. In seguito, per i casi della vita e perché sono rimasto conquistato dal clima, ho deciso di far parte di questa comunità».

Stabilitosi nella città dei fiori, ha partecipato a spettacoli per la Rai [illegible] a due edizioni del Premio Tenco come orchestrale. Nell'88 ha fondato la Sanremo Jazz big band. Il fiatista ha poi seguito corsi d'improvvisazione all'Academie municipale di Montecarlo, oltre a seminari di Steve Lacy e Mal Waldron. Lui stesso svolge l'attività di insegnante. Tra i prossimi impegni, un concerto al Blue Monk di Carialo, in programma domani. [e. f.]

Livio Zanellato, 37 anni

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Doppio divertimento [illegible] Tangò

Al piano superiore del Tangò, sul Molo Landini di Diano, è possibile divertirsi in compagnia del dj Pinollo: ritmi caraibici. [illegible] cena, anche due percussionisti. Al piano inferiore [illegible] discoteca, regno di techno e underground. [e. f.]

[illegible]

Feste e musica giovane

Al bar Systemet di via San Leonardo, a Porto Maurizio, il venerdì è riservato a feste a tema. In programmazione, brani rap e ragamuffin. [e. f.]

IMPERIA

Successi blues e soul

La cantante Gianna Corchier stasera al pub Le Grotte di piazzetta Garibaldi [illegible] Deri, a Imperia. Con [illegible] band di Leo Goodies, in pezzi blues e soul. Dalle 22. [e. f.]

SANREMO

Rock al femminile

Reduce dal «Roxy Bar» di Videomusic, stasera all'«Hamingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi il complesso rock femminile genovese «Still Dramas». Concerto e live-stage [illegible] partire dalle 23. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Le note [illegible] Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda stasera al Queen's club di via San Giuseppe. In scaletta figurano canzoni di Zucchero, Chris Rea e Dire Straits. [e. f.]

BORDIGHERA

Il jazz alla «Reserve»

Il «Gianni Basso Quartet» è protagonista della performance musicale in programma questa [illegible] alla «Reserve» di via Arziglia. La jazz session con il celebre sassofonista prende il via alle 21. [g. ga.]

MONTECARLO

Continua il Film Festival Musical

«Sansone [illegible] Dalila» è [illegible] film [illegible] oggi alla sala «Variétés» per il Festival del film musicale. La pellicola presenta l'orchestra filarmonica di Los Angeles con Placido Domingo. [g. ga.]

SANREMO

Aperta la «Ludoteca»

Ha porto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, la [illegible] ludoteca di Sanremo. Per trascorrere serate in compagnia «I Malatesta» è il locale giusto per chi ama i giochi [illegible] società e di ruolo. [g. ga.]

Attesa per il concerto previsto al Théâtre de Verdure il 18

E Nizza spalanca le porte alla musica dei Marillion

NIZZA. Il gruppo rock dei Marillion, orfano da alcuni anni del carismatico cantante Fish, sarà al Théâtre de Verdure di Nizza lunedì 18. Il loro ultimo album si intitola «Brave» ed è giudicato uno dei lavori più eleganti del rock britannico realizzato negli ultimi anni. Una pro[illegible] importante [illegible] smentisce quelli che consideravano il gruppo finito dopo l'abbandono dell'ex cantante.

«Brave», il settimo disco no[illegible] considerando la produzione live, è un distillato del carattere del gruppo. Ancor più completo ed emozionalmente più ricco dei precedenti dischi, è un concept-album registrato in due mesi [illegible] un castello francese del '400. Musicalmente è un ritor[illegible] alle origini, unito però ad una grande maturità dei musicisti.

Il paragone con i Genesis, fatto ormai troppe volte, non regge più. La musica dei Marillion, affidata alle sapienti tastiere di Mark Kelly e alle chitarre di Steve Rothery, riporta sempre al pop-sinfonico degli Anni Settanta, ma vive [illegible] luce propria.

E' questa la seconda volta che il gruppo britannico si presenta sulla scena nizzarda, al Théâtre de Verdure, dopo il successo ottenuto ai tempi di «Cover my eyes», il singolo tratto dal primo album realizzato dopo l'uscita dalla formazione di Fish.

Il «Servizio concerti» [illegible] Radio Stereo 103 ha messo in vendita i biglietti di ingresso a 46 mila lire. Si possono acquistare nei seguenti negozi di dischi, consueti punti di riferimento delle iniziative dell'emittente: a Ventimiglia, da «Storyville», a Vallecrosia e Bordighera da «Fotocarlo», a Sanremo da «Popoff» e a Imperia da «Tuttomusica».

Tra gli altri appuntamenti musicali della Costa Azzurra, la prossima estate si aspetta la «Parade du Jazz», anche se per ora [illegible] marchio è bloccato e probabilmente la rassegna avrà [illegible] altro nome. Tra gli ospiti che si esibiranno sono infatti previsti la ninfa del rock islandese ed [illegible] leader dei «Sugarcubes»: la stravagante Bjork, e i londinesi «Us3».

E ancora, i «Jamiroquai», già ospiti al Festival di Sanremo, con la loro affascinante [illegible] Anni Settanta, che si rifà a Stevie Wonder e a Al Jarreau, e l'afro-funk Angélique Kidjo. La rassegna debutterà l'8 luglio a Cimiez.

Daniela Borghi

La formazione dei Marillion

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [illegible]

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 16/20,30 Lire 10.000 rid. 8000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20/22,30 Lire 9000, rid. 6000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, [illegible] uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000, rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e i [illegible] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di se[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]

Cristallo — [illegible] 15/21,15 Lire 5000, rid. [illegible]
[illegible] RIPOSO

DIANO [illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 5000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible] Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano [illegible] audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

SANREMO

Ariston — Or.: 15/18,30/22 Lire [illegible] rid. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Orfeo — Tel. 63333 [illegible] 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] [illegible] i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Tabarin — Tel. [illegible]7.070 Or.: h. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e [illegible] nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

VALLECROSIA

[illegible] B[illegible] — Or.: 21 Lire 6000, rid. 4000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
Sfida tra i gh[illegible] — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. [illegible] 42' Avventuroso

[illegible]tz — Tel. 640.427 Orario: 15/18,30/22 L. 8000/6000
[illegible]hindle[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ALBENGA

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20,15/ 22,30 fest. e [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, [illegible] J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un [illegible] e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000
[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

FINALE [illegible]

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30 Lire 9000/7000
S[illegible] [illegible] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

LOANO

[illegible] — T. 669.961 Or.: 20,30/22,45 Fest. e pref. 16,30/20,30/ 22,45 L. 8000/6000
Nel nome del padre — [illegible], Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 [illegible]
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: [illegible] studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Riposo.
Teatro della Corte: Affabulazione di Pier Paolo Pasolini, regia Luca Ronconi, ore 20,30.
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, ore 20,30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di Umberto Albini e Tonino Conte, regia di Tonino Conte, ore 21.
Agorà: Riposo.
Sala Carignano: Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Man[illegible]ci sentimentali.
Corallo 1: Quel che resta del giorno.
Corallo 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Sister Act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Matinée.
Palazzo: I mitici.
Universale 1: Sfida tra i ghiacci.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Il silenzio dei prosciutti.
Centrale 1: Rosa.
Centrale 2: La notte del [illegible] sirenato - La moglie degli altri è sempre più bella.
Chiabrera: Bachelor's paradise - Black-white.
Cristallo: [illegible] al collegio femminile.
Eldorado: Luana sesso e amore.

CINECLUB

Amici del Cinema: Così lontano, così vicino.
Fritz Lang: Sud.
Lumière: Di questo non si parla.
Movie club: Benny & Joon.

PEGLI

Edenpeglicinema: Mrs. Doubtfire.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Riposo.

[illegible] LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit comedy
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e Mosca...**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, telecalcio
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Appuntamento**, com. luglio
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuch Castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo Gente**
[illegible] **Canale 7 Sport**
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno nei quartieri di Genova
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera**
24 — **[illegible] shop**, [illegible]
0,30 **[illegible] gente**
1 — **Seventeen sexy [illegible]**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione

9 — **Veronica**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit comedy
14 **Telegiornale**
15 **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca...**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo**, replica

Telenord

11 **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — **Documentario**
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Nna boccià ad ballin**, attualità
22 — **Candid camera**, sit. comedy
22,30 **Boys [illegible] girls**, telefilm

Telestar

7 **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra [illegible]**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
16 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
[illegible] **Rouge**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
20,30 **Zitti e Mosca...**
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Ok motori**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Ai confini della realtà**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
[illegible] — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **La ragazza di...**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto [illegible]** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

[illegible] Tv

14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, [illegible]
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Euro Mixer Tv

14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni animati
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**, miniserie
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tutto esaurito fin d'ora al «Louis II» per la gran sfida di mercoledì prossimo

Monaco-Barcellona cresce la «febbre»

[illegible]CARLO
NOSTRO SERVIZIO

La «febbre» sale. Montecarlo si appresta a vivere l'appuntamento calcistico dell'anno: l'arrivo del Barcellona di Cruyff, Laudrup, Romario, Stoichov e Koeman per la Coppa dei Campioni. Mercoledì sera il «Louis II» farà registrare [illegible] tutto esaurito. Uno dei rarissimi [illegible]si in cui lo stadio monegasco, salottiero e perennemente semivuoto, si fa piccolo: era successo con Sampdoria, Roma e qualche match di [illegible]pionato contro il Marsiglia.

Sia i catalani sia i monegaschi sono già qualificati per le semifinali della Champion's League, ma il match [illegible] è accademico: se il Monaco vince passa [illegible] primo posto [illegible] girone e potrà disputare la semifinale in casa, contro la seconda classificata dell'altro girone. Un bel vantaggio sul piano tecnico e sul piano economico per la ricaduta che, sul club e sulla città, avrà la disputa di una grande semifinale.

Da giorni il botteghino dell'As Monaco è preso d'assalto. Lunghe code fin sui marciapiedi esterni, tranquille, anche se non sono mancate piccole polemiche sui modi in cui è stata condotta l'operazione-biglietti. I «preziosi» tagliandi vengono venduti [illegible] dietro presentazione della carta d'identità al fine di «schedare» praticamente ogni spettatore, privilegiando gli abbonati del Monaco, i residenti monegaschi [illegible] quelli delle cittadine limitrofe (Cap d'Ail, Beausoleil, Roquebrune Cap Martin, Mentone). Nessuno può comprare più di quattro tagliandi.

Il Barcellona aveva chiesto sedicimila biglietti per i suoi tifosi. Cifra «impossibile» per uno stadio che ha ventiduemila posti. Al «Barca» sono andate poche migliaia di tagliandi. Ma penalizzati sono stati anche i tanti tifosi italiani. Se non sono tra gli abbonati del Monaco (e tra questi non mancano nostri connazionali), [illegible] hanno la possibilità [illegible] acquistare biglietti. Perché questa penalizzazione nei confronti di [illegible] serbatoio di tifo sempre numeroso per [illegible] Monaco? Indiscrezioni interpreterebbero il provvedimento come una «punizione» verso gli italiani, colpevoli, si dice, [illegible] aver acquistato molti biglietti in occasione [illegible] match contro il Galatasaray Istanbul per poi rivenderli ai tifosi turchi ai quali il Monaco aveva riservato poche migliaia di biglietti.

Quella sera - era il 16 marzo, il Monaco travolse i turchi per 3-0 - il «Louis II» era affollato soprattutto [illegible] supporter arrivati da Istanbul. Col Barcellona non si vuol correre lo stesso rischio. Gli italiani ci saranno, [illegible] dovranno arrangiarsi. Nessun problema per chi è abbonato. Gli altri hanno dovuto affidarsi alla cortesia [illegible] amici nel Principato.

Il Barcellona, che all'andata aveva messo ko i monegaschi (2-0), arriverà [illegible] Costa Azzurra lunedì nel tardo pomeriggio. Atterrerà all'aeroporto di Nizza e prenderà alloggio al Grand Hotel di Cap Ferrat, tra Beaulieu [illegible] Villefranche-sur-mer. Prima di quella sera le «spie» biancorosse lo vedranno ancora all'opera do[illegible] sera, nel campionato spagnolo, sul campo del Logrones.

Il Monaco avrebbe dovuto giocare stasera per la 34ª giornata del massimo campionato, sul campo della capolista Paris-St-Germain, ma [illegible] match è stato rinviato a sabato 16 aprile per gli impegni europei delle due squadre. Il Paris-St-Germain è di scena [illegible] Coppa Coppe con l'Arsenal.

Bruno Monticone

IL CAMPIONATO

Servirebbero dieci punti

Mentre si appresta a vivere [illegible] rush finale della Champion's League, inserito nel poker delle quattro semifinaliste - obiettivo che pochi prevedevano - il Monaco rischia di restar fuori dall'Europa tramite il campionato. L'ottavo posto attuale [illegible] garantisce [illegible] Coppa Uefa. Quasi paradossale per un team in corsa per la Coppa Campioni, ma emblematico di una squadra che ha fallito nel [illegible] transalpino. I monegaschi, però, indipendentemente da come si concluderà l'avventura in Coppa, sperano ancora di agganciare l'autobus europeo. Sono a quota [illegible] punti e la zona-Uefa viene calcolata a 45. Mancherebbero 10 punti, in palio ce ne sono proprio dieci. Per avere certezze europee il Monaco dovrebbe [illegible] tutti i match restanti: due trasferte, col Paris St-Germain che si avvia a conqui[illegible] lo scudetto, e col Le Havre; tre incontri interni con Cannes, Metz e Nantes (e Cannes e Nantes [illegible] corsa per l'Uefa). Possibili i dieci punti? Difficili, anche se i biancorossi ci proveranno sperando magari ne bastino 8-9. E' giusto insomma puntare alla Coppa dei Campioni, ma [illegible] avversari come Barcellona, Milan e Porto è legittimo [illegible] contarci troppo. [b. m.]

Jurgen Klinsmann, uomo-chiave di un Monaco che sogna la Coppa dei Campio[illegible]

Nel week-end

Ritornano [illegible] campo i giovanili

IMPERIA. Dopo la [illegible] pasquale, peraltro relativa se si considera l'infinità di tornei, riprendono i giovanili provinciali. Finito il torneo Allievi, con la meritata vittoria della Riviera dei Fiori, inizia la Coppa Martino riservata agli stessi Allievi [illegible] caratterizzata dalla partecipazione sia di formazioni «provinciali» che «regionali». La Coppa Martino [illegible] stata suddivisa in due gironi che giocheranno le gare valide per il primo turno domenica e giovedì 14.

Riprendono intanto i campionati Esordienti, Giovanissimi e Juniores, che [illegible] apprestano a disputare le ultime gare. [illegible] annuncia particolarmente interessante, tra gli Juniores, la lotta tra la capolista Pietra e l'Ospedaletti. La formazione di Zunino, in netta ripresa, è l'unica in grado di contrastare la marcia del Pietra, battuto in casa dagli «orange» prima della sosta. Nei Giovanissimi arrivano [illegible] due scontri che potrebbero essere determinanti. L'Imperia 87 [illegible] il Ventimiglia sono infatti impegnate in trasferta sui difficili campi di Vallecrosia e Ospedaletti, mentre potrebbe rivelarsi interessante il match tra il S. Ampelio e la Carlin's Boys. I due gironi Esordienti, dalle classifiche ancora apertissime, affrontano il rush finale per decidere le formazioni vincenti, mentre [illegible] Sanremese di Bertazzon ospita domani pomeriggio il Bra a Pian di Poma per [illegible] Nazionale Juniores. [l. a.]

Trofeo Ruffino

[illegible] balon semifinale a Cengio

In campo il campione d'Italia Dotta

CENGIO. Domani alle 15 allo sferisterio di Cengio, prima semifinale del torneo «Giancarlo Ruffino». [illegible] fronte la formazione tricolore della Cortemiliese di Flavio Dotta [illegible] l'Albese di Arrigo Rosso e Pierpaolo Voglino. Incontro che si annuncia incerto e di grande interesse. L'altra semifinale, tra Riccardo Molinari e Giuliano Bellanti, sarà disputata nel [illegible] maggio.

Molinari accusa un leggero stiramento muscolare e ha preferito rinunciare all'incontro che era già stato fissato. Il «Ruffino» [illegible] alla prima edizione. Sarà disputato ogni anno per ricordare [illegible] parlamentare, per lunghi anni dirigente del pallone elastico e appassionato cultore [illegible] questa disciplina. Non poteva essere altrimenti per [illegible] valbormidese come lui, nato a Millesimo, che tra i parenti più stretti [illegible] aveva Paris Rizieri, giocatore [illegible] ottimo livello [illegible] periodo tra le due guerre.

Dal [illegible] e fino alla morte, Ruffino è stato presidente del Comitato provinciale. Dall'87 aveva ricoperto anche la carica di consigliere federale [illegible] vicepresidente della Fipe. Dopo la sua scomparsa il comitato è stato commissariato: si sta cercando in questi giorni un successore. A Cengio ci saranno anche tanti amici [illegible] Ruffino per seguire con gli appassiona[illegible] la partita, ma essenzialmente per ricordare il politico e l'appassionato dirigente sportivo.

Domenica si gioca, sempre alle 15, anche a Pieve di Teco. In programma il «triangolare della solidarietà» [illegible] hanno aderito la Pievese [illegible] Mariano Papone, l'Imperiese di Alberto Sciorella e la SubalCuneo dei fratelli Bellanti. L'incasso sarà devoluto alla «Sight-First», che si occupa delle malattie agli occhi dei bambini. Ha dovuto [illegible]sertare [illegible] Taggese di Pirero e Aicardi. Il mancino è alle prese con problemi a un braccio e deve riposarsi per affrontare al meglio il campionato, il cui inizio [illegible] previsto il 17 aprile proprio [illegible] un derby: a Pieve contro Papone. [e. m.]

Quest'estate [illegible] Finale, Diano e Albissola

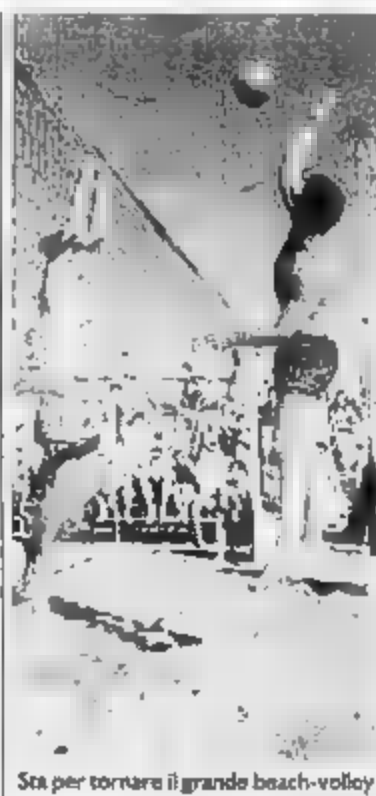
Super beach-volley con l'«Agnesi Tour»

Torna il grande beach-volley. La «pallavolo sulla spiaggia», fin d'ora consacrata disciplina olimpica per Atlanta '96, proporrà nei mesi estivi molti appuntamenti. Uno dei più attesi è l'«Agnesi Open Tour», riservato ai professionisti e articolato su 5 tappe, [illegible] delle quali in Liguria. Finale, Diano e Albissola Marina saranno i centri che, con Viareggio e Cuneo, ospiteranno il circuito [illegible] cui prenderanno parte firme illustri di questa spettacolare disciplina.

L'organizzazione [illegible] affidata alla «New Event», che già nella scorsa stagione ha superato brillantemente gli esami, allestendo una serie di tornei che hanno riscosso grande successo. Primo atto del torneo a Viareggio (27-29 maggio), a cui seguirà la tappa di Finale Ligure (10-12 giugno) e Cuneo (1°-3 luglio). Nell'ultima settimana di luglio sarà la volta [illegible] Diano, mentre l'ultima tappa [illegible] il «Master» sono [illegible] programma ad Albissola Marina dal 5 al 7 agosto.

Spiega Ettore Molino, della New Event: «Scopo dell'orga[illegible] [illegible] anche il rilancio turistico della riviera, dopo la flessione registrata la scorsa estate. Ecco perché abbiamo disseminato gli appuntamenti nelle due province, per un torneo che non sarà inferiore a quelli che da anni si svolgono sulle spiagge dell'Adriatico».

E il «ritorno» pubblicitario sarà garantito dai mezzi d'informazione, sensibili agli ascolti fatti registrare dal beach-volley. La Rai seguirà [illegible] diversi servizi i vari appuntamenti dell'«Agnesi Tour», anche se la parte del leone dovrebbe farla Tele +2, che già nel '93 [illegible] dedicato molto spazio ai tornei estivi. Ogni sede [illegible] tappa ospiterà anche diversi appuntamenti collaterali, come l'elezione di «Miss Beach Volley».

Ancora Molino: «Alcune iscrizioni sono già arrivate. [illegible] è certo che al torneo parteciperanno alcuni dei nomi più famosi a livello internazionale. Lo spettacolo è garantito». Per ciascuna tappa saranno allestiti tre campi (misure, 9 metri per 18). Il «centrale» ospiterà le teste di serie, più semifinali [illegible] finali. E oltre all'«Agnesi» saranno diversi gli appuntamenti col beach-volley nelle province di Savona e Imperia. Certo, gli organizzatori si augurano di non trovare, come l'estate scorsa, i divieti che su alcune spiagge hanno impedito lo svolgimento delle gare. [g. o.]

Sta per tornare il grande beach-volley

Pallanuoto: favoriti il Rapallo e le due torinesi, i ponentini sono tra gli «outsider»

Parte la serie C, l'Imperia è pronta

Il debutto dei ragazzi di Gerbò domani [illegible] Lago Figoi contro la solida Endas. Il tecnico: «Un avvio di stagione difficile, anche perché la squadra è rinnovata e molto giovane». Partito Steardo, ora la «star» è Onofrietti

[illegible] La Rari Nantes Imperia si appresta a esordire in un interessante campionato [illegible] serie C, per il quale i biancazzurri di Enrico Gerbò non nascondono ambizioni. Domani nella piscina di Lago Figoi [illegible] «settebello» imperiese esordirà nella difficile partita [illegible] l'Endas, una delle protagoniste della scorsa stagione e il tecnico biancazzurro, al quarto [illegible] sulla panchina della Rari, [illegible] nasconde qualche timore per le fasi iniziali [illegible] campionato.

La squadra è stata infatti quasi totalmente rinnovata e, perso l'esperto Lello Steardo passato al Torino in B, la [illegible]cietà si è affidata a un manipolo di giovani promettenti, già ampiamente utilizzati da Gerbò l'anno scorso e reduci da [illegible] «stage» estivo a Budapest, e a tre elementi di maggiore esperienza come i fratelli Drago e il savonese Fabio Damiano, ancora una volta confermato.

Dice Gerbò: «L'Endas è da sempre [illegible] rivale ostica, che soprattutto in casa gioca sul piano fisico e concede ben poco. Quest'anno inoltre si è potenziata acquistando tre giocatori provenienti da La Crocera [illegible] ha rinunciato alla serie B: Timossi [illegible] i fratelli La Fosse. Mi preoccupa soprattutto Timossi, centroboa [illegible] grande esperienza, che [illegible] adeguatamente allenato potrebbe giocare a livelli superiori»

Aggiunge il tecnico: «I [illegible] sotto l'aspetto tecnico non dovrebbero avere grandi difficoltà, ma l'incognita è legata alla scarsa esperienza. La Rari deve affidarsi alla freschezza atletica dei molti giovani, tra i quali spicca Onofrietti, reduce dalla [illegible] azzurra che gli ha consentito di accumulare esperienze importantissime, [illegible] alle ormai comprovate capacità dei tre 'senatori', per disputare [illegible] campionato che si annun[illegible] molto equilibrato».

Nel girone degli imperiesi si trovano altre formazioni potenzialmente in grado [illegible] puntare in alto come sottolinea ancora Gerbò: «Le due piemontesi, il [illegible] Torino e il neopromosso Quadrifoglio, si presentano al via tra le favorite e per le avversarie sarà molto difficile far punti nelle loro vasche. Tra le liguri il Rapallo parte con buoni favori soprattutto per essersi affermato nel precampionato, ma [illegible] dobbiamo sottovalutare il Sori e la stessa Endas, che potrebbe rivelarsi la grande sorpresa stagionale».

La Rari Nantes Imperia inizierà il campionato con due gare esterne, con l'Endas [illegible] con il Sori, [illegible] esordirà in [illegible] solo il 23 aprile nell'impegnativo incontro col Quadrifoglio Torino. Una prima delusione per i sostenitori baincazzurri: quasi certamente si giocherà ancora nella vecchia piscina «Felice Cascione», per i ritardi nel completamento del nuovo stupendo impianto, che i dirigenti sperano di poter poi utilizzare almeno nelle fasi [illegible]nali del torneo. La C proseguirà fino al 10 luglio, [illegible] le prime dei 4 gironi dovran[illegible] ancora affrontarsi in un «quadrangolare» che selezionerà le tre promosse [illegible] serie B.

Luca Amoretti

Enrico Gerbò, tecnico dell'Imperia

Mano pesante del Giudice sportivo sulla Terza

Tesseramenti irregolari Cerianese penalizzata

Doccia fredda sulla Cerianese a 4 giornate dalla fine della Ter[illegible]. La formazione imperiese, che secondo la classifica dopo la nona giornata di ritorno sarebbe in terzultima posizione, è precipitata sul fondo per irregolarità nel tesseramento di quattro giocatori: si tratta di Leura, Parente, Falcone e Brezzo, che si sono rivelate pedine importanti nelle ultime partite, mettendo a segno diversi gol.

Il giudice sportivo ha inflitto mezzo milione di multa al club e ha preso altri pesanti provvedimenti, considerando perse [illegible] tavolino tutte le partite finora disputate. Gli impietosi 2-0 che correggono anche le tre vittorie conseguite finora trasformano la Cerianese in fanalino di coda, dietro a Riva Ligure e Borgo.

Domenica, la squadra sarà impegnata in casa col Costarainera, e non potrà contare su Salvatore Calà, squalificato nell'ultimo incontro. La partita avrà inizio alle 16. Tra i prossimi confronti, spicca [illegible] sfida tra Badalucchese e S. Bernardino, a Leca d'Albenga. La compagine di Valle Argentina guida la classifica con sei lunghezze di vantaggio sul [illegible]. Lorenzo, dal canto suo intenzionato a difendere il secondo posto contro il Riviera [illegible] Fiori.

Commenta il presidente Alfredo Scala: «Sarà un match molto sentito, visto che i giocatori [illegible] conoscono molto bene: [illegible] tratta di [illegible] specie [illegible] derby. Inoltre, non potremo contare sull'organico al completo: Monterosso [illegible] Massabò sono infortunati, mentre Amoretti è reduce dall'influenza. Inoltre, per Matani la stagione sembra definitivamente terminata. La Badalucchese appare ormai irraggiungibile, ma noi dobbiamo pensare ad amministrare il vantaggio accumulato, sperando in un ripescaggio al termine del campionato». [e. f.]

Chi nella scia di Dlf Ilda, Bar Carla e Cin-Cin? Le maggiori incertezze sono nei gironi «B3» e «B4»

Boccette, ultimo atto: tre regine e due dubbi

Stasera si chiude la prima fase del campionato interprovinciale

Le boccette verso l'atto conclusivo

Ultimo atto, stasera, per il campionato interprovinciale. La se[illegible] A e i 4 gironi [illegible] B proclamano [illegible] loro regine e i sodalizi che, dal 29 aprile al 1° maggio (anche se prima [illegible] disputeranno alcuni spareggi) si contenderanno il titolo nelle finali al palazzetto dello sport di Quiliano.

Ilda regina. La compagine savonese (p. 73) conclude [illegible] sue fatiche in [illegible] del Pontevecchio Pietra (41). [illegible] team di Carlo Ormotono vuol chiudere in bellezza un torneo giocato alla grande. L'immediato inseguitore, il Cinzia Sanremo (60), è invece atteso dall'Ariston Arma (42): derby da emozioni. Campionato già finito per La Boccia Carcare (58) che doveva affrontare il Dlf Maura: il comitato provinciale ha escluso i savonesi per la cronica mancanza del numero sufficiente di giocatori. Ma la squadra di Pastorino merita un applauso per quanto fatto vedere nella stagione dell'esordio, e per l'affetto col quale sono stati seguiti gli incontri a «The Bowl». Completa il programma Cin Cin Borghetto (66)-Black Bull Spotorno (49) e Italia Borghetto (42)-Haiti Loano (52).

Carla in fuga. La squadra imperiese (97), autentica dominatrice del primo girone di B, è ospite del Lady Diano (89), guarda caso immediato inseguitore. Una partita che chiuderà nel miglior modo un raggruppamento che prevede anche Sport Pietra (65)-Ariston (71); Sagittario Albenga (49)-Como (70); Odissea Calizzano (21)-Garden (85). Las Vegas Borghetto (62)-Moneta Albenga (60); Boboba Imperia (26)-Berli's Bordighera (26).

Ultimo Cin Cin. 106 punti [illegible] una superiorità che non si riscontra in nessun altro girone. Il team di Panella chiude [illegible] campionato ospite del Carla (79), secondo della B2. Le altre: Conca d'Oro (62)-Cavalluccio (62); Bar Da Noi (35)-Italia (51); Garden (62)-Odissea (67); Como (78)-Sagittario (61); Circolo Ricreativo (52)-Lady (61).

Sprint finale. Tutto da decidere in B3. Al comando il S. Genesio (77), ospite del Quadrifoglio Albissola (59). [illegible] la squadra di Vado farà pochi punti, potrebbe approfittarne [illegible] Quiliano (75) ospite della Polisportiva (73), anch'essa teoricamente in corsa. Lo Sport Finale e la VII Usl, entrambe a 74, sono impegnate c[illegible] Merlo Cogoleto (68) [illegible] Gatto Nero (35). Completano il turno Dlf Ilda (53)-Sciarborasca (47) e La Boccia (55)-Enel (61). Anche in B4 massima incertezza. Al comando la VII Usl (86) che riceve il Gatto Nero (78), mentre il Dlf Maura (85) è in casa del Black Bull (72). Le altre: S. Genesio (65)-Circolo Pietra (40); Enel (71)-Pontevecchio (53); Quiliano (25)-Polisportiva (57); Cavalluccio (78)-Sport Finale (46). [g. o.]

VADO LIGURE

CRESCE SEMPRE DI PIÙ

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 8 Aprile 1994 [illegible]
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

A Savona: viaggio tra i mali della sanità. Disagi e stipendi tagliati ai medici

Usl, code record per gli esami

Quattro mesi in lista d'attesa per un test sull'osteoporosi. Visite sospese in Chirurgia e Neurologia
La situazione più grave è in Radiologia: 50 giorni per una lastra. La corsa ai laboratori privati

SAVONA. Tre mesi per un'ecografia, 2 mesi per la Tac, 50 giorni per i raggi x. Addirittura quattro mesi di coda per [illegible] esame sull'osteoporosi. Sospese le visite specialistiche in Chirurgia e Neurologia e i cardiogrammi con l'Eco doppler. Questa la mappa dei peccati più gravi della sanità savonese. I tagli del Governo agli stipendi dei medici, [illegible] passaggio della maggior parte dei sanitari dalle mutue in ospedale e l'eccesso di prescrizioni stanno provocando il collasso dell'assistenza specialistica dell'Usl.

La situazione più grave è quella dei laboratori di Radiologia. Per ottenere una lastra occorrono anche 50 giorni. Un ritardo che comporta gravi conseguenze [illegible] profilo [illegible] e soprattutto enormi disagi agli assistiti. Questo servizio interessa infatti migliaia di savonesi che per evitare le lunghe attese sono costretti a ogni stratagemma. Molti si [illegible] al Pronto soccorso che è in grado di effettuare le radiografie in poche ore. Altri sono costretti a rivolgersi ai privati pagando tariffe triple rispetto a quelle previste dall'Unità [illegible]. I [illegible]sagi dell'Usl trovano in parte giustificazione nell'escalation delle prescrizioni. Solo nel 1987 la VII Usl aveva effettuato 30 mila lastre mentre nel 1992 [illegible] radiografie prescritte dai medici di base sono diventate ben [illegible] mila. Nel frattempo, però, è cambiata anche la cultura sanitaria e i medici di famiglia rivolgono notevole attenzione alla prevenzione delle malattie proprio attraverso il ricorso agli accertamenti diagnostici.

Ora, tuttavia, i tempi [illegible] attesa per le lastre dovrebbero subire una drastica riduzione. La prossima settimana verrà infatti completato [illegible] trasferimento del laboratorio radiologico in via Collodi che dovrebbe assicurare una maggiore funzionalità.

Restano da risolvere altre situazioni difficili. Per [illegible]'ecografia l'attesa media si aggira sui tre mesi. Ora le prenotazioni sono sospese sino a metà maggio e gli appuntamenti verranno poi fissati per il mese di luglio. Anche per la Tac, la tomografia assiale computerizzata, bisogna attendere almeno due mesi. Per entrambi [illegible] esami, si è verificato [illegible] fenomeno di inflazione. L'Usl riceve migliaia di richieste anche banali. L'accertamento che negli ultimi anni ha subito un vero e proprio «boom» è [illegible] Moc. Per la mineralometria ossea computerizzata (che serve ad accertare la composizione delle ossa e a diagnosticare l'osteoporosi), le prenotazioni vengono raccolte ogni 4 [illegible]. Addirittura sospesi i cardiogrammi effettuati con il moderno Eco Doppler: anche in questo le richieste dei pazienti [illegible]o superiori alle capacità tecnologiche dell'Usl.

Ubaldo Fracassi

Più preoccupante la sospensione a tempo indeterminato delle visite specialistiche di Chirurgia e Neurologia. Sinora almeno questo settore aveva [illegible] bene, ma la carenza di medici [illegible] provocando il tracollo. La legge che obbligava gli specialisti a scegliere fra le mutue e l'ospedale ha provocato una massiccia fuga dagli ambulatori che ora sono sguarniti. Il governo, con il taglio del 30 per cento degli incentivi economici per [illegible] prestazioni effettuate al di fuori della normale attività ospedaliera, ha inferto il colpo di grazia. Non [illegible] può pretendere nemmeno dai medici che lavorino di più guadagnando meno.

Ermanno Branca

LATTE ANNACQUATO

Denunciati i fornitori

Sono stati gli esperti del Laboratorio chimico dell'Usl a [illegible] la truffa del latte annacquato in ospedale. L'équipe diretta dal dottor Bella, attraverso complessi accertamenti, ha messo in risalto che l'alimento somministrato ai pazienti del San Paolo non aveva le caratteristiche previste dalla legge. In particolare, [illegible] latte era privo del necessario contenuto [illegible] grassi e non raggiungeva la necessaria temperatura. I cartoni erano stati infatti «corretti» [illegible] un buon 20 per cento di acqua. La direzione dell'Usl ha comunque presentato denuncia alla magistratura. In attesa dei provvedimenti del giudice, la direzione sanitaria ha adottato una serie di contromisure per limitare al massimo la manipolazione del latte. Ora i cartoni vengono consegnati sigillati ai vari reparti. La direzione sanitaria dell'Ospedale evidentemente adombra sospetti non solo sulla qualità ma anche sulla quantità del latte servito ai pazienti. Ogni ricoverato [illegible] infatti diritto per legge a 250 grammi di latte al giorno. Solo consegnando i contenitori sigillati è possibile garantire che ogni paziente riceva il quarto di litro prescritto. In passato [illegible] Laboratorio chimico [illegible] controllato anche la qualità di altri prodotti [illegible] olio, pane, pasta e carne. I precedenti accertamenti, tuttavia, non avevano evidenziato anomalie. [e. b.]

LA MELATO A SAVONA

Forti emozioni al Chiabrera

Successo l'altra sera per la prima [illegible] de «Un tram che si chiama Desiderio» [illegible] Tennessee Williams, ultimo appuntamento della stagione di prosa. [illegible]

Per i container

I cinesi approdano a Voltri

GENOVA. Il 7 maggio attraccherà allo scalo di Voltri la prima unità della compagnia di bandiera cinese «Cosco», con un carico di [illegible].

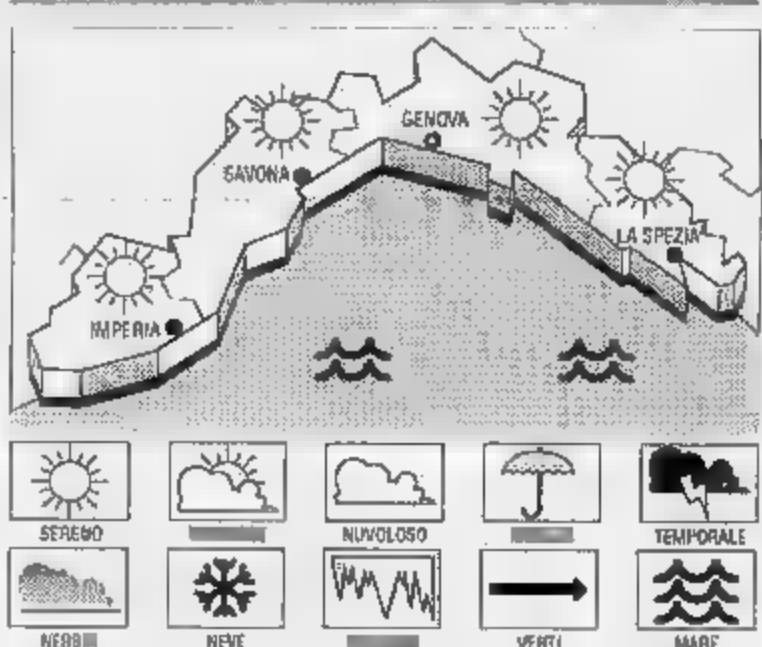
La società «Cosco» che fa capo a Shangai ha [illegible] agente raccomandatario a Genova il gruppo Cosulich che, recentemente, s'è insediato a Voltri, in seguito a un accordo con il Vte, la società che fa parte del gruppo Sinport (Fiat) che è concessionaria del modernissimo scalo.

Ieri, nella sede della Cosulich, alla presenza degli esponenti della «storica» famiglia di imprenditori marittimi liguri-triestini e dell'amministratore delegato del Vte, Cirillo Orlandi e di [illegible] manager della «Cosco», sono stati resi noti i termini dell'accordo e [illegible] state illustrate le strategie e le speranze.

La data del 7 maggio è emblematica perché comincerà un'era «industriale», [illegible] filosofia manageriale, a Voltri. [p. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | [illegible] | NUVOLOSO | [illegible] | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | [illegible] | VENTI | MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. [illegible] **mani:** peggioramento per il transito [illegible] una perturbazione atlantica dalle ore pomeridiane, in estensione a domani.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 14° C, umidità relativa 56%, vento Ovest [illegible] km/h, mare [illegible] cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1005 [illegible] (in lieve diminuzione).

[illegible]RATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **8**
Savona	max **18**	min **9**
Imperia	max **17**	min **8**

[illegible] FA A IMPERIA

Max: **15**; min: **11**. Temp. del mare **14**.

Il **Sole** sorge [illegible] 6,47 e tramonta [illegible] 20,02. La **Luna** si leva alle 5.30 e cala alle 17,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'approccio casuale con il mondo dei tossicodipendenti ha sconvolto una famiglia

«Si è drogata, ma è mia madre»

Ragazza di Savona racconta il suo dramma al «Maurizio Costanzo Show». Dall'età di 13 anni la giovane è praticamente rimasta sola. Ora la donna sta per uscire da una comunità e la figlia si prepara ad aiutarla

SAVONA. Alessandra è rimasta orfana a 13 anni. Non aveva [illegible] finito le medie quando la mamma, schiava della droga, se [illegible] è andata [illegible] casa, tagliando ogni legame con la famiglia. Da allora madre e figlia si [illegible] incontrate poche volte. Alessandra [illegible] cercando faticosamente [illegible] costruirsi un futuro, fra mille incertezze e dubbi. Ha un lavoro (commercia salotti) e un sogno: quello di scrivere libri. La madre è ricoverata in una comunità terapeutica: si è disintossicata e fra qualche mese tornerà una donna libera.

Quella di Alessandra Minutelli, dei suoi tre fratelli e della madre, Ottavia Sapetti, [illegible] è la solita storia di droga. La protagonista è una donna matura, che [illegible] anni decide di voltare pagina. Incomincia a frequentare persone che hanno bisogno [illegible] aiuto, soprattutto drogati. Spera di salvarli, ma finisce lei stessa schiava dell'eroina.

Alessandra ha raccontato questa sconvolgente storia l'altra sera al «Maurizio Costanzo Show», il programma che va in onda su Canale 5. «Mia madre, dodici anni fa, è caduta in una confusione mentale ed è andata distruggendosi. E' arrivata all'eroina a 40 anni, a gradini. Prima ha incominciato a vivere, ad andare al casinò e a perdere. Poi si è allontanata da casa. «Voleva porsi all'attenzione di mio padre - prosegue - perché lo amava fino alla pazzia. Poi si è messa ad uscire, a viaggiare in treno. Stava in mezzo ai tossicodipendenti che facevano la vita notturna come lei. Un giorno è andata via di casa. E' avvenuto tutto all'improvviso. Abbiamo saputo che si drogava da nostro padre. Non mi ricordo come abbiamo reagito».

Alessandra Minutelli mentre racconta la sua storia al «Maurizio Costanzo Show»

Ottavia è rimasta schiava dell'eroina per dieci [illegible]. Ora è guarita. Ma il [illegible] futuro è ugualmente incerto. «Fisicamente - dice la figlia - si è liberata dalla droga. Non so, però, se ne è fuori anche mentalmente. Tutte le volte che ci sentiamo, non facciamo che litigare su quello che vuole fare della sua vita».

Ma Alessandra vuole bene a sua madre e non intende abbandonarla: «Le voglio bene in qualsiasi maniera, anche [illegible] vuole essere tossicodipendente. Ma [illegible] fare un altro tipo di vita cercherò di aiutarla. Io la capisco, la giustifico. Lei ci ha abbandonato non per fare una vita più bella, ma per distruggere se stessa. Non posso giudicarla». [c. v.]

Aveva lasciato il S. Paolo nell'85

Morto Seghini l'ex primario

SAVONA. E' morto ieri all'età di 78 anni, dopo una lunga malattia che ha fiaccato il suo fisico robusto solo negli ultimi tempi, il professor Giuseppe Seghini, già primario [illegible] Traumatologia e Ortopedia dell'ospedale S. Paolo.

Il decesso è avvenuto verso le 14,30 in una stanza dell'ospedale di Valloria dove, sino all'ultimo, l'ex primario è stato assistito dai familiari e dai sanitari che lo ebbero valoroso maestro.

Il professor Seghini fu il primo a dirigere la divisione di Traumatologia dal momento della sua istituzione nella vecchia sede ospedaliera di corso Italia.

Originario della provincia di Piacenza, [illegible] professor Seghini, prima [illegible] trasferirsi a Savona, si specializzò a pieni voti all'Istituto «Rizzoli» di Bologna. Al San Paolo, oltre ad aver eseguito innumerevoli interventi anche d'avanguardia, ha cresciuto alla [illegible] scuola numerosi giovani medici chirurghi che si sono poi positivamente inseriti nella sua affermata équipe.

Gli sportivi savonesi degli Anni Settanta ricordano ancora la difficile operazione alla quale sottopose l'allora centravanti del Savona, [illegible] Luccini. Il giocatore aveva riportato tali lesioni ai legamenti di un ginocchio per cui, molti luminari dell'epoca, avevano sentenziato la sua definitiva uscita dal mondo del calcio.

Il professor Giuseppe Seghini, già primario del S. Paolo è morto all'età di 78 anni

Ma il professor Seghini, con un intervento che lo impegnò molte ore in camera operatoria, riuscì a guarire [illegible] ginocchio [illegible] Luccini tanto da consentire al giovane calciatore di continuare [illegible] giocare sino alla fine della carriera.

Il professor Seghini [illegible] lasciato l'ospedale S. Paolo nel 1985, per motivi di salute, [illegible] avere la soddisfazione di poter operare nel nuovo complesso di Valloria per il quale, anch'egli, si era a lungo battuto negli anni in cui il trasferimento continuava a essere rimandato. Burbero solo all'apparenza, il professor Seghini era dotato di grande umanità e si interessava alle condizioni dei suoi pazienti anche al di [illegible] dei suoi doveri di medico.

La salma è esposta all'obitorio del S. Paolo; i funerali si svolgeranno domani a Bettola (Piacenza), paese d'origine dell'ex primario. [i. p.]

L'interesse della magistratura, che ha sequestrato documenti, rallenta l'iter burocratico

Magrini, il trasferimento è bloccato

Il commissario Vittorio Norelli non approva il piano regolatore. Preoccupazione tra imprenditori e sindacati
L'azienda aveva già acquistato le aree ad Albisola. Anche il futuro della Metalmetron sempre più incerto

SAVONA. Norelli non approverà [illegible] Piano regolatore. Dopo alcune settimane di riflessione, [illegible] commissario prefettizio ha deciso [illegible] non dare via libera allo strumento che disciplina l'intero sviluppo urbanistico del comprensorio savonese. Il prefetto Norelli lo ha annunciato anche ieri mattina [illegible] alcuni imprenditori savonesi che sollecitavano una presa di posizione del Comune.

Tante le motivazioni. Innanzitutto restano i dubbi sulle inchieste avviate dalla magistratura. Approvare un documento che comunque ha suscitato l'interesse dei giudici, di questi tempi, non è prudente. Poi esiste [illegible] problema politico: il Pris [illegible] stato elaborato dopo parecchi anni di lavoro dall'amministrazione comunale che si è poi dimessa alcune ore prima del Consiglio in cui il documento avrebbe dovuto essere approvato. Infine, [illegible] motivazione tecnica: per approvare il Piano regolatore Norelli dovrebbe studiare un incartamento di migliaia di pagine, ma il mandato del commissario scadrà a metà giugno.

Il congelamento del Pris oltre a bloccare una serie di operazioni urbanistiche che stanno a cuore agli imprenditori savonesi, tien[illegible] sotto scacco anche due aziende. La Metalmetron non può essere trasformata in centro commerciale all'ingrosso senza l'approvazione del Piano regolatore. Il Pris blocca poi [illegible] trasferimento della Magrini ad Albisola. Per traslocare sulle sponde del Sansobbia, l'azienda savonese ha [illegible] necessità di mettere in vendita le aree di Villapiana. L'alienazione delle aree industriali, tuttavia, non potrà avvenire finché non verrà approvato il Piano regolatore. Proprio questi [illegible] avevano indotto i sindacati a sollecitare il commissario Norelli. Ieri intanto il Comune ha risolto il problema del blocco delle pratiche amministrative affidando ancora [illegible] volta la responsabilità dell'Urbanistica all'architetto Bonferreri. [e. b.]

La Magrini Galileo di Savona

[illegible] QUARTIERI

[illegible]

Strade danneggiate dalla piena il Comune appalta i lavori

Il commissario Norelli ha disposto l'affidamento di alcuni appalti per il ripristino delle strade danneggiate dall'alluvione del '92. Entro poche settimane [illegible] partiranno i lavori di consolidamento della strada a valle di Cima Montà e verranno completati quelli di via Governenti.

1ª [illegible]

Gasolio nel Letimbro il Comune parte civile

Il Comune ha deciso di costituirsi parte civile nel processo che [illegible] terrà la prossima settimana alla ditta petrolifera che aveva inquinato il Letimbro alcuni fa mentre era in atto [illegible] rifornimento del ricovero di Santuario. Il Comune ha deciso di chiedere il risarcimento danni provocati all'ambiente.

CENTRO

Pulizia delle aree verdi scatta l'operazione Amnu

Parte la campagna giardini puliti. Su invito dei commissari prefettizi, l'Amnu dovrà organizzare un programma accurato per la pulizia delle aree verdi, in particolare per eliminare le siringhe dei drogati.

NOTIZIE FLASH

FURTI

Svaligiato [illegible] appartamento di via Cava

Continuano i furti in appartamento. L'altro pomeriggio i ladri hanno preso [illegible] mira un appartamento di via Cava: i malviventi, approfittando dell'assenza della proprietaria, sono entrati nell'alloggio e si sono impadroniti di preziosi e denaro contante per un valore di [illegible] mila lire. [c. v.]

TRIBUNALE

Due processi per reati [illegible] fisco

Un milione e 800 mila lire di ammenda. Così è stata condannata ieri Maria Pia Piccardo, 50 anni, Albisola Superiore via IV Novembre. Era accusata di violazione fiscale per non aver annotato 300 milioni nelle scritture contabili dell'86. L'amnistia ha, invece, chiuso il processo all'ex titolare delle cave di Borghetto, Francesco Fazzari e [illegible] due figli Giulia e Filippo. Erano accusati di [illegible] aver versato le ritenute d'acconto dei dipendenti. [c. v.]

[illegible] S.

Ingoia [illegible] insetticida, anziana donna in ospedale

Ingoia una pastiglia [illegible] tarmicida, scambiandola per una caramella. E' successo [illegible] una pensionata di [illegible] anni, Margherita Oddera, abitante ad Albisola Superiore [illegible] via alla Massa. La donna è ora ricoverata nell'ospedale San Paolo. Le [illegible] condizioni [illegible] sono gravi. [c. v.]

[illegible]

In arrivo le nuove targhe automobilistiche

La prossima settimana verranno consegnate le nuove targhe «alfanumeriche» anche in provincia di Savona. L'ufficio immatricolazione ha già preparato il contrassegno AB000LK che andrà al savonese che chiederà la registrazione dell'auto numero 4400001 della provincia. Il ministero ha infatti imposto di ultimare le vecchie targhe prima di consegnare i nuovi esemplari e la provincia [illegible] Savona ha scorte sino a quota 440 mila. [e. b.]

[illegible] L.

L'Anas conferma: «L'Aurelia non sarà chiusa»

L'Aurelia non sarà chiusa. La conferma è arrivata ieri mattina [illegible] dirigenti [illegible] compartimento Anas di Genova che hanno smentito la notizia diffusa l'altro giorno da «Onda Verde Rai» e dal Televideo secondo la quale fino [illegible] 30 aprile il tratto fra Portovado e Bergeggi, non sarebbe stato percorribile per le auto. [r. p.]

[illegible]

Rinviato il processo al «ladro» di grappini

Il pretore di Cairo ha rinviato al 21 aprile il processo contro Andrea Ravizzini, il camionista di 39 anni di Bordighera, arrestato dalla squadra mobile nell'autogrill [illegible] Borsana Sud sulla Ventimiglia-Savona. L'uomo era [illegible] sorpreso mentre beveva grappa da una bottiglia su uno scaffale. [e. m.]

SASSELLO

Giovane in bici ferito in [illegible] incidente stradale

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla strada per Sassello. Un ragazzino in bicicletta si è schiantato contro un'auto e cadendo ha riportato la frattura di un braccio. Si tratta di Miro Romano, 12 anni, abitante a Sassello in via Bastia. Guarirà in un mese. [c. v.]

Merighi di Varazze

«E' insidioso il mercato dell'arte»

VARAZZE. Come districarsi nel difficile [illegible] insidioso mercato dell'arte? Lino Merighi, gallerista con oltre 20 anni di esperienza nel settore, spiega quali difficoltà s'incontrano per riconoscere un dipinto autentico da uno falso [illegible] quanti problemi vengono creati ai mercanti d'arte dagli stessi artisti.

«Un gallerista dovrebbe saper distinguere a colpo d'occhio un quadro vero da uno falso. Ma i pittori, quelli viventi, sono strani e può succedere che dopo aver autenticato un'opera la disconoscano qualche anno dopo perché brutta [illegible] fatta in [illegible] momento infelice. Ci sono poi pittori con manie da primadonna, che per farsi conoscere [illegible] acquistare pregio sul mercato si falsificano da soli».

«Dopo anni di attività non mi stupisco più [illegible] nulla - conclude Merighi - E vorrei far capire alla gente che molto spesso [illegible] gallerista incorre in reati dei quali [illegible] è consapevole. Prima [illegible] penalizzarlo occorrerebbe verificare bene i singoli casi». [a. z.]

I drammatici soccorsi all'operaio trafitto

I vigili del fuoco [illegible] «Ultimo minuto»

SAVONA. Alla trasmissione «Ultimo minuto» di Rai3, che domani sera rievocherà l'incidente sul lavoro capitato nel maggi[illegible] di quattro anni fa all'operaio della «Telematica spa» Franco Giunta, saranno presenti anche i vigili del fuoco che gli prestarono i primi soccorsi. I conduttori del programma hanno, infatti, invitato nello studio televisivo tutte le persone che quella mattina fecero l'impossibile per salvare la vita allo sfortunato giovane.

Ci saranno, così, il geometra Michele Costantini e i tre pompieri Piero Dondo, Claudio Faggion e Walter Leoncini, poi chiamati anche in sala operatoria per tagliare con speciali cesoie le parti sporgenti del paletto che aveva trapassato il corpo dell'operaio. Con loro interverranno inoltre la caposala del Pronto soccorso, Maria Bronzi, e Tonino Sacco, il collega di Franco Giunta, che gli salvò la vita sostenendolo a forza di braccia ed evitando così che il paletto in ferro si conficcasse più profondamente. L'operaio sarà accompagnato dalla fidanzata, Elena Capone.

Franco Giunta l'operaio salvato [illegible] Tonino Sacco [illegible] dai vigili del fuoco racconterà in tv la [illegible] drammatica avventura

Il filmato che ricostruisce le fasi dell'infortunio [illegible] quelle dei soccorsi (realizzato mesi fa da un'equipe di «Ultimo minuto») andrà in onda all'inizio della trasmissione. I protagonisti dell'episodio commenteranno le immagini e poi saranno intervistati dai conduttori. Nel programma si parlerà anche del piano di pronto intervento per le emergenze che da tempo è attuato a Savona e coinvolge vigili del fuoco, medici e infermieri del Pronto soccorso, Croci e pubbliche assistenze. [c. v.]

L'Amnu non arriva, lui è denunciato

Il danno e la beffa per un ristoratore

SAVONA. Guerra alle discariche di San Bartolomeo del Bosco. Oggi la pretura di Savona dovrà giudicare i proprietari della trattoria «Da Michelin» che avevano realizzato una discarica autonoma dal momento che il Comune non garantisce la raccolta dei rifiuti in questa zona. Ieri inoltre il pretore ha disposto il sequestro di [illegible] altro terreno, sempre [illegible] San Bartolomeo del Bosco, che era stato adibito [illegible] discarica di rifiutio speciali.

Clamorosa la vicenda dei titolari del ristorante di San Bartolomeo Del Bosco. Poichè l'Amnu non garantisce la raccolta dei rifiuti, i titolari del pubblico esercizio avevano realizzato una discarica [illegible] terreno adiacente al ristorante. Le guardie ecologiche, avendo scoperto i rifiuti, [illegible] denunciato i titolari di «Michelin» alla magistratura. I ristoratori hanno tentato allora di trasportare i rifiuti in [illegible] cassonetto di Santuario, che dista 6 chilometri [illegible] locale, ma sono stati multati per trasporto abusivo di spazzatura. La legge prevede infatti che il trasporto della spazzatura possa essere effettuato solo dalle ditte specializzate, iscritte all'albo. Al tempo stesso l'Amnu rifiuta di prelevare [illegible] spazzatura perchè San Bartolomeo è troppo lontano dalla città. [illegible] toccherà al pretore sbrogliare l'intricata matassa.

Ieri intanto i giudici savonesi hanno disposto il sequestro [illegible] un terreno privato di San Bartolomeo del Bosco. L'area [illegible] adibita a discarica da una famiglia che non intendeva percorrere tutti i giorni i sei chilometri per raggiungere il cassonetto dell'Amnu più vicino. Anche in questo caso scatterà la denuncia per violazione della legge sull'inquinamento ambientale. Il provvedimento [illegible] scattato in seguito alla segnalazione del nucleo ambiente della polizia municipale di Savona. I vigili urbani hanno inoltre catalogato altre 32 discariche abusive sulle alture della città. Ma solo in alcuni casi, tuttavia, i vigili sono riusciti a scoprire i responsabili. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La piscina [illegible] Cairo deve aprire [illegible] scuole

Per vent'anni l'abbiamo desiderata. E' stata [illegible] che la causa di alcune crisi politiche. Da oltre [illegible] anno e mezzo [illegible] funzionante, ma da quello che ho letto sui giornali, la piscina di Cairo ha già accumulato oltre 140 milioni di debiti di gestione.

Purtroppo è sottoutilizzata; poche le adesioni, ma la cosa più assurda è che nessuna scuola di Cairo la frequenta: e pensare che era stata aperta proprio per favorire gli studenti durante le ore scolastiche.

Doveva essere il fiore all'occhiello di tutta l'impiantistica comunale e della Val Bormida: invece, a causa di un totale menefreghis[illegible] organizzativo, si sta rivelando un fallimento, non certo per colpa di chi la gestisce. Cosa fare? Sicuramente si deve riuscire a coinvolgere tutte le scuole del territorio e compito dell'assessore allo Sport [illegible] quello di attivarsi per realizzare [illegible] progetto. Cairo non è in grado di accollarsi altri debiti. Altrimenti si chiuda!

Renzo Cirio, Cairo M.

Muoiono le piante di via Montegrappa

Le piante di via Montegrappa stanno morendo, danneggi[illegible] dai colpi subiti dalle auto che qualche sconsiderato parcheggia con scarsa attenzione. Un anno fa, circa, il Comune aveva ricevuto una lettera di protesta da parte di una decina di abitanti del nostro quartiere che chiedeva un intervento urgente per salvare le piante

Come al solito, sempre se la memoria non mi tradisce, molte promesse e nessuna iniziativa concreta. Il Comune aveva incaricato alcuni esperti di botanica di analizzare lo stato di salute delle piante. Ricordo che i giornali pubblicarono diagnosi precise sulle cortecce ferite dai paraurti delle auto.

«Faremo questo, faremo quello...». E invece non è stato fatto nulla. La gente continua a parcheggiare selvaggiamente e [illegible] mutilare le piante.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 ([illegible] la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sactione, via Paleocapa 147, tel. [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, [illegible] 827.202
ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible]
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA S[illegible]
[illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Fonaci 31, tel. 502.680.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza [illegible]
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, tel. 748.938
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible].444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.590
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono [illegible]
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 [illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 7 APRILE

NATI. Cinzia Giunta.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Angelo Demartini, di [illegible] anni, residente a Savona in via Bonifacio del Vasto 9/1; i funerali [illegible] stati fissati per oggi alle 11 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola.

Paola Audilia in Ferro, di 59 anni, residente a Savona in via IV Novembre 3/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Resterà in carica per il biennio '94-'96 il nuovo direttivo del Collegio dei periti industriali. L'assemblea provinciale ha eletto presidente Giuseppe Berta, mentre gli incarichi di segretario e tesoriere sono stati affidati rispettivamente a Giovanni Carriere e Roberto Borra.

Il Collegio direttivo è composto inoltre [illegible] Fabrizio Testa, Luigi Traverso, Giovanni Battista Venturino e [illegible] Brasca, tutti eletti in qualità di consiglieri.

Il Collegio provinciale dei Periti Industriali [illegible] sede a Savona in via Aonzo 4.

GLI APPUNTAMENTI

VADO L.

Documentario sui pellerossa

«Sulle tracce [illegible] indiani Pueblo» è il tema del documentario [illegible] Pino Petruzzelli e Paola Piacentini che verrà proiettato domani alle [illegible] a Villa Groppallo. [a. z.]

[illegible]

Percorso gastronomico

Riprende questa sera il tour gastronomico [illegible] ristoranti di Spotorno. L'appuntamento è al ristorante «Il Faro». In [illegible] solo piatti tipici regionali. Le serate gastronomiche proseguiranno, tutti i venerdì, sino a giugno. [a. r.]

SAVONA

Tombolata per gli anziani

Oggi alla III Circoscrizione di corso Tardy & Benech prenderà il via «Argento vivo» il programma di giochi e intrattenimento organizzato in collaborazione con l'Auser. L'iniziativa [illegible] stata allestita in favore della terza età. Il programma di intrattenimento prenderà [illegible] via oggi [illegible] una tombolata organizzata dalla Coop Liguria. [e. b.]

[illegible]

Ricordo dell'eccidio nazista

Domani alle 10 di fronte al cippo di Valloria [illegible] svolgerà la [illegible]nia in ricordo dei martiri dell'eccidio nazista di cinquant'anni fa. Verrà deposta [illegible] corona d'alloro alla presenza delle autorità civili, religiose e militari. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sulla sanità

Oggi alle 17,15 nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini la professoressa Graziella Araz[illegible] terrà una conferenza sul tema «Igiene e sanità pubblica a Savona in età moderna». L'appuntamento è organizzato dalla Società savonese di storia patria. [e. b.]

[illegible]

Recita benefica all'Astor

[illegible] aperte le prevendite per «Il berretto a sonagli», lo spettacolo che i Guitti di Brescia terranno martedì all'Astor. L'incasso dello spettacolo sarà devoluto all'Anffas, l'associazione delle famiglie dei giovani handicappati. I biglietti costano 30 mila. [e. b.]

COMINCIA LA CAMPAGNA PER IL COMUNE

Il leader della Lega lancia accuse a Bossi e Berlusconi

Cappelli a tutti i moderati «Uniti batteremo la sinistra»

SAVONA. Il senatore Sergio Cappelli tira le orecchie a Bossi e Berlusconi. Il leader savonese della Lega Nord, in vista delle elezioni amministrative, ha preso posizione sul difficile connubio fra Carroccio e Biscione. Intanto nella caccia al candidato per Palazzo Sisto spunta fra i progressisti il nome di Carlo Freccero, ex responsabile di Italia 1.

Cappelli ha puntato il cannone sui due famosi condottieri del Polo delle libertà: «Sono due galli nel pollaio. Ma sarebbe bene che mettessero da parte i personalismi per tener fede al mandato degli elettori. Bossi deve rendersi conto che il Paese ha bisogno di un governo al più presto, per attuare le riforme economiche che consentiranno la ripresa delle aziende e il calo della disoccupazione. Berlusconi, però, deve aprire subito un tavolo federalista. Questa è l'unica soluzione istituzionale che consentirebbe al nuovo governo di portare il Paese fuori dalle secche della crisi».

Dal grande caos parlamentare alla battaglia per Palazzo Sisto. Proprio ieri il prefetto Della Corte ha predisposto il decreto per la convocazione dei comizi, predisponendo l'atto che in pratica apre le ostilità della campagna elettorale per le amministrative. «La strada a Savona è quella di individuare un'area moderata che si opponga al sistema delle sinistre - insiste Cappelli -. Mai come in questo momento si sono presentate le condizioni per dare il via a un cambiamento amministrativo. Solo se i moderati prenderanno il timone di Palazzo Sisto, Savona avrà la possibilità di utilizzare i finanziamenti che verranno predisposti dal governo. Proprio i parlamentari savonesi del Polo delle libertà avranno il compito di farsi portavoce presso il governo delle esigenze savonesi». Il leader della Lega, che nei giorni scorsi ha intrapreso i primi colloqui informali, lancia un appello a tutti i moderati: «Invito tutte le forze che sentono chiaramente la necessità di un cambiamento a unirsi intorno a un tavolo pubblico per dichiarare correttamente e apertamente alla cittadinanza la direzione che intendono intraprendere».

La Lega per vincere la battaglia di Palazzo Sisto conta anche sull'aiuto delle liste civiche: «La nascita di liste civiche è un fatto positivo perché testimonia la voglia di cambiamento e la vitalità culturale della città. Ritengo che quella lista civica che sembra stia nascendo in questi giorni indichi un impegno della società civile. Ci confronteremo con questa lista perché ha come obiettivo il cambiamento e quindi sarà sicuramente contro le sinistre».

Cappelli traccia anche un identikit del sindaco: «Prima di tutto non deve essere espressione dei partiti ma della società. Inoltre il sindaco dovrà essere in grado di coordinare il lavoro collegiale di una squadra di assessori, che dovranno essere tecnici competenti per i singoli settori. E' ora di cancellare per sempre le carriere di partito».

Cappelli per conquistare il Comune si affida alle percentuali: «Stando ai numeri delle ultime elezioni, che rappresentano una delle poche certezze, risulta che i progressisti in città possono contare sul 43 per cento dei voti. Ma significa soprattutto che il 57 per cento dei savonesi ha voglia di cambiare».

Intanto, si è scatenata la caccia ai candidati più prestigiosi per la poltrona da sindaco. I progressisti in questi giorni si sono messi sulle tracce di Carlo Freccero, il [illegible] che ha conquistato la corte di Berlusconi diventando responsabile di Italia 1 prima della grande fuga. Gli uomini di Berlusconi rischiano quindi di dover combattere contro un esperto delle strategie del Biscione. La pista più concreta, tuttavia, è quella che porta all'editore Marco Sabatelli. Fra i nomi più ricorrenti figurano anche quelli dell'ex sindaco Tortarolo, dell'avvocato Franco Aglietto e dell'ex direttore generale della Carisa Sergio Aprosio. [e. b.]

Sergio Cappelli

I VERDI

Dettano condizioni al pds

SAVONA. I verdi alzano il prezzo per entrare nel cartello progressiste. In vista delle amministrative, il movimento ambientalista ha chiesto al pds il congelamento dell'accordo con l'Enel per la ristrutturazione della centrale di Vado. A sostegno dei verdi sono scesi in campo anche Rifondazione e Rete. «La federazione dei verdi di Savona dichiara la sua totale incompatibilità a far parte di aggregazioni cui partecipi il pds savonese se le giunte comunali di Vado e Quiliano firmeranno l'accordo per la ristrutturazione dell'Enel. Chiediamo la completa metanizzazione della centrale».

Rifondazione, Rete e verdi hanno inoltre stilato un documento in cui pongono come condizione per far parte del patto progressista il congelamento delle trattative con l'Enel. La firma della convenzione con l'Enel, tuttavia, è prevista per questo pomeriggio a Villa Groppallo e difficilmente le delegazioni di Vado e Quiliano recederanno dagli impegni. L'accordo di massima prevede la metanizzazione di un gruppo, la trasformazione a olio combustibile di un altro, mentre gli ultimi due continueranno a funzionare a carbone ma con l'utilizzo dei desolforatori. Il progetto prevede [illegible] 900 miliardi di lavori mentre [illegible] andranno ai Comuni. [e. b.]

Ottava edizione della «Emu d'Andà»

Una domenica a Noli ma solo per podisti

Ecco il tagliando per iscriversi alla camminata non competitiva (10 km)

IL CIRCOLO RICREATIVO NOLESE IN COLLABORAZIONE CON IL COMITATO PODISTICO LIGURE ORGANIZZA

Domenica 10 aprile 1994

NOLI - VIII edizione

«EMU D'ANDA'»

Camminata panoramica

NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI - [illegible] DI [illegible] KM

NOME ....

COGNOME ....

ABITANTE A .... ETA' ....

QUESTO TAGLIANDO VA CONSEGNATO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE

RITROVO ORE 8 IN PIAZZA CHIAPPELLA.
QUOTA ISCRIZIONE LIRE [illegible]000 - [illegible]

NOLI. Ottava edizione della «Emu d'Andà», camminata podistica non competitiva, domenica mattina a Noli. La manifestazione, aperta a tutti, si snoda su un percorso panoramico di 10 chilometri. Le iscrizioni si ricevono sino alle 8 di domenica mattina in via del Vescovado 1 a Noli, nella sede del Circolo Ricreativo Nolese che organizza la podistica. Per iscriversi bisogna compilare il tagliando pubblicato anche oggi sul giornale. L'iscrizione costa solo 5 mila lire. Domenica mattina il ritrovo è fissato alle 8. Numerosi i premi: ai primi tre classificati (uomini e donne), ai gruppi più numerosi (dovranno però essere più di 10 ed appartenere alla stessa società). Portachiavi ricordo ai primi 100 iscritti. [a. r.]

Per Pasqua a Varazze, Albissola e Celle

Il turista straniero ritorna in Liguria

VARAZZE. Grande ritorno degli stranieri a Varazze, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle Ligure. Con il lungo ponte pasquale, nel quale si è registrato il tutto esaurito in molte località rivierasche, hanno fatto la loro comparsa, dopo anni di assenza, turisti svizzeri, tedeschi, americani e svedesi. E, dai primi dati dell'azienda di promozione turistica del comprensorio, sembra che le preferenze degli stranieri siano andate a Varazze, con grande soddisfazione degli operatori turistici. Le statistiche ufficiali potranno essere pubblicate solo dopo il 10 aprile, quando gli albergatori dei diversi Comuni forniranno all'Apt i dati delle presenze pasquali, suddivise tra italiani e stranieri, ma un primo positivo bilancio viene fatto dal presidente dell'Apt, Giancarlo Vedeo: «Con l'arrivo degli stranieri abbiamo incominciato a vedere i risultati del lavoro fatto durante l'anno. Ci siamo infatti premurati di pubblicizzare all'estero le bellezze naturali, artistiche e storiche dei Comuni del comprensorio, oltre ad avere fornito dati sulla ricettività alberghiera e le strutture balneari e sportive. Abbiamo inoltre inviato materiale alle agenzie di viaggio italiane. Personalmente penso che non si tratti di un [illegible] isolato, ma che anche l'estate vedrà buone presenze di stranieri sulle nostre spiagge».

A Varazze, così come a Celle e nelle Albissole, commercianti, albergatori e titolari dei bagni marini, in stretta collaborazione con i Comuni, si stanno attivando per creare i presupposti e le basi necessarie per offrire efficienza nei servizi, spiagge pulite e manifestazioni serali di livello agli ospiti che sceglieranno la riviera di Ponente per le loro vacanze.

«Sono ottimista - conclude Vedeo - anche se perfettamente consapevole di quanta strada dobbiamo ancora percorrere per trasformare i nostri Comuni in vere e proprie "aziende" turistiche sfruttando al massimo l'unica vera risorsa della nostra Regione». [a. z.]

LA PENSIONATA E IL CLOCHARD

Il processo in assise al presunto assassino e stupratore di una ottantenne a Ceriale

«Sfido chi mi accusa di omicidio»

Il delitto avvenne sulla spiaggia nel luglio '92, intorno a mezzanotte. Alcuni testimoni l'hanno riconosciuto, altri si dicono incerti. Tre indizi a sfavore. Per domani è prevista la seconda udienza

SAVONA. Ha afferrato il microfono e ha sfidato i suoi accusatori, il vagabondo-imputato, presunto assassino e stupratore di Ceriale. La prima udienza in Assise per l'omicidio di una villeggiante ottantenne è iniziata così, ieri mattina: con l'accento lucano di Vincenzo Armiento, [illegible] anni, ciabattino, emigrante, clochard, in carcere da un anno: «Voglio un confronto con i testimoni che mi accusano, voglio sentire cos'hanno da dire». Presto fatto, indizi e racconti sono tornati, a due anni dalla morte violenta di Pasqua Varotti, vedova veronese, soffocata sulla spiaggia in una notte d'estate. Il delitto avviene tra le 22 del 25 luglio '92 e l'una del giorno successivo. La mite signora è ospite da 48 ore di una colonia [illegible]. Dopo cena, lascia la sua stanza, va a fare una passeggiata. Ma a mezzanotte non è ancora rientrata. Scattano le ricerche. E poche ore dopo, dall'oscurità dell'arenile affiora il corpo della donna. La vittima non ha gli slip, qualcuno l'ha costretta a subire un rapporto sessuale. Qualcuno che alla fine l'ha soffocata spingendole il capo nella sabbia.

Pasqua Varotti. All'udienza, davanti al presidente Becchino, al pm Landolfi e all'avvocato Chirò, si delinea il ritratto di un'anziana metodica, parsimoniosa. Lo conferma una figlia, Fausta Baldini: «Era [illegible] a fare acquisti, non viaggiava, non parlava con gli sconosciuti, non si fidava dei forti bevitori». L'imputato è invece descritto come un patito della birra.

Vincenzo Armiento. Un nome che compare nei registri dell'Ufficio Assistenza del Comune di Latina. E ancora, negli archivi della Caritas di Orvieto, sempre nella scomoda posizione di questuante. Vagabondo, senza fissa dimora dal giorno del terremoto al suo paese, Ruoti del Monte, in provincia di Potenza. I viaggi in Svizzera, Germania e Canada finiscono a Ceriale, per l'ex ciabattino. Nell'estate del '93, Armiento viene arrestato con un'accusa da ergastolo. Lo incastra una giungla di testimonianze. E tre indizi, tornati ieri al microscopio dei magistrati.

Gli occhiali. Il giorno dell'arresto, dalla giacca dell'indiziato spuntano un paio di occhiali da donna. Fausta Baldini, figlia dell'ottantenne assassinate li osserva, seduta davanti alla Corte. E' incerta: «Sì, sembrano questi». Li riconosce anche la seconda figlia, Elsa. Non solo.

Ago e filo. Nella custodia degli occhiali era stato rinvenuto anche un rocchetto di cotone. C'erano pure alcuni aghi, appuntati a un pezzettino di cartone ricavato da un rotolo di carta igienica. Incredibile ma vero: Elsa Baldini riconosce anche il cartoncino.

Terza colonna dell'accusa. Un balordo, alticcio e cordiale, era stato notato nella zona del delitto. E allora, altre testimonianze discordanti. Manio Cavanzaro, all'epoca del delitto ospite anche lui della colonia marina per anziani, osserva l'indiziato e si scusa, non è in grado di affermare che quel balordo era Armiento. Mohamed Ghazoui, quella sera vendeva accendini sul lungomare: «Sì è lui». Concordia Zampini, altra anziana villeggiante: «No, non è lui». Ivano Ferro, gestore di un bar a Ceriale: «Era proprio lui». L'imputato torna ad afferrare il microfono: «Non vale, quando mi hanno arrestato questo testimone mi ha aggredito e picchiato». Stupore, sorrisi. Domani, secondo appuntamento col mistero.

[illegible] Polcino

L'imputato Vincenzo Armiento in Assise con il suo difensore, l'avvocato Chirò

La federazione degli esercenti approva il nuovo listino, invariato da due anni: aumentano anche le altre consumazioni

Bere una tazzina di caffè al bar costerà 1300 lire

Ma per adesso l'espresso è rincarato soltanto ad Alassio, Loano e Laigueglia

ALASSIO. La tazzina di caffè è stata aumentata di cento lire, passando da 1200 a 1300 lire. E dietro al caffè il listino prezzi per il 1994, con inizio dal primo aprile, riporta una serie di aumenti che «alzano» ad esempio l'aperitivo da 2500 a 3 mila lire. Anche il cono gelato da passeggio, il più economico, subirà un aumento del 33 per cento, passando da 1500 a duemila lire.

La decisione delle organizzazioni di categoria si sta gradualmente applicando, ma senza diktat e in modo piuttosto sfumato. «Più che altro il nuovo listino rappresenta i prezzi consigliati», dice Attilio Bruzzone di Spotorno, presidente della Federazione dei Pubblici Esercizi della provincia di Savona, che aggiunge: «Siccome l'anno scorso i prezzi non sono stati ritoccati, si tratta di un aumento di 50 lire all'anno. Il livello dei nostri prezzi è inferiore a quello delle regioni confinanti. Un caffè in Emilia Romagna costa 1400 lire. Comunque noi come Federazione non spingeremo le nostre associazioni comunali più di tanto nell'applicare i nuovi prezzi».

Per ora la tazzina è rincarata ad Alassio, Loano e Laigueglia. Nelle altre località sono in corso le consultazioni delle categorie per varare gli aumenti.

Pasquale Balzola, Presidente della Fipe alassina, spiega: «Se non avessimo adeguato il prezzo, saremmo rimasti fermi per tre anni. Ai nostri associati abbiamo chiesto di contenere i rialzi solo al [illegible] per cento in quelle bevande che hanno subito aumenti di costo. Ma più che altro abbiamo chiesto che all'aumento del prezzo, che solo nella nostra provincia era rimasto a 1200 lire, faccia riscontro un aumento della qualità del servizio. Quando a servire è un cameriere in divisa, che garantisce la copertura del servizio per 15 ore, quando la bevanda è offerta in tazze di porcellana o quando la miscela costa quasi 40 mila lire al chilo, il prezzo di 1300 lire non è esoso, tanto più che i turisti vengono da realtà locali dove quel prezzo è già stato imposto».

A confondere la situazione c'è anche il fatto che in molti bar del comune di Savona la tazzina è rimasta ferma a mille lire, quando addirittura non costa 900. Ciò crea disorientamento nel consumatore.

Gli aumenti nei bar [illegible] ripercussioni negative sul turismo? Il cono gelato portato a 2 mila lire non rappresenta un aggravio del costo del «fuori albergo» che potrà giocare sfavorevolmente nei confronti degli ospiti? Gli alberghi, salvo rare eccezioni, hanno cercato di affrontare la crisi turistica bloccando i prezzi dell'anno scorso. Ma se poi vengono ritoccati i costi della vacanza nel loro complesso, tale sforzo potrebbe dimostrarsi solo parzialmente utile. Intanto le varie località stanno discutendo sulle modalità di applicazione e si potrebbe avere così una geografia dei prezzi a «macchia di leopardo», con paesi anche vicini ove le tariffe delle consumazioni al bar [illegible] diverse tra loro.

Romano Strizioli

Oltre alla tazzina di caffè passata a 1300 lire aumentano i prezzi degli aperitivi (3 mila lire) e quelli dei gelati: il cono più piccolo adesso costa duemila lire

Passeggiata degli artisti

Polemiche anti-Regione ad Albissola

ALBISSOLA M. La proposta di legge per il rifacimento della passeggiata degli artisti, presentata in Regione dal consigliere Giovanni Genta dell'Unione Ligure, attende da tempo di essere esaminata. Genta ha presentato un'interpellanza al presidente della Regione per conoscere il motivo per cui non si sia presa in considerazione la proposta per la salvaguardia dell'opera. E dal Comune, il vicesindaco Adriano Bocca propone una riforma. «La Regione paralizza i piani di sviluppo con tempi burocratici. L'ente è, in realtà, il "super Comune" di Genova, di cui fa gli interessi. Finanziamenti per le Columbiane, i Mondiali, il porto sono tutti finiti a Genova. Alla giunta regionale bisogna imporre rapporti di forze tali da garantire pari dignità politica alle quattro province. Solo così si potrà evitare che la Regione favorisca le scelte genovesi». [a. z.]

Piano a Vado Ligure

Presto trasferito il mercato degli ambulanti

VADO LIGURE. Entro fine anno cambierà sede il mercato settimanale degli ambulanti. Attualmente i banchi sono allestiti nei giardini del lungomare, una posizione centrale che non crea problemi alla circolazione e fino a questo momento non ci sono mai stati disagi. L'amministrazione è invece alla ricerca di un nuovo posto. Entro alcuni mesi si dovrà decidere dove trasferire gli ambulanti.

L'assessore al Commercio Sergio Verdino sta preparando il piano commerciale. «Il mercato settimanale - spiega Verdino - verrà comunque collocato in una zona centrale, in modo che non crei disagi al traffico e dia alla popolazione il massimo dei servizi. Con i rappresentanti dell'Ascom abbiamo già parlato e tutti sono d'accordo sullo spostamento». Il trasferimento del mercato dovrebbe aumentare il numero dei banchi degli ambulanti. [r. p.]

Viabilità, mare più pulito e nuovi impianti sportivi

Lavori pubblici ad Andora Via libera dal Consiglio

ANDORA. Consiglio comunale ricco di progetti, soprattutto opere pubbliche, quello in programma per stasera alle 21. In risposta indiretta e sollecita alle numerose interrogazione del consigliere di minoranza Carlo Zucchi, la giunta guidata dal sindaco Francesco Bruno presenterà alcuni progetti relativi a viabilità, fognature e alla definitiva sistemazione della palestra di Piana Del Merula.

I progetti viari riguardano la sistemazione del tratto iniziale della strada che porta a Castello e da lì a Colla Micheri e a Laigueglia (circa 600 metri per un costo di 120 milioni di lire) e la riasfaltatura e la risistemazione della strada per la frazione di Conna, recentemente dissestata a causa del passaggio dei camion per il trasporto della terra di risulta degli scavi per la posa delle tubazioni del metanodotto. Gli stessi abitanti di Conna, [illegible] un centinaio, già da [illegible] mesi si erano rivolti [illegible] una lettera collettiva al Comune affinché facesse fronte alla grave situazione che minacciava di isolare la frazione collinare, sulla sponda destra del torrente Merula. Ora l'assessore ai lavori pubblici Antonio Massabò ha predisposto un progetto che integrandosi all'intervento richiesto alla Snam per la parte alta della strada comunale sarà in grado di ricollegare, senza disagi, gli abitanti di Conna al capoluogo. Il costo dell'opera è di [illegible] milioni di lire, mentre la Snam riasfalterà un tratto di 1700 metri.

Per quanto riguarda lo smaltimento delle acque nere, l'intervento del Comune prevede quattro opere, per un totale di spesa di 850 milioni. I lavori riguarderanno la stessa frazione di Conna, la condotta di via San Lazzaro ed il collettore principale della via Aurelia. Il Consiglio comunale è anche chiamato a approvare i lavori di completamento della palestra di via Piana del Merula che sarà consegnata, ultimata, a giorni (il costo supera il miliardo).

[r. sr.]

Il sindaco Francesco Bruno

A Finalborgo

La torre antica si sta inclinando?

FINALE L. Il campanile ottagonale di San Biagio a Finalborgo è pericolante? Lo sostengono alcuni abitanti del quartiere che, da alcune settimane, hanno notato una certa inclinazione della struttura del XVII secolo. «In questi ultimi tempi il campanile sembra voglia diventare come la torre di Pisa», dicono a Finalborgo.

In effetti l'inclinazione della struttura ottagonale è «sotto osservazione» da tempo da parte della sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali. Sulla struttura sono state sistemate delle «spie» per controllare la stabilità dell'edificio. Il Comune aveva anche limitato l'accesso ai mezzi pesanti intorno alle mura medioevali. Le vibrazioni dei mezzi in transito sarebbe una delle cause del fenomeno.

Lo splendido campanile ottagonale della Basilica di San Biagio, in stile tardo-gotico, s'innalza poco lontano dalla Porta Reale, costituisce un esempio unico nella Riviera.

[a. r.]

Ritrovati prima del previsto i rottami dell'aereo «precipitato» nei boschi

Esercitazione, tutto ok

Gli elicotteri di vigili del fuoco, esercito e carabinieri impegnati per più di 24 ore Cinquecento militari mobilitati per localizzare l'area del disastro simulato. I tempi

Uno scorcio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, base dell'esercitazione

VILLANOVA. Si è conclusa poco dopo le 13 l'esercitazione dei mezzi di soccorso diretta dal centro di coordinamento del Monte Venda, vicino a Padova, che ha tenuto impegnati, per 24 ore, cinque elicotteri e diverse forze terrestri.

L'operazione consisteva nel ritrovare un aereo, con a bordo quattro persone, precipitato sulle Alpi Marittime, lungo la linea di volo Villanova-Cuneo Levaldigi.

A cercare i resti dell'abitacolo sono stati gli elicotteri dei Vigili del Fuoco, carabinieri, Esercito oltre che del centro operativo di Linate e del 51° stormo Istrana.

Un'esercitazione che, iniziata nella serata di mercoledì e ripresa poi ieri mattina è durata meno del tempo calcolato a testimonianza delle capacità d'impiego raggiunta dai sofisticati mezzi del soccorso. La complessa esercitazione, nella quale sono state impegnate più di cinquecento persone, ha confermato la validità del «Clemente Panero» nel quale, entro pochi anni, sorgerà l'unica sede regionale del nucleo elicotteristi dei carabinieri.

[g. o.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

«Leonardiana», perizia sul Guttuso

I legali che difendono i proprietari della «Leonardiana», la galleria della via Aurelia messa sotto sequestro giudiziario, si avarranno della collaborazione del professor Enrico Crispoldi. L'esperto d'arte milanese verificherà il dipinto del Guttuso la cui autenticità, [illegible] in discussione, ha fatto scattare il provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria.

[r. sr.]

ALBENGA

Aggressione a minorenne, caccia al maniaco

Quattro uomini della polizia stradale di Albenga sono stati incaricati di dedicarsi a tempo pieno alle indagini relative al maniaco che martedì sera ha tentato di sequestrare a fini di libidine una ragazza quindicenne. L'uomo è stato così descritto: proprietario di una Ritmo blu anteriore al 1982, circa [illegible] anni, capelli folti, statura 1,80, muscoloso.

[g. o.]

PIETRA L.

Maremola, cigno ferito da un pescatore

Un cigno che vive alla foce del torrente Maremola è stato gravemente ferito dall'amo di un pescatore. Su segnalazione dei carabinieri, l'animale è stato soccorso e curato dai volontari dell'Enpa e della Lipu. Dopo un delicato intervento chirurgico ad una coscia ed un periodo di convalescenza, il cigno è stato liberato. Le guardie zoofile dell'Enpa stanno indagando per individuare il pescatore.

[a. s.]

PIETRA L.

Oggi i funerali della maestra Carmen Zacchi

Si svolgeranno questa mattina alle 10 nel duomo di San Nicolò a Pietra i funerali Carmen Zacchi, 72 anni, [illegible] in pensione, deceduta per malattia. Carmen Zacchi era [illegible] anche per la sua attività di pianista. Nell'81 aveva composto un canzone dialettale dal titolo «Gente da Pria».

[a. r.]

Le rivelazioni del veggente Pietro Mileto

«Appare» Padre Pio e fa scoprire la fonte

BORGIO. Il «veggente» Pietro Mileto adesso afferma di aver visto, dopo la Madonna, pure Padre Pio. Il frate gli avrebbe indicato una fonte d'acqua, nei pressi della chiesa della Madonna dei Santi a Verezza. Ieri mattina l'annuncio ai pellegrini (erano presenti circa 250 persone) radunati sulla collina di Verezzi per gli «incontri celesti» che si ripetono oramai da anni al 7 di ogni mese. L'acqua «benedetta» è stata trovata, a circa due metri di profondità, all'interno della piccola chiesetta. Per ora non è stato [illegible] studiato un sistema per raccoglierla ma c'è già stato molto fermento fra i fedeli. In passato si era parlato di alcune «misteriose guarigioni» e di conversioni improvvise fra chi aveva potuto bere l'acqua di una fonte che si trova nella zona. Non ci sono riscontri a questi eventi. Il parroco, don Bruno Oddone, [illegible] una voluminosa documentazione con decine di testimonianze e con i testi delle centinaia di messaggi dati dalla Madonna e dai Santi ai veggenti.

L'acqua è stato trovata all'interno della chiesa dov'è stato [illegible] una buca. Il Comune era intervenuto, un paio di anni fa per bloccare questo scavo. Non sono stati dei rabdomanti a trovarla ma la prima segnalazione, durante una apparizione, sarebbe stata fatta da Padre Pio al veggente Pietro Mileto. Ieri mattina la tradizionale processione sino alla croce dei Santi, è stata movimentata da una giovane che è andata improvvisamente in trance. La Madonna sarebbe riapparsa, come sempre solo al veggente, ed ha lasciato il suo messaggio incentrato sulla Risurrezione di Cristo e sulla preghiera. A Verezzi questi eventi sono una costante che da anni crea reazioni contrapposte. Decine di persone, provenienti anche da fuori Regione, si avvicinano alla fede e credono a quanto «vedono» i veggenti. In molti [illegible] lo scetticismo verso questi eventi soprattutto perché così ripetitivi negli anni con [illegible] cadenza di date e di orari quasi perfetta.

[a. r.]

Albenga: il progetto fa discutere, inviata una petizione a Viveri

Viale Martiri, stop alle auto I commercianti ancora divisi

ALBENGA. La chiusura al traffico di viale Martiri della Libertà continua a dividere i commercianti ormai schierati in tre «correnti» di pensiero.

Da una parte infatti alcuni titolari di negozi sono intenzionati a presentare al Sindaco una proposta per trasformare il Viale in isola pedonale; dall'altra coloro che [illegible] contrari a qualsiasi limitazione del traffico, responsabile di creare disagi ai commercianti; a metà, quasi con l'intenzione di esercitare un ruolo decisivo tra le due «fazioni estremiste», coloro che si dichiarano favorevoli allo stop delle auto, ma solo dopo una certa ora.

Afferma Bruno Stalla, titolare dell'omonima tipografia: «Il viale non assolve, come qualcuno vorrebbe far credere, solo ad una funzione turistica. C'è anche un importante ruolo commerciale che risulterebbe seriamente compromesso qualora l'arteria principale che collega il centro storico con la zona a mare venisse vietata al traffico. E poi [illegible] dimentichiamo che un simile esperimento è stato già fatto con esiti deludenti». Aggiunge Stalla, portavoce di altri commercianti del viale: «Non vedo perché bisogna sempre mettere il bastone tra le [illegible] ai commercianti.

La scelta più oculata, tale da mettere tutti d'accordo, è quella di chiudere il viale dalle 19 in poi quando, abbassate le saracinesche, turisti e residenti potrebbero concedersi una passeggiata distensiva».

Mercoledì sera all'Ascom si è svolta un'altra riunione sull'argomento che ha confermato la divergenza di opinioni. Afferma Gianni Salomone, titolare del negozio «Bianco Sport»: «Il viale, in una località carente di strutture, può diventare un punto di riferimento di tante manifestazioni».

Ancora: «Per realizzarle occorre però la totale chiusura al traffico, secondo il criterio delle isole verdi».

Un eventuale stop della circolazione comporterebbe, secondo alcuni, diversi problemi, soprattutto al mercoledì quando il lungofiume è occupato dalle bancarelle del mercato settimanale.

Ma i sostenitori della chiusura di viali Martiri, il salotto della città, ricordano anche il successo dell'iniziativa a Natale che non può essere solo un episodio isolato e circoscritto.

[g. o.]

Viale Martiri, disagi per la chiusura

FINALE L.

Crisi sempre grave

Operai Piaggio da dieci giorni senza stipendio

FINALE. Da quasi 10 giorni sono nuovamente senza stipendio i 1450 dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri. E' solo l'ultimo problema, in ordine di tempo, che ha creato nuove tensioni all'interno della fabbrica. La Piaggio è alle prese con una grave crisi finanziaria, in attesa del decreto del governo per 60 miliardi di commesse e impegnata in un duro piano di riorganizzazione interna (due terzi dei dipendenti sono ad orario ridotto di 28-32 ore settimanali). Spiegano al consiglio di fabbrica: «Siamo contrari al piano di riorganizzazione. Si va verso un disimpegno per Finale. Siamo invece disponibili ad un progetto di ricapitalizzazione che utilizzi la trasformazione di aree da demaniali a private anche se abbiamo ribadito che queste debbono restare industriali e a patrimonio dell'azienda».

[a. r.]

ALBENGA

Le richieste del pm

In 3 a giudizio per il delitto dello Zingaro

ALASSIO. Tre richieste di rinvio a giudizio per omicidio premeditato sono state chieste dal pm Franco Greco al gip di Savona per l'omicidio di Giuseppe Lombardi, 38 anni, detto Marco lo Zingaro.

Sotto accusa Michele e Antonio Tucci, padre e figlio, residenti a Leca d'Albenga e il genero Giuseppe Timpano. Secondo i giudici, il movente va cercato nelle continue molestie dello Zingaro, che viveva in un camper, ai danni delle figlie di Tucci. Lettere anonime, telefonate: una vera persecuzione punita con due colpi di fucile alla testa dell'uomo che non voleva saperne di lasciare in pace le due famiglie. Antonio Tucci e Giuseppe Timpano avrebbero assistito al delitto, mentre a far fuoco sarebbe stato il capo-famiglia, Michele Tucci, che - sempre secondo i magistrati - voleva vendicare l'onore.

[c. v.]

SPOTORNO

Capitaneria e Comune

Un accordo per realizzare il parco marino

SPOTORNO. Il Comune di Spotorno [illegible] dovrà spendere 650 milioni per pagare il canone demaniale del parco marino in fase di costruzione nel tratto di mare antistante il centro della città. Un accordo di massima è [illegible] raggiunto dall'amministrazione comunale con la Capitaneria di porto di Savona. Manca [illegible] solo l'ultimo visto dell'intendenza di finanza.

Per il parco di ripopolamento ittico (un milione e 400 mila metri quadrati) il Comune dovrà pagare pochi milioni all'anno di canone. Resta il problema del completamento dell'opera. La Cee dovrebbe finanziare il 90 per cento dell'intervento ma per [illegible] non ha ancora rimborsato i primi [illegible] milioni già spesi dal Comune.

Questa somma grava da tre anni sul bilancio comunale. In tutta la zona di mare del parco è vietata ogni forma di pesca.

[a. r.]

Prosegue la «guerra» del porto con Pietra L.

Loano, varato il bilancio e via libera ai nuovi moli

LOANO. Il consiglio comunale di Loano ha approvato, ieri pomeriggio, con i voti contrari della Lega Nord e del consigliere Pietro Maritano (psdi), il bilancio consuntivo del '93 ma il tema del giorno è sempre il caso del porto turistico e la guerra legale con Pietra. Sul «fronte del porto» la novità è infatti il ricorso inoltrato al Tribunale amministrativo regionale dall'amministrazione comunale pietrese contro la licenza edilizia, rilasciata dal sindaco di Loano, Francesco Conere, alla Portobello per la costruzione di un grande molo «in contrasto con il piano di coordinamento paesistico regionale», secondo il sindaco Daniele Negro. Il Comune di Loano invece sostiene che è tutto «legittimo». La parola passa ora ai giudici del Tar. Intanto i lavori di ampliamento vanno avanti.

Oltre al consuntivo, ieri pomeriggio, il Consiglio di Loano ha approvato all'unanimità l'elezione a difensore civico l'avvocato Stefano Carrara Sutour. Rinviate invece, su richiesta di Maurizio Strada (Lega), le modifiche della convenzione [illegible] il pool delle società sportive per la gestione dei posteggi a pagamento. Polemiche di Strada anche per gli arenili pubblici. Il nuovo tetto per le scuole e l'asilo di via Cornice (650 milioni), il programma delle manifestazioni (250 milioni), lo scioglimento del consorzio per il depuratore e l'istituzione di un notiziario stampato del Comune.

Sono invece alcuni degli argomenti approvati nell'ultima seduta del consiglio comunale di Pietra. Il parlamentino di questa città tornerà a riunirsi martedì prossimo per esaminare, dopo anni d'attesa, le osservazioni della Regione al piano regolatore generale.

[a. r.]

Rinviato il processo nel quale è accusato di appropriazione indebita

«Ho incontrato Cecchinato»

Il racconto di un legale che si è visto all'estero con l'imprenditore scomparso da Millesimo «Sta bene, ma non rientrerà più in Italia». Parenti e amici gli fanno avere aiuti finanziari

CAIRO M. E' stato rinviato al 5 maggio il processo a Claudio Cecchinato, l'imprenditore di Millesimo scomparso nel gennaio del 1992, accusato di appropriazione indebita. L'avvo[illegible] d'ufficio Enrica Bellenda ha chiesto il rinvio per i termini a difesa. Anche questa volta, come le due precedenti udien[illegible] Cecchinato non [illegible] comparso in aula.

Da quando è scomparso, solo pochi amici e i famigliari sanno dove risiede e come vive. Qualcuno lo ha incontrato, come l'avvocato millesimese Dario Lacqua, che racconta: «Ci siamo visti per alcuni minuti in una città europea, dove Claudio mi aveva convocato per firmare le deleghe necessarie alla [illegible] difesa in [illegible] processo. Non sono autorizzato a dire dove si [illegible] stabilito. Posso solo confermare che [illegible] bene e anche sul piano psicologico ha recuperato il trauma conseguente l'abbandono della famiglia e dell'azienda». Dario Lacqua non aggiunge altro.

Claudio Cecchinato, scomparso nel '92

Pare che l'incontro sia avvenuto in Svizzera o [illegible] Austria. L'imprenditore di Millesimo, che era vissuto in alcuni Paesi europei subito dopo la miste[illegible] scomparsa, in seguito si è trasferito in un Paese dell'Ame[illegible] Centrale. Potrebbe essere Santo Domingo o Cuba. E' tornato poche altre volte in Europa, mai [illegible] Italia. Durante uno di questi viaggi si [illegible] incontrato con Dario Lacqua e forse con i famigliari.

Pare che abbia [illegible] lavoro, [illegible] che se non sembra condurre vita molto agiata. Sono almeno una decina le persone residenti [illegible] Millesimo, legate a lui da vincoli di amicizia, che più volte negli ultimi anni hanno raccolto soldi da inviare a Claudio Cecchinato. Uno di essi, che vuole restare anonimo, [illegible]ice: «Claudio non rientrerà più in Italia. In seguito spera di poter riunirsi all'estero con la famiglia. E' rimasto vittima di errori e scelte che non sono imputabili soltanto a lui, ma non ha [illegible]i approfittato della situazione per truffare o appropriarsi [illegible] denaro». [e. m.]

[illegible]EGO

Il parricida resta libero

Cesare Giordano, il parricida condannato a 10 anni [illegible] reclusione dalla Corte di Cassazione, resterà probabilmente [illegible] [illegible] per altri sei [illegible] in attesa [illegible] pronunciamento [illegible] presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, al quale [illegible] presentata domanda [illegible] grazia. [illegible] procuratore generale della Corte d'appello di Genova, ha infatti espresso parere favorevole alla richiesta di sospensiva della pena, avanzata dai difensori Amedeo Caretti e Ugo Giannangeli. Ora si attende la conferma ufficiale, anche se, come osservano i legali, «il provvedimento dovrebbe [illegible] questione di giorni». Per [illegible] parricida, attualmente in libertà dopo un anno [illegible] carcere, dunque, un'altra «boccata d'ossigeno» che gli permetterà [illegible] condurre un'esistenza pressocché normale, per altri [illegible] mesi, [illegible] [illegible] peso della condanna. In questi mesi Giordano potrà continuare a lavorare nell'officina di verniciatura cairese dove venne assunto all'età [illegible] 15 anni, e a trascorrere le giornate insieme alla famiglia e agli amici che gli sono sepre stati accanto. Quest'autunno, il «verdetto» finale. [illegible] presidente Scalfaro [illegible] pronuncerà in merito alla domanda di grazia. La pratica, già istruita e inviata a Roma, [illegible] corredata dalle firme raccolte in queste settimane in numerosi centri della Val Bormida. [l. b.]

Bragno: reparto chiuso, impianti da rinnovare

Funivie, per l'incidente interviene il ministero

BRAGNO. Questa mattina tecnici del ministero dei Traporti ispezionano il reparto delle Funivie dove la settimana scorsa l'operaio, Roberto Ponzone, di 26 anni è stato travolto da un vagonetto riportanto gravi lesioni. Il ministero ha aperto un'inchiesta di tipo tecnico, che si affianca a quella della magistratura.

Mercoledì sono state eseguite una serie [illegible] prove tecniche, presenti gli specialisti dell'Usl [illegible] i periti di parte, per ricreare la situazione durante la quale [illegible] è avvenuto [illegible] distacco [illegible] vagonetto dal cavo di sostegno. C'è riserbo sui risultati, ma sembra siano [illegible] individuate delle responsabilità, visto che la magistratura savonese ha già fatto pervenire avvisi di garanzia per lesioni colpose a quattro dirigenti dell'azienda e la prossima settimana potrebbe decidere di rinviare gli atti al gip.

[illegible] impianti sono sotto sequestro. Pare certo che il reparto «Linea», costruito all'inizio del secolo, non potrà continuare a funzionare senza radicali modifiche. Sono stati individuati i motivi per cui non sarebbero rari gli sganciamenti [illegible] vagonetti dalla fune di sostegno. Si sono studiate le soluzioni tecniche necessarie a porre in sicurezza l'impianto e fino a quando questi interventi [illegible] verranno realizzati, [illegible] reparto Linea resterà sotto sequestro.

Le condizioni [illegible] salute di Roberto Ponzone, intanto, continuano a migliorare. Alla fine della prossima settimana si decideranno modalità e tempi di un'altra operazione alla spina dorsale, per completare l'intervento d'urgenza eseguito subito dopo il ricovero a Pietra Ligure dagli specialisti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO [illegible]

Entra in funzione da domani il servizio farmaci a domicilio

[illegible] domani sera entrerà in funzione il servizio notturno per la consegna a domicilio dei medicinali tramite taxi. Il numero di telefono cui fare riferimento è quello del centralino della emergenze di Cairo, cioè il 50.03.00. [e. m.]

DEGO

Operaio [illegible] ferito mentre lavora nel [illegible]

E' caduto da [illegible] scala mentre lavorava nel convento delle Benedettine, fratturandosi il polso sinistro. Si tratta di Alessandro Labate, [illegible] anni, Savona, via San Michele 6. E' stato ricoverato [illegible] S. Paolo con prognosi di un mese. [e. m.]

[illegible]A

Rimosso il traliccio Enel [illegible] la strada [illegible] bloccata

[illegible]' stato rimosso ieri [illegible] traliccio Enel reso pericolante dalla frana che [illegible] la provinciale Millesimo-Osiglia. La strada resterà chiusa ancora per diversi giorni in attesa delle perizie tecniche. [l. b.]

[illegible]

Raccolta di materiale per il museo scolastico

Prosegue la raccolta di vecchi oggetti e arredi scolastici [illegible] parte degli studenti delle medie. L'obiettivo è quello [illegible] allestire all'interno dell'Istituto [illegible] museo. [l. b.]

[illegible] M.

Nella Saletta dei Grifl un corso di informatica

Si [illegible] oggi il primo corso di «Introduzione all'informatica», organizzato dall'associazione culturale Grifl. Le lezioni, a cura di Flavio Patetta, si svolgeranno nella «Saletta» di via Buffa. [l. b.]

Minaccia di querele [illegible] la giunta ora traballa

Carcare, scontro aperto tra l'ex dc e l'assessore

CARCARE. Soffiano venti di burrasca all'interno dell'amministrazione comunale. Dopo le pesanti accuse lanciate dall'assc[illegible] alla Pubblica istruzione, Flavio Legario dalle pagine del giornale del pds locale, il Partito popolare va [illegible] contrattacco. Attraverso decine [illegible] [illegible]nifesti, i rappresentanti dell'ex dc, che secondo Legario avrebbero la tendenza «ad assumere posizioni che tengono più conto dell'interesse di gruppi di cittadini che [illegible] dell'intera cittadinanza», smentiscono duramente le accuse. Non solo, [illegible] chiedono un incontro urgente tra i membri della maggioranza e [illegible] escludono di ricorrere a vie legali contro l'assessore.

«Abbiamo incaricato un avvocato per valutare se esistono gli estremi di una querela», dicono i popolari. E aggiungono: «Se si[illegible] ad oggi non abbiamo replicato alle sue dichiarazioni [illegible] perchè non abbiamo assolutamente nulla da rimproverarci. Noi abbiamo sempre operato con la massima trasparenza».

Proseguono, indignati: «Se l'assessore-superman ha le prove di quanto afferma allora avrebbe dovuto rivolgersi alla magistratura». Insomma, il cli[illegible] all'interno della coalizione pds-ppi è infuocato. In campo è [illegible] anche il psi con una mozione con cui chiede la sconfessione delle dichiarazioni dell'assessore e, in subordine, l'istituzione di una commissione d'inchiesta per verificare [illegible] «fondatezza di tali affermazioni e quali siano i gruppi di cittadini eventualmente beneficiati dal gruppo ppi». [l. b.]

Vertice ad Altare per contrastare il progetto. Raccolte già 9 mila firme

Discarica, la Regione non molla

Ecco le zone scelte per i rifiuti tossico-nocivi

ALTARE. Fossa dei Cannoni e area a ridosso della 3M per Ferrania; Pian [illegible] Lodo nei pressi della Bocchetta per Altare; area vicino al Santuario per Cadibona-Montemoro, [illegible] Speziera e Vaccari per Cairo; area a poca distanza della comunità la Loppa sempre per Cairo. Queste le località indicate dalla Regione per ospitare la piattaforma dello smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, e rese [illegible] per la prima volta ieri da Flavio Strocchio, leader delle associazioni ambientaliste valbormidesi, dal consigliere regionale dei Verdi, Romolo Benvenuto e dall'amministrazione guidata da Idalda Brondi, in [illegible] conferenza stampa tenutasi ad Altare.

Contro la graduatoria, stilata dalla Regione, che indica al pri[illegible] posto Ferrania, seguita a ruota dal Colle [illegible] Cadibona e Montemoro, [illegible] cui tuttavia dovrà ancora discutere il Consiglio, si [illegible] scagliate da tempo le associazioni altaresi, partiti e amministratori comunali. E ieri [illegible] stata un'occasione per ribadire l'«assurdità di un pia[illegible] che si basa su dati dell'88».

Idalda Brondi, sindaco [illegible] Altare è preoccupata per il piano della Regione relativo alla piattaforma dei rifiuti tossico-nocivi

Dura accusa alla Regione, che come [illegible] Strocchio, «ha operato quasi in clandestinità, senza fornire volutamente dati e informazioni precise, rendendo difficile l'intervento dei Comuni». Attacchi agli amministratori di via Fieschi anche da parte [illegible] consigliere Benvenuto e da Ilaria Torterolo, assessore di Altare, la quale ha annunciato che [illegible] stato incaricato un geologo per uno studio da integrare a quello, parziale, già elaborato.

Una curiosità? La rileva Strocchio: «In [illegible] cartina, allegata al piano, Cairo risulta erroneamente a metà strada tra Altare e Carcare». Intanto da domani dinanzi alla Galleria commerciale di Carcare si ini[illegible] nuovamente la raccolta [illegible] firme che ha già raggiunto quota novemila. [l. b.]

Tre ore di angoscia emotiva sul «Tram» di Williams

Il Chiabrera «rapito» da Mariangela Melato

SAVONA. Tre ore sul «Tram» infernale di Mariangela Melato. La popolare attrice ha debuttato con successo mercoledì sera al teatro comunale nei panni di Blanche, l'eroina isterica del dramma di Tennessee Williams. Una prova da protagonista assoluta, a coronamento di uno spettacolo che il regista Elio De Capitani ha costruito con cadenze ossessive.

La scena è una squallida casa della periferia americana, con le pareti che somigliano alla bocca di un vulcano e una luce fioca che sprizza dalle lampadine nude, una vasca da bagno arrugginita e un letto sfatto. Quando la pallida Blanche-Melato irrompe sul palcoscenico bianca come un fantasma, con un quarto d'ora di ritardo, turba il violento ma consolidato menage familiare della sorella minore Stella e del cognato polacco Stanley. I cambi di scena sono scanditi da una sorta di corte dei miracoli che sembra presa in prestito dai film di Fassbinder, con nani, donne cannone, viados e giocatori di poker che sbeffeggiano i protagonisti mentre spostano i magri arredi di casa.

Fondamentale il ruolo martellante dei suoni e degli effetti speciali. Un service di una decina di metri in fondo alla platea, «spara» sugli spettatori atterriti tuoni, vetri spezzati, urla disumane e il ritornello sferragliante di un «Tram che si chiama desiderio». E' questo infatti

Mariangela Melato recita al Chiabrera

il solo mezzo per scendere nelle viscere di questo quartiere americano impastato dalle disgrazie quotidiane degli immigrati. Un quartiere che col trascorrere delle ore somiglia sempre più alla sintesi di tutti i gironi infernali di Dante. La Melato-Blanche è la madre di tutti i vizi: isterica, ubriacona, lasciva, prepotente. Un personaggio che Mariangela Melato ha [illegible] crelizzato [illegible] [illegible] performance molto intensa, intrisa di grida, lacrime e risate. Il pubblico del Chiabrera ha ceduto al fascino del grande personaggio sottolineando con applausi a scena aperta i passaggi più angosciosi. Con un simile ossesso sulla scena, gli altri personaggi hanno potuto solo scavarsi una nicchia sul palco, mettendo in risalto a loro volta il piccolo tesoro di nefandezze quotidiane. Stella, la sorella di Blanche, prende le botte tutti i giorni ma è affascinata dalla virilità del marito polacco. Questi, a sua volta, è ubriacone, sfaticato, giocatore d'azzardo e all'occasione stupratore. Elio De Capitani ha scaraventato in faccia agli spettatori del Chiabrera anche la violenza subita da un viados mentre il «Tram che si chiama desiderio» sferragliava in un crescendo wagneriano. Non hanno trovato spazio, invece, l'erotismo e la sottile ironia che Kazan aveva valorizzato nella celebre versione cinematografica del dramma di Williams.

Il pubblico del Chiabrera ha reagito a tre ore di bombardamento emotivo, sonoro e visivo, riversando sui protagonisti una generosissima razione di applausi. «Un tram che si chiama desiderio» andrà in scena sino a domenica, sempre alle 20,45. Sabato alle 16, inoltre, è previsto uno spettacolo per gli studenti. Con il dramma di Tennessee Williams cala il sipario sulla stagione di prosa del Chiabrera.

Ermanno Branca

Il 5 e 6 maggio

Morandi in concerto a Savona

SAVONA. Inatteso ritorno di un big della canzone italiana in un teatro di Savona. Il 5 e 6 maggio prossimo sarà in concerto al cinema-teatro «Astor» Gianni Morandi. Un doppio appuntamento con lo show in parte già presentato il 3 agosto dello scorso anno allo stadio di Spotorno con un grande successo di pubblico malgrado il concomitante concerto di Vasco Rossi ad Albenga.

Gianni Morandi sarà in scena con un gruppo di comparse per uno spettacolo incentrato sulle sue canzoni di maggior successo. Si presenterà in pubblico davanti ad una edicola di giornali (lo show è patrocinato da «La Stampa» e da Radio Onda Ligure) dalla quale trae spunto per il suo programma musicale che comprende naturalmente anche il gettonatissimo «Banane e Lamponi». E' la prima volta che Morandi si esibisce nella città di Savona.

I biglietti per il concerto sono già in prevendita presso la biglietteria del teatro Astor, in via Aonzo, 1 a Savona e presso «Box Office Ricordi», in via Fieschi a Genova.

E' probabile che, in base alle richieste, venga fissato un terzo punto di prevendita in Riviera, ad Albenga presso «BM Dischi» in largo Doria. I biglietti costeranno 45 mila lire per la platea e 35 mila lire in galleria. Entrambi i concerti del 5 e del 6 maggio inizieranno alle 21,15. [a. r.]

Oggi a Finale

Alla Domus il teatro per ragazzi

FINALE L. Spettacolo di prosa per i ragazzi delle scuole medie, questa mattina alle 10,30, al teatro Domus di salita del Grillo a Finale per iniziativa dell'Associazione amici del teatro Sivori.

Titolo dello spettacolo, ad ingresso gratuito, «Inti - Lettera ad un figlio peruviano», adattamento teatrale del libro di Piero Giorgi «Lettera ad un figlio peruviano: cronistoria di una adozione».

All'iniziativa collaborano l'assessorato alla Cultura e alla Pubblica istruzione del Comune di Finale e la direzione delle scuole medie unificate della città.

Lo spettacolo è messo in scena dal Teatro di Corte dei Miracoli e dal circolo Arci «Dalle Ande agli Appennini», con la sponsorizzazione della banca «Carige».

Spiega Flavio Menardi responsabile dell'associazione «Amici del teatro Sivori»: «E' da sottolineare il fatto che è impegnato in scena l'attore Sandro Bobbio, vecchia conoscenza per i finalesi. Bobbio infatti recitò nel teatro Sivori nel lontano 1947».

Per inagibilità il glorioso teatro di Finale è inutilizzato dal '56. L'associazione di Menardi ha ottenuto, con l'aiuto del neoassessore Walter Sericano, dei risultati concreti per un primo finanziamento del progetto di ristrutturazione del Sivori. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

LOANO
Quadri di Joe Sentieri

Mostra dei dipinti a pastello di Rino «Joe Sentieri», sino a domenica (ore 16-21), al residence Loano 2. Joe Sentieri è un personaggio noto soprattutto perché negli Anni 50 fu un vero precursore dei cantautori italiani. [a. r.]

CAIRO M.
Jam session al «Dobro»

Jam-session per chi non teme di esibirsi in pubblico al Dobro di Cairo. Pubblico protagonista anche alla Cascina del vai, al Gpc La Boccia di Carcare e alla Tavernetta di Millesimo con il karaoke. [l. b.]

VADO L.
Il rock trash degli Alligator

Domani alle 21, nella società di S. Ermete, concerto degli «Alligator», gruppo trash di Vigevano. Di spalla al concerto, organizzato da Tuttipazzi, i gruppi savonesi «Disarmony» e «Sudore System». [a. z.]

[illegible]
Bosè in anteprima

«Se tu non torni» è il nuovo singolo di Miguel Bosè che Radio Onda Ligure presenta da oggi in anteprima per la provincia. Il pezzo fa parte dell'album «Sotto il segno di Caino» in vendita solo dalla prossima settimana. [a. r.]

[illegible] M.
Marco Stella al Bar Testa

Domani alle 22, al bar Testa di piazza del Popolo, concerto dal vivo del chitarrista e compositore savonese Marco Stella. [a. z.]

[illegible]
Danze tradizionali irlandesi

L'associazione culturale Corelli organizza un corso di danze tradizionali irlandesi che si svolgerà alle scuole medie «Guidobono» di via Collodi, domani e domenica. [e. b.]

ORCO FEGLINO
Appuntamento live

Venerdì sera con la musica dal vivo al Cucciolo e al Portico di Orco Feglino. Appuntamento live, dalle 22, anche al Mirabolan Café di Borgio Verezzi. [a. r.]

CARCARE
«Dr. Gin» al Maltese

Musica dal vivo stasera alla birreria «Il Maltese» di Carcare. In pedana, i «Dr. Gin and the Barboons». Musica live anche al «Fantasque» di Cairo. [l. b.]

Tutti gli appuntamenti dal vivo in Riviera e nel Savonese

I fratelli Ascolese a Ceriale grande jazz al «Blue Monk»

CERIALE. Aldo e Andrea Ascolese in concerto, questa sera alle 21,30, al Blue Monk Pub di Ceriale. I due musicisti proseguono la rassegna dei cantautori che il locale di via del Pontetto propone tutti i venerdì con il gruppo di artisti locali «Ad Alta Voce». Numerosi gli appuntamenti dal vivo in serata nel Ponente. Musica dal vivo infatti anche nei locali di Alassio, Albenga, Pietra, Finale Ligure, Orco Feglino.

Aldo Ascolese, 30 anni, genovese, polistrumentista e cantante, appartiene al gruppo «Arte musica» di Genova, propone quasi esclusivamente brani di propria composizione. Vanta la partecipazione a numerosi concorsi nazionali e apparizioni in programmi musicali Rai. Aldo Ascolese ha fatto da spalla a numerosi cantautori italiani. Fra questi Francesco De Gregori, Gino Paoli, Andrea Mingardi. Si esibisce quasi sempre con il fratello Andrea come nel caso del concerto di questa sera al Blue Monk. Ospiti della serata anche i cantautori Giorgio Marrapodi e Mauro Masia.

Alla ribalta le canzoni di Venditti

Che cos'è il gruppo «Ad Alta Voce»? Spiega Mauro Pintone: «Siamo nati alla fine dello scorso anno con la volontà di fare qualcosa assieme e la necessità di promuovere la divulgazione della [illegible] d'autore. Oggi siamo già una dozzina di cantautori».

Ancora: «Facciamo fatica a trovare spazi necessari per incontrarci e provare. Inutile sottolineare il fatto che operiamo per ragioni strettamente musicali e per divertirci e non a scopo di lucro».

Concertino del gruppo di Nizza dei «Fusica de Manguerla», alle 22, al Caligola Discocaffè in via Aurelia a Finale. In programma soprattutto musica black, dal funky al reggae. Dopo la mezzanotte appuntamento con la disco music, con i dj Angelo Valdorea e Nik Corbasi, alternata ad altri interventi live. Musica latino-americana con la «Procedura Pluvial» anche al Mirò in via al Santuario a Finalpia.

Fra gli altri locali che danno spazio nel fine settimana ai concerti dal vivo ci sono lo Zanzibar e il Fred Music bar di Alassio, la Piazzetta degli artisti e la tavernetta Baxedonne ad Albenga, il Movida Club di Loano, l'Airone di Pietra, il Dolce Vita di Finale. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 20,45. L. 38.000/29.000
Un tram che si chiama Desiderio

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19, 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15/18,20/21,45. Lire 10.000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lerairo, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
[illegible] di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Salesiani — [illegible] 15,30 festivi. [illegible] 5000
[illegible] RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
[illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/8000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, associatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 15/18,30/22. L. 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20,15/22,30 fest. e ref. 16/22,20. L. 4500
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 fest. e prefest. 15/22,30. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

[illegible] — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, [illegible] Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. Lire 9000/7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

LOANO

Loanese — T. 669.961 Or. 20,30/22,45 Fest. e pref. 16,30/20,30/22,45 L. 8000/6000
Nel nome del padre — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Perla — Tel. 676.781. Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

MILLESIMO

Lux — Or.: 16/17/21 festivi. [illegible]
[illegible] RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000/7000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,50/22,30. Lire 10.000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Riposo.
Teatro della Corte: Affabulazione di Pier Paolo Pasolini, regia Luca Ronconi, ore 20.30.
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, ore 20.30.
Teatro della [illegible] in Sant'Ago-[illegible] Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di Umberto Albini e Tonino Conte, regia di Tonino Conte, ore 21.
Agorà: Riposo.
[illegible] Carignano: Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Quel che resta del giorno.
Corallo 2: Lezioni di piano.
Grattacielo: Sister Act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Matinée.
Palazzo: I mitici.
Universale 1: Sfida tra i ghiacci.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Il silenzio dei prosciutti.
Centrale 1: Rosa.
Centrale 2: La [illegible] del [illegible] sfrenato - La moglie degli altri è sempre più [illegible].
Chiabrera: Bachelor's paradise - Black-white.
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile.
[illegible] Luana [illegible] e amore.

[illegible]

Centrale: Schindler's list
Dante: Sfida tra i ghiacci
Imperia: Philadelphia

SANREMO

Ariston: Schindler's List.
Ritz: Sfida tra i ghiacci
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Free Willy
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il rapporto Pelican

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e Mosca...**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
16,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Il vostro futuro**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto valley**, rubrica
22,45 **Appuntamento**, con trigila
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
12 — **George**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Don Chuch Castoro**
14,45 **Detective in pantofole**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **[illegible]rea Celeste**, telenovela
17,30 **George**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo Gente**
20,25 **Canale 7 Sport**
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno nei quartieri di Genova
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera**
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
8 — **Veronica**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 **Telegiornale**
15 **Vendite commerciali**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca...**, rubrica sportiva
23 **Fuoricampo**, replica

Telenord
11 — **[illegible]**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
15 — **Re Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**
17 — **Documentario**
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Nna bocciä ad Balilla**, attualità
22 — **Candid camera**, sit. comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm

Telestar
7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **[illegible] Maria**, telenovela
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà
[illegible] **Notturno Telestar**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
[illegible] **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cromometallo terapia**, rubrica
20,30 **Zitti e Mosca...**
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Poirocalli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **[illegible] motori**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito junior tv**, rubriche
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Ai confini della realtà**, telefilm
13 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
14 — **Portobello [illegible]**
15,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Primogiornale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **La ragazza di...**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto [illegible]** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Mixer Tv
14 — **Liguria [illegible]**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, [illegible]
18,30 **Tg Savona**
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin' days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni animati
21,45 **Gli [illegible] giorni di Salem**, miniserie
22,45 **Liguria [illegible]**
23,45 **[illegible] shop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Aspettando il «recupero» col Pescara, rinnovata l'iniziativa di due anni fa

Pallanuoto a scuola con la Rari Nantes

SAVONA. Dopo un anno, i giocatori della Rari [illegible] tornati nelle scuole [illegible]. L'iniziativa [illegible] nata due [illegible] fa con i biancorossi nelle elementari [illegible] nelle medie per parlare della pallanuoto e, perché no, per invogliare i più giovani ad avvicinarsi [illegible] questa disciplina. Il successo fu immediato, forse aiutato anche dalle vittorie. Poi l'anno scorso [illegible] discorso si invertì: erano le scolaresche a rendere visita [illegible] giocatori, partecipando a molte iniziative.

Ora si è deciso di tornare nelle scuole anche se il pianeta-Rari è cambiato: non più un fenomeno puramente sportivo, ma anche sociale. Questo è proprio l'obiettivo della dirigenza: far capire ai ragazzi e alla città che Rari Nan[illegible] non significa solo pallanuoto, ma che ci sono tanti altri aspetti a livello sociale che [illegible] vanno trascurati, come i corsi di nuoto di riabilitazione, quello per i portatori di handicap, quello per gestanti. O semplicemente, l'impianto [illegible] piazza Eroi dei due Mondi aperto a tutti per praticare [illegible] nuoto.

La società di [illegible] Colombo [illegible] ormai una realtà a disposizione dei savonesi, la squadra di pallanuoto è solo [illegible] punta dell'iceberg, il fenomeno più spettacolare e trainante. Questo nuovo [illegible] nelle scuole è iniziato da una settimana e proseguirà proprio domani con Luca La Cava, capitano biancorosso, impegnato alle scuole medie «Rossello» al fianco dell'addetto stampa del club, Laura Sicco.

La prossima settimana la Rari non effettuerà alcuna visita visto l'impegno di campionato martedì sera contro il Pescara, e [illegible] successiva trasferta a Siracusa contro l'Ortigia. Gli appuntamenti a scuola riprenderanno lunedì 18 [illegible] martedì 19 [illegible] la visita alle «Giuria-Chiabrera», il 18 alle elementari di Villapiana e il giorno dopo alle medie di Lavagnola. Altro incontro, mercoledì [illegible] quando i giocatori saranno all'Itis. Quest'incontro è stato voluto e organizzato dal Panathlon, in una delle sue tante iniziative.

Intanto la truppa di Mistrangelo continua la preparazione in vista dell'incontro di campionato [illegible] il Pescara, posticipato [illegible] martedì 12 per permettere agli abruzzesi di disputare il «ritorno» della finale di Coppa delle Coppe. Mercoledì la Rari ha disputato due incontri [illegible] Nizza cont[illegible] la squadra francese, vincendo in entrambe le occasioni e mandando in vasca per lunghi tratti anche i baby Ferracane e Locatelli. L'unico assente era Pisano, per gli impegni con le giovanili. Ieri sera la prima squadra ha poi giocato in amichevole col Torino [illegible]. Oggi sono in programma due normali allenamenti, sabato e domenica in vasca solo al mattino, lunedì nuo[illegible] doppia seduta.

Intanto gli Allievi, al g[illegible] di boa dell'andata, comandano a punteggio pieno il proprio girone davanti a rivali come Nervi, Lavagna, Recco. La strada per la qualificazione è [illegible] lunga ma i ragazzi di Pisano sembrano [illegible] già ipotecato [illegible] passaggio del turno. A punteggio pieno anche i «Ragazzi», in lotta col Quinto per la qualificazione. Infine i più grandi, gli Juniores: pure loro a punteggio pieno, in piena corsa per la fase regionale. Insomma [illegible] vivaio che gira a mille, [illegible] che ogni anno [illegible] elementi [illegible] valore in grado di approdare alla prima squadra: basti ricordare Angelini, ma anche Fresia, Ferracane, Ravera.

Massimo Novaro

DOMANI IN VASCA

Spicca Posillipo-Ortigia

L'unica partita «vera» (Savona-Pescara) spostata a martedì per gli impegni di Coppa Coppe degli abruzzesi, per il resto cinque incontri dall'esito abbastanza scontato. Ansaldo Recco-Dival Como (arbitri Carioti [illegible] Grosso) è match povero di stimoli ed emozioni. [illegible] discorso [illegible] parte meritano le voci che sembrano mettere in discussione l'operato del tecnico Ivaldi. Il nome che aleggia su Punta S. Anna [illegible] quello dell'ex tecnico Mimmo Barlocco, nel possibile ruolo di «consulente esterno», con la guida in vasca a «Gu» Baldineti. Il Volturno (26) riceve la Canottieri (3), per un divario in vasca che sarà amplissimo. Il Posillipo (23) ospita l'Ortigia (17): i siracusani rappresentano la rivelazione della stagione, [illegible] Porzio e soci non vorranno certo perdere la seconda posizione. Roma (22)-Brescia (6) è vasca «centrale» per la trasmissione radiofonica di Provenzali (l'altra piscina collegata sarà Napoli). Chiude il programma Catania (6)-Florentia (14), i trentasei minuti più insulsi della quarta di ritorno. I toscani viaggiano su [illegible] tranquillo centroclassifica, senza infamia e [illegible] lode; e i siciliani, anche [illegible] dovessero vincere, dove mai andrebbero? [g. s.]

Capitan La Cava, qui in piena azione, va stamattina [illegible] scuole medie «Rossello»

Marcia a Savona

Domenica il Memorial Gambetta

SAVONA. Si disputa domenica la sesta edizione della «Camminata panoramica» non competitiva, 3° Memorial «Nicola Gambetta» organizzato dalla Polisportiva S. Nazario. La manifestazione podistica [illegible] disputa [illegible] un percorso di [illegible] km a passo libero. Il ritrovo [illegible] fissato per le 8,30 presso il parco del convento dei Cappuccini di via S. Francesco. La partenza sarà data un'ora più tardi, la quota d'iscrizione è di 5mila lire: il ricavato all'Associazione savo[illegible] contro [illegible] leucemia.

Il percorso della parte agonistica, inserito nel calendario podistico ligure, vedrà gli atleti impegnati sulle strade che collegano la Villetta a Ranco, S. Nazario e Lavagnola. Il tempo massimo per l'arrivo è di [illegible] ore: alle 11,30 saranno effettuate le premiazioni, una medaglia ricordo andrà a tutti i partecipanti. L'anno scorso tra i maschi vinse Fulvio Mannori, tra le femmine Francesca Badano.

Al termine della premiazione ci sarà il pranzo comune nel refettorio dei Padri Cappuccini al prezzo di diecimila lire. I partecipanti dovranno essere in regola con le [illegible] idoneità fisica, e all'atto dell'iscrizione sollevano gli organizzatori da ogni responsabilità accettando integralmente il regolamento. Gli organizzatori si sollevano da responsabilità anche per quanto riguarda eventuali danni [illegible] cose prima, durante [illegible] dopo la marcia. [m. no.]

Trofeo Ruffino

Nel balon semifinale a Cengio

In campo il campione d'Italia Dotta

CENGIO. Domani alle 15 allo sferisterio di Cengio, prima semifinale del torneo «Giancarlo Ruffino». Di fronte la formazione tricolore della Cortemiliese di Flavio Dotta [illegible] l'Albese di Arrigo Rosso e Pierpaolo Voglino. Incontro che si annuncia incerto e di grande interesse. L'altra semifinale, tra Riccardo Molinari e Giuliano Bellanti, sarà disputata nel [illegible] di maggio.

Molinari accusa [illegible] leggero stiramento muscolare e ha preferito rinunciare all'incontro che era già stato fissato. Il «Ruffino» [illegible] alla prima edizio[illegible]. Sarà disputato ogni anno per ricordare il parlamentare, per lunghi anni dirigente del pallone elastico e appassionato cultore di questa disciplina. Non poteva [illegible] altrimenti per un valbormidese come lui, nato a Millesimo, che tra i parenti più stretti [illegible] cari aveva Paris Rizieri, giocatore di ottimo livello [illegible] periodo tra le due guerre.

Dal 1982 e fino alla morte, Ruffino è stato presidente del Comitato provinciale. Dall'87 aveva ricoperto anche la carica di consigliere federale e vicepresidente della Fipo. Dopo la [illegible] scomparsa il comitato [illegible] stato commissariato: si sta cercando in questi giorni un [illegible]. A Cengio ci saranno anche tanti amici di Ruffino per seguire con gli appassionati la partita, ma essenzialmente per ricordare [illegible] politico e l'appassionato dirigente sportivo.

Domenica si gioca, sempre alle 15, anche a Pieve di Teco. In programma il «triangolare della solidarietà» cui hanno aderito la Pievese di Mariuno Papone, l'Imperise di Alberto Sciorella [illegible] la SubalCuneo dei fratelli Bellanti. L'incasso sarà devoluto alla «Sight-First», che si occupa delle malattie agli occhi dei bambini. [illegible] dovuto disertare la Taggese [illegible] Pirero [illegible] Aicardi. Il mancino è alle prese con problemi a un braccio [illegible] deve riposarsi per affrontare al meglio il campionato, il cui inizio è previsto il 17 aprile proprio con un darby: a Pieve contro Papone. [e. m.]

Quest'estate a Finale, Diano e Albissola

Super beach-volley con l'«Agnesi Tour»

Torna il grande beach-volley. La «pallavolo sulla spiaggia», fin d'ora consacrata disciplina olimpica per Atlanta '96, proporrà nei mesi estivi molti appuntamenti. Uno dei più attesi è l'«Agnesi Open Tour», riservato ai professionisti e articolato su 5 tappe, 3 delle quali in Liguria. Finale, Diano [illegible] Albissola Marina saranno i centri che, con Viareggio e Cuneo, ospiteranno il circuito a cui prenderanno parte firme illustri di questa spettacolare disciplina.

L'organizzazione [illegible] affidata alla «New Event», che già nella scorsa stagione ha superato brillantemente gli esami, allestendo una [illegible] tornei che hanno riscosso grande [illegible]. Primo atto del torneo a Viareggio (27-29 maggio), a cui seguirà la tappa di Finale Ligure (10-12 giugno) e Cuneo (1°-3 luglio). Nell'ultima settimana [illegible] luglio sarà la volta di Diano, mentre l'ultima tappa e il «Master» sono in programma ad Albissola Marina dal 5 al 7 agosto.

Spiega Ettore Molino, della New Event: «Scopo dell'organizzazione è anche il rilancio turistico della riviera, dopo la flessione registrata la scorsa estate. Ecco perché abbiamo disseminato gli appuntamenti nelle due province, per un torneo che non sarà inferiore a quelli che da anni si svolgono sulle spiagge dell'Adriatico».

E il «ritorno» pubblicitario sarà garantito dai mezzi d'informazione, sensibili agli ascolti fatti registrare dal beach-volley. La Rai seguirà [illegible] diversi servizi i vari appuntamenti dell'«Agnesi Tour», anche se la parte del leone dovrebbe farla Tele + 2, che già nel '93 ha dedicato molto spazio ai [illegible] estivi. Ogni sede di tappa ospiterà anche diversi appuntamenti collaterali, come l'elezione di «Miss Beach Volley».

Ancora Molino: «Alcune iscrizioni sono già arrivate. Ed è certo che al torneo parteciperanno alcuni dei nomi più famosi a livello internazionale. Lo spettacolo è garantito». Per ciascuna tappa saranno allestiti tre campi (misure, [illegible] metri per 18). Il «centrale» ospiterà le teste [illegible] serie, più semifinali e finali. E oltre all'«Agnesi» saranno diversi gli appuntamenti col beach-volley nelle province di Savona e Imperia. Certo, g[illegible] organizzatori si augurano di non trovare, come l'estate scorsa, i divieti che su alcune spiagge hanno impedito lo svolgimento delle gare. [g. o.]

Sta per tornare il grande beach-volley

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia, arriva una sfida-chiave per il campionato

Ferraro: «Finale, punto e a capo»

Il tecnico giallorosso sprona i suoi ad archiviare in fretta lo 0-3 di Camerino: «Domenica è un altro giorno e bisognerà assolutamente battere il Sestri Levante se vogliamo continuare a rincorrere il salto di categoria»

FINALE. Anche se la [illegible] già rivolta alla sfida con il Sestri Levante, è inevitabile «rivisitare» gli errori compiuti [illegible] il Camerino nella partita d'addio, per il Finale, alla Coppa Italia. Uno 0-3 maturato nell'ultimo quarto d'ora, quando pareva imminente il ricorso ai supplementari. E a preoccupare, come sottolinea mister Ferraro, è il nervosismo che ancora una volta ha tolto lucidità a tutta [illegible] squadra: «Quando abbiamo subito la prima rete, ad alcuni dei più esperti sono saltati i nervi. Un comportamento inspiegabile, visto che segnando [illegible] gol la qualificazione passava dalla nostra parte. Invece così abbiamo incassato altre due reti».

Elemento comune delle due partite, l'arbitraggio: pessimo e a tratti indisponente. Ancora una volta giacchette nere [illegible] accusa. Ferraro su questo argomento sembra perdere la tradizionale flemma: «Certo non ci hanno aiutati. La gara d'andata poteva finire diversamente con un arbitro più attento». [illegible] più affranto [illegible] Panucci, che racconta la sua «maratona»: «Ho saputo solo martedì che potevo giocare, in quanto [illegible] stato solo diffidato. Ho così raggiunto i compagni dopo una notte intera di viaggio. Tutto inutile. I 500 km in auto mi son serviti solo per farmi cacciare di nuovo... Ora [illegible] proprio certo che la prossima volta starò fuori».

Coppa in archivio, dunque: la bacheca deve accontentarsi solo di quella «regionale», conquistata all'inizio del '94. Adesso c'è il campionato che propone domenica la gara decisiva: quella con il Sestri. Ferraro [illegible] categorico: «Una partita decisiva, vincerla è indispensabile per sperare nel grande salto. [illegible] dovessimo soccombere resterebbero ben poche speranze». E un pizzico [illegible] preoccu[illegible] c'è, considerando che il Finale ha incassato 6 reti nelle ultime due uscite, senza realizzarne alcuna. Lottare su due fronti non è stato facile. «Ma domenica è un altro giorno», dice Ferraro con fiducia. [g. o.]

TERZA CATEGORIA

L'inseguimento della Cameranese

E adesso il Portovado trema. Dopo i recuperi della scorsa settimana [illegible] squadra di Pietro Bovero, nel girone di Savona, è stata ulteriormente avvicinata dalla Cameranese Saliceto. I piemontesi col sonan[illegible] sulla Rocchetese si sono portati [illegible] due sole lunghezze dalla battistrada. E domani alla ripresa del torneo, il Portovado deve tornare alla vittoria per mantenere [illegible] primato.

I biancoverdi sono attesi dal Luceto, matricola che con le big si trasforma. Bovero: «Dovremo [illegible] sere determinati, il campionato è ancora lungo [illegible] può succedere di tutto. Non mi fido dei nostri avversari». I numeri però sono dalla parte dei vadesi, che all'andata vinsero 3-0. La Cameranese Saliceto andrà [illegible] Calizzano: anche per lei il match non è dei più facili. Il vicepresidente Bartolomei: «Crediamo nei nostri mezzi, e siamo galvanizzati dagli ultimi successi. Vogliamo i due punti, sperando che il Luceto sgambetti il Portovado».

Nel girone di Albenga e Imperia la Badalucchese vola [illegible] conquista del girone. La prima della classe vanta ben 4 punti di vantaggio sul [illegible] Loren[illegible] e va sul campo del S. Bernardino cercando la vittoria numero 20. La Villanovese intanto riceve il Dolcedo, terzo della classe. Turno casalingo per il Borghetto che ospita [illegible] Pontedassio, mentre [illegible] Leca è atteso dal confronto esterno con il Riva Ligure. [r. p.]

Nelle gare di artistico

Provinciali Uisp cinque ori per la Zinolese

SAVONA. Buoni risultati per gli atleti della Zinolese impegnati nei Campionati provinciali Uisp [illegible] pattinaggio artistico. Le ragazze allenate da Lora Ottaviano e da Patrizia Dagnino hanno ottenuto ben cinque medaglie d'oro negli esercizi obbligatori. Sono saliti sul gradino più alto del podio Micaela Dagnino (Allievi-Giovani), Patrizia Dagnino (Azzurri), Ilaria Connamo (Novizie, categoria «libero»), Laura D'Anigo (Picco[illegible] azzurri) [illegible] Simona Cancellara (Professional Seniores). Va ricordato che proprio Simona Cancellara, 22 anni, è la decana del pattinaggio artistico della Zinolese con 18 anni di permanenza nel club biancazzurro, seguita da Patrizia Dagnino con 12 stagioni d'attività. Altri piazzamenti di rilievo sono arrivati grazie [illegible] Cristina Pisano, Elena Dodino, Simona Freccero e Sara Zirano, Elvia Piccinino e Chiara Perotti. [r. p.]

Battuto il Migliarina

Titolo regionale agli Allievi del «Sabatia»

SAVONA. Il Sabatia è campione regionale Allievi. La formazione allenata da Carlo Colla ha battuto nei playoff il Migliarina. Dopo aver vinto nel match di andata per 29-25, i savonesi sono stati battuti nella partita di ritorno per 22-19 dopo i tempi supplementari. Ma in virtù della differenza-reti (+1) si sono laureati campioni. Ora per la formazione savonese, unica ormai [illegible] città a praticare questa disciplina, spetta il duro compito della fase nazionale. Nei prossimi giorni in Federazione si terrà il sorteggio per conoscere [illegible] nome della prossima avversaria. Dice Carlo Colla: «Siamo davvero soddisfatti per aver raggiunto questo traguardo, [illegible] la pallamano sia poco considerata dai nostri amministratori. Va ricordato infatti che siamo ancora senza sponsor, e che [illegible] un impianto adeguato per praticare questo sport». [r. p.]

Chi nella scia di Dlf Ilda, Bar Carla e Cin-Cin? Le maggiori incertezze sono nei gironi «B3» [illegible] «B4»

Boccette, ultimo atto: tre regine e due dubbi

Stasera si chiude la prima fase del campionato interprovinciale

Le boccette verso l'atto conclusivo

Ultimo atto, stasera, per il campionato interprovinciale. La serie A e i 4 gironi di B proclama[illegible] loro regine e i sodalizi che, dal 29 aprile al 1° maggio (anche [illegible] prima si disputeranno alcuni spareggi) si contenderanno il titolo nelle finali al palazzetto dello sport di Quiliano.

Ilda regina. La compagine [illegible] (p. 73) conclude le sue fatiche in casa del Pontevecchio Pietra (41). Il team di Carlo Ormotono vuol chiudere [illegible] bellezza [illegible] torneo giocato alla grande. L'immediato inseguitore, il Cinzia Sanremo (60), è invece atteso dall'Ariston Arma (42): derby da emozioni. Campionato già finito per La Boccia Carcare (58) che doveva affrontare [illegible] Dlf Maura: il comitato provinciale ha escluso i savone[illegible] per la cronica mancanza del numero sufficiente di giocatori. [illegible] la squadra di Pastorino merita [illegible] applauso per quanto fatto vedere nella stagione dell'esordio, e per l'affetto col quale [illegible] stati seguiti gli incontri a «The Bowl». Completa il programma Cin Cin Borghetto (56)-Black Bull Spotorno (49) e Italia Borghetto (42)-Haiti Loano (52).

Carla in fuga. La squadra imperiese (97), autentica dominatrice del primo girone di B, [illegible] ospite del Lady Diano (89), guarda caso immediato inseguitore. Una partita che chiuderà nel miglior modo [illegible] raggruppamento che prevede anche Sport Pietra (56)-Ariston (71); Sagittario Albenga (49)-Como (70); Odissea Calizzano (21)-Garden (85); Las Vegas Borghetto (62)-Moneta Albenga (60); Bobobа Imperia (26)-Berti's Bordighera (26).

Ultimo Cin Cin. 106 punti e una superiorità che non si riscontra [illegible] nessun altro girone. Il team di Panella chiude il campionato ospite del Carla (79), secondo della B2. Le altre: Conca d'Oro (62)-Cavalluccio ([illegible]2); Bar De Nei (35)-Italia (51); Garden (82)-Odissea (57); Como (78)-Sagittario (61); Circolo Ricreativo (52)-Lady (51).

Sprint finale. Tutto da decidere in B3. Al comando il S. Genesio (77), ospite del Quadrifoglio Albissola [illegible]. Se la squadra di Vado farà pochi punti, potrebbe approfittarne il Quiliano (75) ospite della Polisportiva (73), anch'essa teoricamente in corsa. Lo Sport Finale e la VII Usl, entrambe a 74, sono impegnate con Morio Cogoleto [illegible] [illegible] Gatto Nero (35). Completano il turno Dlf Ilda (53)-Sciarborasca (47) e La Boccia (55)-Enel (61). Anche in B4 massima incertez[illegible]. Al comando la VII Usl (86) che riceve il Gatto Nero (78), mentre [illegible] Dlf Maura (85) è in casa del Black Bull (72). Le altre: S. Genesio (65)-Circolo Pietra (40); Enel (71)-Pontevecchio (63); Quiliano (25)-Polisportiva (57); Cavalluccio (78)-Sport Finale (46). [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 8 Aprile 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un cliente ferito al bar, auto dei carabinieri speronata

Notte violenta a Trecate inseguimento e 5 arresti

L'auto dei carabinieri danneggiata dopo lo «speronamento» e a sinistra quattro degli arrestati nella lunga notte [illegible] violenza a Trecate: Giancarlo Marsigliese, Roberto Mazza, Davide Monastero e Francesco La Vecchia

NOVARA. Maxirissa, inseguimenti in auto, auto che si «speronano»: ecco gli ingredienti di una notte molto movimentata a Trecate, con scene degne di uno di quei film d'azione che sempre più frequentemente la televisione ci offre nelle fasce di maggiore audience. Dapprima un equipaggio dei carabinieri che tenta inutilmente di sedare una rissa. Addirittura i militari si trovano a un certo punto [illegible] mal partito e lanciano l'«sos» via radio. Poi l'arrivo dei rinforzi - auto dei carabinieri e della polizia stradale - che fanno volgere le [illegible] della «battaglia» a favore [illegible] forze dell'ordine [illegible] tre dei cinque protagonisti della «notte brava» ammanettati.

Ma la storia non finisce qui: [illegible] nei film che si rispettano c'è il secondo tempo ed [illegible] più movimentato del primo con tanto di inseguimento [illegible] due componenti del quintetto che nella prima fase erano riusciti a dileguarsi. Uno è localizzato mentre in auto tenta la fuga. Gli si mette alle calcagna [illegible] macchina dei carabinieri e l'inseguimento in breve volge a favore dei militari che affiancano l'auto del fuggitivo per intimargli l'alt. Ed ecco un'altra scena che in [illegible] buon film americano non [illegible] mai: lo speronamento fra auto. E' il fuggitivo che tenta, sterzando improvvisamente, di mandare fuori strada la macchina dei carabinieri. Una cosa che sullo schermo funziona [illegible] non nella realtà, specie se una delle due vetture - quella dell'uomo in fuga - è una «127» e l'altra una robusta Alfa «75». Così ad avere la peggio è [illegible] macchina più piccola e il conducente, sia pure in stato di arresto, finisce in ospedale per farsi medicare escoriazioni e ferite. Niente di grave per sua fortuna.

E il finale della notte trecatese [illegible] è dedicato al quinto protagonista. E' l'unico che ce l'ha fatta [illegible] arrivare a [illegible] prima [illegible] essere acciuffato. I carabinieri però bussano alla sua porta troppo presto e l'uomo fa appena in tempo a infilarsi [illegible] letto accanto alla moglie. Ma ha ancora i jeans addosso e i carabinieri se ne accorgono e [illegible] lo portano via.

La vicenda che ha portato ai cinque arresti inizia nella prima serata. Giancarlo e Roberto Marsigliese, [illegible] e 30 anni, uno residente a Trecate l'altro a Cerano, Roberto Mazza, 25 anni, Davide Monastero, 28 e Francesco La Vecchia, 24, tutti residenti a Trecate, si trovano al «bar sport» e - in seguito a una discussione - picchiano e feriscono un avventore costretto a recarsi al pronto soccorso. Vengono chiamati i carabinieri di Trecate ma quando i due militari arrivano nel bar i cinque [illegible] si sono più.

Vengono rintracciati, attorno alle 23, in piazza Cattaneo mentre, forse sotto l'effetto di abbondanti libagioni, si producono in spericolate manovre con le macchine e [illegible] una maxi rissa fra loro. I carabinieri non riescono a bloccarli, chiamano i rinforzi da Novara e inizia la sequenza già descritta. I primi a finire in carcere sono Giancarlo Marsigliese, Roberto Mazza e Francesco La Vecchia.

Il protagonista dell'inseguimento in auto viene arrestato poco dopo [illegible] è Roberto Marsigliese. Infine quello arrestato a [illegible] è Davide Monastero.

Marcello Sanzo

Il delitto ha raggelato il paese. Gli abitanti: «I due litigavano sempre». L'uomo interrogato in carcere

Una convivenza difficile sfociata in omicidio

Il pensionato di Vogogna ha ucciso la donna dopo un litigio

La villetta dove è avvenuta la tragedia. I due coniugi abitavano al secondo piano (FOTO FALCIOLA)

Fortunato Jacopino, in [illegible] a Verbania e la vittima Maria Luisa Lucchini

VOGOGNA. Non andavano d'accordo: su questo particolare non ci [illegible] più dubbi e pare che anche qualcuno dei figli dell'uomo avesse invitato il padre a troncare la relazione [illegible] quella donna conosciuta solo un anno e mezzo fa. Non c'è stato il tempo perché la relazione finisse in modo ovvio e naturale: sono state quindici coltellate, inferte con precisione, a troncare drammaticamente il legame tra Fortunato Iacopino, 71 anni, e Maria Luisa Lucchini, di 75 anni.

L'uomo è ora rinchiuso nelle carceri di Verbania con l'accusa, per ora generica, di omicidio. Ieri pomeriggio è stato sentito dal magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore Alfredo Rucco, al quale toccherà ricostruire tutta questa vicenda e circostanziare meglio il reato [illegible] contestare all'ex muratore.

Fortunato Iacopino, e su questo non ci sono dubbi, [illegible] colpito Maria Luisa Lucchini [illegible] una quindicina di coltellate al torace: il referto medico è inequivocabile. Un gesto freddo, maturato al culmine dell'ennesima lite scoppiata fra le mura [illegible] questa palazzina posta alle spalle di piazza San Carlo, nel cuore di Vogogna.

Litigi continui, noti ai vicini, ai parenti, a tutti. Una coppia che alternava momenti di affetto ad altri di «bagarre familiare».

Iacopino e la Lucchini convivevano da tempo. Erano entrambi vedovi e, pare, si fossero conosciuti grazie ad un'inserzione su un giornale specializzato. Un legame nato per caso ma finito in tragedia, dopo mesi di vita assieme, costellata più di dissidi che di gioie. «Li sentivamo spesso litigare: non era una novità» dicono i vicini di casa.

Neppure le condizioni [illegible] salute precarie dell'uomo, ricoverato a lungo in ospedale per una grave malattia, hanno «limato» i problemi fra questi [illegible]iani.

Fortunato Iacopino viene descritto come un uomo fiero [illegible] sé, molto deciso, facile a perdere la pazienza nelle discussioni con la donna. Lei, Maria Luisa Lucchini non era però una che si tirasse indietro; anzi un tipo deciso a ribattere colpo [illegible] colpo in ogni discussione vivace e spesso pronta ad alzare le mani per contrastare l'uomo.

C'è, in paese, chi dice che uno dei figli avesse tentato di indurre il padre a lasciare la donna. Anche perché si sospettava che lei stesse con Fortunato Iacopino [illegible] per interesse e basta. Maria Luisa Lucchini, lasciato Bèe dopo essere rimasta vedova due volte, s'era trasferita a casa di Iacopino. Un'abitazione che [illegible] ha mai voluto abbandonare nonostante i dissidi: forse proprio perché pensava di avere un ruolo importante nel testamento fatto dallo Iacopino.

Il fatto di sangue ha raggelato questo piccolo [illegible] dov'è sindaco Franca Iacopino, subentrata da due anni al compagno di partito Ubaldo Marta. Mercoledì mattina, la donna era negli uffici comunali: qui è stata raggiunta dalla notizia che in casa del padre era avvenuto qualcosa di grave. «Mai più pensava però che fosse successo [illegible] un omicidio» dicono in municipio. Da allora il sindaco si è chiuso nella sua abitazione, evitando ogni contatto con la gente; probabilmente questa sera non presiederà il Consiglio comunale.

Renato Balducci

I vicini non hanno visto

«Abbiamo capito all'arrivo di ambulanze e carabinieri»

VOGOGNA. C'è silenzio nello spiazzo alle spalle di piazza San Carlo, un angolo di vecchie case, alcune del '700, dove una volta sorgeva pure un convento.

Nessuno è affacciato ai balconi [illegible] palazzo di quattro piani dove, mercoledì a mezzogiorno, si è [illegible] la tragedia. Inutile cercare di contattare qualcuno degli inquilini di questa casa dove Maria Luisa Lucchini è stata accoltellata a morte dal convivente, Fortunato Iacopino.

Nella piazzetta sistemata in acciottolato solo un paio di ragazzini che giocano sulla bicicletta ed alcune donne che [illegible] parlano d'altro, se non [illegible] «terribile omicidio [illegible] cui nessuno ha avuto sentore».

«Li sentivamo spesso litigare» dice [illegible] vicina di casa di questa coppia il cui legame è finito in un bagno di sangue. E prosegue: «Ecco perché anche mercoledì, nessuno ha pensato potesse accadere qualcosa di grave».

Un litigio come molti altri, l'ennesima lite tra due anziani che vivevano da tempo assieme.

«Ma non [illegible] una novità: non andavano d'accordo. Poi abbiamo visto ambulanze e carabinieri ed abbiamo capito».

Per gli abitanti di questa piazzetta rimessa a nuovo anche grazie all'abbellimento dell'edificio che occupa la biblioteca, le [illegible] verbali tra i due coniugi erano routine.

«E pensare - aggiunge una ragazza - che lei lo aveva molto curato quand'era stato ricoverato in ospedale».

Nessuno si è accorto in effetti [illegible] al secondo piano di questa palazzina, dopo il solito diverbio, Fortunato Iacopino stesse accoltellando con rabbia quella donna che da un paio d'anni divideva il suo appartamento.

Pochi, però, ricordano Maria Luisa Lucchini. «Non era una che girava molto per il paese» dicono i vicini di casa. Infatti sono [illegible] molti a Vogogna a [illegible] ricordare il suo volto.

«La [illegible] faccia l'ho vista per la prima volta sul giornale» dicono a confermare che facesse vita casalinga.

Lui, Fortunato Iacopino, invece, lo conoscono tutti: sia per aver lavorato per [illegible] in paese come muratore, sia per i figli (quattro) che abitano tutti qui a Vogogna, centro dove la primogenita [illegible] addirittura diventata sindaco da un paio d'anni.

Intanto il corpo di Maria Luisa Lucchini sarà cremato: [illegible] suo espresso volere che un nipote, pare il parente più stretto, ha voluto rispettare. Verrà [illegible]polta a Verbania. [re. ba.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni sparse: possibili nevicate sui rilievi
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti [illegible] Nord-Ovest
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di variabilità; [illegible] mattinata graduale intensif. [illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 20; min: 3; media: 16

UN ANNO FA
Max: 16; [illegible]: 7; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15,5; Asti 14; Alessandria 14; Aosta 14; Cuneo 9; Vercelli 14

Quasi completata la grande opera di restauri nella cattedrale di Novara

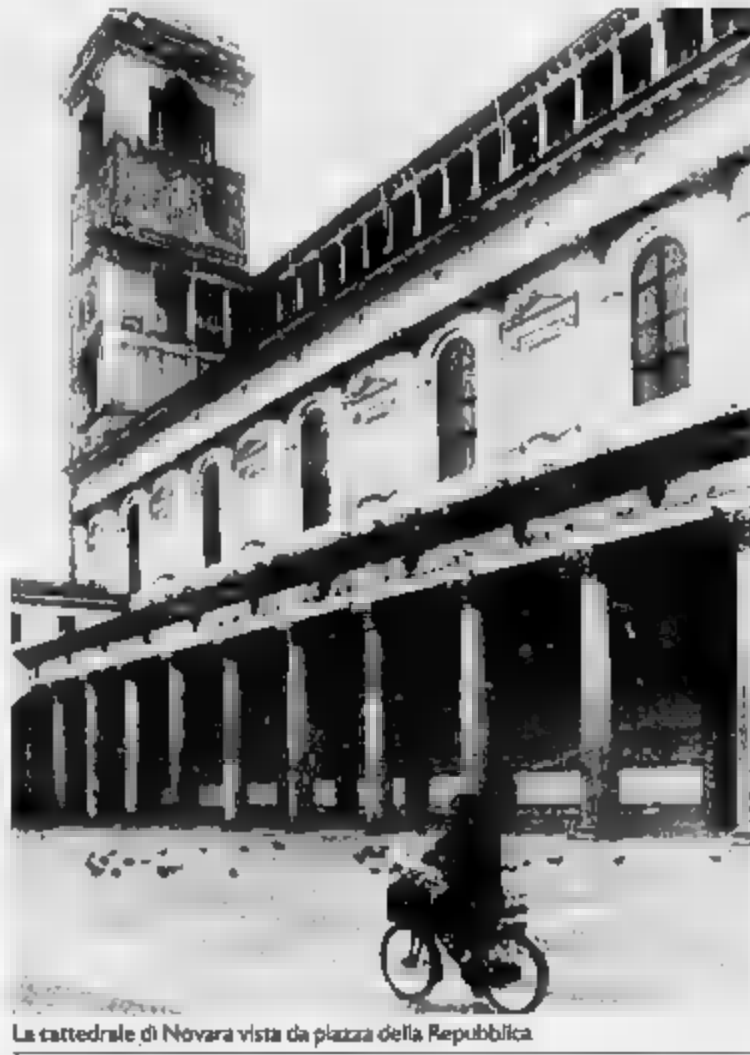
Il Duomo ritorna alla città

Una campagna lanciata dalla diocesi ha mobilitato novaresi, club, istituzioni e banche in una gara di contributi. Uno sforzo finanziario costato centinaia di milioni e non ancora portato a termine

NOVARA. Sulle note di Haydn cala il sipario stasera alle 21 sull'edizione '94 di «Passio», la manifestazione culturale e religiosa promossa dalla diocesi in occasione delle festività pasquali. Stasera nella cattedrale di Novara, l'Orchestra Filarmonica di Ploiesti, con il Coro della radio di Bucarest, sigleranno il termine dell'iniziativa. Del compositore austriaco sarà eseguita «La creazione», oratorio per soli, coro e orchestra. Le parti soliste sono affidate a Melania Ghioalda, soprano, Florin Diaconescu, tenore, e Pompei Harasteanu, basso. Sul podio ci sarà Enzo Benito Ferraris, affiancato dal direttore del coro Aurel Grigoras e da Verona Maier al clavicembalo. «Passio» si è legata quest'anno ad una importante opera, quella del restauro della cattedrale. L'iniziativa era stata lanciata dalla diocesi e subito accolta dai novaresi. Così alla «Campagna pro restauri» hanno aderito in tanti - privati e aziende - che con il loro contributo hanno reso possibile il riordino della facciata e di alcune opere d'arte. Uno sforzo finanziario costato centinaia di milioni e non ancora portato a termine. Stasera don Germano Zacchoo, vicario della diocesi, prima del concerto terrà una breve relazione sui lavori già eseguiti, e che verrà ripresa in [illegible] della cerimonia di inaugurazione dei restauri, già fissata per giovedì 14 alle 18, quando sarà presentata la pala d'altare del Lanino, incastonata sull'altare dedicato a San Benedetto. Del restauro si erano incaricati i club cittadini, guidati da Giampaolo Ferrari, presidente del Comitato Club novaresi. In quell'occasione il monumento sarà riconsegnato simbolicamente al vescovo [illegible] Corti. «La campagna di restauri che avevamo annunciato due [illegible] - dice don Zaccheo - durante l'esecuzione dello Stabat Mater, si sta avverando. La partecipazione alla campagna è stata massiccia». Grazie al Banco Ambrosiano Veneto [illegible] state restaurate due tele, una [illegible] raffigura il Bascapè e uno dei [illegible] grandi quadri secenteschi di Filippo Abbiati. L'istituto geografico De Agostini ha contribuito all'abbellimento del Duomo sia con materiale pubblicitario e volantini che intervenendo finanziariamente al restauro degli affreschi secenteschi su Maria Maddalena. «Somme rilevanti e piccoli contributi - dice don Germano - sono arrivati da tutta la provincia. Molte parrocchie hanno raccolto fondi. La gara alla generosità ci ha consentito di procedere di pari passo con i progetti». Grazie alla sensibilità di alcuni novaresi, il Duomo è ora dotato di un nuovo organo corale, [illegible] è stato possibile il restauro delle due cantorie degli organi, opere della prima metà dell'Ottocento. I lavori proseguono. «E' in fase di realizzazione il restauro del Presbiterio. Anche la volta e le pareti interne torneranno allo splendore, grazie al considerevole contributo della Banca Popolare di Novara».

Giampaolo Ferrari

«Ci sono - dice don Zaccheo - tre tipi di nuovi progetti. Accanto a lavori finanziati e appaltati, ce ne sono altri non definitivamente assegnati e altri [illegible] in fase di progettazione». Ed si è già iniziata la ricerca di uno sponsor a cui affidare una delle più grandi e belle opere d'arte del Duomo, l'antico mosaico del Presbiterio.

Cristina Meneghini

La cattedrale di Novara vista da piazza della Repubblica

AGRICOLTURA 2000

Il «Premio Ghemme» ricorderà Olivelli

Si può [illegible] e amare l'agricoltura anche senza essere agricoltori. E farne quasi una ragione di vita, trasmettendo agli altri il messaggio. Così intendeva il lavoro dei campi Vittorio Olivelli, toscano d'origine e novarese d'adozione.

Lui, che aveva trascorso una larga fetta della sua attività come direttore dell'Unione agricoltori di Novara, si era poi dedicato a tempo pieno al giornalismo specializzato, quello agricolo, che sempre aveva coltivato anche come dirigente.

Collaboratore dei giornali più prestigiosi di settore, aveva curato uffici stampa di manifestazioni floristiche a respiro internazionale. Era diventato il punto di riferimento essenziale per tutti quei giornalisti (italiani e stranieri) che si addentravano per la prima volta nelle specifiche tematiche dell'agricoltura.

[illegible] anche per quelli più esperti, che hanno però bisogno di informazioni continue e aggiornamenti. Olivelli era un punto d'appoggio costante.

Scomparso improvvisamente pochi mesi fa, domani a Verona (nell'ambito del Vinitaly) la sua figura sarà ricordata da amici, giornalisti ed esponenti del settore vitivinicolo, [illegible] premio che sarà assegnato alla memoria.

E' il «Ghemme dell'anno», [illegible] riconoscimento che viene assegnato dal Comune [illegible] per contribuire alla valorizzazione del vino omonimo.

Il «Premio Ghemme» è stato conferito, in precedenza, a personaggi illustri che con la loro attività e la loro personalità hanno alimentato l'interesse dell'opinione pubblica attorno alla terra novarese, concentrando in particolare l'attenzione sul mondo contadino. Tra questi il libro d'oro annovera lo scrittore Cesare Marchi, Giampiero Boniperti, Giuseppe Martelli (novarese, direttore dell'Assoenologi), lo scorso anno lo scrittore Mario Soldati.

La consegna della targa alla memoria di Olivelli, che proprio a Ghemme organizzò più di un incontro scientifico-agricolo per promuovere la produzione, offrirà anche lo spunto per parlare del vino no[illegible] e delle nuove quattro Doc approvate per il Piemonte. Una di queste è il «Colline novaresi», [illegible] permetterà ai produttori delle quattro [illegible] già esistenti (Ghemme, Sizzano, Boca e Fara) di qualificare la produzione anche in annate particolarmente sfavorevoli non come «vino da tavola» ma come vino a denominazione d'origine, [illegible] tutti i risultati positivi che ciò comporta.

Con la denominazione «Colline novaresi» saranno commercializzate sei tipologie di vini: Nebiolo e Spanna», «Uva [illegible] o Bonarda», «Vespolina», «Croatina», «Barbera» e un [illegible] bianco ottenuto con il cento per cento di Erbaluca. Con il «Colline novaresi» sono state approvate altre tre Doc piemontesi: «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato». [g. f. q.]

Un altro grave episodio che mette a repentaglio i viaggiatori

Lanciano sassi contro il treno sulla ferrovia Novara-Biella

BIELLA. E' [illegible] l'altro giorno, lungo il tratto di binari compreso tra le stazioni di Vigliano e Chiavazza.

Che cosa sia avvenuto di preciso nessuno sembra in grado di dirlo.

Alla stazione San Paolo confermano l'episodio «ma non sappiamo nulla di più». Si parla anche di una denuncia contro ignoti, ma polizia e carabinieri di Biella smentiscono di aver ricevuto alcuna segnalazione. «Forse la polizia ferroviaria è al corrente» spiegano le forze dell'ordine.

Ma a Santhià addirittura non hanno mai sentito parlare di pietre lanciate contro le littorine di Biella.

Eppure quel sasso dal peso di un etto gettato da una delle massicciate che caratterizzano la linea diretta a Novara costituisce un episodio molto grave. Se non verranno istituiti severi controlli c'è il rischio che i teppisti si ripetano.

Perchè, come riporta un'intervista a [illegible] dei giovani torinesi sorpresi a lanciare pietre contro le auto dai cavalcavia della tangenziale per Casello, gettare [illegible] assassini «è eccitante e si rischia poco o nulla».

Controlli ai treni

Non è la prima volta che un atto teppistico si verifica sulla linea Biella-Novara. Lo scorso inverno un gruppo di giovani, uscito da una discoteca, [illegible] lito sul treno provocando una rissa. A farne le spese era stato il controllore, raggiunto al volto da un pugno. Il colpevole era stato poi identificato: un minorenne.

Nel triangolo Vigliano-Chiavazza-Candelo le bande di teppisti sembrano particolarmente attive. Nell'inverno scorso i carabinieri di Vigliano avevano denunciato un gruppo di ragazzi, alcuni minorenni, che si divertivano a danneggiare [illegible] imbrattando i muri di vernice.

E proprio l'altra settimana, a Candelo, una decina di residenti si sono rivolti ai carabinieri per denunciare atti vandalici ai danni di auto e abitazioni. I militari hanno aperto un'indagine.

[illegible] anche in provincia di Novara la cronaca registra episodi analoghi: nel capoluogo tre giovani sono stati recentemente denunciati; in Ossola si è rischiato addirittura il deragliamento di un treno internazionale.

[d. p.]

Impianto di via Cagliari: una storia novarese di ordinaria burocrazia senza responsabili

Dopo dieci anni arriva la palestra

L'ampio locale è occupato oggi dagli uffici elettorali, ma presto sarà consegnato agli scolari della elementare «Di Dio» che l'anno scorso sono scesi in piazza con i genitori reclamando la conclusione dell'opera

NOVARA. Palestra «Fratelli Di Dio»: ultimo atto. L'impianto di via Cagliari aprirà p[illegible] i battenti. Dopo anni di interminabili lavori e ro[illegible] polemiche, sembra avviarsi a soluzione la «telenovela» della struttura sportiva annessa alla scuola elementare. L'amministrazione comunale ha eseguito le opere aggiuntive richieste dall'Usl per concedere l'agibilità. In particolare, le finestre del tetto sono state dotate di motore che consente l'apertura automatica. L'impianto è occupato in questi giorni da impiegati del tribunale e comune che controllano i verbali elettorali. Si attende solo che l'Usl faccia un nuovo sopralluogo. Poi, gli scolari della «Di Dio» e le società sportive potranno mettere piede in palestra.

L'impianto di via Cagliari è moderno e funzionale. Dotato di parquet di legno e alti soffitti, ha un campo per incontri di basket, volley, pallamano pallavolo e badminton. Ma la sua costruzione, se ne parlava già dieci anni fa, è partita male ed è proseguita peggio. L'avvio dei lavori venne bloccato per diverso tempo per questioni burocratiche tra Sip e Comune: il terreno era della società dei telefoni che lo doveva concedere all'amministrazione in cambio di un'altra area di proprietà comunale. La questione si trascinò per anni. Era l'estate del 1988 quando si aprì il cantiere [illegible] i lavori iniziarono solo nel febbraio successivo per poi bloccarsi per [illegible] il '90. Dopo la lunga sosta, ripresero con la promessa di terminare entro febbraio. [illegible] la data non venne rispettata. Così ai primi di giugno trecento bambini della scuola elementare «Fratelli Di Dio», guidati dalle maestre e dal consiglio di quartiere, inscenarono una protesta davanti al municipio. I lavori ripresero per concludersi nella primavera dello scorso anno. Ma l'Usl non rilasciò il certificato di agibilità. Motivo: ci sono difficoltà di areazione che rendono necessaria l'apertura delle finestre sul soffitto. A febbraio l'impegno dell'amministrazione comunale: i lavori verranno eseguiti al più presto. Adesso la vicenda sembra all'epilogo. «Abbiamo fatto tutte le opere richieste - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli - . Attendiamo che la Usl faccia il sopralluogo per l'agibilità». Soddisfazione, naturalmente, in quartiere: «Era ora - dice il presidente Mauro Momo - . Finalmente siamo arrivati al capolinea di tutta questa lunga e intricata faccenda. Da dieci anni aspettiamo la palestra».

[b. c.]

La palestra di via Cagliari, per ora è agibile solamente agli uffici elettorali

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ancora polemiche sulla nuova provincia

Con riferimento alla lettera di Giancarlo Zoppi, ci si augura che si tratti di un pesce d'aprile, vista la profonda conoscenza del problema e lo studio da lui prodotto in seno al Comitato promotore della provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Poiché gli ossolani non sono masochisti e neppure una massa di pecoroni - lo stanno dimostrando con la massiccia adesione al referendum promosso dal Comitato tutela Ossola - sembra evidente che la parte del leone finora non è certo toccata all'Ossola, ma a lupi mascherati da agnelli che per anni, come ora, hanno continuato a raccontare la favola della tripolarità del territorio, concentrando tutto nell'area «baricentrica» fra Intra, Pallanza, Suna e Fondotoce, nel Comune di Verbania.

[illegible] vuol far credere che la nuova provincia [illegible] Vco, invece sarà solo di Verbania. L'Ossola è servita solo a portare territorio, popolazione, voti e tributi.

Per affossare l'Ossola e raccontare fandonie agli ossolani, il sindaco di Baveno dice che i servizi dello Stato non potranno essere ubicati nell'Ossola, perché non si parla la stessa lingua oppure perché gli ossolani hanno accampato pretesti. Ma perché una volta per tutte non si dice alla gente che i servizi dello Stato non possono essere ubicati in Ossola così come recita la sentenza del Consiglio di Stato del 18 marzo 1992?

Alfredo Milisenda, presidente Comitato tutela Ossola

L'Unitre è solamente ad Arona e Novara

Ci risulta che in più occasioni, stampa, radio e tv hanno utilizzato la sigla Unitre, facciamo presente quanto segue: Unitre è sigla e marchio depositato dell'Associazione Nazionale Università della Terza Età, con sede principale a Torino via P.ssa Clotilde, 97. Nella provincia di Novara, possono fregiarsi di tale sigla solo le Università della Terza Età di Arona e Novara. Pertanto vi invitiamo a non utilizzare il termine Unitre per associazioni similari

Paola Mars, presidente Unitre di Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] 61.900/63 669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911.[illegible]; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara oggi sono di [illegible] le seguenti farmacie: *Gorla*, [illegible]. Buscaglia 2, telefono 62.40.78, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; [illegible] dalle ore 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Viale Roma*, viale R[illegible] 21, telefono 61.17.69 con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, tel. 91 314

C[illegible]ago: *Venco*, via Principale 20, [illegible] 0322/50.085

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.133.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. 0323 556342

Gignese: *Cammeren*, piazza Colla, tel. 0323 20508.

Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323 70138.

Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, [illegible] 0324/24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel. 0324/86.880.

Vanzone: *Fabris*, [illegible] Protasio 1, tel. 0324/89.178

Omegna: *Defomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323 61220

Serravalle Sesia: *Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163/45.87.01

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Luigi G[illegible] (1923); Giacomo Bertani (1919); Osvaldo Buschini (1933); Angelo Franzini (1922); Pietro Rossi (1914); Rita Ferracin (1934); Giuseppe [illegible] (1929); Maria Guenzi (1907); Santina Trombin (1929); Antonio Conglu (1953); Armando Crocco (1924); Maria Teresa Merlo (1937); Delfina Odina (1912); Anna Viola Vilella (1920); Giuseppe Prandina (1909); Antonietta Pompa (1930); Anna Maria Modini (1903); Maddalena Negri (1903); Luciano Pianlenida (1927); Gabriella Olga Gatti (1935); Angelo Giovanni Peroni (1918); Lucia Sbalzer (1930).

BORGOMANERO

NATI. Gessica Valentini; Lorenzo [illegible]lena; Chiara Agazzone; Eleonora Carini; Simone Erbea; Mattia Foradini; Buson Alessandro; Paolo Pace; Matteo Dang Minh; Matteo Miglio; Andrea Sarcinelli; Davide, Andrea, Umberto [illegible]; Chiara Bolchini; Luca [illegible]amil; Gabriele Di Rosa; Andrea [illegible]mora; Alessandro Bordonero; Paolo Valsecchi; Fabiana Piccolini; Anna Paracchini; Monica Monzani; Federica Iacazzi; Alessia Savoini; Luca Gnemmi; Matteo Turconi; Marco Tobina; Michele Bessi; Giulia Adami; Marsela Mersini.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Camelie [illegible]

S'inaugura oggi nel quadriportico della Canonica di Novara la seconda edizione della «Mostra della camelia», organizzata dal Garden club (presidente Stefania Francione). Sono esposte varietà di fiori recisi e in vaso, prodotti da floricultori novaresi e lombardi. La mostra continua anche nella sala della Maddalena, a palazzo dei Vescovi, con un'esposizione di stampe, olii e ceramiche decorate con temi floreali.

SOLIDARIETA'

Incontro con studenti su Bosnia

Oggi dalle [illegible] alle 12 all'istituto magistrale Tornielli di Novara si tiene un'assemblea studentesca sul tema «1200 km di solidarietà: Italia-Bosnia». Intervengono Tugomir Durin, medico e vice ministro della sanità bosniaco, sanitari e volontari che hanno operato all'ospedale di Mostar.

ARTE

I «Reperti» di Mario Schifano

Vernissage di grande rilievo domani alla galleria Rotaross di Novara, in via Andrea Costa. Fino al 30 aprile è possibile visitare la rassegna di Mario Schifano dal titolo «Reperti». La [illegible] è di attualità, dopo il successo del film «Jurassic Park»: sono esposti venti dipinti di grande formato, sul tema dei giganteschi animali della preistoria. Orario, 10-12,30 e 16-19,30.

FOTOGRAFIA

Il Perù in 200 immagini

Dal Perù, un viaggio alla scoperta della terra in [illegible] immagini dal titolo «Perù: immagini, una poesia». E' il tema della proiezione, proposta da Franco Panarotto, che si tiene [illegible]ra dalle 21,15 alla sede della Società Fotografica Novarese, in [illegible] Cavallotti 20. L'ingresso è gratuito.

RIUNIONI

Sud, si riunisce il Consiglio

E' stato convocato per oggi alle 20,45 il consiglio del quartiere [illegible]. Nella sede di via Monte San Gabriele 50, i consiglieri discuteranno la delibera di modifica dell'impegno di spesa per la manutenzione.

TUTTE LE DITTE DENUNCIANO CALI DI AFFARI

«Il nuovo compartimento è troppo fiscale con i trasporti eccezionali»

Camionisti in rivolta contro Anas

Contestano le disposizioni: «Ogni volta dobbiamo predisporre pratiche burocratiche almeno con due mesi d'anticipo, ma nel frattempo perdiamo le commesse». La situazione più grave nel Novarese

NOVARA. I camionisti della provincia e le ditte di autotrasporti protestano nei confronti del capocompartimento Anas di Torino, considerato troppo fiscale nell'applicazione delle normative, e sono costretti a disertare le statali per il trasporto dei carichi eccezionali «fuorisagoma», per non incorrere in sanzioni.

I camionisti della provincia sono in rivolta e chiedono al capocompartimento dell'Anas di Torino, Edoardo Alberucci, una maggiore flessibilità negli adempimenti burocratici, considerati eccessivamente onerosi per le aziende di trasporto.

«Si è venuta a creare [illegible] situazione impossibile, assurda - dice il delegato provinciale della sezione trasporti dell'Unione Artigiani, Francesco Del Boca - a causa della fiscalità del nuovo capocompartimento dell'Anas. In pratica, quando dobbiamo effettuare i cosiddetti trasporti eccezionali, che costituiscono però una parte rilevante del nostro lavoro, dobbiamo predisporre prima la cartina dettagliata di tutto il percorso da effettuare, comprese le curve delle strade. [illegible] si tratta di disegnare una cartina generica, ma [illegible] mappa dettagliatissima dell'intero percorso: per farla dobbiamo utilizzare personale specializzato ed attendere il tempo necessario per la realizzazione di questo lavoro».

In viaggio con le merci. Gli autotrasportatori rivendicano maggiori attenzioni per il loro ruolo nell'economia del Paese

Le imprese sottolineano che l'operazione implica un grosso aggravio di spesa, e soprattutto allunga le pratiche burocratiche: «Abbiamo fatto i calcoli che l'intera operazione ci porta via circa due mesi - precisa Del Boca - e nel frattempo perdiamo le commesse».

Il rilascio delle autorizzazione per i trasporti di carichi eccezionali è stato contestato da tutti gli autotrasportatori del Piemonte, [illegible] la situazione più grave è quella della provincia di Novara, per la sua conformazione geografica e per la necessità che hanno i veicoli di utilizzare le strade statali.

«La direzione compartimentale dell'Anas - dice Piero Savazzi, funzionario dell'Unione Artigiani - ha attivato una procedura di rilascio delle autorizzazioni per i trasporti con veicoli eccezionali, secondo quanto disposto dal nuovo codice delle strade, con l'aggravante però di una interpretazione altamente restrittiva, che [illegible] trova riscontro in altre parti d'Italia».

Ad essere penalizzati sono soprattutto i settori dell'edilizia e metalmeccanico, quelli che utilizzano [illegible] frequente i veicoli per trasportare maxicarichi come componenti di macchine industriali, elementi prefabbricati e manufatti per l'industria meccanica. Da qui la protesta anche delle aziende dei due settori.

«Il problema è veramente grave - aggiunge Del Boca - perché tutti i mezzi che devono compiere questo genere di trasporti sono costretti a evitare tutte le strade di competenza dell'Anas, cioè le statali, ed utilizzare soltanto le arterie provinciali e comunali. Questo comporta giri pazzeschi e rischi considerevoli, senza contare le spese che si moltiplicano ed i ritardi nelle consegne».

Marcello Giordani

A DOMO

Oltre 5 mila violazioni

DOMODOSSOLA. Oltre cinquemila accertamenti [illegible] violazione del codice della strada, [illegible] segnalazioni per la sospensione della patente e il sequestro di un veicolo privo di assicurazione. Sono questi alcuni dati dell'attività svolta dalla polizia municipale domese nel corso del 1993. I «ghisa» locali hanno anche segnalato 18 veicoli per i quali è necessaria una revisione e ordinato il fermo per altre 23 auto. Inoltre hanno rilevato nel corso dell'anno ben 23 incidenti stradali, di cui uno mortale, avvenuti nel centro urbano. Ma l'attività degli agenti della polizia municipale si estende anche agli accertamenti di violazioni amministrative (114) ed ai sequestri di merce per commercio abusivo (39). Tra l'altro hanno eseguito 92 comunicazioni di notizie di reato di cui 67 per opere edili abusive o difformi dalla concessione. Al bilancio si aggiungono poi i controlli eseguiti da polizia, finanza e carabinieri. [re. ba.]

IN BREVE

VINZAGLIO
Ladro in abiti da lavoro svuota la cassa dell'«Eden»

Ruba tre milioni dalla cassa e fugge a bordo di una jeep. E' accaduto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, al ristorante «Eden» di Vinzaglio, ai confini con il Vercellese. Tutto si è svolto in pochi attimi. Un uomo di circa 40 anni, in abiti da lavoro, è entrato nel locale, noto in passato come «Lago La Madonnina», per la presenza di un piccolo bacino artificiale. Dentro c'erano alcuni clienti, ma nessuno ha notato le sue mosse. Approfittando della distrazione dei titolari, impegnati nel servizio, l'uomo si è impossessato di [illegible] custodita nella cassa, circa tre milioni. Poi ha rapidamente raggiunto l'uscita. Davanti al locale è salito a bordo di una jeep ed è fuggito con il bottino. [c. m.]

VIGEVANO
Nuovi posti auto in città nel parking di via Farini

Un'altra boccata di ossigeno per il problema dei parcheggi in città. E' stato inaugurato dal sindaco [illegible] nuovo parking in via Farini, in zona centrale. A disposizione [illegible] sono due piani interrati con 160 box (in gran parte già venduti a privati) e [illegible] posti auto pubblici in superficie, cui si accederà a pagamento. La struttura è stata realizzata da un'immobiliare, che aveva stipulato un'apposita convenzione con il comune. Pochi mesi fa era stato inaugurato in città un altro grande parcheggio, in via Leonardo da Vinci, proprio di fronte all'ospedale. [r. s.]

[illegible]
Contro stazione declassata intervengono i sindacati

Il declassamento e la parziale chiusura della stazione ferroviaria preoccupano le comunità locali. Infatti la carenza del servizio, già rilevata dal sindaco di Gozzano Rocco Fornaro, suscita le proteste dei viaggiatori di Soriso, Gargallo, San Maurizio d'Opaglio. Pella e Pogno tagliati fuori dal collegamento ferroviario. La situazione di disagio è stata sottolineata da una protesta delle organizzazioni sindacali inviata al Compartimento ferroviario. [r. b.]

[illegible]
Crescono i timori sul futuro dell'ex Siai

L'ex Siai Marchetti, una delle fabbriche più prestigiose in campo aeronautico, sta andando verso l'estinzione? E' la domanda che si pongono quanti seguono le vicende dello stabilimento di [illegible] Coredo, al centro di numerose trasformazioni societarie e [illegible] continui ridimensionamenti. La stessa denominazione della fabbrica borgomanerese è diventata prima Agusta, quindi Mecaer, e attualmente Agusta Eli (gruppo Finmeccanica). Intanto, dai 160 dipendenti degli scorsi anni, si è scesi a ottanta. Anche così dimezzata, la maestranza continua a subire le conseguenze di uno stato di precarietà: per 25 lavoratori, è stato [illegible] chiesto il contratto di solidarietà. Il tentativo è quello di sfuggire a nuove possibili riduzioni di personale. [f. a.]

A Casalbeltrame un antico progetto sta per diventare realtà

In un cascinale fra le risaie il museo dell'attrezzo agricolo

CASALBELTRAME. Un antico cascinale sarà la sede del «Museo nazionale dell'attrezzo agricolo». Casalbeltrame, che si pone già all'attenzione del mondo artistico con il premio biennale «La [illegible] d'oro», conferma la sua ricerca in campo culturale [illegible] questa iniziativa. Il progetto risale alla metà degli anni Ottanta, ma difficoltà finanziarie e le lentezze burocratiche avevano finora ritardato l'apertura. Un edificio rustico, a fianco del palazzo municipale, è stato riadattato. Gli spazi sono molto ampi, circa 1600 metri quadrati. Qui troverà collocazione il lascito Albertalli, duemila attrezzi e macchinari agricoli, dai più rudimentali ai congegni più complessi, donati all'amministrazione comunale. «L'opera - dice il sindaco di Casalbeltrame Teresio Novelle - sarà completata con finanziamenti ottenuti dalla Regione e dallo Stato. L'amministrazione ha approvato di recente un contributo di 640 milioni, che renderà possibile l'utilizzo del cascinale». La collocazione degli oggetti sarà seguita da un comitato scientifico locale, appoggiato da un esperto del museo di storia dell'agricoltura di Sant'Angelo Lodigiano. Di grande interesse è anche il cascinale che sarà utilizzato: «Gli esperti che l'hanno visitato - dice l'architetto Roberto Tognetti, curatore del progetto - sono stati colpiti da questa stalla con stucchi e decorazioni di grande pregio. Nell'utilizzazione sarà rispettata la pianta dell'edificio, con 3 navate e un fienile al primo piano».

Nell'attesa del taglio di nastro, si lavora a un progetto di visite guidate per le scuole. [c. m.]

NOVARA

Raccolta di sangue

Una raccolta straordinaria di sangue è stata organizzata al Centro sociale del quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50/c. Dalle 8,30 alle 12 di domenica prossima il personale specializzato dell'Avis sarà a disposizione dei donatori. E' indispensabile rispettare alcune regole basilari per avvicinarsi alla donazione: innanzitutto il digiuno seguito poi dalla mancanza di assunzione di medicinali ordinari da almeno 48 ore. Situazione più restrittiva per gli antibiotici: non devono ess[illegible] utilizzati da almeno 15 giorni. Anche le anestesie sono oggetto di controindicazioni; il donatore non deve averne subite nell'ultimo anno. Quelle locali invece godono di un periodo critico più breve che si aggira attorno ai sei mesi, 15 giorni poi per le anestesie odontoiatriche. L'ultima regola tocca le vaccinazioni che devono essere sostenute almeno da un mese. [r. l.]

Prime manovre elettorali in vista delle amministrative di giugno

Ad Arona ci saranno 12 liste?

E intanto intervengono i club di Forza Italia con un documento contro Bossi. Il presidente: «Presenteremo una squadra di buon livello». Si voterà anche ad Omegna

ARONA. E' sconcertato, forse anche amareggiato: la cosa, in effetti, non gli va giù. Ha appena finito di sottoscrivere un documento ufficiale dei club di Forza Italia nel quale si stigmatizza il comportamento del senatore Umberto Bossi nei confronti del Polo della libertà; ma non può fare a meno di commentare che «noi di Arona, per le ultime elezioni politiche del 27 marzo, con la Lega e i suoi candidati (due presentati ed entrambi eletti) avevamo lavorato benissimo. Ma adesso non sono più tanto sicuro che Bossi abbia il consenso della sua base».

Opinione di Paolo Mogavero, che del club Forza Italia di Arona è il presidente; ma, soprattutto, Mogavero è stato nominato responsabile del Collegio 16; vale a dire di Arona, Borgomanero ed Omegna.

E proprio ad Arona ed Omegna si voterà anche il 12 giugno per rinnovare i rispettivi consigli comunali che attualmente sono commissariati.

«Nel Collegio 16 - dice Mogavero - siamo circa settecento iscritti mentre i club sono una dozzina».

«Ma a parte questo - aggiunge - noi [illegible] convinti che ad Arona faremo un'ottima figura».

Secondo indiscrezioni ad Arona sarebbero presentate qualcosa come una dozzina di liste.

Anche per questo Forza Italia ha rotto gli indugi: salvo imprevisti è infatti confermato che per le prossime amministrative sarà presentata una lista di candidati.

«Stiamo lavorando per proporre una squadra di buon livello, ma soprattutto una squadra efficiente - rivela Mogavero - Abbiamo in corso contatti [illegible] parecchi candidati».

In parole povere, a Forza Italia sembra [illegible] abbiano paura di nessuno, e non che meno della lista leghista di Bossi, la quale comunque nelle politiche scorse ha letteralmente «spopolato».

«Se gli elettori rispondono, non c'è avversario che tenga», è questo il commento del presidente.

In effetti ad Arona le grandi manovre per la conquista del municipio alle consultazioni elettorali del 12 giugno prossimo, sono cominciate da molto tempo.

E già si fanno anche i nomi di possibili candidati: «Un giornale locale ha messo anche il mio - dice Mogavero - sotto Forza Italia, e insieme con quello della [illegible] sindachessa democristiana. A questo proposito [illegible] fare almeno un paio di smentite: primo che non sono candidato; e secondo, che non soltanto la ex sindachessa di Arona non fa né farà parte della [illegible]stra lista, ma addirittura nemmeno la conosco. Mentre però ho buone ragioni di credere che quel giornale l'errore l'abbia fatto ad arte».

In altre parole, a Forza Italia l'unica paura che hanno (almeno così sembra da quanto dice Mogavero) è di [illegible] nel mirino di eventuali colpi bassi.

[illegible] Bonazzi

L'ordine è arrivato dal ministero delle Telecomunicazioni

«Disattivate la Tv svizzera»

Ma i responsabili della Comunità montana della Valle Cannobina non intendono rinunciare alla «finestra sul mondo» rappresentata dai programmi elvetici

CANNOBIO. L'ordine di Roma è arrivato nei giorni scorsi: disattivare il segnale della televisione della Svizzera italiana. «Niente affatto. Non siamo d'accordo». Giovanni Mazza, presidente della Comunità montana della Valle Cannobina, non è disposto ad accettare l'imposizione del ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Lo considera un [illegible] e proprio «ukase», illogico e penalizzante. E racconta in breve questa storia di ordinaria burocrazia: «Alcuni a[illegible] fa, in base alle disposizioni della legge Mammì, abbiamo installato [illegible] piccolo ripetitore in aggiunta [illegible] quello esistente sulla montagna soprastante Gurro, nell'Alta Valle. Lo scopo era di ricevere i programmi televisivi della Svizzera italiana con la quale siamo confinanti. Inoltre la stragrande maggioranza dei nostri lavoratori è costituita da frontalieri che trascorrono la loro giornata nel Canton Tici[illegible]. E' quindi superfluo sottolineare l'interesse che tutta la [illegible] gente nutre per la vicina Confederazione elvetica dove molti hanno anche [illegible] parenti. I programmi della Tsi sono molto seguiti, soprattutto il Regionale e [illegible] omissioni sportive».

Il ripetitore della Tv svizzera

La Comunità montana aveva diligentemente dato comunicazione dell'installazione al ministero con la relativa richiesta di approvazione. Sono passati anni, senza alcuna risposta. «Adesso, improvvisamente, da Roma arriva la disposizione di smantellare. Ho riunito la giunta della Comunità - aggiunge Mazza - e abbiamo approvato una delibera di rifiuto. Oltre tutto nella raccomandata ministeriale non vengono nemmeno spiegate le ragioni della disposizione. Copia della delibera l'abbiamo inviata al ministro delle Poste Pagani e al presidente Scalfaro. E' un appello a tenere conto delle nostre esigenze di zona montana penalizzata dalla [illegible] marginalità».

La parte bassa della Cannobi[illegible] riceve i programmi svizzeri senza il ripetitore. A essere oscurati sarebbero i paesi superiori, «dove, oltre tutto - rileva ancora Mazza - le trasmissioni della Rai vengono captate solo parzialmente. Grazie alla Svizzera possiamo avere anche noi una finestra sul mondo: E ce la vogliono cancellare!».

La delibera della giunta [illegible] munitaria è stata inviata anche alle altre comunità montane dell'Alto Novarese poiché la stessa ingiunzione ministeriale è stata trasmessa alla Comunità montana della Valle Antrona, che pure aveva installato un ripetitore a cir[illegible] 2 mila metri di quota per captare la Svizzera. «La giunta della nostra Comunità sta vagliando le decisioni da adottare», dice il vicepresidente Giuseppe Bianchetti, sindaco di Montescheno.

Ricorrere contro la disposizione di Roma? Si sfoglia la margherita. E' un rischio: se il ministero risponde picche, addio Svizzera. Ma è giusto?

Teresio Valsesia

IN BREVE

[illegible]

Centro storico chiuso per lavori alle fogne

Centro storico bloccato [illegible] traffico rivoluzionato in città. A causa della posa delle tubazioni per il raccordo fognario [illegible] di altre opere primarie, piazza 24 Aprile e via Cavallotti resteranno chiuse alla circolazione per oltre un mese. Il traffico verrà deviato sul lungo lago. [v. a.]

VILLADOSSOLA

Filarmonica in concerto per aiutare i malati terminali

E' in programma domani alla scuola media «Bagnolini» la seconda serata della manifestazione «Se [illegible] sarà sereno». Il concerto della Filarmonica di Villadossola servirà a raccogliere fondi per acquistare apparecchiature mediche necessarie ad alleviare il dolore ai malati terminali. [re. ba.]

[illegible]

L'ex sindaco Bernardi presiederà la Pro loco

E' Giuseppe Bernardi, ex sindaco del paese, il nuovo presidente della Pro loco che ha rinnovato il direttivo. [re. ba.]

La Thermoselect di Fondotoce è in regola

L'impianto potrà lavorare i rifiuti

VERBANIA. Le condanne emesse l'altro ieri dal pretore Papalt nei confronti di 5 dei 6 imputati nel processo «Thermoselect» sono state accompagnate anche da sentenze [illegible]lutorie in ordine ai capi d'accusa relativi al nuovo impianto di Fondotoce. Pur se condannati per le sperimentazioni condotte nella vecchia sede della ex colonia Motta, Gudula Freytag, Emanuele Lanteri, Hans Gunter Kiss, Franz Riegel e Renzo Vaiani, sono stati assolti, con la formula piena, dalle imputazioni di immissione in atmosfera di fumi nocivi, costruzione e gestione abusive di impianti per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani.

Per le attività svolte nel nuovo impianto di Fondotoce gli amministratori della Thermoselect sono stati condannati soltanto per lo stoccaggio abusivo di 139 fusti di fanghi [illegible]duati dalla lavorazione.

Sostanzialmente dunque il pretore ha accolto la tesi della difesa che aveva ribadito: «la buona fede dei dirigenti della società italo - svizzera nell'interpretare il parere favorevole alle sperimentazioni, emesso a suo tempo dal Comitato tecnico regionale piemontese, come un'esplicita autorizzazione all'esercizio».

A questo punto la presenza dell'impianto sul territorio verbanese assume legittimità anche a fronte delle autorizzazioni, concesse dall'amministra[illegible] comunale, allo scarico delle acque di lavorazione ed all'agibilità all'impianto stesso. Inoltre un recente decreto del ministero dell'Ambiente autorizza Thermoselect a produrre energia attraverso la cosidetta «cogenerazione» vale a dire trasformare l'energia termica prodotta dall'incenerimento dei rifiuti in energia elettrica.

«La pubblica accusa - ha [illegible]corduto il pm Alfredo Ruocco - è soddisfatta della decisione del pretore in ordine agli esperimenti nella ex colonia Motta, ritenuti un vero e proprio 'cic[illegible] produttivo'. Per questi episodi gli imputati sono stati condannati». [a. r.]

Un apparecchio per l'ospedale di Rjieka

Dall'Ossola aiuti all'ex Jugoslavia

DOMODOSSOLA. Continuano ad arrivare soldi sul conto corrente intestato alla Cgil «funzione pubblica» per raccogliere i fondi necessari a dotare l'ospedale di Rjieka (Croazia) di un ureteroscopio per cure urologiche.

L'apparecchio, del costo di 18 milioni di lire, è ritenuto vitale in questo ospedale noto da anni per le cure ai malati di prostata e [illegible] tumori della vescica. Proprio di recente, nella loro visita in Croazia, due esponenti della Cgil «funzione pubblica» hanno raccolto il grido di allarme dei primari dell'ospedale di Rjieka. «Occorrono medicine e strumenti per poter far fronte alle richieste dei malati», avevano detti i medici.

La Cgil, con l'aiuto di alcune amministrazioni e Usl dell'Alto Novarese, aveva già portato, con un camion della Provincia di Novara, interi pacchi di medicinali. Ora, i responsabili del sindacato si sono presi la responsabilità di raccogliere fondi sul conto corrente 21083/0 della Banca Popolare di Intra per l'acquisto dell'ureteroscopio. «Non potevamo restare insensibili alla richiesta di aiuto dei medici croati, alle prese [illegible] mille difficoltà a causa della guerra», dicono alla Cgil.

La richiesta [illegible] anche di materiale sanitario e farmaci che possono essere consegnati alle sedi della Cgil di Domodossola, Verbania ed Omegna.

Il sindacato chiederà probabilmente agli amministratori comunali, delle Usl e delle Comunità Montane di rinunciare per una volta ai gettoni di presenza alle riunioni e di devolvere il corrispettivo sul conto corrente bancario.

Ma non è questa la sola iniziativa pro ex Jugoslavia che sboccia in Ossola. Da Domodossola sono già partiti sei camion pieni di generi alimentari per Konicza, una cittadina nei dintorni di Sarajevo. I pacchi [illegible] stati distribuiti alla popolazione croata e musulmana, senza distinzione. Aiuti promossi dalla Caritas che fa capo alla parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio. [re. ba.]

In Comune e dai medici

Pronti i moduli per [illegible] al telesoccorso

VERBANIA. Arriva il telesoccorso. La Croce Verde informa che sono aperte le domande per l'installazione del servizio. Gli utenti devono avere più di 56 anni e risiedere nel territorio di Verbania o delle Comunità montane Valgrande e Alto Verbano. E' destinato infatti ad anziani che vivono soli o in coppia, e a soggetti dichiarati a rischio con diagnosi sanitaria e sociale. Le domande vanno redatte su moduli disponibili in ogni Comune e presso i medici curanti, corredate da opportuna documentazione. La spesa per l'utente ammonta a 200 mila lire quale contributo di allacciamento e 25 mila di canone mensile. Il collegamento con la centrale operativa della Croce Verde è assicurato 24 ore su 24 mediante un terminale Sip viva voce ed un piccolo apparecchio portatile che attiva l'allarme con semplice pressione di un pulsante. [s. r.]

L'inchiesta partì dopo l'arresto in Turchia di due omegnesi in buona fede

Dollari falsi: [illegible] giudizio in undici

Fra gli imputati anche due dirigenti di banca

VERBANIA. Si apre oggi in tribunale il processo a undici imputati accusati di traffico di dollari falsi.

I fatti risalgono ad un periodo compreso tra il 1990 e il '91 e hanno interessato zone dell'Alto e Basso Novarese.

Tutto cominciò verso fine luglio '91 quando i coniugi di Omegna Ausilia Fortis e Mario Borgatta acquistarono all'agenzia omegnese della Banca Popolare di Intra mille dollari che avrebbero speso durante le vacanze in Turchia.

Il 5 agosto cambiarono in una banca turca 250 dollari in valuta locale ma al controllo alcune banconote risultarono contraffatte. Ausilia e Mario Borgatta, denunciati alle autorità turche, ven[illegible] arrestati. Dopo otto giorni di carcere furono processati e rimessi in libertà grazie anche alla testimonianza [illegible]ei funzionari della Bpi di Omegna che attestarono la loro buona fede.

Dall'episodio presero il via vaste indagini internazionali che portarono alla scoperta del 'giro' di spacciatori dei falsi dollari Usa ed all'identificazione di undici persone coinvolte.

Secondo gli inquirenti, Carmino Battaglino, 37 anni, di Milano, avrebbe ceduto tra il maggio e il luglio '90, un'imprecisata quantità di banconote false da 100 dollari ad Alberto Barbetta, 44 anni, di Madonna del Sasso. Questi ne consegnava poi [illegible]na parte ad Antonio Ianni, 31 anni, e [illegible] Luciano Tommasi, 45 anni, rispettivamente di Pella e Soriso. I due coinvolgevano nel traffico [illegible] consorti, Maria Paola Rosset [illegible] Vittoria Dall'O, di 25 [illegible] 40 anni. Nel traffico di valuta falsa si inseriva pure Federico Ianni, 29 anni, fratello di Antonio, abitante a Pella in via Lungolago. [illegible] 'giro' si allargava ed anche la moglie di Barbetta, Filomena Catania, 36 anni, si occupava del cambio di 1100 dollari alla filiale Cariplo di Alzo di Pella. Cedeva poi 800 dollari ad Enzo Rossignoli, [illegible] ni, di Madonna del Sasso. Nella complessa vicenda venivano coinvolti anche due dirigenti di banca: Edgardo Nicolini, 56 anni di Cureggio, direttore all'epoca dei fatti, dell'agenzia Bpi di Borgomanero, ed Elio Bisetti, [illegible] anni, di Boca, responsabile della succursale Bpi di San Maurizio D'Opaglio. Sono entrambi accusati di aver contribuito ad eludere le investigazioni. Nicolini aveva restituito 45 delle 46 banconote false che Luciano Tommasi negoziò alla banca, pretendendo [illegible] cambio 5 milioni [illegible] 400 mila lire.

Secondo l'accusa, Bisetti invece avrebbe distrutto ed occultato 23 delle 29 banconote da 100 dollari contraffatte e negoziate alla Bpi [illegible] San Maurizio D'Opaglio da Antonio Ianni [illegible] Maria Paola Rosset. [a. r.]

Ultimo appuntamento in Piemonte: poi il giro proseguirà in Emilia e Sardegna

Fiorello e il karaoke oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ultima tappa piemontese, quella di oggi ad Alessandria, per il «Karaoke» di Fiorello. L'appuntamento è alle 17,30 in piazza Garibaldi. «Con il giro in provincia di Alessandria - dicono all'ufficio stampa Fininvest - si chiudono gli appuntamenti nella regione. Il tour proseguirà con alcune tappe in Emilia, Sardegna, Marche, Veneto e Lombardia». Gli appassionati che volessero lanciarsi all'inseguimento del pimpante carrozone, dunque, devono presentarsi a Finale Emilia (in provincia di Modena) martedì 12, il giorno successivo a Cento (Ferrara) e, giovedì 13, a Mirandola (ancora Modena). Chi volesse tentare di calcare i palcoscenici emiliani del karaoke, deve prenotarsi per i provini di selezione al numero telefonico 02/25.147.923.

Giovedì 21 aprile, verrà realizzata una puntata speciale da piazza Duomo, a Milano. In questo caso si prevede l'intervento di vip. L'orario d'inizio dello spettacolo sarà leggermente posticipato (dalle 20 circa, alle 22,30).

E' troppo presto per conoscere le tappe successive. Se ne riparlerà solo fra qualche tempo. In ogni caso, si sa che il termine delle registrazioni è fissato per domenica maggio. Oltre quella data, c'è il buio. E già si mormora che Fiorello intende abbandonare la sua creatura,

Fiorello sa riempire le piazze

per lasciare il posto, magari, a Fiorello junior, il fratello Giuseppe.

Queste le notizie ufficiali. Qualche indiscrezione, tuttavia, trapela dalla frenetica sede della Fininvest servizi, in via Cinelandia 5, a Cologno Monzese. Sembra che si stia lavorando per qualche nuovo appuntamento in provincia di Torino. Si parla anche, approssimativamente, di date: fine maggio.

Sarebbero, pure, aperte trattative per realizzare una puntata speciale a Torino, analoga a quella milanese, e a un'altra romana.

Frattanto, ci si può accontentare degli appuntamenti televisivi. Com'è noto, lo spettacolo si svolge sotto gli occhi elettronici delle telecamere di Italia 1. Chi, dunque, volesse vedere gli appuntamenti alessandrini (o rivedersi in versione televisiva) potrà farlo «comodamente da casa propria» lunedì 25, martedì 26 e mercoledì 27 aprile (per lo spettacolo registrato l'altra sera a Novi); giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 (per quello di ieri a Castelnuovo Scrivia); lunedì 2, martedì 3 e mercoledì 4 maggio (Alessandria).

Sullo spettacolo di oggi ad Alessandria, l'organizzazione non rivela nulla. Si prevedono circa 45 «ugole d'oro allo sbaraglio», ma non si fanno nomi: «Intanto è possibile qualche intervento, non programmato, del pubblico». Né si parla delle canzoni che verranno interpretate: «Anche all'ultimo momento - dicono gli organizzatori dello spettacolo - Fiorello può chiedere delle varianti».

Insomma, tutto top secret: «Sarebbe inutile. Anche noi conosciamo la scaletta della giornata soltanto al termine della registrazione: può sempre qualche ospite, amici di Fiorello».

Margherita Rubino

L'entusiasmo del pubblico di Novi Ligure ieri per il karaoke

PREMIO ADELIO FERRERO

Cinema, giovani critici

C'è ancora una settimana, fino a venerdì prossimo, per partecipare al premio «Adelio Ferrero», istituito dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con la rivista «Cinema Cinema» e il Gruppo Cinema «Enrico Fois». E' un concorso rivolto a giovani saggisti e critici cinematografici di età fra i 16 e i 25 anni. Si chiede che non abbiano mai vinto il primo premio in precedenti edizioni e che abbiano collaborato a quotidiani e periodici nazionali o a riviste specializzate. Due le sezioni: saggi e recensioni. I premi, messi in parte a disposizione dagli eredi del critico Adelio Ferrero, sono 2 milioni per il saggio primo classificato, e 700 mila lire per quelli segnalati, e 750 mila e mila lire per le recensioni. Informazioni e iscrizioni all'Ata - Segreteria premio Ferrero, Teatro Comunale, via Savona, 15100 Alessandria (tel. 0131/234266). [c. ra.]

Per la stagione sinfonica della Rai

Ritorno di Sawallisch Grande Bach a Torino

Stasera alle 21, con replica domenica a beneficio del Gruppo di Don Ciotti

TORINO. Wolfgang Sawallisch torna alla testa dell'Orchestra Sinfonica della Rai torinese dopo 28 anni di assenza, e naturalmente l'evento ha suscitato viva attesa tra i musicofili.

Dopo il concerto tenuto ieri, il grande direttore tedesco monopolizza ancora l'attenzione con due repliche della monumentale «Passione secondo Giovanni» di Bach, questa sera e domenica, all'Auditorium di piazza Fratelli Rosselli (entrambe alle 21). Inoltre sarà di nuovo sul podio torinese mercoledì 13 (ore 21) e giovedì 14 (ore 20,30) dirigendo Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») e Schubert («Sinfonia n. 9 in do maggiore "La grande"»).

La replica di domenica è molto speciale, perché a beneficio del Gruppo Abele di don Luigi Ciotti (che si occupa di giovani emarginati), al quale sarà devoluto il ricavato della serata. L'iniziativa è stata promossa, oltre che dalla Rai che la riprenderà e la trasmetterà attraverso la tv, dalla Fondazione Sanpaolo di Torino e dalla Lavazza.

I biglietti si trovano in vendita: al Salone La Stampa (via Roma 80, ore 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30); alla Torre di Abele (via Pietro Micca 17, 9,30-19,30, sabato 9,30-12,30 e 15-19,30; all'Auditorium un'ora prima del concerto. Questi i prezzi: platea 100.000 e 70.000 lire, balconata e galleria e . Per avere informazioni si può telefonare al 5552315.

Wolfgang Sawallisch sul podio

Con l'Orchestra della Rai, canterà il Coro della Radio Bavarese diretto da Michael Gläser. I solisti sono Helen Donath (soprano), Nathalie Stutzmann (contralto), Neil Mackie (tenore), James Maddalena e Johann Tilli (bassi).

Leonardo Osella

DISCOTECHE

IL REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Il locale di Aosta festeggia il secondo posto a «Top dance»

La parola d'ordine al Ghibli «Una notte indimenticabile»

AOSTA. Ancora Top dance. Ancora festa. Il «popolo della notte» del referendum promosso da «La Stampa» si trasferisce martedì sera per i festeggiamenti dei secondi classificati. Protagonisti saranno la discoteca «Ghibli» e il dee-jay Luca Attucci. Il locale da ballo aostano e il suo disc-jockey dopo una lunga lotta di tagliandi (oltre 34 mila) sono riusciti a conquistare il podio del Top dance e a piazzarsi dietro il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e a Victorcrazy, dee-jay del «Crazy boy» di Centallo.

Dopo i grandi festeggiamenti per il primo posto del referendum più seguito di Piemonte e Valle d'Aosta, tocca ora ai «secondi». I gestori del «Ghibli» stanno mettendo a punto gli ultimi particolari di una serata che vogliono rimanga «memorabile» per coloro che hanno partecipato alla raccolta dei tagliandi e per tutti quelli che hanno seguito l'andamento delle «votazioni» attraverso le pagine del giornale.

Protagonisti principali della serata saranno però i dee-jay. «Tutti», sottolineano i gestori del «Ghibli». La serata di martedì sarà quindi dedicata ai disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno partecipato al Top dance «lanciando saggi» dalle consolle dei locali da ballo. Ognuno avrà un suo spazio: le selezioni musicali andranno dai ritmi afro alla discomusic Anni Settanta, fino a toccare tutte le nuove tendenze.

Tra i protagonisti un «angolo particolare» per Luca Attucci. Il dee-jay del «Ghibli» oltre ad essere il secondo nella classifica generale si è piazzato al primo posto della graduatoria valdostana riservata ai dj, come già nella prima edizione del Top dance, quando era stato in Valle vincitore incontrastato.

Martedì Luca Attucci presenterà ai suoi «colleghi della notte» il suo «maronza show»: una sua invenzione musicale che dalle canzoni per bambini (tipo «Heidi») all'underground, con il coinvolgimento del pubblico in canti e movimenti «segnalati».

Invito ad Aosta per i

All'organizzazione della festa di martedì al «Ghibli» ci stanno lavorando un po' tutti, dal direttore artistico Riccardo ai barman del locale, che per l'occasione ha creato il cocktail «Top dance», a base di champagne, che verrà offerto agli ospiti della serata. Nel locale ci sarà anche Paolo Simonotti, conduttore del programma Video Top, che intervisterà i protagonisti della festa. Il reportage della serata verrà mandato in onda tra due settimane su Telecupole.

«Abbiamo già avuto molte adesioni dai colleghi del Piemonte - dicono i gestori del "Ghibli" -. Speriamo nella presenza di tutti coloro che hanno partecipato al Top dance».

Martedì oltre ai dj piemontesi Luca Attucci sarà alla consolle del «Ghibli» con i valdostani che hanno animato la graduatoria locale del referendum de La Stampa. Tra questi Alessandro Mensa del «Futura» di Gressoney, Massimiliano Raimondo del «Lou ressignon» di Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» di Champoluc, che nella classifica generale si sono piazzati nelle prime 15 posizioni. L'appuntamento è per martedì alle 21,30 ad Aosta. Il Top dance continua.

Bovo

La band torinese domani sera al «Capolinea» di Entracque

Ecco ska, punk, rap e reggae Arrivano i Fratelli di Soledad

ENTRACQUE. Suonano ska, punk, rap e reggae. Si chiamano «Fratelli di Soledad» come il libro di George Jackson, detenuto a San Quintino, nel braccio . La band torinese - formata da Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Josh Sanfelici (basso), Gianluca Vacha (tastiere), Marco Ciari (batteria) e Marcello Strati (trombone) - si esibirà domani sera alla discoteca «Capolinea», ore 22, nell'ambito della rassegna di musica «live».

Partiti tanti anni fa come rock'n'roll band hanno trovato una nuova dimensione in una personale versione della «patchanka» dei Manonegra. I testi (tutti in italiano) sono improntati alla massima varietà: dall'ironia de «Il dei bus» alla trascinantissima celebrazione delle radio libere di «Radiomuffin», fino all'urlo devastato di «Quello che vuoi», delirante ballata in stile Skiantos.

Le tematiche predilìgono i problemi sociali, visti però con ironia, per evitare il pessimi-

I Fratelli di Soledad: cantoni impegnate ma con un pizzico d'ironia

Tra le loro esibizioni si ricorda la partecipazione ad Arezzo Wave nel '91, a Certaldo rock e a Umbria rock. Inoltre hanno rappresentato la nuova musica italiana alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea a Valencia. La musica dei «Fratelli di Soledad» è anche punk, rhythm'n'blues e combat rock, cioè un rock d'assalto, e domani sera non mancherà di scatenare in pista i fans della discoteca del Cuneese.

Amedeo Franco

Al Coccia di Novara

Luca De Filippo esibizionista con la Cenci

NOVARA. Dopo aver conquistato le platee del cinema con le più originali storie d'amore, da «Mimì metallurgico» a «Travolti da un insolito destino», Lina Wertmüller approda al teatro con «L'esibizionista», lavoro di cui firma testo e regia. E' la commedia-novità della stagione che dopo il debutto al «Manzoni» di Pistoia, Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calandra, portano in scena fino a domenica al Teatro Coccia di Novara. Divertente satira di costume, la commedia affronta i temi delle manie sessuali attraverso le vicende di un ragioniere, appunto «L'esibizionista», che è afflitto dall'irresistibile impulso di «mostrarsi» alle signore. Una delle vittime però s'innamora e chiede di partecipare all'avventura. La singolare storia di coppia è rivissuta attraverso uno strano psicanalista, tra colpi di scena e altri personaggi. [p. ben.]

Giovedì a Vercelli

I canti alpini di Baldan Bembo sono «Sinfonia»

VERCELLI. Insolito spettacolo, in cartellone al teatro Civico, programmato per giovedì prossimo, alle 21. Il cantante Dario Baldan Bembo presenterà in prima nazionale, «Sinfonia Alpina», progetto musicale che in questi mesi è stato da lui realizzato su compact disc.

Con la partecipazione del coro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti e dell'orchestra sinfonica diretta da Maurizio Schiavo, Baldan Bembo canterà alcuni brani tratti dal suo repertorio, da «Aria» a «Non mi lasciare», a «Tu cosa fai stasera».

Lascerà poi spazio agli alpini, che in arrangiamento sinfonico eseguiranno i classici canti di montagna, da «La montanara» a «Stelutis Alpinis». Durante la serata il Kiwanis International, consegnerà il premio «We Build» all'Associazione nazionale alpini [g. bar.]

All'Invidia di Isola

Miss Eva Express La bellezza sposa l'alta moda

ISOLA D'ASTI. Serata di moda e spettacolo mercoledì 13 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. L'appuntamento è alle 22 con la selezione regionale del concorso di bellezza Miss Eva Express '94. L'iniziativa, ideata da Claudio Sandri in collaborazione con il settimanale Eva Express, si propone di scoprire volti nuovi per il mondo dello spettacolo.

Ragazze provenienti da tutto il Piemonte sfileranno per conquistare la fascia e farsi ammirare. Saliranno sulla passerella per presentare capi di moda e di abbigliamento intimo. Ospite della serata la giovane cantante Barbara Calatronis. L'organizzazione è stata curata dallo Studio Simon Models di Alba (tel. 0173/283.730).

Dopo la serata all'Invidia, è in programma una selezione alla discoteca Gatsby club di Limone Piemonte. Data prescelta, il 22 aprile. [c. f. c.]

Successo del PalaCeva live festival organizzato da Giordy e Karmy nei padiglioni alle porte di Aosta

Una finale con dieci gruppi e sette solisti

Domani sera si dà battaglia all'ultima nota a Saint-Christophe

L'eclettica Giordy: cantante, presentatrice e fotomodella

SAINT-CHRISTOPHE. Dieci gruppi e sette cantanti solisti per la prima edizione del PalaCeva live festival, organizzato dall'eclettica Giordy (cantante, presentatrice e fotomodella) e dallo showman, cantante e ballerino Karmy ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe, a pochi chilometri da Aosta.

I gruppi valdostani che sono entrati in finale sono sei: i NullaAosta, i Carisma, i Madding Crowd, gli Antenati e gli Scorie radioattive. Quattro i finalisti che arriveranno da Torino: Bacco-Tabacco e Venere, Bestie Rare, Revenge e Silver Surf.

Tra i solisti che si disputeranno il primo posto domani sera al PalaCeva ci sono invece quattro valdostani: Rudy Vallet, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Tre i piemontesi: Claudio Emma, Stefania Tarantino e Cristina Monte.

I nomi dei diciassette finalisti, che il pubblico ha segnalato nelle cinque serate del festival di musica dal vivo, e i punteggi che hanno ricevuto verranno resi noti questa sera in un appuntamento dal titolo «Crazy Ceva dance», animato dal deejay Simon di Torino.

Il programma delle serate di oggi prevede discomusic, karaoke, animazione con pizza gratis per tutti e un'esibizione musicale con Karmy, dedicato al pubblico per la sua presenza e «Buona domenica» sulle reti Fininvest, e Giordy. L'organizzatrice della manifestazione sarà anche la protagonista del recital blues in programma per domani sera al PalaCeva, in occasione della finalissima del festival.

Durante la serata oltre al premio del pubblico verrà assegnato anche il «premio critica». A scegliere tra i dieci gruppi e i sette cantanti solisti saranno esperti del mondo dello spettacolo. [sa. b.]

Domani sera al Teatro Pellico c'è Roberto Brivio

Trecate scaccia i guai con operetta e cabaret

TRECATE. Per una sera, cercando conforto nella musica, il paese proverà a dimenticare il petrolio e suoi guai. L'occasione è offerta dal Teatro Pellico, dove domani alle 21 (biglietti d'ingresso a 20 mila lire) saranno di [illegible] Roberto Brivio e Grazia Raimondi. La coppia, consolidata nella vita e nell'arte, porta a Trecate «Il fascino discreto dell'operetta», spettacolo che ha riscosso successo sui palchi di tutta Italia e anche [illegible] Novarese, a Verbania, dove lo scorso anno [illegible] duo è [illegible] ospite della fiera di Madonna [illegible] Campagna. E' [illegible] excursus tra cabaret [illegible] operetta, che [illegible] presentazioni [illegible] Roberto Brivio rendono vivace e vario. Considerato uno degli artisti più eclettici dello spettacolo italiano, Brivio si [illegible] affermato come cabarettista [illegible] il gruppo dei «Gufi». Dal 1976 si è votato al recupero del teatro dell'operetta, [illegible] abbandonare le molteplici attività [illegible]stiche di cui è stato protagonista. Grazia Maria Raimondi ha invece esordito nella compagnia stabile di operette Città di Milano, accanto al marito. La pièce che portano in scena è suddivisa in due tempi di un'ora circa ciascuno. Brivio, alla ricerca di una soubrette per [illegible] sua compagnia [illegible] operetta, trova Grazia Maria. In scena con loro, il baritono Oriè Tedemici e il pianista Roberto Negri. La serata sarà [illegible] piacevole occasione per ascoltare i motivi che hanno fatto la storia dell'operetta, ed iniziare dal brioso duetto «Boxe e amore» tratto da «Cin ci là». Brivio e Raimondi proseguiranno con brani tratti da «Scugnizza», la «Vedova allegra», «Acqua cheta», «Al Cavallino bianco», «La principessa delle Czardas», e altre celebri arie [illegible] loro vasto repertorio. Non mancherà un omaggio [illegible] musical più recenti, da «Hello Dolly», a «Tea for two», «No no Nanetta» e altre canzoni famose. Ma lo spettacolo non si basa solo sulla [illegible]. Gli attori-cantanti non dimenticano il vivace ambiente milanese dove [illegible] cresciuti artisticamente e proporranno le loro ultime incisioni, dedicate a Milano, che hanno già riscosso parecchio successo. Tra queste «El Maomettan», «Lu el Vureva» e «L'El[illegible]». [c. m.]

L'ex «Gufo» Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi, protagonisti [illegible] spettacolo «Il fascino discreto dell'operetta»

ALLA RIBALTA

Annas, la fotomodella con l'estro surrealista

PASSATO da fotomodella, futuro da artista, più precisamente pittrice. Di essersi ormai incamminata sulla strada giusta ormai ne è profondamente convinta Anna Sapuppo, [illegible] anni, sangue calabrese nelle vene e novarese d'adozione, [illegible]dosi trasferita sotto la cupola con [illegible] sua famiglia in tenera età.

In questi giorni Anna ha presentato la [illegible] personale da «Alex Abbigliamento», in corso Cavallotti a Novara. Il primo [illegible]patto [illegible] i suoi quadri, in acrilico, è choccante: colori violenti, vivacissimi, che rappresentano draghi fiammeggianti, serpenti e mostri dalle fauci spalancate. Un mondo da incubo. [illegible] dopo [illegible]sersi ambientati nel mondo di Anna, draghi e mostri possono divenire elementi pe[illegible] rassicuranti e i colori-shock sembrano quasi piacevoli. Come i poeti inglesi maledetti, Keats, Coleridge, Byron, per Anna il surrealismo significa fuggire dalla realtà, una evasione dal presente per rifugiarsi in un mondo di suoni e colori: «Bisogna sapere volare con la fantasia per avere un buon rapporto con sé stessi - spiega la giovane artista - attraverso i quadri [illegible] i [illegible] pensieri, [illegible] una continua introspezione».

Ma perché ti sei avvicinata alla pittura dal mondo della moda? «Disegnare è sempre [illegible] mia passione, [illegible] da piccola. Quello che mi ha dato la spinta decisiva è stata un'esperienza lavorativa di tre anni come grafica pubblicitaria. Ho potuto sviluppare in pieno la mia fantasia. Oltre a [illegible] serie [illegible] studi sulle opere surrealiste, molto importante è stato anche una collaborazione con alcuni artisti novaresi».

Nelle [illegible] opere, Anna (o meglio Annas, come ama firmarsi in un angolo dei quadri) attinge a piene [illegible] dalla natura e dal mondo degli animali, dimostrando che il surrealismo può avere anche una faccia più quieta. E allora spazio a volpi e lupi, cavalli, aquile, cicogne e altro ancora. Progetti per il futuro? «Certo - risponde Anna - mi piacerebbe affiancare alla pittura anche la poesia. L'amore? No, non fa per me, non mi piacciono i toni piagnucolosi o romantici. Molto meglio restare nell'area surrealistica. Ci sto già provando, ma sono davvero ai primi passi e poi per il momento la pittura mi appaga di più». [m. p.]

Anna Sapuppo, ha 25 anni

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 21,30 — Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' D[illegible]co

Vip — Tel. 625.688. Orario: 20/22.15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] Comm.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,40; 22,15 — L. 8000/8000 (fun. fer. 7000/5000)
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) - La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Faraggiana — Tel. 627.676. Orario 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000. (mart. fer. 8000/5000)
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Vittoria — Tel. [illegible]. Orario: 20.30/22,15 — Lire [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quan[illegible] la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]media

S. Cuore — Tel. 465.404 — Or.: 20; 22,15 — L. 9000 (mart. 5000)
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

PERNATE
S. A[illegible] — [illegible]: 16 e 21 — [illegible] 7000/5000
RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20; 22 — Lire 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 18/20/22 — [illegible]
RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 62.151 — Or.: 19,45/22 — L. 10.000/8000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 21,15 — L. 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

CAMERI
Bellardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — Lire 5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli,.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]m.

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
[illegible] Hood un [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita [illegible] per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: inizio 21 — L. 9000/5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 17' Cartoni animati

[illegible]
Italia — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.163. Or.: 19,40 22 - L. 8000/6000 lun. 7/5000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.. 20/22 — L. 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22.15 — [illegible]
RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel 71.417 — Or : 20/22 — Lire 8000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

VERBANIA
Ariston — Tel. 401.940 — Or : 20,30/22,30 — Lire 1[illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. 6000)
Sister Act II — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sociale (Intra) — Tel 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 4[illegible]' Dramm.

Soci[illegible] (Pall.) — Tel. 501.954 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

NOTTI GIOVANI

A cura di Marco Piotti

EXTREAM

Suonano gli Exilia

Rock melodico questa sera all'«Extream Rock Club» di viale Azari a Verbania. Sul palco, dalle [illegible]2, gli «Exilia» propongono covers degli artisti più noti.

DELLE [illegible]

I classici di Gabriele

Gabriele Ipotesi al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Musica italiana e classici internazionali.

LA SELVA

Torna Colour's Night

Secondo «Colour's Night» stanotte a «La Selva» [illegible] Ghiffa. Musica di tendenza con i dj Jordan e Fabrizio. Ospiti Zippo e Roger [illegible] «Matmos» di Milano.

NABILA

Galà e sex animation

Gran Galà stasera alla discoteca di Cuzzago, dove l'agenzia «Meeting line» e il gruppo Dance Evolution festeggiano il primo [illegible] di collaborazione [illegible] il locale. Sex animation [illegible] Sandra di «Colpo grosso»; Eva Carr, la sosia di Tina Turner; Casinò e premi (in palio c'è un viaggio) e «peccati di gola».

[illegible]

Pop '70 coi Mocambo

Pop rock Anni '70 questa notte al «Cafè Berimbao» [illegible] Punta di Crabbia. Ad esibirsi, dalle 22,30 saranno i «Mocambo».

FOLLETTI

Echi di country blues

«Acoustic Striders» al bar «Folletti» di Nibbia. Country blues.

[illegible]

Anesthesia in live

Si chiamano «Anesthesia» e propongono un buon rock. Il gruppo novarese si esibisce stasera dalle 21,30 al dancing «Paradise» di Cavaglio D'Agogna.

PAGODA

Grover in concerto

Sono i profeti del rock italiano [illegible] 70 e 80: la «Grover band» stasera dalle 22,30 alla «Pagoda» di Galliate.

Questa sera a Sesto Calende l'attesissimo concerto live di Andersen

Arriva Eric, il «loner» del fiume blu

Dagli Anni Sessanta è fra i re del folk americano

Eric Andersen, ha 52 [illegible]

SESTO CALENDE. Proprio come avviene per il vero buon whisky, il suo nome è ben conosciuto agli intenditori [illegible] tutto il mondo. E non potrebbe essere che così. [illegible] trent'anni, Eric Andersen rappresenta infatti una delle più grandi figure nella storia della folk music americana: le sue canzoni [illegible] state cantate da star come Joan Baez, Pete Seeger, John Denver, Johnny Cash.

Nato 52 anni fa a Pittsburgh, Andersen appartiene alla prima generazione dei cantautori americani, collega [illegible] amico di Bob Dylan, Joni Mitchell, Janis Joplin, Patty Smith e Tom Paxton, il suo scopritore.

Quasi tutti i big hanno ambito a lavorare con lui: nel '69 John Lennon lo volle accanto a sé nel Toronto Festival, lo stesso Dylan l'ha invitato più volte nei tour. I suoi dischi, da «Today is the Highway» all'album più recente inciso con Rick Danko e Jonas Field, figurano nelle collezioni. «Thirsty Boots», una delle sue più celebri songs, fu usata come colonna [illegible] nelle elezioni presidenziali del '72 e Andy Warhol, il maestro della pop art, l'ha voluto nel film «Space».

E' quindi un autentico evento il concerto che stasera, alle 21, lo vedrà protagonista nella sala consiliare di Sesto Calende, su invito dell'assessorato per [illegible] Cultura e del Music is Life Club. Autentico musicista «on the road», Andersen è aperto a tutte le culture: [illegible] suoi testi si avvertono influenze di Kerouac, la poesia di Rimbaud e Baudelaire. E ancora Turgenev, Dostoievskij, fino agli autori dei nostri giorni, [illegible] e teatro compresi. Il suo primo arrivo in Europa, risale alla fine degli Anni Sessanta, quando Brian Epstein, il manager [illegible] Beatles, lo chiamò per un tour di concerti. [p. ben.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible]; 22,30. Sala 2. **In the name of the father.** [illegible] 15, 17,25, 19,50, 22,30, Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** [illegible] 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; [illegible] 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45, 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55, 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 16,50, 18,30; 20,30. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20 [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. a Roma. **[illegible] act 2.** Or.: 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,15, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16, 19,50, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 18 e invito incontro con Jodorowsky e Dominguez.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40, 20,35, 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible] 31. **Schindler's list.** [illegible] 14,30, 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Malice.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera vend. bigl. per tutte le recite dei poss. spett. in cartellone **Il flauto magico** (20 6/5 recite straord. fuori abbon. il 6/5 ore 20,30) **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, [illegible] riposo. Inf. [illegible] 517.82.46/544.562. Repl. fino a dom. 10/4.
ERBA. Oggi ore 17. Salotto di T. Erba un incontro con Grazia Scuccimarra. Ingr. libero, seg. rinfresco. G. Scuccimarra in **Però ci ambiamo,** comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, F. Marcelli, M. Sca[illegible]. Pren., ter. [illegible] 9/13-16/23. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]CIAT[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Cose prezi[illegible].** Or.: 15,40, 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Pic nic [illegible] spiaggia.** Orario: 15; 23,30 (ogni mezz'ora).
APOLLO Galleria De Cristoforis. **[illegible] Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or.: 18, 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome [illegible] padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Tomb[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nom[illegible] del padre.** Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bl[illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo [illegible] dei Servi. **Il giardino segreto.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 15,15; 18,15; 22,15.
[illegible] Lodi 39. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 20,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Sister [illegible] II.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
METROPOL v. Piave 24. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Philadelphia.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 16,30; ult. ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Beetho[illegible] 2.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **DellaMorte [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] donna pericolosa.** Or.: 14,40, 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 [illegible] Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **Perdiamoc[illegible] vista.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] Willy.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **[illegible] padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible] di piano.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible]E via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **[illegible] Act II.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Don Pasquale.**
CONSERVATORIO via Conserva[illegible] 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerto del **Quartetto Shostakovich.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, Tel. 2900.67.67. Ore [illegible] **Beati voi.**
SAN BA[illegible] corso Venezia [illegible], telefono 7600.2085.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'a[illegible] magico.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello [illegible], tel. [illegible].
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni telef. 87.51.85. Ore 21 **Una mama e la svatusa drogada.**
NUOVO p. [illegible]. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey.
VCO: 19.30 VCO notizie; 20 Sport Time; 20,30 Zitti e mosca, talk show; 22,30 VCO notizie; 23 TV movie.
ALTAITALIA TV: 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 News edizione notte; 23,15 Persuasione, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

[illegible]

IN CAMPO I MIGLIORI DICIOTTENNI

Il torneo delle Regioni si disputerà a fine maggio nel Novarese

Rappresentativa al varo

Il tecnico D'Herin ha selezionato anche cinque giocatori della provincia
Interessante passarella dei migliori juniores provenienti da tutta Italia

Da [illegible]: Andrea Maniscalco, Thomas Forzatti, Angelo Rimola, Andrea Bortoletto e Alberto Celario i giovani [illegible] selezionati per la rappresentativa (FOTO [illegible])

ARONA. Ci dovrebbe essere anche Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta, alla conferenza stampa che [illegible] terrà questa sera (ore 18,30) all'Hotel «Concorde» di Arona. Motivo del raduno la presentazione della 34ª edizione del Torneo delle Regioni, Trofeo Artemio Franchi, che sarà organizzato quest'anno in provincia di Novara, su specifico mandato della Lega Nazionale Dilettanti.

La manifestazione, che coinvolge naturalmente le rappresentative di tutta Italia, è riservata agli juniores (vale a dire i giovani [illegible] dal '76 in poi). Si svolgerà secondo [illegible] calendario logistico che sarà reso noto questa sera al «Concorde» [illegible] Franco Bertalli.

Le sedi prescelte per i gironi [illegible] qualificazione dovrebbero essere quelle di Domodossola, Verbania, Borgomanero e Bellinzago. Sedi che si lasciano indubbiamente preferire per l'efficienza dei loro impianti. Ma ci dovrebbe essere la designazione di altri campi: forse Caltignaga, dove la rappresentativa si è di recente allenata, e la stessa Arona, che almeno sotto il profilo turistico [illegible] un interessante polo di richiamo.

Si [illegible] che il commissario tecnico è Ezio D'Herin. Il quale, questa volta, giocando in casa, spera proprio di far centro.

I trascorsi, più o meno recenti, delle nostre rappresentative per la verità [illegible] sono mai stati esaltanti. Le formazioni di altre regioni ci hanno sempre «martellato». Quest'anno D'Herin ha pescato un po' dovunque, cercando [illegible] non dimenticare nessuno. Ha visto e fatto visionare i giovani di tutta la regione: nessun genio incompreso resterà al palo. Il problema, caso mai e come sempre, sarà quello di formare una squadra. «Che giocherà [illegible] [illegible] [illegible] non a zona. Perchè inventare [illegible] modulo a questi livelli è impresa proibitiva. Le doti che occorreranno saranno la grinta, l'impegno, la dedizione totale».

Parole [illegible]. Ma l'altro giorno, [illegible] Caltignaga, il tecnico [illegible] già lamentato: ha visto ragazzi affaticati, poco lucidi, forse stressati dai rispettivi campionati che sono giunti alla stretta finale.

Il Trofeo Franchi si svolgerà però nell'ultima decade di maggio. Ciò significa che manca ancora un mese e mezzo e soprattutto che per quella data i campionati, nel bene o nel male, saranno già andati tutti in archivio.

Se Sacchi, che «deve» vincere in America, riesce a perdere perfino con il Pontedera, D'Herin può stare tranquillo, nel senso che il tempo lavorerà per lui.

Della rappresentativa fanno parte, salvo ripescamenti dell'ultima ora, diciotto giocatori. [illegible] questi, cinque sono novaresi. Si tratta di Thomas Forzatti del Caltignaga, Angelo Rimola del Cerano, Alberto Celario del Castelletto, Andrea Maniscalco del Gattinara e Andrea Bortoletto dell'Arona. I primi due giocano nel campionato di Eccellenza regionale, gli altri tre militano in Promozione. Poi ci sono: Ambrogio (Cavallermaggiore), Gorbaldo e Barberis (Saviglianese), Dellaselva e Ferri (Rivoli), Basso e Antonica (Asti), Marotta (Sangiustese), Primerano e Spanò (Venaria), Mellano (Fossanese), Tundis (Derthona), Scavino (Busca).

La rappresentativa ha finora disputato tre amichevoli con la Primavera del Torino, con l'Fcv Biellese e con il Caltignaga. Contro i «verdi» di Ottina, [illegible] Caltignaga, la selezione si è imposta per 2-0: rigore di Tundis al 71' e raddoppio del castellettese Celario all'88'. I cinque novaresi avranno tutti quanti qualche possibilità per mettersi in luce, a cominciare proprio da Celario, considerato un elemento di sicuro avvenire.

Che questo «Piemonte» sia caricatissimo ed intenzionato a far centro lo dimostra poi il fatto che D'Herin non vuole lasciare nulla al caso. Difatti, tra qualche settimana, parteciperà ad un torneo triangolare che si svolgerà nel Cuneese e che vedrà in campo, fra le altre, anche le formazioni Primavera di Sampdoria [illegible] Juventus. Cosa pretendere di più?

Sandro Bottelli

NUOTO

Appuntamento di prestigio domenica al palasport di piazzale vittime di Bologna

Ad Arona le sirene del sincronizzato

Saranno duecento le atlete appartenenti a 55 società italiane a contendersi il titolo tricolore ragazze
Le sincronette di casa, sotto la guida di Paola Piscetta, puntano sulla giovanissima nazionale Laura Bonomi

Le ragazze del nuoto sincronizzato sono in grado di garantire lo spettacolo

ARONA. Arrivano le «sirene». Oltre duecento, categoria ragazze '80-'81, che domenica prossima 10 aprile daranno vita al campionato italiano di nuoto sincronizzato. Appartengono a 55 società di tutta Italia, Arona Nuoto ovviamente compresa. Proprio una giovane aronese, dal [illegible] scorso, è entrata a far parte della nazionale. Si tratta di Laura Bonomi.

«In acqua - dicono i suoi tecnici - Laura fa cose straordinarie. Diventare campioni di livello nazionale è difficile in tutti i campi, ma nel nuoto sincronizzato è ancora più difficile».

Ma che cos'è esattamente il nuoto sincronizzato?

Risponde la professoressa Paola Piscetta, che di Laura è stata la scopritrice e ne è tuttora l'allenatrice: «Il nuoto sincronizzato è la ginnastica artistica in acqua e sott'acqua. [illegible] pensava che solo i delfini fossero capaci [illegible] certe acrobazie e invece queste ragazze [illegible] [illegible] rivate [illegible] risultati incredibili. Certo ci vogliono doti naturali, grande passione [illegible] un impegno costante negli allenamenti. Tutte cose che [illegible] mancano alla nostra Laura, la quale ha in più l'esempio della sorella maggiore Alessandra, quindicenne».

Le sincronette aronesi, [illegible] la guida di Paola Piscetta e Luisa Mossio, hanno [illegible] popolare uno sport difficile e poco conosciuto.

Laura Bonomi, che per l'età giovanissima è ancora nella categoria ragazze, ha già partecipato ai campionati assoluti di Roma, insieme alle atlete di categoria superiore: juniores e seniores. La sorella Alessandra, che è tra le juniores, è invece giunta terza assoluta nel singolo al campionato regionale, mentre la squadra dell'Arona Nuoto, composta d[illegible] duo Bonomi, da Silvia Grisoni, Eleonora Ragazzoni, L[illegible] Di Trani, Silvia Leone, Elisabetta Merlo e Silvia Uttinacci ha ottenuto un prestigioso secondo posto.

Poi è arrivata la convocazione in nazionale per Laura, che dunque domenica prossima parteciperà al collegiale [illegible] alla gara di selezione. Ci saranno, con l'allenatrice americana della nazionale, tutte le migliori sincronette italiane. Per Laura una grande soddisfazione, che compensa anni di sacrifici e apre le porte ad ulteriori successi.

Per il nuoto aronese un appuntamento di grande prestigio, mentre per l'intera città si preannuncia una giornata di festa [illegible] [illegible] sport: prima l'arrivo di duecento atlete da tutta Italia e poi lo spettacolo ad alto livello che le sincronette sapranno sicuramente offrire. L'appuntamento è per domenica al Palazzetto dello Sport [illegible] piazzale Vittime di [illegible]. [s. bott.]

CALCIO

Piola e Antoniotti hanno premiato i vincitori

L'Audax S. Rita s'impone nel «Mainardi-Passarin»

NOVARA. Due grandi del calcio [illegible] hanno premiato [illegible] nuove leve: l'indimenticabile campione Silvio Piola e il «professore di Coverciano» Lello Antoniotti hanno partecipato lunedì alla cerimonia finale del torneo di calcio giovanile «Mainardi e Passarin».

Come di consueto la manifestazione, che ha tagliato quest'anno l'undicesimo traguardo, è stato molto seguita. Al memorial di Pasqua hanno partecipato 31 squadre. Quest'anno [illegible] conquistato un carattere internazionale con la presenza, nel girone allievi, di una rappresentativa di Heidenheim. Il pubblico non ha abbandonato i piccoli giocatori [illegible] ha seguito tutti gli incontri, disputati [illegible] campi di via Gerosa, via Papa Sarto e Vignale.

Questi i risultati finali. Nella categoria pulcini, ha [illegible] la Soccer Boys di Turbigo (abbinata al Milan), che ha eliminato ai rigori la Viscontini di Milano (legata al Parma). Negli [illegible] dienti, la vittoria è stata novarese. Il Momo ha superato di misura, 1-0, la Pro Vercelli, al termine di un incontro molto combattuto [illegible] equilibrato. La società organizzatrice del memorial, l'Audax Santa Rita, è arrivata in semifinale per la categoria giovanissimi, ma è stata battuta per 2 a 0 dal Novara Calcio nella finalissima. L'Audax si è rifatto con la formazione allievi: i santaritesi hanno eliminato nella semifinale il team tedesco e si sono poi misurati [illegible] derby con la Sparta. E' stata la partita più seguita di tutto il torneo: dalle gradinate gremite del campo di viale Kennedy, i novaresi hanno tifato per i piccoli giocatori delle due squadre. A conclusione dell'incontro, terminato per 3-2, grande festa per tutti i vincitori con i «big» del passato. [c. m.]

RALLY

Scatta da Porto Cervo il trofeo Fiat cinquecento

Un'impiegata cusiana sfida i campioni dei rally

NOVARA. Con la prima prova, il rally della Costa Smeraldo, prende [illegible] via oggi la nuova edizione del trofeo Fiat Cinquecento 1994. Allo start, come in passato, ci sono anche alcuni equipaggi novaresi.

La novità è [illegible] presenza al volante di una donna, Elisabetta Sacco. L'impiegata cusiana può considerarsi a buon diritto la rivelazione dell'automobilismo novarese al femminile. Navigatrice per molti anni, Elisabetta ha deciso di passare al volante in occasione dello «Slalom autodromo di Monza». Ha stupito tutti, classificandosi al primo posto davanti a piloti veterani della gara.

Non mancano gli altri habituée novaresi del trofeo Fiat: sono Francesco Pozzi, vincitore lo scorso [illegible] del Rally Golfo dell'Asinara, e Paolo Zinna.

Il Costa Smeralda prende il via questa mattina alle 9 [illegible] Porto Cervo. Le Cinquecento, equipaggiate con il kit [illegible] preparazione Abarth, dovranno percorrere tre giri. Quest'anno Rally Cinquecento significa 250 km distribuiti su otto prove speciali di sterrato, di cui 127 a cronometro.

Francesco Pozzi è uno dei favoriti alla conquista del titolo: tallonato dal [illegible] Marco Ascheri e dal veneto Matteo Luise, dovrà fare i conti [illegible] sei agguerriti equipaggi femminili. La vittoria potrebbe anche essere tutta «rosa»: i pronostici sono favorevoli alla campionessa Ilaria Serra. Sorprese potrebbero arrivare anche da Elisabetta Sacco, che con la prova di Monza ha dimostrato di possedere la grinta e la determinazione necessarie per arrivare in pole position. Il prossimo impegno del trofeo Cinquecento, dopo la gara della Costa Smeralda, è fissato per il 22 aprile, con il rally di Piancavallo. [c. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Squalificato per venti mesi il tecnico della Pro Vigezzo

E' costata cara alla Pro Vigezzo (seconda categoria girone A) la partita con [illegible] Fondotoce. Oltre alla sconfitta è infatti giunta una squalifica fino a tutto il [illegible] per l'allenatore Tiziano Ferraris il quale, già allontanato dal campo per comportamento antiregolamentare, al termine dell'incontro «ha colpito il direttore [illegible] gara con [illegible] calcio [illegible] fianco». [s. b.]

[illegible]

Domenica a Verbania il trofeo primavera

Si disputa domenica alla piscina comunale di Verbania la prima edizione del «Trofeo primavera città [illegible] Verbania», patrocinato dall'amministrazione comunale. Le gare di staffetta [illegible] squadre registreranno la partecipazione di [illegible] atleti piemontesi [illegible] lombardi. Il novarese è rappresentato dalla Novara Nuoto, Gesport Domodossola e Verbania Idea Nuoto. S'inizia alle 9,30. [c. m.]

[illegible]

Russi e cinesi a Novara al meeting internazionale

I grandi pongisti italiani e stranieri s'incontrano venerdì 15 al Palaverdi per il primo «Meeting internazionale tennistavolo», organizzato dal Gs Regaldi. Tra i nomi del tabellone figurano il fuoriclasse Massimo Costantini, Luca Ricci, Lorenzo Mannoni e Gionata Poli. Tra i giocatori stranieri che hanno confermato la presenza ci sono Wang Zhong Guan, Zhang hui Hang, il russo viktor Sinkevinch e il croato Roman Plese. Si gioca con quattro gironi di qualificazione all'italiana, [illegible] finale ad eliminazione diretta. [c. m.]

[illegible]

[illegible] scuola di pallacanestro dal campione Radovic

Sasa Radovic, ex star e ora allenatore della squadra croata Jugoplastica, è a Novara per uno stage tecnico promosso da «Pianeta Basket». Il giocatore incontra in questi giorni i 130 alunni delle elementari novaresi che hanno aderito [illegible] corsi dell'associazione. [c. m.]

TENNIS

Ad Oleggio vince Crosta Bene il novarese Mora

Il [illegible] Gianfranco Crosta, C3 del Tc Sporting Selva Alta, si è aggiudicato ad Oleggio il primo torneo del Grand Prix provinciale. Tra i novaresi in evidenza Simone Mora [illegible] Tc L'Incontro di Romagnano [illegible] sia e Carlo Ferrari, del Lesa. [c. m.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 8 Aprile 1994 N. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Compromesso più del sessanta per cento della produzione

Maxi-gelata a Borgo d'Ale distrutto il raccolto di kiwi

BORGO D'ALE. Una tremenda gelata, e il mercato della frutta [illegible] ginocchio. E' accaduto le scorse notti a Borgo d'Ale e nei centri dei dintorni: secondo le prime stime, il raccolto di kiwi è stato danneggiato irrimediabilmente. Almeno il 60 per cento della produzione sarebbe compromesso: ma il bilancio, nelle prossime ore, potrebbe diventare ancora più drammatico. Qualche apprensione anche per i peschi in fiore, mentre si sono salvate le coltivazioni di asparagi.

L'ondata di maltempo si è abbattuta soprattutto a Nord del centro abitato di Borgo d'Ale: «Nelle zone Bose e Viareglio - spiega il presidente del [illegible] ortofrutticolo, Giacomo Walter Salto -, che [illegible] le più fredde del paese».

Il gelo ha toccato anche i confini del territorio di Alice Castello, un centro che, in passato, non era stato colpito quasi [illegible] da avversità climatiche così intense. L'altro giorno, [illegible] prime [illegible] mattino, i produttori e i tecnici hanno fatto un sopralluogo nelle campagne e [illegible] frutteti. Davanti ai loro occhi, una scena tremenda: le foglie delle pianticelle di actinidia erano praticamente appassiste.

Le prime stime, come si [illegible] detto, parlano di [illegible] danno del [illegible] per [illegible] sulla produzione complessiva di kiwi. Ma si tratta di una previsione alquanto ottimistica: c'è il rischio, infatti, che con [illegible] trascorrere delle ore la situazione diventi ancora più difficile.

[illegible] grande pericolo, adesso, è legato all'aridità del suolo: ormai non piove più da mesi, e la prima a patire le conseguenze [illegible] queste condizioni climatiche è proprio l'agricoltura, già gravemente penalizzata.

Su una cosa i frutticoltori sono d'accordo: la gelata delle scorse notti è stata la più terribile degli ultimi anni. La produzi[illegible] annuale di kiwi, a Borgo d'Ale, si aggira in media intorno ai 47 mila quintali, con un fatturato lordo [illegible] circa 2 miliardi e mezzo. I prezzi dell'anno scor[illegible] erano [illegible] mila lire il chilo. Quest'anno, purtroppo, il mercato del kiwi sarà decimato.

Alcuni temono che la gelata abbia provocato danni anche ai peschi: [illegible] per avere una rispo[illegible] bisognerà attendere alcuni giorni. Grazie alle fioriture precoci, invece, il mercato degli asparagi è [illegible] risparmiato. Anche in questo caso, però, la produzione è frenata dall'aridità del terreno: attualmente, sul mercato giornaliero, non è possibile mettere in vendita più di 5 quintali, al prezzo medio [illegible] 4 mila o 4.500 lire il chilo.

L'ondata [illegible] freddo che si è abbattuta improvvisamente sul Nord Italia, così, nella zona [illegible] Borgo d'Ale ha avuto conseguenze pesantissime. Colpa dell'instabilità climatica di questa primavera, esplosa in anticipo fin dal mese scorso: le temperature molto al di sopra della media hanno favorito [illegible] fioritura anticipata delle coltivazioni.

Poi, a sorpresa, è tornato il grande freddo: negli ultimi giorni il termometro è sceso più volte sotto [illegible] zero. Un fatto alquanto insolito, per il mese di aprile. Risultato: le pianticelle, cresciute in anticipo, [illegible] state stroncate dal gelo.

Pierantonio Ruffino

Nessun problema per le risaie [illegible] dalla prossima [illegible]

VERCELLI. Riso in salvo, anche se per pochi giorni. L'improvviso gelo delle ultime nottate è arrivato su campi nei quali non è ancora iniziata la semina.

Normalmente questa è un'operazione che viene eseguita [illegible] il 10 e il 25 aprile, periodo considerato ideale. Ci [illegible] quindi almeno due o tre giorni di tempo perché la temperatura atmosferica ritorni a livelli più consoni [illegible] stagione. Per poter avere [illegible] ciclo di crescita ottimale, la temperatura dell'acqua dove [illegible] di circa 20 gradi e comunque mai [illegible] sotto i 16. Per gli esperti ci sono tutte [illegible] premesse che queste condizioni climatiche vengano rispettate.

[illegible] va completando intanto la sommersione dei terreni, iniziate a fine maggio nelle zone più vicine alle fonti, nella zona Ovest della provincia, dal punto in cui nasce il canale Cavour per scendere fino alla Sesia. Le risaie più vicine [illegible] fiume [illegible] le ultime ad essere allagate.

[illegible] quest'anno non c'è stata la [illegible] temuta crisi idrica: le riserve montane sono più che sufficienti per una buona stag[illegible] e il termine ad Ivrea dei lavori sulla «traversa» della Dora Baltea ha scongiurato il pericolo di irrigazioni difficili.

[f. co.]

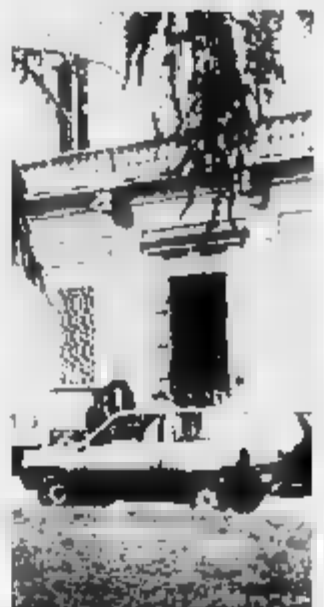
SI INAUGURA EXPOVERCELLI

E' una fiera di solidarietà

Apertura domani alle 15 sull'area ex Montefibre. Il ricavato servirà alla trasformazione [illegible] cascina Lavino in comunità per disabili.

A PAGINA 46

INTERROGATI I COMMERCIANTI

«Non abbiamo truffato la Cee»

I tre dipendenti della Comac di Piatto negano le ac[illegible]: [illegible] abbiamo venduto carne surgelata per prodotto di prima scelta».

A PAGINA 48

Ieri a Cigliano

A 90 anni è investito in bicicletta

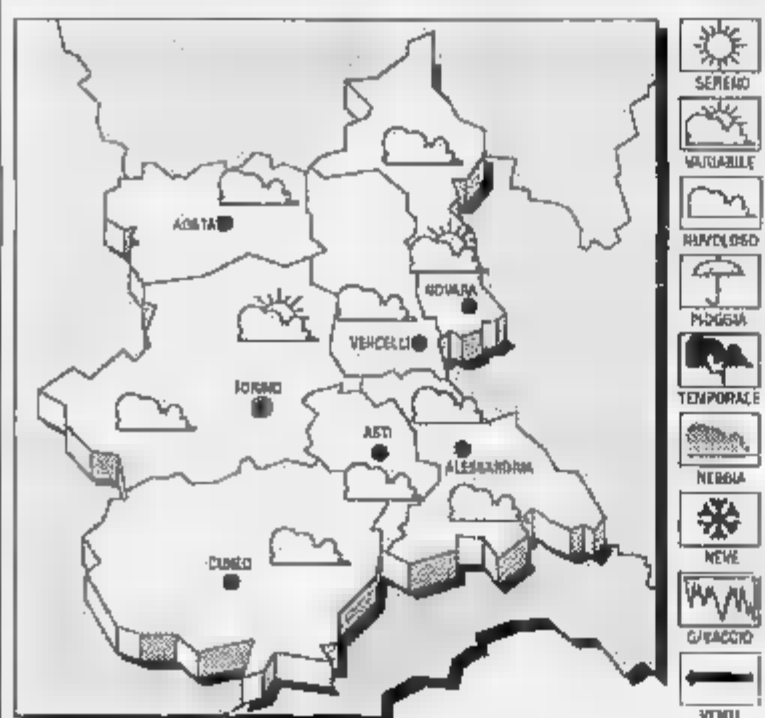
CIGLIANO. Un pensionato di novant'anni, Giovanni Bollea, residente in via Garibaldi 78 a Maglione è stato investito da un'auto mentre in bicicletta percorreva la statale che colle[illegible] [illegible]gliano al Canavese.

L'incidente è accaduto alla periferia del centro vercellesem ieri pomeriggio, poco dopo le quattordici, all'altezza dello stabilimento Isma-Cucine.

Stando [illegible] racconto [illegible] conducente la vettura, una Fiat 131, Antonio Pagano, [illegible] anni, pure lui residente a Maglione, in via per Cigliano, mentre l'auto stava per superarlo il ciclista si è portato al centro della strada.

Invano l'automobilista avrebbe frenato: l'urto è stato inevitabile e il pensionato, dopo aver battuto contro il cofano è finito a terra. Subito soccorso Giovanni Bollea è stato trasportato prima all'ospedale di Santhià e poi trasferito al Sant'Andrea [illegible] Vercelli in osservazione.

[p. a. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Cielo nuvoloso [illegible] molto nuvoloso, con precipitazioni sparse: possibili nevicate sui rilievi [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] forti [illegible] Nord-Ovest
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità; dalla mattinata graduale intensif. della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 15; min: 7; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino 15,5; Novara 20; Alessandria 14; Aosta 14; Cuneo 9; Asti 14

Sfiorata la tragedia: teppista mira al treno tra le stazioni di Vigliano e Chiavazza

Sassate contro il «Biella-Novara»

Una pietra del peso di un etto gettata dalla massicciata rompe il finestrino del vagone e per pochi centimetri non colpisce al capo una donna. L'episodio, confermato dalle Fs, non è stato denunciato a polizia e carabinieri

BIELLA. Come le pietre assassine lanciate contro le auto dai cavalcavia. [illegible] questa volta, ad essere presa [illegible] mira, è stata l'automotrice della Biella-Novara. E solo per caso il folle divertimento di un teppista senza scrupoli non [illegible] provocato [illegible] tragedia: dopo aver sfondato il vetro di un finestrino, la pietra ha sfiorato il viso di una donna seduta nello scompartimento, andando ad finire contro il montante di [illegible] divanetti.

E' successo l'altro giorno, lungo il [illegible] di binari compre[illegible] tra le stazioni [illegible] Vigliano e Chiavazza. Cosa sia avvenuto di preciso [illegible] sembra in grado di dirlo. Alla stazione San Paolo confermano l'episodio [illegible] non sappiamo nulla di più». Si parla anche [illegible] una de[illegible] contro ignoti, ma polizia e carabinieri [illegible] Biella smentiscono di aver ricevuto alcuna segnalazione. «Forse la polfer è al corrente» spiegano le forze dell'ordine.

Emulando i teppisti delle autostrade qualcuno ha gettato [illegible] contro il treno in servizio sulla linea che da Biella porta a Novara

Ma a Santhià addirittura non hanno mai sentito parlare di pietre lanciate contro la littorina di Biella.

Eppure quel sasso dal peso di [illegible] etto gettato da una delle massicciate che delimitano la linea diretta a Novara [illegible]sce un episodio molto grave. [illegible] non verranno istituiti severi controlli c'è il rischio che i teppisti si ripetano. Perché, [illegible] riporta un'intervista a uno dei giovani torinesi sorpresi a lanciare pietre contro le auto [illegible] cavalcavia della tangenziale per Caselle, gettare [illegible] assassini «è eccitante e si rischia poco o nulla».

[illegible] è la prima volta che un atto teppistico si verifica sulla linea Biella-Novara. Lo scorso [illegible] gruppo di giovani, uscito da [illegible] discoteca, era salito sul treno provocando una rissa. A farne le spese era stato il controllore, raggiunto al volto da un pugno. Il col[illegible] era stato poi identificato: era minorenne.

Nel triangolo Vigliano-Chiavazza-Candelo le bande di teppisti sembrano particolarmente attive. Nell'inverno [illegible] i carabinieri di Vigliano avevano denunciato [illegible] gruppo [illegible] ragazzi, alcuni minorenni, che si divertivano a danneggiare le case imbrattando i muri di vernice. E proprio l'altra settimana, a Candelo, una decina di residenti si [illegible] rivolti ai carabinieri per denunciare atti vandalici ai danni di auto e abitazioni. I militari hanno aperto un'indagine.

[d. p.]

[illegible]

UNA FIERA PER CASCINA LAVINO

Domani alle 15 inaugurazione degli stand sull'area ex Montefibre

«Expovercelli», l'imprenditoria si mobilita per gli handicappati

VERCELLI

SARA' un ragazzo portatore d'handicap ad inaugurare domani alle 15 sull'area ex Montefibre la prima edizione [illegible] «Expovercelli», fiera campionaria delle attività economiche [illegible] produttive della provincia.

Cinquemila metri quadrati di superficie coperta, oltre cento espositori, più di 200 stand. So[illegible] i numeri di questa nuova mostra patrocinata dal Comune e dal Club degli Amici, l'ente di promozione sociale che opera a favore degli handicappati.

E la finalità di «Expovercelli» è meravigliosa: raccogliere, in un minimo di quattro anni, i due miliardi necessari per [illegible]strutturare la cascina Lavino e trasformarla in una comunità di 24 alloggi per ospitare i disabili. «E' nel nostro stile - spiega Domenico Privitera, presidente del Club degli Amici - chiedere contributi offrendo [illegible] qualcosa in cambio [illegible] chi collabora con noi a raggiungere i traguardi che [illegible] siamo prefissati. In questa occasione abbiamo pensato di proporre ai settori produttivi della provincia una vetrina attraverso con cui entrare [illegible] contatto con il pubblico».

Un fine nobile che ha avuto qualche difficoltà di partenza. Una su tutte: la richiesta [illegible] milioni fatta dal Comune per concedere il terreno in via Atto[illegible]. «Ci [illegible] sembrata una cifra eccessiva - commenta Privitera -, [illegible] abbiamo pagato. Il Club degli Amici opera [illegible] Vercelli per le famiglie di Vercelli per cui se promuove un'iniziativa lo fa in città».

Da notare che l'area non [illegible] pubblica bensì di proprietà comunale: quindi i 50 milioni non sono un'imposta (calcolata su parametri di legge), [illegible] una sorta d'«affitto» e il Comune [illegible] ha concesso sconti sul [illegible]. Alla luce di questa cifra [illegible] può tranquillamente rileggere la allora criticatissima decisione della Famija Varsleisa di traslocare la Sagra del riso a Caresanablot.

A proposito di Sagra. Non sono pochi in città coloro che considerano Expovercelli un doppione e che si chiedono se non fosse il caso di unire gli sforzi per fare una fiera più grande, più bella [illegible] di respiro extraprovinciale.

Dai due «fronti» le risposte sono concilianti [illegible] prospettiva. Privitera: «Rispettando la finalità dei due miliardi per la cascina Lavino, ben venga una futura collaborazione con la Famija Varsleisa, o con chiunque altro, per fare qualcosa di più e di meglio». Pier Luigi Bruni, presidente del circolo [illegible] via Vallotti: «Troviamoci e parliamone per tempo. Non escludo che si possa trovare un accordo. Credo che i doppioni non servano a nessuno».

Tutto pronto all'area ex Montefibre per l'apertura della prima «Expovercelli», fiera campionaria patrocinata [illegible] Club degli amici alla quale parteciperanno oltre 100 espositori. L'inaugurazione è prevista per domani alle 15

Franco Cottini

Sagra [illegible] riso

A Caresanablot il 23 settembre

VERCELLI. Si terrà dal 23 settembre al [illegible] ottobre [illegible] trentesima edizione della Sagra del riso, nel frattempo diventata Fiera di Vercelli.

E come nel '93, l'anno della rinascita dopo il lungo periodo di sospensione del tradizionale appuntamento d'inizio autunno, [illegible] svolgerà a Caresanablot. «Il paese - spiega il presidente della Famija Varsleisa Pier Luigi Bruni - è l'indiscusso polo industriale, artigianale e commerciale di Vercelli per cui anche per l'edizione di quest'anno lo abbiamo scelto [illegible] sede della Sagra». E sulla decisione pesano in maniera [illegible] indifferente i «ponti d'oro» che il Comune ha fatto (e continua a fare) per ospitare la manifestazione.

Dall'inizio di questa settimana nella sede della Famija in via Vallotti (telefono 54994) è operativa la segreteria della fiera alla quale gli espositori [illegible] possono rivolgere per prenotare gli stand e per avere ogni altro tipo di informazione.

[f. co.]

LIBERA TRIBUNA

«Film pro Sarajevo un fiasco prevedibile»

Dopo [illegible] clamoroso fiasco di pubblico finora registrato dalla breve cinerassegna «Sos Sarajevo», organizzata per richiamare l'attenzione degli spettatori sul dramma dei paesi ex Jugoslavia, il critico cinematografico Guido Michelone ci ha inviato alcune sue considerazioni.

Il critico cinematografico [illegible] Michelone contesta la scelta di programmare il martedì [illegible] rassegna di film «Sos Sarajevo»

SCRIVO con molta amarezza, dopo aver constatato di persona, che, nonostante la buona pubblicità condotta sui giornali, le proiezioni al cinema Viotti per «Sos Sarajevo» hanno avuto 11 (undici) spettatori per il film «Tango argentino» e 5 (cinque) per il «Tempo dei miracoli».

Sono così poche [illegible] persone sensibilizzate al problema della ex-Jugoslavia? O il di[illegible] è un altro? Si poteva scegliere qualcosa di più allettante? La Banda Osiris? Una replica di San Romolo? O il karaoke?

Non credo. I lungometraggi finora proposti, inediti in Italia, di quello che è forse il maggior regista croato, Goran Paskaljevic, sono ottimi; così pure il prossimo, di Emir Kusturica, già visto in televisione, è un piccolo capolavoro.

Ma non sta qui il punto. Parlando con Giorgio Simonelli, col quale condivido professionalmente l'attività di critica cinematografico anche fuori Vercelli, sono balzati subito all'evidenza i patrocinatori dell'iniziativa: Regione, Provincia, Comune, cioè denaro pubblico. Di questi tempi spendere così i soldi (per una media di otto persone a film) ci sembra eccessivo.

E [illegible] sembra incoerente [illegible] fatto di organizzazione: ai «Martedì al cinema» del Nuovo Italia molti spettatori hanno pubblicamente chiesto [illegible] fosse possibile cambiare le date di programmazione per il film pro Sarajevo. Ma gli organizzatori non si ricordano più che i «Martedì al cinema», che raccolgono la maggioranza dei cinefili vercellesi, esistono da quasi vent'anni? Fra tutti i giorni della settimana era davvero necessario scegliere il martedì per proporre altri film d'autore?

Guido Michelone

Polemica Atap

Cisl Piemonte «Meglio la Uil della Cisnal»

VERCELLI. Anche la Cisl regionale è scesa in campo dopo la polemica sul comunicato dello sciopero all'Atap, firmato, insieme alla Cgil, con la Cisnal (il sindacato vicino al msi).

La Cisl esprime [illegible] per il risultato delle elezioni aziendali all'Azienda trasporti, dopo le quali i rappresentanti della Uil sono scomparsi, [illegible] quelli di Cisl e Cgil sono diminuiti. Ma il [illegible] è rivolto soprattutto «al prevalere di un'organizzazione sindacale come la Cisnal, che per valori, cultura e pratica si è sempre contrapposta al sindacalismo confederale».

Dopo aver ricordato che questa situazione deve far riflettere, il comunicato della segreteria regionale si conclude così: «La Cisl Piemonte ritiene che si debba accelerare [illegible] confronto [illegible] Cgil e Uil, per la costruzio[illegible] di un sindacato unitario e rappresentativo, fondato sull'autonomia, sulla democrazia, sulla scelta partecipativa e sulla solidarietà».

[g. mo.]

Invitati dal Cervetto

Alla Biennale i più grandi caricaturisti

VERCELLI. Undici dei più fa[illegible] caricaturisti del mondo, sono stati invitati a prendere parte alla terza Biennale della caricatura indetta ed organizzata dal «Comitato rione Cervetto», presieduto da Pinin Sandro. [illegible] tratta di una delle più importanti manifestazioni artistiche di Vercelli che vedrà il [illegible] svolgimento nel prossimo autunno, come per le precedenti due edizioni, a Studio 10, di via Galileo Ferraris.

Gli artisti invitati parteciperanno alla Biennale con cinque opere ciascuno, realizzate con tecnica libera. Sarà sicuramente presente anche [illegible] croato [illegible]godic, uno dei migliori caricaturisti [illegible] senso assoluto non solo in Europa, vincitore di manifestazioni al più alto livello internazionale.

Il rione Cervetto ha anche invitato l'artista vercellese Franco Bergamasco che risiede a Roma da tantissimi anni. Parteciperà alla prossima Biennale con una sua piccola, ma significativa, mostra personale.

[f. l.]

Eletto dai soci

Artigiani il [illegible] direttivo

VERCELLI. L'Associazione artigiani [illegible] Vercellese [illegible] della Valsesia ha eletto nei giorni scorsi [illegible] nuovo consiglio direttivo. E' [illegible] riconfermato come presidente Francesco Deinnocenti, mentre ricoprono la cari[illegible] di vicepresidente sia Antonio Finocchiaro sia Giancarlo Roggero. Giacomo Maranzana è stato rieletto segretario provinciale.

E ancora: la direzione provinciale [illegible] Cna è composta da Mauro Strobino, Andrea Minghetti, Loretta Bianchini, Giampaolo Tiglio, Luigi Minazio, Vincenzo Lucà, Giancarlo Roggero, Francesco Deinnocenti, Fabrizio Actis, Antonio Moroni, Antonio Finocchiaro [illegible] Claudio Beduschi.

La presidenza della Cna è stata, invece, conferita ad Aldo Massa. Durante la riunione, che [illegible] è tenuta come sempre nella sala Pella della Camera di commercio, è intervenuto anche il presidente Carlo Verri. E' stata inoltre votata l'assemblea annuale, composta da 36 imprenditori.

[g. mo.]

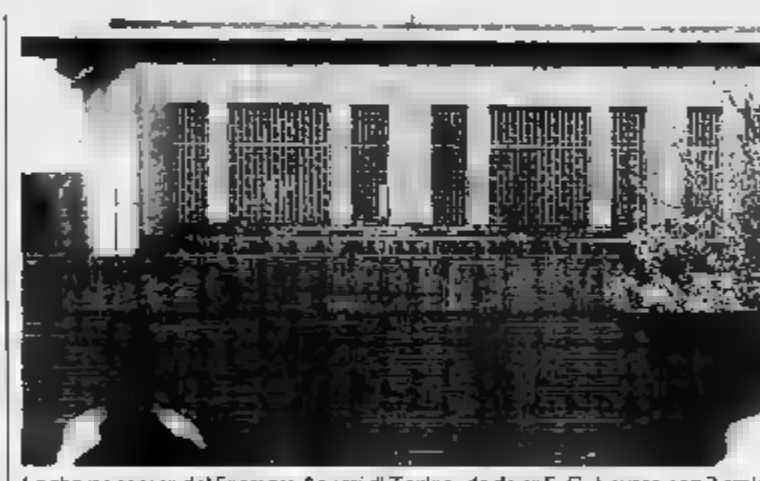
Torna a casa dopo la fuga dal Ferrante Aporti, e i carabinieri lo fanno catturare

Così si è tradito il baby-evasore

S. G., 17 anni, è passato in città con i suoi due compagni per chiamare il fratello maggiore (denunciato per favoreggiamento). A Milano la trappola. Il giovane doveva scontare solo un mese: [illegible] sarà processato

VERCELLI. Una puntata [illegible] città, per venire [illegible] chiamare il fratello: si è tradito in questo modo S. G., 17 anni, [illegible] ladruncolo vercellese (abita in via Egitto) evaso l'altra notte dal [illegible] minorile di Torino (e poi preso 12 [illegible] dopo a Milano). Con lui c'erano altri due giovani, compagni di un'avventura ingenua [illegible] disperata. [illegible] fratello maggiore [illegible] ragazzo, 21 anni, sarebbe stato denunciato per favoreggiamento.

I giornali li hanno chiamati «baby evasori», [illegible] almeno per Stefano Santolini, 20 anni, e Francesco Facente, di 19, il tentativo di fuga [illegible] qualche modo comprensibile: [illegible] primo doveva restare al «Ferrante Aporti» fino al '96 (per omicidio), mentre il [illegible]do sarebbe uscito nel Duemila (è detenuto per concorso in omicidio). S. G., invece, era in carcere per un banale furto: sarebbe tornato in libertà fra [illegible] mese.

Un'evasione, [illegible] sua, che il personale del carcere ha spiegato così: «Forse l'ha fatto per solidarietà nei confronti degli altri due, oppure perchè voleva dimostrare qualcosa a se stesso. Certo è che gli altri compagni di cella hanno preferito non scappare».

La «soffiata» giusta per la cattura dei tre, così, [illegible] partita proprio dai carabinieri di Vercelli, che hanno subito dato l'allarme ai loro colleghi lombardi. [illegible]. G., insieme con Santolini [illegible] Facente, dopo la fuga dal Ferrante Aporti è passato in città, per caricare il fratello maggiore (gli evasori, dopo aver segato le sbarre della cella, avevano rubato un'auto per scappare). Perchè questa tappa in città? Il fratello di [illegible]. G. è ben conosciuto dai carabinieri, e ha precedenti per rapina, ricettazione [illegible] oltraggio. Forse i [illegible] bisogno di aiuto? Sta di fatto che, subito dopo, la comitiva è subito ripartita per Milano: «Probabilmente in cer[illegible] di documenti falsi per espatriare», spiegano i carabinieri.

Alla periferia del capoluogo lombardo, qualche ora più tardi, [illegible] quartetto è stato fermato dai carabinieri: dopo l'identificazione, i tre [illegible]ri sono stati arrestati, e il fratello di S. G. denunciato per favoreggiamento.

Ora, per [illegible] giovane di Vercelli [illegible] riaprono le porte del carcere. Ma non solo: lo aspetta un processo per evasione, [illegible] il sogno di tornare in libertà il [illegible] maggio (come doveva accadere se non [illegible] fosse stata la fuga) è completamente svanito. Non è ancora chiara, invece, la posizione del fratello di S. G.: quale ruolo ha [illegible] nella [illegible]da? E perchè i tre sono passati a prenderlo a Vercelli? Tutte domande che, per ora, rimengono senza risposta: saranno i giudici di Milano e Torino a fare luce sull'accaduto.

[r. v.]

Le sbarre segate del Ferrante Aporti di Torino, da dove S. G. è evaso con 2 amici

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavori incompiuti al Comunale di Borgo

Siamo un gruppo di tifosi del Borgosesia, squadra [illegible] alla promozione nel Campionato nazionale dilettanti. Scriviamo perché [illegible] davvero l'anno prossimo il nostro club parteciperà ad un torneo di indubbia levatura, sarebbe bello che anche il «contorno» fosse pari all'importanza del campionato.

In particolare ci riferiamo alla questione dei campi sportivi che a Borgosesia mancano, o che, come nel caso del Comunale, da due anni attendono di essere completati.

Dopo [illegible] rifacimento di parte della tribuna, [illegible] Comune non ha più provveduto alla ristrutturazione degli spogliatoi e all'installazione di un nuovo impianto di illuminazione. Purtroppo, lo si è constatato in anni e anni e in molteplici [illegible]casioni lo sport a Borgosesia, tranne rare eccezioni, non è mai stato nei favori dell'amministrazione comunale. Ora ci pare che sia giunto il momento anche per i politici locali di fare qualcosa. Con un po' di buo[illegible] volontà non [illegible] sembra così difficile migliorare la struttura del Comunale.

Seguono 5 firme, Borgosesia

Sette milioni per l'Anffas

Il Comitato manifestazioni vercellesi che raggruppa i rappresentanti dei rioni cittadini ha devoluto all'Anffas di Vercelli [illegible] occasione della serata conclusiva delle manifestazioni carnevalesche la somma di 7 milioni finalizzata alla ristrutturazione della Cascina Lavino dove potranno essere ospitati ragazzi handicappati orfani o i cui genitori non sono più in grado di assistere. Ringraziamo per tanta sensibilità.

Sezione Anffas, Vercelli

Le lettere possono essere inviate indifferentemente alle redazioni de La Stampa di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, o Biella, in via Repubblica 29. Chi scrive, per segnalare un problema, o entrare nel merito di un discorso, deve indicare un recapito telefonico in modo da poter essere contattato.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) [illegible]91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] a bat[illegible] aperti: 12,30-15 e 20-9 a bat[illegible] chiusi [illegible] con [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 85 152.

A **Biella** [illegible] principale: *Dott. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 402; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario tur[illegible] principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica ur[illegible].

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.258

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 256.24.73.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via [illegible]. Bona 6, [illegible]. (015) 256.24.73.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatri[illegible] della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, [illegible]. (015) 691.050.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbelletta*, via Bartolomeo Sella 9, [illegible]. (015) 705.194

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857 114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Angela Lessona, 85 anni, pensionata

BIELLA

NATI. Francesca Dalo.

MORTI. Vilmer Masini, 62 anni, pensionato; Vitorina Fassino, 69 anni, pensionata; Liliana De Marchi, 66 anni, casalinga; Teresa Toninello, 81 anni, pensionata.

[illegible] SPOSERANNO. Michele Campanello, 28 anni, commerciante, con Stefania Mattiotti, 20 anni, [illegible]ciante; Giuseppe Fazzari, 40 anni, operaio, con Francesca Zoccola, 19 anni, parrucchiera.

GATTINARA

SI SPOSERANNO. Pietro Maria la[illegible], 30 anni, impiegato con Cristina Travaglini, 29 anni, impiegata; [illegible]u[illegible] Zuccarella, 23 anni, operaio con Nicoletta Fabbian, 20 anni, operaia

TRINO

MORTI. Maddalena Gardano, [illegible] anni, pensionata.

LIVORNO FERRARIS

MORTI. Pietro Cerrano, 70 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. L'Inps comunica che entro lunedì devono essere pagati i contributi per i lavoratori domestici, relativi [illegible] trimestre gennaio-marzo '94. Gli importi dei contributi orari sono articolati in 4 fasce.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

In Maremma con la Soms

La destinazione della gita organizzata dalla Società operaia di mutuo [illegible] Villata è la Maremma e la Costa d'Argento, con visita a Capalbio, Orbetello, Monte Argentario, Talamone. Il rendez-vous è per sabato 23, domenica 24 e lunedì 25 aprile. La partenza è prevista per le 13,30 di sabato, e il ritorno per le 24 di lunedì. La quota di partecipazione al tour comprende il trasporto in pullman, la pensione completa per due giorni, il pernottamento [illegible] bungalow al camping «Costa d'Argento». Possibilità di sosta a Bolgheri per contemplare i cipressi del Carducci ed escursione all'isola del Giglio.

[illegible]

Gattinara, si parla di salute

Questa sera alle 20,30, a Gattinara, si svolgerà un incontro scientifico dal tema «La nutrizione enterale: vie d'accesso alternative ed assistenza domiciliare». Alla serata che avrà luogo nella sala convegni di palazzo Gattinara parteciperanno come relatori Mario del Piano, responsabile del servizio di gastroenterologia dell'Usl [illegible] di Novara, e Federico d'Andrea, responsabile del servizio di distologia della stessa Usl. Il ruolo di moderatore sarà svolto da Maurilio Castelletta, primario [illegible] chirurgia e direttore sanitario dell'ospedale gattinarese.

ALCOLISTI ANONIMI

Incontro a Vercelli

«Alcolisti Anonimi ti può aiutare»: è lo slogan del sodalizio che cerca di risolvere il problema della dipendenza dall'alcol. Domenica alle 9 si svolgerà, nelle sale [illegible] Seminario di piazza Sant'Eusebio, a Vercelli, il raduno per celebrare il settimo anniversario del distretto Piemonte e Valle d'Aosta.

CLUB

Le riunioni [illegible] Rotary

Al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, martedì 12 a mezzogiorno, si svolgerà una riunione non conviviale del Rotary Club Vercelli. Mercoledì 13 alle 19,30 [illegible] terrà invece una riunione non conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea.

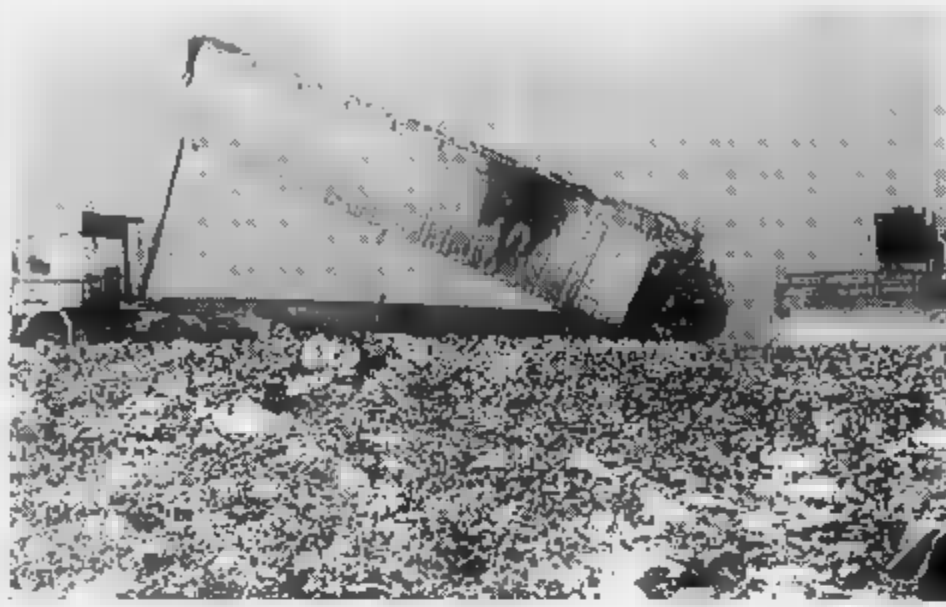
Vercelli, oggi alla Camera di commercio convegno sui metodi di smaltimento

Rifiuti, ricette per l'emergenza

Le presenteranno esperti e tecnici del settore in previsione del piano regionale. Punto di partenza deve essere la raccolta differenziata, ancora in fase di evoluzione. L'uso del «compost» in risicoltura

VERCELLI. Emergenza rifiuti: se ne parlerà questa mattina nella sala convegni «Giulio Pastore» in un convegno organizzato congiuntamente dagli amministratori della Provincia, dalla Legambiente Piemonte e dalla Camera di commercio.

«Sarà articolato a diversi livelli - spiega l'assessore provinciale Domenico Vetrò - per esaminare innanzitutto le prospettive per risolvere il problema sia a livello europeo che regionale: gli amministratori piemontesi sono infatti impegnati a varare il piano regionale per i rifiuti. Da qui si passerà a valutare la situazione nella provincia di Vercelli ed infine si darà conto dei risultati ottenuti nell'esperimento-pilota condotto nella cascina Boscherina con l'utilizzo del "compost" in agricoltura e, più specificatamente, in risicoltura».

Numerosi i contributi in scaletta: di Walter Ganapini di «Lombardia risorse»; Mercedes Bresso per l'associazione «Ambiente e lavoro»; Ando Panza Oglietti e Renzo Barberis per l'Istituto piante da legno, Enzo Favoino e Massimo Centemero per la Scuola agraria del Parco di Monza; Attilio Tornavacca, segretario di Legambiente Piemonte; l'assessore all'Ambiente della Provincia di Cremona Fiorella Lazzari; gli assessori vercellesi Francesco Saviolo e Domenico Vetrò, il dirigente del settore rifiuti Alberto Vescovo.

Raccolta differenziata, recupero e riciclaggio sono passaggi obbligati per [illegible] di uscire dall'emergenza rifiuti prolungando la [illegible] delle discariche e [illegible] forni inceneritori

Il convegno non si ripromette solo di mettere a fuoco l'emergenza che pur esiste, ma [illegible] anche i metodi più corretti per uscirne. «La presenza dell'assessore cremonese Lazzari - aggiunge Vetrò - deriva dal fatto che sia Cremona che Vercelli avevano scelto di aderire al progetto "Lombardia risorse": però mentre Cremona è andata avanti, di Vercelli non si può certo dire altrettanto».

[illegible]rà determinante la partecipazione al convegno dei sindaci e dei responsabili dei due Consorzi che si occupano di rifiuti, quello vercellese ed il Cosrab di Biella. Qualche ricetta? Più facile, sembra, a dirsi che a farsi.

«Soprattutto - prosegue Vetrò - occorrerà avviare la raccolta differenziata perchè sia l'inceneritore che la discarica di Alice non sono eterni e solo riducendo, con il recupero ed il riciclaggio, il volume dei rifiuti si può assicurare ai due impianti una durata maggiore».

Finora è proprio il capoluogo a indossare la maglia nera a questo proposito: nel 1993 nella città di Vercelli sono stati recuperati solo 5,3 chili di vetro per abitante contro i 14,6 di Serravalle e la media provinciale di 9,26; un grammo solo di medicinali scaduti contro i 220 di Vigliano; e gli esempi potrebbero continuare. «Soprattutto - conclude Vetrò - il convegno dovrà indicare quali siano a livello provinciale le iniziative più corrette per il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti».

Walter Camurati

Inceneritore

Immondizia da Casale?

CASALE MONFERRATO. Roberto Quirino e Aldo Greppi, portavoce del nuovo «comitato per la gestione razionale dei rifiuti» sorto in questi giorni, hanno intenzione di chiedere direttamente ai vercellesi se sono favorevoli ad accogliere tutti i rifiuti dei casalesi [illegible] smaltire nel loro impianto di incenerimento.

Nel Monferrato da qualche tempo viene sollecitato, in alternativa alla contestatissima costruzione di una discarica consortile, di prendere in considerazione il trasferimento dei rifiuti nell'inceneritore di Vercelli. Commentano Quirino e Groppi: «Noi riteniamo che una parte potrà essere smaltita [illegible] questo sistema, ma dopo un'accurata preselezione. Tuttavia [illegible] i vercellesi ci confermeranno la disponibilità ad accogliere i nostri rifiuti, ne dovremo p[illegible]atto e dare ragione a chi, come l'assessore Giachetti, sostiene che il futuro della gestione dei rifiuti è legato ai procedimenti di incenerimento». [s. m.]

DALLA PROVINCIA

VINCITA

Schedina milionaria in una ricevitoria di Cigliano

Nuova vincita al Totip con la schedina giocata presso la ricevitoria del Bar Italia di piazza Martiri della Libertà a Cigliano. La vincita è arrivata grazie ad un tris di un 12, otto 11 e ventiquattro 10 per un totale di 20 milioni e 48 mila lire. Sconosciuto il fortunato possessore della schedina: si pensa, comunque, possa abitare a Cigliano. Nella stessa ricevitoria in passato un gruppo di giovani appassionati vinse 63 milioni, azzeccando un bel 13 e [illegible] 12. Ed ancora 5 milioni andarono ad un altro fortunato giocatore in una vincita tris. [p. a. r.]

INFORMAZIONI UTILI

Confesercenti, modello 730 per pensionati

La Confesercenti provinciale, grazie ad una convenzione tra la società di servizi e il Caaf «Sicurezza fiscale», è in grado di compilare il modello 730 per i pensionati ed i lavoratori dipendenti. Il servizio, che sostituisce il mod. 740, è stato affidato ad un'esperta ragioniera: si tratta di Cristina Ciaro, che può essere rintracciata allo 0161-56.862. L'orario di servizio, in caso di difficoltà, viene concordato direttamente con la responsabile. [g. mo.]

[illegible]

Domenica assemblea dei soci della Famija Varsleisa

Si svolgerà domenica 17 aprile, nella sede della Famija Varsleisa, l'assemblea generale dei soci. La riunione, in prima convocazione, è fissata per le [illegible], il secondo incontro è invece previsto un'ora più tardi. A mezzogiorno monsignor Sergio Vercelli celebrerà la messa in Duomo. Seguirà il pranzo sociale al ristorante Afra. Le adesioni devono [illegible] presentate entro martedì alla sede della Famija, in via Vallotti 32. [g. mo.]

POLITICA

Incontro con i rappresentanti di Forza Italia

Questa sera alle 21 nella sede di Forza Italia «Nuovo impegno», in strada Torino 48 a Vercelli, è in programma un incontro con i rappresentanti del club. Interverranno Aldo Arroni, coordinatore per il Piemonte 2, Vittorio Zanotta, coordinatore regionale dei club e Roberto Rosso, neoeletto alla Camera dei deputati. Tra gli altri ospiti ci saranno Gilberto Cornegna, Raffaele Costa, Enzo Ghigo, Roberto Lavagnini e Vittorio Tarditi. [g. mo.]

SCUOLA

Progetto genitori, al via da questa sera

E' in programma per questa sera a Crescentino il primo incontro del «Progetto genitori». Ospiti del dibattito, che avrà inizio alle 21, Marinella Venegoni, giornalista della «Stampa» e la psicologa Daniela Ronchi della Rocca. [g. mo.]

Passo avanti decisivo per il collegamento con la Val d'Aosta: nuove funivie nel '97

Alagna, nasce il paradiso dello sci?

Chiesti alla Cee i finanziamenti per costruire gli impianti di risalita al colle d'Olen, che permetteranno di compiere il giro del Monte Rosa dalla Valsesia a Champoluc. Ottimista l'Apt di Varallo: finalmente ci siamo

VARALLO. Buone notizie per gli sciatori. Nel '97, Valsesia e Val d'Aosta potrebbero diventare (finalmente) un unico comprensorio. Proprio sicuro? Quasi, secondo il commissario dell'Azienda di promozione turistica di Varallo, Norberto Julini. Nel faticoso iter burocratico, infatti, c'è stato un passo avanti decisivo: la Regione ha chiesto i finanziamenti alla Cee per costruire la funivia che collegherà Alagna con Gressoney (al colle d'Olen).

Torino ha preparato un elenco per ottenere i fondi del cosiddetto «obiettivo 5b», dedicato dalla Comunità europea alle aree di montagna spopolate e in declino: la precedenza assoluta è [illegible] data proprio al progetto «Monterosa Sky». «Finalmente ci siamo - commenta Julini, che è anche capogruppo de [illegible] Provincia -: non solo i finanziamenti [illegible] stati chiesti, ma i soldi dovrebbero [illegible] disponibili. La Cee pagherà il 50 per cento della spesa, mentre il resto sarà investito da privati ed enti pubblici».

Intorno al Monte Rosa sta per nascere il maxi-comprensorio sciistico

Se tutto va bene, quindi, nel giro di [illegible] anni potrebbe nascere un autentico «paradiso della neve». Decine chilometri di piste, da Alagna fino alla Val d'Ayas. E soprattutto, la possibilità di fare il giro del Monte Rosa sugli [illegible]. Finora, le uniche valli collegate fra loro [illegible] quelle di Gressoney e di Champoluc. Alagna è sempre rimasta semi-isolata, o comunque difficile da raggiungere dal versante valdostano, perchè il collegamento non è ancora completo. Oggi si può scendere [illegible] impianti del Passo dei Salati [illegible] Punta Indren, ma attraverso una pista [illegible] battuta (e percorribile solo da sciatori esperti). Idem per la discesa dal versante valdostano ad Alagna. La soluzione studiata per la Valsesia è questa: una [illegible] cabinovia che raggiunga direttamente il colle d'Olen, su un tracciato diverso da quello dalla funivia attuale. riguardo alla spesa, si parla di circa 30 miliardi.

Per promuovere il collegamento funiviario, negli anni passati, era nata una spa, la «Valspro», di cui fanno parte la Provincia, la Camera di commercio, l'Ascom, la Finpiemonte e i privati che gestiscono gli impianti sciistici di Alagna.

Aggiunge il commissario dell'Apt: «Il mio auspicio è che la Valsesia possa essere presente con la sua nuova offerta turistica già nell'anno [illegible] campionati Mondiali di Sestriere [illegible] '97, quando dovremo accogliere gli sciatori che verranno in Piemonte sull'onda della promozione legata a quell'evento sportivo». [g. bu.]

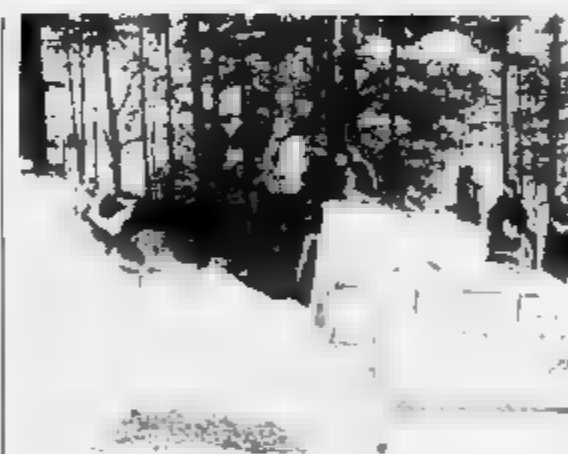
Un maschio e tre femmine trasportati vicino a Cervatto

Via al piano ripopolamento liberati 4 cervi in Valsesia

CERVATTO. Quattro cervi sono stati liberati in alta val Mastallone, nel territorio del comune di Cervatto. Si tratta di un maschio adulto dall'età di circa [illegible] anni, di una femmina gravida e di due cerbiatte.

La comunità [illegible] la Provincia di Vercelli che già da tempo aveva deciso di reintrodurre il cervo nelle località della Valsesia. E proprio per questo motivo tre dei maggiori esperti a livello nazionale, Fausto Perco, Guido Tosi e Pier Giuseppe Meneguz, avevano esaminato tutte le possibilità per liberare gli esemplari in Alta valle.

Nonostante il parere favorevole dell'istituto nazionale per la fauna selvatica e l'immediata richiesta di animali al parco naturale regionale «Gran Bosco di Salbertrand», il programma aveva subito qualche ritardo. Le catture, infatti, sono vietate in alcuni mesi dell'anno e solo ora hanno finalmente dato esito positivo.

La liberazione in Val Mastallone è avvenuta l'altro giorno alla presenza di Gilberto Valori,

Nella foto «Ad studio» il momento in cui i cervi [illegible] lasciati liberi sulle montagne di Cervatto

presidente della Provincia, di Francesco Saviolo, assessore alla tutela della fauna selvatica, e di altri tecnici provinciali.

Agli esemplari adulti gli esperti hanno applicato uno speciale radiocollare per seguirne gli spostamenti che compiranno fino alla primavera del prossimo anno.

Intanto altri cervi saranno liberati in Valsessera, Val Sermenza e Val Sorba: si tenterà di reintrodurre sul territorio una dozzina di esemplari di età e sessi diversi. Dicono i responsabili della Provincia: «Il programma andrà avanti nei prossimi anni. Faremo il possibile per scegliere i territori più adatti alla riproduzione di questi esemplari, in modo da ripopolare al più presto la fauna della zona». [g. mo.]

Nel vademecum indirizzi utili, orari e numeri di fax degli uffici pubblici

Servizi, arriva una nuova guida

Sarà distribuita agli abbonati Sip del Vercellese

VERCELLI. Si chiama «Città aperta» ed è una guida ai servizi di Vercelli e della provincia. Il prezioso vademecum sta per [illegible] recapitato in questi giorni a tutti gli abbonati della Sip.

Sfogliando le pagine di Città aperta si possono trovare elencati, in ordine alfabetico, tutti i numeri utili: Usl, ambulatori, associazioni, servizi pubblici [illegible] Stato, Provincia, Regione e Comune. E ancora: i vercellesi si possono mettere in contatto, senza alcuna difficoltà, con organizzazioni sindacali, scuole e aziende.

Per ogni ufficio vengono indicati il numero di telefono, il fax, gli orari sia d'apertura sia di chiusura delle ditte più importanti. La pubblicazione, che verrà aggiornata una volta all'anno, è di 120 pagine ed è gratuita.

«E' una guida semplice e veloce da consultare - assicurano

La guida Città aperta sarà distribuita anche a Gattinara (nella foto) oltre che a Vercelli e nei centri della Bassa

alle edizioni Solinum, dove è stato realizzato il vademecum -: che permette di risparmiare tempo a tutti gli abbonati». Tra le notizie utili si trovano [illegible]gnalati anche i cognomi e gli [illegible] di tutti coloro che garantiscono i servizi. La guida «Città aperta» sarà recapitata a giorni agli abbonati del capoluogo, di Gattinara, Ronsecco, Asigliano, Costanzana, Trino, Oldenico, Stroppiana, Desana, Prarolo, Quinto e di altre località del Vercellese. [g. mo.]

Repliche continue, al Verdi, del cortometraggio sequestrato a marzo

Registi contro Berlusconi, Candelo rilancia il film «proibito» di Moretti

CANDELO. «Via [illegible] le grandi offerte. Ora sentiamo cosa ci vendono», dice Mike Bongiorno, mentre sul grande schermo scorrono i volti di Pasolini, di Fellini, della Magnani. E' uno dei nove brevi episodi anti-Berlusconi firmati da altrettanti registi italiani e riuniti sotto un titolo ammiccante, «L'unico paese al mondo».

Il cortometraggio, finora semiclandestino, è approdato ieri sera al cinema Verdi di Candelo, e sarà replicato sicuramente fino a domenica prima del film di cartellone («Il banchetto di nozze»). Diciassette minuti contro l'orwelliano «Grande Fratello», 17 minuti che hanno fatto perdere le staffe ai dirigenti romani di «Forza Italia», che hanno chiesto e ottenuto l'intervento della magistratura per bloccarlo due giorni prima delle elezioni. Ma il veto non era poi strettamente necessario, perchè «L'unico paese al mondo» era stato proiettato solo nella sala «Sacher» di Nanni Moretti, per un solo giorno a Milano e in due sale a Torino. Ora rientra nel circuito d'essai; anche [illegible], per evitare grane, molti ne faranno a meno.

Il regista Nanni Moretti

Ieri la «prima» al Verdi è stata seguita da un pubblico sorpreso e rarefatto. Pochi commenti e nessuna presa di posizione; diversamente da quanto è avvenuto in campagna elettorale, quando alcuni spettatori avevano richiesto i soldi del biglietto. «Dopo il voto - dice Arrigo Tomellori, titolare della sala -, non vedo perchè non divulgare l'opinione di questi registi».

Un documento a dir poco bruciante. Ecco per esempio il brano di Antonio Capuano: uno televisore in uno stadio vuoto, poi una pallonata che spacca il piccolo schermo. E il bambino di Francesca Archibugi, che nella sua villa commenta: «A casa mia anche i giocattoli degli altri sono miei». Gli altri episodi sono di Daniele Luchetti, Stefano Rulli, Carlo Mazzacurati, Mario Martone, Marco Tullio Giordana, Marco Risi e Nanni Moretti. [m. co.]

Quattro feriti lievi

Due tamponamenti sull'autostrada Torino-Milano

SANTHIA'. Incidente in autostrada, l'altro pomeriggio, sulla Milano-Torino in prossimità dello svincolo della bretella per Aosta: due Tir si sono tamponati ed a seguito dell'urto il rimorchio di uno dei grossi automezzi si è sganciato proseguendo la sua corsa fino a fermarsi a ridosso di un guardrail.

Alla guida dei due [illegible] vi erano Giuseppe Ceriani, 43 anni, residente a Vigevano (è stato ricoverato in ospedale, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni) e Giovanni Risso, cinquantunenne di Roccavione, un Comune in provincia di Cuneo. A seguito dell'urto due delle tre corsie sono rimaste inagibili sino al tardo pomeriggio.

Un altro tamponamento si è registrato verso le 18: il bilancio è di tre feriti lievi, tra [illegible] Nicola Valente, 27 anni, abitante a Ponto di Trivero. [p. a. r.]

Continua l'inchiesta sui presunti traffici che ha coinvolto la Comac di Piatto

Truffa Cee, negano i 3 arrestati

Interrogati in carcere il presidente, l'amministratore e un operaio dell'azienda respingono tutte le accuse. Ma secondo il pm avrebbero venduto carne surgelata come prodotto di prima scelta

La [illegible] surgelata acquistata alle aste pubbliche della Cee deve essere trasformata in hamburger [illegible] ma non può essere rivenduta come fresca

BIELLA. Proseguono in carcere gli interrogatori delle tre persone arrestate mercoledì dai carabinieri con l'accusa di truffa ai danni della Cee, per aver venduto come carne di prima scelta quella che invece [illegible] obbligatoriamente destinata alla lavorazione degli hamburger.

Giuseppe Pizzoglio, 58 anni, di Piatto, presidente della Comac spa; Gabriele Zanetti, 35 anni, di Occhieppo Superiore, amministratore della società; Aldo Cerutti, 31 anni, residente a Formigliana in via Veneto, respingono le accuse. Ma il pm Panichi non ha dubbi: «delle 800 tonnellate di carne surgelata acquistate alle aste pubbliche della Aima (l'organismo da cui dipende il particolare settore del mercato agricolo) [illegible] buona parte è stata venduta come costoso fettine - afferma il magistrato -. Questo non significa, voglio precisarlo, che la carne della [illegible] fosse scadente o, peggio [illegible], andata a male. Tutt'altro. Però doveva essere commercializzata solo per la trasformazione in hamburger o insaccati».

L'azienda di Piatto sarebbe finita nel mirino degli inquirenti proprio a causa dell'elevato quantitativo di carne acquistato alle aste pubbliche. Il nucleo speciale dei carabinieri di Roma, che si occupa di risorse agricole e ambientali, ha così dato il [illegible] ad una serie di accurati controlli. E alla fine i militari avrebbero riscontrato le irregolarità che sono costati il carcere al presidente, all'amministratore ed all'operaio.

L'arresto di quest'ultimo ha suscitato non poche perplessità. Ma, secondo gli inquirenti, in azienda Aldo Cerutti non si sarebbe limitato [illegible] eseguire gli ordini impartiti dai titolari. L'uomo avrebbe avuto anche incarichi di responsabilità nel trattare direttamente con i clienti.

Infine ieri il sostituto Panichi ha confermato che la carne marchiata Comac non è stata venduta nel Biellese. Ad acquistare le fettine che invece dovevano essere trasformate in hamburger non è quindi stata la clientela locale, [illegible] quella di altre [illegible]. Quali non si [illegible]. «Non posso essere più preciso» ha aggiunto Panichi.

Il riserbo sarebbe giustificato dal fatto che l'indagine potrebbe [illegible] riservare presto altre sorprese. Oltre alla Comac, sotto inchiesta per truffa ai danni della Cee vi sono altre aziende del Nord Italia, più precisamente [illegible] Carisolo e Sondrio, nella Valtellina.

Alle vendite delle aste pubbliche sono ammessi solo commercianti [illegible] particolari requisiti, tra cui quello di [illegible] dotati delle attrezzature per la lavorazione industriale della carne. [d. p.]

I Pizzoglio

Una famiglia di macellai

PIATTO. L'arresto di Giuseppe Pizzoglio e dei suoi due collaboratori ha suscitato scalpore in paese. Il commerciante è infatti molto conosciuto, anche perchè la famiglia da sempre si occupa della vendita della carne. Già [illegible] quarantina d'anni fa, a Piatto, i Pizzoglio gestivano una macelleria. Poi, pian piano, l'attività si è ingrandita fino a raggiungere la dimensione attuale.

La Comac dà infatti lavoro a una decina di persone. Anche il settore della macellazione è fiorente: sono una sessantina i capi uccisi e trattati in una settimana dall'azienda di Giuseppe Pizzoglio.

L'inchiesta dei carabinieri si [illegible] sulla normativa Cee, che autorizza ogni singolo Stato appartenente alla Comunità europea ad acquistare e tenere in magazzino prodotti alimentari in eccedenza, tra cui [illegible] surgelata, [illegible] immettere poi sul mercato in determinati momenti. [d. p.]

IN BREVE

LUTTO

Sepolto Cordovani, fondatore dei Combattenti

Una folla commossa di commilitoni ha reso l'estremo saluto ieri a Ghino Cordovani, 74 anni, dell'Associazione Combattenti. Ricostruì insieme a Bruno Selmini la sezione locale. [p. g.]

Convegno a Oropa sulla protesi del ginocchio

La divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale ha organizzato un convegno medico sulle protesi del ginocchio. Interverranno alcuni tra i maggiori specialisti italiani e stranieri. I lavori si apriranno oggi pomeriggio alle 14,30. [p. g.]

Biella, prime udienze per il difensore civico

Ha iniziato l'attività il difensore civico. Francesco Sapienza ex consigliere comunale si è insediato nell'ufficio al primo piano di Palazzo Oropa ed è a disposizione di tutti i cittadini che hanno problemi con l'amministrazione. Riceve al lunedì e al venerdì dalle 10 alle 12; il martedì dalle 16,30 alle 18,30. [r. b.]

POLITICA

Eletto il direttivo del Centro cristiano democratico

Si è costituito il Comitato di coordinamento del Centro cristiano democratico il nuovo partito di cui fa parte anche l'ex assessore Mello Rella e altri esponenti della vecchia dc. Coordinatore politico è stato nominato Massimo Gioggia. [r. s.]

E' guerra tra gli abitanti di via Alberetti, Ipercoop e Comune

Contro i divieti di sosta il supermarket ricorre al Tar

BIELLA. Sarà il Tar a dire l'ultima parola nella «guerra di via Alberetti», una curiosa vicenda che vede di fronte l'Ipercoop, 30 famiglie, e il Comune di Biella.

Inutile cercare sullo stradario questa via: è un collegamento che scorre per metà in territorio di Ponderano e per metà dentro i confini di Biella, sotto il nome di padre Mino, un sacerdote dell'ordine di San Filippo Neri che fece molto per il Cottolengo. Comunque, quando i grandi magazzini Ipercoop riaprino i battenti dopo la ristrutturazione, Biella con con un ordinanza affissa all'albo pretorio il 12 ottobre del '92 istituì sul lato Nord di via padre Mino il divieto di sosta con rimozione forzata.

[illegible] su quella strada, che non è molto ampia, si affaccia il magazzino dell'Ipercoop. E per gli abitanti della zona, una trentina di famiglie, sono incominciati i problemi. Nelle prime ore del mattino, tra le 7 e le 8, arrivano i camion che quotidianamente riforniscono di merci il supermercato. Siccome i veicoli non trovano posto nel cortile della Coop, si fermano lungo il margine Nord della strada per le operazioni di scarico.

«Con il risultato di bloccare completamente la via - dice uno degli abitanti, Cesare Furlon -. Al momento di dover uscire dal garage con l'auto per andare al lavoro quasi sempre ci troviamo l'uscita impedita dai [illegible] e dai carrelli. Sono [illegible]-25 veicoli che per alcune ore paralizzano il traffico».

Stanchi di questa situazione e non riuscendo a trovare un'intesa [illegible] l'Ipercoop, gli abitanti a febbraio hanno inviato una petizione ai sindaci di Ponderano e di Biella. E il capoluogo laniero è subito intervenuto. Nei giorni scorsi pattuglie di vigili sono andate a perlustrare la zona e per i camionisti che posteggiavano sul lato Nord sono fioccate pesanti multe.

Immediata la replica dell'Ipercoop: primo perchè non sarebbe stata messa al corrente dell'ordinanza del sindaco; secondo perchè sostiene di essere proprietaria anche della strada ha presentato ricorso al tar per far annullare il divieto di sosta. Ma il Comune [illegible] molla; e mercoledì sera la giunta ha deciso di resistere in giudizio facendosi rappresentare dall'avvocato Siniscalco di Torino. [m. al.]

Gli abitanti di via Alberetti protestano per i Tir che bloccano il traffico

Lo stabilimento di Massazza suddiviso in quattro lotti andrà all'incanto a giugno

All'asta l'ultima fabbrica Bertrand

Previste vendite separate per i reparti di torcitura, filatura, tintoria e tessitura. Il valore complessivo degli immobili sfiora i 10 miliardi. Gli acquirenti dovranno garantire per tre anni i livelli occupazionali

MASSAZZA. All'incanto, in quattro lotti separati, ciò che ancora resta della proprietà della Bertrand Filati. Dopo la cessione al gruppo Benetton delle aziende di Vigliano e Pignataro Maggiore (per un totale di 15 miliardi e mezzo), ora tocca al complesso industriale per la produzione di filato acrilico per velluti. Fabbricati e capannoni, comprensivi di macchinari e attrezzature esistenti all'interno dello stabilimento, andranno all'asta a giugno.

Vitaliano De Gennaro, il commissario che coordina le vicende del fallimento Bertrand, presenterà in questi giorni al ministro dell'Industria il piano della vendita all'incanto deciso la settimana scorsa dopo una riunione con il Comitato di sorveglianza. Tra le clausole del progetto, l'impegno degli acquirenti a conservare il posto di lavoro per un triennio agli attuali dipendenti, un totale di 68 persone fra impiegati ed operai.

Il primo lotto, il reparto torcitura, si sviluppa su un'area di 22 mila metri quadri e comprende anche gli uffici e porti[illegible] della palazzina lungo la strada Trossi. Cinque gli impiegati, 14 gli operai. Il prezzo base è di [illegible] miliardi e 330 milioni.

Un miliardo e 770 milioni è la somma minima richiesta per la seconda porzione del complesso, la filatura. Sono settemila metri quadrati di capannoni nei quali lavorano 9 impiegati e [illegible] operai. Il terzo lotto, la tintoria, ha [illegible] superficie di 40 mila metri quadri (non vi sono dipendenti poichè l'attività è cessata). Il prezzo base parte da [illegible] miliardi e mezzo. L'ultimo lotto, la tessitura, si estende su 3 mila 200 metri quadrati, e ha in forza 7 impiegati e 23 operai. La stima è di un miliardo e 380 milioni. [p. g.]

Lo stabilimento Bertrand a Massazza sarà messo all'asta a giugno

Si cercano famiglie disposte a ospitare giovani della Bielorussia

[illegible] l'operazione Cernobil per salvare 30 bimbi dalle radiazioni

La centrale del disastro

VIGLIANO. Trenta famiglie biellesi per altrettanti bambini della Bielorussia. [illegible] chiama «Progetto Cernobyl» [illegible] è stato promosso [illegible] Lega Ambiente. L'operazione ha come intento quello di portare nella provincia laniera, ospiti di famiglie che li accolgano per almeno [illegible] mese, i giovanissimi abitanti della zona colpita alcuni anni fa dal disastro nucleare.

Il progetto, illustrato l'altra sera nella sala consiliare del municipio di Vigliano, trae origine da un'indagine dell'Enea. Secondo gli esperti italiani, i ragazzi di quella regione tra gli 8 e i 13 anni vivono ancora in una situazione a rischio. Patiscono cioè gli effetti disastrosi della radioattività liberata dall'esplosione della centrale e rischiano più degli adulti, di ammalarsi di patologie legate alla contaminazione.

Per questo motivo un gruppo di volontari si sta muovendo al fine di trovare nel Biellese persone, o meglio famiglie con bambini, disposte ad ospitare nel periodo estivo, questi ragazzi. Sempre secondo le indicazione dell'Enea, infatti, con un mese di permanenza in paesi non contaminati, nutrendosi con cibi sani, i bambini di Cernobyl perdono dal 30 al [illegible] per cento della radioattività assorbita. In questo modo, diminuiscono fortemente i rischi di insorgenza di malattie e vengono contemporaneamente ripristinate le difese immunitarie dell'organismo.

Il progetto Cernobyl ha però anche un secondo obiettivo umanitario: una campagna di sensibilizzazione per la realizzazione di atti concreti di solidarietà nei confronti delle popolazioni. Si sta così organizzando una raccolta di medicinali ed attrezzature sanitarie per gli ospedali della Bielorussia. [p. g.]

Ultimo appuntamento in Piemonte: poi il giro proseguirà in Emilia e Sardegna

Fiorello e il karaoke oggi ad Alessandria

ALESSANDRIA. Ultima tappa piemontese, quella di oggi ad Alessandria, per il «Karaoke» di Fiorello. L'appuntamento è alle 17,30 in piazza Garibaldi. «Con il giro in provincia di Alessandria - dicono all'ufficio stampa Fininvest - si chiudono gli appuntamenti nella regione. Il tour proseguirà con alcune tappe in Emilia, Sardegna, Marche, Veneto e Lombardia». Gli appassionati che volessero lanciarsi all'inseguimento del pimpante carrozzone, dunque, dovranno presentarsi a Finale Emilia (in provincia di Modena) martedì 12, il giorno successivo a Cento (Ferrara) e, giovedì 13, a Mirandola (ancora Modena). Chi volesse tentare di calcare i palcoscenici emiliani del karaoke, deve prenotarsi per i provini di selezione al numero telefonico 02/25.147.923.

Giovedì 21 aprile, verrà realizzata una puntata speciale da piazza Duomo, a Milano. In questo caso si prevede l'intervento di vip. L'orario d'inizio dello spettacolo sarà leggermente posticipato (dalle 20 circa, alle 22,30).

E' troppo presto per conoscere le tappe successive. Se ne riparlerà solo fra qualche tempo. In ogni caso, si sa che il termine delle registrazioni è fissato per domenica 22 maggio. Oltre quella data, c'è il buio. E già si mormora che Fiorello intenda abbandonare la sua creatura, per lasciare il posto, magari, a Fiorello junior, il fratello Giuseppe.

Fiorello sa riempire le piazze

Queste le notizie ufficiali. Qualche indiscrezione, tuttavia, trapela dalla frenetica sede della Fininvest servizi, in via Cinelandia 5, a Cologno Monzese. Sembra che si stia lavorando per qualche nuovo appuntamento in provincia di Torino. Si parla anche, approssimativamente, di date: fine maggio.

Sarebbero, pure, aperte trattative per realizzare una puntata speciale a Torino, analoga a quella milanese, e a un'altra romana.

Frattanto, ci si può accontentare degli appuntamenti televisivi. Com'è noto, lo spettacolo si svolge sotto gli occhi elettronici delle telecamere di Italia 1. Chi, dunque, volesse vedere gli appuntamenti alessandrini (o rivedersi in versione televisiva) potrà farlo «comodamente da casa propria» lunedì 25, martedì 26 e mercoledì 27 aprile (per lo spettacolo registrato l'altra sera a Novi); giovedì 28, venerdì 29 e sabato 30 (per quello di ieri a Castelnuovo Scrivia); lunedì 2, martedì 3 e mercoledì 4 maggio (Alessandria).

Sullo spettacolo di oggi ad Alessandria, l'organizzazione non rivela nulla. Si prevedono circa 45 «ugole d'oro allo sbaraglio», ma non si fanno nomi: «Intanto è possibile qualche intervento, non programmato, del pubblico». Né si parla delle canzoni che verranno interpretate: «Anche all'ultimo momento - dicono gli organizzatori dello spettacolo - Fiorello può chiedere delle varianti».

Insomma, resta tutto top secret: «Sarebbe inutile. Anche noi conosciamo la scaletta della giornata soltanto al termine della registrazione: può sempre arrivare qualche ospite, amici di Fiorello».

Margherita Rubino

L'entusiasmo del pubblico di Novi Ligure ieri per il karaoke

PREMIO ADELIO FERRERO

Cinema, giovani critici

ALESSANDRIA. C'è ancora una settimana, fino a venerdì prossimo, per partecipare al premio «Adelio Ferrero», istituito dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, in collaborazione con la rivista «Cinema & Cinema» e il Gruppo Cinema «Enrico Foà». E' un concorso rivolto a giovani saggisti e critici cinematografici di età fra i 16 e i 25 anni. Si chiede che non abbiano mai vinto il primo premio in precedenti edizioni e che non abbiano collaborato a quotidiani e periodici nazionali o a riviste specializzate. Due le sezioni: saggi e recensioni. I premi, messi in parte a disposizione dagli eredi del critico Adelio Ferrero, sono 2 milioni per il saggio primo classificato, e 700 mila lire per quelli segnalati, e 750 mila e 300 mila lire per le recensioni. Informazioni e iscrizioni all'Ata - Segreteria premio Ferrero, Teatro Comunale, via Savona, 15100 Alessandria (tel. 0131/234266). [c. re.]

Per la stagione sinfonica della Rai

Ritorno di Sawallisch Grande Bach a Torino

Stasera alle 21, con replica domenica a beneficio del Gruppo di Don Ciotti

TORINO. Wolfgang Sawallisch torna alla testa dell'Orchestra Sinfonica della Rai torinese dopo 28 anni di assenza, e naturalmente l'evento ha suscitato viva attesa tra i musicofili.

Dopo il concerto tenuto ieri, il grande direttore tedesco monopolizza ancora l'attenzione con due repliche della monumentale «Passione secondo Giovanni» di Bach, questa sera e domenica, all'Auditorium di piazza Fratelli Rosselli (entrambe alle 21). Inoltre sarà di nuovo sul podio torinese mercoledì 13 (ore 21) e giovedì 14 (ore 20,30) dirigendo Hindemith («Sinfonia "Mathis der Maler"») e Schubert («Sinfonia n. 9 in do maggiore "La grande"»).

Wolfgang Sawallisch sul podio

La replica di domenica è molto speciale, perché va a beneficio del Gruppo Abele di don Luigi Ciotti (che si occupa di giovani emarginati), al quale sarà devoluto il ricavato della serata. L'iniziativa è stata promossa, oltre che dalla Rai che la riprenderà e la trasmetterà attraverso la tv, dalla Fondazione Sanpaolo di Torino e dalla Lavazza.

I biglietti si trovano in vendita: al Salone La Stampa (via Roma 80, ore 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30); alla Torre di Abele (via Pietro Micca 17, ore 9,30-19,30, sabato 9,30-12,30 e 15-19,30; all'Auditorium un'ora prima del concerto. Questi i prezzi: platea 100.000 e 70.000 lire, balconata e galleria 30.000 e 20.000. Per avere informazioni si può telefonare al numero 5552315.

Con l'Orchestra della Rai, canterà il Coro della Radio Bavarese diretto da Michael Gläser. I solisti sono Helen Donath (soprano), Nathalie Stutzmann (contralto), Neil Mackie (tenore), James Maddalena e Johann Tilli (bassi).

Leonardo Osella

DISCOTECHE

IL REFERENDUM DE «LA STAMPA»

Il locale di Aosta festeggia il secondo posto a «Top dance»

La parola d'ordine al Ghibli «Una notte indimenticabile»

AOSTA. Ancora Top dance. Ancora festa. Il «popolo della notte» del referendum promosso da «La Stampa» si trasferisce martedì sera per i festeggiamenti dei secondi classificati. Protagonisti saranno la discoteca «Ghibli» e il dee-jay Luca Attucci. Il locale da ballo aostano e il suo disc-jockey dopo una lunga lotta di tagliandi (oltre 34 mila) sono riusciti a conquistare il podio del Top dance e a piazzarsi dietro al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo e a Victor-crazy, dee-jay del «Crazy boy» di Centallo.

Dopo i grandi festeggiamenti per il primo posto del referendum più seguito di Piemonte e Valle d'Aosta, tocca ora ai «secondi». I gestori del «Ghibli» stanno mettendo a punto gli ultimi particolari di una serata che vogliono rimanga «memorabile» per coloro che hanno partecipato alla raccolta dei tagliandi e per tutti quelli che hanno seguito l'andamento delle «votazioni» attraverso le pagine del giornale.

Protagonisti principali della serata saranno però i dee-jay. «Tutti», sottolineano i gestori del «Ghibli». La serata di martedì sarà quindi dedicata ai disc-jockey di Piemonte e Valle d'Aosta, che hanno partecipato al Top dance «lanciando messaggi» dalle consolle dei locali da ballo. Ognuno avrà un suo spazio: le selezioni musicali andranno dai ritmi afro alla disco-music Anni Settanta, fino a toccare tutte le nuove tendenze.

Tra i protagonisti un «angolo particolare» per Luca Attucci. Il dee-jay del «Ghibli» oltre ad essere stato il secondo nella classifica generale si è piazzato al primo posto della graduatoria valdostana riservata ai dj, come già nella prima edizione del Top dance, quando era stato in Valle vincitore incontrastato.

Martedì sera Luca Attucci presenterà ai suoi «colleghi della notte» il suo «maranza show»: una sua invenzione musicale che va dalle canzoni per bambini (tipo «Heidi») all'underground, con il coinvolgimento del pubblico in canti e movimenti «segnalati».

Invito ad Aosta per i ragazzi

All'organizzazione della festa di martedì al «Ghibli» ci stanno lavorando un po' tutti, dal direttore artistico Riccardo al barman del locale, che per l'occasione ha creato il cocktail «Top dance», a base di champagne, che verrà offerto agli ospiti della serata. Nel locale ci sarà anche Paolo Simonotti, conduttore del programma Video Top, che intervisterà i protagonisti della festa. Il reportage della serata verrà mandato in onda tra due settimane su Telecupole.

«Abbiamo già avuto molte adesioni dei colleghi del Piemonte - dicono i gestori del "Ghibli" -. Speriamo nella presenza di tutti coloro che hanno partecipato al Top dance».

Martedì oltre ai dj piemontesi Luca Attucci sarà alla consolle del «Ghibli» con i valdostani che hanno animato la graduatoria locale del referendum de La Stampa. Tra questi Alessandro Mensa del «Futura» di Gressoney, Massimiliano Raimondo de «Lou ressignon» di Cogne e Alessandro Soster del «Gram Parson» di Champoluc, che nella classifica generale si sono piazzati nelle prime 15 posizioni. L'appuntamento è per martedì alle 21,30 ad Aosta. Il Top dance continua.

Sandra Bovo

La band torinese domani sera al «Capolinea» di Entracque

Ecco ska, punk, rap e reggae Arrivano i Fratelli di Soledad

ENTRACQUE. Suonano ska, punk, rap e reggae. Si chiamano «Fratelli di Soledad» come il libro di George Jackson, detenuto a San Quintino, nel braccio di massima sicurezza. La band torinese - formata da Roberto Boggio (voce), Giorgio Silvestri (chitarra), Josh Sanfelici (basso), Gianluca Vacha (tastiere), Marco Ciari (batteria) e Marcello Strati (trombone) - si esibirà domani sera alla discoteca «Capolinea», ore 22, nell'ambito della rassegna di musica «live».

Partiti tanti anni fa come rock'n'roll band hanno trovato una nuova dimensione in una personale versione della «spatchanka» dei Manonegra. I testi (tutti in italiano) sono improntati alla massima varietà: dall'ironia de «Il maniaco del bus» alla trascinantissima celebrazione delle radio libere di «Radiomuffin», fino all'urlo devastato di «Quello che vuoi», delirante ballata in stile Skiantos.

Le tematiche prediligono i problemi sociali, visti però con ironia, per evitare il pessimismo malinconico.

I Fratelli di Soledad: ragazzi impegnate ma con un pizzico d'ironia

Tra le loro esibizioni si ricorda la partecipazione ad Arezzo Wave nel '91, a Certaldo rock e a Umbria rock. Inoltre hanno rappresentato la nuova musica italiana alla Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea a Valencia. La musica dei «Fratelli di Soledad» è anche punk, rhythm'n'blues e combat rock, cioè un rock d'assalto, e domani sera non mancherà di scatenare in pista i fans della discoteca del Cuneese.

Amedea Franco

Al Coccia di Novara

Luca De Filippo esibizionista con la Cenci

NOVARA. Dopo aver conquistato le platee del cinema con le più originali storie d'amore, da «Mimì metallurgico» a «Travolti da un insolito destino», Lina Wertmüller approda al teatro con «L'esibizionista», lavoro di cui firma testo e regia. E' la commedia-novità della stagione che dopo il debutto al «Manzoni» di Pistoia, Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calandra, portano in scena fino a domenica al Teatro Coccia di Novara. Divertente satira di costume, la commedia affronta i temi delle manie sessuali attraverso le vicende di un ragioniere, appunto «L'esibizionista», che è afflitto dall'irrestibile impulso di «mostrarsi» alla signore. Una delle vittime però s'innamora e chiede di partecipare all'avventura. La singolare storia di coppia è rivissuta attraverso uno strano psicanalista, tra colpi di scena e altri personaggi. [p. ben.]

Giovedì a Vercelli

I canti alpini di Baldan Bembo sono «Sinfonia»

VERCELLI. Insolito spettacolo, in cartellone al teatro Civico, programmato per giovedì prossimo, alle 21. Il cantante Dario Baldan Bembo presenterà in prima nazionale, «Sinfonia Alpina», progetto musicale che in questi mesi è stato da lui realizzato su compact disc.

Con la partecipazione del coro dell'Associazione nazionale alpini di Milano diretto da Massimo Marchesotti e dell'orchestra sinfonica diretta da Maurizio Schiavo, Baldan Bembo canterà alcuni brani tratti dal suo repertorio, da «Aria» a «Non mi lasciare», a «Tu cosa fai stasera».

Lascerà poi spazio agli alpini, che in arrangiamento sinfonico eseguiranno i classici canti di montagna, da «La montanara» a «Stelutis Alpinis». Durante la serata il Kiwanis International, consegnerà il premio «We Build» all'Associazione nazionale alpini. [g. bar.]

All'Invidia di Isola

Miss Eva Express La bellezza sposa l'alta moda

ISOLA D'ASTI. Serata di moda e spettacolo mercoledì 13 alla discoteca Invidia, sulla statale Asti-Alba. L'appuntamento è alle 22 con la selezione regionale del concorso di bellezza Miss Eva Express '94. L'iniziativa, ideata da Claudio Sandri in collaborazione con il settimanale Eva Express, si propone di scoprire volti nuovi per il mondo dello spettacolo.

Ragazze provenienti da tutto il Piemonte sfileranno per conquistare la fascia e farsi ammirare. Saliranno sulla passerella per presentare capi di moda e di abbigliamento intimo. Ospite della serata la giovane cantante Barbara Calatronis. L'organizzazione è stata curata dallo Studio Simon Models di Alba (tel. 0173/283.730).

Dopo la serata all'Invidia, è in programma una selezione alla discoteca Gatsby club di Limone Piemonte. Data prescelta, il 22 aprile. [c. f. c.]

Successo del PalaCeva live festival organizzato da Giordy e Karmy nei padiglioni alle porte di Aosta

Una finale con dieci gruppi e sette solisti

Domani sera si dà battaglia all'ultima nota a Saint-Christophe

L'eclettica Giordy: cantante, presentatrice e fotomodella

SAINT-CHRISTOPHE. Dieci gruppi e sette cantanti solisti per la prima edizione del PalaCeva live festival, organizzato dall'eclettica Giordy (cantante, presentatrice e fotomodella) e dallo showman, cantante e ballerino Karmy ai padiglioni Ceva di Saint-Christophe, a pochi chilometri da Aosta.

I gruppi valdostani che sono entrati in finale sono sei: i NullaAosta, i Carisma, i Madding Crowd, gli Antenati e gli Scorie radioattive. Quattro i finalisti che arriveranno da Torino: Bacco-Tabacco e Venere, Bestie Rare, Revenge e Silver Surf.

Tra i solisti che si disputeranno il primo posto domani sera al PalaCeva ci sono invece quattro valdostani: Rudy Vallet, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Tre i piemontesi: Claudio Emma, Stefania Tarantino e Cristina Monte.

I nomi dei diciassette finalisti, che il pubblico ha segnalato nelle cinque serate del festival di musica dal vivo, e i punteggi che hanno ricevuto verranno resi noti questa sera in un appuntamento dal titolo «Crazy Ceva dance», animato dal deejay Simon di Torino.

Il programma della serata di oggi prevede discomusic, karaoke, animazione con pizza gratis per tutti e un'esibizione musicale con Karmy, conosciuto al pubblico per la sua presenza a «Buona domenica» sulle reti Fininvest, e Giordy. L'organizzatrice della manifestazione sarà anche la protagonista del recital blues in programma per domani sera al PalaCeva, in occasione della finalissima del festival.

Durante la serata oltre al premio del pubblico verrà assegnato anche il «premio critica». A scegliere tra i dieci gruppi e i sette cantanti solisti saranno esperti del mondo dello spettacolo. [sa. b.]

Questa sera a Vercelli il concerto del giovane violinista, vincitore del premio Viotti nell'87

Nordio, torna l'erede di Uto Ughi

Accompagnato al pianoforte da Massimo Somenzi, eseguirà sonate di Mozart e Strawinsky. Appuntamento alle 21,15, nella chiesa di San Bernardino. E per venerdì 22 la Società del Quartetto propone un altro duo

VERCELLI. La locandina della «Rassegna musicale» della Società del Quartetto propone questo mese due importanti appuntamenti con la musica classica. Il primo è in programma per questa sera alle 21,15, nella chiesa di San Bernardino: è di scena il duo composto dal violinista Domenico Nordio e dal pianista Filippo Faes; poi, venerdì 22, toccherà al duo di violoncello e pianoforte di Mario Brunello e Massimo Somenzi.

«Sono artisti emergenti - spiega il direttore delle manifestazioni viottiane, Giuseppe Pugliese -, ma che hanno già ottenuto notevoli affermazioni a livello internazionale».

Il concerto di domani, organizzato in collaborazione con il Rotary Club e l'associazione Vercelli-Sant'Andrea, riporta in città il vincitore della trentanovesima edizione della sezione violino del Viotti: Domenico Nordio.

Allora sedicenne (era l'87), il giovane musicista di Coggiola è diventato oggi un grande interprete, che la stampa ha definito «l'erede di Salvatore Accardo e Uto Ughi». Nordio, dopo l'exploit vercellese, ha ottenuto altri importanti riconoscimenti internazionali (ad Amsterdam, Marsiglia, Parigi e Vina del Mar, in Cile) e ha suonato con orchestre di grande prestigio (Rai di Torino, Accademia di Santa Cecilia, Nazionale di Francia e San Carlo di Napoli).

Nella chiesa di San Bernardino, che fa da splendida cornice barocca ad alcuni dei concerti della stagione viottiana, Nordio, in duo con il pianista Filippo Faes, proporrà alcune famose sonate: in «Do maggiore K 303» di Mozart, in «Re minore opera 121» di Schumann, la «Opera 108» di Fauré e la «Suite italiana» di Strawinsky.

Anche il pianista Filippo Faes ha alle spalle un'intensa attività artistica (nell'89, si è aggiudicato il concorso internazionale «Schubert», di Dortmund).

Il secondo concerto del mese è previsto per venerdì 22 alle 21,15, al Salone Dugentesco. Di scena un altro giovane, considerato il miglior violoncellista emergente italiano: Mario Brunello sarà accompagnato al pianoforte da Massimo Somenzi.

Di notevole interesse il programma da loro proposto: si tratta di un omaggio a Pablo Casals, definito il più grande violoncellista del nostro secolo. Il duo eseguirà quindi non solo opere dello stesso Casals, ma anche composizioni che gli vennero dedicate o alle quali il musicista spagnolo era particolarmente affezionato.

Serena Leale

Domenico Nordio nel giorno del suo trionfo al concorso Viotti, nell'87

Recital sacro in S. Filippo

Biella, oggi l'omaggio a Perosi con la «Resurrezione di Cristo»

BIELLA. Il concerto pasquale di San Filippo, questa sera, sarà dedicato alla suggestiva «Resurrezione di Cristo», del compositore Lorenzo Perosi. Protagonisti dell'appuntamento, organizzato nella bella cornice della chiesa cittadina, saranno la Corale «Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese, con i soprani Gina Spadoni Ramella e Paola Melis, il tenore Carlo Aiezzone ed il baritono Giampiero Garlanda.

Il recital è improntato interamente sull'esecuzione di musiche sacre, ispirate alla passione, morte e resurrezione di Cristo. La serata che ha inizio alle 21,15 si aprirà perciò sulle pagine di Anton Bruckner, pilastro della musica religiosa dell'Ottocento, di cui verrà interpretato «Lucus iste». Di Saint-Saens, invece, si annuncia un «Ave verum»; di Emilio Straudi, lo stesso maestro che dirige ormai da quasi trent'anni con successo la formazione musicale, è previsto il «Salve Regina», e ancora, di Rossini, «Eja mater fons amoris», tratto dal suo ben noto «Stabat mater». Sempre nella prima parte del concerto i due soprani, accompagnati dal coro, da Pierangelo Ramella all'organo e dalla stessa orchestra, si misureranno in un maestoso «Beatus vir», composto da Vivaldi: uno straordinario dialogo, vivace e brillante, scritto dal famoso compositore veneziano. «O Re dei Re», di Johann Sebastian Bach, e un «Gloria» di Giletti, concluderanno la prima parte della serata.

Tema unico del secondo tempo del recital sarà un «oratorio» di Lorenzo Perosi. I sessanta componenti del coro e dell'orchestra proporranno alcuni fra i brani più toccanti della «Resurrezione di Cristo». In un crescendo di timbri strumentali e voci saranno interpretati passi di estrema orecchiabilità e bellezza: pagine che culmineranno con un vibrante Alleluja. Di quest'opera si racconta che fu composta da Perosi proprio ad Andorno, durante una delle sue tante vacanze trascorse nell'Alto Biellese. Lo spartito risale al 1898. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Stasera la sfida rock

Prosegue stasera (inizio alle 23), al Maciste di piazza Pajetta, il concorso per gruppi emergenti. Dopo le prime selezioni, restano in gara questa volta le band Klerics, Stonea e Psychosi Dsl. Nella manche successiva, prevista per venerdì prossimo, si «scontreranno» sul palco Atto Vandaliko, Sunset Shadows e Tabula Rasa. I vincitori della finalissima avranno diritto all'incisione di un disco.

NOVARA E VERCELLI

Tra i film fuori provincia

A Novara «Sfida tra i ghiacci» al Faraggiana, «Schindler's List» al Vittoria e «Sister Act 2» al Vip. A Casale Monferrato: «Sister Act 2» al Vittoria e «Schindler's List» al Moderno.

VERCELLI

Lo «Schiaccianoci» di Freebody

Domani sera alle 21, al teatro Civico, «Lo schiaccianoci», balletto classico in due atti e tre quadri di Petr Ciaikovski, messo in scena dalla compagnia Freebody. Coreografie di Daniela Tricerri, Roberta Tricerri e Aiscia Zanni.

ASIGLIANO

Prisma, musica e videoclip

E' per domani sera, alla birreria Prisma di via Aldo Moro, il concerto dei Rock Line. L'inizio della performance è per le 22,30. Durante le altre serate al Prisma si proiettano videoclip, film e programmi in diretta su maxischermo. Concerti anche ogni giovedì sera.

VERCELLI

Segreta, domani il party

Domani sera è festa al music club La Segreta di via Piero Lucca, con «Caipirinha Party». Ci sarà la «happy hour» dalle 0,30 alle 1,30, in cui per le consumazioni vale la regola del «prendi due e paghi uno».

CREVACUORE

Doppio concerto al Dragon's

Stasera al Dragon's Pub il quintetto anglo-torinese Applecore. Domani sera Fat's Band. Dopo le 22,30.

Dai Lieder romantici di Schubert alle sonate per violoncello e pianoforte

Arie e cori nel week-end musicale

A Biella e ad Occhieppo è di scena la classica

BIELLA. Il fine settimana è dedicato alla musica classica: «lieder» ed arie da camera sono in programma per questa sera ad Occhieppo Superiore, a Palazzo Mossa-Guarnieri. Domani, invece, gli appassionati di spartiti barocchi potranno invece seguire un recital dell'Accademia corale di San Lorenzo, che inaugura la nuova sede [illegible] in via Gramsci a Biella. E ancora domenica mattina, in città, si rinnova l'appuntamento con «Aperitivo in musica», al circolo Sociale, con il duo di Carlo Bertola e Paola Motta.

Ad Occhieppo, il soprano Lalitha Bellino, accompagnata al pianoforte da Arianna Flecchia, annunciano per questa sera alle 21,15 un programma di facile ascolto, improntato sulle pagine di autori che vanno dal Settecento ai primi anni del Novecento. Organizzato dall'Associazione sport e cultura, nell'antica cornice di palazzo Mossa-Guarnieri di Occhieppo Superiore, il recital si aprirà con uno spartito di Benedetto Marcello. Seguiranno altre arie composte da Pergolesi, Haydn e Mozart, mentre nella seconda parte si passerà a Bellini, poi ad otto romantici lieder di Schubert ed infine ad alcune pagine di Fauré e Debussy.

Altrettanto interessante e vario è il programma proposto dall'Accademia Corale di San Lorenzo, diretta dal maestro Oto Perillo, nelle sale di via Gramsci 11 a Biella. Domani sera alle 21, il complesso vocale, accompagnato alla viola da Giulio Maggi, si cimenterà su due sonate di Marcello e Haendel, e poi ancora con alcuni brani di Mozart, Beethoven e Brahms. La seconda metà del concerto sarà invece dedicata ad autori del Cinquecento: da Senequin a Palestrina a Monteverdi. Concluderanno la serata uno Stabat Mater di Pergolesi e il suggestivo Ave Verum di Mozart. Voce solista della corale sarà Bruno Loris Pianezze, da tempo membro del coro della Rai di Torino ed insegnante dell'Accademia corale di San Quintino.

Si conclude domenica infine, la breve rassegna di «Aperitivo in musica», giunto quest'anno alla terza edizione. Alle 11,30 Carlo Bertola al violoncello e Paola Motta al pianoforte, eseguiranno le Sette variazioni su un tema de «Il flauto magico», di Mozart. Di Dvorak è invece in programma il Rondò opera 94, mentre la Sonata in la minore D 821 di Schubert chiuderà il recital.

Anche in questa occasione, l'appuntamento musicale sarà seguito da un ghiotto buffet, ricco di stuzzichini, cocktail e tartine, servito nelle sale del circolo Sociale.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.046 L. 10.000 Or.: 21,30 spett. unico	**Sister Act 2** *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti ribelli? N. V. 1h 50' **Comm.**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 L. 10.000 Or.: 19,30 spett. unico	**DellaMorte DellAmore** *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Lire 10.000 Or.: 19,30 spett. unico	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Or.: 19,30 spett. unico Lire 10.000/8000	**Rapa-Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 21 spettacolo unico	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Lux Inf. or. tel. 213.375 Lire 7000 Or.: 21,15 spett. unico	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** L. 9000 Or.: 20/22,15	**Rapa-Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
COSTANZANA **Parrocchiale**	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Italia**	CHIUSO PER RESTAURI
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.800 L. 9000/6000 - 9000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 Or.: 20/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000 Or.: 20,15; 22,15	**Free Willy - Un amico da salvare** *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni [illegible] in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Or.: 21,30 spett. unico Lire 10.000	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.620 Or.: 21 Lire 10.000/9000	**Il rapporto Pelican** *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8827 Or.: 22,15 Spett. unico Lire 10.000/7000	**Il banchetto di nozze** *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 10.000/9000	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Miluna, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Robin Hood, un uomo in calzamaglia** *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roos, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Lire [illegible] Or.: 21 spettacoli cont.	**Promessa d'amore**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. M. Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 18 e inviti incontro con Jodorowsky e Dominguez.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaizio 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Malinc.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera vend. bigl. per tutte le recite del pross. spett. in cartellone **Il flauto magico** (26-8/5 recita straord. fuori abbon. il 6/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a dom. 10/4.

ERBA. Oggi ore 17. Salotto al T. Erba un incontro con Grazia Scuccimarra. Ingr. libero, seg. rinfresco. G. Scuccimarra in **Però ci amiamo,** comm. in due tempi, con F. Lombardo, S. Scuccimarra, P. [illegible], M. Scotetta. Pren., fer. ore 9/13-16/23. fest. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo delle caverne**
20 — **Tg 10 Regione**
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Maria Maria,** telenovela
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
1 — **A Sud dei Tropici,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy dance,** musicale
1 — **Canta Italia,** musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda risponde il sindaco**
20,30 **Hot rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
23 — **A sua volta... Gabriel,** replica
0,30 **Videonotizie**
1 — **Crisis,** telefilm

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami,** gioco
19 — **Réclame,** attualità
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **L'isola dell'amore,** film
23,40 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Il villaggio degli animali,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Stazione di polizia,** telefilm
21,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
18,00 **Rosa Selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,00 **L'ultimo avamposto,** film
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
20 — **Pinocchio,** cartoni
20,30 **Solo per il tuo amore,** film
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo,** magazine
20,30 **Un amore violento,** film
23,15 **Che palle di neve,** varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Felsmoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Telegiornale 9 Flash**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
0,15 **Costruttori di città**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22 — **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20,30 **Le due città,** film
1 — **La danza delle luci,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,30 **Isole marine,** documentario
21 — **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Amici di famiglia,** talk-show
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,15 **Tatort: soldato Thielens**
22 — **Cristiani oggi**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Persuasione,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani sera i biellesi ospitano la capolista Abet al palazzetto di via Pajetta

Uclit, ultima chiamata per la C

Il Martinotti team è distanziato dal quintetto braidese di quattro lunghezze. Solo vincendo può alimentare la fiammella dell'aggancio. I lanieri sono al gran completo. L'importanza del tifo

BIELLA. «L'ora è solenne». Non è il proclama che re Vittorio Emanuele lanciò alla vigilia del primo conflitto mondiale, ma per l'Uclit Biella equivale all'ultima chiamata per la serie C. Domani alle 21 i gialloblù di Martinotti ricevono l'Abet Bra, solitario capolista del torneo con quattro lunghezze sui lanieri.

Prima della sfortunata trasferta di Castelletto la sfida con l'Abet veniva definita come il «match dell'aggancio», ora l'incontro assume i contorni dell'ultima spiaggia, della prova d'appello per rientrare nell'orbita promozione. Conferma il d.s. Marco Atripaldi: «Il calendario del Bra è più semplice? Sono tutti calcoli che non reggono. Iniziamo a vincere la gara e portarci a due lunghezze, poi potremo sbilanciarci in previsioni». Di certo, uscendo sconfitto dal palazzetto di via Pajetta all'Abet verrebbero meno alcune certezze e affrontare con stress e tensione avversari del calibro di Fossano e Saluzzo potrebbe celare insidie impreviste.

Ultima spiaggia domani sera per l'Uclit che ospita la capolista Abet Bra. Solo vincendo il team biellese può continuare a sperare nella promozione in C

Vincere. Già è questo il problema principale per l'Uclit: il team di Martinotti ha tutte le carte in regola per riuscirci: una squadra in salute (paradossalmente la sconfitta in terra ticinese ha confermato l'ottima condizione atletica dei lanieri capaci di reggere sino al secondo tempo supplementare), giocatori in grado di fare la differenza e un tifo che, quando occorre (e domani occorrerà veramente), riesce a trasformarsi nel sesto uomo.

Quali le armi che i gialloblù potranno sfruttare? Sicuramente la differenza altimetrica (ovvero d'altezza) sotto i tabelloni. L'Abet difetta proprio nei «lunghi»: Robutti, Ferranti, Cucchi e Rey superano di parecchi centrimetri i loro avversari diretti. Ma anche la rapidità nel trasformare la manovra difensiva in offensiva dovrebbe consentire all'Uclit di prendere d'infilata la retroguardia braidese, arcigna ma non certo veloce. «Inoltre dovremo far leva sull nostro orgoglio - sostiene Atripaldi -, unendo il cuore alla tecnica dovremmo veramente riuscire a conquistare l'intera posta».

«E poi?», osserverebbe Giorgia con la sua canzone sanremese. Il resto è come sempre lasciato all'imponderabile, al singolo episodio che in gare così incerte ed equilibrate può rivelarsi determinante. «Noi ci crediamo - spiega Atripaldi -, i quattro punti di ritardo possono essere colmati. Certo domani non dobbiamo fallire».

Per quanto concerne le formazioni Martinotti non ha problemi e, dunque, potrà presentare l'organico tipo.

Stesso discorso per l'Abet Bra che, almeno inizialmente, scenderà in campo con Bigone, Marenco, Sannino, Margheri e Della Valle.

Piermario Ferraro

Le altre gare

Camp a Ivrea Borgo a Cuneo

VERCELLI. Con un pizzico d'invidia per il big match di Biella (neppure dodici mesi fa era la Campidonico a sognare la promozione in C) i gialloblù di Gibo Girardi affrontano le ultime fatiche stagionali.

Archiviata definitivamente la pratica salvezza con il franco successo nel derby con la Brix Novara i vercellesi affronteranno questa sera la trasferta di Ivrea contro un Rmb affamato di punti. Sottolinea il presidente Sergio Barbero: «Il nostro obiettivo a questo punto della stagione è quello di chiudere in bellezza. Abbiamo ancora una serie di match che, in qualche modo, potrebbero nobilitare il finale di torneo». Dopo l'incontro con gli eporediesi i bicciolani riceveranno l'Uclit nell'atteso derby quindi trasferta di Saluzzo e chiusura tra le mura amiche contro il Texema Bra. «C'è la possibilità di fare almeno sei punti - sottolinea Barbero -; speriamo che i ragazzi scendano in campo determinati. In fondo, lo avevamo detto sin dall'inizio, il nostro traguardo era quello d'un campionato dignitoso. Crediamo di esserci riusciti, tenuto conto che abbiamo ancora quattro incontri per migliorare la classifica».

La Camp mira a incamerare ancora sei punti. Un obiettivo non impossibile

Contro l'Rbm la Campidonico non avrà comunque vita facile. I rossi torinesi, in piena bagarre per evitare il quint'ultimo posto, stanno attraversando un discreto periodo di forma e, specialmente sul parquet di casa, sanno farsi valere.

Il Borgosesia, perse del tutto le speranze d'agganciarsi alla zona salvezza, ha pur sempre un obiettivo: quello di centrare ancora un successo prima d'affrontare il prossimo torneo di serie D. Senza dubbio l'impresa non sembra possibile nel prossimo turno quando il quintetto di mister Gullifa sarà di scena a Cuneo contro una squadra che, nonostante i bellicosi propositi della vigilia, staziona in un anonimo centro classifica.

La tranquillità da una parte e l'orgoglio valsesiano dall'altra potrebbero sovvertire un pronostico altrimenti favorevole ai bianchi cuneesi.

Tra gli altri che interessano le parti basse della graduatoria spiccano Texema Bra-Montalto, Fossano-Ginnastica e, domenica, Brix Novara-Verbania. **[p. m. f.]**

RITORNO IN CAMPO

I bianchi attesi da una trasferta ostica con il Nizza

Per Pro e Borgo due partite che valgono l'intera stagione

La presenza di Storgato a Collegno con il Nizza è in forte dubbio (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Pro e Borgo verso la grande domenica. Tra due giorni il campionato di bianchi e granata potrebbe essere alla svolta decisiva, anche perchè la ripresa del campionato prevede due match che danno l'impressione, ora dopo ora, di poter segnare la stagione.

Pro rimaneggiata a Collegno con il Nizza. Già si sapeva dell'assenza di Weffort: ora appaiono sempre più probabili i «forfait» di Storgato e Artico.

«Vedremo dopo l'ultimo allenamento di domani e soprattutto domenica mattina - dice mister Caligaris -. Anche se abbiamo tre punti di vantaggio sulla Colligiana a cinque turni dalla conclusione, il finale è in salita. La trasferta di Collegno è ad alto rischio anche perchè potremmo ritrovarci senza tre elementi importanti della squadra».

«La sosta pasquale ha sicuramente fatto bene alla Colligiana che ha avuto una settimana di tempo in più per ritrovare la condizione - aggiunge Caligaris -. Inoltre il finale di campionato dei toscani è in discesa. Quindi tocca a noi fare almeno sette punti nelle ultime cinque gare».

Il dubbio, comunque, riguarda le presenze di Storgato e Artico. Il libero è stato colpito da un attacco di varicella (se non ce la farà è pronto Tonin) mentre il fantasista si è sottoposto a degli esami medici per cercare una cura, se non definitiva, almeno temporanea al suo malanno.

Borgosesia, col Caltignaga la grande festa? I granata sono a un passo dal Cnd ed anche se nel clan granata tutti rimangono con i piedi ben saldi a terra, nella città valsesiana si respira aria di promozione. Il match con il Caltignaga, terza forza del campionato diventa quindi di estrema importanza e potrebbe suggellare il passaggio di categoria, anche perchè sei lunghezze di vantaggio sull'Iris Oleggio a 450 minuti dalla fine appaiono un consistente patrominio per far fronte ad un eventuale «ritorno» degli orange.

«Dopo la splendida vittoria di Oleggio il Cnd è dietro l'angolo - commenta il ds Paolo Guidetti -. Ugualmente riteniamo questa gara di grande importanza. Per questo motivo abbiamo bisogno dell'apporto del nostro pubblico».

I granata con l'ex squadra di mister Rosa dovranno fare a meno di Riva e Carrettoni. In compenso dopo la squalifica rientrerà Mattavelli. **[r. evn.]**

HOCKEY

Per cancellare il brutto stop con la Reggiana

Amatori, solo martedì la rivincita col Trissino

VERCELLI. Coppe europee e campionato caratterizzeranno il week end hockeystico. Gli impegni di Novara, Camoni, Bassano e Trissino nel vecchio continente hanno obbligato il posticipo di alcuni incontri previsti per domani sera.

Tra i match rinviati a martedì anche quello dell'Amatori contro il Trissino. La formazione vicentina, praticamente retrocessa in A2 è infatti impegnata in Coppa Cers contro gli spagnoli del Flix (prima della caduta verticale i vicentini la scorsa stagione si erano piazzati a ridosso dei big tanto da vistare il passaporto per l'Europa).

Dunque i gialloverdi dovrano pazientare ancora qualche giorno prima di scaricare in pista la rabbia per l'inopinata sconfitta interna con la Reggiana che, di fatto, ha relegato i vercellesi al sesto posto. Intanto mister Borrini sembra aver completamente recuperato Perin e Santangelo che, a meno di clamorosi colpi di scena, dovrebbero essere presenti a Trissino. «Sarà una gara da vincere - conferma il coach vercellese - i veneti sono un complesso giovane, per questo senza l'esperienza necessaria per affrontare formazioni smaliziate. Ma questo non significa che non siano ragazzi di valore. Dunque dovremo fare attenzione».

Intanto il turno di domani sarà orfano dell'atteso big match Camoni Lodi-Novara, sfida che in linea molto teorica potrebbe riaprire il discorso primato (sempre che il Bassano riesca a vincere a Follonica). La gara del «Piermarini» si giocherà martedì poichè azzurri e lodigiani dovranno difendere l'hockey italiano in Coppa. Gli azzurri contro gli inglesi tra i Campioni, il Camoni Lodi addirittura contro il mitico Benfica (in Coppa Coppe). **[p. m. f.]**